CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **IV**
N. **18**

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE LA MISURA CAUTELARE DELLA CUSTODIA IN CARCERE

NEI CONFRONTI DEL DEPUTATO

MAIETTA

(nell'ambito del procedimento penale n. 1550/14 – RGNR – n. 8022/16 R. GIP)

AVANZATA DAL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI
DEL TRIBUNALE DI LATINA E PERVENUTA

il 14 novembre 2016

Al Presidente della Camera dei Deputati
ROMA

Proc. N. 1550/14 R.G.N.R.
Proc. N. 8022/16 R.GIP

TRIBUNALE DI LATINA

Sezione dei Giudici per le Indagini Preliminari

In data 2.11.2016 questo GIP ha emesso ordinanza applicativa di misura cautelare della custodia in carcere nei confronti, tra gli altri, di MAIETTA Pasquale per i reati di : associazione per delinquere finalizzata alla commissione di reati di abuso d'ufficio, falso ideologico, turbata libertà degli incanti e altro (art. 416 c.p. in qualità di promotore/organizzatore), concorso nel reato di turbata libertà degli incanti, reato di concussione.
Poiché il MAIETTA risulta rivestire la qualifica di Deputato della Repubblica, a norma del 2° comma dell'art. 68 Cost. si rende necessaria l'autorizzazione "ad acta" di Codesta Camera, rappresentando che le condotte ascritte al MAIETTA esulano dall'esercizio dell'attività di Deputato svolta dallo stesso.
E' utile rappresentare che il provvedimento è stato adottato anche a carico di altri 16 coindagati, di cui 8 sottoposti alla misura della custodia cautelare in carcere e 8 alla misura degli arresti domiciliari.
Nel merito si rappresenta che la vicenda delittuosa risulta descritta e precisata nell'ordinanza cautelare alla quale si rinvia per l'elencazione degli elementi di valutazione.

P.Q.M.

Letto l'art. 68 co. 2 Cost.

CHIEDE

Alla Camera dei Deputati di autorizzare l'esecuzione della misura della custodia cautelare in carcere emessa in data 2.11.2016 nei confronti del Deputato MAIETTA Pasquale.

ALLEGA

Alla presente, in copia conforme all'originale, provvedimento cautelare con indice allegato, ed atti posti a fondamento del provvedimento cautelare in supporto informatico.

Latina, 14.11.2016

Il Giudice per le indagini preliminari
Dott. Maria Mattioli

Depositato in Cancelleria
14 NOV. 2016
IL RESPONSABILE
IL DIRETTORE AMMVO
DR.SSA IVANA GIRAMMA

N. 1550/14 R.G.N.R.
N. R.GIP

TRIBUNALE DI LATINA
SEZIONE DEI GIUDICI PER LE INDAGINI PRELIMINARI

O R D I N A N Z A APPLICATIVA di MISURA CAUTELARE
(artt.272 e ss. c.p.p.)

Il Giudice per le Indagini Preliminari, Dott.ssa Mara Mattioli,
Letta la richiesta del P.M., presentata in data 5.5.2016, di emissione della misura cautelare della custodia in carcere nei confronti di:

1. **DI GIORGI Giovanni**, nato a omisiss , ivi residente via omissis),avvocato , Sindaco uscente del Comune di Latina;
2. **DI RUBBO Giuseppe**, nato a omissis , ivi residente via omissis , ragioniere, già assessore all'urbanistica del Comune di Latina.
3. **SPAGNOLI Silvano**, nato a omissis , residente omissis via omissis , già consigliere Provinciale di Latina;
4. **MALVASO Vincenzo**, nato a omissis , residente a omissis omissis , imprenditore, consigliere uscente del Comune di Latina;
5. **MONTI Ventura**, nato a omissis , residente a omissis omissis , architetto, già Dirigente del servizio urbanistico ed edilizia pubblica e privata del Comune di Latina;
6. **GENTILI Alfio**, nato a omissis , residente a omissis ; ingegnere , già Dirigente ufficio Patrimonio del Comune di Latina.
7. **VIGLIAROLO Mario**, nato a omissis , ivi residente via omissis , ingegnere, già Dirigente del sevizio promozioni sportive e diritto allo studio e direzione teatri del Comune di Latina;
8. **DEODATO Nicola**, nato a omissis , ivi residente omissis , Istruttore Tecnico del Comune di Latina;
9. **LUSENA Elena**, nata a omissis , ivi residente omissis , avvocato, già

Dirigente ufficio Patrimonio del Comune di Latina;

10. **CAPOZZI Andrea**, nato a omissis, ivi residente omissis, imprenditore;
11. **CAPOZZI Sandra**, nata a omissis, ivi residente omissis, di fatto domiciliata in omissis, imprenditrice;
12. **DI GIROLAMO Antonio**, nato a omissis, ivi residente contrada omissis, imprenditore;
13. **MONTICO Fabio**, nato a omissis, residente in omissis omissis, imprenditore;
14. **MONTICO Fabrizio,** nato ad omissis, residente in omissis titolare della società New Cover;
15. **PELLEGRINI Roberto**, nato a omissis, ivi residente via omissis, amministratore unico della società Nuoto 2000;
16. **RICCARDO Massimo**, nato a omissis, ivi residente via omissis imprenditore edile;
17. **PISTOIA Stefano**, nato a omissis, residente a omissis, impiegato Prefettura di Latina, Presidente della società dilettantistica di pallanuoto "Rari Nantes" Latina;
18. **MAIETTA Pasquale**, nato a omissis, residente a omissis omissis, commercialista, Presidente U.S. Latina Calcio;
19. **BALDINI Luca**, nato a omissis, residente a omissis omissis, architetto;

INDAGATI

MONTI VENTURA, DEODATO NICOLA, GENTILI ALFIO, VIGLIALORO MARIO, PASSARETTI FRANCESCO, PETITTI CLAUDIO, SPADA GIOVANNI, CERACCHI GIORGIO, BRAGALONI PAOLA, TOMASELLA ENRICO, CAMPAGNA ANTONIO, CAPOZZI ANDREA, CAPOZZI SANDRA, DI GIROLAMO ANTONIO, MONTICO FABRIZIO, MAIETTA PASQUALE

a) Del reato p. e p. dall'art. 416 co. 1, 2 e 3 c.p. per aver promosso, costituito ed organizzato un'associazione per delinquere finalizzata alla commissione di più delitti contro la pubblica amministrazione ed in particolare reati di abuso in atti di ufficio, falso ideologico, turbata libertà degli incanti (condotte descritte puntualmente ai capi che seguono).

In particolare:

MONTI VENTURA, n.q. di Dirigente del Servizio Urbanistico del Comune di Latina, VIGLIALORO MARIO, n.q. di Dirigente del Servizio Manutenzione del Comune di Latina, GENTILI ALFIO, n.q. di responsabile Servizio Manutenzione Edifici Pubblici del Comune di Latina e responsabile del Programma Opere Pubbliche, PASSARETTI FRANCESCO, BRAGALONI PAOLA e CERACCHI GIORGIO, n.q. di Dirigenti P.T. del Comune di Latina, PETITTI CLAUDIO, SPADA GIOVANNI, TOMASELLA ENRICO, DEODATO NICOLA e CAMPAGNA ANTONIO n.q. Funzionari istruttori del Comune di Latina, in tempi diversi procedevano ad affidare reiteratamente, in maniera sistematica, in violazione degli artt. 128 Codice degli Appalti, dell'art. 154 del Regolamento Generale approvato con DPR 554/00, senza procedere ad esperire gare ad evidenza pubblica, frazionando illegittimamente gli importi di guisa da far apparire come non necessaria la procedura di scelta del contraente, attestando falsamente l'esistenza di condizioni di urgenza dei lavori in realtà inesistenti, procuravano alle ditte di seguito indicate ingiusti vantaggi di natura patrimoniale con conseguente danno pubblico:

1- *CAPOZZI ANDREA, legale rappresentante della ditta CAM S.r.l., beneficiario di ventisette appalti per un valore complessivo pari ad € 496.147,46;*
2- *CAPOZZI SANDRA, legale rappresentante della ditta CAPOZZI S.r.l., beneficiario di trentadue appalti per un valore complessivo pari ad € 779.671,95, nonché di ulteriori undici affidamenti per un valore complessivo pari ad € 280.799,60;*
3- *DI GIROLAMO ANTONIO, legale rappresentante della omonima ditta, beneficiario di sessantasei appalti per un valore complessivo pari ad € 853.543,93;*
4- *MONTICO FABRIZIO, legale rappresentante della ditta NEW COVER S.a.s., beneficiario di venticinque appalti per un valore pari ad € 367.848,28;*
5- *MAIETTA PASQUALE, n.q. di Presidente e socio di maggioranza della Latina Calcio, beneficiaria di € 467.000,00 in relazione a lavori di adeguamento alle normative dello Stadio Comunale, autorizzazioni specificamente rilasciate da DEODATO NICOLA, n.q. di Tecnico istruttore, da GENTILI ALFIO e da MONTI VENTURA n.q. di Dirigenti P.T. del Comune di Latina, in contrasto con l'art. 7 della Concessione-Contratto n. 66588 del 17/11/09 (Contratto con il quale veniva disciplinato il rapporto tra il Comune e la citata Società di Calcio), nonché degli artt. 32 co.4, 33 co. 3 d.lvo 163/06, artt. 191 e 193 d.lvo 267/00, di fatto comportanti autorizzazioni postume rispetto alla esecuzione dei lavori stessi in assenza della previa verifica della regolarità dell'affidamento, liquidando il contributo comunale in assenza delle verifiche previste dalle Determinazioni adottate annualmente.*

In Latina, dal 2012 al marzo 2016

GENTILI ALFIO, PASSARETTI FRANCESCO, MONTI VENTURA,CAPOZZI ANDREA, DEODATO NICOLA, PETITTI CLAUDIO e SPADA GIOVANNI

b) dei reati di cui agli artt. 81 cpv , 110, 323 co. 1 e 2, 353, 479 c.p., perché in tempi diversi, in concorso tra loro, tutti rispettivamente nelle qualità descritte nel capo che precede, disponevano la programmazione di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006 di guisa da preordinare artatamente le condizioni ed i presupposti di fatto e di diritto necessari per il

frazionamento della spesa, creando falsamente presupposti al fine di procedere ad affidamenti diretti degli appalti in assenza di gara ad evidenza pubblica nonché in violazione dell'art. 154 del Regolamento generale approvato con DPR 554/2000 e del D.P.R. 207/2010: in particolare DEODATO, PETITTI e SPADA , quali Funzionari istruttori, predisponevano le determinazioni illegittime ed illecite di seguito descritte, adottate poi da GENTILI, PASSARETTI e MONTI, responsabili dei competenti Servizi comunali, con le quali veniva affidata l'esecuzione di 27 appalti per un valore ammontante ad € 496.147,46 a CAPOZZI Andrea, legale rappresentante della ditta CAM s.r.l.

		CAM s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	**Anno**	**OGGETTO**	**preposto all'istruttoria della**	**Dirigente**	**determinazi**	**Data det.ne**	**Importo liquidato e/o pagato**	**Norme violate**
				Alfio Gentili				**Per tutte le determinazioni** il disposto normativo di cui all'art. **128 del d.lgs. 163/2006 gli artt. 2, 56, 57 e 70 e 125 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163** che prevedono che l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture debba rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità nonché il divieto di frazionamento artificioso della spesa allo scopo di sottoporla alla disciplina delle acquisizioni in economia. Inoltre è stata evidenziata la violazione dell'art. 3 della L. 241/90 non rinvenendosi nei relativi atti di affidamenti idonee motivazioni da porre a supporto della scelta delle ditte beneficiarie degli affidamenti. Inoltre risultano violate le norme di seguito indicate:

		CAM s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
156	2012	Piccoli interventi: lavori riparazione perdite idriche c/ edifici scolastici proprietà comunale		Alfio Gentili	833	23-mag-12	€ 6.957,50	NULLA
150	2012	Lavori urgenti sostituzione serbatoio gasolio c/ scuola materna di Borgo S. Maria	Spada	Alfio Gentili	950	06-giu-12	€ 4.773,45	**art. 210 e 237 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo e certificato di regolare esecuzione, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.

		CAM s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
149	2012	Lavori urgenti per il rifacimento linea adduzione impianto termico via Bachelet e nuove canne fumarie elementare piazza Dante	Spada	Alfio Gentili	951	07-giu-12	€ 38.115,00	**art. 210 e 237 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto il consuntivo e il certificato di regolare esecuzione, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210. **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 1.500, in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite"*.
151	2012	Lavori urgenti riparazione perdite idriche edifici scolastici	Spada	Alfio Gentili	1029	21-giu-12	€ 6.521,90	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210

		CAM s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
147	2012	Lavori di sistemazione degli impianti idrici presso vari edifici comunali: sede comunale, Teatro, via Cervone ecc. Affidamento lavori	Petitti	Alfio Gentili	1162	11-lug-12	€ 5.892,70	**Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 170,00, in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite"*.

		CAM s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
148	2012	Lavori di fornitura e posa in opera di 8 condizionatori presso gli uffici Antiabusivismo ed Urbanistica del comune di Latina. Affidamento	Petitti	Alfio Gentili	1265	20-lug-12	€ 15.996,20	**Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 220,00, in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite"*. **Art. 3 L. 241/90 e art. 11 co. 1 del Regolamento** comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 20.02.2012 in quanto l'urgenza invocata nell'atto a giustificazione dell'affidamento non è motivata ed inoltre è assente negli atti il verbale, prescritto dal citato art. 11, in cui devono essere indicati i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato ed i lavori necessari per rimuoverlo.

		CAM s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
152	2012	Lavori manutenzione straordinaria edificio ex scuola media via Varsavia nuova sede servizio Bilancio e Programmazione . Sistemazione impianto idrico e termico	Petitti	Alfio Gentili	1793	05-ott-12	€ 34.350,00	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210 **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 1.227,27, in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite"*.
163	2012	Lavori urgenti riparazione perdite condotte idriche edifici scolastici comunali	Spada	Alfio Gentili	2040	06-nov-12	€ 12.342,00	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo,avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.

		CAM s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
155	2012	Lavori manutenzione straordinaria impianti idrici e sanitari c/ Palazzo della Cultura di Latina. Affidamento lavori	Petitti	Alfio Gentili	2170	15-nov-12	€ 9.761,83	**art. 210 e 237 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo e certificato di regolare esecuzione,avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210. **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 574,39, in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite"*.

		CAM s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
154	2012	Lavori urgenti di manutenzione presso vari asili nido comunali di Latina. Affidamento lavori	Petitti	Alfio Gentili	2226	20-nov-12	€ 9.828,52	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210. **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 122,74, in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite"*.

		CAM s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
153	2012	Manutenzione idrica straordinaria c/ vari edifici proprietà comunale. Affidamento lavori	Petitti	Alfio Gentili	2436	04-dic-12	€ 29.776,93	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210. **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 569,94, in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite"*.

		CAM s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
158	2012	Lavori urgenti di manutenzione presso la scuola via Bachelet	Spada	Alfio Gentili	2562	07-dic-12	€ 38.213,22	**art. 210 e 237 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto il consuntivo e il certificato di regolare esecuzione,avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210. **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 2581,17, in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite".*

		CAM s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
159	2013	Lavori urgenti riparazione perdite condotte idriche edifici scolastici comunali	Spada	Alfio Gentili	185	01-feb-13	€ 20.570,00	**art. 210 e 237 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto il consuntivo e il certificato di regolare esecuzione,avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210. **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 2.000,00, in aggiunta al valore dell'affidamento,benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite"*.
167	2013	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria rete idrica di adduzione posta nel cortile del Palazzo comunale	Petitti	Alfio Gentili	477	13-mar-13	€ 30.292,01	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.

		CAM s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
162	2013	Lavori urgenti di riparazione straordinaria perdite condotte idriche edifici scolastici comunali	Spada	Alfio Gentili	629	02-apr-13	€ 23.595,00	**art. 210 e 237 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto il consuntivo eil certificato di regolare esecuzione, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.
160	2013	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria impianti idrici e sanitari c/ edifici comunali	Petitti	Alfio Gentili	715	10-apr-13	€ 19.250,00	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.

		CAM s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
161	2013	Lavori urgenti manutenzione straordinaria impianti condizionamento c/ biblioteca comunale sito nell'edificio ex albergo Italia	Petitti	Alfio Gentili	1164	14-giu-13	€ 28.000,00	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210. **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 1.454,55, in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite"*.
164	2013	Lavori urgenti di rifacimento servizi igienici c/ la scuola di via Tasso	Spada	Alfio Gentili	1193	20-giu-13	€ 24.200,00	**art. 210 e 237 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo e certificato di regolare esecuzione, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.

		CAM s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
166	2013	Realizzazione punti di ristoro all'interno dello stadio comunale D. Francioni	Deodato	Alfio Gentili	1472	29-lug-13	€ 42.299,33	**Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 1.306,00, in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite"*.

		CAM s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
169	2013	Adeguamento stadio comunale piazzale Prampolini - Opere di messa a norma locale stazione antincendio	Deodato	Alfio Gentili	2021	05-nov-13	€ 16.381,97	**Artt. 191 e 194 del D.Lvo 267/2000** Infatti, tra gli atti acquisiti sono presenti: Lista operai e mezzi d'opera n. 1 "da lunedì 26 agosto 2013 a venerdì 30 agosto 2013" Consuntivo lavori presumibilmente redatto dall'UTC, ma privo di firme e nominativo del tecnico, recante l'importo complessivo di € 17.520,82, coincidente con l'importo riportato nella determinazione e sul quale si applica il ribasso. Detto CONSUNTIVO è datato 02.09.2013; Lista operai n. 02 "da lunedì 5 agosto 2013 a mercoledì 7 agosto 2013"; Lista operai n. 03 "da lunedì 19 agosto 2013 a venerdì 23 agosto 2013". Tutti questi documenti che hanno oggetto congruente con quello della determinazione,riguardando accertamento di lavori e prestazioni già eseguiti in data antecedente a quella di adozione della determinazione, forniscono la prova che l'esecuzione è avvenuta dal 5.8.13 al 30.8.13 e poi il 5.11.13 si determina l'affidamento degli stessi e se ne dispone l'esecuzione. Doveva quindi essere attuata la procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio (art. 194 del D.Lvo267/2000), trattandosi di spese disposte in assenza di preventivo impegno di spesa e che dovevano essere pertanto sottoposte alla valutazione ed eventuale approvazione del Consiglio Comunale.

		CAM s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
168	2013	Opere di manutenzione straordinaria c/ campo di calcio comunale di via Pantanaccio - Centrale termica			2076	11-nov-13	€ 4.417,00	NULLA
174	2013	Lavori manutenzione straordinaria impianto di condizionamento c/ Palazzo della Cultura	Petitti	Alfio Gentili	2408	04-dic-13	€ 15.638,70	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo,avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210. **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 717,00, in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite"*.

		CAM s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
170	2013	Lavori di ripristino marciapiede di via E. Filiberto con posa di sanpietrini per la copertura delle aiuole eliminate		Francesco Passaretti	2683	19-dic-13	€ 9.837,56	**Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 63,57, in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite".*

		CAM s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
171	2013	Rifacimento marciapiedi su via degli Etruschi e su via degli Aurunci - Rifacimento pavimentazione stradale su via degli Etruschi - Rifacimento attraversamenti pedonali su via XXI aprile, via La Marmora, via Volturno		Francesco Passaretti	2681	19-dic-13	€ 22.770,00	**Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 163,93, in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite".*
173	2014	Opere di messa a norma Palasport di via dei Mille - Opere edili - Messa a norma impianto antincendio		Alfio Gentili	164	30-gen-14	€ 4.959,94	NULLA
172	2014	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria dei servizi igienici e cancelli ingresso c/ area del mercato settimanale di via Cisterna	Petitti	Ventura MONTI	259	17-feb-14	€ 9.625,00	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo,avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.
		TOTALI		Alfio Gentili	**26**		**€ 484.365,76**	

		CAM s.r.l.						*Affidamenti con Verbali di somma urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
165	2013	Manutenzione straordinaria c/ palestre comunali di via Villa Franca - Centrale termica e linea adduzione acqua calda sanitaria		Alfio Gentili	1589	13-ago-13	€ 11.781,70	NULLA
		TOTALI			**1**		**€ 11.781,70**	

VIGLIALORO MARIO, GENTILI ALFIO, CERACCHI GIORGIO, DEODATO NICOLA, PETITTI CLAUDIO, TOMASELLA ENRICO, SPADA GIOVANNI e CAPOZZI SANDRA

C) *dei reati di cui agli artt. 81 cpv , 110, 323 co. 1 e 2, 353, 479 c.p., perché in tempi diversi, in concorso tra loro, tutti rispettivamente nelle qualità descritte nel capo che precede, disponevano la programmazione di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006 di guisa da preordinare artatamente le condizioni ed i presupposti di fatto e di diritto necessari per il frazionamento della spesa, creando falsamente presupposti al fine di procedere ad affidamenti diretti degli appalti in assenza di gara ad evidenza pubblica nonché in violazione dell'art. 154 del Regolamento generale approvato con DPR 554/2000 e del D.P.R. 207/2010: in particolare DEODATO, PETITTI TOMASELLA, CAMPAGNA e SPADA, quali Funzionari istruttori, predisponevano le determinazioni illegittime ed illecite di seguito descritte, adottate poi da VIGLIALORO, GENTILI, e CERACCHI, responsabili dei competenti Servizi comunali, con le quali veniva affidata l'esecuzione di 32 appalti per un valore ammontante ad € 779.671,95 (autorizzati in assenza di procedura ad evidenza pubblica, attestando falsamente che i lavori stessi non erano stati ancora eseguiti all'atto dell'adozione della determinazione di affidamento) nonché ulteriori 11 appalti, per un ammontare complessivo di € 280.799,60 a CAPOZZI Sandra, legale rappresentate della ditta CAPOZZI s.r.l.*

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	Tecnico preposto all'istruttoria della pratica	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
								Per tutte le determinazioni il disposto normativo di cui all'art. **128 del d.lgs. 163/2006 gli artt. 2, 56, 57 e 70 e 125 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163** che prevedono che l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture debba rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità nonché il divieto di frazionamento artificioso della spesa allo scopo di sottoporla alla disciplina delle acquisizioni in economia. Inoltre è stata evidenziata la violazione dell'art. 3 della L. 241/90 non rinvenendosi nei relativi atti di affidamento idonee motivazioni da porre a supporto della scelta delle ditte beneficiarie degli affidamenti. Inoltre risultano violate le norme di seguito indicate:

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	Tecnico preposto all'istruttoria della pratica	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
4	2009	Lavori di manutenzione presso il Palazzetto dello Sport di via dei Mille	Deodato	Mario Viglialoro	300	27-feb-09	€ 18.768,00	**Art. 176 e seg. del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554**in quanto è stata effettuata la Contabilizzazione semplificata non ammessa dal citato art. 176 e seg. nel 2009 e cioè in data antecedente all'entrata in vigore dell'art. 210 del DPR 207/2010 (in vigore dall'8 giugno2011).
3	2009	Lavori di straordinaria manutenzione presso il plesso spogliatoi struttura tensostatica di via dei Mille	Deodato	Mario Viglialoro	302	27-feb-09	€ 7.326,72	**Art. 176 e seg. del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto è stata effettuata la Contabilizzazione semplificata non ammessa dal citato art. 176 e seg. nel 2009 e cioè in data antecedente all'entrata in vigore dell'art. 210 del DPR 207/2010 (in vigore dall'8 giugno2011).

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	Tecnico preposto all'istruttoria della pratica	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
9	2009	Lavori urgenti di straordinaria manutenzione impianto di climatizzazione presso sede comunale a servizio Uffici Segreteria del Sindaco	Petitti	Giorgio Ceracchi	948	25-mag-09	€ 9.960,00	**Art. 176 e seg. del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto è stata effettuata la Contabilizzazione semplificata non ammessa dal citato art. 176 e seg. nel 2009 e cioè in data antecedente all'entrata in vigore dell'art. 210 del DPR 207/2010 (in vigore dall'8 giugno2011).
6	2009	Riparazione perdite idriche condotte esterne c/o edifici scolastici	Spada	Mario Viglialoro	977	29-mag-09	€ 3.000,00	**Art. 176 e seg del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto è stata effettuata la Contabilizzazione semplificata non ammessa nel 2009 dal richiamato art. 176 e seg.

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	Tecnico preposto all'istruttoria della pratica	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
8	2009	Manutenzione servizi igienico sanitari c/o palestre edifici scolastici per l'82ª Adunata Nazionale Alpini	Spada	Mario Viglialoro	996	04-giu-09	€ 33.600,00	**Artt. 191 e 194 del D.Lvo 267/2000** disponendo, di fatto, la determinazione il riconoscimento di un debito fuori bilancio poiché la spesa è stata eseguita in assenza del preventivo impegno di spesa, riconoscimento che doveva viceversa essere sottoposto alla valutazione ed eventuale approvazione del Consiglio Comunale unico organo competente per detta fattispecie. **Art. 176 e seg. E 208 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto è stata effettuata la Contabilizzazione semplificata non ammessa nel 2009 dal richiamato art. 176 e seg.. Non è stato redatto il consuntivo né il certificato di regolare esecuzione dei lavori peraltro prescritti dalle disposizioni contenute nella determinazione.

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	**Anno**	**OGGETTO**	**Tecnico preposto all'istruttoria della pratica**	**Dirigente**	**Num. determinazione**	**Data det.ne**	**Importo liquidato e/o pagato**	**Norme violate**
7	2009	Manutenzione straordinaria impianti termici c/o edifici scolastici	Spada	Mario Viglialoro	1045	10-giu-09	€ 22.800,00	**Art. 176 e seg. e 208 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto è stata effettuata la Contabilizzazione semplificata non ammessa nel 2009 dal richiamato art. 176 e seg.. Non è stato redatto il consuntivo né il certificato di regolare esecuzione peraltro prescritti dalle disposizioni contenute nella determinazione.

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	Tecnico preposto all'istruttoria della pratica	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
10	2009	Manutenzione straordinaria degli impianti di condizionamento d'aria presso gli edifici di pertinenza e/o proprietà comunale - anno 2009	Tomasella	Giorgio Ceracchi	1118	23-giu-09	€ 10.836,00	**Art. 176 e seg. e 208 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto è stata effettuata la Contabilizzazione semplificata non ammessa nel 2009 dal richiamato art. 176 e seg. Non è stato redatto consuntivo né il certificato di regolare esecuzione peraltro prescritti dalle disposizioni contenute nella determinazione. Esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia benché non affidati.

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	Tecnico preposto all'istruttoria della pratica	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
12	2009	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria di impianti idrici sanitari presso vari edifici scolastici	Spada	Mario Viglialoro	1583	03-set-09	€ 36.840,00	**Art. 176 e seg. e art. 208 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto è stata effettuata la Contabilizzazione semplificata non ammessa nel 2009 dal richiamato art. 176 e seg.. Non è stato redatto consuntivo né il certificato di regolare esecuzione peraltro prescritti dalle disposizioni contenute nella determinazione. Esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia benché non affidati.

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	Tecnico preposto all'istruttoria della pratica	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
14	2009	Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento presso gli edifici di proprietà e competenza dell'Amministrazione comunale - Stagione invernale 2009-2010	Petitti	Giorgio Ceracchi	2038	04-nov-09	€ 21.690,00	**Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 575,00 in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite".*

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	Tecnico preposto all'istruttoria della pratica	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
13	2009	Lavori di manutenzione straordinaria di impianti idrici presso vari edifici scolastici	Spada	Mario Viglialoro	2293	02-dic-09	€ 39.822,00	**Art. 208 del D.P.R. 554/1999** In quanto non è stato redatto il certificato di regolare esecuzione peraltro prescritto dalle disposizioni contenute nella determinazione. Esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia benché non affidati

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	Tecnico preposto all'istruttoria della pratica	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
15	2009	Lavori di manutenzione straordinaria di vari impianti di riscaldamento presso edifici di proprietà comunale	Tomasella	Giorgio Ceracchi	2282	02-dic-09	€ 10.959,00	**Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 932,50 in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite"*. **Artt. 191 e 194 del D.Lvo 267/2000** disponendo, di fatto, la determina il riconoscimento di un debito fuori bilancio poiché la spesa è stata eseguita in assenza del preventivo impegno di spesa. **Infatti** vi è una comunicazione della ditta del 25.11.2009 ad oggetto: Preventivo edifici pubblici. **DETTAGLIO DEI LAVORI ESEGUITI,** quindi eseguiti prima dell'affidamento. Trattandosi di spese disposte in assenza di preventivo impegno di spesa, esse dovevano essere pertanto sottoposte alla valutazione ed eventuale approvazione del Consiglio Comunale

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	Tecnico preposto all'istruttoria della pratica	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
16	2009	Lavori di sostituzione della tubazione esterna sita nel giardino del palazzo comunale di Latina	Petitti	Giorgio Ceracchi	2481	17-dic-09	€ 29.387,15	**Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 1.989,29 in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite"*. **Artt. 191 e 194 del D.Lvo 267/2000** disponendo, di fatto, la determina il riconoscimento di un debito fuori bilancio poiché la spesa è stata eseguita in assenza del preventivo impegno di spesa. **Infatti** vi è una comunicazione della ditta del 15.12.2009 ad oggetto: Preventivo edifici pubblici. **DETTAGLIO DEI LAVORI ESEGUITI,** quindi eseguiti prima dell'affidamento. Trattandosi di spese disposte in assenza di preventivo impegno esse dovevano essere pertanto sottoposte alla valutazione ed eventuale approvazione del Consiglio Comunale.

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	Tecnico preposto all'istruttoria della pratica	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
23	2010	Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti di condizionamento d'aria c/ gli edifici di pertinenza e/o proprietà comunale - anno 2010	Petitti	Alfio Gentili	1108	11-giu-10	€ 26.400,00	**Art. 176 e seguenti del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto è stata effettuata la Contabilizzazione semplificata non ammessa nel 2009 dal richiamato art. 176 e seg. . **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 2.500,00 in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite"*. **Art. 125 del d.lgs. 163/2006 per** il palese frazionamento della spesa anche nella fase della scelta del contraente.

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	Tecnico preposto all'istruttoria della pratica	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
24	2010	Lavori di manutenzione e/o riparazione urgente dei condizionatori d'aria dislocati nei vari uffici comunali come Settore Ambiente, Urbanistica, P.M., Biblioteca Comunale, Centro Minori ecc.	Tomasella	Alfio Gentili	1389	26-lug-10	€ 21.240,00	**Artt. 191 e 194 del D.Lvo 267/2000** per la parte di lavori già eseguiti € 4.131,00 + IVA che costituivano debiti fuori bilancio. **Art. 208 del D.P.R. 554/1999** In quanto non è stato redatto il certificato di regolare esecuzione peraltro prescritto dalle disposizioni contenute nella determinazione. **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 2.500,00 in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite"*. **Art. 176 e seg. del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto non è stato redatto il consuntivo peraltro richiesto dalle disposizioni contenute nella determinazione.

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	Tecnico preposto all'istruttoria della pratica	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
36	2010	Lavori urgenti di sostituzione di due condizionatori presso sede comunale. Affidamento lavori	Petitti	Alfio Gentili	1493	12-ago-10	€ 6.000,00	**Art. 176 e seg.del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto non è stato redatto il consuntivo per altro richiesto dalle disposizioni contenute nella determinazione.
26	2010	Manutenzione impianti di riscaldamento presso gli edifici di proprietà e competenza dell'Amministrazione. Stagione invernale 2010 - 2011	Petitti	Alfio Gentili	1803	13-ott-10	€ 24.600,00	**Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 3.500,00 in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite"*. **Art. 176 e seg. del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto non è stato redatto il consuntivo dei lavori peraltro richiesto dalle disposizioni contenute nella determinazione.

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	Tecnico preposto all'istruttoria della pratica	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
28	2010	Lavori di manutenzione impianti di riscaldamento edifici scolastici comunali, per il periodo dal 15 nov 2010 al 31 marzo 2011	Spada	Mario Viglialoro	1992	16-nov-10	€ 76.723,48	**Violazione art. 125, comma 8** del Codice: affidati lavori per più di 40.000 euro senza consultazione di almeno cinque operatori economici. **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € **12.000,00** in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite"*. **Art. 176 e seguenti del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto è stata effettuata laContabilizzazione semplificata non ammessa dal richiamato art. 176 e seg. Né dalle norme successive.

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	**Anno**	**OGGETTO**	**Tecnico preposto all'istruttoria della pratica**	**Dirigente**	**Num. determinazione**	**Data det.ne**	**Importo liquidato e/o pagato**	**Norme violate**
30	2010	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria attinenti l'edilizia scolastica - impianti termici - Procedura negoziata	Campagna	Mario Viglialoro	2192	06-dic-10	€ 14.400,00	**Art. 208 del D.P.R. 554/1999** In quanto non è stato redatto il certificato di regolare esecuzione peraltro prescritto dalle disposizioni contenute nella determinazione. **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 1.100,00 in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite".*

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	Tecnico preposto all'istruttoria della pratica	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
29	2010	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria di impianti termici presso vari edifici scolastici	Spada	Mario Viglialoro	2239	10-dic-10	€ 12.000,00	**Art. 208 del D.P.R. 554/1999** In quanto non è stato redatto il certificato di regolare esecuzione peraltro prescritto dalle disposizioni contenute nella determinazione.
31	2011	Lavori di manutenzione di vari impianti di riscaldamento presso edifici di proprietà e/o pertinenza comunale - Affidamento lavori	Tomasella	Mario Viglialoro	902	14-giu-11	€ 32.520,00	**Art. 176 e seg. del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto non è stato redatto il consuntivo peraltro richiesto dalle disposizioni contenute nella determinazione.

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	Tecnico preposto all'istruttoria della pratica	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
35	2013	Lavori di messa in sicurezza viabilità pedonale e carrabile area perimetrale edificio via G. B. Grassi e via E. Filiberto (Quartiere Nicolosi) Pagamento ditta		Alfio Gentili	355	28-feb-13	€ 40.000,00	**Artt. 191 e 194 del D.Lvo 267/2000** Infatti dagli atti si rileva una chiara sistemazione amministrativa di debiti fuori bilancio e cioè di spese disposte in assenza di preventivo impegno di spesa e che dovevano essere pertanto sottoposte alla valutazione ed eventuale approvazione del Consiglio Comunale. In particolare risulta che i lavori sono stati effettuati tra il dicembre 2010 ed il maggio 2011 come risulta dalla nota della ditta del 5.2.13 protocollata il 7.2.13 al n. 17305 e dalla minuta della determinazione dove l'espressione "nel mese di giugno 2011" viene eliminata.
		TOTALI			**21**		**€498.872,35**	

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti con Verbali di somma urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
2	2009	Intervento di straordinaria manutenzione presso la centrale termica del campo di calcio comunale di Latina Scalo – Via del Murillo – Verbale di somma urgenza	Deodato	Mario Viglialoro	299	27-feb-09	€ 4.608,00	**comma 3 dell'art. 191 del D.Lvo 267/2000** in quanto il verbale di somma urgenza oltre a risultare privo di data e di sottoscrizione del RUP o Dirigente è stato regolarizzato oltre il limite dei trenta giorni successivi così come prescrive il richiamato comma 3 e pertanto è da considerarsi anche in violazione dell'art. **194 del d.lgs 267/2000,** configurandosi un debito fuori bilancio. **Art. 176 e seguenti del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto è stata effettuata la Contabilizzazione semplificata non ammessa nel 2009 dal richiamato art. 176 e seg..

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti con Verbali di somma urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
1	2009	Lavori di somma urgenza per intervento di straordinaria manutenzione presso la centrale termica del campo di calcio di via Pantanaccio	Deodato	Mario Viglialoro	298	27-feb-09	€ 7.920,00	**comma 3 dell'art. 191 del D.Lvo 267/2000** in quanto il verbale di somma urgenza oltre a risultare privo di data e di sottoscrizione del RUP o Dirigente è stato regolarizzato oltre il limite dei trenta giorni successivi così come prescrive il richiamato comma 3 e pertanto è da considerarsi anche in violazione dell'art. **194 del d.lgs 267/2000,** configurandosi un debito fuori bilancio. **Art. 176 e seguenti del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto è stata effettuata la Contabilizzazione semplificata non ammessa nel 2009 dal richiamato art. 176 e seg..
5	2009	Lavori di somma urgenza per sostituzione caldaia e bruciatore scuola elementare via Po		Mario Viglialoro	604	14-apr-09	€ 18.000,00	**Artt. 146 e 147 del D.P.R. 554/199** in quanto il verbale di somma urgenza è privo di data. **Art. 176 e 208 del D.P.R. 554/1999** In quanto non è stato redatto consuntivo né il certificato di regolare esecuzione peraltro prescritti dalle disposizioni contenute nella determinazione. Esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia benché non affidati.

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti con Verbali di somma urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
22	2009	Lavori di straordinaria manutenzione campo rugby comunale di via dei Messapi - Piazza Moro	Deodato	Mario Viglialoro	2443	15-dic-09	€ 24.899,10	**Artt. 146 e 147 del D.P.R. 554/199** in quanto il verbale di somma urgenza è privo di data e di sottoscrizione del RUP o Dirigente. **Art. 208 del D.P.R. 554/1999** In quanto il Certificato di regolare esecuzione è mancante dei dati essenziali sulla esecuzione dei lavori. Il Certificato di regolare esecuzione mancante di: Conferma del RUP (art. 208DPR 554/1999).

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti con Verbali di somma urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
19	2010	Opere di messa in sicurezza dello stadio comunale p.lePrampolini. Manutenzione straordinaria anello antincendio n. 1	Deodato	Mario Viglialoro	155	26-gen-10	€ 42.889,42	**Artt. 146 e 147 del D.P.R. 554/199** in quanto il verbale di somma urgenza è senza data e con richiami normativi ormai da molto tempo abrogati e non firmato dal dirigente. Il Certificato di regolare esecuzione datato 8.2.2010 con richiamo agli estremi del contratto dell'11.3.2010 e non confermato dal RUP. (art. 208 DPR 554/1999). Inoltre le pratiche 17, 18, 19, 20 e 21 configurano un artificioso frazionamento perché si tratta di lavori omologhi, eseguiti nello stesso luogo e tempo, ma realizzabili con unico intervento, che sarebbe comunque consentito in caso di somma urgenza,ma di importo di € 169.805,02 + IVA. Nelle premesse della determinazione si fa però riferimento alla norma che consente l'affidamento per importi inferiori a 40 mila euro.

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti con Verbali di somma urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
18	2010	Opere di messa in sicurezza dello stadio comunale p.lePrampolini. Manutenzione straordinaria anello antincendio n. 2	Deodato	Mario Viglialoro	153	26-gen-10	€ 33.986,17	**Artt. 146 e 147 del D.P.R. 554/199** in quanto il Verbale di somma urgenza è senza data e con richiami normativi ormai da molto tempo abrogati e non firmato dal dirigente. Il certificato di regolare esecuzione datato 8.2.2010 con richiamo agli estremi del contratto dell'11.3.2010 e non confermato dal RUP. (art. 208 DPR 554/1999). Le pratiche **17, 18, 19, 20 e 21** configurano un artificioso frazionamento perché si tratta di lavori omologhi, eseguiti nello stesso luogo e tempo, ma realizzabili con unico intervento, che sarebbe comunque consentito in caso di somma urgenza, ma di importo di € 169.805,02 + IVA. Nelle premesse della determinazione si fa però riferimento alla norma che consente l'affidamento per importi inferiori a 40 mila euro.
20	2010	Opere di messa in sicurezza dello stadio comunale p.lePrampolini. Manutenzione straordinaria scavi, rinterri, bitumazioni, opere accessorie, ecc.	Deodato	Mario Viglialoro	156	26-gen-10	€ 40.557,62	NULLA

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti con Verbali di somma urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	[illegible] determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
21	2010	Opere di messa in sicurezza dello stadio comunale p.lePrampolini. Manutenzione straordinaria opere edili e da fabbro	Deodato	Mario Viglialoro	157	26-gen-10	€ 41.649,78	NULLA
17	2010	Opere di messa in sicurezza dello stadio comunale p.lePrampolini. Manutenzione straordinaria stazione gruppo di pompaggio antincendio	Deodato	Mario Viglialoro	152	26-gen-10	€ 27.702,51	**Artt. 146 e 147 del D.P.R. 554/199** in quanto il verbale di somma urgenza è senza data e con richiami normativi ormai da molto tempo abrogati e non firmato dal dirigente. Il certificato di regolare esecuzione datato 8.2.2010 con richiamo agli estremi del contratto dell'11.3.2010 e non confermato dal RUP. (art. 208 DPR 554/1999). Le pratiche **17, 18, 19, 20 e 21** configurano un artificioso frazionamento perché si tratta di lavori omologhi, eseguiti nello stesso luogo e tempo, ma realizzabili con unico intervento, che sarebbe comunque consentito in caso di somma urgenza, ma di importo di € 169.805,02 + IVA. Nelle premesse della determinazione si fa però riferimento alla norma che consente l'affidamento per importi inferiori a 40 mila euro.

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti con Verbali di somma urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
25	2010	Opere di straordinaria manutenzione presso il Palasport di via dei Mille blocco spogliatoi	Deodato	Mario Viglialoro	2189	06-dic-10	€ 10.152,00	**Artt. 146 e 147 del D.P.R. 554/199** in quanto il verbale di somma urgenza privo di data e di sottoscrizione del RUP o Dirigente. **Art. 176 e seguenti del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto è stata effettuata la **contabilizzazione** semplificata non ammessa nel 2009 dal richiamato art. 176 e seg. . **Artt. 191 e 194 del D.Lvo 267/2000** Infatti nella determinazione e nel verbale S.U. si citano preventivi della ditta del 9.11.09, del 18.12.09 e del 13.7.10. In effetti i documenti della ditta rinvenuti in atti hanno tutti ad oggetto LAVORI ESEGUITI, e sono datati 9.11.09 per € 730, 18.12.09 per € 5.350 e 26.01.10 per € 2.380. La coincidenza degli importi ed in parte anche delle date consente di affermare che i lavori che si affidano con un verbale di somma urgenza NON DATATO risultavano già eseguiti anche al momento della redazione del citato verbale con conseguente violazione delle norme sui debiti fuori bilancio.

		Capozzi s.r.l.						*Affidamenti con Verbali di somma urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	determinazi	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
34	2013	Opere di manutenzione straordinaria presso i complessi sportivi del Palasport di via dei Mille - Altri impianti sportivi	Deodato	Alfio Gentili	737	12-apr-13	€ 28.435,00	**Artt. 191 e 194 del D.Lvo 267/2000 e Artt. 175 e 176 del D.P.R. 207/2010** in quanto: Verbale di somma urgenza: privo di data e di sottoscrizione del RUP o Dirigente Alterazione dei fatti nel verbale S.U. che afferma doversi eseguire lavori già realizzati e fatturati. Alterazione dei fatti nella determinazione 737/2013 che approvando il verbale SU va ad affidare l'esecuzione di lavori già ultimati. La ditta esegue i lavori e li fattura una prima volta il 10.1.13 fattura n. 1 di € 29.340 + IVA, poi emette nota di credito n. 2 del 24.1.13 per storno totale della fattura n. 1. Emette una nuova fattura in data 31.1.13 per € 29.338,84 + IVA e il 20.3.13 altra nota di credito n. 5 per € 5.838,84 + IVA, cosicché la fattura resta per € 23.500 + IVA, importo esattamente corrispondente a quello del preventivo UTC redatto il 9-10 aprile 2013. In data 12.04.2013 viene adottata la determinazione n. 737 con la quale si approvano il verbale di somma urgenza ed il preventivo dell'UTC e si affidano i lavori alla ditta Capozzi. Poi con atto di liquidazione n. 117/05 del 27.05.2013 si liquida l'importo di € 28.435,00 a favore della ditta Capozzi a fronte della fattura n. 4 del 31.01.13 e della nota di credito n. 5 del 20.03.13. È quindi evidente la violazione delle norme sui debiti fuori bilancio, non solo ma il verbale di somma urgenza pur essendo senza data e citando preventivo UTC del 9-10 aprile 2013 ed essendo stato approvato il 12.4.13 non può che essere stato redatto tra il 10 ed il 12 aprile 2013 cioè oltre due mesi dopo l'ultimazione dei lavori.
		TOTALI			**11**		**€280.799,60**	

VIGLIALORO MARIO, GENTILI ALFIO, CERACCHI GIORGIO, DEODATO NICOLA, PETITTI CLAUDIO, TOMASELLA ENRICO, SPADA GIOVANNI e DI GIROLAMO ANTONIO

d) dei reati di cui agli artt. 81 cpv , 110, 323 co. 1 e 2, 353, 479 c.p., perché in tempi diversi, in concorso tra loro, tutti rispettivamente nelle qualità descritte nel capo che precede, disponevano la programmazione di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006 di guisa da preordinare artatamente le condizioni ed i presupposti di fatto e di diritto necessari per il frazionamento della spesa, creando falsamente presupposti al fine di procedere ad affidamenti diretti degli appalti in assenza di gara ad evidenza pubblica nonché in violazione dell'art. 154 del Regolamento generale approvato con DPR 554/2000 e del D.P.R. 207/2010: in particolare DEODATO, PETITTI TOMASELLA, CAMPAGNA e SPADA, quali Funzionari istruttori, predisponevano le determinazioni illegittime ed illecite di seguito descritte, adottate poi da VIGLIALORO, GENTILI, BRAGALONI e CERACCHI, responsabili dei competenti Servizi comunali, con le quali veniva affidata l'esecuzione di 66 appalti per un valore ammontante ad € 853.543,93 (autorizzati in assenza di procedura ad evidenza pubblica, attestando falsamente che i lavori stessi non erano stati ancora eseguiti all'atto dell'adozione della determinazione di affidamento) a favore di DI GIROLAMO ANTONIO, legale rappresentate della omonima ditta

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det. ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
								Per tutte le determinazioni il disposto normativo di cui all'art. **128 del d.lgs. 163/2006 gli artt. 2, 56, 57 e 70 e 125 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163** che prevedono che l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture debba rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità nonché il divieto di frazionamento artificioso della spesa allo scopo di sottoporla alla disciplina delle acquisizioni in economia. Inoltre è stata evidenziata la violazione dell'art. 3 della L. 241/90 non rinvenendosi nei relativi atti di affidamento idonee motivazioni da porre a supporto della scelta delle ditte beneficiarie degli affidamenti. Inoltre risultano violate le norme di seguito indicate:
68	2008	Opere realizzazione cabina elettrica nel complesso sportivo p.lePrampolini		Mario Viglialoro	543	03-apr-08	€ 3.717,27	NULLA
45	2009	Manutenzione impianto allarme biblioteca comunale		Paola Bragaloni	1831	08-ott-09	€ 1.450,00	NULLA

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
42	2009	Manifestazioni patrocinate dall'Amm.ne comunale - Liquidazione oneri	Deodato	Mario Vigliaroro	1995	29-ott-09	€ 11.223,19	**Art. 176 e seguenti del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto è stata effettuata la **contabilizzazione** semplificata non ammessa nel 2009 dal richiamato art. 176 e seg. . **Artt. 191 e 194 del D.Lvo 267/2000:** trattasi di un debito fuori bilancio, non essendo stata la relativa spesa preventivamente impegnata.
43	2009	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici e tecnologici presso gli edifici Giudiziari di Latina - Affidamento lavori 2009	Petitti	Giorgio Ceracchi	2076	10-nov-09	€ 22.800,00	**Art. 176 e seg. del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto è stata effettuata laContabilizzazione semplificata non ammessa nel 2009 dal richiamato art. 176 e seg.. Non è stato redatto consuntivo.
37	2009	Installazione impianto elettrico per alimentazione e mostra presepi presso Palazzo Comunale Festività Natalizie 2009			789	28-dic-09	€ 2.000,00	NULLA
40	2010	Installazione apparecchiature elettroniche cancello carrabile ex albergo Italia		Giorgio Ceracchi	249	08-feb-10	€ 2.860,80	NULLA

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
46	2010	Lavori manutenzione straordinaria impianti elettrici c/ scuola media Don Milani Q4		Mario Vigliaroro	472	12-mar-10	€ 52.200,00	NULLA
44	2010	Lavori di sistemazione porta elettrica c/ Servizio Bilancio e Contabilità		Giorgio Ceracchi	927	14-mag-10	€ 660,00	NULLA
48	2010	Lavori manutenzione impianti elettrici c/ edifici di pertinenza e/o proprietà comunale	Petitti	Giorgio Ceracchi	1054	03-giu-10	€ 11.937,00	**Art. 176 e seg. del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto è stata effettuata la Contabilizzazione semplificata non ammessa nel 2009 dal richiamato art. 176 e seg.. Non è stato redatto consuntivo sebbene, tra l'altro, previsto dalla determinazione. **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 447,50 in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisitiquantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite".*

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det. ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
50	2010	Lavori di sistemazione motore sipario c/ il Teatro Comunale		Alfio Gentili	1141	18-giu-10	€ 720,00	NULLA
47	2010	Lavori sistemazione cancello elettrico c/ ex Intendenza di Finanza via Carducci		Alfio Gentili	1345	19-lug-10	€ 2.040,00	NULLA
52	2010	Lavori manutenzione e straordinaria impianti elettrici c/ Teatro, sede comunale, ecc. - Affidamento lavori	Petitti	Alfio Gentili	1492	12-ago-10	€ 12.432,00	**Art. 176 e seg. del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto è stata effettuata la Contabilizzazione semplificata non ammessa nel 2009 dal richiamato art. 176 e seg.. Non è stato redatto consuntivo sebbene, tra l'altro, previsto dalla determinazione. **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 560,00 in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite".*
51	2010	Lavori sistemazione impianto elettrico c/ uffici ICI e Ragioneria		Alfio Gentili	1614	14-set-10	€ 912,86	NULLA

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det. ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
63	2010	Manutenzione impianti allarme biblioteca comunale A. Manuzio		Paola Bragaloni	1805	13-ott-10	€ 1.450,00	**Alterazione dei fatti:** Nel corpo della determinazione che è del 13.10.10 viene citata la nota n. 140759 del 7.12.2010. La determinazione n. 1805 del 13 ottobre 2010 adottata dalla dott.ssa Paola Bragaloni, contiene la seguente frase: "di dare atto che con la nota n. prot. 140759 del 07/12/2010 viene comunicato il c/c Iban per la tracciabilità finanziaria, legge n. 136/2010: IT 75 G 08738 14700 00000019544". In un atto a data certa come la determinazione non può essere contenuto il riferimento ad un documento formato ed acquisito in data posteriore di quasi due mesi. La nota citata non è tra gli atti acquisiti ma non ci può essere errore nel citare la data della protocollazione perché analoga nota (presente nella pratica n. 54) ha n. prot. 133596 e data 19/11/2010 e una fotocopia viene posta nella presente pratica.
56	2010	Lavori straordinari sostituzione gruppo UPS c/ Museo Cambellotti	Petitti	Alfio Gentili	2166	03-dic-10	€ 8.400,00	**Art. 176 e seg. del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto non è stato redatto il consuntivo peraltro richiesto dalle disposizioni contenute nella determinazione.
59	2010	Lavori manutenzione e straordinaria impianti elettrici c/ vari edifici pubblici		Alfio Gentili	2339	15-dic-10	€ 3.000,00	NULLA

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det. ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
54	2011	Realizzazione impianto elettrico stazione di pompaggio linea antincendio. Stadio comunale P.lePrampolini	Deodato	Mario Vigliaroro	86	25-gen-11	€ 21.513,27	**Artt. 191 e 194 del D.Lvo 267/2000 in quanto la spesa è stata disposta in assenza di preventivo impegno di spesa.** **Alterazione dei fatti**: nel certificato di regolare esecuzione e nella determinazione: I lavori sono stati eseguiti nel novembre 2009. Lo provano sia il "preventivo" richiamato in determinazione e sia la dichiarazione di conformità. Il "preventivo" è in realtà un consuntivo è datato 1.12.2009 ed è stato protocollato dal Comune il 20.01.2010 al n. 6460. La dichiarazione di conformità di cui al DM 37/2008, acquisita il 17.04.15, toglie ogni dubbio sull'epoca di esecuzione dei lavori perché è datata 10 dicembre 2009 ed attesta che i lavori eseguiti sono conformi alle prescrizioni del citato DM. Conseguentemente quando il 25.01.2011 si adotta la determinazione in essa falsamente si attesta che i lavori si debbono eseguire con somma urgenza, si dà atto e si approva il "preventivo" della ditta e si affidano ad essa i lavori. Senza dare atto invece che i lavori in realtà ERANO GIA' STATI ESEGUITI ED ULTIMATI DA OLTRE UN ANNO. Tanto precisato va detto che si sarebbe dovuto invece attuare la procedura per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Altro elemento che mostra indicazioni non veritiere è il certificato di regolare esecuzione per il quale, trascurando il fatto che contiene richiami normativi abrogati da circa 10 anni, riporta la seguente frase: "Visto il contratto rep. n. 67014 del01/03/11" mentre la data di redazione del medesimo certificato è il 22.02.2011. **Art. 208 DPR 554/1999** Certificato di regolare esecuzione mancante di: Conferma del RUP.
57	2011	Lavori manutenzione e straordinaria impianti elettrici c/ edifici comunali	Petitti	Alfio Gentili	175	09-feb-11	€ 27.000,00	**Art. 176 e seg. del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto non è stato redatto il consuntivo peraltro richiesto dalle disposizioni contenute nella determinazione.

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
55	2011	Lavori di manutenzione straordinaria impianto allarme c/ scuola media Don Milani		Mario Vigliaroro	190	10-feb-11	€ 2.880,00	NULLA
58	2011	Lavori installazione nuovo impianto elettrico del campo di bocce c/ Centro Anziani di Borgo Faiti	Petitti	Alfio Gentili	231	22-feb-11	€ 3.000,00	**Art. 176 e seg. del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto non è stato redatto il consuntivo peraltro richiesto dalle disposizioni contenute nella determinazione.
65	2011	Interventi urgenti c/ vari edifici scolastici comunali		Alfio Gentili	482	08-apr-11	€ 3.000,00	NULLA
62	2011	Lavori manutenzione ordinaria impianti elettrici e tecnologici c/ edifici Giudiziari di Latina	Tomasella	Alfio Gentili	839	06-giu-11	€ 29.400,00	**Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 1.000,00 in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite"*. **Art. 176 e seg. del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554** in quanto non è stato redatto il consuntivo peraltro richiesto dalle disposizioni contenute nella determinazione.

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det. ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
67	2011	Manutenzione straordinaria impianti sportivi Stadio comunale e Palasport	Deodato	Alfio Gentili	1483	04-ott-11	€ 13.209,70	**Art. 191 e 194 del d.lgs. 267/2000 e alterazione dei fatti** I preventivi della ditta, citati nella determinazione 1483/2011 in realtà sono dei CONSUNTIVI (tale è l'oggetto scritto su di essi), quindi i lavori sono stati prima eseguiti e poi affidati: consuntivo (chiamato preventivo) del 20.9.11 e affidamento del 4.10.11 esecutivo il 12.12.11 con conseguente violazione norme sui debiti fuori bilancio.
64	2011	Installazione nuovi punti rete c/ sede dello sportello integrato del cittadino		Ventura MONTI	2063	12-dic-11	€ 2.432,90	NULLA
66	2011	Lavori manutenzione impianti elettrici c/ edifici scolastici comunali	Spada	Alfio Gentili	2142	13-dic-11	€ 15.125,00	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stati redatti il consuntivo e il certificato di regolare esecuzione, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.
70	2012	Riparazione impianti elettrici c/ edifici comunali vari		Alfio Gentili	13	09-gen-12	€ 3.000,00	NULLA

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
71	2012	Lavori urgenti e imprevedibili su impianto elettrico messa a norma stadio comunale Francioni	Deodato	Alfio Gentili	276	28-feb-12	€ 14.189,39	**Artt. 191 e 194 del D.Lvo 267/2000 in quanto la spesa è stata disposta in assenza di preventivo impegno di spesa.** **Alterazione dei fatti:** Tre dei quattro preventivi della ditta sono in realtà dei consuntivi datati 3.2.11, 28.2.07 e 3.11.11. Il preventivo che è il più consistente è datato 1.8.11 La det.ne è del 28.2.12. La dichiarazione di conformità degli impianti, acquisita il 17.4.2015 è datata 12.8.2011 ed attesta che gli impianti sono stati eseguiti in modo conforme alla regola dell'arte (DM 37/2008). Ciò consente di affermare che: nella determinazione FALSAMENTE si sostiene che i lavori sono ancora da eseguire, che sono urgenti e che si affidano; viene violata la normativa sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio.
79	2012	Manutenzione ordinaria Palasport ed altri impianti sportivi. Opere elettriche		Alfio Gentili	396	14-mar-12	€ 15.934,36	NULLA
74	2012	Lavori di fornitura e installazione impianto video controllo c/ Ufficio Personale ed Economato	Petitti	Alfio Gentili	658	20-apr-12	€ 5.687,00	**art. 210 e 237 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo e certificato di regolare esecuzione, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det. ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
76	2012	Riparazione e sistemazione impianti elettrici vari uffici comunali		Alfio Gentili	749	10-mag-12	€ 3.000,00	NULLA
84	2012	Spese per il funzionamento degli edifici scolastici di proprietà comunale. Autorizzazione per piccoli interventi urgenti e non procrastinabili		Alfio Gentili	833	23-mag-12	€ 6.957,50	NULLA
77	2012	Lavori di installazione gruppi di continuità e sistemazione quadri elettrici c/ locale CED	Petitti	Alfio Gentili	1025	21-giu-12	€ 7.260,00	**art. 210 e 237 del D.P.R. 207/2010** non essendo stati redatti il consuntivo e il certificato di regolare esecuzione, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.
78	2012	Lavori manutenzione e straordinaria impianti elettrici c/ edifici pubblici	Petitti	Alfio Gentili	1171	12-lug-12	€ 26.620,00	**art. 210 e 237 del D.P.R. 207/2010** non essendo stati redatti il consuntivo e il certificato di regolare esecuzione, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det. ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
82	2012	80° anniversario della fondazione della città. Qualificazione campionati europei 2013 della nazionale femminile di pallacanestro. Interventi Palasport		Alfio Gentili	1294	24-lug-12	€ 3.212,55	NULLA
80	2012	Installazione nuove apparecchiature di impianti antintrusione c/ sede Vigili Urbani		Avv. Pasquale RUSSO	1602	14-set-12	€ 6.292,00	NULLA
100	2012	Lavori manutenzione integrale del Palazzo della Cultura di Latina	Petitti	Alfio Gentili	1925	19-ott-12	€ 29.039,66	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.
105	2012	Lavori di manutenzione integrale palazzo della Cultura di Latina - (Lavori imprevisti)	Petitti	Alfio Gentili	1925	19-ott-12	€ 3.314,99	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
83	2012	Fornitura e posa in opera installazione cassetta contatori e sistemazione linea elettrica c/ il Cimitero comunale	SIMEONE	Alfio Gentili	2015	31-ott-12	€ 1.474,99	**Artt. 191 e 194 del D.Lvo 267/2000** in quanto l'esecuzione della fornitura e, quindi l'ordinazione, precede la determinazione e, quindi l'impegno di spesa, di oltre 200giorni. Pertanto andava attuata la procedura per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio (art. 194 del TUEL D.Lvo n. 267/2000).
81	2012	Fornitura e posa in opera di materiali, proiettori per illuminazioni e vari quadri elettrici per manifestazioni varie		Mario Viglialoro	2432	04-dic-12	€ 36.300,00	**Artt. 191 e 194 del D.Lvo 267/2000 e alterazione dei fatti** in quanto i lavori eseguiti ad inizio giugno 2012, come chiaramente indicato in fattura, emessa il 25 GIUGNO 2012 col n. 52, vengono affidati a dicembre 2012. La determinazione da un lato sembra acclarare che i lavori sono già stati eseguiti, senza però precisare quando, nella parte dispositiva si esprime nel senso di affidare ilavori. Comunque andava espletata procedura di riconoscimento debiti fuori bilancio (art. 194 del TUEL D.Lvo 267/2000). **art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.
88	2012	Lavori di manutenzione elettrica votiva c/ il Cimitero di Borgo Montello		Alfio Gentili	2475	05-dic-12	€ 5.828,56	NULLA

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
99	2012	Fornitura e posa in opera di nuovi terminali di rilevazione presenze e software di gestione web		Giancarlo Panicciia	2745	18-dic-12	€ 5.287,70	NULLA
86	2013	Lavori manutenzione impianti elettrici c/ vari edifici comunali. Affidamento	Petitti	Alfio Gentili	215	07-feb-13	€ 9.680,00	**Artt. 191 e 194 del D.Lvo 267/2000 - Alterazione dei fatti** nella determinazione n. 215 del 7.2.2013 adottata dall'Ing. Alfio GENTILI. Nella determinazione falsamente si considerano da eseguire tramite affidamento alla ditta Di Girolamo, lavori in effetti già eseguiti e fatturati da 97 giorni (fattura n. 84 del 2.11.2012). Doveva comunque essere attuata la procedura per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio (art. 194 del TUEL D.Lvo 267/2000). **art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.
87	2013	Fornitura e posa in opera di switch per seggi elettorali - Politiche e Regionali 24 e 25 febbraio 2013		Alfio Gentili	296	20-feb-13	€ 1.500,40	NULLA

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
89	2013	Lavori urgenti manutenzione e installazione gruppo continuità c/ la biblioteca comunale	Petitti	Alfio Gentili	467	12-mar-13	€ 3.080,00	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.
91	2013	Manutenzione straordinaria impianti elettrici c/ sede segreteria del Sindaco c/ Palazzo Comunale	Petitti	Alfio Gentili	914	09-mag-13	€ 13.750,00	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.
92	2013	Lavori urgenti straordinari di adeguamento impianti elettrici c/ alloggi siti in via Empedocle Latina Scalo	Petitti	Alfio Gentili	993	17-mag-13	€ 7.018,00	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
94	2013	Messa a norma Palasport di via dei Mille. Installazione UPS e revisione impianto luci di emergenza. Perizia di variante e suppletiva	Deodato	Alfio Gentili	1319	04-lug-13	€ 8.624,00	**Art. 132 comma 3 del d.lgs. 163/2006** In quanto la variante e suppletiva viola l'art 132 comma 3 del Codice, incremento massimo consentito 5% incremento approvato26,61% La variante approvata comporta un incremento del 26,61% dell'importo dei lavori principali ed essendo dovuta amiglioramenti ed adeguamenti avrebbe dovuto rispettare le norme di cui al comma 3 dell'art. 132 del Codice che cosìrecita: "Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione,finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e sianomotivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5 per cento dell'importo originario delcontratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera al netto del 50 per cento dei ribassid'asta conseguiti."
93	2013	Sostituzione impianto condizionamento c/ farmacia comunale 2		Emanuela Pacifico	1439	19-lug-13	€ 3.000,00	NULLA

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
97	2013	Opere di messa a norma Palasport di via dei Mille - Revisione impianto luci di emergenza ed installazione UPS - Perizia di completamento	Deodato	Alfio Gentili	1909	18-ott-13	€ 9.988,00	**Art 132 comma 3 del d.lgs. 163/2006**in quanto la perizia di completamento che assume la forma sostanziale di ulteriore variante e suppletiva che viola l'art 132 comma 3 del Codice, incremento massimo consentito 5% incremento approvato 24,34% La perizia di completamento approvata si configura come ulteriore variante e suppletiva e, volendo considerare come nuovo importo contrattuale quello comprensivo della prima perizia cioè € 37.305, si ha un incremento del 24,34% ed essendo dovuta a miglioramenti ed adeguamenti avrebbe dovuto rispettare le norme di cui al comma 3 dell'art. 132 del Codice che così recita: "Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5 per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera al netto del 50 per cento dei ribassi d'asta conseguiti."

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det. ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
98	2013	Opere di installazione commutatore scambio Enel e Gruppo elettrogeno c/ stadio comunale P.lePrampolini	Deodato	Alfio Gentili	1942	24-ott-13	€ 5.318,32	**Artt. 191 e 194 del D.lgs 267/2000** in quanto l'ordinazione della spesa è datata prima della esecutività della determinazione.
96	2013	Lavori di sistemazione impianti tecnologici c/ locali siti in via Legnano		Mario Viglialoro	2014	04-nov-13	€ 8.999,94	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210 **Artt. 191 e 194 del D.lgs 267/2000** in quanto l'ordinazione della spesa è datata prima della esecutività della determinazione. Si affidano contestualmente anche gli imprevisti.
104	2013	Opere manutenzione straordinaria impianti elettrici c/ vari impianti sportivi comunali		Alfio Gentili	2062	11-nov-13	€ 16.439,89	NULLA

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
103	2013	Opere di adeguamento e manutenzione straordinaria stadio comunale p.lePrampolini. Installazione nuovi corpi illuminanti terreno da gioco	Deodato	Alfio Gentili	2118	13-nov-13	€ 41.994,50	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210. Nel corso dell'acquisizione documenti del 17.4.2015 il P.I. Nicola DEODATO nell'accompagnare i documenti con una nota afferma *"4. Consuntivo lavori non redatto"*
101	2013	Lavori di manutenzione straordinaria per sistemazione quadro elettrico c/ terrazzo Palazzo della Cultura - Affidamento lavori	Petitti	Alfio Gentili	2277	27-nov-13	€ 13.680,00	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210. **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 436,36 in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite".*

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
102	2013	Lavori manutenzione straordinaria impianti elettrici c/ edifici comunali. Affidamento lavori	Petitti	Alfio Gentili	2279	27-nov-13	€ 3.911,60	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210. **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 256,00 in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite".*
107	2013	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria impianti elettrici e opere attinenti c/ edifici pubblici comunali	Petitti	Alfio Gentili	2623	13-dic-13	€ 9.735,00	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210. **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 in quanto** la somma per imprevisti ha formato oggetto di affidamento contestualmente ai lavori pur essendo posti tra le somme a disposizione.

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
106	2013	Festeggiamenti Natale di Latina e Capodanno - Realizzazione impianti elettrici manifestazioni c/ expo Latina		Alfio Gentili	2794	31-dic-13	€ 29.890,00	**Art. 191 e 194 del D.Lgs. 267/2000 e alterazione dei fatti** in quanto la det.ne, acquisita dal sito internet, adottata dall'ing. Alfio GENTILI, dà "mandato al Dirigente Ing. Alfio Gentili affinché provveda a porre in essere le procedure amministrative finalizzate all'acquisizione dei beni e servizi occorrenti" Le procedure non sono presenti tra gli atti acquisiti, così come non si ha contezza del periodo di esecuzione dei lavori. Però dall'esame della fattura n. 002/14 del 07/01/14 emessa dalla ditta Di Girolamo si evince chiaramente che si tratta di fornitura e posa in opera di materiale occorso per la manifestazione SPORT ESTATE 2013 che dal sito internet si apprendeche si è tenuta all'inizio di giugno del 2013. Si doveva quindi attuare la procedura per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio (art. 194 del TUEL D.Lvo 267/2000). Inoltre la fattura non è attinente la determinazione a carico della quale è stata pagata.
111	2014	Lavori manutenzione integrale impianti c/ palazzo della Cultura via Umberto 1°. Affidamento lavori	Petitti	Alfio Gentili	308	24-feb-14	€ 15.250,00	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det. ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
108	2014	Adeguamento e manutenzione straordinaria stadio comunale p.lePrampolini - Lavori sistemazione linee elettriche e quadri comando	Deodato	Alfio Gentili	344	27-feb-14	€ 41.695,95	**Art. 125 del D.lgs. 163/2006, stante l'artificioso frazionamento della spesa e art. 210 del D.P.R. 207/2010.** Infatti i lavori in argomento e quelli della pratica n. 109, potevano essere oggetto di un unico intervento ed unico affidamento, e quindi definiti con contabilità ordinaria e non quella semplificata.
110	2014	Lavori manutenzione e straordinaria impianto antintrusione c/ palazzo della Cultura locale - Pinacoteca e Medagliere	Petitti	Alfio Gentili	338	27-feb-14	€ 9.790,00	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210. **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 in quanto** la somma per imprevisti ha formato oggetto di affidamento contestualmente ai lavori pur essendo posti tra le somme a disposizione con una maggiore spesa di € 900,00.
		TOTALI			**60**		€ **682.108,29**	

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti con Verbali di somma urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
41	2010	Messa a norma stadio comunale Francioni - Impianti elettrici	Deodato	Mario Vigliaroro	151	26-gen-10	€ 42.126,83	**Artt. 175 e 176 del D.P.R. 207/2010** in quanto: Verbale di somma urgenza: privo di data e di sottoscrizione del RUP o Dirigente **Comma 13, art. 125 del D.Lgs. 163/2006** in quanto si rileva un artificioso frazionamento **e alterazione dei fatti** nel certificato di regolare esecuzione perché redatto in data 08.02.2010 nel mentre cita "Visto il contratto rep. n. 66693 del 11/03/2010". I lavori potevano essere realizzati con un unico intervento unitamente a quelli delle pratiche 17, 18, 19, 20 e 21 essendo similari e coevi, ma così facendo l'importo sarebbe stato di € 208.102,14 + IVA e, quindi, non affidabile ai sensi dell'art.125 del Codice e nemmeno con la somma urgenza che postula un limite di € 200mila + IVA. **art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti con Verbali di somma urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
69	2011	Lavori somma urgenza per installazione impianto allarme c/ scuola media e materna di Borgo Podgora	Spada	Alfio Gentili	2097	13-dic-11	€ 37.510,00	**Art. 210 e 237 del D.P.R. 207/2010** non essendo stati redatti il consuntivo e il certificato di regolare esecuzione, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210 **Art. 132 del d.lgs. 163/2006 e 184 del d.lgs. 267/2000** essendo stata effettuata l'esecuzione e pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia per € 2.000,00 in aggiunta al valore dell'affidamento, benché non affidati ed in assenza di una contabilità finale che ai sensi del citato art. 184 doveva costituire la *"documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti*
72	2012	Lavori di somma urgenza per sistemazione edifici scolastici. Impianti elettrici - Evento sismico del 15.2.2012	Spada	Alfio Gentili	253	22-feb-12	€ 28.600,00	**art. 210 e 237 del D.P.R. 207/2010** non essendo stati redatti il consuntivo e il certificato di regolare esecuzione, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti con Verbali di somma urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
75	2012	Adeguamento e messa in sicurezza dello stadio comunale di piazzale Prampolini - Verbali di sopralluogo da parte della C.P.V.L.P.S. - Rilascio certificato di agibilità - Impianto di video sorveglianza	Deodato	Alfio Gentili	394	14-mar-12	€ 13.189,00	**Artt. 175 e 176 del D.P.R. 207/2010** in quanto: Verbale di somma urgenza privo di data e di sottoscrizione del RUP o Dirigente
73	2012	Manutenzione impianto pallacanestro c/ il Palasport	Spada	Alfio Gentili	739	08-mag-12	€ 2.998,38	**art. 210 e 237 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, né certificato di regolare esecuzione, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210 Quando la determinazione stabilisce che si debba redigere il consuntivo e il certificato di regolare esecuzione questi devono essere atti a se stanti. In particolare il cert. di reg. esec. deve avere le caratteristiche volute dal Regolamento (art. 237 DPR 207/2010).

		Di Girolamo Antonio						*Affidamenti con Verbali di somma urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria della	Dirigente	num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
109	2014	Adeguamento e manutenzione stadio comunale p.lePrampolini. Lavori installazione nuovi alimentatori impianto illuminazione terreno di gioco	Deodato	Alfio Gentili	341	27-feb-14	€ 47.011,43	**Art. 203 del DPR 207/2010** In quanto viene prevista la contabilità semplificata non ammissibile. Infatti, trattandosi di lavori il cui importo è maggiore di 40mila euro non era possibile redigere la contabilità semplificata. **ART. 125 Comma 13** In quanto i lavori in argomento e quelli della pratica n. 108, potevano essere oggetto di un unico intervento ed unico affidamento, comunque possibile con il verbale di somma urgenza, salvo dover provvedere alla contabilità ordinaria e non a quella semplificata.
		TOTALI			**6**		**€ 171.435,64**	

VIGLIALORO MARIO, GENTILI ALFIO, MONTI VENTURA, DEODATO NICOLA, PETITTI CLAUDIO e MONTICO FABRIZIO,

e) dei reati di cui agli artt. 81 cpv , 110, 323 co. 1 e 2, 353, 479 c.p., perché in tempi diversi, in concorso tra loro, tutti rispettivamente nelle qualità descritte nel capo che precede, disponevano la programmazione di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006 di guisa da preordinare artatamente le condizioni ed i presupposti di fatto e di diritto necessari per il frazionamento della spesa, creando falsamente presupposti al fine di procedere ad affidamenti diretti degli appalti in assenza di gara ad evidenza pubblica nonché in violazione dell'art. 154 del Regolamento generale approvato con DPR 554/2000 e del D.P.R. 207/2010: in particolare DEODATO e PETITTI, quali Funzionari istruttori, predisponevano le determinazioni illegittime ed illecite di seguito descritte, adottate poi da VIGLIALORO, GENTILI, e MONTI, responsabili dei competenti Servizi comunali, con le quali veniva affidata l'esecuzione di 25 appalti per un valore ammontante ad € 367.848,28 a favore di MONTICO FABRIZIO, legale rappresentate della ditta NEW COVER S.a.s. di Montico Fabrizio.

		New Cover s.a.s. di Montico Fabrizio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria	Dirigente	Num. determinazione	Data det. ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
								Per tutte le determinazioni il disposto normativo di cui all'art. **128 del d.lgs. 163/2006 gli artt. 2, 56, 57 e 70 e 125 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163** che prevedono che l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture debba rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità nonché il divieto di frazionamento artificioso della spesa allo scopo di sottoporla alla disciplina delle acquisizioni in economia. Inoltre è stata evidenziata la violazione dell'art. 3 della L. 241/90 non rinvenendosi nei relativi atti di affidamenti idonee motivazioni da porre a supporto della scelta delle ditte beneficiarie degli affidamenti. Inoltre risultano violate le norme di seguito indicate:
121	2009	Montaggio palco e rivestimento in occasione della giornata dell'Unità Nazionale e festa delle FF.AA. 4 nov 2009		Mario Taglialatela	1983	27-ott-09	€ 960,00	NULLA
122	2009	Manifestazioni patrocinate dall'Amm.ne comunale - Transenne servizio manutenzione impianti sportivi	Deodato	Mario Vigliaroro	1995	29-ott-09	€ 960,00	**Art. 191 e 194 del d.lgs. 26/2000** Infatti la determinazione dà atto di spese già avvenute e stanzia le risorse per farvi fronte. La fattura precede di ben 456 giorni la determinazione e quindi si configura un debito fuori bilancio

		New Cover s.a.s. di Montico Fabrizio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria	Dirigente	Num. determinazione	Data det. ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
123	2010	Festa della Repubblica 2.6.2010 - Noleggio strutture, pedana e rivestimento		Mario Taglialatela	983	21-mag-10	€ 1.200,00	NULLA
124	2010	Palco Servizio Musei: fornitura di attrezzature sceniche (Palco di m 12x6) per eventi estivi		Giuseppe Canoro	37	26-lug-10	€ 960,00	NULLA
125	2010	Palco più copertura per Capodanno in piazza del Popolo			134	30-dic-10	€ 12.000,00	NULLA
126	2011	Noleggio pedane festa del 2 giugno 2011		Ciro Castaldo	732	19-mag-11	€ 1.200,00	NULLA
128	2011	Fornitura palco per celebrazione 4 novembre 2011		Giuseppe Canoro	1681	03-nov-11	€ 726,00	NULLA

		New Cover s.a.s. di Montico Fabrizio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
127	2011	Montaggio tribune, transenne e copertura tribune per il raduno sezione del Quarto Raggruppamento Associazione Nazionale Alpini (ANA) 14 - 16 ottobre 2011		Alfio Gentili	1829	23-nov-11	€ 15.730,00	NULLA
129	2011	Palco, copertura, motori per Capodanno 2011-12 in p.za del Popolo		Alfio Gentili	341	30-dic-11	€ 12.100,00	NULLA
140	2012	Noleggio strutture, palchi, gazebi, sedie e transenne in occasione della sacra rappresentazione "Passione di Cristo" Latina 2012		Gianfranco Defend	469	23-mar-12	€ 6.231,50	NULLA

		New Cover s.a.s. di Montico Fabrizio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria	Dirigente	Num. determinazione	Data det. ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
130	2012	Fornitura, trasporto, montaggio e smontaggio delle strutture necessarie per la celebrazione della festa della Repubblica del 2 giugno 2012		Giancarlo Panicciia	889	30-mag-12	€ 3.509,00	NULLA
131	2012	Allestimento stand e gazebo piazza del Popolo per celebrazione 160° anniversario fondazione Polizia di Stato 26 maggio 2012		Giancarlo Panicciia	969	11-giu-12	€ 8.898,34	NULLA
132	2012	Posizionamento transenne per servizio chiusura e apertura strade per sperimentazione isola pedonale estiva		Mario Viglialoro	1192	17-lug-12	€ 1.210,00	NULLA
136	2012	Noleggio strutture palco 12x6x30 per manifestazione caduti e vittime di guerra		Giancarlo Panicciia	1715	27-set-12	€ 2.420,00	NULLA

		New Cover s.a.s. di Montico Fabrizio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria	Dirigente	Num. determinazione	Data det. ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
137	2012	Montaggio e smontaggio tribuna 500 posti occasione torneo nazionale di beach volley da 2 e 3 giugno 2012		Alfio Gentili	1803	08-ott-12	€ 7.260,00	NULLA
134	2012	Noleggio struttura metallica per palco celebrazione 4 novembre 2012		Mario Viglialoro	2022	02-nov-12	€ 726,00	NULLA
135	2012	Montaggio e smontaggio palco modulare e pannelli fondale per presentazione Latina Calcio		Mario Viglialoro	2019	02-nov-12	€ 1.161,60	NULLA
139	2012	Noleggio strutture con copertura in occasione del 60° raduno Nazionale dei Bersaglieri		Alfio Gentili	2841	28-dic-12	€ 56.870,00	NULLA

		New Cover s.a.s. di Montico Fabrizio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria	Dirigente	Num. determinazione	Data det. ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
138	2012	Strutture installate per festeggiamenti Capodanno 2012/13 - Noleggio palco e sedie manifestazioni sport estate - Festeggiamenti 80° anniversario Latina	Gentili	Alfio Gentili	2874	31-dic-12	€ 28.892,38	**Artt. 191 e 194 del D.Lgs 267/2000.** Infatti la ditta ha emesso le seguenti fatture: n. 22 del 4.6.12 per sport estate dall'1 al 3 giugno 2012 per € 7.335 + IVA = 8.875,35 pagata con mandato n. 1981 del15.03.13; n. 1 del 8.1.13 festeggiamenti capodanno prestazioni dal 29.12.12 al 2.1.13 per € 12.500 + IVA = 15.125 pagata con mandato n. 1379 del 27.2.13; n. 2 del 8.1.13 per festeggiamenti S. Barbara 04.12.2012 per € 2.543 + IVA = 3.077,03, pagata con mandato n. 176 del22.01.2014; n. 16 dell'11.06.13 per strutture c/ Prefettura 2 giugno 2013 per € 1.500 + IVA = 1.815, pagata con mandato n. 176 del22.01.14; dalle quali emerge che alcune prestazioni sono state rese molto prima della determinazione 2874 del 31.12.2012. Doveva quindi essere attuata la procedura per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio (art. 194 del T.U.E.L. D.Lvo 67/2000).
141	2013	Lavori di adeguamento ed ampliamento tribuna ospiti stadio comunale Domenico Francioni. Affidamento lavori	Petitti	Alfio Gentili	1455	25-lug-13	€ 43.560,00	**art. 210 del D.P.R. 207/2010** non essendo stato redatto consuntivo, avendo la determinazione di affidamento rinunciato alla facoltà di redigere contabilità in forma semplificata prevista dallo stesso art. 210.

		New Cover s.a.s. di Montico Fabrizio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
143	2013	Adeguamento definitivo area destinata tifoseria ospite c/ stadio comunale di p.lePrampolini - Acquisto tribuna amovibile da 600 posti		Alfio Gentili	2356	02-dic-13	€ 79.849,00	NULLA
142	2013	Festeggiamenti Natale di Latina e Capodanno. Noleggio strutture metalliche	Gentili	Alfio Gentili	2794	31-dic-13	€ 39.769,46	**Art. 191 e 194 del d.lgs 267/2000**essendo state rese le prestazioni fatturate in data antecedente all'impegno delle spese. Infatti la ditta ha emesso le seguenti fatture: n. 20 del 1.7.13 per sport estate dal 6 al 9 giugno 2013 per € 16.200 + IVA = 19.602 pagata con mandato n. 3328 del18.04.14; n. 2 del 9.1.14 festeggiamenti capodanno prestazioni dal 31.12.13 per € 12.500 + IVA = 15.250 pagata con mandato n.3329 del 18.4.14; n. 1 del 8.1.14 per festeggiamenti S. Barbara 04.12.2013 per € 2.543 + IVA = 3.102,46, pagata con mandato n. 3508 del23.04.2014; n. 17 del 11.06.13 per strutture c/ Istituto Majorana dal 7 al 10 giugno 2013 per € 1.500 + IVA = 1.815, pagata con mandato n. 3455 del 22.04.14; a fronte di pagamenti per complessivi € 39.769,46 la det.ne 2794/2013 non chiarisce quale sia l'importo attribuito alla ditta.

		New Cover s.a.s. di Montico Fabrizio						*Affidamenti Diretti e Diretti per urgenza*
Num. di pratica	Anno	OGGETTO	preposto all'istruttoria	Dirigente	Num. determinazione	Data det.ne	Importo liquidato e/o pagato	Norme violate
144	2014	Noleggio strutture per XIX giornata della memoria in ricordo delle vittime delle mafie 22.3.2014		Ventura MONTI	160	18-mar-14	€ 18.544,00	NULLA
145	2014	Noleggio di strutture per varie manifestazioni c/ il giardino comunale - Periodo giugno, luglio, agosto 2014		Ventura MONTI	1381	01-ago-14	€ 15.306,50	**Art. 191 e 194 del d.lgs 267/2000**essendo state rese le prestazioni fatturate in data antecedente all'impegno delle spese. Infatti le Strutture sono state istallate a Latina c/o Giardino comunale periodo giugno, luglio e agosto 2013: fatt. 26 del 30.7.13 Strutture istallate a Latina per la manifestazione ACLI dal 13 al 17 giugno 2013: fatt. 21 dell'1.7.13 La det.ne liquida le spese già fatte. Doveva essere attuata la procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio (art. 194 del T.U.E.L. D.Lvo 67/2000)
		TOTALI			**25**		**€ 367.848,28**	

GENTILI ALFIO, MONTI VENTURA, DEODATO NICOLA e MAIETTA PASQUALE

f) dei reati di cui agli artt. 81 cpv , 110, 323 co. 1 e 2, 353 c.p., perché in tempi diversi, in concorso tra loro, tutti rispettivamente nelle qualità descritte nel capo che precede, omettendo i pubblici funzionari indicati di effettuare previ controlli sulla regolarità delle procedure dio affidamento, sulla qualità e sulla quantità dei lavori eseguiti, sulla qualificazione e sul possesso dei requisiti in capo alla ditta esecutrice, in contrasto con quanto previsto dalla Concessione-Contratto n. 6588 (disciplinante i rapporti giuridici tra il Comune e la società calcistica "Latina Calcio") in violazione degli artt. 32 co. 3 e 4 d.lvo 163/06, disponevano la liquidazione, in più soluzioni, in favore della società "Latina Calcio" (di cui Maietta Pasquale risulta Presidente) per una somma complessiva pari ad € 467.000,00.

Pratica n.	Oggetto	Importo lavori estimati	Importo del contributo	Numero Determinazione	Data Determinazione	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Norme violate
179	Autorizzazione lavori di adeguamento alle normative dello stadio comunale. Lavori vari (descritti nella det.ne 2212/2012)	67.324,40	40.000,00	2212	19/11/2012	Nicola Deodato	Alfio Gentili	**Violazione dell'art. 7 concessione di cui al contratto n. 66588 del 17/11/2009**, per aver disposto la liquidazione del contributo con atto n. 78/4 del 28.11.2012, mentre la determinazione di concessione del contributo stesso è divenuta esecutiva solo il 30.11.2012 **art. 32, comma '4 del D.Lgs. 163/2006** in quanto non risulta effettuata la verifica della regolarità dell'affidamento (art. 32, comma 4 del Codice dei contratti) **Art. 33, comma 3 del D.Lgs. 163/2006** Che prescrive il divieto di attribuzione delle funzioni di stazione Appaltante, nel caso in esame alla Società Latina Calcio. Mancato esercizio dei compiti di alta sorveglianza sui lavori che la U.S. Latina Calcio s.r.l. ha fatto eseguire. Liquidazione e/o erogazione del contributo da parte del Comune in assenza delle verifiche previste dalla determinazione. Preventivo prodotto da US Latina Calcio il 14.11.12 per € 67.324,40, sul quale si stabilisce di elargire un contributo di €40.000,00. Vi è atto di liquidazione del 28.11.12 n. 78/4 ma manca copia del mandato. Mancano anche tutte le verifiche preventive e successive alla autorizzazione ivi comprese quelle relative al possesso dei requisiti che la ditta esecutrice deve possedere per contrattare con la P.A., stante la presenza di un contributo con soldi pubblici finalizzato esclusivamente alla esecuzione dei lavori. Manca ancora mandato. Mancano accertamenti prescritti in determinazione per liquidare il contributo.

Pratica n.	Oggetto	Importo lavori [illegible]	Importo del contributo	Numero Determinazione	Data Determinazione	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Norme violate
180	Autorizzazione per esecuzione lavori di adeguamento dello stadio comunale: impianto di videosorveglianza	195.900,00	140.000,00	Del.ne G.M. 558	06/11/2012	Nicola Deodato	Alfio Gentili	**Violazione dell'art. 7 concessione di cui al contratto n. 66588 del 17/11/2009** per aver liquidato nel 2012 lavori eseguiti nel 2010 e quindi in violazione della stessa concessione che stabilisce . " *Ogni intervento di manutenzione straordinaria dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune di Latina*" **Art. 32, comma 4 del D.Lgs. 163/2006** Autorizzazione alla esecuzione dei lavori emessa dopo la loro esecuzione. Mancata verifica della regolarità dell'affidamento (art. 32, comma 4 del Codice dei contratti). Mancato esercizio dei compiti di alta sorveglianza sui lavori fatti eseguire dalla U.S. Latina Calcio s.r.l. Liquidazione e/o erogazione del contributo da parte del Comune in assenza delle verifiche previste dalla determinazione. Con la delib.ne di G.M. n. 558 del 6.11.2012 si provvede ad autorizzare i lavori in oggetto e si stabilisce di elargire un contributo di € 140.000,00. Ciò avviene in data 8.3.13. I lavori risultano eseguiti nel 2010 e la richiesta di autorizzazione e concessione di un contributo è del 4.10.2012. Il contributo viene pagato direttamente ad Equitalia per una procedura di pignoramento. Manca agli atti la documentazione delle verifiche sul costo e sulla esecuzione dei lavori.

Pratica n.	Oggetto	Importo lavori [illegible]	Importo del contributo	Numero Determinazione	Data Determinazione	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Norme violate
175	Lavori di adeguamento alle norm.ve vigenti di sicurezza negli stadi ed a quelle della F.I.G.C. - Lega Naz.le prof. serie "B" - Criteri infrastrutturali - Convenzione rep 66588/2009 art. 7 - AUTORIZZAZIONE LAVORI EDILI, IMPIANTISTICI E TECNOLOGICI	236.379,56	190.000,00	1804	03/10/2013	Nicola Deodato	Alfio Gentili	**Violazione dell'art. 7 concessione di cui al contratto n. 66588 del *17/11/2009* e art.li 191 e 193 del d.lgs. 267/2000** , infatti determinazione n. 1804 del 3.10.2013 stabilisce che "..le opere di che trattasi debbono essere realizzate perentoriamente prima dell'inizio della nuova stagione agonistica che avverrà entro il giorno 24 Agosto 2013,". Affermazione questa anacronistica poiché siamo al 3.10.2013 (data di adozione della determinazione n. 1804) e ci si esprime con il verbo al futuro *"avverrà entro il giorno 24 Agosto 2013"*.Questa palese anomalia consente di rilevare che i lavori sono stati completati entro il giorno 24 agosto 2013 e, quindi, la determinazione, adottata il 3 ottobre successivo avrebbe dovuto darne atto. Pertanto è stato consentito che la U.S. Latina Calcio s.r.l. assumesse a sé il diritto di procedere alla esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria senza munirsi della obbligatoria e preventiva autorizzazione dell'Ente Quindi la violazione della Concessione (cfr art. 7 della convenzione rep. 66588/2009) che stabilisce . " *Ogni intervento di manutenzione straordinaria dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune di Latina"* e degli art.li 191 e 194 del d.lgs. 267/2000, stante la violazione dell'obbligo del preventivo impegno di spesa. **Art. 32, comma 4 e 33 del D.Lgs. 163/2006** Mancata verifica della regolarità dell'affidamento (art. 32, comma 4 del Codice dei contratti). Mancato esercizio dei compiti di alta sorveglianza sui lavori fatti eseguire dalla U.S. Latina Calcio s.r.l.Liquidazione e/o erogazione del contributo da parte del Comune in assenza delle verifiche previste dalla determinazione. Si elargisce un contributo di € 190.000 su lavori che ha fatto eseguire Latina Calcio per circa € 236.000. L'ufficio ha accertato che il preventivo risultava correttamente redatto ed applicando il ribasso usualmente praticato del27% otteneva il valore di € 190,000. I lavori sono stati autorizzati non prima dell'8.10.2013 (esecutività det.ne) ma evidentemente già realizzati visto che vi era il termine perentorio del 24 agosto 2013 per ultimarli. Non vi sono documenti che diano contezza di accertamenti sulla qualità e quantità dei lavori eseguiti. Il contributo versato appare compensare l'intero importo dei lavori presunti eseguiti. Dai documenti ulteriori acquisiti (Plico 22), non risultano eseguiti gli accertamenti dovuti sia in ordine alla qualità e quantità delle opere e sia in ordine al possesso di tutte le certificazioni prescritte dalla legge: antimafia, qualificazione impresa esecutrice, collaudo, ecc.

Pratica n.	Oggetto	Importo lavori	Importo del contributo	Numero Determinazione	Data Determinazione	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Norme violate
176	Lavori di manutenzione straordinaria blocco spogliatoi presso il complesso sportivo comunale della ex Fulgorcavi, via del Crocefisso, Borgo Piave - Convenzione rep. 66588/2009 - Art. 7	147.619,91	0,00	1248	15/07/14	Nicola Deodato	Ventura MONTI	***Non risulta l'emissione di un contributo Comunale. L'analisi viene riportata a titolo conoscitivo:*** *Autorizzazione alla esecuzione di lavori per opere che rimarranno di proprietà del Comune senza disporre adeguati controlli sulla loro esecuzione.* Si autorizza la Latina Calcio alla esecuzione dei lavori in oggetto il cui costo stimato è di € 147.619,91. Non sono previsti impegni di spesa né contributi. Resta da accertare il rispetto delle normative tecniche e della qualificazione della ditta esecutrice (antimafia). Al momento dell'acquisizione degli atti, 21.11.2014, non risulta che i lavori fossero strati eseguiti.

Pratica n.	Oggetto	Importo lavori [illegible]	Importo del contributo	Numero Determinazione	Data Determinazione	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Norme violate
177	Lavori di adeguamento alle normative dello stadio-Autorizzazione lavori di adeguamento del manto erboso	80.000,00	40.000,00	1782	01/10/13	Nicola Deodato	Alfio Gentili	**Violazione dell'art. 7 concessione di cui al contratto n. 66588 del *17/11/2009* e art.li 191 e 193 del d.lgs. 267/2000** Infatti dalle fatture emesse dalla ditta appaltatrice si evince altresì che i lavori sono stati eseguiti nell'arco di tempo tra il 1° dicembre 2011 e l'8 luglio 2013 e, quindi, già completamente ultimati quando viene adottata la determinazione, n. 1782 del 1° ottobre 2013. Quindi la violazione della Concessione (cfr art. 7 della convenzione rep. 66588/2009) che stabilisce . " *Ogni intervento di manutenzione straordinaria dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune di Latina"* e degli art.li 191 e 194 del d.lgs. 267/2000, stante la violazione dell'0bbligo del preventivo impegno di spesa **Art. 32, comma 4 del D.Lgs. 163/2006** Autorizzazione alla esecuzione dei lavori emessa dopo la loro esecuzione. Mancata verifica della regolarità dell'affidamento (art. 32, comma 4 del Codice dei contratti). Falsa esposizione dei fatti nella determinazione. Si autorizzano i lavori a cura e spese della Latina Calcio e si elargisce un contributo di € 40.000. Vi è atto di liquidazione del 27.11.13 ma tra gli atti acquisiti non vi è il mandato, né documenti che attestino le verifiche previste per corrispondere il contributo. Da alcune fatture, emesse a carico della Latina Calcio parrebbe che i lavori siano stati eseguiti circa un anno prima dell'autorizzazione. Non ci si interessa di verificare la regolarità dell'affidamento né la qualificazione della ditta esecutrice.

Pratica n.	Oggetto	Importo lavori [illegible]	Importo del contributo	Numero Determinazione	Data Determinazione	preposto all'istruttoria della	Dirigente	Norme violate
178	Autorizzazione lavori per installazione software per la gestione dei tornelli di accesso allo stadio .	79.376,00	57.000,00	1784	01/10/13	Nicola Deodato	Alfio Gentili	**Art. 32, comma 4 del D.Lgs. 163/2006** Autorizzazione alla esecuzione dei lavori emessa dopo la loro esecuzione. Liquidazione e/o erogazione del contributo da parte del Comune in assenza delle verifiche previste dalla determinazione. Si autorizzano i lavori a cura e spese della Latina Calcio e si elargisce un contributo di € 57.000. Vi è atto di liquidazione del 27.11.13 ma tra gli atti acquisiti non vi è il mandato, né documenti che attestino le verifiche previste per corrispondere il contributo. L'ordine alla Zucchetti per la fornitura del software, firmato da Latina Calcio è del 16.7.13 e,quindi, prima dell'autorizzazione. Visto che l'ordine alla Zucchetti è del 16 luglio ed è firmato dalla U.S. Latina Calcio s.r.l. è da ritenersi che la fornitura sia stata già eseguita visto che doveva essere tutto pronto per l'inizio del campionato entro il 24 agosto 2013. Agli atti mancano elementi per identificare l'importo di € 79.376,00 del preventivo evidenziato in determinazione né si riesce a comprendere se detto importo sia o meno comprensivo dell'IVA.
	TOTALI	**806.599,87**	**467.000,00**					

MAIETTA PASQUALE, CAVICCHI PAOLA, DI GIORGI GIOVANNI, MONTI VENTURA, LUSENA ELENA, MONTICO FABIO e DEODATO NICOLA

g) del reato p. e p. dall'art. 416 co. 1, 2 e 3 c.p. perché, MAIETTA PASQUALE, CAVICCHI PAOLA n.q. di soci e proprietari di diritto della società calcistica "Latina Calcio", DI GIORGI GIOVANNI n.q. di Sindaco pro tempore del Comune di Latina nonché socio di fatto della locale squadra di calcio (avendo sottoscritto con MAIETTA PASQUALE e con il figlio di CAVICCHI PAOLA fideiussioni a garanzia per l'iscrizione al campionato di calcio – anno 2013 € 260.000,00 – anno 2014 € 390.000,00 -, operando all'interno dell'assetto societario con funzioni decisionali quali la scelta dell'allenatore e del presidente nonché recuperando fondi per la società attraverso sponsorizzazioni richieste all'imprenditoria locale), MONTI VENTURA (n.q. già descritta in precedenza), LUSENA ELENA n.q. di Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Demanio, DEODATO NICOLA n.q. di Istruttore Tecnico – Servizio Manutenzioni del Comune, si organizzavano in maniera stabile promuovendo ed organizzando una associazione per delinquere finalizzata a commettere plurimi reati contro la P.A. ed in particolare delitti di abuso in atti di ufficio, di concussione, turbata libertà degli incanti (con le condotte di seguito descritte) tutti destinati a far conseguire illeciti vantaggi di natura patrimoniale e non alla società "Latina Calcio".

In particolare:

artt. 110, 323 c.p.

- *distraevano la somma di € 400.000,00 (destinata alla ristrutturazione dell'Albergo Italia) per lavori di ampliamento dello stadio di Latina ed in particolare delle tribune, condotta materialmente posta in essere da MONTI VENTURA e LUSENA ELENA;*

artt. 110, 323 e 328 c.p.

- *omettevano di corrispondere (da parte dei primi tre indagati) e di richiedere (da parte di MONTI VENTURA e di LUSENA ELENA) il pagamento periodico del canone di affitto del locale stadio, per un ammontare complessivo di € 313.793,00, così da far conseguire alla società "Latina Calcio" un costante vantaggio di natura patrimoniale (pari alle somme sistematicamente non corrisposte) con relativo danno pubblico (pari alle somme sistematicamente non introitate), condotta materialmente posta in essere da MAIETTA PASQUALE, CAVICCHI PAOLA, DI GIORGI GIOVANNI, MONTI VENTURA e LUSENA ELENA;*

artt. 110, 323 c.p.

- *autorizzavano lavori di rifacimento del manto erboso del terreno di gioco della Fulgorcavi, in uso al "Latina Calcio", affidando fraudolentemente, mediante accordi preventivi, gli stessi alla ditta "Turf Sistem" (di cui risultano titolari e rappresentanti Baggio Giuseppe e Fanti Sergio) per un importo complessivo pari ad € 46.000,00, fondi recuperati mediante distrazione degli stessi da altri capitoli di spesa, condotta materialmente posta in essere da MONTI VENTURA, DEODATO NICOLA;*

artt. 110 c.p., 44 lett.b) DPR 380/01

- *autorizzavano, con determinazione n. 266/14 del 30/07/14, lavori di ampliamento dello Stadio Comunale "Francioni" (in particolare, la costruzione del secondo livello della gradinata est) in contrasto con le previsioni del piano particolareggiato approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 434/14 con la quale l'area dello stadio veniva destinata a zona verde pubblico. (fatti per i quali si è proceduto separatamente), condotta materialmente posta in essere da MONTI VENTURA*

artt. 110, 323 c.p.

- *con l'emanazione dell'atto citato in contrasto con le previsioni di piano particolareggiato approvato con deliberazione n. 434/14, modificativo di quello approvato nel 1982 (con il quale l'area dello Stadio Comunale "Francioni" veniva destinata da "verde pubblico con attrezzatura sportive" a "verde pubblico") del quale MONTI VENTURA risultava istruttore tecnico e redattore delle NTA (e quindi consapevole della nuova destinazione dell'area), incrementando di 3000 posti la capienza dello stadio utilizzato dalla società "Latina Calcio" (di cui risultano amministratori di diritto Maietta Pasquale e Cavicchi Paola e socio di fatto Di Giorgi Giovanni) e riducendo, le previsioni di PPE l'area dello Stadio da oltre quattro ettari di superficie a poco più di tre ettari per far posto al Comparto 3/a ove veniva prevista la realizzazione di due edifici di proprietà comunale per un volume complessivo di mc 9000, intenzionalmente procuravano ai citati amministratori della società "Latina Calcio" un ingiusto vantaggio collegato ai maggiori introiti derivanti dalla maggiore capienza dello stadio in occasione di competizioni sportive nonché al Comune di Latina, in relazione all'arbitraria creazione di nuove aree edificabili (fatti per i quali si è proceduto separatamente), condotta materialmente posta in essere da MONTI VENTURA,*

artt. 110, 323, 479 c.p.

- *Predisponevano un certificato di collaudo e di idoneità statica di due tribune ed elementi prefabbricati montati presso la curva ospiti dello stadio comunale (tribune oggetto di sequestro per violazioni edilizie ed urbanistiche nell'ambito di altro procedimento penale) ideologicamente falsi attestanti un collaudo delle strutture per assicurare la loro idoneità statica da parte dell'Ingegnere Di Gravio Lorenzo, in realtà mai avvenuto, predisposizione richiesta a quest'ultimo da LUSENA ELENA con l'intermediazione dell'esecutore dei lavori MONTICO FABIO (per il quale si è proceduto separatamente per i reati di natura edilizia), anche mediante l'invio, da parte della donna a Di Gravio Lorenzo di fotografie delle strutture metalliche allegate alla relazione di collaudo (come detto, mai avvenuto), al fine di far conseguire alla società "Latina Calcio" vantaggi patrimoniali collegati all'incremento della capienza dello stadio, al tempo ridotto a seguito del sequestro delle tribune, inviando, dapprima al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Latina (condotta materialmente posta in essere da MONTICO FABIO) il verbale de collaudo ideologicamente falso al fine di evitare ulteriori contestazioni e poi lo stesso documento alla Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali pubblici per attestare la regolarità dell'intervento, condotta materialmente posta in essere da LUSENA ELENA e MONTICO FABIO;*

artt. 110, 323, 353-bis c.p.

- *Autorizzavano la ditta "Di Girolamo di Di Girolamo Antonio" alla esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria dello stadio di Latina in assenza di gara, previi accordi preventivi e clandestini, turbando di fatto il procedimento di affidamento del contratto, redigendo (da parte di MONTI VENTURA) atti amministrativi e, segnatamente, determinazioni di affidamento dei lavori stessi in epoca successiva alla esecuzione dei lavori stessi, procurando alla società "Latina Calcio" un ingiusto vantaggio patrimoniale con relativo danno pubblico, condotta materialmente posta in essere da MONTI VENTURA, DEODATO NICOLA e DI GIROLAMO ANTONIO;*

In Latina, accertato nel marzo 2016

MAIETTA PASQUALE

h) Del reato p.e p. dall'art. 317 c.p. perché, n.q. di presidente della società "Latina Calcio" e di deputato del Parlamento Italiano, con abuso di poteri e di qualità, con minacce consistenti nel proferire a DEODATO NICOLA la Frase: "ma tu pensi di fare la guerra a me? Se tu me la vuoi fare, te la faccio io a te, informati bene chi sono; se mi fai la guerra diventa un casino; risolvi sto problema" costringeva DEODATO NICOLA (n.q. di Istruttore Tecnico del Servizio Manutenzioni Impianti Sportivi del Comune) ad acquistare, a spese del Comune, un gruppo elettrogeno da destinare di fatto alla società "Latina Calcio" in occasione della celebrazione di eventi sportivi notturni, circostanza che si attuava attraverso il noleggio, senza la predisposizione di atti amministrativi e con l'impiego di somme pubbliche fuori bilancio mediante noleggio dalla società G.E.AM. Service S..r.l. di Latina.
Fatto commesso in Latina, il 06/08/14

DI GIORGI GIOVANNI, DI RUBBO GIUSEPPE, MONTI VENTURA, BALDINI LUCA, PAOLELLI LUIGI, RICCARDO MASSIMO, MALVASO VINCENZO

i) del reato p. e p. dall'art. 416 co. 1, 2 e 3 perché, DI GIORGI Giovanni, n.q. di Sindaco pro tempore del Comune di Latina, DI RUBBO Giuseppe, n.q. di assessore pro tempore all'urbanistica del Comune di Latina, MALVASO Vincenzo, n.q. di Consigliere Comunale e presidente della Commissione Urbanistica del Comune di Latina, MONTI Ventura N.Q. DI Dirigente Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Latina, PAOLELLI Luigi n.q. di tecnico comunale addetto al Servizio Urbanistica del Comune di Latina, BALDINI Luca, RICCARDO Massimo, costituivano ed organizzavano una associazione a delinquere finalizzata alla commissione di reati di abuso in atti di ufficio, falso, reati in materia di edilizia ed urbanistica mediante le seguenti condotte costituenti autonome fattispecie di reato:

1- *Del reato p. e p. dagli artt. 110, 323 e 479 c.p.., Di Giorgi Giovanni (Sindaco pro tempore), Di Rubbo Giuseppe (n.q. di Ass.re pro tempore all'Urbanistica), Malvaso Vincenzo (n.q. di presidente della Commissione Urbanistica Comunale nonché consigliere comunale di maggioranza) nelle Commissioni Urbanistiche del 07.02.2012 e 05.03.2012 (verbale n.104) approvavano la modifica del calcolo della volumetria già realizzata nei preesistenti PPE rendendo irrilevanti ai fini edificatori, e quindi decurtandoli dai volumi già costruiti, i volumi scaturenti da superfici non residenziali (quali androni, corpi scala etc.) introducendo, in tal modo, una variante sia al PRG che ai previgenti PPE (successivamente modificati nel loro contenuto sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Commissione Urbanistica e con la procedura semplificata dell'approvazione mediante delibera di giunta) permettendo così, per il tramite dell'artifizio sopradescritto, la realizzazione di ulteriori ed illegittimi volumi conseguenti alla non considerazione di preesistenti volumetrie che in realtà erano già state edificate.*
In particolare, con la suddetta riduzione della volumetria esistente (non essendo specificato il numero di volte che può essere applicata) permettevano, inoltre, ad ogni revisione di Piano Particolareggiato, anche in presenza del completamento del volume realizzabile previsto dal PRG, di determinare sempre e comunque un "surplus"

di volume (ancora da realizzare) scaturente dall'applicazione della suddetta riduzione della volumetria esistente e già realizzata (riduzione del 15% PPE Borgo Piave, PPE Boirgo Podgora, PPE R/6; riduzione del 20% nel PPE R/1; riduzione del 10% nel PPE R/3 e riduzione del 7% nel PPE di Latina Scalo), procurando a Malvaso Vincenzo, di fatto, i benefici delle scelte operate dalla Commissione Urbanistica da lui presieduta nella variante al PPE di Borgo Piave (Approvato con le Delibere di Giunta Comunale n. 359/2012 del 12.07.2012, n. 3/2013 del 08.01.2013) scaturenti nel permesso a costruire n°41EP/2013;

2- *Del reto p. e p. dagli artt. 110, 323 e 479 c.p.. Di Giorgi Giovanni (Sindaco pro tempore del Comune di Latina), Giuseppe Di Rubbo (Ass.re pro tempore all'urbanistica), Ventura Monti (Dirigente del Servizio Urbanistica del Comune di Latina) procedevano, su proposta dall'assessore all'urbanistica e con il visto di regolarità tecnica apposto dal responsabile del servizio Ventura Monti, ad approvare n.6 revisioni di preesistenti PPE (R/1 Quartiere Frezzotti, R/6 Quartiere Isonzo, Quartiere Borgo Podgora, Quartire Borgo Piave, R73 Quartire Prampolini, Piano di recupero Latina Scalo) con le deliberazioni di seguito elencate sul falso presupposto della asserita conformità delle revisioni introdotte ai singoli PPE al vigente Piano Regolatore Generale laddove, in realtà, le modifiche introdotte comportavano imponenti innovazioni (sia in termini di "standards" che della "zonizzazione" con conseguenti illeciti incrementi di cubature) ai contenuti del PRG e correlate norme tecniche di attuazione e come tali non introducibili attraverso la pianificazione esecutiva approvata dalla Giunta con le forme semplificate di cui agli artt. 1 e 1 bis della l.r. 36/87 ma da approvarsi dal Consiglio Comunale con le procedure di variante al PRG di cui all'art. 4 della L.R. del 2.07.1987;*

a) Con la deliberazione di giunta comunale n.561 del 30.10.2013 si approva la revisione del PPE R/1 Quartiere Frezzotti (Sindaco pro tempore del Comune di Latina Di Giorgi Giovanni, Ass.re pro tempore all'urbanistica Giuseppe Di Rubbo, Arch.Ventura Monti).

La verifica effettuata sul suddetto PPE dal Dirigente del Servizio Urbanistica (arch.Della Penna) succeduto al Monti a seguito del Commissariamento del Comune ha fatto emergere (cfr. atto del 18.01.2016 prot.n.6299 a cui seguiva la Deliberazione Commissariale n.62 del 26.02.2016 – munita del visto di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio urbanistica arch.Della Penna e del parere favorevole espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art.97 Dleg.vo 267/2000 - di sospensione dell'efficacia della deliberazione di Giunta 561/2013):

- *criticità e rilievi afferenti l'applicazione della:*
  - ✓ *riserva di volumetria di proprietà comunale;*
  - ✓ *modifica del criterio di calcolo della volumetria realizzata e realizzabile;*
  - ✓ *incremento degli abitanti virtuali ancora insediabili;*
  - ✓ *contrasto con variante di progetto OO.PP. denominato "realizzazione Canale ponte sulle acque medie";*

- ***"l'incoerenza del PPE con le indicazioni del PRG, attesa l'introduzione di criteri e parametri innovativi rispetto al PRG (eccedenza di abitanti insediabili assunti in virtù di conteggi di volumetrie aleatorie e con l'applicazione della deduzione del 20% per superfici cosiddette non computabili quali scale, androni etc), disposti con***

provvedimenti di giunta comunale, e pertanto viziati da incompetenza funzionale, comportano, senza alcun dubbio, la lesione di un interesse pubblico coerente, diretto e attuale afferente allo sviluppo armonico ed equilibrato del territorio, come dettato dal PRG vigente, e quindi delle indifferibili ragioni di pubblico interesse in quanto sussiste la necessità che la regolamentazione edilizia ed urbanistica sia ricondotta nel giusto alveo delle procedure"

b) Con la deliberazione di giunta comunale n.30 del 23.01.2014 si approva la revisione del PPE di Borgo Podgora (Sindaco pro tempore del Comune di Latina Di Giorgi Giovanni, Ass.re pro tempore all'urbanistica Giuseppe Di Rubbo, Arch.Ventura Monti).
La verifica effettuata sul suddetto PPE dal Dirigente del Servizio Urbanistica (arch.Della Penna) succeduto al Monti a seguito del Commissariamento del Comune ha fatto emergere (cfr. atto del 18.01.2016 prot.n.6299 a cui seguiva la Deliberazione Commissariale n.61 del 26.02.2016 – munita del visto di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio urbanistica arch.Della Penna e del parere favorevole espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art.97 Dleg.vo 267/2000 - di sospensione dell'efficacia della deliberazione di Giunta 474/2012):

- *criticità e rilievi afferenti l'applicazione della:*
  - ✓ *riserva di volumetria di proprietà comunale;*
  - ✓ *modifica del criterio di calcolo della volumetria realizzata e realizzabile;*
  - ✓ *incremento degli abitanti virtuali ancora insediabili;*

- ***"l'incoerenza del PPE con le indicazioni del PRG, attesa l'introduzione di criteri e parametri innovativi rispetto al PRG (eccedenza di abitanti insediabili assunti in virtù di conteggi di volumetrie aleatorie e con l'applicazione della deduzione del 15% per superfici cosiddette non computabili quali scale, androni etc), disposti con provvedimenti di giunta comunale, e pertanto viziati da incompetenza funzionale, comportano, senza alcun dubbio, la lesione di un interesse pubblico coerente, diretto e attuale afferente allo sviluppo armonico ed equilibrato del territorio, come dettato dal PRG vigente, e quindi delle indifferibili ragioni di pubblico interesse in quanto sussiste la necessità che la regolamentazione edilizia ed urbanistica sia ricondotta nel giusto alveo delle procedure"***

c) Con la deliberazione di giunta comunale n.474 del 26.09.2012 si approva la revisione del PPE R/6 Quartiere Isonzo (Sindaco pro tempore del Comune di Latina Di Giorgi Giovanni, Ass.re pro tempore all'urbanistica Giuseppe Di Rubbo, Arch.Ventura Monti).
La verifica effettuata sul suddetto PPE dal Dirigente del Servizio Urbanistica (arch.Della Penna) succeduto al Monti a seguito del Commissariamento del Comune ha fatto emergere (cfr. atto del 18.01.2016 prot.n.6299 a cui seguiva la Deliberazione Commissariale n.60 del 26.02.2016 – munita del visto di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio urbanistica arch.Della Penna e del parere

favorevole espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art.97 Dleg.vo 267/2000 - di sospensione dell'efficacia della deliberazione di Giunta 474/2012):

- *criticità e rilievi afferenti l'applicazione della:*
  - ✓ *riserva di volumetria di proprietà comunale;*
  - ✓ *modifica del criterio di calcolo della volumetria realizzata e realizzabile;*
  - ✓ *incremento degli abitanti virtuali ancora insediabili;*

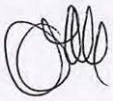
- ***"la determinazione dei criteri di calcolo, relativi all'incremento degli abitanti virtuali ancora insediabili, ha comportato l'esclusione dal conteggio, relativamente della volumetria realizzata e realizzabile, delle "parti del fabbricato non censibili, ossia i cosiddetti spazi comuni – androni, scale, ascensori, locali macchine, autoclave etc"-. Tale metodo ha causato l'esclusione di circa il 15% della volumetria rilevata; La fattispecie è da ritenersi, in sintonia con le valutazioni dell'Ente Regionale, nell'ambito del vigente strumento urbanistico generale e delle sue norme tecniche di attuazione, una sostanziale innovazione non introducibile attraverso la pianificazione esecutiva approvata con le forme semplificate di cui agli artt.1 e 1bis della l.r.36/87"***

d) Con le deliberazioni di giunta comunale n.359 del 12.07.2012 e n.3 del 08.01.2013 si approva la variante al PPE di Borgo Piave (Sindaco pro tempore del Comune di Latina Di Giorgi Giovanni, Ass.re pro tempore all'urbanistica Giuseppe Di Rubbo, Arch.Ventura Monti).
La verifica effettuata sul suddetto PPE dal Dirigente del Servizio Urbanistica (arch.Della Penna) succeduto al Monti a seguito del Commissariamento del Comune ha fatto emergere (cfr. atto del 18.01.2016 prot.n.6299 a cui seguiva la Deliberazione Commissariale n.59 del 26.02.2016 – munita del visto di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio urbanistica arch.Della Penna e del parere favorevole espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art.97 Dleg.vo 267/2000 - di sospensione dell'efficacia della deliberazione di Giunta 474/2012):

- *criticità e rilievi afferenti l'applicazione della:*
  - ✓ *riserva di volumetria di proprietà comunale;*
  - ✓ *modifica del criterio di calcolo della volumetria realizzata e realizzabile;*
  - ✓ *incremento degli abitanti virtuali ancora insediabili;*
- ***"la determinazione dei criteri di calcolo, relativi all'incremento degli abitanti virtuali ancora insediabili, ha comportato l'esclusione dal conteggio, relativamente della volumetria realizzata e realizzabile, delle "parti del fabbricato non censibili, ossia i cosiddetti spazi comuni – androni, scale, ascensori, locali macchine, autoclave etc"-. Tale metodo ha causato l'esclusione di circa il 15% della volumetria rilevata; La fattispecie è da ritenersi, in sintonia con le valutazioni dell'Ente Regionale, nell'ambito del vigente strumento urbanistico generale e delle sue norme tecniche di attuazione, una sostanziale innovazione non introducibile attraverso la pianificazione esecutiva approvata con le forme semplificate di cui agli artt.1 e 1bis della l.r.36/87"***

L'illegittimità delle procedure di approvazione della variante al PPE di Borgo Piave erano già emerse nell'ambito del proc.pen.4800/2014, ove all'esito di Consulenza Tecnica ed audizione dei tecnici dell'Ufficio Staff del Direttore della Direzione Territorio e Urbanistica della Regione Lazio (arch.Gianni GIANFRANCESCO) e funzionario istruttore dell'Area Vigilanza Urbanistica e Contrasto all'Abusivismo della Regione Lazio, dr.Gabriele Del Pinto, emergeva che:

- ✓ *con le Delibere di Giunta Comunale n. 359/2012 del 12.07.2012, n. 3/2013 del 08.01.2013 si approvava la variante al PPE di Borgo Piave, previsto dal PRG, in violazione dell'art.42 comma II° lett. b) del D. Leg. vo n. 267/200 - essendo l'atto stato adottato dalla Giunta Comunale con le forme semplificate di cui agli artt.1 e 1bis della L.R.36/87 anziché dal Consiglio ai sensi all'art.4 della legge regionale 2/7/87 n.36 –;*
- ✓ *la suddetta variante risultava altresì in violazione dell'art.16 della Legge 1150/42 e dell'art.6 della Legge Regionale n.8/1972, essendo stato omesso l'inoltro alla Giunta Regionale del Lazio per la prevista approvazione, atteso che le modifiche introdotte in realtà costituivano modifica sia del PRG del 1972 che del PPE del 1987 (approvato in variante al citato PRG) ed in particolare:*
- ✓ *le aree che il PRG dell'anno 1972 destinava a zona agricola e che, il PPE del 1987, aveva inglobato nel perimetro di Borgo Piave mutandone (in variante al PRG) la destinazione d'uso in Residenziale, zona a Servizi ed a verde pubblico, viabilità etc venivano ridestinate dal PPE del 2012 agli usi Residenziale, servizi etc;*
- ✓ *gli "standards" adottati nella variante del 2012 non avevano fatto riferimento a quelli di cui al PPE del 1987 in variante al PRG ma sono stati calibrati sui "minimi" previsti dal PRG talchè la variante del 2012 ha operato una sensibile riduzione degli "standards" relativi alle scuole dell'obbligo, servizi comuni, verde pubblico e parcheggi rispetto alle previsioni contenute nel PPE di B.go Piave approvato, in variante al PRG, nell'anno 1987,*
- ✓ *la riduzione operata nel calcolo dei volumi gia' edificati nel Borgo in attuazione del precedente PPE (quantificati in mc 67.495 ma ridotti a mc 57.370 a seguito della decurtazione del 15% circa, secondo le indicazioni fornite dalla commissione urbanistica comunale di cui ai verbali 07.02.2012 e 05.03.2012, dei volumi corrispondenti a superfici non residenziali quali androni, corpi scala etc.) costituisce ulteriore variante sia al PRG che al PPE del 1987 in quanto detta decurtazione (non prevista nel precedente PPE ne, tampoco, nell'originario PRG di Latina per le motivazioni di cui al paragrafo 4 che precede) ha permesso, di fatto, la realizzazione e/o di non considerare rilevanti ai fini edificatori ben mc 10.125 invece preesistenti.*
- ✓ *l'ulteriore incremento volumetrico, seppur non quantificato nella variante del 2012 e correlati allegati , riconosciuto agli edifici A-B-C-D del "comparto unico" (per il solo piano terra) afferente alle preesistenti attività commerciali presenti in sito - legittime e/o legittimate o con istanza di condono da definire- costituiva variante sia al PRG che al PPE del 1987,*
- ✓ *la modifica dell'articolo 12 delle Norme Tecniche di Attuazione che, nella zona d'intervento, prevedeva "ab origine"una fascia di inedificabilità assoluta di trenta metri misurati a partire dalla sede stradale di via Piave (ml 35 se misurati dall'asse della suddetta viabilità);*
- ✓ *la modifica, rispetto all'originario PPE, della tipologia dell'edificio da realizzare nel lotto "D" ora individuata come "Edilizia Alta Continua" AC/3 (altezza fabbricato max 13.75 – numeri*



piani 3 + piano terra), in luogo di "Edilizia Bassa Continua" BC/2 (altezza fabbricato max 10.50 numero piani 2 + piano terra) permettendo così, con il previsto innalzamento dell'edificio e l'incremento del numero dei piani fuori terra, di rendere possibile la effettiva realizzazione del maggior volume edificabile previsto nel lotto dalla variante in parola;

e) Con le deliberazioni di giunta comunale n.434 del 07.08.2014 si approva la revisione del PPE R/3 Quartire Prampolini (Sindaco pro tempore del Comune di Latina Di Giorgi Giovanni, Ass.re pro tempore all'urbanistica Giuseppe Di Rubbo, Arch.Ventura Monti).
La verifica effettuata sul suddetto PPE dal Dirigente del Servizio Urbanistica (arch.Della Penna) succeduto al Monti a seguito del Commissariamento del Comune ha fatto emergere (cfr. atto del 18.01.2016 prot.n.6299 a cui seguiva la Deliberazione Commissariale n.63 del 26.02.2016 – munita del visto di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio urbanistica arch.Della Penna e del parere favorevole espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art.97 Dleg.vo 267/2000 - di sospensione dell'efficacia della deliberazione di Giunta 474/2012):

- *criticità e rilievi afferenti l'applicazione della:*
  - ✓ *riserva di volumetria di proprietà comunale;*
  - ✓ *modifica del criterio di calcolo della volumetria realizzata e realizzabile;*
  - ✓ *incremento degli abitanti virtuali ancora insediabili;*
  - ✓ *modifica di una parte del perimetro sia rispetto al PRG vigente, sia rispetto al PPE vigente*

- ***"la determinazione dei criteri di calcolo, relativi all'incremento degli abitanti virtuali ancora insediabili, ha comportato l'esclusione dal conteggio, relativamente della volumetria realizzata e realizzabile, delle "parti del fabbricato non censibili, ossia i cosiddetti spazi comuni – androni, scale, ascensori, locali macchine, autoclave etc"-. Tale metodo ha causato l'esclusione di circa il 10% della volumetria rilevata; La fattispecie è da ritenersi, in sintonia con le valutazioni dell'Ente Regionale, nell'ambito del vigente strumento urbanistico generale e delle sue norme tecniche di attuazione, una sostanziale innovazione non introducibile attraverso la pianificazione esecutiva approvata con le forme semplificate di cui agli artt.1 e 1bis della l.r.36/87"***

L'illegittimità delle procedure di approvazione della revisione del PPE R/3 erano già emerse nell'ambito del proc.pen.14935/2014 ove, all'esito di Consulenza Tecnica, si evidenziava con particolare riguardo:

- *alla riserva di una "volumetria di proprietà comunale";*
- *alla modifica dei criteri di calcolo della volumetria realizzata e realizzabile;*
- *all'incremento degli abitanti virtuali ancora insediabili*

che a seguito di una attività di verifica eseguita congiuntamente da rappresentanti del Comune di Latina e della Regione Lazio (direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti) i tecnici della regione Lazio

(arch.Gianni Gianfrancesco e dott. Del Pinto Gabriele) emergeva l'illegittimità della revisione operata del PPE R/3 in quanto:

"Tali modifiche normative costituiscono, nell'ambito del vigente strumento urbanistico generale e delle sue norme tecniche di attuazione, una sostanziale innovazione non introducibile attraverso la pianificazione esecutiva approvata con le forme semplificate di cui agli artt.1 e 1bis della L.R.36/87. Pertanto, anche a seguito di un confronto con le competenti strutture regionali in materia di pianificazione urbanistica, si è dell'opinione che dette modifiche, in quanto innovative rispetto ai pur sintetici contenuti del Piano regolatore Generale e non comprese nelle previsioni dei citati artt.1 e 1 bis, devono essere ritenute in variante allo stesso e pertanto da approvarsi con le procedure di cui all'art.4 della legge regionale 2/7/87 n.36.

Detti rilievi non possono ritenersi superati dalle osservazioni presentate formalmente dal Comune di Latina (prot.29593 del 03.03.2015 e prot.n.37690 del 17.03.2015), che riguardano l'evoluzione e lo stato di attuazione della pianificazione urbanistica nonché profili di merito. Tali aspetti, riguardanti le scelte operate dal Comune ed il contenuto del piano, non sono oggetto di valutazione da parte del presente tavolo tecnico, che si esprime limitatamente alla correttezza della procedura di approvazione."

f) Con le deliberazioni di giunta comunale n.292 del 05.06.2012 e n.05 del 08.01.2013 si approva il Piano di Recupero di Latina Scalo (Sindaco pro tempore del Comune di Latina Di Giorgi Giovanni, Ass.re pro tempore all'urbanistica Giuseppe Di Rubbo, Arch.Ventura Monti).

La verifica effettuata sul suddetto Piano dal Dirigente del Servizio Urbanistica (arch.Della Penna) succeduto al Monti a seguito del Commissariamento del Comune ha fatto emergere (cfr. atto del 18.01.2016 prot.n.6299 a cui seguiva la Deliberazione Commissariale n.58 del 26.02.2016 – munita del visto di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio urbanistica arch.Della Penna e del parere favorevole espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art.97 Dleg.vo 267/2000 - di sospensione dell'efficacia della deliberazione di Giunta 474/2012):

- *criticità e rilievi afferenti l'applicazione della:*
  - ✓ *riserva di volumetria di proprietà comunale;*
  - ✓ *modifica del criterio di calcolo della volumetria realizzata e realizzabile;*
  - ✓ *incremento degli abitanti virtuali ancora insediabili;*
  - ✓ *modifica e/o contrasto di una parte del perimetro del PdR sia rispetto al PRG vigente, sia rispetto al PRT vigente*

- *"l'esame degli atti della variante al PPE Latina Scalo-Piano di Recupero e il relativo provvedimento di Giunta hanno evidenziato dei rilievi da ascrivere alle seguenti considerazioni:*
  - ***Gli elementi di cui sopra, riguardo le volumetrie, afferiscono alla determinazione dei criteri di calcolo relativi all'incremento degli abitanti virtuali ancora insediabili. Ciò ha comportato l'esclusione dal conteggio, relativamente della volumetria realizzata e realizzabile, delle "parti del fabbricato non censibili, ossia i cosiddetti spazi comuni – androni, scale, ascensori, locali macchine, autoclave etc"-. Tale metodo ha causato***

l'esclusione di circa il 7% della volumetria rilevata; La fattispecie è da ritenersi, in sintonia con le valutazioni dell'Ente Regionale, nell'ambito del vigente strumento urbanistico generale e delle sue norme tecniche di attuazione, una sostanziale innovazione non introducibile attraverso la pianificazione esecutiva approvata con le forme semplificate di cui agli artt.1 e 1bis della l.r.36/87"

BALDINI Luca, quale tecnico privato di riferimento di costruttori- imprenditori locali, mediante rapporti privilegiati con Monti Ventura e PAOLELLI Luigi, attraverso la predisposizione di atti e pareri illegittimi ed illeciti volti a rimuovere ostacoli procedimentali al rilascio di provvedimenti amministrativi in favore di privati costruttori, atti che provvedeva a far recepire dai tecnici comunali nella istruttoria preliminare all'emanazione dell'atto, così di fatto entrando a far parte dell'ufficio pubblico competente alla citata emanazione;
Fatti tutti accertati in Latina, marzo 2016

DI GIORGI GIOVANNI, DI RUBBO GIUSEPPE, MONTI VENTURA, RICCARDO MASSIMO, RICCARDO ENZO, PAOLELLI LUIGI, CELESTE GIUSEPPE, ANTONELLI ADOLFO, FERRARESE ANTONIO, PIOVANELLO MARIO, MANZAN SILVANO, VENTURI GIUSEPPE, GRASSUCCI RANIERO e PALUMBO MASSIMO

l) dei reati p. e p. dagli artt. 110 c.p., 44 lett. C) DRP 380/01 perché, in concorso tra loro, mediante la formazione degli atti amministrativi di seguito indicati, illegittimi ed illeciti e con le condotte pedissequamente descritte, realizzavano sopra un'area posta all'interno del comparto 6 del PPE R3 (oggetto di revisione da parte di FERRARESE ANTONIO, PIOVANELLO MARIO, MANZAN SILVANO, VENTURI GIUSEPPE, GRASSUCCI RANIERO su impulso del Sindaco PT DI GIORGI GIOVANNI e dell'assessore all'urbanistica DI RUBBO GIUSEPPE), area catastalmente identificata alla Particella 11 del Foglio 171, una lottizzazione abusiva mediante la previsione della esecuzione di un immobile residenziale avente volumetria pari a metri cubi 4059,69.

1- revisione del comparto 6 previsto dal PPE R3-Quartiere Prampolini, approvato con Deliberazione Giunta Comunale 4340 del 07/08/2014;

2- stipula in data 18/09/2014, di Convenzione sottoscritta da Ventura Monti e dall'amministratore unico della Società "Costruzioni Generali Riccardo Massimo" innanzi al notaio Giuseppe Celeste, con cui la Società, in attuazione della c.d. perequazione di comparto e per conseguire lò'edificabilità della Particella 11, cedeva la Comune la particella 133 del Foglio 171 che, in realtà, essendo stata oggetto di espropriazione con decreto n. 884/80 del 30/05/1980, era già di proprietà dell'Ente Pubblico (particella che era stata inopinatamente acquistata dai costruttori Riccardo Enzo e Riccardo Massimo con precedenti atti rigati innanzi ai notai CORTEGGIANI e BECCHETTI) benché consapevoli della condizione giuridica dell'area stessa per essere tutti gli atti relativi al decreto di espropriazione registrati e trascritti presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Latina in data 14/02/1981 ed essere la relativa nota di trascrizione del decreto e delle planimetrie allegate depositati presso l'Ufficio Espropri Comunali facente parte dell'area Ambiente e Territorio del Servizio Urbanistico del Comune, nonché cedeva la Particella 2201 (porzione della originaria Particella

388) già oggetto di atto d'obbligo a favore del Comune in quanto vincolata ed utilizzata a fini edificatori all'atto del rilascio della concessioni edilizie nn 138/84 e 91/86;

3- rilascio del permesso a costruire n. 31/EP del 2014 da parte di VENTURA MONTI a favore del citato imprenditore RICCARDO MASSIMO, permesso illegittimo ed illecito in quanto fondato sulla predetta convenzione in cui si attestava falsamente la natura privata delle Particelle 133 e 2201 utilizzate in attuazione della citata perequazione per l'edificabilità della Particella 11 autorizzando, tra l'altro, con lo stesso una superficie edificabile pari a metri cubi 4059,69, eccedente quella di metri cubi 3250 prevista dalla citata convenzione, permesso rilasciato, su richiesta materialmente avanzata al Comune da RICCARDO ENZO, a favore di RICCARDO MASSIMO sulla base del progetto redatto da ANTONELLI ADOLFO ed istruito da VENTURA MONTI e da PAOLELLI LUIGI n.q. di Capo UOC dell'Ufficio Edilizia Privata.

In Latina, accertato il 21/10/14

MONTI VENTURA, RICCARDO MASSIMO, RICCARDO ENZO e CELESTE GIUSEPPE

m) del reato p. e p. dagli artt. 110, 323 e 479 c.p. perché in concorso tra loro, con le condotte descritte al capo che precede, dopo aver attestato falsamente, nella convenzione e nel permesso a costruire citati, la natura privata delle Particelle 133 e 2201 (di fatto, come detto, già di proprietà comunale a seguito di atto di espropriazione e di asservimento ritualmente registrati e trascritti nei pubblici registri) al fine di far conseguire alla Particella 11, di proprietà della Società "Costruzioni Generali", vocazione edificatoria, mediante la predisposizione della convenzione e con il rilascio del permesso in favore di quest'ultima società, intenzionalmente procuravano a RICCARDO MASSIMO un ingiusto vantaggio patrimoniale con relativo danno pubblico.

In Latina in epoca antecedente e prossima 16/01/2015 in relazione alla sospensione dei lavori a seguito del provvedimento di revoca del Comune di Latina.

DI GIORGI GIOVANNI

n) del reato p. e p. dagli artt. 81, 110, 323 c.p., perché in concorso con i soggetti di seguito indicati (per i quali si è proceduto separatamente nell'ambito del procedimento n. 4800/14 mod. 21) , il DI GIORGI Giovanni n.q. di Sindaco pro-tempore del Comune di Latina e presidente delle Giunta Municipale che in data 08.01.2013 con atto 3/2013 approvava definitivamente il PPE di Borgo Piave unitamente alle correlate osservazioni/opposizioni, CIRILLI Fabrizio n.q. di Vice Sindaco pro-tempore del Comune di Latina nonché di presidente della Giunta Municipale che in data 12.07.2012 con atto 359/2012 approvava (rectius adottava) il PPE di Borgo Piave e componente della Giunta Municipale che in data 08.01.2013 con atto 3/2013 approvava definitivamente il PPE di Borgo Piave unitamente alle correlate osservazioni/opposizioni, CECERE Rosario, DI COCCO Gianluca, DI RUBBO Giuseppe, MAIETTA Pasquale, PICCA Marco, SOVRANI Marilena, CAMPO Orazio nella qualità di Ass.ri pro-tempore del Comune di Latina nonché componenti della Giunta Municipale che approvava, in data 12.07.2012 con atto 359/2012 (adozione) e in data 08.01.2013 con atto 3/2013 (approvazione definitiva unitamente alle correlate osservazioni/opposizioni) il PPE di Borgo Piave, MONTI Ventura quale Dirigente del Servizio Tecnico/Urbanistica e Responsabile unico del procedimento della variante al Piano Particolareggiato Edilizio (PPE) di Borgo Piave nonché firmatario del parere di regolarità tecnica della stessa variante, MALVASO Vincenzo, quale Consigliere Comunale di Latina nonché vice

presidente della Commissione Urbanistica ed amministratore unico della ditta "Piave Costruzioni Srl" (società proprietaria del terreno – lotto D catastalmente identificato al foglio n°116 – particella n°14) beneficiario della citata variante e del permesso a costruire n°41EP/2013), PACCOSI Marco e DE MARCHI Fabio, nelle rispettive qualità di coordinatore/progettista e progettista della variante, abusavano del loro ufficio approvando e formando il suddetto PPE in variante sia al Piano Regolatore Generale Comunale dell'anno 1972 che al Piano Particolareggiato di Borgo Piave (PPE) dell'anno 1987 –quest'ultimo approvato in variante al PRG di Latina approvato con DM dei LL.PP. n.6476 del 13.01.1972 - in palese violazione di legge procurando, così, intenzionalmente un ingente e ingiusto vantaggio patrimoniale alla "Piave Costruzioni del Malvaso" consistente nell'aver aumentato macroscopicamente ed illegittimamente la capacita edificatoria espressa dal predetto lotto di terreno che passava dai mc. 2.900 previsti dall'originario PPE del 1982, in variante al PRG, agli attuali mc 8.800 che venivano ulteriormente incrementati sino a mc.9.763,00 mediante l'accorpamento dei volumi commerciali (mc 963), ab origine abusivi, e successivamente sanati con Concessione a sanatoria 508/C/95 ai sensi della Legge 47/85.

In particolare

DI GIORGI GIOVANNI, CIRILLI , CECERE , DI COCCO, DI RUBBO, MAIETTA, PICCA, SOVRANI, CAMPO, MONTI, MALVASO,PACCOSI, DE MARCHI

1) *Approvavano, con le Delibere di Giunta Comunale n. 359/2012 del 12.07.2012, n. 3/2013 del 08.01.2013 la variante al PPE di Borgo Piave, previsto dal PRG, in violazione dell'art.42 comma II° lett. b) del D. Leg. vo n. 267/200 - essendo l'atto stato adottato dalla Giunta Comunale con le forme semplificate di cui agli artt.1 e 1bis della L.R.36/87 anziché dal Consiglio ai sensi all'art.4 della legge regionale 2/7/87 n.36 –;*
2) *approvavano la variante in violazione dell'art.16 della Legge 1150/42 e dell'art.6 della Legge Regionale n.8/1972, omettendo così di inviarla alla Giunta Regionale del Lazio per la prevista approvazione, atteso che le modifiche introdotte in realtà costituivano modifica sia del PRG del 1972 che del PPE del 1987 (approvato in variante al citato PRG) ed in particolare:*
   - *le aree che il PRG dell'anno 1972 destinava a zona agricola e che, il PPE del 1987, aveva inglobato nel perimetro di Borgo Piave mutandone (in variante al PRG) la destinazione d'uso in Residenziale, zona a Servizi ed a verde pubblico, viabilità etc venivano ridestinate dal PPE del 2012 agli usi Residenziale, servizi etc;*
   - *gli "standards" adottati nella variante del 2012 non hanno fatto riferimento a quelli di cui al PPE del 1987 in variante al PRG ma sono stati calibrati sui "minimi" previsti dal PRG talchè la variante del 2012 ha operato una sensibile riduzione degli "standards" relativi alle scuole dell'obbligo, servizi comuni, verde pubblico e parcheggi rispetto alle previsioni contenute nel PPE di B.go Piave approvato, in variante al PRG, nell'anno 1987,*
   - *la riduzione operata nel calcolo dei volumi gia' edificati nel Borgo in attuazione del precedente PPE (quantificati in mc 67.495 ma ridotti a mc 57.370 a seguito della decurtazione del 15% circa, secondo le indicazioni fornite dalla commissione urbanistica comunale di cui ai verbali 07.02.2012 e 05.03.2012, dei volumi corrispondenti a superfici non residenziali quali androni, corpi scala etc.) costituisce ulteriore variante sia al PRG che al PPE del 1987 in quanto detta decurtazione (non prevista nel precedente PPE ne, tampoco, nell'originario PRG di Latina per le motivazioni di cui al paragrafo 4 che precede) ha permesso, di fatto, la realizzazione e/o di non considerare rilevanti ai fini edificatori ben mc 10.125 invece preesistenti.*

- *l'ulteriore incremento volumetrico, seppur non quantificato nella variante del 2012 e correlati allegati , riconosciuto agli edifici A-B-C-D del "comparto unico" (per il solo piano terra) afferente alle preesistenti attività commerciali presenti in sito - legittime e/o legittimate o con istanza di condono da definire- costituiva variante sia al PRG che al PPE del 1987,*
- *la modifica dell'articolo 12 delle Norme Tecniche di Attuazione che, nella zona d'intervento, prevedeva "ab origine"una fascia di inedificabilità assoluta di trenta metri misurati a partire dalla sede stradale di via Piave (ml 35 se misurati dall'asse della suddetta viabilità);*
- *la modifica, rispetto all'originario PPE, della tipologia dell'edificio da realizzare nel lotto "D" ora individuata come "Edilizia Alta Continua" AC/3 (altezza fabbricato max 13.75 – numeri piani 3 + piano terra), in luogo di "Edilizia Bassa Continua" BC/2 (altezza fabbricato max 10.50 numero piani 2 + piano terra) permettendo così, con il previsto innalzamento dell'edificio e l'incremento del numero dei piani fuori terra, di rendere possibile la effettiva realizzazione del maggior volume edificabile previsto nel lotto dalla variante in parola;*

tutto ciò procurando intenzionalmente alla srl Piave Costruzioni del Malvaso un ingente ed ingiusto vantaggio patrimoniale conseguente alla realizzazione dell'imponente complesso residenziale/commerciale costituito da ben 23 unità immobiliari + una (1) unità commerciale, articolato su quattro livelli + piano seminterrato, della volumetria complessiva pari a mc. 9.762, comprensiva, addirittura, di un preesistente fabbricato abusivo oggetto di condono edilizio (C.E. in sanatoria n°508/C/1995)- della volumetria complessiva di mc. 963 – che veniva demolito per essere inglobato (in aggiunta al volume di mc 8800 previsto dal PPE del 2012) nel nuovo complesso immobiliare malgrado tale volumetria non fosse originariamente compresa nel PRG e PPE originari e non fosse stata interessata da un piano di recupero dei nuclei edilizi abusivi di cui alla Legge Regionale n.28/1980.

In Latina Delibere Giunta Comunale n. 359/2012 del 12.07.2012, n. 3/2013 del 08.01.2013 e Permesso a Costruire n°41EP rilasciato in data 27.08.2013

VIGLIALORO MARIO, PELLEGRINI ROBERTO e SPAGNOLI SILVANO

o) del reato p. e p. dagli artt. 81, 110, 640 cpv n. 1, 61 nn 7 e 9 c.p. perché, in concorso tra loro, in tempi diversi, VIGLIALORO MARIO n.q. di Dirigente del Comune di Latina-Servizi Impianti Sportivi e Responsabile Unici del Procedimento per la costruzione, affidamento e gestione della piscina comunale, PELLEGRINI ROBERTO e SPAGNOLI Silvano, il primo amministratore di diritto ed il secondo amministratore di fatto della Società "Nuoto 2000" affidataria della gestione del citato plesso, giusto contratto n. 65233 dell'08/05/06, con artifizi e raggiri consistiti da parte di VIGLIALORO MARIO, nel predisporre nel corpo del contratto, la clausola con la quale prevedeva, a carico del Comune il totale pagamento delle utenze energetiche relative alla gestione della piscina fino alla cosiddetta separazione delle stesse, trasmettendo nel contempo agli enti competenti documentazione incompleta tale da non consentire il perfezionamento della cit6ata separazione, procrastinando di fatto illegittimamente l'addebito esclusivo in capo all'ente pubblico, inducendo in errore l'ente pubblico stesso circa la bontà del citato contratto, procurava alla società privata un ingiusto profitto con danno pubblico di rilevante gravità quantificato, alla data del 03/04/14 in € 444.000,00 che a tutt'oggi non risultano corrisposti.

In Latina, dall'08/05/06 al marzo 2016

SPAGNOLI SILVANO, PISTOIA STEFANO

p) del reato p. e p. dagli artt. 81, 110, 479, 640 cpv n. 1 c.p. perché, in tempi diversi, in concorso tra loro, il primo n.q. di Consigliere Provinciale del Comune di Latina, il secondo quale Presidente della Società Sportiva di pallanuoto "Rari Nantes" con artifizi e raggiri consistiti da parte di quest'ultimo al fine di beneficiare dei contributi per il progetto "SOS Sport-Pallanuoto per tutti", progetti sociali sul falso presupposto dell'aver previamente concordato con gli istituti scolastici interessati, i progetti sociali, producendo, al fine di conseguire i rimborsi, rendicontazioni di spese sostenute ma in realtà mai avvenute, circostanze di fatto conosciute da SPAGNOLI Silvano, il quale a tal fine sollecitava DE MONACO Salvatore per la definizione del procedimento amministrativo, inducendo in errore l'ente Provincia sulla bontà dell'operazione, procuravano alla Società "Rari Nantes" un ingiusto profitto con altrui danno patrimoniale pari complessivamente ad Euro 6000,00 che venivano liquidati in due soluzioni.
In Latina, 27/05/14 e 25/07/14

OSSERVA

1. PREMESSA

Appare opportuno fornire un quadro dell'attività d'indagine complessiva nel quale si inseriscono gli episodi contestati agli indagati e per i quali viene richiesta l'applicazione di misura cautelare.
La richiesta del P.M. ed il presente procedimento emergono dall'attività d'indagine effettuata dalla Legione Carabinieri Lazio - Comando Provinciale di Latina - Reparto Operativo - Nucleo Investigativo.
In particolare l'indagine prende le mosse da una interrogazione parlamentare inoltrata dalla prefettura alla p.g. in data 27.9.2013 nella quale si faceva riferimento all'affidamento in concessione della piscina comunale alla società Nuoto 2000 a.r.l., evidenziando stretti rapporti tra Silvano SPAGNOLI (socio della Ambra Nuoto che detiene il 96% della Nuoto 2000) ed il Sindaco del Comune di Latina Giovanni DI GIORGI (che all'epoca dell'assegnazione della concessione rivestiva la carica di Assessore allo Sport del medesimo Comune), nonché l'illegittimo pagamento da parte del Comune di Latina di spese che spettavano invece al concessionario.
L'iniziale attività investigativa evidenziava effettivamente anomalie ed irregolarità gestionali del contratto di concessione della piscina comunale affidato alla Società Nuoto 2000 (di cui è amministratore unico PELLEGRINI Roberto), caratterizzata anche da numerose omissioni da parte dei funzionari pubblici VAGLIALORO Mario e DEODATO Nicola, nonché interferenze tra la gestione di tale area con altri soggetti legati a

componenti dell'amministrazione comunale e della politica locale e versamenti di denaro non giustificati in favore di VIGLIAROLO Mario da parte della Società Nuoto 2000.
Venivano quindi regolarmente autorizzate le intercettazioni sulle utenze telefoniche in uso ai soggetti coinvolti nella vicenda della gestione della Piscina Comunale.
Fin dalle prime conversazioni intercettate emergevano cointeressenze tra pubblici amministratori, politici locali ed imprenditori privati in ordine a diversi settori ed anomalie nelle relative pratiche amministrative, con notevoli danni per l'Amministrazione Comunale, pertanto venivano man mano autorizzate le intercettazioni sui soggetti che, di volta in volta, emergevano essere coinvolti in un diffuso sistema di contaminazione di procedimenti amministrativi.
Nel corso della lunga e complessa attività di indagine (consistita in operazioni di intercettazioni telefoniche ed ambientali, acquisizione di documentazione, sommarie informazioni, sopralluoghi, servizi di o.p.c. e consulenze tecniche), sono stati analiticamente esaminati i settori più rilevanti dell'attività amministrativa del Comune di Latina.
Gli esiti della complessiva attività di indagine, compendiati nell'informativa finale del 21.3.2016, mettono in evidenza l'esistenza nel Comune di Latina di un collaudato sistema criminale, radicato nei vertici politico-amministrativi, incentrato sulla rigorosa applicazione di logiche affaristiche e clientelari in diversi settori (prevalentemente lavori pubblici ed urbanistica) per realizzare profitti e vantaggi ingiusti ad imprenditori legati ai pubblici amministratori ovvero per assicurare voti a sé o ad altri in occasione di competizioni elettorali o per ottenere posti dirigenziali o conferme delle nomine già avute, ossia una gestione della cosa pubblica per fini esclusivamente privati, con ingenti ed irreversibili danni all'economia ed al territorio del Comune di Latina .
Le indagini hanno infatti disvelato uno scenario allarmante di illegalità diffusa e di connivenze illecite, volte a piegare l'intera struttura dell'amministrazione pubblica al perseguimento di interessi personali, in totale spregio delle più elementari regole di correttezza amministrativa, che ha caratterizzato la vita politica ed amministrativa del Comune di Latina negli ultimi anni.
In particolare è emerso che il Sindaco Giovanni di GIORGI, eletto nel mese di maggio 2011 (prima Assessore allo Sport e Servizi Sociali, poi consigliere comunale sempre nel Comune di Latina) era legato ad una ristretta e fidata cerchia di politici, con cointeressenze imprenditoriali (tra cui **MAIETTA Pasquale, SPAGNOLI Silvano**) ed operava attraverso il totale asservimento di pubblici funzionari (**MONTI Ventura**[1], **LUSENA Elena**[2], **VIGLIALORO Mario**[3], **GENTILI Alfio**[4], **PACIFICO Alessandra**[5], **PAOLELLI Luigi**[6] e

[1] MONTI Ventura, nato a omissis , residente omissis . Nel periodo di riferimento all'attività investigativa ha ricoperto diversi ruoli apicali: Dal 26.03.2014 al 21.11.2014 incarico di Direttore Generale. Inoltre ha ricoperto i seguenti incarichi nell'urbanistica ed Edilizia: Servizio Urbanistica, Servizio Manutenzioni, Servizio Edilizia Pubblica e Privata, Servizio Lavori Pubblici con funzioni inerenti la manutenzione Stadio Comunale e quelle inerenti la gestione della suddetta struttura sportiva ed infine la funzione dirigenziale inerenti la Protezione Civile)

[2] LUSENA Elena, nata a omissis , ivi residente. Nel periodo di riferimento dell'attività investigativa e precisamente dal 01.01.2012 ha ricoperto il ruolo apicale di Dirigente del Servizio Patrimonio e conferimento ad interim nella gestione degli impianti sportivi e della manutenzione del Palazzetto dello Sport;

[3] VIGLIALORO Mario, nato a omissis , ivi residente. Dirigente del Servizio Manutenzioni – Ed. Scolastici – Impianti Sportivi – Cimiteri Cittadini -. Nel momento in cui viene eletto il Sindaco (anno 2011) viene trasferito quale dirigente Politiche Giovanile e Pubblica Istruzione e Dirigente del Settore di Staff del Sindaco di Latina e al suo posto subentra GENTILI Alfio. È andato in pensione in data il 01.01.2015.

[4] GENTILI Alfio, nato a omissis , residente omissis . Dirigente del Patrimonio e Demanio. Nell'anno 2011 fino alla data del 01.01.2014 ha assunto l'incarico di manutenzione degli impianti sportivi. È andato in pensione in data nell'anno 2014.

DEODATO Nicola[7]) appositamente nominati in posizioni strategiche, che si occupavano di istruire le pratiche per facilitare il rilascio di titoli abilitativi, controlli strumentali sui cantieri, emissioni di contributi, affidamenti di lavori, speculazione edilizia, attraverso procedure palesemente illegittime, per avvantaggiare imprenditori collusi, con l'apporto fondamentale anche di professionisti.
Il contenuto delle conversazioni intercettate, infatti, in alcuni casi dal significato esplicito, quasi letterale, sull'oggetto in discussione appare eloquente in ordine al diffuso sistema illecito portato avanti dagli indagati senza soluzione di continuità durante tutti i mesi in cui sono state effettuate le intercettazioni, facendo costantemente riferimento gli indagati agli atti illegittimi da loro consapevolmente compiuti ed alla necessità di porre rimedio a quanto l'indagine in corso stava facendo emergere .
Peraltro, alla decodificazione della terminologia impiegata si giunge agevolmente attraverso l'esame complessivo del materiale raccolto.
Il significato attribuito alle conversazioni telefoniche dalla p.g. risulta poi pienamente confermato dalla copiosa documentazione acquisita dalla p.g. dalle s.i. rese da alcune persone informate sui fatti, dai servizi di osservazione appositamente predisposti durante le operazioni tecniche e dagli esiti delle consulenze tecniche disposte dal P.M.
Il quadro indiziario appare poi ulteriormente avvalorato dagli atti adottati dal Commissario Straordinario BARBATO (nominato dopo la sfiducia al Sindaco DI GIORGI) che confermano le gravissime illegittimità ed omissioni emerse nel corso delle indagini, che per anni hanno caratterizzato la vita politico-amministrativa del Comune di Latina.
L'insieme degli elementi sopra richiamati consente, ad avviso di questo Giudice, di ritenere sussistente un quadro indiziario grave a carico degli indagati per i quali è stata richiesta la misura cautelare in ordine ai reati loro contestati, come di seguito precisato.

Appare opportuno evidenziare che ci si occuperà prima dell'analisi del **quadro indiziario** in relazione ai **singoli reati scopo**, suddividendo l'elaborato nei tre settori oggetto di indagine, riportando per ciascuno la sintesi delle intercettazioni più significative (dettagliatamente riportate nell'informativa finale) e le attività che – come sopra detto – confermano il significato alle stesse attribuito dalla p.g., alcune delle quali, data la loro eloquenza ed i riscontri operati, non hanno bisogno di alcun commento dopodiché, si trarranno le conclusioni in relazione alla sussistenza del **reato associativo** tenendo conto degli ulteriori elementi emersi durante tutto il periodo delle indagini.
Da ultimo, si affronterà il profilo delle **esigenze cautelari**, ovviamente solo in relazione a quegli indagati per cui si è ritenuta la sussistenza di gravi indizi di colpevolezza, almeno per un capo d'imputazione.

2. AFFIDAMENTI LAVORI PUBBLICI.

Nel corso dell'intera indagine sono state intercettate plurime conversazioni intercorse tra dirigenti, tecnici del Comune di Latina e titolari di imprese che negli anni della giunta DI GIORGI hanno ottenuto numerosi appalti.
Conversazioni nel corso delle quali gli interlocutori fanno chiaro riferimento a procedure illegittime costantemente seguite per l'affidamento di lavori.

---

[5] PACIFICO Alessandra, nata omissis , ivi residente, dirigente dell'Urbanistica.
[6] PAOLELLI Luigi, nato a omissis , ivi residente, ingegnere dell'urbanistica.
[7] DEODATO Nicola, nato a omissis , ivi residente. omissis . Funzionario dell'Ufficio Manutenzioni Impianti Sportivi prima alle dipendente del VIGLIAROLO Mario, poi del GENTILI Alfio ed infine del MONTI Ventura.

La p.g. ha provveduto ad acquisire copiosa documentazione che, sottoposta a consulenza tecnica, conferma il quadro indiziario a carico degli indagati in relazione ai fatti contestati ai capi da B) a F), emergendo dal complesso degli elementi raccolti, plurimi atti amministrativi appositamente posti in essere dai pubblici amministratori, in accordo con i privati beneficiari di tali atti, in palese violazione di legge o falsificati per favorire gli interessi degli imprenditori "amici", con notevoli danni per la P.A.

In particolare, dalla documentazione e dalla relazione del consulente emerge in maniera evidente come nel Comune di Latina nel periodo oggetto di indagine vi è stata un'elevata quantità di affidamenti di lavori che anziché essere oggetto di un'attenta attività di pianificazione e programmazione degli interventi (che ai sensi dell'art.128 del codice dei contratti è obbligatoria, prevedendo la norma per i lavori di manutenzione procedure di programmazione semplificate - contratti c.d. aperto o accordo quadro - che consentono di evitare tempi troppo lunghi per interventi di modesta entità che siano urgenti, evitando al contempo di ricorrere ad affidamenti senza gara soprattutto quando di fatto l'urgenza è frutto di mera inerzia amministrativa), è stata disposta in modo tale da risultare funzionale ad un artificioso frazionamento della spesa con il chiaro fine di non raggruppare i lavori in appalti di importo superiore ai 100 mila euro, eludendo così il necessario ricorso alle procedure ad evidenza pubblica.

Infatti, la quasi totalità dei casi esaminati dal consulente riguarda lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria eseguiti su edifici pubblici ed impianti sportivi e, in pochissimi casi, su strade e fognature, di importo inferiore a euro 40.000,00 (c.d. affidamenti in economia) che il Comune di Latina ha affidato in modo diretto e, quasi sempre, senza nemmeno effettuare la consultazione di più operatori economici così come consentito dalla normativa di riferimento.

Al riguardo va evidenziato che pur essendo consentito l'affidamento diretto del contratto nel caso di lavori, servizi e forniture inferiori ad euro 40.000, anche entro tali importi la stazione appaltante è tenuta a rispettare i principi della rotazione, non discriminazione, par condicio e con il supporto di adeguata motivazione (art. 2 d.lgs 163/06 e art. 3 L. 241/90).

Ebbene, nel Comune di Latina **ben 152 sono stati gli affidamenti diretti con o senza urgenza per un importo complessivo di euro 2.383.495,91**, concentrati particolarmente tra il 2009 al 2014 (per importi che superano un milione di euro sia nel 2012 che nel 2013) (cfr. tabelle n. 1, 2 e 3 riportate alle pag. 21 e ss. della relazione del consulente) **e 20 gli affidamenti disposti sulla base di verbali di somma urgenza per un ammontare complessivo di euro 508.526,00.**

In secondo luogo emerge che la maggior parte di tali lavori sono stati affidati in modo ripetuto a favore di un gruppo di quattro imprese (CAM s.r.l., CAPOZZI s.r.l., ditta DI GIROLAMO Antonio e NEW COVER di MONTICO Fabrizio), tra cui sono stati suddivisi per tipologia di interventi, per ingenti importi e con modalità che palesano una sorta di esclusività a favore di ognuna delle citate ditte, in relazione alla propria specializzazione (cfr. schede riportate alle pagg. 29 e ss. della relazione del consulente).

In particolare, quando si devono fare lavori (quasi sempre di manutenzione) su impianti antincendio, condizionamento, idrici, riscaldamento e similari si ricorre alla ditta **CAM s.r.l.**, quando invece necessita intervenire anche su impianti elettrici si ricorre alla ditta **Capozzi s.r.l.**, mentre per interventi su impianti elettrici e tecnologici in genere (impianti di allarme e similari) la ditta preferita è **la Di Girolamo Antonio**, se poi occorrono interventi per manifestazioni (palchi, transenne, ecc.) è compito pressoché esclusivo di **New Cover s.a.s.** di Montico Fabrizio.

Premesso che nei relativi atti di affidamenti non si rinvengono idonee motivazioni da porre a supporto della scelta delle ditte stesse, la sussistenza di un accordo informale tra più imprese ed esponenti dell'amministrazione comunale, finalizzata alla spartizione degli affidamenti, appare evidente, non solo dall'anomalia nella scelta del contraente, ma da plurime irregolarità e false rappresentazioni riscontrate nelle pratiche esaminate come evidenziate negli allegati n. 3 e 4 della relazione del consulente - cui si fa rinvio per il dettaglio delle singole pratiche, riportando di seguito le criticità più ricorrenti e palesi .
In particolare:
-nonostante nel caso di urgenza (art. 11[8] del regolamento) è previsto che sia compilato apposito verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato ed i lavori necessari per rimuoverlo, allegando al verbale stesso la redazione di un'apposita perizia estimativa quale presupposto necessario per definire la spesa dei lavori da eseguirsi, per permettere la relativa copertura finanziaria e la formalizzazione dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori, in nessuna delle pratiche esaminate dal consulente sia per importi inferiori che superiori a 40.000 euro, benché sia spesso invocata l'urgenza, vi è menzione di siffatto verbale né tali documenti sono stati rinvenuti tra gli atti acquisiti;
-nel caso di interventi correlati alla somma urgenza (art. 12[9] del regolamento) che non consentano alcun indugio, chi si reca prima sul luogo (il Responsabile del procedimento e/o il tecnico), può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui al precedente articolo, l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità; nei casi esaminati dal consulente gli affidamenti di somma urgenza sono effettuati mediante il richiamo al verbale apposito che viene ovviamente approvato. Però i verbali rinvenuti in atti, salvo che nel caso della pratica n. 114, **non** recano alcuna data della stesura del verbale medesimo, in contrasto con le inderogabili norme sulla compilazione di tale tipologia di atti.

---

[8] **Art. 11Lavori d'urgenza**

1. Ai sensi dell'art. 175 del D.P.R. 207/2010, in tutti i casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, entro il limite di 200.000 euro, questa deve risultare da apposito verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato ed i lavori necessari per rimuoverlo.
Il verbale è compilato dal Responsabile del procedimento o da un tecnico all'uopo incaricato e controfirmato dal Dirigente di Servizio. Al verbale stesso segue prontamente la redazione di un'apposita perizia estimativa quale presupposto necessario per definire la spesa dei lavori da eseguirsi, permettere la relativa copertura finanziaria e la formalizzazione dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori.

[9] **Art. 12Lavori di somma urgenza**

1. Ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010, in circostanze di somma urgenza che non consentano alcun indugio, chi si reca prima sul luogo tra il Responsabile del procedimento e/o il tecnico, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui al precedente articolo, l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità.

2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal Responsabile del procedimento o dal tecnico da questi incaricato.

3. Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo, e sempreché non si possa provvedere con affidatario diverso, si procede secondo quanto previsto all'art. 163, comma 5, del D.P.R. 207/2010.

4. Il Responsabile del procedimento, o il tecnico incaricato, compila entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, al Dirigente di Servizio che controfirma la perizia e provvede ad assicurare la copertura della spesa, e l'approvazione dei lavori.

5. Qualora un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non acquisisce l'approvazione del competente organo comunale, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati.

Al riguardo deve evidenziarsi che è proprio la data che consente di verificare la sussistenza o meno delle condizioni legittimanti l'adozione del verbale di somma urgenza e la mancanza della stessa - nel contesto complessivo di cui si dirà in seguito - è altamente indicativa della volontà di chi ha posto in essere tali atti, di dissimulare la effettiva data di esecuzione dei lavori e, quindi, di nascondere l'avvenuto superamento del termine imposto dalle norme di contabilità pubblica per la regolarizzazione del relativo impegno di spesa (art. 191, comma 3 del T.U.E.L. di cui al D.L.vo 267/2000[10]).

Infatti, il superamento del termine avrebbe comportato la necessità, per quei lavori affidati in assenza del preventivo impegno di spesa, di attuare la procedura per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio da parte del consiglio comunale con le conseguenti responsabilità (art. 194 del T.U.E.L.[11]);

- negli affidamenti dei lavori viene sistematicamente omessa l'indicazione del **momento di esecuzione dei lavori, quindi del loro inizio, durata e ultimazione, indice questo – come** per i casi di verbali di somma urgenza non datati – della volontà di occultare la data di avvenuta ordinazione ed anche quella di avvenuta esecuzione per celare la mancanza della copertura finanziaria che farebbe ricadere la vicenda nella sfera dei debiti fuori bilancio con le conseguenziali responsabilità sopra delineate.

Oltre alla tipologia dei lavori (non rientranti tra quelli di carattere urgente, quanto piuttosto in lavori di manutenzione ordinaria), l'illecito frazionamento degli affidamenti, volto ad affidare i lavori alle imprese sopra indicate, appare ancor più evidente ove si abbia riguardo al fatto che molti affidamenti riguardano lavori omologhi, eseguiti nello stesso luogo e tempo, ma realizzabili con un unico intervento, che quindi potevano e dovevano essere trattati in modo unitario, e che invece sono stati suddivisi per ridurne l'importo al fine di sottrarlo a modalità di affidamento richiedenti la obbligatoria consultazione di almeno cinque operatori economici (cfr. ad esempio pratiche 17,18, 19 e

---

[10]Articolo 191D.lvo 267/2000

3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.

[11]Articolo 194D.Lvo 267/2000

Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza[101].

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

20 relative ad affidamenti alla CAPOZZI s.r.l. per opere di messa in sicurezza dello stadio comunale e la pratica n. 41 relativa ad affidamenti a DI GIROLAMO Antonio per messa a norma stadio comunale, effettuati con diverse determine tutte dello stesso giorno, dirigente VIGLIAROLO e tecnico DEODATO, con verbale di somma urgenza privo di data e sottoscrizione).

In diverse delle pratiche esaminate dal consulente del P.M. risulta poi la mancata redazione del certificato di regolare esecuzione, il pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia benché non affidati, e si riscontrano palesi falsità laddove sono stati rinvenuti comunicazioni delle ditte di lavori eseguiti aventi data anteriore all'affidamento, attestando falsamente nelle determine l'urgenza di lavori in realtà già eseguiti (cfr. pratiche n. 15, 16, 24, 25, 34, 35, 54, 63, 67, 71, 81, 83, 86, 106, 145, 169, 181, 182, 186, 196, relazione del CT), nonchè certificati di regolare esecuzione con data anteriore al contratto (cfr. pratiche n. 17, 18, 19, 20, 21, 41 relazione del CT).

Risultano poi affidamenti diretti in violazione dell'art. 125 per importo superiore ad euro 40.000 (cfr. pratiche n. 11, 28, 46, 139, 143) ovvero perizie di variante e suppletive in violazione dell'art. 132 (cfr. pratiche n. 27).

Le irregolarità e le violazioni contestate dal P.M. in relazione alle singole pratiche emergono chiaramente dalla relazione del consulente, le cui conclusioni rigorosamente vagliate e valutate, sono risultate ampiamente condivisibili.

Le sue valutazioni relative al caso concreto, infatti, oltre che ancorate a solidi e riscontrati elementi di fatto, sono motivate da puntuali e condivisibili valutazioni tecniche, e le conclusioni cui questo è pervenuto si atteggiano come logico corollario di un iter argomentativo improntato a rigore logico e risultato assolutamente immune da vizi.

Va poi evidenziato che le conclusioni del consulente, laddove si evidenzia una preordinazione al ricorso a forme di affidamento diretto, in maniera tale da eludere le norme sulle procedure ad evidenza pubblica, attraverso l'illegittimo spacchettamento dei lavori al chiaro fine di affidarli ad un gruppo ristretto di soggetti, trovano altresì conferma negli esiti delle intercettazioni telefoniche e nell'ulteriore attività di indagine relativa ai rapporti tra gli indagati, da cui emerge in maniera inequivoca che non si è trattato di meri errori o di prassi adottate in buona fede ma di volontaria e consapevole violazione della normativa di settore per avvantaggiare le imprese colluse in accordo con gli esponenti dell'amministrazione comunale.

Si riportano di seguito gli ulteriori elementi sopra indicati, tralasciando di riportare i singoli affidamenti e le relative violazioni normative per ogni affidamento alle singole ditte, per le quali – come sopra detto – si fa rinvio alle dettagliate schede riportate dal consulente nella sua relazione – condivise da questo giudice - e dal P.M. nella richiesta di misura.

CAM S.r.l.

A favore della CAM S.r.l. risultano 27 affidamenti per un ammontare di € 496.147,46 dei quali ben 26 disposti direttamente invocando in diversi casi una non meglio specificata urgenza, per un ammontare di € 484.365,76, ed 1 sempre direttamente seppure con verbale di somma urgenza per un ammontare di € 11.781,70.

Ebbene, titolare della la CAM s.r.l. è CAPOZZI Andrea, marito di AMBRIFI Gianna (dapprima funzionario bilancio del Comune di Latina , poi passata al settore urbanistica, che in un'occasione ha anche firmato quale estensore).

Gli affidamenti che presentano macroscopiche irregolarità sono concessi alla CAM s.r.l. prevalentemente da GENTILI Fabio.

Dalle intercettazioni emerge una particolare collaborazione tra il CAPOZZI Andrea e l'Ing. CAPPONI Pierpaolo, consulente del Comune di Latina, per i lavori alla piscina Comunale.

- Conversazione registrata alle ore 09.30 del 09.12.2014 [Prog. 1731- RIT 409/14] ***(All. 387).*** DEODATO Nicola e l'ingegnere CAPPONI Pierpaolo (consulente nominato dal Comune per seguire i lavori del palazzetto dello sport). Quest'ultimo sembra giustificarsi con il DEODATO per non avere concesso ad Andrea (CAPOZZI Andrea) di lavorare nel palazzetto dello sport del Comune, evidenziando come il CAPOZZI è stato sempre favorito proprio grazie all'apporto del DEODATO (***"l'ho messo in mezzo per fare i lavori, per fare tutto quello che doveva fare, ma finché ci sei stato tu ehh abbiamo fatto mi pare"***) che preoccupato per la delicatezza della conversazione lo interrompe.

TRASCRIZIONE CONVERSAZIONE IN FORMA INEGRALE:

DEODATO Nicola = si pronto....
Pierpaolo CAPPONI = ciao DEODA'..., Pierpaolo...
DEODATO Nicola = ciao Pierpa'....
Pierpaolo CAPPONI = senti che hai parlato con Andrea?
DEODATO Nicola = si ho parlato (si schiarisce la voce) lo dovrebbe porta'...
Pierpaolo CAPPONI = ma perché sta incacchiato?..perché non ha avuto...., l'incarico era ..un incarico, mi pare, di carattere generale, totale, no?
DEODATO Nicola = no lì ..ha detto :""a me m'hanno chiamato sempre per fare preventivi!""
Pierpaolo CAPPONI = è vero pure questo ....però che ci posso fare io?
DEODATO Nicola = e lo so..
*Pierpaolo CAPPONI = **l'ho messo in mezzo per fare i lavori, per fare tutto quello che doveva fare, insomma ...., e finché ci sei stato tu èè..abbiamo fatto, mi pare?***
DEODATO Nicola = èèèmmm Pierpa'..mo' adesso lui deve fa' 'ste prove..., ha detto che parlava co' BADALONI e te le portava..quindi ..poi...; ah! poi per la scala? come stamo messi?
Pierpaolo CAPPONI = quale scala?
DEODATO Nicola = quella ..la prima...
Pierpaolo CAPPONI = si, no quello m'ha portato tutti i documenti ..
DEODATO Nicola = tutto? è! perfetto!
Pierpaolo CAPPONI = ci siamo.., veramente era rimasto soltanto il discorso delle fondazioni e poi abbiamo...
DEODATO Nicola = (si accavalla) e allora stiamo a posto! dai!
Pierpaolo CAPPONI = va bene
DEODATO Nicola = ee..se no non usciamo più fuori qua...
Pierpaolo CAPPONI = senti un po'...un altra cosa..: io sto qui al palazzetto, no?..., qui mi assalgono perché dice che i bagni so' rotti ...quello è scassato...
DEODATO Nicola = ma...la LUSENA.., che vuoi da me?
Pierpaolo CAPPONI = e non lo so ...
DEODATO Nicola = e lei....che fa? fa' i lavori al palazzetto e alla cosa e io devo aggiusta' i bagni? non ho capito!
Pierpaolo CAPPONI = va bene
DEODATO Nicola = è!
Pierpaolo CAPPONI = no, perché lei probabilmente non c'ha...., io non capisco mai dove sta la verità, perché soldi per fare piccoli interventi non ce ne stanno ...
DEODATO Nicola = no!

Pierpaolo CAPPONI = ...quindi bisogna sempre chiamare la ditta anche per fare un lavoro stronzo?
DEODATO Nicola = si!
Pierpaolo CAPPONI = che casino!
DEODATO Nicola = tu devi pensare una cosa ...
Pierpaolo CAPPONI = è...
DEODATO Nicola = ...che sui capitoli di bilancio..a me non mi hanno messo un centesimo!..perché l'hanno presi per la tribuna..., l'hanno presi per la messa in sicurezza del Palasport e della piscina...la LUSENA
Pierpaolo CAPPONI = solo questo fatto, però che qui (incompr.) si chiudono i bagni... , ho detto:"quando se rompono se chiudono e buonanotte!... è inutile ...
DEODATO Nicola = si chiudono! e 'sti cazzi! .. co' quello che ce sta in giro ...io devo sta' pure..? nooo! non esiste proprio!
Pierpaolo CAPPONI = io non lo so perché... poi alla fine, no? chi rimane col cerino in mano sono gli ultimi, chiaramente! no? ee...(incompr.) se ne fregano tutti.., tutti se ne fregano! tutti quanti! però quando c'è da parla' ...parlano tutti
DEODATO Nicola = ahh si! è sempre stato così; io, ...'na cosa è certa...io non ce metto più mani .., i soldi non ce l'ho! .. e poi, scusa..., ce sta la LUSENA?
Pierpaolo CAPPONI = è lo Stato è quello che , diciamo che deve .....; ...""ma io soldi per spendere d per fare piccoli interventi non ce ne stanno"", dice che addirittura sono stati proprio cancellati!
DEODATO Nicola = no! io non ce l'ho proprio! non me l'hanno proprio dati! io c'ho zero...zero...zero!
Pierpaolo CAPPONI = qui se se rompe un bagno....
DEODATO Nicola = chiudi! se no aggiusta coi soldi suoi!...e che facciamo? i meriti , le cose... è brava...., lei c'ha la manutenzione del palazzetto.., c'ha de qua...c'hanno dato questo..., e questo .. e poi le rogne me le passi a me!? e no è!!
Pierpaolo CAPPONI = mamma mia...
DEODATO Nicola = èè..Pierpa'
Pierpaolo CAPPONI = no, ma..non è dice che mandando col tempo le cose migliorano.., 'sti cacchi! non migliora niente!...peggiora tutto!
DEODATO Nicola = è ma questa..., questa qua.., la LUSENA.., non se rende conto che significa lavora' con le manutenzioni....
Pierpaolo CAPPONI = infatti
DEODATO Nicola = la teoria qua..non serve a niente!
Pierpaolo CAPPONI = devo passa' anche da te ...e vede' se me dai anche la cosa per sistema' anche ...quello che devo fare io ...
DEODATO Nicola = si..
Pierpaolo CAPPONI = che c'è ancora quel cinquanta per cento (50%)
DEODATO Nicola = va boh...ok ; va beh ma quella ormai va a fini' .. a fine cosa... a fine scala Pierpa'....
Pierpaolo CAPPONI = va bene
DEODATO Nicola = è meglio..., è meglio
Pierpaolo CAPPONI = si, si, ma sicuramente si ...m'hai dato..., io ho aspettato tutto 'sto tempo perché ...proprio per portare a termine quella scala
DEODATO Nicola = si si....finiamo la scala..., il nostro lavoro è finito!
Pierpaolo CAPPONI = va bene
DEODATO Nicola = così non c'abbiamo pendenze de niente .., va boh?
Pierpaolo CAPPONI = ciao
DEODATO Nicola = ciao ciao

alle ore 12,06 del 26.01.2015, il CAPOZZI Andrea si accorda con L'ing. CAPPONI Pierpaolo su come arginare la problematica sollevata da tale Roberto, che avrebbe eseguito una parte dei lavori senza determina e non vorrebbe più proseguire nel progetto perché rinnegati alcuni accordi e vorrebbe essere autorizzato per iscritto all'esecuzione dei lavori **con promessa di confezionare a posteriori apposita determina**.

Nel corso della conversazione gli interlocutori palesano anche l'intenzione di attestare lavori non eseguiti:

- [Prog. 9 - RIT 66/15] ***(All. 388)***

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

CAPOZZI Andrea = ingegnere....

Pierpaolo CAPPONI = eccoci...; allora?

*CAPOZZI Andrea = **allora...io ho parlato con Roberto..., però 'sta mattina stavo a Roma non so' riuscito...non me so' ricordato de chiama'; lui dice che va bene...però vole 'na..., qualcosa de scritto..., vuole che...., giustamente dice:""io l'ho fatti i lavori..."""***

Pierpaolo CAPPONI = io posso fare tutto quello che vuole per iscritto..., io non è che devo nascondere qualche cosa...

*CAPOZZI Andrea = **no, no...lui dice..perché...., siccome sta trovando difficoltà pure lui, dice, ...perché primi gli hanno detto de fa' i lavori e poi sistemamo....., invece adesso stanno a fa' un po' di storie...; ""a me me deve di'..."si autorizza a fare i lavori ee..."..."""***

*Pierpaolo CAPPONI = **posso dire che i lavori sono stati fatti...? non è che io autorizzo a fare i lavori..., come direttore dei lavori non è che autorizzo....***

*CAPOZZI Andrea = **...io domani sto per Latina casomai vado a parla' un attimo con coso....con Nicola***

Pierpaolo CAPPONI = è..io posso dire che i lavori sono stati effettivamente fatti e sono stati fatti secondo il progetto del...del..dell'ingegner ....

CAPOZZI Andrea = ANTONICOLA

Pierpaolo CAPPONI = "ANTONICOLA....." e io questo lo posso dire..., non c'era bisogno di aspettare tanto tempo

*CAPOZZI Andrea = **e lo so, va beh ma lui sta incasinato...., io pure non ci siamo mai incontrati ...; l'ho incontrato m'ha detto:""guarda Andre' se loro me fanno 'na carta che io poi posso dire:""me fate la determina?...ee..posso ave' la forza de fa'....(incompr.)""?***

Pierpaolo CAPPONI = ...(incompr.)..il discorso..capito? io devo chiuderlo

CAPOZZI Andrea = si, si si ! domani mo' parlo co' ...domani vado da Nicola oppure parlo un attimo da Roberto.., perché oggi sto a....sto a Roma ...,..eee...domani ce parlo co' Roberto....ce lo dico

Pierpaolo CAPPONI = altrimenti...guarda.., la cosa per me, in questo momento più semplice ...è chiamare L'ISTEDIL e fare il lavoro, però ve metto in difficoltà..., non è per me è!

CAPOZZI Andrea = si, si ..., domani te faccio sape'....al cento per cento (100%), va bene?

Pierpaolo CAPPONI = ciao

CAPOZZI Andrea = d'accordo, ciao, ciao

Significative poi le conversazioni che seguono nel corso delle quali CAPOZZI Sandra, sorella di CAPOZZI Andrea, preoccupata per articoli di stampa su di lei e su presunte irregolarità nell'affidamento dei lavori alla sua ditta riferisce di appalti dati al fratello

CAPOZZI Andrea dal Comune di Latina perché questo aveva finanziato la campagna elettorale del sindaco DI GIORGI, lavori pagati al fratello ma non effettivamente realizzati (cfr. conversazione del 06.11.2014 Prog. 5184, 5186, 5199 del 6.11.2014 - RIT 417/14 - ***All. 401, 402, 403).***

Al riguardo non può non rilevarsi che tutti gli affidamenti alla CAM s.r.l. esaminati dal consulente (di cui agli allegati 3 e 4 della relazione) presentano quale anomalia il pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia non affidati e in molti casi non è stato redatto il certificato di regolare esecuzione.

Inoltre: nella pratica n. 148 viene evidenziata la circostanza del tutto anomale che si siano guastati contemporaneamente ben 8 condizionatori, che vengono sostituiti con determina che diviene esecutiva solo il 5 settembre quando l'estate e, quindi il caldo, è già passato; nella pratica n. 157 in violazione del limite del 5% per le varianti migliorative, è stato fatto un aumento dell'importo del contratto del 22,91% con conseguente aumento dell'importo dei lavori affidati di euro 6.942, 11 oltre IVA;.

Dall'analisi dei conti correnti della CAM e dalla documentazione acquisita emergono poi delle anomalie evidenti con riferimento ai lavori di cui alla determina n. 1472 del 29.7.2013 relativa all'affidamento di lavori per la "***Realizzazione punti di ristoro all'interno dello stadio comunale D. Francioni***"„ pratica n. 166 analizzata dal consulente del P.M. nella sua relazione.

Con riferimento a tali lavori, non solo – come evidenziato dal consulente – risulta il pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia benché non affidati ma l'avvenuto sub appalto della CAM alla S.A. Edilizia che, in realtà nel periodo di riferimento non disponeva di una forza lavoro tale per poter svolgere i lavori in oggetto (cfr. accertamenti a pag. 533 e ss. dell'informativa finale), per i quali ha però **percepito la somma di € 32.500,00.**

In particolare tale denaro pubblico, fuoriuscito dalle casse comunali, è stato incassato dapprima dalla CAM Srl e successivamente veicolato alla S.A., trattenendo per sé la CAM un importo pressoché corrispondente all'Iva indicata in fattura. (la CAM riceve dal Comune 40.372,36 euro e gira alla S.A. 32,5Mila Euro).

Si riportano a tal fine i dati risultanti dalla documentazione acquisita:

in data 18.12. 2013 la CAM riceve sul conto n. 1000/2161 Intesa Sanpaolo riceve un bonifico dal Comune di Latina per € 40.372,36 **(Annesso A dell'All. 390 TER dell'informativa finale).**

Tale bonifico viene disposto in pagamento della fattura n° 35 del 28/10/2013 ammontante ad € 40.372,36 (imponibile € 33.092,10 + iva € 7.280,26), emessa dalla CAM nei confronti del Comune di Latina **(Annesso B dell'All. 390 TER dell'informativa finale).**

In data 23/12/2013 la CAM dispone un bonifico di € 32.500,00 a favore della S.A. EDILIZIA E RESTAURI SRL **(Annesso D dell'All. 390 TER).**

Tale bonifico attiene al pagamento della fattura n. 50 del 18/12/2013 **(Annesso E dell'All. 390 TER dell'informativa finale).** Con tale fattura, di € 32.500,00 (senza iva in quanto relativa a sub-appalto) la S.A. documenta l'esecuzione di ***"lavori di realizzazione di punti ristoro eseguiti all'interno dello stadio comunale di Calcio D. Francioni"***.

È in atti anche il contratto di sub-appalto tra la CAM (appaltatore) e la S.A. (subappaltatore), datato 31/07/2013, avente ad oggetto l'esecuzione di opere di ***"Realizzazione di punti ristoro eseguiti all'interno dello stadio comunale D. Francioni"*** **(Annesso F dell'All. 390 TER dell'informativa finale).**

Ebbene la CAM fattura al Comune l'avvenuta esecuzione dei lavori prima di ricevere la fattura del sub- appaltatore (ossia il 28/10/2013 (*Cfr* **Annesso B), mentre la** S.A., soggetto sub-appaltatore, fattura alla CAM l'avvenuta esecuzione delle opere in data 18/12/2013 (*Cfr* **Annesso E) stessa data in cui il Comune di Latina dispone il bonifico a favore della CAM.**

A ciò si aggiunge la circostanza che l'allora Sindaco di Latina, Di Giorgi Giovanni, in data 30 agosto 2013, in un'intervista rilasciata alla stampa presso lo Stadio Francioni dichiarava che i punti di ristoro all'interno dell'impianto sportivo (uno mobile e tre in muratura) erano già pronti ed operativi.

CAPOZZI s.r.l.

A favore della ditta ***Capozzi s.r.l*** risultano n. 32 affidamenti per € 779.671,95 dei quali 21 per un ammontare di € 498.872,35 disposti direttamente anche per urgenza e 11 per un ammontare di € 280.799,60 disposti, sempre direttamente, seppure con verbali di somma urgenza.

Si tratta di società amministrata da CAPOZZI Sandra, moglie di PALOMBO Andrea che all'epoca degli affidamenti più consistenti - le cui irregolarità sono state evidenziate nella relazione del consulente del P.M. già richiamata - rivestiva all'interno del Comune di Latina la carica di consigliere comunale.

Tale società è direttamente riconducibile al PALOMBO.

Infatti è lo steso PALOMBO a sottoscrivere i certificati di regolare esecuzione di alcuni lavori affidati alla Capozzi s.r.l. in qualità di legale rappresentante.

Inoltre, dagli accertamenti bancari emerge che:

- più volte lo stesso PALOMBO riceva soldi dalle sue società (es. LINK; SIME, etc), che a sua volta gira alla moglie CAPOZZI Sandra con la causale *"prestito"*e quest'ultima riversa nell'impresa Capozzi quale finanziamento soci;
- in altre occasioni, invece, è l'impresa Capozzi stessa a bonificare somme di denaro direttamente a Palombo Andrea, si noti ad esempio il bonifico di € 58.000,00 a lui disposto in data 21/12/2012 dall'impresa Capozzi **(All. 390 Quater all'informativa finale).**

Gli affidamenti alla CAPOZZI s.r.l., oltre alle irregolarità evidenziate nella premessa, sono caratterizzate da ulteriori significative anomalie.

In particolare si affidano anno per anno, direttamente e per urgenza, lavori di manutenzione che riguardano parte, ad esempio, dei condizionatori di competenza dell'ente (solo edifici comunali o solo edifici scolastici) senza cambiare mai l'affidatario che è quasi sempre la Capozzi s.r.l..

Non solo ma nei lavori in oggetto (cfr. determina n. 1108 dell'11.6.2010) si procede anche al pagamento di somme per lavori in economia senza che risulti alcuna determinazione che ne giustifichi, anche a posteriori, l'affidamento.

Così per l'affidamento di "Lavori di manutenzione e/o riparazione urgente dei condizionatori d'aria dislocati nei vari uffici comunali come Settore Ambiente, Urbanistica, P.M., Biblioteca Comunale, Centro Minori ecc.", di cui alla determinazione comunale n° 1389 del 26/07/2010[12] (pratica n. 24 analizzata dal Dr. Carli all'interno dell'allegato n. 3 alla propria relazione peritale), emerge che il Comune è stato sollecitato dalla stessa Impresa Capozzi ad eseguire tali lavori; si legge infatti che il Comune ha

[12] L'intero importo dell'affidamento ammonta ad € 21.240. Il bonifico in questione dovrebbe riferirsi al saldo, visto che in data 10/12/2010 il Comune aveva già disposto un bonifico a favore della CAM per l'importo di € 11.240.

adottato la determinazione in esame a seguito di comunicazione dell'Impresa Capozzi, la quale, dopo aver ultimato alcune opere, ha segnalato all'Ente l'opportunità di eseguire altri lavori straordinari elencandoli ed indicando i prezzi, quindi il Comune ha adottato la citata determina per oltre 20.000 euro.
Nella determina n. 2189 del 6.12.2010 si citano preventivi della ditta Capozzi s.r.l. e dalla documentazione acquisita risulta che si trattava in realtà di lavori già eseguiti al momento della redazione del verbale di somma urgenza (che pur privo di data fa riferimento a preventivi le cui date coincidono con i documenti attestanti l'esecuzione dei lavori) , eludendo in tal modo la normativa dei debiti fuori bilancio.
Eloquenti poi di un illecito frazionamento sono gli affidamenti diretti all'Impresa Capozzi, assegnati con procedura di urgenza per opere di messa in sicurezza dello stadio comunale p.le Prampolini per un importo complessivo di € 169.805,02 + iva **"spacchettati"** in n. 5 determine al di sotto dei **40.000 € adottate tutte lo stesso giorno (il 26.1.2010) che riguardano lavori omologhi, eseguiti nello stesso luogo e tempo.**
Con riferimento alle determine da ultimo citate è lo stesso PALOMBO Andrea che sottoscrive le certificazioni di "regolare esecuzione dei lavori" in qualità di legale rappresentante della Capozzi s.r.l.
Dagli accertamenti eseguiti dalla p.g., anche presso l'INPS, emerge poi che l'impresa CAPOZZI ha eseguito i lavori assegnati nelle citate determine in 11 giorni feriali (data determine 26.1.2010 - consegna lavori 08.02.2010) con una forza lavoro nel mese di gennaio 2010 di 6 uomini ed una donna mentre nel febbraio seguente di 3 uomini.
Inoltre, la data del contratto è successiva all'approntamento dei lavori, nello specifico il contratto è datato 11.03.2010 mentre la regolare esecuzione dei lavori è stata certificato a firma del PALOMBO Andrea e dal funzionario DEODATO Nicola, in data 08.02.2010.
Appare quindi evidente che i lavori assegnati con le determine illustrate fanno riferimento ad attività affidate direttamente all'impresa CAPOZZI senza dispositivi autorizzativi per poi il DEODATO ed il PALOMBO regolamentare il tutto con il confezionamento di determine artefatte e certificati di regolare esecuzione.

Tutto ciò smentisce quanto CAPOZZI Sandra cerca di sostenere nelle conversazioni intercettate per smentire le notizie riportate dai giornali, ossia che la sua ditta non ha ricevuto lavori da quando il marito PALOMBO Andrea ha iniziato a rivestire la carica di consigliere comunale ovvero che gli affidamenti illegittimi riguardano solo l'impresa del fratello CAPOZZI Andrea.
Gli affidamenti che presentano macroscopiche irregolarità - dettagliatamente riportati nella relazione del consulente del P.M. - sono concessi all'impresa CAPOZZI da DEODATO Nicola e dal suo dirigente VIGLIALORO Mario.
DITTA DI GIROLAMO Antonio.
A favore della ditta DI GIROLAMO Antonio risultano n. **66** affidamenti per **€ 853.543,93** dei quali ben 60 per un ammontare di **€ 682.108,29** disposti direttamente anche per urgenza e **6** per un ammontare di **€ 171.435,64** disposti sempre direttamente seppure con verbali di somma urgenza.
Anche in tal caso in diverse delle pratiche esaminate dal consulente - riportate negli allegati alla relazione - si riscontra l'esecuzione e il pagamento di imprevisti e/o prestazioni in economia benché non affidati, ovvero l'alterazione dei fatti nel certificato di regolare esecuzione redatto in data anteriore al contratto o nelle determine in cui si attesta che i lavori devono essere eseguiti con somma urgenza mentre i lavori erano in realtà già stati eseguiti, con sistematica violazione della normativa dei debiti fuori bilancio (cfr.

determine n. 151 del 26.1.2010, n. 86 del 25.1.2011, n. 67 del 4.10.2011, n. 276 del 28.2.2012, n. 4.12.2012, n. 2015 del 31.10.2012, n. 215 del 7.2.2013, n. 2794 del 31.12.2013) e la maggior parte degli affidamenti sono stati concessi da GENTILI Alfio.

Le conclusioni del consulente circa il sistema adottato dagli indagati, ossia il confezionamento di determine "a posteriori", oltre che dalla documentazione acquisita, trova conferma negli esiti delle intercettazioni telefoniche che di seguito si riportano, da cui emerge chiaramente la consapevolezza da parte degli indagati delle sistematiche violazioni della normativa in materia, la loro preoccupazione per le indagini in corso e gli stretti legami tra i privat ed i pubblici amministratori che , insieme, concordano le strategie per risolvere le problematiche connesse alle illegittime procedure seguite negli affidamenti dei lavori.

- DEODATO Nicola con il DI GIROLAMO Nicola riepilogano i lavori eseguiti da quest'ultimo ed ancora da liquidare [Prog. 487 - RIT 511/14 del 01.09.2014] ***(All.365),*** *arrivando addirittura* il DI GIROLAMO a consigliare il DEODATO su come comportarsi per procurasi le somme disponibili *"Nico'...provvedemo, è!....allora lo sai che ce sta? vai giù:"**a me me dovete dare i soldi perché a me me servono!!**...", vai dellà....:"...(incompr.)... i soldi a me ...."....; vai dellà....(incompr.)...**questi li fa a pezzi**...(incompr.); **tu che devi sta vincolato**..."" quello non se fa, quello non se fa ..non se fa quello non se fa..."""..., è giusto?*

TRASCRIZIONE INTEGRALE CONVERSAZIONE AMBIENTALE:

uomo (.....) = ...(incompr.)
(*) Nicola DEODATO parla al telefono con Fabrizio
DEODATO Nicola = ...Fabri'....
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = ciao...; come stai?
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = addo' stai?
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = è...; che bel lavoretto là, è?
Fabrizio (.....) = ...
*DEODATO Nicola = **sentime un po'....,... ma ....ma posso parla'?***
Fabrizio (.....) = ...
*DEODATO Nicola = **è.., senti un po'...ma sabato a che ora gioca il Latina?***
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = "alle sei"?
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = ah...alle sei....
Fabrizio (.....) = ...
*DEODATO Nicola = **e quindi che bisogna fa'? noi il gruppo....? 'sta roba qua?....dovemo portare pure il gruppo?***
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = va beh
Fabrizio (.....) = ...
*DEODATO Nicola = **ma io posso sta'.... sempre sotto....sotto minaccia? non ho capito!....minaccia!***
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = ah non sai niente tu?
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = va beh..quando ci incontriamo

Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = ...alle sei gioca?
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = ***no, perché...Gianna DE SANTIS e Emanuele, hanno chiamato DI GIROLAMO e gli hanno detto:""organizzate per sabato""***
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = questi gli hanno detto:""organizza..., a DI GIROLAMO, organizzati per sabato""
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = ma ando' stai? aoh?
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = èèè...io te sento bene
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = è! me senti mo'?
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = ***Già...Emanuele DI GIORGI ha chiamato DI GIROLAMO e gli ha detto:""organizzate per sabato""***
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = si
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = e mo' non lo so come me devo comportare ...
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = ah ma tu non sai niente gli ultimi...?
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = va boh
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = ...passa de qua annamo a piglia' un caffè
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = quando torni passa de qua s'annamo a pija' un caffè!
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = è!
Fabrizio (.....) = ...
DEODATO Nicola = è..., ok, ciao
(*) termine della telefonata
DEODATO Nicola = ***alle sei....; ce devi anda' alle sei ce devi accende l'impianto de illuminazione***
Antonio DI GIROLAMO = e certo; è..Nico' io me movo...famme fa' du' cose; mo' vado un attimo ..... (incompr.)....domani ....(incompr.) ; tu che c'hai in sospeso?
DEODATO Nicola = può darsi due cose...
Antonio DI GIROLAMO = .. (incompr.)...pure il gruppo UPS, lo sai? si?
DEODATO Nicola = è?
Antonio DI GIROLAMO = l'UPS pure....
DEODATO Nicola = è! so' due cose
Antonio DI GIROLAMO = so' due..., poi ce sta quella....(incompr.)...; capito?
DEODATO Nicola = in più ce la ...un po' di roba ce l'ha pure Enrico
Antonio DI GIROLAMO = de che?
DEODATO Nicola = quella roba de dieci-undici
Antonio DI GIROLAMO = ahh va beh
DEODATO Nicola = e poi ce sta sopra il coso...Davide che c'ha tutto...(incompr.)

Antonio DI GIROLAMO = ancora?
DEODATO Nicola = (si sovrappongono)..mo' è rimasto tutto quanto....
Antonio DI GIROLAMO = lascia quella là de..dell'anno scorso....(incompr.); quell'altre Determine l'ho fatte tutte
DEODATO Nicola = ...però, quelle Determine là....(incompr.)..., questo..di sopra....io..., ma io non posso stare.....(incompr.)....
Antonio DI GIROLAMO = ma l'hai fatto?
DEODATO Nicola = se non te le ..liquidano che ci fai?
Antonio DI GIROLAMO = stanno ancora alla Ragioneria
DEODATO Nicola = me senti?...Enrico te n'ha mandata una del teatro
Antonio DI GIROLAMO = (incompr.)
DEODATO Nicola = del teatro....
Antonio DI GIROLAMO = è!
DEODATO Nicola = so' tre mesi che ce l'hanno lì non vanno avanti e tornano indietro; intanto non ce fanno fa' teatro perché devono cambiare tutte le luci d'emergenza, quelle.... (incompr.)
Antonio DI GIROLAMO = ***io per i lavori che so' stati fatti...ho fatto le Determine per quelli***
DEODATO Nicola = ***però pe' 'ste cose me devono da' prima i soldi...(incompr.)....***
Antonio DI GIROLAMO = ma guarda che cazzo de situazione
DEODATO Nicola = ***questo..pe' sabato famme sape'....parla co'...parla co' chi te pare.., io mo' chiamo Emanuele...gli dico:"senti chiamateve i dirigenti, chiamate chi vi pare.."***
*Antonio DI GIROLAMO = (soffia)...****così ve sistemano pure il gruppo***
*DEODATO Nicola = ...(incompr.)..****ma perché me chiamano! ma tu che me chiami a me...., ma tu devi chiamare a chi devi chiamare! ma a me 'ste*** *....(incompr.)...?*
Antonio DI GIROLAMO = Giada DE SANTIS non me conosce più....
DEODATO Nicola = è?
*Antonio DI GIROLAMO = me l'ha detto ieri ...(incompr.)..; do' cazzo semo arrivati!..****Nico'...provvedemo....***
*DEODATO Nicola = (incompr.)...****allora lo sai che ce sta? vai giù:"a me me dovete dare i soldi perché a me me servono!!...", vai dellà...:"...(incompr.)... i soldi a me ...."....; vai dellà....(incompr.)...questi li fa a pezzi...(incompr.); tu devi sta vincolato...""quello se fa, quello se fa ..non se fa quello non se fa..."..., è giusto?***
Antonio DI GIROLAMO = qua...(si accavallano)
DEODATO Nicola = aoh...chiunque viene..può...può....., ma che sono una puttana io?
Antonio DI GIROLAMO = certo che stanca....
DEODATO Nicola = ***se ce fossero i soldi posso capi'...aoh..i soldi ce stanno....vedo un po' de accontenta'....vedo un po' de accontenta' un po' tutti, ma se non ce stanno***
(*) risponde al telefono
interlocutore = ...
DEODATO Nicola = dimme Anto'...
interlocutore = ...
DEODATO Nicola = è...
interlocutore = ...
DEODATO Nicola = (incompr.)
interlocutore = ...
DEODATO Nicola = quanti te ne servono? dodici metri?

interlocutore = ...
DEODATO Nicola = mo' te la ordino
interlocutore = ...
DEODATO Nicola = si ecco mo' lo chiamo subito
interlocutore = ...
DEODATO Nicola = si
(*) così termina la intercettazione

Significativa la conversazione tra MONTI Ventura e VOLPE Quirino (dirigente del Bilancio) nel corso della quale il primo chiede il riepilogo delle fatture pagate dall'inizio dell'anno a favore dell'impresa DI GIROLAMO, mostrandosi preoccupato, sia per la carenza documentale sia per la mole degli affidamenti al DI GIROLAMO, anche per significativi e frammentari importi.
Prog. 5721 del 20.10.2014 - RIT 510/14 ***(All. 366)***:

VOLPE Quirino:Sì Rino ?
MONTI Rino: Quirì ...
VOLPE Quirino:ciao Rino ...
MONTI Rino: ... me fai solo una cortesia ... non so da chi me lo puoi fa fà ... io vorrei capì n'attimo no ... dall'inizio dell'anno ... da n'anno a sta parte ... da quando io c'ho sto cazzo di servizio ***... quante cazzo de fatture sono state pagate ... (INCOMPRENSIBILE) ... a DI GIROLAMO ... a come si chiama ... alla ditta DI GIROLAMO ...***
VOLPE Quirino:... vabbene ...
MONTI Rino:... lo posso sapè ... ***perché secondo me ... me stanno ad inculà*** *...*
VOLPE Quirino:... è una cosa particolare ... te la faccio ... la faccio io direttamente ... io in persona ... te la faccio io in persona e te la do più tardi ... ti chiamo e ti do il foglio
MONTI Rino: grazie ...
VOLPE Quirino:... ciao ... senza fare la circolare ... te la faccio io solo
MONTI Rino: ... vabbene grazie
VOLPE Quirino:... ciao

Lo stesso giorno MONTI Ventura palesa a tale Enrico la sua preoccupazione per l'evidenza dell'anomalia rappresentata dai numerosi affidamenti alla stessa ditta (***"MA QUA NOI ANDIAMO A FINI' AL GABBIO CON QUESTO CAZZO DI DI GIROLAMO"***).

[Prog. 5718 - RIT 510/14] ***(All. 367):***

Enrico: pronto?
MONTI Ventura: Enrico
Enrico: ciao Rino dimmi?
MONTI Ventura: ciao, ma che è venuto da te DI GIROLAMO...Enrì
Enrico: eh...passato prima ....prima si
*MONTI Ventura: senti Enrì qua bisogna che si damo una regolata con sto cazzo di DI GIROLAMO ...io mi so un pò rotto i coglioni di star lì a firmare come un asino ....come il notaio di arbore le determine di DI GIROLAMO mo...l'altra ....la determina per il gruppo ....eh...ieri quella del museo ....l'altro ieri quell'altra ...**ma***

quà andiamo a finire al ga....gabbio noi con stò cazzo di DI GIROLAMO....Enrì

Enrico: *uh...uh...*

MONTI Ventura: ***cioè se andiamo a mettere in fila tutte stè cazzo di cose DI GIROLAMO veramente è una cosa che non si può vedere....eh...***

Enrico: *uh...uh....*

MONTI Ventura: *...o no?*

Enrico: *si ...certamente poi dopo ne...quando sei libero ne ...incompr...possiamo....*

MONTI Ventura: ***ma quando cazzo c'è ne avemo ancora in giro di sto cazzo di DI GIROLAMO ...fatemi capì Enrì****....io vorrei capire n'attimino , **perché ogni tanto me ne riciccia una no...sotto....eh... na volta il museo eh.... na volta una scuola eh... na volta.... ma quante c'è ne abbiamo ancora in piedi***

Enrico: *io ciò solo....io con lui ciò so...solo il teatro ...quell'altro....*

MONTI Ventura: *quale coso del teatro Enrì...questa è un'altra ancora...perché il teatro ancora non l'ho vista io*

Enrico: *no, no, no ....il teatro lui con me ...come...come... ha fatto i...i lavori che c'ha con me ...cià solo la...la manutenzione del..del..coso...del teatro a livello elettrico...quella che ...che sai tu ...eh... quella di Fausto....capito....quel quella che c'hai tu... poi le altre cose..io per quando mi riguarda c'ho quelle ....capito*

MONTI Ventura: *si... quelle ..quelle del gruppo ...del gruppo dell'ultima volta ...incompr..*

Enrico: *ed è quest...quest'estate ad Agosto quando si è rotto il..il....incompr...*

MONTI Ventura: *eh...quella chi c'è l'ha questa pratica chi c'è l'ha*

Enrico: *c'è l'ha Nicola*

MONTI Ventura: *ah...quella c'è l'ha Nicola*

Enrico: *Deodato...si...si....Nicola Deodato*

MONTI Ventura: *va bene ...ok...va bene*

Enrico: *ciao*

MONTI Ventura: *ciao.*

Dalle conversazioni registrate emerge poi come il DEODATO parcellizza gli affidamenti alla ditta del DI GIROLAMO disposta ad operare senza determina, assicurandosi così una sorta di esclusività.

Il DEODATO, infatti, in una conversazione ambientale con l'Ing. CAPPONI Pierpaolo fa espresso riferimento alla "disponibilità" del DI GIROLAMO che ***"...ormai sta dentro..."*** e che è stato adeguatamente ricompensato con la generosità delle assegnazioni (***"allora...allora ecco che tu ti rivolgi a DI GIROLAMO...."*** *(omissis..)* ***come è sempre successo.., perché poi alla fine non è che l'abbiamo lasciato indietro"***). Si riporta la conversazione ambientale nr. 2879 RIT 511/14 del 03.10.2014 ore 08,11 ***(All. 368)***.

STRALCIO TRASCRIZIONE INTEGRALE CONVERSAZIONE AMBIENTALE:

...OMISSIS...

ora 08.38,42

DEODATO Nicola = a proposito...., con la scala come stiamo messi?

Pierpaolo CAPPONI = l'ha smontata e sta rifacendo...sta rifacendo la seconda rampa

DEODATO Nicola = è

Pierpaolo CAPPONI = (si sovrappongono)...

DEODATO Nicola = ...chiudiamo perché....

Pierpaolo CAPPONI = ..ma madonna mia....

*DEODATO Nicola = ..**vado in mezzo ai guai un'altra volta io, è!***
Pierpaolo CAPPONI = ..madonna mia! guarda...
*DEODATO Nicola = **finiamola...fa' un passo indietro, lascia perdere...chiudiamo ee...***
Pierpaolo CAPPONI = no, no...io..io quello...quello voglio!
DEODATO Nicola = in tutti i modi c'è..., per me...
*Pierpaolo CAPPONI = **solo DI GIROLAMO..., lì c'è il problema...., (è bene) che tu lo sappia; ....LUSENA non vuole che subentrino quelli che hai visto oggi; i manute....la manutenzione storica***
DEODATO Nicola = è!
*Pierpaolo CAPPONI = ...**io gli ho spiegato che...., oggi, se tu chiami uno nuovo ..è ovvio che questo te chiede i soldi subito, anzi! prima me dai i soldi e poi vengo! no? e DI GIROLAMO c'ha le spalle grosse..., ormai sta dentro...quindi ...***
DEODATO Nicola = ma lo sanno
Pierpaolo CAPPONI = ...in caso di emergenza....., c'è stata un'emergenza al coso...,alla tribuna,..un'emergenza per colpa nostra, perché adesso la tribuna non si chiude tutta
DEODATO Nicola = perché?
Pierpaolo CAPPONI = perché ce stanno quei cacchio de ferri là…agli angoli, no? quelle poltroncine..., quelle poltroncine che hanno messo di qua e dillà
DEODATO Nicola = è...
Pierpaolo CAPPONI = ..non fa chiudere...la cosa non si può chiudere com'era una volta
DEODATO Nicola = com'era?
Pierpaolo CAPPONI = non se può chiudere.., arriva a un certo punto e si ferma; ma mica da adesso! da sempre! da quando l'ha messa.... l'hanno montata
DEODATO Nicola = allora?
Pierpaolo CAPPONI = allora non arrivando a fine corsa, i motori non si fermano...., cioè continuano :""ru..ru..ru..ru....", allora bisogna che il custode, quando arriva a fine corsa...la ferma; e il custode che ce sta adesso, quello giovane...me sa che non lo sa 'sto fatto e l'ha sforzata..., quindi non ..non ... s'è bloccata a una certa posizione; e allora ha dovuto chiamare l'elettricista per vedere se c'era qualche fusibile..qualcosa del genere...
ore 10.40,51
...OMISSIS...
ore 11.41,30
DEODATO Nicola = no, ma mo' il problema lo sai qual è?
Pierpaolo CAPPONI = ...penso che sia questo....
DEODATO Nicola = ...che adesso il gruppo non parte, perché è parecchio che è fermo....
Pierpaolo CAPPONI = se non c'è manutenzione...che caspita...
DEODATO Nicola = invece de sta' a pensa' alle puttanate, pensassero alle cose più serie..., che sono tante le cose più serie....
Pierpaolo CAPPONI = ma voglio dire, no? infatti non hanno rinnovato a nessuno, neanche per quanto riguarda gli impianti antincendio..non c'è nessuno! io ho chiamato...
DEODATO Nicola = ma scusa, ma questa che sta a fa'?!

Pierpaolo CAPPONI = io non ...io..., secondo me si sta impelagando...con tanti di quei problemi, che alla fine li perde di vista
DEODATO Nicola = ..perché? perché non è all'altezza de pote' fa' 'na cosa del genere
ore 11.42,10
...OMISSIS...

ore 11.43,21
DEODATO Nicola = ...è quello il problema di fondo, capito?
Pierpaolo CAPPONI = e lo so ...
DEODATO Nicola = ***allora...allora ecco che tu ti rivolgi a DI GIROLAMO....***
Pierpaolo CAPPONI = e certo..., e certo!
DEODATO Nicola = (incompr.)
*Pierpaolo CAPPONI = ...è giusto questo..è normale questo, perché lui adesso te lo fa ..dice: "****tanto una volta o l'altra mi pagheranno"....***
DEODATO Nicola = ***come è sempre successo.., perché poi alla fine non è che l'abbiamo lasciato indietro;*** *.....insomma, alla fine poi, ottemperi a quello che ce sta ...a quello che ce sta....a quello che ce sta da fa'...., però....*
ora 11.43,50
...OMISSIS...

- Alle ore 09.18 del 20.10.2014 [Prog. 5719 - RIT 510/14] ***(All. 369)*** MONTI Ventura "Rino" chiede al funzionario DEODATO Nicola spiegazioni presumibilmente attinenti il gruppo elettrogeno installato presso il campo sportivo Francioni (vicenda di cui si dirà in seguito nel capitolo relativo alle minacce del MAIETTA). Nel prosieguo il MONTI Ventura esterna la sua preoccupazione per le numerose determine a favore del DI GIROLAMO *"guarda ce n'ho due-tre (2-3) de TOMASELLA...., due-tre (2-3) tue..., due-tre (2-3) de SPADA, due-tre (2-3) della Madonna e Gesù Cristo ..., cioè non po' essere 'sta cosa è! io voglio capire un attimo quanti cazzo de milioni di Euro dovemo da' a 'sto cazzo de DI GIROLAMO ed il DEODATO replica è* ***"roba vecchia"***. Il MONTI è agitato e lo conferma nella sua osservazione *" è robba vecchia lo vorrei capi' un attimino...****chi gliel'ha dato l'incarico, chi si assume la responsabilità di pagare a sanatoria 'na cosa*** *..; cioè Nico'... vorrei capire un attimo, perché non po' essere...; io da quando sto qua dentro...con cadenza settimanale...., mi arriva una determina di".*
  La conversazione conferma non solo il confezionamento di determine per lavori già eseguiti ed affidati in assenza di un regolare processo amministrativo, ma anche che il MONTI Ventura sottoscrive consapevolmente determine su richiesta del DEODATO con data non veridica o meglio *"ora per allora".*

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Nicola DEODATO = Oh Rino....
MONTI Rino = Nico'...
Nicola DEODATO = dimme tutto
MONTI Rino = ciao; senti Nico'...ma che è passato da te DI GIROLAMO là per quella storia del Gruppo?
Nicola DEODATO = è passato venerdì
MONTI Rino = è...; senti se po' fa' 'na cosa... una volta per tutte.., perché io da quando sto a regge 'sto servizio ...che no faccio altro che vedemme determine a nome di DI GIROLAMO..., ma se po' sape' quante cazzo de determine ce stanno ancora in piedi?
Nicola DEODATO = è... due-tre (2-3)
MONTI Rino = ***no! io le vorrei sape' tutte due-tre, perché, guarda ce n'ho due-tre (2-3) de TOMASELLA...., due-tre (2-3) tue..., due-tre (2-3) de SPADA, due-tre (2-3) della Madonna e Gesù Cristo ..., cioè non po' essere 'sta cosa è! io voglio***

capire un attimo quanti cazzo de milioni di Euro dovemo da' a 'sto cazzo de DI GIROLAMO

*Nicola DEODATO = **è tutta roba vecchia***

*MONTI Rino = **si, no, che è robba vecchia lo vorrei capi' un attimino...chi gliel'ha dato l'incarico, chi si assume la responsabilità di pagare a sanatoria 'na cosa ..; cioè Nico'... vorrei capire un attimo, perché non po' essere...; io da quando sto qua dentro...con cadenza settimanale...., mi arriva una determina di DI GIROLAMO**...de lavori fatti, commissionati che io non so ...; me fai un elenco? ... ho chiesto già a Enrico...., me fate l'elenco un attimo, vorrei capire un attimo dove cazzo andiamo a para'!*

Nicola DEODATO = ok!

MONTI Rino = mo' 'sti soldi de 'sto coso dove li andiamo a piglia'? .. 'sto coso?

Nicola DEODATO = è...(sorride)

MONTI Rino = è?

Nicola DEODATO = non ce sta...., sui capitoli non ce sta una lira!

MONTI Rino = è! a posto...., va beh!....famme la cortesia famme 'st'elenco

Nicola DEODATO = questo è il famoso gruppo quello de 'st'estate, no?

MONTI Rino = è??

Nicola DEODATO = questo qua è il famoso gruppo de questa estate ..là, no?

MONTI Rino = si...io.., guarda... una volta il gruppo ..., una volta la Video-Sorveglianza, una volta una cosa...., ma chi gliele commissiona 'ste cose?...cioè la mattina uno se alza, telefona e dice:""vai a fa' il lavoro""?....boh?

Nicola DEODATO = no, non è quello ... è che è tutta roba dell'anno scorso ancora del 2013 e 2014!

MONTI Rino = si! se me fai un attimo l'elenco, così perlomeno li metto tutti insieme e finalmente riesco a capire qualche cosa

Nicola DEODATO = ok

MONTI Rino = ok?.. grazie è!

Nicola DEODATO = ciao

MONTI Rino = ciao

- Alle ore 09.12 del 20.10.2014 [Prog. 5716 - RIT 510/14] ***(All. 370)*** il **MONTI** Ventura "Rino" chiede al DI GIROLAMO Antonio di limitarsi nell'aggiudicazione dei lavori:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

MONTI Ventura: pronto?

DI GIROLAMO Antonio: Rino ...buongiorno è DI GIROLAMO

MONTI Ventura: pronto chi è?

DI GIROLAMO Antonio: DI GIROLAMO ...sò DI GIROLAMO ....Rino

MONTI Ventura: chi laccarino?

DI GIROLAMO Antonio: DI GIROLAMO l'elettricista...Antonio

MONTI Ventura: ah..ho capito ...ciao

*DI GIROLAMO Antonio: **quant'è che la posso incontrare un minuto?***

MONTI Ventura: quando ci possiamo incontrare?

DI GIROLAMO Antonio: eh..

MONTI Ventura: che ne sò ...domani...domani ....domani nel pomeriggio ...perché domani mattina stò a Roma

DI GIROLAMO Antonio: oggi non c'è

MONTI Ventura: *no oggi non ci....guarda stò proprio sto...no..no...no...sto la giornata piena guarda..non...capito?*
DI GIROLAMO Antonio: ***Rino dobbiamo risolvere il problema del gruppo ...eh....***
MONTI Ventura: *quale problema DI GIROLAMO ...dimmi*
DI GIROLAMO Antonio: ***il gruppo...il gruppo di continuità dello stadio***
MONTI Ventura: *eh mò poi ne parliamo va....**vediamo un attimino, perché quà ogni tanto io mi trovo determine a sanatoria***
DI GIROLAMO Antonio: *ho capito*
MONTI Ventura: *DI GIROLAMO ....**DI GIROLAMO se le vado a sommare insieme tutte quante quà ....mi pare una cosa quà***
DI GIROLAMO Antonio: *incompr...*
MONTI Ventura: ***ci dovemo dare una regolata un attimo perche guarda a me sta bene tutto ...pero...io***
DI GIROLAMO Antonio: *....io il gruppo l'ho montato gia da ...incompr...*
MONTI Ventura: ***cioè DI GIROLAMO te lo dico veramente con il cuore in mano ...quà non può essere no.. ma ogni volta sono 40...e 30....40...e 30 ....e 40 tutti ...tutti sempre a sanatoria ...ma insomma diamoci una regolata***
DI GIROLAMO Antonio: *incompr....**va bene incontriamoci un attimo domani mattina ...ne parliamo eh...***
MONTI Ventura: *eh..va bene ok*
DI GIROLAMO Antonio: *ok*
MONTI Ventura: *ciao.*

Il DI GIROLAMO sollecita perentoriamente al DEODATO Nicola il pagamento di alcuni lavori eseguiti allo stadio e il DEODATO lo rassicura dicendogli che notizierà anche l'Assessore (***"fammece parlà prima a me"***), poi il DI GIROLAMO informa il DEODATO che si è rivolto a "Giovanni" e questo gli ha detto "***mò chiamo MONTI e te faccio liquidà***".

- Conversazione ambientale delle ore 09.45 del 20.10.2014 intercorsa tra DEODATO Nicola e DI GIROLAMO Antonio. Quest'ultimo racconta al primo il contenuto della conversazione intrattenuto con il MONTI Ventura ***[cit. Prog. 5716- RIT 510/14]*** affermando di avere informato dell'intervento del MONTI anche tale Giovà riferendogli la sua esposizione finanziaria " ***dico "Giova'...mettemose in chiaro le cose, perché se no io metto tutto in mano all'avvocato.....(incompr.)..."; ..dice:""chi è lo stadio?""...., "è Nicola.....però ci sta la rimanenza e ci stanno..(incompr.)...; devo pija' Gianni, devo pija'....(incompr.)...de robba ...(incompr.)...ce stanno tante!" (..omissis...) " .....; io 'sti soldi li devo piglia'...., io c'ho una barca de sordi fuori!.. gli ho detto:"aoh!....(incompr.)"; quello me scarica de qua, quello me scarica dellà...quello me scarica de qua...oh!"***. Dal tenore della conversazione si intuisce chiaramente che il "Giovà" è nella posizione apicale dell'amministrazione del Comune di Latina essendo egli nelle condizioni di ordinare al MONTI di liquidare il DI GIROLAMO, come asserisce quest'ultimo " ***Giovanni è un pezzo di merda; ....Nicola lo stadio,..., quello e quell'altro; ha detto:""mo' chiamo MONTI e te faccio...(liquida'); e poi chiamiamo Gianni ....(incompr.)""*** [Prog. 4018- RIT 511/14 del 20.10.2014 ore 09.45] ***(All. 371)***

TRASCRIZIONE CONVERSAZIONE AMBIENTALE IN FORMA INTEGRALE:

...OMISSIS...
ore 09.50,30

DEODATO Nicola = te ne stai anda'?
Antonio DI GIROLAMO = no!
DEODATO Nicola = dovemo anda' a vede' la palestra;....che t'ha detto?
Antonio DI GIROLAMO = chi t'ha chiamato? .....
DEODATO Nicola = è?
Antonio DI GIROLAMO = ...sei stato dillà?
DEODATO Nicola = no!...ha detto che vole sape' tutte 'ste Determine di...DI GIROLAMO..., tre (3) ce l'ha Gianni, tre (3) ce l'ha TOMASELLA, tre (3)....
Antonio DI GIROLAMO = ...allora..., te poi mettere a sedere cinque minuti?
DEODATO Nicola = si! dai...(incompr.)
Antonio DI GIROLAMO = te posso pure paga' il caffè dopo te ne vai...
DEODATO Nicola = no...devo anda' da lui...
Antonio DI GIROLAMO = allora: ..non l'ho trovato in ufficio
DEODATO Nicola = è...
Antonio DI GIROLAMO = ...l'ho chiamato per telefono.., m'ha detto:""DI GIROLAMO che...?"", aoh...gli ho detto:"scusi è! ma il gruppo elettrogeno e tutto il resto, ma qua ce volemo mettere a tavolino pe' fare qualcosa?"..., ""aoh! ma io sto sempre a firma' la roba tua trenta..quaranta, .."",...."ma 'ndo' stai a firma' la robba mia, trenta quarantamila (30-40.000)? aoh?! ma ando' sta?.....,c'ho detto:"ci vediamo domani mattina!"; ...e stavo, e dopo so' andati da Enrico....., ha chiamato Enrico, c'ha detto a Enrico...(qual'erano i conti) e Enrico c'ha detto....., aspetta,.....; Enrico c'ha detto:""ma guardate che DI GIROLAMO con me non c'ha niente!...ce l'ha con Nicola, ce l'ha con Gianni e ce l'ha con (incompr.), tu non c'entri niente con (incompr.)....., perché roba de zingari quindi non c'entri un cazzo...; ..dice: ""e allora chi ce l'ha?""...., ""ce l'ha Nicola"";.....allora (incompr.)..., poi che ho fatto?....(incompr.)....;c'ho fatto elenca' tutte le ...(incompr.)...tutta la roba tua dello stadio quella che èèè..., più le...le (titolatrici)....(*) si ode un forte colpo; ee...poi (*) ancora un colpo secco forte;
DEODATO Nicola = mo' ce faccio un elenco de quello che avanzi
Antonio DI GIROLAMO = mo' ce fai un elenco e ce lo porti; ...perché..io so' andato da Giovanni, dillà, ce stava la fila.., ho detto alla segretaria...(ho fatto due giorni di fila).....
DEODATO Nicola = è...
Antonio DI GIROLAMO = dico "Giova'...mettemose in chiaro le cose, perché se no io metto tutto in mano all'avvocato.....(incompr.)..."; ..dice:""chi è lo stadio?"".... "è Nicola.....però ci sta la rimanenza e ci stanno..(incompr.)...; devo pija' Gianni, devo pija'....(incompr.)...de robba ...(incompr.)...ce stanno tante!"
DEODATO Nicola = sii....
Antonio DI GIROLAMO = ...(incompr.).....; io 'sti soldi li devo piglia'...., io c'ho una barca de sordi fuori!.. gli ho detto:"aoh!....(incompr.)"; quello me scarica de qua, quello me scarica dellà...quello me scarica de qua...oh!
DEODATO Nicola = Giovanni che t'ha detto?
Antonio DI GIROLAMO = Giovanni è un pezzo di merda; ....Nicola lo stadio,..., quello e quell'altro; ha detto:""mo' chiamo MONTI e te faccio...(liquida'); e poi chiamiamo Gianni ....(incompr.)""
DEODATO Nicola = ok! mo' adesso, quando torno, ce faccio un elenco de tutto ....
Antonio DI GIROLAMO = lui ha detto de fa' un elenco de quello che ce serve....
DEODATO Nicola = ...una non la posso togliere perché...(incompr.).....(*)altro forte colpo

Sempre dal DI GIROLAMO infatti viene noleggiato, a spese del Comune, il gruppo

elettrogeno da destinarsi alla Società Latina Calcio, anche in tal caso in assenza di preventive delibere e senza copertura finanziaria a seguito delle forti pressioni di MAIETTA Pasquale (Presidente della Società Latina Calcio) - vicenda per la quale si rimanda al capo H).
In tale contesto il DI GIROLAMO per ottenere il pagamento del suo credito, privo di un dispositivo d'ordine, minaccia la sospensione del funzionamento del gruppo elettrogeno che impedirebbe la partita di calcio del Latina (***"me piacerebbe parla' co' qualcuno responsabile, perché gli dico :"io il gruppo non ve lo metto in moto, perché non me lo avete pagato e voi non fate manco la partita!"***), sollecitando il pagamento a DI GIORGI Emanuele, fratello del Sindaco, responsabile del marketing del Latina Calcio e facendo intervenire FATICONI Fausto, impiegato comunale e zio del sindaco DI GIORGI, che immediatamente fa predisporre gli atti per il pagamento del credito del DI GIROLAMO.

- Si riporta la conversazione intercorsa tra il DEODATO Nicola e DI GIROLAMO Antonio [Prog. 1951 - RIT 409/14] ***(All. 376)***:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DEODADO Nicola = oh..Anto'....
Antonio DI GIROLAMO = ciao
DEODADO Nicola = dimme
Antonio DI GIROLAMO = che stai a casa?
DEODADO Nicola = è!
Antonio DI GIROLAMO = senti un po'...., ma chi è che dirige lo stadio? adesso?
DEODADO Nicola = che ne so!.....sarà la LUSENA
Antonio DI GIROLAMO = ..."la LUSENA" ?
DEODADO Nicola = è....; che è successo?
Antonio DI GIROLAMO = no...., m'ha chiamato , come se chiama? Emanuele...,no?
DEODADO Nicola = chi "Emanuele"?
Antonio DI GIROLAMO = ...senti...,....Emanuele VIGIOTTI
DEODADO Nicola = ahh..'mbeh?
Antonio DI GIROLAMO = che domani dice che arrivano le (luci)....
DEODADO Nicola = è...
Antonio DI GIROLAMO = ...che dice che deve fa' le prove col gruppo de continuità
DEODADO Nicola = un'altra volta?
Antonio DI GIROLAMO = ..è..., dice:""io alle dieci vado là""...; mo' ***me piacerebbe parla' co' qualcuno responsabile, perché gli dico :"io il gruppo non ve lo metto in moto, perché non me lo avete pagato e voi non fate manco la partita!"***
DEODADO Nicola = ...mah! va beh ma tanto tu che ce devi fa'?
Antonio DI GIROLAMO = è?
DEODADO Nicola = che ce devi fare?
Antonio DI GIROLAMO = ce devo mettere in moto il gruppo!
DEODADO Nicola = tutto qua? ... e non ce sta coso?...
Antonio DI GIROLAMO = chi? ..., no! il gruppo di continuità...il gruppo di continuità!
DEODADO Nicola = e va beh vacce...
Antonio DI GIROLAMO = ho capito...ma qua (incompr.) però!
DEODADO Nicola = mamma mia che casino!..quello ije serviva alla LUSENA....quello...., io non lo sapevo ....
Antonio DI GIROLAMO = mo' domani mattina...., la LUSENA sta là vicino da te, no?
DEODADO Nicola = si, si

Antonio DI GIROLAMO = ma ije se po' di' che il gruppo ancora lo devono paga'?
DEODADO Nicola = è! come no!?...c'era lei quella mattina che te l'hanno ordinato è!
Antonio DI GIROLAMO = allora domani mattina faccio un salto e poi ci andiamo un attimo insieme là...
DEODADO Nicola = certo
Antonio DI GIROLAMO = ...così ...così (MONTI) co' coso là, non gli da manco l'autorizzazione per la partita
DEODADO Nicola = (sorride)
(*) s'interrompe la comunicazione

- Il DI GIROLAMO sollecita il pagamento al DI GIORGI Emanuele (fratello del Sindaco di Latina) addetto al marketing della citata squadra. Quest'ultimo procrastina l'incontro finalizzato al risanamento del debito [Prog. 1249- RIT 69/15] ***(All. 377)***:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DI GIROLAMO Antonio = pronto?
Emanuele DI GIORGI = aoeh..Antonio
DI GIROLAMO Antonio = dimme
Emanuele DI GIORGI = senti ...eravamo rimasti d'accordo di vederci oggi
DI GIROLAMO Antonio = è...
Emanuele DI GIORGI = per me è una questione di giorni insomma...
DI GIROLAMO Antonio = allora?
Emanuele DI GIORGI = ee...quindi..ee...un paijo di giorni..eee.. ...dovrei sta' a posto..insomma, almeno per..per partire
DI GIROLAMO Antonio = èè..Emanue'..vedi un attimo perché qua è un casino
Emanuele DI GIORGI = èè...lo so..lo so
DI GIROLAMO Antonio = hai capito? tutti quanti co' la stessa cosa...
Emanuele DI GIORGI = èèè
DI GIROLAMO Antonio = ...incasinato dall'altra parte uguale col Comune, co' quello, quell'altro;....va beh...che te devo di'?
Emanuele DI GIORGI = c'aggio...c'aggiorniamo nei prossimi giorni, ciao.....ciao

- Conversazione delle ore 10.41 del 28.01.2015 [Prog. 2015- RIT 409/15] ***(All. 378)***: DI GIROLAMO sollecita al DEODATO i pagamenti dello sport.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DEODATO Nicola = oh Anto'...dimme
Antonio DI GIROLAMO = senti un po'..., dice che t'hanno mandato delle lettere della sospensione di pagamento ..ma ce l'hai tu?
DEODATO Nicola = no!
Antonio DI GIROLAMO = Patrizia dice che l'ha mandate a te...dice è roba de sport...(incompr.)
DEODATO Nicola = no! non ce l'ho io ! ...ancora non m'è arrivata
Antonio DI GIROLAMO = ancora non t'è arrivata?
DEODATO Nicola = no? ma che roba è?
Antonio DI GIROLAMO = ma so' pagamenti ...c'è una fatturina mia qua..., però..eee...ce so' dei pagamenti dello sport che so' bloccati ...l'hanno mandati a Patrizia..., Patrizia non è roba sua e l'ha mandati a te..
DEODATO Nicola = ..non lo so! boh?.....non so che ditte; ...non lo so Anto'...eee....; a me non m'è arrivato niente

Antonio DI GIROLAMO = va beh....
DEODATO Nicola = arriverà!
Antonio DI GIROLAMO = va beh
DEODATO Nicola = va boh? ...ciao

- alle ore 10.27 del 05.02.2015, DI GIROLAMO Antonio viene informato da FATICONI Fausto che è stata fatta la lettera **"senti un po'...davanti a me ha fatto la lettera...sia** a...**a...Deodato...sia a quell'altro gli ha fatto la lettera** (omissis) **Enrico**...e **gli ha detto di preparare tutto quanto quello che è fuori bilancio...così si fà punto e basta e finisce la storia..** (omissis) **però non lo sai."** [Progr. 699 - RIT 69/15] **(All. 379)**:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

FATICONI Fausto: ...ma mi vuoi rispondere...
DI GIROLAMO Antonio : ..ma rispondo ma tu attacchi
*FATICONI Fausto: **...e...e...e...senti un po'...davanti a me ha fatto la lettera...sia a...a...Deodato...sia a quell'altro gli ha fatto la lettera***
DI GIROLAMO Antonio: ...Enrico?...
*FATICONI Fausto: **...Enrico...e gli ha detto di preparare tutto quanto quello che è fuori bilancio...così si fà punto e basta e finisce la storia...***
DI GIROLAMO Antonio : ...ma a Gianni già non c'è l'ha fatta la lettera?...
FATICONI Fausto: ...pure a Gianni...pure a Gianni...pure a Gianni...
DI GIROLAMO Antonio : ...va bene...
FATICONI Fausto: ...pure a Gianni...
*DI GIROLAMO Antonio : **...allora domani mattina porto...***
*FATICONI Fausto: **...ha fatto la lettera**...perciò **tu fatti il giro hai capito** o no...sali..**ti metti a fa sta lettera...***
DI GIROLAMO Antonio : ...si...si...
*FATICONI Fausto: **...però non lo sai...***
*DI GIROLAMO Antonio : **...va bene...***
FATICONI Fausto: ...ci siamo capiti!...
DI GIROLAMO Antonio : ...va bene..
FATICONI Fausto: ...va bene...
DI GIROLAMO Antonio : ...ciao...
FATICONI Fausto: ...ciao...

- alle ore 10.27 del 05.02.2015, FATICONI Fausto informa DI GIROLAMO di avere avvicinato una terza persona e sollecitato la pratica ***"Antò...allora loro si dovrebbero vedere nel pomeriggio** (omissis) **siccome stanno a fà un pò di casini perché ci hanno troppa roba...ci hanno tutto quanto io ho fatto pure la battuta di affiancargli qualche altro geometra vicino o meno...tutte quante ste cose hai capito...davanti a loro...perché io che cazzo ho fatto...sono stato insieme con quello..."*** [Progr. 700 - RIT 69/15] ***(All. 380)**:*

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DI GIROLAMO Antonio: ...dimmi Fa...
*FATICONI Fausto: **...Antò...allora loro si dovrebbero vedere nel pomeriggio***
DI GIROLAMO Antonio: ...a...va bene...allora...
FATICONI Fausto: ...hai capito...loro si dovrebbero vedere ecco quello che ti voglio dire... si dovrebbero nel pomeriggio hai capito

DI GIROLAMO Antonio: ..a...a...
*FATICONI Fausto: ...**siccome stanno facendo un pò di casini perché ci hanno troppa roba...ci hanno tutto quanto io ho fatto pure la battuta di affiancargli qualche altro geometra vicino o meno...tutte quante ste cose hai capito...davanti a loro...perché io che cazzo ho fatto...sono stato insieme con quello...***
DI GIROLAMO Antonio: ...è...
FATICONI Fausto: ...poi ho girato e sono passato la sotto...e...e...così si è fermato a parlà hai capito davanti a loro...hai capito...
DI GIROLAMO Antonio: ...va bene...va vene
FATICONI Fausto: ...capito... ciao...
DI GIROLAMO Antonio: ..ciao...

L'intervento del FATICONI produce i suoi effetti, infatti il Comune predisporrà a breve alcuni bonifici per un valore complessivo di **38.000 €** [Prog. 692 - RIT 69/15] ***(All. 381)***:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DI GIROLAMO Antonio = pronto?
Mauro = Antonio?
DI GIROLAMO Antonio = buongiorno
Mauro = buongiorno...., Mauro
DI GIROLAMO Antonio = dimme Mauro
*Mauro = **che me mandi qualcosa Anto'..che c'abbiamo....stai già un pochetto fuori...., c'abbiamo un assegno de Terracina de quattro e cinquanta (450) oggi***
*DI GIROLAMO Antonio = **guarda...sta a arriva' il bonifico del Comune che so' diciassette...diciottomila (17-18.000,00) euro***
Mauro = "diciassette-diciotto"?
DI GIROLAMO Antonio = sta già in banca...sta già in banca, si!
Mauro = ah sta già in banca?
*DI GIROLAMO Antonio = **poi un altro da venti (20) che lo stanno facendo oggi***
Mauro = va bene
DI GIROLAMO Antonio = e mo'...Simona oggi non ce sta perché sta male ....e domani mattina te la mando
Mauro = va bene
DI GIROLAMO Antonio = ok?
Mauro = ok! mo' ce lo dico a (incompr.)
DI GIROLAMO Antonio = ciao
Mauro = ciao

Ulteriore conferma di illegittimi "spacchettamenti" di lavori affidati al DI GIROLAMO si ha nella conversazione ambientale di cui ai progr. 676 e 677 del 3.9.2014, all. 279/280, intercorsa tra GENTILI Alfio (precedente dirigente dell'ufficio manutenzione) e DEODATO Nicola, nel corso della quale quest'ultimo, riferendosi ai lavori relativi all'impianto di illuminazione presso lo stadio comunale, dice: ***"noi c'abbiamo, allora l'unico neo che ce pò stà, in tutto questo ambaradan, è il fatto che noi l'impianto di illuminazione ....."*** *GENTILI Alfio:* ***"non serve parlà dell'impianto d'illuminazione, l'impianto d'illuminazione l'avemo fatto a pezzi perché addirittura, non sò se lui l'aveva già eseguito, stavamo studiando la possibilità di una ulteriore .... "***] .

Come già detto, dalla relazione del consulente (pratiche n. 41 e 71) risulta che la determina n. 151 del 26.1.2010, tecnico DEODATO e dirigente VIGLIAROLO fa riferimento a lavori presso lo stadio comunale artificiosamente frazionati e si riscontra una alterazione dei fatti nel certificato di regolare esecuzione redatto prima della data del contratto; mentre nella determina n. 276 del 28.2.2012, tecnico DEODATO e dirigente GENTILI, si sostiene falsamente che i lavori presso lo stadio comunale sono ancora da eseguire e che sono urgenti e si affidano, mentre dalla documentazione acquisita risultano essere lavori eseguiti in precedenza dal DI GIROLAMO.

Anche in tal caso gli affidamenti che presentano macroscopiche irregolarità - dettagliatamente riportati nella relazione del consulente del P.M. - sono concessi alla ditta DI GIROLAMO da DEODATO Nicola e dai dirigenti VIGLIALORO Mario e GENTILI Alfio.

Dalle conversazioni registrate emergono stretti rapporti anche tra gli stessi titolari delle ditte che detengono il monopolio degli affidamenti nei rispettivi settori.

Infatti il DI GIROLAMO e CAPOZZI Andrea (con cui si relazione anche il FATICONI), palesano interessi comuni di cui preferiscono non parlare al telefono, accordandosi per incontri *de visu*. [cfr. Prog. 671 - RIT 66/15] ***(All. 382).***

Alle ore 10.32 del 28.01.2015, CAPOZZI Andrea e DI GIROLAMO Antonio parlano dell'emissione di una fattura che dal tenore della conversazioni si intuisce contenere importi a giustifica di operazioni commerciali sospette (***"e allora t'ho dato più soldi! te devo fa' la fattura più alta!"***). L'esternazione preoccupa DI GIROLAMO che per cautela, consapevole della delicatezza dei contenuti, interrompe il discorso (***" senti....ce dovemo vede' un atti....è inutile per telefono ..., vedemoce un attimo a tavolino no? quando c'hai un minuto de tempo?"***) [Prog. 218- RIT 69/15] ***(All. 383).***

Alle ore 09,24 del 29.02.2015, il CAPOZZI Andrea informa DI GIROLAMO Antonio che non potrà incontrarlo perché sta partendo per Roma dove ha molto lavoro. A questo punto DI GIROLAMO manifesta la sua propensione corruttiva per l'accaparramento di lavori e chiede al CAPOZZI se può procurargli del lavoro sottolineando ***" non è che tu devi paga'! o no?"*** ed il CAPOZZI ironicamente risponde ***"no, no! Ee..no,no"***[Progr. 301 - RIT 69/15] ***(All. 384)***:

NEW COVER s.a.s di MONTICO Fabrizio .

A favore della ditta New ***Cover s.a.s di Montico Fabrizio*** risultano n. 25 affidamenti per un ammontare di € 367.848,28 tutti disposti direttamente anche per urgenza e caratterizzati anch'essi da numerose anomalie e irregolarità risultanti dalla consulenza tecnica e dalla documentazione acquisita come evidenziate nelle schede allegate alla relazione tecnica.

In particolare, sempre alla NEW COVER vengono affidati lavori in occasione di manifestazioni con determine artatamente confezionate dopo l'esecuzione di lavori affidati solo oralmente al MONTICO.

Tra questi si inseriscono anche i lavori di adeguamento e ampliamento della Tribuna ospiti dello stadio Francioni ed il noleggio e successivo acquisto della tribuna amovibile destinata alla tifoseria ospite c/o il suddetto stadio.

La ditta NEW COVER è infatti una delle ditte che da anni operano in via pressoché esclusiva nel mantenimento della struttura logistica del Latina Calcio, insieme alla ditta DI GIROLAMO, alla CAPOZZI s.r.l. ed alla C.A.M., con affidamento di lavori concessi con date falsate o retrodatate e illecitamente frazionati sotto i 40.000,00 euro, per importi consistenti

Al riguardo va evidenziato che - come analiticamente riportato dal consulente nella pratica n. 143- la tribuna amovibile è stata montata dalla New Cover già nel mese di luglio 2013 come noleggio e poi si è proceduto a trasformare il noleggio in acquisto direttamente dalla NEW Cover , coinvolgendo la CETA (ditta che costruisce la tribuna prefabbricata) in un confronto concorrenziale "fasullo". Infatti, visto che la CETA richiedeva un importo più basso di quello della NEW Cover si è chiesto a quest'ultima di praticare un ribasso del 23%, senza che vi sia stata analoga richiesta alla CETA.
L'acquisto è avvenuto con la determina n. 2356 del 2.12.2013, tecnico DEODATO e dirigente GENTILI, motivato con l'urgenza, per un importo totale di quasi 80.000,00 euro.
I lavori di adeguamento ed ampliamento tribuna ospiti dello stadio Francioni vengono affidati con affidamento diretto alla NEW COVER sempre nel mese di luglio 2013, insieme agli imprevisti, con superamento del limite di euro 40.000,00 (det. n. 1455 del 25.7.2013 sempre a firma di GENTILI Alfio) .

L'ipotesi investigativa avanzata sin dall'inizio dagli operanti, ossia l'esistenza all'interno del Comune di Latina di un sistema collaudato che tende ad assicurare alle imprese "amiche" affidamenti di lavori senza una preliminare visione di spesa, confezionando solo successivamente le determine in base alla cifra che vuole essere liquidata all'impresa, ovvero l'aggiudicazione della gara con ribassi "anomali" del prezzo stabilito rispetto alle altre offerte, poi compensato con l'esecuzione di varianti in corso d'opera con lievitazioni dei prezzi tali da vanificare il risparmio realizzato dalla stazione appaltante aggiudicando all'offerta economicamente più conveniente, verosimilmente frutto di accordi collusivi con l'Amministrazione, trova conferma non solo nella documentazione acquisita e negli esiti della consulenza tecnica più volte richiamata ma anche nelle conversazioni registrate.
Eloquente al riguardo è la conversazione intercettata in data 17.7.2014, progr. 152 RIT 409/14 tra DEODATO Nicola e MONTICO Fabio (socio dell New Cover e fratello di MONTICO Fabrizio, amministratore unico della citata società) in occasione della preparazione di un preventivo per lavori già eseguiti laddove i due si accordano su quale importo mettere nel preventivo, adeguandosi il MONTICO agli importi indicati dal DEODATO:

...omissis...

DEODATO Nicola = te sto a fa la determina dei cinquemila (5.000,00) euro pe' liquida'..., no?
Fabio Montico = si...
DEODATO Nicola = ...però me manca il preventivo...; tu me devi specifica' bene, sul preventivo,...che hai cambiato le farfalle...tutte quelle cazzate là...; più roba ce metti ee..più c'ha sostanza! capito?
Fabio Montico = va bene
DEODATO Nicola = ..per l'importo de...quattromila quattrocento cinquant'otto (4.458)
Fabio Montico = ..ascolta...io...io domani vengo su e ti porto il preventivo... e poi mi dici tu....
DEODATO Nicola = no!....
Fabio Montico = è ma lì c'è stato un po' de casino ...perché col fatto che non ce stava...non ce stava ancora...abbiamo fatto i lavori...visto? Li...tutti d'urgenza no?...
DEODATO Nicola: allora adesso tu mi devi fa un preventivo
MONTICO Fabio: ok te devo fa un preventivo di quei lavori che abbiamo fatto

Nella medesima conversazione il DEODATO continua a chiedere al MONTICO di fargli avere il preventivo (indicandogli anche la somma da mettere) dei lavori già eseguiti

perché " deve allegarlo alla determina" che, appare evidente, viene preparata successivamente.

Significative poi delle sistematiche violazioni di legge da parte dei pubblici amministratori, in accordo con gli imprenditori di riferimento sono le conversazioni registrate in occasione del sequestro delle tribune dello stadio Francioni per il falso collaudo (procedimento in cui risulta indagato MONTICO Fabio con la dirigente del Comune LUSENA Elena, l'ing. DI GRAVIO Lorenzo, DEODATO Nicola e GENTILI Alfio) di cui si riporta una sintesi per sottolineare i rapporti tra le parti ed i ruoli rivestiti in tale sistema anche dagli imprenditori - rinviando al relativo capitolo per una più completa trascrizione delle stesse.

In particolare emerge che LUSENA Elena, MONTICO Fabio e l'ing. DI GRAVIO si adoperano per procurarsi un verbale di collaudo falsato per rispondere alle richieste dei VVFF.

- Alle ore 13,54 del 08.08.2014 [Prog. 1603 - RIT 420/14] ***(All. 255)*** LUSENA Elena chiede al FRANCAVILLA Gianni, dirigente del Latina Calcio, di aprire lo stadio perché deve fare delle foto alla tribuna ispezionata da inviare al tecnico che farà il collaudo statico così blocca l'inibizione (*" perché io devo* ***fare delle foto alla tribuna, mandarle al tecnico che mi fa subito il collaudo statico*** *perché* ***già sono d'accordo con i VVFF*** *che oggi pomeriggio gli mandiamo il collaudo così non fanno nulla* ***e insomma ho cercato bloccare tutto"***). Si intuisce dalla conversazione che la LUSENA si è già accordata con il manutentore MONTICO Fabio
- Alle ore 14,42 del 08.08.2014 [Prog. 1610 - RIT 420/14] ***(All. 256)*** LUSENA Elena ed il funzionario dei VVFF MACRÌ Giuseppe parlano della validità del certificato di collaudo che a breve avrebbe inviato la LUSENA. Il funzionario riferisce alla LUSENA che pur ricevendo il collaudo inoltreranno il tutto alla commissione provinciale per le valutazioni di rispettiva competenza del genio. LUSENA attesta la validità del collaudo eseguito da un tecnico reperito dal manutentore MONTICO al solo fine di "tamponare" l'esigenza.

- Alle ore 15,57 del 08.08.2014 [Prog. 1613 - RIT 420/14] ***(All. 257)*** MONTICO Fabio informa LUSENA Elena che il tecnico sta inviando il collaudo delle tribune. LUSENA dice di inviare il collaudo ai Vigili del Fuoco nella persona del funzionario MACRÌ Giuseppe. I due osservano che il tecnico del Comune di Latina CAPPONI Pierpaolo avrebbe innescato una problematica per avere rappresentato le difformità tecniche della tribuna. I due concludono la conversazione preoccupandosi della reazione del MAIETTA nei confronti del CAPPONI tanto che MONTICO riferisce *"guarda che can can ha messo, se qualcuno lo dice a Pasquale (probabilmente MAIETTA)* ***lo sfonna..lo sfonna... è un pezzo di merda... se lo meriterebbe guarda..."***

- Alle ore 16,18 del 08.08.2014 [Prog. 1616 - RIT 420/14] ***(All. 259)***. LUSENA Elena informa MONTICO Fabio di avere notiziato il VV.FF. MACRÌ Giuseppe dell'inoltro del collaudo. Nel prosieguo della registrazione ed in relazione alle precedenti conversazioni illustrate, si ha contezza che il verbale è stato redatto dall'ing. DI GRAVIO Lorenzo pur non avendo questo effettuato il sopralluogo per il collaudo.

- Alle ore 11.44 del 09.08.2014 [Prog. 1662 - RIT 420/14] ***(All. 262)*** LUSENA Elena e MONTICO Fabio commentano la decisione dei VVFF i quali ritengono il verbale di

collaudo delle tribune non veritiero perché indicato un orario coincidente alla loro ispezione. I due considerano il provvedimento dei VVFF una scorrettezza nei confronti dell'Amministrazione; MONTICO suggerisce di informare il Presidente del Latina Calcio (MAIETTA Pasquale) che dovrà intervenire sul Sindaco per ottenere una deroga per l'utilizzo delle tribune. LUSENA si lamenta del comportamento del Comandante dei VVFF facendone un interesse personale. Difatti riferisce al MONTICO che si opporrà nell'individuazione di un'area dove costruire la caserma dei VVFF e non collaborerà più con il Comandante dei Vigili del Fuoco (***"adesso?...adesso se la scorda Elena LUSENA! ... mi dispiace, ma a questo punto"***).

- Alle ore 13.20 dell'11.08.2014 [Prog. 520 - RIT 409/14] ***(All. 263)*** DEODATO Nicola pur essendo in ferie chiede al MONTICO Fabio il preventivo riferito probabilmente alla messa in sicurezza della tribuna. Quest'ultimo informa DEODATO di avere commissionato ad un suo ingegnere il collaudo alla tribuna ispezionata dai VVFF e contesta l'operato di quest'ultimi che a suo dire ***"hanno fatto una bastardata"***. DEODATO particolarmente interessato alla problematica riferisce a MONTICO che tutto ciò che attiene all'argomento in oggetto deve passare da lui.
- Alle ore 11.12.28 dell'11.9.2014 (progr. 1179 RIT 511/14), DEODATO Nicola parlando con un uomo, non identificato, esprime la sua preoccupazione per il sequestro delle Tribune e per le indagini in corso e afferma che "*...il casino è successo anche perché MONTICO , per fare un favore a ...*" .
- Conversazione **ambientale** nr. **1678** RIT **511/14** del 18.09.2014 ore 11.37.06 ***(All. 305)*** intercorsa tra DEODATO Nicola e MONTICO Fabio nel corso della quale il secondo riferisce che, attraverso le sue importanti conoscenze al ***"Governo"***, avrebbe potuto sospendere il controllo sulle tribune.

Anche gli affidamenti concessi alla NEW COVER che presentano macroscopiche irregolarità - dettagliatamente riportati nella relazione del consulente del P.M. - sono concessi da DEODATO Nicola e dai dirigenti VIGLIALORO Mario, GENTILI Alfio e MONTI Ventura.

<u>LAVORI ESEGUITI DALLA U.S. LATINA CALCIO CON LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DA PARTE DEL COMUNE .</u>

Diffuse irregolarità emergono dalla documentazione acquista e dalla relazione del consulente anche negli affidamenti c.d "impropri", riguardanti la U.S. Latina Calcio, definiti autorizzazioni ad eseguire lavori con contestuale elargizione di contributi da parte del Comune.

In particolare è stata riscontrata la macroscopica anomalia procedurale per la esecuzione di consistenti lavori di adeguamento dello stadio resisi necessari (nelle determinazioni dichiarati urgenti) mano a mano che la squadra procedeva, migliorando la propria posizione nel panorama dei campionati di calcio fino a quando è stata promossa in serie B.

Occorre premettere che la U.S. Latina Calcio s.r.l. è concessionaria dello stadio comunale Domenico Francioni e del complesso ex Fulgorcavi. La concessione è regolata dal contratto n. 66588 del 17/11/2009 nel quale è previsto che il concessionario deve provvedere *ad eseguire o far eseguire, a sua cura e spese tutti gli interventi di manutenzione ordinaria,* ***nonché di manutenzione straordinaria che si renderanno necessari a seguito di danni cagionati dal pubblico o da altri eventi riconducibili a responsabilità della Società CONCESSIONARIA*** *(art. 7).*

E' ALTRESÌ PREVISTO CHE Ogni intervento di manutenzione straordinaria dovrà essere Preventivamente autorizzato dal Comune di Latina. (art. 7)

Ciononostante dalla documentazione acquisita risultano diversi lavori eseguiti presso lo stadio comunale dalla Società ed autorizzati (a sanatoria) dal Comune con la elargizione (salvo un caso: pratica n. 176) di un contributo per complessivi **euro 467.000,00**, sempre a firma del tecnico DEODATO e dai dirigenti GENTILI e MONTI VENTURA.

Le pratiche acquisite ed esaminate dal consulente - riportate nella relazione citata - presentano infatti le seguenti irregolarità:

a) l'autorizzazione è quasi sempre concessa postuma, senza però specificarlo;

b) l' elargizione di contributi viene disposta senza l'acquisizione delle certificazioni riguardanti l'avvenuta esecuzione dei lavori, la loro regolarità e collaudabilità, l'importo effettivamente pagato dalla U.S. Latina Calcio s.r.l., ed in violazione della norma di cui al comma 4 dell'art. 32 del Codice dei contratti che dispone: *"4. Il provvedimento che concede il contributo di cui alle lettere d) ed e) del comma 1 deve porre come condizione il rispetto, da parte del soggetto beneficiario, delle norme del presente codice. Fatto salvo quanto previsto dalle eventuali leggi che prevedono le sovvenzioni, il cinquanta per cento delle stesse può essere erogato solo dopo l'avvenuto affidamento dell'appalto, previa verifica, da parte del sovvenzionatore, che la procedura di affidamento si è svolta nel rispetto del presente codice. Il mancato rispetto del presente codice costituisce causa di decadenza dal contributo."*

c) Non risulta alcun controllo da parte dell'amministrazione sull'affidamento dei lavori da parte della U.S. Latina Calcio s.r.l. alle ditte dalla medesima Società sportiva autonomamente individuate. Poiché per i lavori viene corrisposto in almeno 4 dei sei casi un contributo pubblico di importo maggiore del 50% dei lavori autorizzati, tutto l'iter procedurale, dall'affidamento al collaudo (ovvero certificato di regolare esecuzione) è obbligatoriamente soggetto alle norme del Codice dei contratti. Il comportamento omissivo del Comune ha consentito alla U.S. Latina Calcio s.r.l. di violare le predette norme del Codice dei contratti.

d) l'amministrazione non ha effettuato alcun controllo sulla esecuzione dei lavori e sul rispetto delle normative in materia di sicurezza dei lavoratori, di regolarità contributiva e fiscale, in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Peraltro anche in tal caso si rilevano atti falsi: ad esempio nella det. 1782 dell'1.10.2013 si riscontra una falsa esposizione dei fatti in quanto si autorizzano lavori di adeguamento del mano erboso che dalla documentazione acquista risultano essere in realtà stati eseguiti circa un anno prima dell'autorizzazione.

Così come nella det. n. 1784 sempre dell'1.10.2013 per l'installazione di software per la gestione dei tornelli di accesso allo stadio, in realtà ordinato dall'U.S. Latina Calcio già nel mese di luglio 2013, in quanto tutto doveva essere pronto entro il 24 agosto per l'inizio del campionato.

Lo stesso avviene con la det. 558 del 6.11.2012 con cui vengono autorizzati lavori per impianti di videosorveglianza c/o lo stadio comunale, risultando in realtà che i lavori sono stati eseguiti nel 2010, mentre la richiesta è del 4.10.2012, tanto che il contributi viene pagato direttamente ad Equitalia per una procedura di pignoramento.

Le pratiche illegittime risultano essere adottate da DEODATO Nicola e dai dirigenti GENTILI Alfio e MONTI Ventura.

Anche in tal caso gli esiti delle intercettazioni - che per comodità si riportano nel capitolo successivo - comprovano che si tratta di un sistema illecito sistematicamente e consapevolmente seguito dagli indagati per favorire gli interessi del Presidente del Latina Calcio, On. Pasquale MAIETTA (attuale deputato del Parlamento Italiano, eletto nel 2013,

già assessore al Bilancio, Patrimonio e Demanio nella giunta DI GIORGI) che risulta esercitare una forte pressione sul comparto amministrativo per soddisfare i propri interessi.

Va premesso che le intercettazioni in cui sono state registrate conversazioni del parlamentare MAIETTA Pasquale è casuale e, come tale, esclusa dal novero delle garanzie apprestate dall'art. 68 Cost.
E' noto infatti che la Corte Costituzionale ha chiarito il diverso ambito applicativo degli artt. 4 e 6 della 1. n. 140 del 2003.
La prima di tali disposizioni regola l'ipotesi in cui occorra "*eseguire*" intercettazioni "*nei confronti*" di un membro del Parlamento (c.d. intercettazioni "dirette") e prevede che, a tal fine, *l'autorità competente*" debba richiedere l'autorizzazione alla Camera cui il parlamentare appartiene. Si tratta di un'autorizzazione a carattere preventivo concernente i casi nei quali il parlamentare si presenta - non necessariamente in quanto indagato, ma anche quale persona offesa o informata sui fatti - come il destinatario dell'atto investigativo.
L'art. 6 (oggetto di parziale dichiarazione d'incostituzionalità con la sent. n. 390 del 2007) attiene, invece, come si desume dalla clausola di riserva iniziale (*"fuori delle ipotesi previste dall'articolo 4"*), ai casi in cui le comunicazioni dell'esponente politico vengano intercettate fortuitamente nell'ambito di operazioni che hanno come destinatarie terze persone (c.d. "intercettazioni casuali").
Queste ultime non sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 68 co. 3 Cost., la cui ratio è da ravvisare nella esigenza di "porre al riparo il parlamentare da illegittime interferenze giudiziarie sull'esercizio del suo mandato rappresentativo", di proteggerlo cioè, dal rischio che strumenti investigativi di particolare invasività o atti coercitivi delle sue libertà fondamentali possano essere impiegati con scopi persecutori, di condizionamento, o comunque estranei alle effettive esigenze della giurisdizione.
La disciplina dell'autorizzazione preventiva, delineata dall'art. 4 della legge n. 140 del 2003 deve trovare applicazione "tutte le volte in cui il parlamentare sia individuato in anticipo quale destinatario dell'attività di captazione.
Nel caso delle intercettazioni "fortuite", invece, l'eventualità che l'esecuzione dell'atto sia espressione di un atteggiamento persecutorio - o, comunque, di un uso distorto del potere giurisdizionale nei confronti del membro del Parlamento - resta esclusa proprio dall'accidentalità dell'ingresso del parlamentare nell'area di ascolto, che non consente all'autorità giudiziaria di munirsi preventivamente del *placet* della Camera di appartenenza (Corte Cost. sent. 390/07).
Nel caso in esame le intercettazioni captate non possono considerarsi dirette nella sfera di comunicazione del parlamentare, atteso che i soggetti intercettati non possono essere definiti abituali interlocutori del MAIETTA, considerato il modesto dato quantitativo dei colloqui intercorsi rispetto alla massa delle intercettazioni nonché la irregolarità temporale degli stessi.

3. Rapporti tra Comune di Latina e Società U.S. Latina Calcio

Premessa.
Come anticipato, dalla capillare attività di indagine svolta è emersa una consolidatata strategia amministrativa della dirigenza apicale del Comune di Latina che, sotto il

controllo del Sindaco DI GIORGI Giovanni , favorisce gli interessi del suo leader politico MAIETTA Pasquale riversati nella società Latina Calcio, soddisfando qualsiasi richiesta di quest'ultimo, non solo attraverso contributi per lavori mai preventivamente autorizzati e senza alcun controllo sulle spese realmente sostenute, ovvero con strumentali spacchettamenti di lavori affidati direttamente alle imprese "amiche" - come esaminato nel capitolo precedente - ma anche destinando all'U.S. Latina Calcio ingenti somme di denaro, spesso non dovute, anteponendo gli interessi della citata società a quelli pubblici, seguendo senza alcuna remora procedure illegittime, nonostante la consapevolezza del grave dissesto economico del Comune di Latina e dei gravissimi danni cagionati in tal modo alla collettività, privata di strutture e di fondi che dovevano essere invece destinati a soddisfare preminenti interessi pubblici.

Ciò che è emerso, infatti, evidenzia, che il comparto amministrativo, per ingerenza del Sindaco **DI GIORGI** Giovanni e di **MAIETTA** Pasquale, opera totalmente al servizio della società US Latina Calcio, potenziando indebitamente gli impianti sportivi in concessione alla società calcistica con procedure amministrative illegittime e condivise da amministratori pubblici e imprese colluse.

In particolare, appare chiaramente come il DI GIORGI è assoggettato al Presidente del Latina Calcio MAIETTA Pasquale, che imprime nei suoi confronti una posizione di assoluta preminenza ottenendo indebiti vantaggi per la società calcistica, adoperandosi il DI GIORGI sia per tornaconto elettorale, sia per un proprio interesse economico nel Latina Calcio, nonchè per stretti rapporti di natura economica con il MAIETTA stesso.

Infatti dalle risultanze bancarie, risalenti al suo mandato di Sindaco, emerge l'esistenza a suo carico di due fideiussioni personali sottoscritte nell'anno 2013 (€ 260.000) e 2014 (€ 390.000) a garanzia del Latina Calcio di una quota parte di € 800.000 per l'iscrizione al campionato ***(All. 208).*** Le restanti due quote sono state sottoscritte dal **COLLETTI** Fabrizio (figlio di CAVICCHI Paola già Presdiente del Latina Calcio) e **MAIETTA** Pasquale ***(All. 209/210)***. Inoltre, dall'analisi del conto corrente n° 521860 acceso presso la Banca Popolare del Lazio, intestato a Di Giorgi Giovanni, è emerso che lo stesso Di Giorgi in data 26/07/2012 ha emesso un assegno circolare di € 45.000,00 a favore di Maietta Pasquale. Successivamente, in data 4/10/2013 è Maietta Pasquale ad emettere un assegno a favore di Di Giorgi Giovanni per l'importo di € 45.000,00. **(All. 210 bis)**.

Le conversazioni intercettate che si riporteranno in tale sezione sono eloquenti in ordine al fatto che il Presidente della società del Latina Calcio, MAIETTA Pasquale, sostenuto dal DI GIORGI, esprime indisturbato nel Comune di Latina la sua preminenza intimidatoria direttamente sul personale del settore amministrativo, attraverso pressioni condivise dal DI GIORGI, che pur di soddisfare le richieste del MAIETTA relative alla società calcistica, indebita pesantemente l'amministrazione.

Il DI GIORGI a sua volta esercita forti pressioni che inducono la dirigenza del Comune di Latina a reperire fondi, a discapito di altre progettualità, per l'indebito sostentamento delle strutture sportive in concessione al Latina Calcio.

La dirigenza non osa opporsi e soddisfa qualsiasi richiesta del MAIETTA con riverenza tramite percorsi amministrativi alterati, con procedure irregolari e contributi illeciti.

La forte influenza del MAIETTA sull'attività amministrativa deriva non solo dalla carica da lui rivestita (deputato del Parlamento italiano) ma anche dagli stretti legami di quest'ultimo con soggetti appartenenti alla criminalità organizzata locale, particolarmente violenta, a cui risulta essere parimenti assoggettato il Comune di Latina; si tratta di soggetti che operano a loro volta nelle locali società calcistiche dilettantistiche beneficiando anch'essi abusivamente di strutture sportive e del sostegno logistico del

Comune; soggetti che peraltro rappresentano il braccio armato della tifoseria del Latina Calcio.
È il caso di **DI SILVIO Costantino** alias *"cha cha"*, pluripregiudicato della omonima famiglia rom criminale del capoluogo pontino imparentata con i Casamonica, che - come si dirà -intima ed ottiene dal funzionario DEODATO Nicola la riparazione delle caldaie degli spogliatoi del campo Sportivo di Campo Boario in uso alla squadra AS Campo Boario presieduta dall'altro pluripregiudicato **TUMA Gianluca.**
Ebbene DI SILVIO Costantino e TUMA Gianluca sono stati recentemente destinatari di ordinanza di custodia cautelare a seguito dell'operazione della Polizia di Stato di Latina denominata "Don't touch" della Procura della Repubblica di Latina (proc. N. 11929/15 R.G.N.R.) per il reato di cui all'art. 416 c.p. finalizzato alla commissione di reati di usura, estorsione e reati in materia di armi, stupefacenti e intestazione fittizia di beni (processo recentemente definito in primo grado).
Nell'ambito del citato procedimento sono stati monitorati i loro legami con MAIETTA Pasquale (indagato in quel procedimento per il reato di violenza privata), non solo nella gestione del Latina Calcio, ma anche per risolvere, attraverso metodi intimidatori, questioni personali del MAIETTA; intorno alla tifoseria del Latina Calcio ruotano poi pregiudicati violenti dediti anche a traffici di stupefacenti nelle sedi della citata tifoseria (cfr. trascrizioni deposizione del Sovr. Battista nel proc. 11929/15) .

Il sistema, risulta essere consolidato e compartecipato da dirigenti e funzionari tecnici (**MONTI Ventura, GENTILI Alfio, VIGLIALORO Mario, LUSENA Elena** e **DEODATO Nicola**)
Si riportano al riguardo le conversazioni più significative del totale asservimento dei pubblici amministratori al MAIETTA e a soggetti a lui vicini come DI SILVIO Costantino, per i quali gli amministratori si adoperano immediatamente, utilizzando soldi pubblici, pur consapevoli che le loro richieste (attinenti ad **impianti sportivi per i quali non vengono corrisposti da anni neanche i canoni ovvero pagate le utenze**) non meriterebbero accoglimento e nonostante il dissesto finanziario del Comune di Latina.
Così in occasione della richiesta di acquistare un gruppo elettrogeno per lo stadio comunale, non rientrante tra le competenze del Comune, MAIETTA Pasquale per soddisfare immediatamente la sua richiesta, di fronte alle problematiche sollevate dal Comune, minaccia pesantemente DEODATO Nicola (**tu informate bene come so io**, informate bene ... **allora non mi fai la guerra perché sennò diventa un casino eh ...)** e l'amministrazione alla fine si piega alla volontà del MAIETTA noleggiando un gruppo elettrogeno per il Latina Calcio (la vicenda - che delinea perfettamente la personalità delinquenziale del MAIETTA - sarà ampiamente illustrata nella parte relativa al capo H)

Alle ore 11.56 del 02.09.2014 DI SILVIO Costantino chiama DEODATO Nicola e chiede perentoriamente l'intervento del Comune presso il campo del quartiere Boario per riparare le caldaie [Prog. 796 - RIT 409/14] ***(All. 211):***

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DEODATO Nicola = oeh..., pronto!?
Costantino DI SILVIO = mister....
DEODATO Nicola = oh...ciao...(Riccia')
Costantino DI SILVIO = stai a lavora'?

DEODATO Nicola = è...
*Costantino DI SILVIO = **...là non c'hanno le caldaie là al campo, è!***
DEODATO Nicola = èè...che cazzo te posso fa' Riccia'....?
*Costantino DI SILVIO = **e là è roba del Comune, scusa, "che te posso fa'?"***
*DEODATO Nicola = **e lo so ma non ce sta 'na lira!.. porco due..., me stanno a mette in mezzo i guai!***
*Costantino DI SILVIO = **e ho capito? allora noi che dovemo fa'? allora mo'?***
*DEODATO Nicola = ee..sistemate.... **manco pagate la luce***
*Costantino DI SILVIO = **ma però manco i cinquemila (5.000,00) euro del Comune se pijamo, però è! scusa è!***
DEODATO Nicola = e quello te voijo di', no?
*Costantino DI SILVIO = è! a posta! no!?...è..., **mandame qualcuno...sarà 'na cazzata..., fammela aggiusta' ..., vedi un attimo perché oggi cominciamo la preparazione! è! oggi...., oggi o domani, è!***
DEODATO Nicola = pensa tu! "oggi o domani" e me chiamo mo'!?
Costantino DI SILVIO = è me so'....perché Gino me l'ha ricordato troppo tardi Gino!
DEODATO Nicola = chi è Gino?
*Costantino DI SILVIO = **è Gino! il fratello di Gianluca!***
*DEODATO Nicola = ah..; **va beh dai, mo' vedo dai; non c'è 'na lira Riccia'..., me stanno a mettere in mezzo ai guai!***
*Costantino DI SILVIO = e ho capito...., **là è una cosa che dovemo fa'!** ... mica stamo a fa' qualcosa de strano!*
DEODATO Nicola = (si sovrappongono) ...accontenta'...; e che vuol dire "va bene così" ...; se non c'ho 'na lira te sto a di'!?
Costantino DI SILVIO = èè
*DEODATO Nicola = **...poi perché sei te ...cerco de accontentatte dai!***
Costantino DI SILVIO = èè...vedi un attimo, famme 'sto favore mister ...dai ...
*DEODATO Nicola = **ma solo per te è!** ... perché se no*
*Costantino DI SILVIO = e **che non lo so mister**, dai, io lo so ..è!*
DEODATO Nicola = mo' vedo dai; ciao
Costantino DI SILVIO = ok ciao mister grazie

Dopo alcuni minuti DEODATO Nicola concorda con l'idraulico CAPOZZI Andrea l'intervento presso il campo Boario. In tale contesto DEODATO si lamenta delle pressioni che riceve dal DI SILVIO Costantino di origine rom *"**c'ho 'sti zingari che me stanno a massacra'!**"* [Prog. 797 - RIT 409/14 del 02.09.2014, ore 11.58] ***(All. 212):***

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

CAPOZZI Andrea = Nicola....
Nicola DEODATO = Andre'.., do' stai?
CAPOZZI Andrea = sto a...(incompr.) a fa' un po' de conti; che è successo?
*Nicola DEODATO = e niente.... dovresti anda' a vede' la caldaia là a Campo Boario **che c'ho 'sti zingari che me stanno a massacra'!***
*CAPOZZI Andrea = "**a campo Boario"?***
Nicola DEODATO = è!
CAPOZZI Andrea = do' cazzo sta Campo Boario? ....aaa...
Nicola DEODATO = alla caldaia dello spogl ....del campo si! e po te devo chiedre una cortesia...
CAPOZZI Andrea = um...
Nicola DEODATO = ...quando passi de qua?

CAPOZZI Andrea = domani mattina
Nicola DEODATO = è! dai! annamo a fa' un lavoretto alla palestra de...de Sabotino
CAPOZZI Andrea = um, va bene; ci vediamo domani mattina; anche oggi pomeriggio...verso le quattro e mezza-cinque
Nicola DEODATO = è..è! ... ; famme sape' quando vai lì a Campo Boario
CAPOZZI Andrea = ecco, mo' se ce riesco ce lo mando oggi.., se no domani mattina te lo mando
Nicola DEODATO = fammelo sape' che avviso
CAPOZZI Andrea = va bene, ok
Nicola DEODATO = va boh? ciao
CAPOZZI Andrea = ciao

Non tarda ad arrivare il sollecito del DI SILVIO che, dopo alcune ore dalla citata conversazione, chiede al DEODATO quando avverrà la riparazione della caldaia. Si riporta la conversazione delle ore 15.13 del 02.09.2014 [Prog. 802 - RIT 409/14] ***(All. 213).***

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DEODATO Nicola = aoh....
Costantino DI SILVIO = ...mister....
DEODATO Nicola = aoh?
*Costantino DI SILVIO = **allora?***
*DEODATO Nicola = **oggi o domani mattina viene, poi ti chiamo io quando viene***
Costantino DI SILVIO = ah! va bene, ok!
*DEODATO Nicola = **ma lo sto a fa' solo per te è!***
*Costantino DI SILVIO = e lo so mister, te ringrazio mister, **che non lo so che lo fai solo per me...?***
DEODATO Nicola = è..., va boh
*Costantino DI SILVIO = **famme da' 'na bella sistemata...pe' sempre...che è un casino là dentro!***
*DEODATO Nicola = e lo so Riccia'..., **però se non gli state dentro..., abbandonate tutto ! e che cazzo!***
Costantino DI SILVIO = che là è caldaia...non so che cazzo è mister!
DEODATO Nicola = è! non lo so...,. mo' vedemo
Costantino DI SILVIO = il boile..., come se chiama? il boiler?
DEODATO Nicola = aehhh...il boiler costa è!
Costantino DI SILVIO = me sembra è! mister
DEODATO Nicola = èè...ikl boiler costa è!
Costantino DI SILVIO = e lo so mister, vedemo un attimo.... se no come famo mister?
DEODATO Nicola = è
Costantino DI SILVIO = va beh famme sape' tu domani mister dai!
DEODATO Nicola = si dai, ok!
Costantino DI SILVIO = ciao mister
DEODATO Nicola = te saluto, ciao

Alle seguenti ore 16.38 del 02.09.2014 [Prog. 808 - RIT 409/14] ***(All. 214)*** DEODATO Nicola informa DI SILVIO Costantino che l'intervento verrà eseguito alle ore 08.00 della mattinata seguente:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DEODATO Nicola = aoh....

Costantino DI SILVIO = oh...,
DEODATO Nicola = ma che c'hai il telefono...c'hai il telefono sotto controllo che non risponni?
Costantino DI SILVIO = che cazzo ne so? può essere pure...; però stavo...stavo, lo sai do' stavo? sul motorino
DEODATO Nicola = è..; sentime qua, ***domani mattina alle otto sta là****!*
Costantino DI SILVIO = alle??
DEODATO Nicola = otto!
Costantino DI SILVIO = ... perfetto!
DEODATO Nicola = ciao
Costantino DI SILVIO = ciao ciao

Ebbene, non solo DEODATO Nicola, si attiva prontamente per soddisfare la richiesta del DI SILVIO rivolgendosi sempre a quell'imprenditoria collusa di cui al capitolo precedente (nel caso di specie CAPOZZI Andrea), ma dagli accertamenti eseguiti presso gli uffici del Comune risulta che il campo del quartiere Boario non è stato mai dato in concessione a privati, tantomeno a DI SILVIO Costantino che si è impossessato della struttura comunale beneficiando per anni, evidentemente per la sua valenza delinquenziale, anche di un sostentamento indebito.
Infatti, il Comune di Latina risulta aver versato € 27.148 per le utenze energetiche attive nella struttura sportiva del Campo Boario così ripartite: energia elettrica dal 2011 ad oggi € 22.818,14; gas dal 2011 al 2014 € 4330,36 *(All. 215)*, mentre non risulta nessuno allaccio per l'acqua che veniva abusivamente sottratta dalla linea idrica, così come riscontrato anche per la società US Latina Calcio del MAIETTA Pasquale ***(All. 216/217)***.
Significativo del contesto sopra delineato è che il DEODATO ubbidisce al DI SILVIO pur sapendo che egli non ha titoli per gestire la struttura, inviando immediatamente CAPOZZI Andrea che porvvede a riparare la caldaia e, richiesto dalla p.g. di esibire documentazione relativa ad eventuali lavori fatti dal Comune presso Campo Boario, risponde invece che dal 2011 alla data della richiesta non erano stati eseguiti lavori ***(All. 218)***

La ricostruzione operata dalla p.g. circa la forte ingerenza nel Comune di Latina di soggetti appartenenti ad associazioni criminali locali, cui viene concesso qualsiasi cosa soddisfando immediatamente richieste illegittime, senza osare opporsi né denunciare agli organi competenti, trova conferma nel fatto che, solo dopo la caduta della Giunta DI GIORGI, nominato il Commisario Straordinario, quest'ultimo interviene sulla problematica relativa al Campo Boario sottoponendo l'area ad interdizione attraverso l'invio di personale della Polizia Municipale (cfr. All. 216 informativa finale).

Quanto agli interessi del DI GIORGI nella U.S. Latina Calcio, le conversazioni registrate dopo un anno dall'insediamento del DI GIORGI a Sindaco di Latina evidenziano che quest'ultimo già nel 2012 perseguiva le finalità imprenditoriali del Latina Calcio gestendo settori nevralgici della società, quale la scelta dirigenziale ed il reperimento di fondi dalla locale imprenditoria, scegliendo la Presidenza nella persona della CAVICCHI Paola che nel tempo verrà affiancata da MAIETTA Pasquale, interessandosi altresì delle scelte tecniche della società:

- conversazione nr. 366 RIT 5022/2012, del 25.08.2012 ore 14.37.45 ***(All.220)***, intercorsa tra DI GIORGI Giovanni e l'allora capo di Gabinetto del Comune MIGNANO Giacomo **nel** corso della quale i due interlocutori esaminano alcune vicende tra le quali la gestione

del Latina Calcio).

- conversazione nr. 1549 RIT 5022/**2012**, del 04.09.2012 ore 19.13.08 ***(All. 221)***, intercorsa tra DI GIORGI Giovanni e MIGNANO Giacomo. I due interlocutori argomentano la nomina ed il sostegno che bisognerà fornire alla CAVICCHI Paola per la sua nomina di Presidente del Latina Calcio, inoltre, esaminano la condotta di tale ANGELLO che si sarebbe impossessato di un assegno emesso presumibilmente per sponsorizzare la squadra del Latina ed infine pianificano come avvicinare l'allenatore SOMMA Mario con il quale concordare il suo stipendio

- conversazione nr. 1678 RIT 5022/2012, del 05.09.2012 ore 21.28.17 ***(All.222)***, intercorsa tra DI GIORGI Giovanni e l'allora Presidente del Latina Calcio CAVICCHI Paola. I due interlocutori parlano del recupero di fondi attraverso le sponsorizzazioni e del vantaggio politico che il DI GIORGI sta conseguendo dal Latina Calcio.

TRASCRIZIONE CONVERSAZIONE INFORMA INTEGRALE

Paola CAVICCHI = pronto?....
DI GIORGI Giovanni = pronto..., le devo dare del lei? o...la posso chiamare ancora Paola?
*Paola CAVICCHI = no..solo Paola, però non me devi fa' gli auguri...me devi di'.., no "in bocca al lupo", **non lo so in bocca a che m'avete messo? ..secondo me a una balena ..**(ride)*
DI GIORGI Giovanni = (sorride) ..ma secondo me...secondo me a uno squalo!
*Paola CAVICCHI = è..uno squalo Giova'...(sorride); **oh! io c'ho bisogno de vedevve tutti vicino perché..., già oggi me so' arrivati tremila (3.000) cosi...; aoh, però, qualcuno devo ditte la verità...m'hanno telefonato due-tre persone e ce danno pure qualche soldino...***
DI GIORGI Giovanni = è...(incompr.) .
Paola CAVICCHI = nientedimeno le CINELLI ...
DI GIORGI Giovanni = si si ...
Paola CAVICCHI = (Pinella) e Liliana..., te dico questo, guarda!
DI GIORGI Giovanni = vedi..vedi....
*Paola CAVICCHI = "vedi...vedi"..., stamo a fa'....; **senti...t'ha detto Pasquale ..? hai parlato con Giacomo di quello che io gli ho detto?***
DI GIORGI Giovanni = si si già....
Paola CAVICCHI = tranquilla? si?
DI GIORGI Giovanni = domani...domani vado a pranzo
*Paola CAVICCHI = ecco...., vedi bene de fa' le cose..; **io poi sto a fa' tutta la brava come hai detto tu, è!...però***
*DI GIORGI Giovanni = è..., e poi venerdì **me porto allo stadio Mario SOMMA, viene con me***
Paola CAVICCHI = bravo...., lo facciamo entrare all'ultimo così la squadra sta tranquilla ..non si destabilizza....
DI GIORGI Giovanni = si si, no, viene con me..., entriamo ....entriamo ...
Paola CAVICCHI = (si accavalla) ....
DI GIORGI Giovanni = ...dalla tribuna, entriamo noi...
Paola CAVICCHI = bravi!...io ho fatto il biglietto per tutti....per Angela, per te, per Fabio per Giacomo...
DI GIORGI Giovanni = perfetto...
Paola CAVICCHI = t'ho rimediato le magliette...; le magliette per i figli di Giacomo...; stamo..., stamo a fa' tutto bene bene

DI GIORGI Giovanni = così.., domani sto a pranzo...gli porto gli abbonamenti, gli porto le magliette

Paola CAVICCHI = ok! e gli dici che ci deve lasciare in pace perché stamo a fa' 'na cosa per spirito di servizio...

DI GIORGI Giovanni = e per forza...

*Paola CAVICCHI = ...**nessuno s'ha da arricchire, nessuno ..., non famo niente di niente***

*DI GIORGI Giovanni = stamo tutti...**stiamo tutti quanti sacrificati....***

Paola CAVICCHI = bravo!

*DI GIORGI Giovanni = **(sorride)***

*Paola CAVICCHI = ...**io penso che se te candidi mo' te..., perché io oggi ho fatto la conferenza e gliel'ho detto che io so' stata....che mi hanno fatto 'st'intervista...che io comunque a me m'ha chiamato il Sindaco chiedendomi, visto che ho un'Associazione di trasportatori poi ce sta (incompr.) nella compagine..., quindi non me so' smentita, ... de aiutarlo .. de fa' 'na cordata per questo LATINA perché se no se rischiava èèè... e lui, assolutamente, venendo dallo sport voleva questa cosa per l'anima nera-azzurra...; dico: quindi in prima persona ha combattuto....; t'ho fatto ripija' un altri trecentomila (300.000) voti!***

DI GIORGI Giovanni = va beh....(sorride) la ringrazio...troppo buona!

Paola CAVICCHI = vai a rileggere l'intervista

*DI GIORGI Giovanni = **no, l'unico...l'unico problema deve vincere il LATINA, perché se no 'sti voti non se concretizzano***

Paola CAVICCHI = ma guarda...che te giuro..., a noi c'hanno chiamato, c'abbiamo un potenziale benissimo....

DI GIORGI Giovanni = e lo so...enorme

Paola CAVICCHI = ...quindi

DI GIORGI Giovanni = ma no...., ma pure.... ma pure Mario SOMMA me l'ha confermato....: il LATINA c'ha...

*Paola CAVICCHI = ..ecco...!...quindi adesso vediamo...., tra ...; allora..., io non lo so se tu hai chiamato, **però il transfert di (SARCILLATO)** è arrivato.., gli ho detto a Giacomo, se ha chiamato PETRUCCI lo ringrazziasse...., perché dopo tre ore è arrivato...*

*DI GIORGI Giovanni = ah! **è arrivato?....è arrivato ? ... perfetto!***

Paola CAVICCHI = ma come no!? t'ho detto pure che c'era....; è arrivato!

*DI GIORGI Giovanni = allora...lo...**lo richiamo, perché poi io** ...*

Paola CAVICCHI = dico...perché se poi ce serve un favore ..dice:""che stronzi manco c'hanno chiamato""

DI GIORGI Giovanni = lo...lo richiamo subito

Paola CAVICCHI = (si sovrappongono) però questo dal primo (1°) minuto; BURRAI ha finito la squalifica..., ce l'abbiamo tutti a disposizione

DI GIORGI Giovanni = è..

Paola CAVICCHI = ..anche perché Pasquale ha detto che se la formazione non gli piace....lo esonera un minuto prima della partita; ha detto che un tempo riesce a farlo lui...due tempi..., e poi ne trovamo un altro che c'abbiamo dieci giorni (ride)

DI GIORGI Giovanni = (si sovrappone) un tempo posso farlo io....(ride)

Paola CAVICCHI = (ride) ... capito Giova'?

DI GIORGI Giovanni = e per forza...

Paola CAVICCHI = 'sta volta non ce frega minchia..., stile Juventus...., no, io so' carica... sono contenta perché la città risponde....

DI GIORGI Giovanni = no ..la città risponde...risponde...
*Paola CAVICCHI = ...nonostante la crisi; ... **senti noi non riusciamo a contattare GEPPINO**..., io ho chiamato l'avvocato LOFFREDO ma, sta fuori, ha avuto un intervento per invitarlo...*
DI GIORGI Giovanni = e no, no ...Alfredo sta ..., rientra sabato
*Paola CAVICCHI = ecco! però chiama Geppino, .. **io mo' l'ho detto pure a Davide LEMMA..., che questo c'ha dato i soldi**.. **è stato puntuale! quando nessuno ce credeva..ce l'ha dato a Luglio***
DI GIORGI Giovanni = certo...
*Paola CAVICCHI = **...va invitato per la prima partita in casa! capito?***
*DI GIORGI Giovanni = **mo' lo chiamo...mo' lo chiamo ...***
Paola CAVICCHI = non te scorda'...
DI GIORGI Giovanni = no
Paola CAVICCHI = ...chiamalo te
DI GIORGI Giovanni = ce penso io..., lo chiamo io
*Paola CAVICCHI = così fac..., **non è che annamo solo a chiedere soldi!...poi quante persone vuole portare ....***
DI GIORGI Giovanni = MAR...MAR...MARTENA l'avete chiamato?
Paola CAVICCHI = MARTELLA Paride? come no!
DI GIORGI Giovanni = no! MARTENA!
Paola CAVICCHI = ah! "MARTENA" no!...MARTENA non l'ho chiamato...
*DI GIORGI Giovanni = **è..oh, quello ce deve ...ce deve dare i soldi aoh!***
*Paola CAVICCHI = **e pure REDI...tu mi hai etto..., se tu me mandi domani un elenco della persone, BIANCONI, chi devo chiamare ...***
DI GIORGI Giovanni = è...
*Paola CAVICCHI = **...io domani come LATINA CALCIO faccio chiamare dal Direttore Generale Davide LEMMA e gli dico che ci farebbe piacere averli come ospiti***
*DI GIORGI Giovanni = **...GEPPINO, MARTEDNA e REDI** questi qua so'...*
Paola CAVICCHI = è! mandame..., io non ce l'ho
DI GIORGI Giovanni = ce penso io glielo dico io a Fabio
Paola CAVICCHI = è! famme chiama'..., va beh...ciao
DI GIORGI Giovanni = bacione ...
Paola CAVICCHI = ciao, un bacione a te ...
DI GIORGI Giovanni = ciao Pa'..., ciao ciao, ciao

- conversazione nr. 4264 RIT 5022**/2012,** del 24.09.2012 ore 11.32 ***(All.223)***, intercorsa tra DI GIORGI Giovanni e l'allora Presidente del Latina Calcio CAVICCHI Paola. Quest'ultima chiede al DI GIORGI di reperire altri fondi attraverso le sponsorizzazioni ("*... **perché a noi ci serve un po' de soldi amo'....non paghiamo ...non paghiamo, però i soldi ce servono, perché il carro da solo non si muove..)***. Inoltre, chiede al DI GIORGI di attivarsi nei confronti degli imprenditori per il pagamento dello sponsor da riportare in un elenco così interverranno loro (CAVICCHI e MAIETTA) direttamente ("*... **hai visto che bella figura te stamo a fà fà?...ce...ce fai questo elenco?..."quando veniamo" dice Pasquale? .. poi ce muoviamo noi...però"***).

Omessa richiesta pagamento canoni concessione stadio Francioni.

Particolarmente significativa del collaudato e continuativo sistema illecito esistente all'interno del Comune di Latina per avvantaggiare illecitamente gli interessi del Latina Calcio è la circostanza che la società Latina Calcio non ha versato per anni utili al Comune di Latina come previsto nell'art. 13 del contratto di concessione n. 66588 anno 2009 *(art. 13: la concessionaria si impegna a versare a pena di decadenza della concessione, al Comune di Latina un canone annuo pari al 5% degli eventuali utili di gestione derivante dall'uso della pubblicità all'interno degli impianti sportivi che si potranno desumere dal bilancio consuntivo annuale e dal rendiconto annuale ..omissis..*").

Infatti, prima dell'inizio della presente attività investigativa la società calcistica impegnava le strutture sportive in concessione pur non onorando il canone di gestione al Comune di Latina per il quale adduceva giustificazioni di bilancio "*la US Latina Calcio srl non ha suo malgrado realizzato utili di gestioni*".

Ebbene non solo il Comune di Latina non ha fatto nulla a fronte dei mancati pagamenti ma, nonostante la perdurante morosità nel pagamento dei canoni, ha sostenuto la società Latina Calcio nel mantenimento degli impianti sportivi in concessione elargendo a favore di quest'ultima, in funzione di determine dirigenziali, considerevoli finanziamenti per interventi e contributi attraverso procedure illegittime.

A far data dell'anno 2012 il Comune ha concesso contributi per oltre € **340.000**, mentre per interventi di manutenzione allo stadio Francioni e dello stadio ex Fulgorcavi ha impegnato, a far data dall'anno **2009**, oltre **1.500.000** € di cui **827.000** € nell'anno **2013**.

Emblematica al riguardo è la circostanza che sotto l'amministrazione DI GIORGI, nonostante il mancato pagamento dei canoni, LUSENA Elena viene incaricata da quest'ultimo per il rinnovo del contratto di concessione del Latina Calcio e la stessa tenta di stipulare una convenzione a basso costo per un valore di € **50.000** deliberato dalla Giunta Municipale ***(All. 405)***.

La LUSENA tuttavia non riuscirà a concludere la negoziazione concessoria con la società perché verrà destituita dal suo incarico con il subentro del Commissario al Comune di Latina.

Mutato lo scenario politico, la nuova amministrazione del Commissario provvede al rinnovo del contratto concessorio che diversamente dalla LUSENA Elena, per la medesima struttura sportiva, innalza l'importo del canone di concessione da **50.000** € a **107.000** € (cfr. allegato 407 informativa finale) oltre un pregresso di € **313.000 per inadempienze contrattuali fino alla data del 30.6.2015 (cfr. pag 702 informativa finale)**.

Il consulente VALENTINI Pietro incaricato dal Comune per la stima del canone delle strutture sportive, sentito a s.i., ha dichiarato di avere, in una prima valutazione, quantificato un canone di **€ 74.182** sulla base della documentazione fornita dalla LUSENA, poi aumentato a **107.000** € sulla base di altra documentazione, non esibita dalla LUSENA ma presentata dal Dirigente DELLA PENNA Giovanni su indicazioni del Commissario Comunale.

Dall'analisi documentale emerge che la LUSENA nella prima analisi ha omesso di presentare ulteriori spese di valorizzazioni delle strutture sportive in concessione al Latina Calcio per evitare l'aumento del valore immobiliare; in tal modo avrebbe fatto risparmiare alla società US Latina Calcio, rispetto ai valori indicati dal Dirigente DELLA PENNA Giovanni: € **313.793,07** per le spese pregresse più € **85.600** annue per il canone, già ridotto del **20%**, per un totale risparmio stimato **400.000 €**.

Solo con il subentro del Commissario - come avvenuto per la struttura di Campo Boario - il Comune di Latina ha affrontato la problematica dello stadio Francioni, concordando con la società US Latina Calcio (nell'assemblea del 18.11.2015), rappresentata dal presidente MAIETTA Pasquale, il pagamento del canone secondo i parametri indicati dal Dirigente del Patrimonio Arch. DELLA PENNA Giovanni, compresi quindi i canoni non pagati.

Oltre quanto illustrato si aggiunge un ulteriore sconto celato nelle valutazioni economiche della LUSENA, a vantaggio della US Latina Calcio. Precisamente la LUSENA ha applicato sull'importo di **€ 74.000** la riduzione del **20%** traendo un valore di **50.000 €** che in realtà doveva essere pari a **59.200 €** (calcolo matematico praticato **74.000 €** valore stimato dal Consulente; meno il **20%** applicato dall'art. 41 = **€ 59.200** (non **50.000 €**). Al riguardo, nel corso dell'acquisizione della documentazione in esame da parte della p.g. l'ufficio patrimonio non ha saputo dare alcuna giustificazione circa l'ulteriore sconto di **€ 9.200** celato nel calcolo matematico della proposta concessoria della LUSENA Elena .

A ciò si aggiungono le dichiarazioni del responsabile del Marketing dell'US Latina Calcio DI GIORGI Emanuele (fratello dell'allora Sindaco di Latina DI GIORGI Giovanni) che, illustrando parte della contabilità della US Latina Calcio, ha dichiarato che alcuni incassi derivanti dalla pubblicità per contratto concessorio, dovevano essere versati nella misura del 5% al Comune di Latina.

Ebbene, nel bilancio della citata società non viene indicata la voce di spesa *"pagamento canone al Comune di Latina previsto nell'art. 13 contratto* n. 66588 anno 2009"; tale canone non risulta essere stato mai richiesto dal Comune di Latina sotto l'amministrazione DI GIORGI anche quando la società ha innalzato i suoi introiti pubblicitari fino a percepire - come dichiarato da DI GIORGI Emanuele - nell'anno **2013 € 742.836,61** (di cui **€ 489.177.05** da proventi pubblicità stadio). ***(All. 408/ 409).***

Appare dunque evidente come, il Comune di Latina, durante l'amministrazione del DI GIORGI Giovanni, attraverso la Dirigenza del patrimonio e Demanio e Manutenzione succedutesi nel tempo (Ing. **VIGLIALORO** Mario, **GENTILI** Alfio , **LUSENA** Elena ed il collaboratore **DEODATO** Nicola) ha agito per la società US Latina Calcio del MAIETTA Pasquale favorendola nel mancato pagamento dei canoni concessori **(cfr.** *elenco incarichi dirigenziali gestione impianti sportivi dal 2010 ad oggi* ***(All. 410)***

Ampliamento stadio Francioni, distrazione somme destinate a ristrutturazione ex albergo Italia.

Eloquente del perseguimento del comparto amministrativo degli interessi della società US Latina Calcio del MAIETTA Pasquale attraverso procedimenti alterati ed ingannevoli, del tutto incuranti dei notevoli danni che ne derivavano al Comune di Latina, appare altresì la vicenda dell'ampliamento delle tribune dello stadio Francioni approvato con priorità in piena crisi finanziaria, anche a costo di incidere negativamente sugli stipendi e tasse come avvisa il Dirigente al Bilancio VOLPE Quirino " ***" le conseguenze so' quelle de alza' le tasse al massimo ... ridurre le spese ..., penso che ci sono pure gli effetti sul personale ..., penso saltano i concorsi ...; però questo è!"*** *[cit. Prog. 1514 - RIT 510/14]* .

In tale contesto, dalle conversazioni che di seguito si riportano, emerge che il DI GIORGI, oltre ai suoi interessi imprenditoriali nella società US Latina, vuole soddisfare la volontà della tifoseria a riscatto delle sue inadempiute promesse elettorali tra le quali la delocalizzazione dello stadio ***(All. 411 -*** stralcio elenco programmatico del DI GIORGI Giovanni). Infatti in occasione dell'inaugurazione del campionato 2014 - 2015, il DI

GIORGI viene fortemente contestato dalla tifoseria che il MAIETTA Pasquale strumentalizza per i propri interessi.
Le attività d'intercettazione dimostrano poi come MAIETTA Pasquale abbia partecipato con il DI GIORGI Giovanni e la dirigenza alle riunioni per l'ampliamento delle tribune svoltesi presso il Comune.
In tale sede sono state pianificate le strategie mirate sia al reperimento dei fondi necessari che alla definizione del procedimento amministrativo conforme all'indirizzo politico.
Innanzitutto l'ampliamento della tribuna dello stadio Francioni viene motivata sostenendo un'inesistente urgenza ricettiva dell'impianto sportivo; inoltre i fondi vengono reperiti a discapito di altre ed essenziali progettualità annullate con ingannevoli manovre amministrative, e si tenta di realizzare l'ampliamento in violazione delle norme urbanistiche.
Tutto ciò avviene attraverso l'attività provvedimentale di LUSENA Elena, sollecitata dal DI GIORGI e dal MAIETTA, per consentire un maggiore introito economico alla società Latina Calcio attraverso l'ampliamento dei posti dello stadio.

Si riporta preliminarmente il sunto della conversazione dove la LUSENA Elena chiede consiglio al suo conoscente, il Magistrato della Corte dei Conti **GLINIANSKI Stefano**, su come confezionare con urgenza una gara per l'ampliamento delle tribune dello stadio "Francioni", da definirsi entro il mese di agosto 2014, velocizzando il percorso amministrativo [Prog. 4 - RIT 420/14] ***(All. 413):***.

- Nella prima parte della conversazione il magistrato GLINIANSKI rappresenta alla LUSENA Elena di non condividere la sua proposta di cessione di contributo[13] alla società US Latina Calcio come rappresentato, in una precedente riunione, presenziata dal Sindaco DI GIORGI ed altri Dirigenti del Comune (MONTI Ventura ed il Segretario Generale RUSSO Pasquale) ***"loro m'hanno detto ""noi per evitare di fare l'appalto e di consentire la velocizzazione del tutto, abbiamo pensato di dare, praticamente, un contributo alla...alla Società""*** . Per il Magistrato una eventuale cessione del contributo potrebbe essere *"rischiosa"* e sottoposta ad una verifica della Corte dei Conti ***"in questo momento storico, secondo me è un'operazione molto...molto rischiosa ...., tutto lì.., da un punto di vista.., perché basterebbe un Consigliere di minoranza che inoltra un esposto all'ANAC e alla...alla Corte dei Conti e...eee...questi vanno a verificare.., cioè...perché tu, per realizzare un qualche cosa c'hai una convenzione scaduta, stai in proroga tecnica...la proroga tecnica serve semplicemente come arco temporale per poter poi procedere a tutti quelli che sono gli affidamenti e quant'altro e così via....,*** *e ti....,* *invece di andare a fare una procedura negoziata, ancorché, diciamo, con i termini ridotti, motivato praticamente dall'urgenza...,* ***tra l'altro al Sindaco gliel'ho spiegato:"tu c'hai tutte le motivazioni, per giustificare un procedimento molto più veloce eccetera".***
  Nella seconda parte della conversazione il magistrato propone alla LUSENA di avviare una gara con delle motivazioni che possano giustificare l'urgenza (***"secondo me la cosa più semplice e più pulita e più lineare è quella semplicemente di dire "che devi realizza'? una tribuna?"; cioè perché poi mi pare di capire che di questo si tratta, di allargare comunque una tribuna, se devi realizzare una tribuna è un progetto anche abbastanza semplice, quindi l'Amministrazione può essere in grado di presentare...di buttare lì la... l'ipotesi progettuale da porre a base appunto di gara "..., le motivazioni di urgenza ci sono...,*** *perché andarmi a impegolare in una procedura molto più articolata che*

[13] La LUSENA propone: "si! dare un contributo a sostegno del..., in conto capitale, ...a sostegno delle spese...., di una parte delle spese! perché più della metà la sostiene la Società di calcio".

potrebbe dare adito ad altre tipo di riflessione..., tutto li!"). I due interlocutori analizzano come giustificare l'urgenza del procedimento per evitare eventuali controlli da parte delle Autorità preposte.

Il Magistrato suggerisce di non rischiare con il contributo proposto dalla LUSENA ed orientarsi su un procedimento urgente motivato da una spesa già programmata a soddisfacimento dell'affluenza della tifoseria in previsione di una promozione in serie A della squadra di calcio, promozione che era in realtà già svanita, essendo rimasta la squadra in serie B e, pertanto, non vi era alcun obbligo per il Comune di ampliare le tribune. Di ciò la stessa LUSENA da conferma al Magistrato " ...***perché non è..., non c'è più l'obbligo che c'era prima se fosse salita in serie A.***

Ciononostante il procedimento amministrativo viene attivato sul presupposto di un'affluenza della tifoseria che in realtà non ha mai superato nel campionato 2013-2014 la capienza dei posti disponibili (N.7144) dello stadio Francioni ad eccezione dell'incontro di calcio **PLAY OFF** valevole per la promozione Latina-Bari e Latina-Cesena (nota della Questura di Latina Cat. E2/Gab 2015 del 28.07.2015 ***(All. 412).*** In ultimo il Magistrato spiega alla LUSENA come impostare il percorso amministrativo per rientrare nei tempi richiesti ...***previo cementificazione, che tra l'altro puoi fare anche attraverso un "cottimo fiduciario", perché ..una cementificazione ..può essere anche staccata e fatta ad och per poi poggiarci sopra...che ne so? la..la ..la tribuna..."*** avvisandola di stare molto attenta nella gestione dell'appalto ***"questo è un momento Elena che bisogna essere molto ..proprio...cauti, nelle gestioni di queste cose, perché la..la..io adesso rivado alla Corte dei Conti proprio...su... un'altra volta sull'anticorruzione ... sulla gestione degli appalti.., tutta questa roba qua....***

Nel corso della conversazione la LUSENA palesa la consapevolezza sua e del comparto amministrativo circa l'illegittimità della procedura dei contributi costantemente seguita dal comparto amministrativo ***"...no, no..perché 'sta mattina ha detto...:""annamo in galera se diamo il contributo"", allora gli ho detto:"allora da mo' che dovevate anda' in galera per tutti i contributi che avete dato"...(sorride),*** manifestando inoltre perplessità sull'espletamento di una gara, suggerita invece dal suo interlocutore, preoccupandosi di un esito sfavorevole per il MAIETTA in quanto ci potrebbe essere il rischio che non vinca la società Latina Calcio ***"...e però io le mie umm...convinzioni giuridiche ce l'ho abbastanza forti, nel senso che...io avevo detto al Sindaco....considerato che la concessione dello stadio è scaduta, io adesso attivo la proroga.. che sto giustificando...perché è una proroga tecnica e giustificata nelle more dell'avvio delle procedure di nuovo affidamento della gestione dello stadio.., ok! il problema da risolvere era di velocizzare questi lavori di adeguamento...che non è detto che li faccia...chi li debba fare chi vince, cioè la Società LATINA CALCIO! perché, voglio dire...: se io faccio la gara è un punto interrogativo che vince...il LATINA CALCIO ..."***

- Alle ore 13.44 seguente MONTI Ventura chiede alla LUSENA Elena se ha parlato con il Magistrato e di raggiungerlo dal Sindaco [Prog. 7 - RIT 420/14 del 02.07.2014] ***(All. 414).***

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

LUSENA Elena = pronto?...
Rino MONTI = Elena....
LUSENA Elena = si
*Rino MONTI = **hai parlato poi....co'...co' coso?...con il Magistrato?***

*LUSENA Elena = **si si ...; e qui, davanti a te, poi? no?...ho continuato a parlare***
*Rino MONTI = **um...; senti che fai? puoi venire un attimo su? dal Sindaco? che stamo tutti qua ....***
LUSENA Elena = si..arrivo ... arrivo..., ciao
Rino MONTI = ok ciao
LUSENA Elena = ciao

Appena conclusa la riunione con il Sindaco la LUSENA Elena riferisce l'esito a CALVI Alessandro (assessore al Bilancio) [Prog. 9 - RIT 420/14 del 02.07.2014] *(All. 415)*. La LUSENA informa CALVI della presenza in riunione di MONTI ed altri, tra cui MALVASO, MELARAGNI e CALANDRINI e riferisce le indicazioni ricevute per l'espletamento della gara*" **il Segretario generale, il Sindaco, eeeemmm.....DE CECERE, la PIZZELLA, la CALANDRINI, ee...Peppe te l'ho detto...., basta!...ma io me so' affacciata tre secondi..m'hanno detto :""devi rifare la gara così come..., senza contributo, ..i lavori li facciamo noi come Comune""..., gli ho detto:"va bene...io preparo la gara".***

- Il giorno seguente il capo di gabinetto MELARAGNI Gianfranco invita con urgenza la LUSENA Elena nel suo ufficio sottolineando che è arrivato MAIETTA [Prog. 44 - RIT 420/14] ***(All. 416): sali su da me, al volo, che c'è MAIETTA...corri! corri!***

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

(*) prima e fuori della conversazione telefonica, in forma ambientale si sente: ...aspetta..., ripeti un attimo....;....(incompr.)..... chi l'ha firmata?.....
Elena LUSENA = pronto? ....pronto?
*MELARAGNI Gianfranco = **sali su da me, al volo, che c'è MAIETTA...corri! corri!***
Elena LUSENA = è! "corro" .....; (èsso sa..)

Le conversazioni successive mostrano chiaramente come si dia inizio al procedimento amministrativo dell'ampliamento delle tribune esclusivamente per soddisfare gli interessi economici e imprenditoriali del MAIETTA.
Infatti, nella conversazione intercorsa tra l'ex Assessore al Bilancio CALVI Alessandro e la dirigente LUSENA Elena i due dicono espressamente che il MAIETTA sollecita l'ampliamento della tribuna per incrementare la vendita dei biglietti del Latina Calcio e la relativa struttura logistica in uso, al fine di incrementare il valore delle sue quote societarie in trattativa per una cessione [Prog. 73 - RIT 420/14] ***(All. 417).***

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Elena LUSENA = pronto?
CALVI Alessandro = pronto?
Elena LUSENA = ohh...
CALVI Alessandro = stavi a dormi' ancora?
Elena LUSENA = ma che!
CALVI Alessandro = è..; avete finito ieri?
Elena LUSENA = si...; io...ho finito ma poi, dopo, abbiamo fatto un'altra riunione con DI RUBBO...
CALVI Alessandro = è...
Elena LUSENA = ..e (CHITTE)...., e quindi sono andata via che erano le sette meno un quarto...de corsa... e poi sono andata a fa' lezione..., l'ho chiamato..perché..., però ormai credo

che era tardi e non m'ha risposto; abbiamo finito..io non lo so perché l'ho lasciati là; so quello che mi riguarda, nel senso che loro vogliono fare

CALVI Alessandro = dice che il Segretario ha proposto una...

Elena LUSENA = si! un atto di ..., e mi sembra pure giusto!....nel senso che comunque è l'unica squadra calcistica della città..cioè non ci sono altre competitive Società che possano....; io adesso preparo ... sto preparando l'atto di indirizzo abbastanza motivato..., lo faccio vedere a lui e poi lo portate in Giunta... e dopodiché faccio lo schema di convenzione..

CALVI Alessandro = ho capito...

*Elena LUSENA = **che...che già c'ho! ee...poi, per quanto mi riguarda il problema poi è risolto..ee..mo' i lavori, sinceramente, credo che ....., ieri MAIETTA s'è dovuto arrendere al fatto che non si può fare col noleggio ee...***

CALVI Alessandro = um...

Elena LUSENA = ...e comunque i tempi saranno sempre...con la gara del Comune...ci vorrà il suo bel..., ..con il parere....; anche se devo dire il Segretario è stato piuttosto disponibile ad alcune cose..ee..pero, comunque Alessa' ce vuole sempre il parere del genio civile..sempre..., i tempi sono quelli ...

CALVI Alessandro = va beh a me che me frega..., l'importante è quello che me frega a me..., poi il resto è un problema degli altri; va beh!

Elena LUSENA = beh.....eee...si! questo poi è...è il succo della ..., il succo della riunione che è durata ininterrottamente ...; loro credo ....

CALVI Alessandro = ...MAIETTA che diceva?

*Elena LUSENA = **ma MAIETTA, sinceramente, la sua preoccupazione è quella di ...aumentare i posti...***

*CALVI Alessandro = **e certo...e vendere la Società..***

*Elena LUSENA = **...e..di prendere....e di vendere più abbonamenti, .. quindi..., non lo so se sta vendendo la Società***

*CALVI Alessandro = **si si, sta a vendere le quote...***

Elena LUSENA = (incompr.)

*CALVI Alessandro = **a MEZZAROMA***

Elena LUSENA = come?

CALVI Alessandro = a MEZZAROMA

Elena LUSENA = a "MEZZAROMA"?

*CALVI Alessandro = **um! se definiscono la trattativa non lo so, ma ...ce sta lui; ecco perché pure c'ha fretta***

*Elena LUSENA = **èè...appunto..., però Alessa' non è che ha potuto fa più di tanto, perché poi alla fine su i pareri del genio civile, su delle procedure..so' quelle, è!..èèè..., giustamente pure GASPARE diceva:""questo spinge ..spinge..spinge"", però èè...***

CALVI Alessandro = se i tempi so' quelli

Elena LUSENA = ...ce sta a prova'...ce sta a prova'..., però i tempi so' quelli, non è che uno può fare i salti mortali è!...

CALVI Alessandro = um...

*Elena LUSENA = **...né se po' rischia' di ave' un accesso che non sta in regola; .. tra parentesi, è stato riconosciuto che l'anno scorso è stata fatta un'operazione azzardata, cioè là ce sta quella tribuna messa da GENTILI, senza agibilità, senza niente...è un casino...; MELARAGNI era preoccupatissimo!..ee... quindi...ha detto:""oh..""....nel..nel fare, poi, il***

progetto nuovo e montare e alzare la tribuna verificate anche poi e collaudate la curva... degli ospiti..""

CALVI Alessandro = um...ho capito

*Elena LUSENA = **..questo se lo caricherà tutto MONTI, perché sono opere di adeguamento dello stadio..messa in sicurezza, per cui faranno le gare ..., c'era Paolo ROSSI ee.., quello è tutto un problema.. de lavori de manutenzione.., e quindi ci penseranno loro...; e noi, ecco, faremo..., io faccio questa delibera con la convenzione..., ma io, me so' risolta il problema così!***

CALVI Alessandro = ok

Elena LUSENA = ..non la voglio fare lunga la convenzione perché, secondo me, non è opportuna..., secondo me a tre anni è sufficiente...

CALVI Alessandro = um..um

Elena LUSENA = ...in previsione poi, si rinegozia.., vediamo, .. se il LATINA CALCIO ancora è una Società Sportiva professionistica e sta ad alti livelli si può rinnovare, se no se mette a gara e chi sarà più bravo se..se prenderà la gestione dello stadio;

CALVI Alessandro = ho capito..., va beh; ok

Elena LUSENA = questo è .. cioè, in sintesi ..quello che è uscito fuori ma dopo ore de ..de chiacchierate ..., cioè.., guarda è... da sfi.. da sfinire proprio! quelle riunioni; poi a chiacchiera' senza trova' una soluzione! proprio..mamma mia! ..perché poi volevano sempre forzare le cose, ma poi alla fine non se possono forza' i tempi....che i tempi so' dettati dalla Legge, quindi non è che puoi andare oltre; e poi niente..., quel problema del (SICT) ..

CALVI Alessandro = è...

Elena LUSENA = ...tu sei interessato come "Bilancio e Tributi" perché...è riuscita a fare quella....

CALVI Alessandro = (si sovrappone).... si stava..., non c'era Quirino? pure?

Elena LUSENA = si si c'era Quirino, si, si! è venuto Quirino e noi, come "Patrimonio" saremo interessati in un secondo momento però, poi voglio valuta' un attimo con te alcuni passaggi Alessa'..., perché questi vogliono da noi tutti i dati ...

CALVI Alessandro = um...

Elena LUSENA = ..ee..però non vogliono dare niente! ee...e allora...

CALVI Alessandro = va beh.. (tossisce) .. vediamo un attimo

Elena LUSENA = la dobbiamo vede' un attimo;

CALVI Alessandro = va beh...

Elena LUSENA = ma tu che fai? stai in ufficio?

CALVI Alessandro = no, no sto a Roma ...sto a Roma

Elena LUSENA = ah, va beh

CALVI Alessandro = va boh...(incompr.)

Elena LUSENA = allora... buon fine settimana, se vedemo lunedì?

CALVI Alessandro = si! me devi da' quella carta poi lunedì

Elena LUSENA = e si! si...

CALVI Alessandro = va bene

Elena LUSENA = ..oggi dovrebbe veni' in tarda mattinata CAPPONI

CALVI Alessandro = va beh.. me la prendo lunedì, non è un problema

Elena LUSENA = ok

CALVI Alessandro = va beh, ciao grazie

Elena LUSENA = ciao...ciao

Non solo l'ampliamento delle tribune – come detto - non era più necessario, ma il progetto di ampliamento delle stesse viene realizzato attraverso procedure infedeli e le soppressioni di programmi già avviati.

- Alle ore 20,37 del 28.08.2014 [Prog. 513 - RIT 510/14] ***(All. 418)*** il BENVENUTI Fabio (responsabile dell'ufficio stampa del Comune e persona di fiducia del DI GIORGI) informa MONTI Ventura che il sindaco interverrà nella presentazione del Latina Calcio e dovrà riferire sui tempi dello stadio. Il BENVENUTI chiede il riepilogo dei tempi di gara per l'ampliamento della tribuna. MONTI elenca le fasi della procedura ed assicura che entro fine novembre 2014 finiranno il tutto per un ampliamento di 2800 posti.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

MONTI Rino = oh Fabio...
Fabio BENVENUTI = oh, Ri'.., scusami è
MONTI Rino = aoh, ciao
Fabio BENVENUTI = ciao Ri'
MONTI Rino = ciao
Fabio BENVENUTI = ***senti Ri', guarda.., Giovanni sta qui alla presentazione del LATINA CALCIO, no?***
MONTI Rino = si
Fabio BENVENUTI = ***ee...mo' gli fanno la domanda sullo stadio***
MONTI Rino = si
Fabio BENVENUTI = ***...e m'ha detto di chiedere un attimo a te i tempi..., cioè: lunedì....lunedì aprono o le buste, no? .. e aggiudicano la gara.., giusto?***
MONTI Rino = lunedì si aggiudica la gara per il basamento
Fabio BENVENUTI = è! e poi i tempi come sono? .... mi diceva...?
MONTI Rino = ***no..è....mo'..per fare il basamento mo' poi..., a parte i tempi mo' per chiedere le varie certificazioni eccetera..., ma io penso nell'arco de...de 'na mesata se..se riesce a fa' il basamento ...; è 'na stronzata da un punto di vista....***
Fabio BENVENUTI = ***(si sovrappone)ma, cioè: ma i lavori iniziano subito per il basamento? dopo quanto tempo iniziano i lavori da...da lunedì?***
MONTI Rino = embeh bisogna..., dipende dalle certificazioni quando arrivano Fabio...;
Fabio BENVENUTI = è...
MONTI Rino = però considera che...che....
Fabio BENVENUTI = più o meno?
MONTI Rino = ...che ne so? ....dieci (10) giorni)..., dieci giorni ....
Fabio BENVENUTI = entro...entro dieci (10) giorni iniziano i lavori? va bene?
MONTI Rino = è! si...; oh... e poi, nel frattempo, stiamo portando avanti quell'altro discorso delle tribune invece, no?
Fabio BENVENUTI = um..um...
MONTI Rino = quell'altro...quell'altro appalto della tribuna che andrà sopra il basamento, no?
Fabio BENVENUTI = è! e quello come sta?
MONTI Rino = e quella sta già all'ufficio gare.... e l'ufficio gare sta analizzando tutte le..le questioni per procedere alla gara per la fornitura della tribuna... e sta a buon punto, nel senso che ..dev'essere stabilito però..prima va fatto il basamento e poi quell'altro...; insomma stiamo ..., stiamo secondo quel ...quel ... quei tempi che c'eravamo programmati, cioè...dovremmo, entro fine novembre dovremmo riusci' a finire tutto, capito?

Fabio BENVENUTI = perfetto, ok! va bene ...
MONTI Rino = um...
Fabio BENVENUTI = ***e parliamo di duemilaottocento (2.800) posti? quan...? due e cinque (2.500), duemilaotto (2.800)? quanti so'?***
MONTI Rino = ***c'erano circa duemila e otto ....duemila e ottocento (2.800) posti in più***
Fabio BENVENUTI = ok, va bene, grazie Rino è!
MONTI Rino = ok?...ciao Fabio..
Fabio BENVENUTI = ciao grazie...., scusami,...ciao ciao
MONTI Rino = niente, figurati

- Alle seguenti ore 20.39 MONTI Ventura ricontatta BENVENUTI Fabio e gli ricorda di dire al Sindaco di riferire anche il termine lavori del rifacimento del campo della Fulgorcavi. Il MONTI fa riferimento ai lavori già realizzati allo stadio ex Fulgorcavi per il rifacimento del manto erboso - di cui si dirà in seguito - eseguiti anche questi con procedure infedeli e sempre a soddisfacimento della richiesta del MAIETTA Pasquale [Prog. 514 - RIT 510/14] ***(All. 419)***.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

BENVENUTI Fabio = ...Rino.....
Rino MONTI = ***oh..Fabio, ricordate de dirgli che ieri abbiamo preso in consegna i lavori che abbiamo appaltato ...per il rifacimento del manto della Fulgorcavi.., del campo a undici (11) della Fulgorcavi, .. abbiamo rifatto tutto il campo in erba, no?***
BENVENUTI Fabio = è! è stato rifatto? se deve rifa' ancora?
Rino MONTI = ***no! è stato già rifatto..., ieri abbiamo preso in consegna ....., i lavori so' stati fatti nel mese di agosto, no?***
BENVENUTI Fabio = ***cioè: lavori finiti....e lì abbiamo....? so' finiti, insomma? preso in consegna il campo***
Rino MONTI = ***si guarda, lunedì prossimo iniziano il primo allenamento la serie B sul campo della Fulgorcavi ...con il campo in erba ..; l'abbiamo fatto tutto col prato pronto, con l'impianto di irrigazione tutto nuovo....***
BENVENUTI Fabio = perfetto...
Rino MONTI = ***...e oggi hanno finito di fare anche il secondo campo; però noi abbiamo pagato il primo..., il secondo se dovrà vede'.., però insomma,comunque...ce ne stanno due fatti là..., mo'...***
BENVENUTI Fabio = perfetto!..ok, benissimo ... benissimo ....
Rino MONTI = ok?
BENVENUTI Fabio = grazie Rino è!
Rino MONTI = ciao Fa'...
BENVENUTI Fabio = ciao Rino, grazie
Rino MONTI = ciao

In occasione della presentazione della squadra allo stadio Francioni il DI GIORGI viene fortemente contestato dalla tifoseria del Latina Calcio che vorrebbe un nuovo stadio come assicurato nel suo piano elettorale.
Appare evidente come il DI GIORGI e la sua dirigenza collusa opera a favore del Latina Calcio impegnando elevate somme di denaro certificate anche dal Dirigente MONTI Ventura *" ...* ***vabbè questo è il giusto ringraziamento perché ce avemo messo un botto de quatrini appresso*** *... ma no ma guarda è una cosa turca guarda questa ... non se può sopportà sta*

cosa veramente ***perché stiamo a fa i salti mortali pe cercà de fa le cose*** *e poi alla fine ... no non può essere".*

Particolarmente eloquenti le conversazioni nel corso delle quali appare in tutta evidenza il desolante quadro di un'amministrazione totalmente piegata al MAIETTA che non è ancora soddisfatto dopo avere ***""dissanguato le casse comunali"*** (affermazione del DEODATO Nicola registrata nella nel *cit. progr. 1871 ambientale RIT 511/2014*) ed incassato ***" "l'ira di Dio di soldi..."*** (affermazione della LUSENA Elena registrata nel *cit. prog. 1869 RIT 511/14*), strumentalizzando anche la tifoseria per alimentare maggiore pressione ed ottenere l'ampliamento delle tribune, come riferisce il BENVENUTI Fabio ***" ... questa è gente che non capisce niente ... qua la mettono su ... capito ... non riescono a capì le cose ... è gente che viene messa su e quindi quelli come pecoroni parla uno ...".***

Il MONTI sa perfettamente che le pressioni giungono dalle manovre imprenditoriali di MAIETTA Pasquale che a suo dire dovrebbe regolarsi *".. e lo so ... però Pasquale pure bisogna ... se deve dà una regolata ... eh scusa eh ...(omissis)... lui lo sa bene come stanno i fatti ... eh cazzo ... vabbè ... .* "Si riporta il contenuto di quest'ultima conversazione [Prog. 579 - RIT 510/14] *(All. 420):*

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

BENVENUTI Fabio: ...Rino ...
MONTI Rino:...Oh Fà, stai al lavoro ?
BENVENUTI Fabio: ...no Ri sono appena andato via
MONTI Rino: ...ah sei andato via ... no ti volevo chiedere, ma scusa io ... stamattina non ho neanche aperto i giornali ... ma ho saputo un attimo fa ... ieri ci sono stati problemi lì co coso coi tifosi ...
BENVENUTI Fabio: ... ***hanno un po' fischiato Giovanni all'inizio ... non gli hanno dato parola e poi dicevano " facce lo stadio ... facce lo stadio" in coro e poi vabbè ... poi è intervenuto anno rimesso un po' le cose posto (... SILENZIO ...)***
MONTI Rino: ... ***vabbè questo è il giusto ringraziamento perché ce avemo messo un botto de quatrini appresso ... ma no ma guarda è una cosa turca guarda questa ...non se può sopportà sta cosa veramente perché stiamo a fa i salti mortali pe cercà de fa le cose e poi alla fine ... no non può essere***
BENVENUTI Fabio: ... no infatti vabbè poi ...
MONTI Rino: ...ma poi mo ... ma quando rientra coso ... Maietta che ha fatto ?
BENVENUTI Fabio: ...no poi dopo Giovanni ha parlato Maietta e la Cavicchi e nessuno dei due ha detto niente a tutela di Giovanni, alchè poi siamo intervenuti ... poi coso ...Melaragni che ha chiamato Maietta l'ha fatto salì sul palco e ha detto ... pe me una parola a favore del sindaco che così non può essere no ... che cazzo de figura ...
MONTI Rino: ... no vabbè ...
BENVENUTI Fabio: ...qui poi è intervenuta la Cavicchi ... gli hanno fatto l'applauso a Giovanni ... però hai capito ... è stato brutto ... è stato un momento in cui duemila persona ti fischiano, non è bello no ...
MONTI Rino: ***... ma no so ma poi pe quale cazzo de motivo ... ma come ce stemo a Fa nu bucio de culo, ma guarda veramente ...***
BENVENUTI Fabio: ***... vogliono la curva ... vogliono la curva ... quelli vogliono che gli venga fatta la curva hai capito ? ...***
MONTI Rino: ***... non ce avemo i soldi pe falla... Fabio ... non ce stanno.***

BENVENUTI Fabio: ... questa è gente che non capisce niente ... qua la mettono su ... capito ... non riescono a capì le cose ... è gente che viene messa su e quindi quelli come pecoroni parla uno ...
MONTI Rino: ... e lo so ... però Pasquale pure bisogna ... se deve dà una regolata ... eh scusa eh ...
BENVENUTI Fabio: ...e certo ... è lui che ... (... le voci si sovrappongono ...)
MONTI Rino: ... lui lo sa bene come stanno i fatti ... eh cazzo ... vabbè .
BENVENUTI Fabio: ... lui lo sa bene sì ...
MONTI Rino: ... vabbè poi lunedì ne parlo con Giovanni ... ma c'era pure Gianfranco ... Melaragni c'era ...
BENVENUTI Fabio: ... sì sì c'era pure Melaragni certo ...
MONTI Rino: ... vabbù ... ciao Fabio grazie
BENVENUTI Fabio: ci vediamo lunedì, niente a te ... ciao
MONTI Rino: ciao

Anche il Sindaco DI GIORGI esercita pressioni sull'apparato amministrativo reperendo fondi per soddisfare gli interessi della U.S. Latina Calcio, fino a sopprimere programmi di pubblica utilità.
Eloquente è la conversazione intrattenuta tra la dirigenza MONTI Ventura e PACIFICO Alessandra [Prog. 607- RIT 510/14] ***(All. 421)*** che argomentano la volontà della Presidenza della società calcistica (MAIETTA Pasquale e CAVICCHI Paola) di ***"terrorizzare"*** il Sindaco per garantirsi il sostegno economico dal Comune di Latina così come riferisce MONTI Ventura ***"Maietta e la Cavicchi so due teste de cazzo...perché mo...parliamoci chiaro...cioè vogliono*** *(..)* ***si vede che lo vogliono terrorizzà capito..."***.
La dirigente PACIFICO Alessandra evidenzia la pressione del DI GIORGI sul comparto amministrativo ed il suo stato di tensione praticamene ***"terrorizzatissimo ...e faceva ...no sti soldi si devono trovà...sti soldi si devono trovà....quando sentiva Maietta non capiva più un cazzo...).***
Motivo per il quale il DI GIORGI attraverso la sua dirigenza asservita procede all'annullamento di altre progettualità deviando i fondi per le esigenze della società US Latina Calcio.

- Infatti, il MONTI nella conversazione che segue dice chiaramente di avere soppresso l'impegno di 400.000 € per la ristrutturazione dell'ex Albergo Italia impiegandoli per l'ampliamento delle tribune dello stadio Francioni ***" ...ma tu ti rendi conto che abbiamo tolto quattrocentomila euro per ristrutturare l'albergo Italia..".***
  Gli stessi interlocutori poi palesano l'inutilità dell'ampliamento delle tribune che deve essere fatto solo per soddisfare gli interessi del MAIETTA Pasquale.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

PACIFICO Alessandra = pronto Rino?
Rino MONTI = Ale'..?
PACIFICO Alessandra = ciao
Rino MONTI = ciao.., stai a prendere il sole? amore?
PACIFICO Alessandra = sto andando...si
Rino MONTI = dove vai? all'Oasi?
PACIFICO Alessandra = e si..., mi sa che oggi vado ..approfitto de 'sta bella giornata che pare che oggi ....la giornata ancora perdura..., ma non si sa da lunedì quale perturbazione ci possa essere
Rino MONTI = è.., domani dice che ...

PACIFICO Alessandra = (si accavalla) è...ho sentito le previsioni si dicono che praticamente arriva l'anticipo dell'inverno...ma che schifo! (sorride) ..non po' essere che a ottobre ...cioè a settembre...de primo de settembre già arriva l'autunno! no è!...ce prende male a noi!

Rino MONTI = si guarda...questa è stata un'estate che proprio che non ce s'è capito un cacchio

PACIFICO Alessandra = no! ma guarda non ce s'è capito.., cioè freddo praticamente perché caldo non c'è mai stato ..., poi mo' già che mi dicono che a settembre già incomincia la perturbazione autunnale...., che schifo! pensa co' che voglia uno ritorna in ufficio! .. aoh ma ce credi che è una cosa che non me va pe' niente!?

Rino MONTI = e vero..., pure a me, lo sai

PACIFICO Alessandra = cioè, guarda ..non mi va per niente! guarda...lo sai che significa? proprio zero! zero totale...

Rino MONTI = ***insomma..poi lo sai che c'è? che poi non c'è neanche...non te danno neanche la..la soddisfazione de fa' delle cose ..cioè;... hai visto i fischi che gli hanno fatto a DI GIORGI, l'altro giorno? al campo?***

PACIFICO ***Alessandra = no! non so niente! non ci sono stata...quindi non lo so ..; perché? l'hanno fischiato? con la...***

Rino MONTI = come "non ci sei stata"?

PACIFICO Alessandra = no, dico non so' andata alla ...dico allo stadio.., non lo so ..., non lo sapevo, capito?

Rino MONTI = ah..um

PACIFICO Alessandra = è! non sapevo nulla

Rino MONTI = l'hanno fischiato..l'hanno...l'hanno fischiato qui tifosi della curva

PACIFICO Alessandra = um..., ma perché? per lo stadio...perché la squadra andava male? per cosa?

Rino MONTI = ***ma secondo me perché MAIETTA e la CAVICCHI so' due teste di cazzo! perché mo'..., parliamoci chiaro .., cioè, voglio di'...se vede che se lo vogliono ...***

PACIFICO Alessandra = è...

*Rino MONTI = ...****lo vogliono terrorizzare..., capito?***

PACIFICO Alessandra = ***è! capito; ma che ne so? ...va beh però ti po..., va beh ma se so' stati tanto bravi che c'erano sempre la CAVICCHIA e MAIETTA...non è che non c'erano! sempre quelli erano! non è che erano persone diverse....! mo' per dire: "quale è stata la differenza"?...cioè...mo' non lo so è! per capire...***

Rino MONTI = ***ma non lo so, ma secondo me stanno tirando perché loro speravano de pote' ave' degli aiuti milionari...***

PACIFICO Alessandra = chissà che sosa...

Rino MONTI = è!

PACIFICO Alessandra = èè si...infatti

Rino MONTI = ***..non gli bastano settecentomila (700.000,00) euro che avemo speso già! capito?***

PACIFICO Alessandra = si si si...

Rino MONTI =...volevano molto di più, no?

PACIFICO Alessandra = ***si si, no! su questo si! questo l'ho capito bene perché ho visto come se poneva MAIETTA pure nei nostri confronti come Comune, no? quando te faceva pure a te quelle telefonate tipo minatorie..., ti ricordi? no?***

*Rino MONTI = ..****'mbeh..,come no!***

PACIFICO Alessandra = ***come faceva...?...DI GIORGI terrorizzatissimo e faceva:""ma 'sti soldi se devono trova'...'sti soldi se devono trova'!""..., quando sentiva***

"MAIETTA" non capiva più un cazzo, cioè questo me so' resa conto pure io è!

*Rino MONTI =**ma tu te rendi conto che abbiamo tolto quattrocentomila (400.000,00) euro per ristrutturare l'albergo ITALIA...***

*PACIFICO Alessandra = **..l'albergo..., si si!***

*Rino MONTI = **...pe' dalli a fa' quelle tribune che non serve a un cazzo! ma dai!***

*PACIFICO Alessandra **= si si, si, non servono a un cazzo 'sti duemila posti in più che non se sa...che ce li sbattiamo veramente, che magari questa squadra farà schifo..., per dire!...e che non serviranno a niente pe' fa' contento MAIETTA! ma va' te voijo di'...***

*Rino MONTI = **così è!***

PACIFICO Alessandra = e va beh...che dobbiamo fa'? tu vai la mare? Ri'?

Rino MONTI = no io sto andando un attimo alla PLASMON ..., poi, oggi pomeriggio c'è il funerale del padre de Daniela PRANDI che è morto...

PACIFICO Alessandra = ho capito..., ah! è morto?...mamma mia! io l'ho incontrata che non erano, neanche mi ricordo..venti giorni fa...un mese fa, sotto al Comune e gli ho chiesto come andava ...e lei me l'aveva detto che non andava bene, però...non pensavo addirittura così velocemente insomma..., nel giro di poco tempo

Rino MONTI = e ma è già un anno e più è che stava male...

PACIFICO Alessandra = no, lo so, lo so! che stava male; però, ecco mi ricordo m'aveva fatto... mi diceva che l'aveva fatto ricoverare in una struttura che sembrava che andava un po' meglio ..., però so' mali che non ti lasciano scampo ..per carità!

Rino MONTI = e si ma infatti!

PACIFICO Alessandra = va beh.., niente, ok

Rino MONTI = va beh....

PACIFICO Alessandra = poi ci sentiamo

Rino MONTI = ma già stai in macchina?

PACIFICO Alessandra = si si, sto in macchina

Rino MONTI = e dove stai?

PACIFICO Alessandra = e sto in macchina sto quasi a Sabaudia...sto a cerca' il parcheggio

Rino MONTI = ah! stai già a Sabaudia?

PACIFICO Alessandra = si si; va beh, ci sentiamo poi con calma ..., va bene?

Rino MONTI = me mandi un bacino amore?

PACIFICO Alessandra = mmmmua'! ciao (sorride)

Rino MONTI = ciao amore

PACIFICO Alessandra = ciao ciao

Rino MONTI = ciao

Particolarmente significative sono le conversazioni intercorse tra il MONTI Ventura ed il Dirigente del Bilancio VOLPE Quirino che comprovano l'assenza di qualsiasi perseguimento di interesse pubblico nell'ampliamento delle tribune, come afferma MONTI Ventura " c'avevamo quello là del...quello scandalo lì del Francioni che se ***poteva pure fa' a meno de fa' 'ste cazzo de...(incompr.),*** che dice altresì espressamente che l'operazione è stata eseguita a discapito della ristrutturazione dell'albergo Italia ***("benissimo! i quattrocentomila (400.000,00) euro famosi che dovevano servire per l'albergo ITALIA.."mettemoli qua..")***, per ingerenza del MAIETTA Pasquale intervenuto sul Sindaco al fine di raggiungere i suoi interessi ***" poi, a parte questo, si apri' 'na discussione de coso..de MAIETTA che andava dal Sindaco a rompere i coglioni...*** . Dalla

conversazione emerge altresì che MAIETTA pressa anche il dirigente del Bilancio VOLPE Quirino " ***è venuto qua e m'ha rotto il cazzo....*** .

Le conversazioni appaiono poi non solo eloquenti ma particolarmente allarmanti in quanto emblematiche di una gestione economica del Comune ormai allo sbando per perseguire in maniera assolutamente prioritaria le progettualità del MAIETTA assecondando ogni richiesta relativa allo stadio; infatti, pur di soddisfare gli interessi del MAIETTA, con procedure palesemente illegittime, vengono destinate alla U.S. Latina Calcio ingenti somme di denaro anche a costo di negare interventi pubblici essenziali e preminenti (come lavori per le scuole o pagamenti di stipendi) per la situazione di grave dissesto economico in cui si trova il Comune di Latina.

Il tenore delle conversazioni che si riportano tra MONTI Ventura e il Dirigente del Bilancio VOLPE, palesano altresì la totale spregiudicatezza degli indagati nel gestire la cosa pubblica per interessi esclusivamente privati:

-Prog. 1091- RIT 510/14 – vds All. 234

MONTI Rino = um.., va beh, mo' detto questo però, io ti voglio dire ...siccome c'avevamo due argomenti in piedi no?

VOLPE Quirino = è!

*MONTI Rino = **...c'avevamo quello là del...quello scandalo lì del Francioni che se poteva pure fa' a meno de fa' 'ste cazzo de...(incompr.)***

*VOLPE Quirino = **(si sovrappone) si! e io là so' stato ..chiamato in prima persona e so' venuto a perdere una mezza giornata da Paolo, te ricordi?***

MONTI Rino = si però, io quello che me ricordo..., fatte di' quello che me ricordo io ...

VOLPE Quirino = è...

*MONTI Rino = **...me ricordo che mancavano i soldi e a un certo punto s'è detto:""va beh i quattrocentomila (400.000,00) euro...", te ricordi la storia dei quattrocentomila (400.000,00) ?....***

*VOLPE Quirino = (si accavalla)....**si! i quattrocentomila (400.000) l'ho...l'ho messi***

MONTI Rino = euro,no?...

VOLPE Quirino = ...c'abbiamo fatto la riunione, ok!

*MONTI Rino = **benissimo! i quattrocentomila (400.000,00) euro famosi che dovevano servire per l'albergo ITALIA.."mettemoli qua.."***

*VOLPE Quirino = ...**che so' diventati quattro e quaranta (440) dopo***

MONTI Rino = si...oh...

*VOLPE Quirino = **...perché c'ho messo altri residui di edifici pubblici vecchi..per arrivarci..; i cento settanta.. (170) so' diventati due e ventisei (226) se non me ricordo.....? e c'abbiamo messo i cento settanta (170) de competenza più altri residui....***

MONTI Rino = oh...di questi, quindi.....

VOLPE Quirino = è

*MONTI Rino = **...di questo pacchetto..a un certo punto erano...so' quelli che sono stati utilizzati per fare 'sta cazzo de tribuna!***

VOLPE Quirino = si...

*MONTI Rino = **sia la parte del basamento, sia la parte, diciamo...***

VOLPE Quirino = si...

MONTI Rino = ...della ..della struttura....

*VOLPE Quirino = **(si sovrappone) e più gli incarichi tecnici.... ai vari tecnici.., due determine agli incarichi tecnici***

MONTI Rino = ...e più gli incarichi tecnici; quindi questo è il pacchetto che si chiudeva; ***poi, a parte questo, si apri' 'na discussione de coso..de MAIETTA che andava dal Sindaco a rompere i coglioni...***

VOLPE Quirino = (si accavalla) ***me lo ricordo.... me lo ricordo***

MONTI Rino = ***..perché voleva la cosa..., ohh!***

VOLPE Quirino = ***...è venuto qua e m'ha rotto il cazzo...***

MONTI Rino = (si sovrappone) ***quindi 'sti quaranta non c'entravano co' quelli che aveva autorizzato Paolo ROSSI? era un'altra cosa questa dei quaranta?***

VOLPE Quirino = vediamo...vediamo che c'hanno fatto co' questi quaranta..perdonami... aspetta è..

MONTI Rino = è! si

VOLPE Quirino = (*) parla con persona vicina a lui: ....NERONI costruzioni...quali so' (incompr.)?(*) risponde una donna: queste due l'ha fatte la LUSENA; VOLPE Quirino: l'ha fatte la LUSENA?; donna: si! si me lo ricordo!; Quirinio VOLPE: dove sono?; donna: (incompr.)

MONTI Rino = ***se l'ha fatti la LUSENA se l'è inculati la LUSENA allora so' cazzi! però...allora...***

VOLPE Quirino = ***no! sono ancora alla firma...sono ancora alla firma!***

MONTI Rino = ***ah...; cioè considera che 'sto campo verde quello l'hanno già fatto perché il sei (6) di agosto lo dovevano utilizza'.., mo', detto tra me e te..Quiri'; quindi so' cazzi per il culo qua! proprio qua!***

VOLPE Quirino = così...così è 'nu casino però è! va beh..me vado a cerca'; ... 'aste due determine non sono ancora passate, mi sta dicendo Anna Maria

MONTI Rino = guarda, vedi un attimo Quiri'...al limite guarda, preferisco che me blocchi a 'sto punto la tribuna ...famo il basamento e poi se la prendono in culo....

VOLPE Quirino = no, no, no! ...

MONTI Rino = ...co' le tribune, ma i quarantamila (40.000,00) euro ....

VOLPE Quirino = va beh..., mo' vado a vede'; però poi vediamoci pure perché la situazione guarda non è ..èèè....

MONTI Rino = no, ma ci dobbiamo vede', perché, guarda io t'ho chiamato adesso per una questione che riguarda

VOLPE Quirino = ***Ri'...Rino..non la sto a drammatizza' la situazione, guarda... non è nel mio stile non è nella mia volontà, ma non ce...., sto fuori su tutti i limiti finanziari ... tutti!***

MONTI Rino = e lo capisco....

VOLPE Quirino = ***..di cassa.., competenza (patto).., stamo anda' fuori tutto!***

MONTI Rino = va beh...

VOLPE Quirino = ***...e io non so..., me so' inventato cazzate..., cioè...a Ri' me so' inventato le cazzate! mo' non ce n'ho più! l'ho finite***

MONTI Rino = ***si si, lo capisco, certo***

VOLPE Quirino = ...non ce l'ho ..., non lo sto a fa' pe'..pe' scena, cioè... dopo a te l'ultima..., te poi immagina' che l'ultima persona a cui rompere il cazzo, no?

MONTI Rino = è!

VOLPE Quirino = ***...per cento motivi; on ce ne sta...; ho passato due giorni mo'..a vedere come fa'...; sto..sto di cassa tale che ho in dubbio se arrivare agli adempimenti obbligatori; cioè, pagherò gli stipendi ...superando i limiti di Legge!***

MONTI Rino = pure..!?

*VOLPE Quirino = **...me stai a capi'? (PIVA) doveva scrive..., ha detto ""dobbiamo scrivere al direttore..perché abbiamo superato i limiti di anticipazione"", ok?...c'è l'anticipazione di Giunta per dire delle cose?...le stiamo superando!***

MONTI Rino = va boh...

*VOLPE Quirino = **...cioè io c'ho...tra fondi vincolati e tesoreria sto , in anticipazione di cassa, di quarantanove milioni (49.000.000)!...può bastare come dato?***

*MONTI Rino = **come hai detto Quiri'?***

*VOLPE Quirino = **fra anticipazione di tesoreria e anticipazioni di fondi vincolati, sto..in anticipazione ... cioè: in carenza di cassa di quarantanove milioni (49.000.000),.. può bastare come dato?***

- [Prog. 1215 - RIT 510/14] ***(All. 232)***:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Quirino VOLPE = ..Rino....?

MONTI Rino = ho..Queri'

Quirino VOLPE = ciao

MONTI Rino = ciao

Quirino VOLPE = senti...'na cosa...., ee...MELARAGNI ...., ma tu? ... chi sta firmando al Gabinetto del Sindaco?

MONTI Rino = "chi sta firmando al Gabinetto"?

Quirino VOLPE = è!...per gli atti del Gabinetto del Sindaco.., tu? o Lorenzo?

MONTI Rino = no....eeee...li sto firmando io perché fece quella disposizione...., ma te l'ha mandata la disposizione che fece il Sindaco?

Quirino VOLPE = non me lo ricordo ...

MONTI Rino = no?

Quirino VOLPE = ...perché mo' c'ho....un atto...., allora: c'ho un atto di liquidazione di straordinari che firma..., lui non po' fa' manco gli atti di liquidazione?...allora...

MONTI Rino = lo sai?..infatti lui mette però il vistino...., il visto mette

Quirino VOLPE = no, no..., c'ho un atto di liquidazione ...

MONTI Rino = ...firmato da lui?

Quirino VOLPE = si!...per una liquidazione di straordinari ....al personale non accessorio...., te volevo chiedere se è così..., se me confermi questo .. se potevi controfirmarlo ...vederlo...

MONTI Rino = ma si va bene... ma come no? è!

Quirino VOLPE = ee...quando la possiamo fa' 'sta cosa?..te la posso portare? ce possiamo vedere?

MONTI Rino = tu stai lì...., no..io....

Quirino VOLPE = (incompr.)

MONTI Rino = ...no... sto fuori.., mo', adesso sto dopo Borgo Grappa...

Quirino VOLPE = ah ok...

MONTI Rino = ...e poi domani devo partire..veramente, pure..; che ne so? dimme tu ...che devo fa'?

Quirino VOLPE = quando torni?

MONTI Rino = torno lunedì sera.....; ma se po' aspetta' martedì?.....è urgente?

Quirino VOLPE = no, martedì me lo firmi dai!

MONTI Rino = è!

Quirino VOLPE = va bene martedì

MONTI Rino = senti Queri' ma te sei ricordato de guardamme quella cosa?...che me sta....me sta proprio veramente ...

Quirino VOLPE = si si ...; quindi tu non ci sei alla riunione sulla...."problemi finanziari", lunedì?

MONTI Rino = quali problemi finanziari ce stanno?....chi...chi l'ha convocata?

Quirino VOLPE = ee...te dicevo, no? CALVI col Sindaco

MONTI Rino = no, no! lunedì guarda..., lunedì non ci sto.., sto a Venezia

Quirino VOLPE = ah...

MONTI Rino = ...domani ..., devo anda' a Bassano del Grappa domani e poi domenica a Venezia e ritorno lunedì; lunedì sto de ritorno....lunedì non ci sono

Quirino VOLPE = va bene.... e allora la facciamo noi..., va be, ok; no....

MONTI Rino = ...senti

Quirino VOLPE = ..."problemi finanziari" ce ne so' enormi!..penso che dovrò fare una lettera per bloccare l'attività dell'Ente!

MONTI Rino = no, ma guarda, 'sta mattina ho visto il Sindaco e DI RUBBO....e gli ho detto:"guardate che qua la situazione è drammatica, è! qua pare che fate finta de 'n cazzo!"

Quirino VOLPE = ee...

*MONTI Rino = ...**dico :"qua non c'è più 'na lira pe' piagne!...se parlava addirittura de mille (1.000,00) euro per fare una...un pannello là della cosa...."...,c'era Gianni SPADA non sapeva dove mettere le mani..... ; gli ho fatto:"guardate che ...." ..., ma famme capi' 'na cosa Queri'.. ma se rinunciamo a fa' quel cazzo di...di parco là ...., quegli ottocentomila (800.000,00) euro te possono servi' a qualcosa? o non li puoi proprio spendere più?***

Quirino VOLPE = quegli ottocentomila (800.000,00) euro li metteremo...li metteremo..., si posso fa' in economia e si mettono nel 2015; .. quest'anno non se po' fa' un cazzo!

MONTI Rino = quindi quest'anno non si può fare niente per il Patto di Stabilità?

Quirino VOLPE = no! quest'anno.., si..fra il Patto di Stabilità e pure per regole contabili...., vanno mandati in economia e vanno riscritte

MONTI Rino = ho capito

Quirino VOLPE = ee..., ma quest'anno, realmente io devo bloccare i pagamenti...., mo' faccio ..., guarda..., io, settimana prossima penso che dichiaro lo...uummm...la situazione perché posso assume solo atti obbligatori di Legge e nessun altro

MONTI Rino = (si sovrappone) senti e..

Quirino VOLPE = io l'annuncio al Sindaco lunedì...uummm...anticiperò che..., purtroppo questo potere la Legge lo da a me

*MONTI Rino = um...., **senti Queri' ma quindi....se succede qualcosa, che ne so? a settembre che se rompe 'na...'na finestra...'na cosa, non sapremmo come cazzo fare!? come facciamo?**....della scuola..., io sto pensando alle scuole più che altro...perché del resto non me frega un cazzo!*

Quirino VOLPE = è! ... Ri'.., te ricordi quello che ti domandavo io a te?....

MONTI Rino = ma si oh...io ho capito, ma dico non c'è nessuna possibilità? che famo? un cazzo! ...niente?

Quirino VOLPE = a Ri'... a Ri'..non avendo...., ma io non dico a te...., l'Ente...

MONTI Rino = è...

*Quirino VOLPE = ...**non avendo l'Ente avuto cura di questa cosa...eee...le scuole....si chiudono le aule! si chiudono le scuole...., si chiudono le palestre...le stra..., si transennano le strade, se spengono le luci; ..ee..che si fa.....***

*MONTI Rino = e allora sarà il caso de fa' una riunione co' tutti i direttori didattici ....**così almeno sanno che non ci devono rompere le scatole ...., è inutile che ce vengono a dire :""manca lo...lo sciacquone del cesso"""...., è!***

*Quirino VOLPE = **a Ri' ce lo siamo detto ..., abbiamo dato preferenza ad altre cose adesso l'Ente....: lo stadio....era ... era prima di tutto e avemo fatto lo stadio!***

MONTI Rino = ma tu te rendi conto?...guarda...mamma mia....

Quirino VOLPE = qual è il problema? ... il problema è che ho capito che alla fine il cerino rimane a me!...e io dichiarerò questo! eee..(incompr.) che me vengono a di'? ...'sti cazzi! cioè..io...io ho aspettato e tirato il più possibile

MONTI Rino = ma senti qua Queri'..., ma famme capi' 'na cosa: ma io se 'sta pedana, no? ...abbiamo affidato pure la cosa...la gara, no? però l'affidamento ancora non c'è ancora...., ma se dovessimo blocca' tutto, no?....pedana, tribuna...cose eccetera..., ma...

Quirino VOLPE = è!

MONTI Rino = ...succede casino? dici tu?

Quirino VOLPE = ..per lo stadio?

MONTI Rino = è!

Quirino VOLPE = e io ...io faccio...

MONTI Rino = certo che succede! però...

Quirino VOLPE = ee...se politicamente....; non lo so..., io...

MONTI Rino = no,..., secondo te, se io dovessi non firmare...sottoscrivere il contratto di appalto della ...della...

Quirino VOLPE = è! c'abbiamo quei soldi ..li potremmo utilizzare per fare altre cose, certo!

MONTI Rino = lo potrei fare? no?

Quirino VOLPE = e certo!

MONTI Rino = (si accavalla) ..ma mi possono chiedere i danni quelli che hanno partecipato alla gara?

Quirino VOLPE = e va beh...me fai 'na domanda da ... da avvocato..., ee....c'hanno..., va valutata un attimino 'sta cosa ...., io so' ragioniere è! però se non è (incompr.)...perché non è ...., penso che .....; si può fare..., e aoh! se c'è una sopravvenuta ....., penso che puoi revocare l'affidamento in base a una..... o non affidare in base a una

MONTI Rino = oppure posso fare una cosa...., faccio la determina che ormai è già affidata ed evito di fare le tribune de ferro...

Quirino VOLPE = ma..un'altra cosa....

MONTI Rino = ...capito?

Quirino VOLPE = ...è vero che devono abbattere...e comunque è inagibile tutta la...il settore ospiti?

MONTI Rino = si!

Quirino VOLPE = ma che è successo?

MONTI Rino = è successo che GENTILI, al tempo, ha fatto gli ampliamenti a umma a umma .....

Quirino VOLPE = è....

MONTI Rino = ...te ricordi quando dicevano :""ma che bravo GENTILI che in trenta (30) giorni c'ha dato lo stadio ...per fare la serie B""?

Quirino VOLPE = è...

MONTI Rino = è!....è stato bravo si, perché non ha chiesto un cazzo niente a nessuno!...ha preso.., ha preso a MASSICCI ...ha preso due progettisti che a gratis gli hanno fatto quattro calcoli del...della cosa...del basamento

Quirino VOLPE = e quindi non è....ma non è a norma...., è rimediabile? o bisogna buttarla giù?

MONTI Rino = no, no! "è rimediabile" nel senso che bisognerebbe....bisogna riprendere però tutti i progetti, i calcoli fatti...fare i provini del cemento...rinvestire il Genio Civile;

..poi,... detto fra me e te, cioè...pure la Elena, no? Elena ce sta...ce sta a gioca' intorno a 'sta cosa, no? ...

Quirino VOLPE = è...

MONTI Rino = ...nel senso che lei pe' fa' vede' quant'è brava, lo sai,no? l'hai capito che tipo è? ..o no? non l'hai capito? si?....

Quirino VOLPE = si

MONTI Rino = immagino di si

Quirino VOLPE = e si

MONTI Rino = pe' fa' vede' quant'è brava lei...è capace de di' che tutti l'altri non capiscono un cazzo ...., porta le cose alla esasperazione! vedi piscina, campo..., capito?... indagini della Procura...Magistratura che interviene, così dicono tutti..; mo' vedrai che faranno un culo così ad Alfio, no?

Quirino VOLPE = porca puttana oh!

MONTI Rino = quell'altro, Alfio, pure, è un mezzo scemo..ma tu vai a fare cose così importanti ... voglio dire..., ma ..ma vuoi...

Quirino VOLPE = ma è vero pure che mancavano.... (*)rivolgendosi a persona vicina a lui:..là è!...; donna: là?...) ; ma è pure vero che manca la documentazione fiscale?

MONTI Rino = ma quella è la storia...., se ho capito bene..., praticamente la storia è questa: lui avrebbe affidato ....ee...il coso....l'US LATINA doveva fare dei lavori di adeguamento dello stadio..., "di adeguamento" ... di risistemazione...il Bar .., sai? quelle cazzate eccetera, no?....dice:""quanto hai speso?""..., hanno portato un computo metrico dice:""ho speso duecentodiecimila (210.000,00) euro....

Quirino VOLPE = si

MONTI Rino = ...gli hanno detto..; allora lui gli ha detto:""va beh, hai speso duecentodiecimila (210.000,00) euro..., siccome io, di solito appalto col trenta per cento (30%) di ribasso, te ne do de contributo centoottanta (180)

Quirino VOLPE = ..ho capito

MONTI Rino = ...mo', io, questa cosa...sinceramente...., me sembra un'assurdità! non credo che sia stata fatta in questi termini..., però, boh? che te devo di'? ma tu..., tu non c'entri un cazzo su questa cosa? immagino? ...o si!?..no!?

Quirino VOLPE = io non la conosco 'sta cosa..., no, va beh, la dovrei vedere...ma non penso proprio!

MONTI Rino = boh?.. pare..., sembrerebbe che è stata fatta un'operazione di questo tipo..., io,... in che modo è stata fatta, sinceramente non.. non, non te lo so dire..; però sembrerebbe che è un contributo di centottantamila (180.000,00) euro datai a fronte di questa operazione che ti ho appena raccontato..., capito?

Quirino VOLPE = non me la ricordo...va beh...la dovrei vede'...; oh! me stanno a chiama' sotto devo andare in Consiglio Comunale; va beh ci vediamo martedì allora

MONTI Rino = senti ..., io sto tranquillo con quei quarantamila (40.000), oh?

Quirino VOLPE = va beh...si si.. troverò...trovo la cosa...

MONTI Rino = ma "si" si sicuro...guarda che là è un casino è!

Quirino VOLPE = te dico de si! si..., dai! ...

MONTI Rino = è..va beh

Quirino VOLPE = ok? ciao

MONTI Rino = ciao

Quirino VOLPE = ciao

Lo stesso DI GIORGI Giovanni, per assicurare le richieste del MAIETTA Pasquale, interviene sul dirigente VOLPE Quirino dell'ufficio Bilancio affinché salvaguardi la copertura finanziaria per le esigenze logistiche del Latina Calcio [Prog. 1091 - RIT 510/14]
(All. 234).
Le conversazionie che seguono fanno emergere con ogni evidenza la pressione che MAIETTA Pasquale e DI GIORGI Giovanni esercitano sulla pubblica amministrazione che, in maniera consapevole sovverte il procedimento amministrativo pur di soddisfare i loro interessi nel Latina Calcio, in piena emergenza economica anche a discapito degli stipendi dei dipendenti comunali, con numerose determine adottate in assenza di copertura finanziaria, predisposte dal DEODATO Nicola per le esigenze del Latina Calcio che – come già evidenziato in relazione nel capo f) - presentano palesi irregolarità .

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

...omissis...

*VOLPE Quirino = eee..."**Fulgorcavi".....***
MONTI Rino = "annaffiamento" de che? ma che cazzo se de....
VOLPE Quirino = innaffiamento..., allora ""impianto annaffiamento computerizzato, rifacimento erboso terreno da gioco""....
*MONTI Rino = **ma questo è quello da quarantamila (40.000)?***
VOLPE Quirino = sembra essere quello da quarantamila (40.000); io penso che ....
MONTI Rino = ma questo de quarantamila (40.000) era quella che avevamo trovata la copertura?
VOLPE Quirino = è! si, l'avevamo trovata la copertura...., ma io penso....(*) si rivolge a persona vicina a lui: vai in (incompr.) sotto lì...2007 29 81.., vai a vede';[riprende la conversazione].... io...abbia....
*MONTI Rino = (si accavalla) **aoh se non c'avemo manco questa coperta, so' cazzi! questa è quella che te telefonò il Sindaco...?***
VOLPE Quirino = si, si!
*MONTI Rino = ...e **MAIETTA là, te ricordi?***

...omissis...

- Alle ore 15.23 del 04.09.2014 [Prog. 1088 - RIT 510/14] ***(All. 235)*** il dirigente VOLPE Quirino informa MONTI Ventura che i capitoli finanziari sono privi di copertura economica e sono in giacenza molteplici determine per il Latina Calcio (***"...mo' sto a vede' tutte le determine che m'hai mandato pure sullo stadio....; c'ho una decina de determine..., te volevo chiama' pure per ditte ..:"non ce stanno i soldi sui capitoli"..., non ce stanno..., ma proprio di bilancio!"***). MONTI conferma l'impegno di € 220.000 per la tribuna già appaltata e VOLPE aggiunge altri impegni sempre per il Latina Calcio (*"il basamento duecentoventimila (220.000,00) euro..ti dico a memoria, e ..**gli incaricucci ai tecnici e i quattrocento e passa mila (400.000,00/)** euro, mi ricordo che ..., che erano, mi sembra, il cuore della attività"*).

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

(*) prima e fuori della telefonata, in forma ambientale, si sente un uomo che parla con Rino MONTI= uomo:..gara per l'impermealizzazioni niente, infissi e serramenti niente; Rino Monti : cioè non ce stanno i soldi? uomo : ho fatto la determina e qua non ce stanno i capitoli
(*) inizio telefonata
Quirino VOLPE = ...Rino!

MONTI Rino = si ciao
Quirino VOLPE = ciao Rino
MONTI Rino = do' stai? a magna'?
Quirino VOLPE = si, no! se va beh... io non mangio oh!
MONTI Rino = non mangi?..no, manco io ho mangiato; senti ..
Quirino VOLPE = i m'annaffio, ogni tanto, ma non faccio altre cose...
MONTI Rino = um..; senti qua Queri' io stavo parlando adesso con Gianni, no? ..SPADA....
Quirino VOLPE = Gianni chi?
*MONTI Rino = **Gianni SPADA; qua c'abbiamo una situazione che veramente è drammatica...., io***
Quirino VOLPE = tu lo sai che io te l'ho anticipato..., nel senso .....il bilancio...
MONTI Rino = si lo so che me l'hai anticipato
*Quirino VOLPE = non è capa...non sarà capace, cioè io penso..., cioè andremo ad un autunno in cui ..non potremo fare cose..., penso..boh? non so...; la situazione.., guarda che stiamo...; va beh io magari te volevo pure parla'... poi tu m'hai detto ieri che me chiamavi per un caffè, ... perché la situazione anche finanziaria è degradata talmente tanto che..; guarda.., **faccio una battuta..ma c'ho..., ho fermato anche i pagamenti ordinari***
MONTI Rino = no, no... ho capito! ho capito! ... ma infatti stamo qua che non sappiamo che cazzo fare noi!
Quirino VOLPE = ad esempio ..ci devono chiamare oggi.., perché c'ho..., me so' fatto .., me so' permesso, per non...., ma non per scavalcarti, perché io penso che quando penso a te penso a me!...nel senso che molte volte mi chiamano....
MONTI Rino = si ma non c'è problema...
Quirino VOLPE = ...e io cerco sempre di anda' su Ales....., su altri, per non romperte il cazzo..., te informo dopo magari; me so fatto dare, ad esempio, i ..., te l'ho pure accennato ma non t'ho richiamato..., quelle cose da SPAGNI, no?.. il cronoprogramma dei pagamenti ...(incompr.) (SVAR)
MONTI Rino = si si ...
*Quirino VOLPE = me so' fatto una cosa sul Patto di Stabilità....; **io ho timore che non abbiamo possibilità di non starci...di starci dentro! cioè c'ho proprio un pro..de cassa de Patto.., non voglio essere..., cioè non sto a fa' la vittima ..sto a fa' la cosa, ma c'ho proprio.....; ad esempio...stavo a fa' tutto un totale dei vari ..dieci condono, diritto di superficie...., stamo sotto su tutti i fronti!***
MONTI Rino = no, il problema c'è.., ce stamo si! ma la gente non paga.... è chiaro che ce stamo ..., non so come cazzo tocca fa'!
*Quirino VOLPE = e quello... e quello che io vedo drammaticamente..., me lo immagino.., cioè da settembre a oggi...già tra du' mesi me lo immagino che.. tu, altri, comunque perché tu ce stai ...sei atto....cioè c'hai la responsabilità..., bisogna fa' cose ma..., **m'immagino un'impotenza totale nostra!..purtroppo segnalata, scritta,..ma me ne sbatto al cazzo che sto formalmente a posto!! me..me..., la pijo proprio con disagio 'sta cosa! ...mo' sto a vede' tutte le determine che m'hai mandato pure sullo stadio....; c'ho una decina de determine..., te volevo chiama' pure per ditte ..:"non ce stanno i soldi sui capitoli"..., non ce stanno..., ma proprio di bilancio! perché all'epoca te comunicai i capitoli di bilancio*** ....
MONTI Rino = e quali c'ho quelli dello stadio io? io dello stadio non ... credo di aver fatto .., abbiamo fatto quel basamento è andato... è stato appaltato
Quirino VOLPE = si, allora..."il basamento"...
MONTI Rino = (si accavallano) e poi c'avevamo la tribuna che era già appaltata

Quirino VOLPE = la cosa.., aspetta.., le cose che abbiamo seguito direttamente, quando io so' andato pure a scazzamme con Paolo ROSSI e mi dispiace..ma..; magari ormai....
MONTI Rino = e quelle le abbiamo coperte, giusto?
*Quirino VOLPE = **guarda... il basamento duecentoventimila (220.000,00) euro..ti dico a memoria, e ..gli incaricucci ai tecnici e i quattrocento e passa mila (400.000,00/) euro, mi ricordo che ..., che erano, mi sembra, il cuore della attività..***
MONTI Rino = si, l'abbiamo fatti
Quirino VOLPE = ...l'abbiamo coperti, no?
MONTI Rino = l'abbiamo fatti
Quirino VOLPE = dopodiché...(*)..un secondo..Rino.....
(*) la comunicazione si interrompe

- Alle ore 15.28 del 04.09.2014 *[cit. Prog. 1091 - RIT 510/14- vds. all.234]* il dirigente **VOLPE** Quirino e **MONTI** Ventura riprendono la precedente conversazione *[Prog. 1088 - RIT 510/14]* nel corso della quale riassumono le determine in giacenza, prive di copertura finanziaria, avanzate dal DEODATO Nicola per le strutture in uso al Latina Calcio.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

...omissis...

*VOLPE Quirino = no, no, aspetta..., te stavo a di' ..mo' te le leggo: allora...**una è la ""centrale termica Palasport di via dei Mille**"", eee...""opere straordinarie e manutenzione bagni al pubblico presso stadio comunale""...*
MONTI Rino = è...
*VOLPE Quirino = ... **e non ce stanno i soldi**; è una determina del capitolo 2068.....; **so' cinque** (5) determine che non c'hanno i soldi; un'altra è....*
*MONTI Rino = ma **chi l'ha fatta** 'sta cosa? il Servizio Manutenzioni?*
VOLPE Quirino = si..."manutenzioni" si si si manutenzioni
MONTI Rino = DEODATO allora?
*VOLPE Quirino = aspetta un attimo, vedo se c'è la firma del funzionario dentro ...., un attimo è.....**DEODATO**, bravo!*
MONTI Rino = è...
*VOLPE Quirino = un'altra....**un'altra che è derivata da un sopralluogo dei Vigili del Fuoco per la gara LATINA-BARI** e...e non ce stanno i soldi edè...ed **è una determina** sempre di Nicola?.... vediamo un po'.....*
MONTI Rino = si, sarà sempre sua
*VOLPE Quirino = ...e vedo se c'è la firma sua.....se c'hai pazienza....., "**Nicola**"; c'è una **terza determina** (*) si rivolge a persona vicina a lui: dai un po' Annamari'.....;[riprende la conversazione].... ""**stadio Prampolini** eeee...adeguamento Centrale Antincendio"", non **ce stanno i soldi**! è sempre....è **sempre Nicola**; (*) sempre rivolto a persona vicina a lui: dai un po'....;[riprende la conversazione].... una quarta determina ""Palasport"" non ce stanno i soldi; ....per la cabina del Palasport...**c'è una quinda determina .... ""fulgorcavi, impianto annaffiamento"" non ce stanno i soldi!.***

Continuano poi ad emergere le pressioni e gli interessi del DI GIORGI Giovanni e MAIETTA Pasquale, tanto che MONTI Ventura, preoccupato, spera almeno che vengano reperiti i fondi per i lavori della Fulgorcavi (di cui si dirà successivamente) ***" aoh se non c'avemo manco questa coperta, so' cazzi! questa è quella che te telefonò il Sindaco...? (..omissis..)...e MAIETTA là, te ricordi?"***

MONTI Rino = eih...Quiri'...
VOLPE Quirino = oh, m'è caduta la linea...stavo a parla'...
MONTI Rino = si ho sentito; no io ho capito che dovevi fa' 'na cosa èè... "ti richiamo"
VOLPE Quirino = no, no, aspetta..., te stavo a di' ..mo' te le leggo: allora...una è la ""centrale termica Palasport di via dei Mille"", eee...""opere straordinarie e manutenzione bagni al pubblico presso stadio comunale""...
MONTI Rino = è...
VOLPE Quirino = ... ***e non ce stanno i soldi; è una determina del capitolo 2068.....; so' cinque (5)*** ***determine che non c'hanno i soldi; un'altra è....***
MONTI Rino = ma chi l'ha fatta 'sta cosa? ***il Servizio Manutenzioni?***
VOLPE Quirino = si..."manutenzioni" si si si manutenzioni
MONTI Rino = ***DEODATO*** *allora?*
VOLPE Quirino = ***aspetta un attimo, vedo se c'è la firma del funzionario dentro ...., un attimo è.....DEODATO, bravo!***
MONTI Rino = è...
*VOLPE Quirino = un'altra....un'altra che è derivata da un sopralluogo dei Vigili del Fuoco per la gara LATINA-BARI e...****e non ce stanno i soldi*** *edè...ed è una determina sempre di Nicola?.... vediamo un po'.....*
MONTI Rino = ***si, sarà sempre sua***
VOLPE Quirino = ...e vedo se c'è la firma sua.....se c'hai pazienza....., ***"Nicola"; c'è una terza determina*** *(*) si rivolge a persona vicina a lui: dai un po' Annamari'.....;[riprende la conversazione].... ""stadio Prampolini eeee...****adeguamento Centrale Antincendio""****, **non ce stanno i soldi! è sempre....è sempre Nicola**; (*) sempre rivolto a persona vicina a lui: dai un po'....;[riprende la conversazione].... **una quarta determina ""Palasport"" non ce stanno i soldi**; ....per la cabina del Palasport...c'è una **quinta determina** .... "" **Fulgorcavi, impianto** annaffiamento"" **non ce stanno i soldi**!*
MONTI Rino = aspetta, "Fulgorcavi"...(incompr.) ...de quanto?
VOLPE Quirino = eee..."Fulgorcavi".....
MONTI Rino = "annaffiamento" de che? ma che cazzo se de....
VOLPE Quirino = innaffiamento..., allora ""impianto annaffiamento computerizzato, rifacimento erboso terreno da gioco""....
MONTI Rino = ma questo è quello ***da quarantamila (40.000)?***
VOLPE Quirino = sembra essere quello da quarantamila (40.000); io penso che ....
MONTI Rino = ma questo de quarantamila (40.000) era quella che avevamo tovata la copertura?
VOLPE Quirino = è! si, l'avevamo trovata la copertura...., ma io penso....(*) si rivolge a persona vicina a lui: vai in (incompr.) sotto lì...2007 29 81.., vai a vede';[riprende la conversazione].... io...abbia....
MONTI Rino = (si accavalla) ***aoh se non c'avemo manco questa coperta, so' cazzi! questa è quella che te telefonò il Sindaco****...?*
VOLPE Quirino = si, si!
MONTI Rino = ***...e MAIETTA là, te ricordi?***

- Alle ore 19.36 del 04.09.2014 [Prog. 1126 - RIT 510/14] ***(All. 236)*** il dirigente **MONTI** Ventura ed il **VOLPE** Quirino continuano la loro discussione sulle problematiche relative al reperimento dei fondi per la copertura finanziaria delle determine di spesa. Nel prosieguo VOLPE rappresenta l'emergenza finanziaria incidente anche sugli stipendi dei dipendenti comunali. MONTI suggerisce di posticipare al 2015

l'ampliamento delle tribune e procedere per il momento al solo basamento delle stesse (Basamento che verrà aggiudicato e realizzato dalla società MASSICCI, e poi sottoposto a sequestro per violazioni urbanistiche).

- ***TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE***

VOLPE Quirino = pronto?
Rino MONTI = ee...Quiri'..
VOLPE Quirino = ciao Rino
Rino MONTI = ciao; senti Quiri'..ma che...che me dici per quella cosa del...quel campo verde della Fulgorcavi
VOLPE Quirino = che...cerco de impegnarla.., sto a cerca' altre risorse ... e ho messo Anna Maria..,dopodiché, sperando che ci riesce da sola ... se no me devo mettere io...
Rino MONTI = è...
VOLPE Quirino = ...e non ... voglio cerca' de...risolve l'impiccio
Rino MONTI = ma èè..., famme capi' 'sta cosa..perché io, tre quattro...., quando so' ritornato dalle ferie .., anzi, mentre stavo in ferie veramente, ...m'ha telefonato coso..DEODATO eccetera...pe' 'sta cosa, no?
VOLPE Quirino = è...
Rino MONTI = ...io telefonai a Fabrizio PIVA...
VOLPE Quirino = si...lo sai cos'è?....
Rino MONTI = ...e ho mandato DEODATO da Fabrizio PIVA
VOLPE Quirino = sii...
*Rino MONTI = **...il quale è ritornato vittorioso, dice:""allora Fabrizio m'ha detto qual'era il problema della determina...""**..., poi? invece?*
*VOLPE Quirino = **dopodiché...eeemmmm....il "Patrimonio" ha impegnato, sugli stessi ...sullo stesso residuo, delle somme per la piscina***
*Rino MONTI = ma scusa, ma il "**Patrimonio, senza dimme un cazzo...può impegna' le somme....?... ma..ma di chi era 'sto capitolo? non era il mio?***
VOLPE Quirino = e certo! però io ....
Rino MONTI = embeh? come ha fatto il "Patrimonio"...a mette
VOLPE Quirino = va beh..ma non è che sono andate avanti..., però, non ho capito bene....eee...il "Patrimonio" a 'sto punto gli stessi capitoli c'hanno ..."Impianti Sportivi", c'hanno un capi.., cioè, sono capitoli.... sono tutti gli "Impianti Sportivi" , no?
*Rino MONTI = si, ho capito, ma lei non ce l'ha i centri di costo.., ecco perché dico...; infatti lei c'ha come ..., **la LUSENA c'ha la gestione delle cose...ma porca madonna! ma questa..io...ma come caz....?***
VOLPE Quirino = ..non ce capisce niente...;
Rino MONTI = ma no, ma va beh...ma non po' esse'!
VOLPE Quirino = invece ha fatto....ha fatto determine impegno
Rino MONTI = è! ha fatto "determine impegno" coi soldi miei?
VOLPE Quirino = sui capitoli...., ma lei c'ha la gest.....? c'ha i lavori?
*Rino MONTI = no! lei c'ha la gestione dei...dei complessi sportivi...; **tanto è vero che quando io gli dissi :"scusa..allora fatteli tu 'sti cazzi de lavori!"..., lei mi disse:""guarda, no! cerchiamo di capirci bene""..., perché quando ce stanno i problemi dice:""capiamoci bene...dice...io non faccio i lavori è!...perché io non c'ho nessun centro di costo, quando se tratta de fa' i lavori li dovete fare voi!""***
*VOLPE Quirino = ...(si sovrappone) ...(incompr.)...i fatti.., va beh, io per non litigare co' nessuno ...**co' CALVI pure..., cerco de..de trova' i soldi pe' tutti...che te devo di'?!***

Rino MONTI = no guarda ***Queri', famme la cortesia ...tranquillizzame su 'sta cosa perché, tra l'altro te l'avevi....tu questa cosa l'avevi ..avevi tranquillizzato pure il Sindaco, capito? te la ricordi 'sta cosa qua? è nata a luglio....***

VOLPE Quirino = Ri'..., ***te l'ho detto, me ce metto e ho detto..trovo le riso...trovo li soldi! non te preoccupa'.., li trovo!***

Rino MONTI = oh...e poi famme capi' un attimo pure ..co' chi cazzo devo parla' pe' 'sta storia qua? ...è meglio quindi ... io non posso sapere

VOLPE Quirino = quale "storia qua"?

Rino MONTI = 'sta storia qua degli ***"Impianti Sportivi" e questo(a) ogni tanto va a ciuccia', io, quindi, non posso mai sapere cosa succede dentro i capitoli miei!***

VOLPE Quirino = no! (incompr.)...io devo parla' co' CALVI...devo parla' co' quessa...., ma mo' che cazzo comporta questo incarico?

Rino MONTI = ma l'incarico..

VOLPE Quirino = ...non lo so che comporta..., lo vado a legge' vedo che c'è scritto quel cazzo d'incarico del Sindaco..(incompr.)... del Sindaco, sennò non po' fa' i lavori!

Rino MONTI = ma non li po' fa' Queri'...non li po' fa'

VOLPE Quirino = io mo' l'ho visto 'ste due determine, è! mo'!...; io CALVI me l'ha detto che bisognava fa' dei lavori...però pensavo...pensavo che li facessi sempre tu! capito?

Rino MONTI = va beh...mo'....

VOLPE Quirino = senti un attimo..... tu sei andato via?

Rino MONTI = ...ma che so' annato via! er cazzo! qua m'hanno rotto i coglioni fino a dieci minuti fa...., mo' sto a firma' un po' de roba qua...che non ..non so più do' cazzo mette' al capoccia!

VOLPE Quirino = farò le nove (9) ...'sta mattina me so' alzato alle sei (6)

Rino MONTI = um...

VOLPE Quirino = ...senti...., sul "Patto di Stabilità"...ee...qua, bisogna programma' un po'...; sto, a oggi, come saldi fuori dal patto ee..c'ho in cassa, spendibili oggi...settecentomila (700.000,00) euro..., per tutto l'Ente...

Rino MONTI = è!

VOLPE Quirino = questa è la situazione ee...ee dell'Ente; quindi io mo' comincio a bloccare...tutte le "determine de impegno" che dicono che spendono entro il 2014.., perché non è possibile spendere nel 2014...; non posso più fare spese nel 2014; ***...c'era la determina..quella là dello stadio, che m'ha fatto Paolo ROSSI, che dice che bisogna spendere i soldi del 2014...; bisogna mettersi d'accordo se se po' scrive 2015! facciamo i lavori mo' e se spendono l'anno prossimo***

Rino MONTI = scusa..e come? ..e come..? quella de...., come fa Paolo a dire una cosa del genere? se quelli so' lavori che dovremmo addirittura fare...già dovevano essere fatti!? ...come?

VOLPE Quirino = allora..., quindi bisogna scrivere 2014?! giusto?...però...

Rino MONTI = ***stamo a parla' della tribuna? immagino, no?***

VOLPE Quirino = è! si! si..., però dico..

Rino MONTI = ee.. come fai?

VOLPE Quirino = ***però...perdona "come faccio", quest'anno....***

Rino MONTI = "come fai" ho detto io..., se no, a 'sto punto ***sarebbe stato giusto..lo sai fare che? Quiri'?***

VOLPE Quirino = è..?

Rino MONTI = ***..non fare un cazzo proprio de 'sta roba, perché ...***

VOLPE Quirino = ma se a me...

Rino MONTI = ...(si sovrappongono) ***..posso fa' mo' il basamento, dopodomani, e poi...là sai che c'è? ..mo' 'sto basamento sta là...e poi se ne riparla nel (2016)...!?***

VOLPE Quirino = ho capito..., allora 2015...eee...2014; oggi però, stamo fori dal "Patto"

Rino MONTI = e io te sto a capi'! ...ho capito..ho capito che è così...

VOLPE Quirino = (si accavalla)...allora bisogna mettersi d'accordo....: i concessionari della SVAR quando pagano? quello quando entra?

Rino MONTI = ma lì ai concessionari della SVAR, lo sai che è? che avemo fatto 'na stronzata a faije la rateizzazione, perché qua vonno fa' tutti i belli, poi questi....

VOLPE Quirino = perfetto! .. Ri'...

Rino MONTI = è?

VOLPE Quirino = ..posso ?... io, dovrei, oggi dichiarare che stamo...che ce sta un'emergenza finanziaria ...e pago solo gli stipendi! punto!

Rino MONTI = e io ho capito Quiri'...ho capito..

VOLPE Quirino = ee..non..non.....

Rino MONTI = ...(si accavallano)...ma se...se deve fa' così facciamolo! è! pijamo il toro pe' le corna e annamo dal Sindaco e ije se dice:" compa'..qua è così la storia! che...che..? non possiamo fa' altro!"....che...che...? come fai? ... non c'è altro da fare!

VOLPE Quirino = io.., guarda, oggi so' spendibili, te giuro! settecentomila (700.000,00) euro! ..per tutto l'Ente!..e devo pagare un milione (1.000.000,00) di euro di IVA ..., di omessa IVA perché ho (incompr.) IVA ..., il 15 di otto...il 15 settembre, adesso! devo pagare gli oneri...ritenute..il venti (20)..., il sedici (16) de 'sto mese e devo pagare gli stipendi ! dove cazzo li piglio i soldi!?

Rino MONTI = è! e poi dovresti pagare pure il buffo della cosa del TA..., va beh no, quello va beh...mo' non c'entra...

VOLPE Quirino = ahh...(incompr.) su 'sta cosa! ... ho fatto la lettera su quella là....

Rino MONTI = è...

VOLPE Quirino = ...e quella è un'altra cosa...; me dovreste segnalare il debito

Rino MONTI = è...

VOLPE Quirino = ***...mo', per l'equilibrio...; lì devo blocca'...devo blocca' tutti gli impegni in assoluto! cioè c'è una situazione di grave..dissesto finanziario! ce sta! ci sta tutta! non c'ho cassa! .. sul "Patto" ormai le proiezioni..sto che vado fuori dal "Patto"...***

Rino MONTI = è...

VOLPE Quirino = quindi non c'ho equilibrio e c'ho il debito! è tutto! èè....semo arrivati! però questo lo dobbiamo fa'..di'..., mettere in atto ... , è finita!

Rino MONTI = e io, guarda, ho convocato .....

VOLPE Quirino = (si accavalla) Rino sai chi è il responsabile?...

Rino MONTI = è?

VOLPE Quirino = ...due stronzi! due!

Rino MONTI = si si ...

VOLPE Quirino = ...uno perché è Direttore Generale è responsabile sempre de tutto, secondo giurisprudenza..., e io come ragioniere!....cioè è fini..., semo io e te!

Rino MONTI = e lo so...; eee...ti stavo dicendo che io, per quella cosa, te ricordi che avrei...dovevo convocare la parte entro sessanta giorni eccetera, no?

VOLPE Quirino = si.., si ..

Rino MONTI = è! io l'ho convocate per il giorno dieci (10)..., dieci di febbraio...

VOLPE Quirino = il "dieci " di? .... febbraio?

Rino MONTI = il dieci (10) di settembre! scusa...

VOLPE Quirino = è...

Rino MONTI = e quindi me so' fatto, tra l'altro, pure du' conti; allora, intanto, te ricordi che aveva detto che erano due le cause?...una era di....

VOLPE Quirino = si..., una era sbagliata, mi sembra la..la....notifica

Rino MONTI = ...abbiamo scoperto, con MARINO...; si! a parte che era sbagliata la notifica al Comune di Roma anziché Latina ..e quindi là stamo ancora tranquilli nel senso...., eee..nel senso che possiamo ancora prendere qualche giorno di tempo; però, lì, il problema è che noi siamo creditori di centocinquantaseimila (156.000,00) euro..., no che ije ne dovemo da' cinquecento (500).., hai capito come sta la musica?

VOLPE Quirino = ah...

Rino MONTI = cioè, nel senso che quello ha detto che ...che ..il Giudice ij'ha liquidato, però noi, dai conti che avevamo fatto...., loro ci devono dare dei soldi, perché ne avevano presi in più diversi anni fa, hai capito? ..quindi gli abbiamo scritto e gli abbiamo detto:"guarda..."..., gli abbiamo rimarcato il fatto del Comune di Roma e gli abbiamo detto :"e comunque non ti inventare un cazzo perché ci devi dare tu i soldi a noi!" hai capito?

VOLPE Quirino = ok!

Rino MONTI = ...e quello però è tamponato e va bene; quell'altra, invece, ..io, dagli elementi che ho tirato fuori per al valutazione, perché io dovevo fare una proposta lì, no?

VOLPE Quirino = si

Rino MONTI = ...te ricordi? che loro parlavano di due milioni (2.000.000,00) di euro ...tre milioni (3.000.000)...., quattro (4) ....cinque (5)...quattordici (14) eccetera?...

VOLPE Quirino = come no!

Rino MONTI = oh..., io so' andato a cercare alcuni atti di compravendita in quella zona, negli stessi anni...di riferimento ...

VOLPE Quirino = èè....

Rino MONTI = ...e ci sono delle cose che sono scandalose per loro! nel senso..., buone per noi..., nel senso che ci sono degli atti dove si parla (paga) di venticinque (25,00) euro al metro cubo!

VOLPE Quirino = ah!

Rino MONTI = un altro addirittura...sedici (16,00) euro al metro cubo!

VOLPE Quirino = indegno!

Rino MONTI = ...e so' delle cose ovviamente indegne! evidentemente ce so' state un giro ...un giro de soldi a nero.., perché non po' essere che una cubatura la paghi venti (20,00) euro, no?!...credo...

VOLPE Quirino = è...

Rino MONTI = ...però ce n'è una in particolare, che è una vendita fatta dalla Banca D'Italia,

VOLPE Quirino = si...

Rino MONTI = ...che parla di sedici (16,00) euro al metro cubo..., quindi

VOLPE Quirino = (si sovrappone) quindi ..(incompr.)...a nero....

Rino MONTI = ohh... e poi, e quindi..., insomma io capisco che che è scandaloso...se ce presentamo co' 'na proposta del genere ce mannano affanculo! e va bene..., però, voglio dire...comunque da là..quello può essere un punto de partenza, no? ...no quello che dico loro: tre milioni (3.000.000) .. quattro (4).., cinque (5)...,sette (7), quattordici (14)!

VOLPE Quirino = quindi possa essere mezzo milione (500.000)...settecentomila (700.000,00) euro?

Rino MONTI = no, va beh, quello magari...se facciamo...., se facciamo 'sta cosa così a sedici (16,00) euro è 'na cazzata proprio!...sarà trecentomila (300.000,00) euro ..eccetera...; io credo che là stamo.., secondo ..., per fare una cosa giusta, secondo me lì dovremmo stare intorno al milione (1.000.000,00) di euro, ecco!

VOLPE Quirino = ok...

Rino MONTI = ...diciamo a cento....un po' meno de cento (100,00) euro al metro cubo ...., so' quindicimila (15.000) metri cubi , quindi dovrebbe essere ...quanto?...un milione due (1.200.000)....un milione e tre (1,300.000)...

VOLPE Quirino = un milione e mezzo (1.500.000)..si

Rino MONTI = comunque..va beh...

VOLPE Quirino = però, come dire? ...già queste cose ... quando.., tu mo' mi dovrai segnalare 'sta cosa?

Rino MONTI = si...

VOLPE Quirino = ..perché devo fa 'sta cosa (incompr.) gli equilibri.., ok? .. quando tu me la segnali, ok? se, ancora oggi, non è quantificabile ....ma io devo ..eeemmm...salvaguardare dopo, di finanziare 'sta cosa?...che significa blocco di qualsiasi impegno!

Rino MONTI = è! si!

VOLPE Quirino = quindi c'abbiamo che non posso paga', non posso impegna' perché manca la competenza ....non sta in equilibrio..., e non posso..impegnare e pagare perché sto fuori dal "Patto"..., non ce manca niente! è!

Rino MONTI = e si..capisco

VOLPE Quirino = allora...significa che non devo avere nessuna determina che dice "pagamento 2014"!..è! se continuano a fare determine che diciamo pagano nel 2014...e io non posso paga'!

Rino MONTI = um...

VOLPE Quirino = ..cioè..(incompr.)...non posso paga'!

Rino MONTI = ee...ho capito Queri'...; t'ho detto: "vediamoci un attimo...

VOLPE Quirino = si

Rino MONTI = ..annamo dal Sindaco e gli diciamo:" compa' non t'enventa' un cazzo perché questa è la situazione drammatica"...; CALVI lo sa? ..de questa cosa...?

VOLPE Quirino = CALVI lo sa ..ha con....

Rino MONTI = embeh? che fa? che dice? fa finta de un cazzo?

VOLPE Quirino = mo'..mo' s'è agitato pure lui perché gli ho detto:"guarda..basta!".....è andato dal Sindaco..ha detto politicamente ci vediamo lunedì pomeriggio; però ci devi....., appunto! ci devi stare pure tu!

Rino MONTI = è..va beh...; va bene Quiri'...

*VOLPE Quirino = perché..., cioè mo' che..tutte le dete.., va beh, questa, finia....., come te devo di'? **va bene questa dello stadio?...de Paolo ROSSI..., tutto il resto non dobbiamo fa' determine che dicono "2014" ..non le possiamo fare!***

Rino MONTI = è...

VOLPE Quirino = ...perché proprio non le possiamo fa'!

Rino MONTI = va beh...

VOLPE Quirino = e sul fatto...

Rino MONTI = ba bene, poi..., che ne so? ..quando ci vediamo? domani? penso io...o no? quando ce dovemo vede'?

VOLPE Quirino = ee..io sto qua ..io....ce sto sempre...; domani pomeriggio, magari, vado via un po' prima..verso le sette che c'ho un appuntamento

Rino MONTI = ok

VOLPE Quirino = e che....ee..va beh; eee...si! magari lunedì ci vediamo ...ce parliamoci prima noi e dopodichè andiamo a fa' la sintesi dellà..., perché eee...bisogna; .. io significa il blocco..., cioè che faccio? non impegno quindi non...., chiudiamo gli asili ?...cioè...non è che c'è da giocare! non se fa...?..significa che prima che faccio un

pagamento ce devo pensare cinque volte!...non che ..te devo fa' la ZTL, facciamo le puttanate in piazza coi clown!... bisogna fa'..sbulloniamoci ..., biosogna fa' le minchiate?! no!... le scuole...eee...sta a chiu...sta a cade' la scuola!...Rino, se chiude!

Rino MONTI = e si...

VOLPE Quirino = ..se mette cinquanta (50) bambini in una classe?..la..."la strada c'ha le buche"?...se mettono i cartelli de dieci (10) all'ora!..che cazzo c'è?...èèè...non ce n'è! non ce n'è! è una vita che io lo scrivo, no?...non fanno un cazzo..eee... e allora questo è!

Rino MONTI = um...

VOLPE Quirino = va beh;

Rino MONTI = va beh (bloccali) tu

VOLPE Quirino = eeemmm..., quindi, ti dico: tranne questo di Paolo ROSSI .. dopo non manda' più determine rosse de lavori che pago nel 2014.., non se po'!

Rino MONTI = ho capito.....ho capito..; va beh!.... e io non te le mando, però dico.... 'sta cosa andiamola a di' pure al Sindaco...Assessore che ..., dopo alla riunione, voglio dire, co' l'Assessore, co' CALVI , col Sindaco diciamo:"non rompete i coglioni! se...andate in vacanza perché qua non se po' fa' più un cazzo!"

VOLPE Quirino = qua..., i lavori pubblici.., che finanziamo con la Legge dieci (10)...col condono e col diritto superficie...con tutte e tre queste voci..ho, ancora oggi, più impegni che entrate; quindi ancora devo rientrare di quello che ho anticipato! ... normalmente questo non accade, ma siamo arrivati in autunno che è così...

Rino MONTI = è...

VOLPE Quirino = ...e non ..., perché se no, teoricamente, bisognerebbe comincia' ad applicare adesso le sanzioni del "Patto"..!

Rino MONTI = um...um...

VOLPE Quirino = e i revisori già c'hanno messo naso! già me stanno a chiedere report della cassa, fondi vincolati..eemm.. trend di "Patto" e cazzate varie!... mo' un ultima domanda: gli operatori, no? ho visto io una cosa, pagano il trentatre per cento (33%)? la prima rata? ..ma teori...., tendenzialmente, la pagano quest'anno?

Rino MONTI = ee..che cosa? scusa? ripeti la domanda?

VOLPE Quirino =la SVAR...., gli operatori alla SVAR, pagheranno qualcosa quest'anno?

Rino MONTI = "gli operatori della SVAR"...., ma tu mi avevi detto che l'avevi detto a coso a ..m'avevano detto...

VOLPE Quirino = si! a Manuele...

Rino MONTI = Manuele l'ha chiesto a te? o no? non m'hai detto così?

VOLPE Quirino = si si si, però quanno m'hai detto delle lettere, non c'è una data iniziale..; c'è la prima rata trentatre per cento (33%)..

Rino MONTI = è...

VOLPE Quirino = ...quindi è quello che devono pagare...., questa prima rata.....

Rino MONTI = ah tu dici:"ce la facciamo quest'anno?"

VOLPE Quirino = ..per quest'anno? è!

Rino MONTI = si si! entro quest'anno la prima rata per forza da scadere entro quest'anno....

VOLPE Quirino = se no...se no stamo nel...,cioè se no è impossibile; perché a me pagando i due milioni e mezzo (2.500.000) dell SVAR io vado..., quand'è? a ottobre? fuori dal "Patto"..., io vado a tre mesi dal...dal alla fine dell'anno tre milioni (3.000.000,00) di euro fuori dal "Patto"

Rino MONTI = um..um...

VOLPE Quirino = e non è ...non ..non po' essere! non po' essere! cioè..bisogna bloccare tutto!

Rino MONTI = va bo..., ok Queri'
VOLPE Quirino = eee..si, un'ultima cosa... quindi mi diceva Alessandra che bisogna pagare la SVAR il venti (20) ottobre? circa?
Rino MONTI = chi te l'ha detto questo? Alessandro...?
VOLPE Quirino = PACIFICO...PACIFICO
Rino MONTI = Alessandra?
VOLPE Quirino = si!
Rino MONTI = che ne...? boh? che ne so? perché il 20 ottobre?
VOLPE Quirino = va beh...va beh.., no no.., m'ha detto così...:"circa...sempre depositare le somme il 20 ottobre"
Rino MONTI = ma MARINO te l'avrà detto?...Liliana? Alessandra manco ce sta!
VOLPE Quirino = no! ho parlato con la PACIFICO qualche giorno fa
Rino MONTI = ah "qualche giorno fa"
VOLPE Quirino = ..s'è andata a informa'...; va beh dai, te saluto
Rino MONTI = ok, ciao ciao
VOLPE Quirino = ciao
Rino MONTI = ciao ciao

Ebbene, come già sottolineato, nonostante il grave dissesto finanziario del Comune gli interessi del MAIETTA vengono anteposti alle necessità pubbliche.

Tornando alla vicenda dell'ampliamento delle Tribune dello stadio Francioni, occorre sottolineare che, dalla documentazione acquisita emerge che nell'ex albergo Italia sarebbero dovuti essere delocalizzati gli uffici del Comune, ora in affitto nel palazzo privato Pegasol, risparmiando in tal modo il Comune in un biennio 500.000 € di locazione (riorganizzazione peraltro sostenuta anche dallo stesso MAIETTA quando era Assessore al Bilancio nel 2012, sempre nell'amministrazione DI GIORGI, e approvata con delibera di Giunta 307/12).

Tale ristrutturazione è stata invece annullata per eseguire l'ampliamento delle tribune dello stadio Francioni, che sono state realizzate anche in violazione della normativa urbanistica, come si dirà di qui a poco , grazie alla collaborazione della dirigenza collusa (MONTI Ventura e LUSENA Elena) consapevole dell'abuso amministrativo.

Infatti, il significato attribuito dalla p.g. alle intercettazioni sopra riportate, ossia che il progetto deliberato inizialmente, ovvero la ristrutturazione dell' ex Albergo Italia per delocalizzare gli uffici del Comune, si dissolve per fare spazio alle necessità ed agli interessi del Sindaco DI GIORGI e del MAIETTA Pasquale trova riscontro nella ulteriore attività di indagine da cui risulta che nella determina n. 1360/2014 del 30.07.2014 ***(All.422)*** a firma del MONTI Ventura, avente per oggetto ***"Ampliamento stadio comunale Francioni, approvazione progettazione definitiva relativa alla costruzione del secondo livello della gradinata est"*** *la somma di euro* **444.000 €** destinati alla citata ristrutturazione viene invece destinata all'ampliamento delle tribune dello stadio Francioni.

I lavori di ampliamento delle Tribune verranno poi aggiudicati alla società CETA (***unica partecipante con un ribasso pari a 49,74***) per un importo totale di 417.061.31 mentre il basamento della tribuna verrà aggiudicato alla società MASSICCI di Latina con un ribasso del 35% pari a 30.000 di economie. (v. determina 1926/14, all. 423)

- Il MONTI condivide con il Sindaco l'aggiudicazione dei lavori all'impresa MASSICI [*Cit. Prog. 686- RIT 510/14 del 01.09.2014- vds All. 226*].

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Giovanni DI GIORGI = ...Rino....
MONTI Rino = oh..sindaco, bentornato
Giovanni DI GIORGI = oeh...ciao...grazie...grazie
MONTI Rino = ...o stai ancora fuori? no?
Giovanni DI GIORGI = no..sto qua al chiodo...; so' annato prima tutta la mattinata all'isola pedonale, poi ho fatto Giunta...,mo' fra poco, sto anda' via
MONTI Rino = ***cioè...ti volevo di' che abbiamo appena finito adesso la gara co' la cosa...de ...del basamento ...***
Giovanni DI GIORGI = ***è! chi l'ha vinto?***
MONTI Rino = ***se l'è assi... aggiudicata MASSICCI col 35 e qualcosa per cento (35/%). quindi è ....***
Giovanni DI GIORGI = ***è! e quando iniziano i lavori?***
MONTI Rino = ***e guarda...adesso mo'...abbiamo finito ora, mo' domani chiediamo la cosa....la ...la certificazione, perché adesso è cambiato un po' le regole de...per il DURC;...penso che da qui a pochi giorni..., mo' domani sappiamo quando il tempo....***
Giovanni DI GIORGI = e quanto ha fatto il ribasso?
MONTI Rino = ha fatto il 35 virgola qualcosa (35,/)..., quindi so'...abbiamo risparmiato una trentina de mila (30.000,00) euro...
*Giovanni DI GIORGI = (incompr.)...****avemo risparmiato un po' de sordi....***
MONTI Rino = ***così magari....magari poi li rispendiamo per loro così ce fanno un altro po' de fischi..poi siamo...tutti contenti...***
Giovanni DI GIORGI = ***= e certo, così siamo a posto, capito? (sorride) pure i fischi allo stadio (incompr.)***
MONTI Rino = ***ma guarda..io ho letto quella cosa.., guarda ho detto:"ma questo so' proprio....'na cosa turca...,. 'na cosa turca"***
Giovanni DI GIORGI = ***'na cosa...'na cosa vergognosa***
MONTI Rino = ***te verrebbe voglia de prende e dire:"ma annatevene affanculo!"***
Giovanni DI GIORGI = ***"annatevene affanculo" tutti quanti! ..bravo!***
MONTI Rino = è...
Giovanni DI GIORGI = ..capito? annassero affanculo va'!
MONTI Rino = ***cioè...ce semo tornati dalle ferie, no? a fa' .. a fare ..le cose .. la gara eccetera eccetera...poi....***
Giovanni DI GIORGI = ***a fa'.... a fa' gli incartamenti a ferragosto, capito? ... va beh ma io..penso so' così, capito? èè...., tanto per quello...***
MONTI Rino = (si sovrappone) e ho capito, però pure Pasquale....voglio di'...:"insomma, che cazzo!è!"
Giovanni DI GIORGI = no! no.., non è proprio riuscito a gestirli per un cazzo! capito?
MONTI Rino = è
Giovanni DI GIORGI = anzi! anzi....anzi, se non (incompr.) Gianfranco, manco...manco le difese prendeva
MONTI Rino = ma ...io..., appunto.., cioè non m'è piaciuto per un cazzo...,mo'..., anzi, mo' quando l'incontro ije lo dico pure...che me lo posso permette
Giovanni DI GIORGI = è...certo certo...certo che te lo puoi permettere!
MONTI Rino = ...è..; va bene
Giovanni DI GIORGI = va boh...; un abbraccio
MONTI Rino = ciao Giova', ciao
Giovanni DI GIORGI = ciao ciao

Il Sindaco DI GIORGI interviene direttamente sul responsabile del procedimento, sollecitando l'Ing. ROSSI Paolo per la definizione dei lavori dell'ampliamento della tribuna e quest'ultimo gli chiede di intervenire sull'Arch. CASALVIERI del Genio Civile per accelerare il rilascio dell'autorizzazione antisismica del basamento delle Tribune.

- Al riguardo si riporta la conversazione censurata alle ore 17.53 del 26.05.2015 tra il DI GIORGI Giovanni e l'ingegnere del Comune ROSSI Paolo [Prog. 3726 - RIT 280/15] ***(All. 429):***

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Paolo ROSSI = ..Giovanni...
DI GIORGI Giovanni = Paolo? ..scusa...
Paolo ROSSI = si, ciao dimmi
*DI GIORGI Giovanni = **...ma i lavori per la gradinata LATINA CALCIO? quando iniziano?***
*Paolo ROSSI = **allora...eee..ieri ti ho fatto firmare quella....***
*DI GIORGI Giovanni = **è! ieri m'hai fatto firmare 'na carta, poi però abbiamo parlato del più e del meno non abbiamo parlato quando ce stava l'inizio dei lavori***
*Paolo ROSSI = **è! il problema è legato proprio all'ottenimento di quella autorizzazione sismica..., perché appena ottenuta l'autorizzazione sismica***
DI GIORGI Giovanni = ...(si sovrappone) ..ee..tempistica?..così..., a occhio?
*Paolo ROSSI = **ee..guarda...la lettera tua serve proprio per cercare di accelerare al massimo...; così come abbiamo avuto per il basamento l'autorizzazione in due settimane!..perché loro vorrebbero già...***
DI GIORGI Giovanni = ...quindi già.., diciamo: tra qua a un mese potrebbero cominciare i lavori?
Paolo ROSSI = ma io spero anche prima Giova'..., perché loro sono pronti .., hanno messo da mo'! (incompr.)
DI GIORGI Giovanni = (si accavalla) e quanto ce mettono poi? ...la tempistica per finire i lavori?
Paolo ROSSI = la tempistica sono: due settimane piene, per il montaggio...
DI GIORGI Giovanni = è...
Paolo ROSSI = ...il problema dopo è fare il collaudo, perché io voglio arrivare al trentuno (31) di luglio con il collaudo pronto, così per la stagione è pronto!
DI GIORGI Giovanni = quindi tu..., diciamo, finisci tutto quanto entro il trentuno (31) luglio?
Paolo ROSSI = io voglio finire assolutamente entro il trentuno (31) luglio, però, lo scoglio principale è questo qua!
DI GIORGI Giovanni = ...è quella lettera che t'ho firmato io?
Paolo ROSSI = esattamente!..quindi se c'è la possibilità....
*DI GIORGI Giovanni = (si sovrappone) **è...e poi fammi sapere.., se ci sono problemi fammi sape'!***
*Paolo ROSSI = **è..io adesso voglio sapere chi è il responsabile del procedimento, perché....la consegna è stata fatta sabato mattina praticamente...***
DI GIORGI Giovanni = è...
*Paolo ROSSI = **...e appena c'ho il nome ci muoviamo...***
*DI GIORGI Giovanni = **me fai sape'...e chiamiamo?***
Paolo ROSSI = certo
*DI GIORGI Giovanni = **senti... e invece la Curva Ospiti?***
*Paolo ROSSI = **per la "Curva Ospiti" eemm...mi ha investito di una cosa Elena....ee..LUSENA.., ee..con l'ingegner LANDOLFI...***
DI GIORGI Giovanni = si ..

Paolo ROSSI = ...abbiamo provveduto al...a fare un bollettino di paga... di pagamento..., che è stato fatto l'altro ieri....
DI GIORGI Giovanni = è...
Paolo ROSSI = ..no "l'altro ieri" era.., no! ieri è stato fatto!
DI GIORGI Giovanni = è...
Paolo ROSSI = ...ee..con questo lui lo trasmette sempre al Genio Civile
DI GIORGI Giovanni = ***..."al Genio Civile"....; i tempi?***
Paolo ROSSI = ***ee..praticamente serviva 'sta cosa...; poi pure lì va un attimo fatto...un intervento, adesso....***
*DI GIORGI Giovanni = ..**CASALVIERI** là..ce l'ha!*
*Paolo ROSSI = .."**CASALVIERI" che si ...***
DI GIORGI Giovanni = è..
Paolo ROSSI = ***e Giova' io c'ho una mia opinione su 'sta cosa.., va beh poi te la dirò...***
DI GIORGI Giovanni = è...
Paolo ROSSI = ***..a quattr'occhi.., perché è veramente..clamorosa! proprio.....***
DI GIORGI Giovanni = va boh, famme sape'..., poi ne parliamo bene; ok! va bene
Paolo ROSSI = ciao Giova'
DI GIORGI Giovanni = ciao ciao

MONTI Ventura interviene sul Servizio Manutenzioni deviando 400.000 € per l'ampliamento delle tribune in fase di impegno nella determina 1055/2014 del 13.06.2014 per la ristrutturazione dell'Albergo Italia. Determina **sospesa** per ordine del MONTI Ventura ed archiviata agli atti dell'ufficio Manutenzioni del Comune. ***(All. 424)***
Oltre che dalla documentazione acquisita e dalle conversazioni intercettate ciò trova piena conferma nelle dichiarazioni di TOMASELLA Enrico, geometra dell'ufficio manutenzione del Comune di Latina, che sentito a s.i. ha riferito che dopo avere approntato la determina con i relativi allegati progettuali *"**Il MONTI disse verbalmente che per alcune problematiche finanziarie dovevamo sospendere la procedura per l'adempimento dei lavori indicati nella determina dell'albergo Italia.** **Il MONTI, inoltre, specificò che dovevano essere realizzate altre opere, non meglio indicate, e necessitava reperire ulteriori somme rispetto a quelle già disponibili sui capitoli di spesa**. Disse, inoltre, che la Dirigenza stava decidendo le priorità dei lavori da eseguire e relativo impegno di spesa.* **A.D.R.** *Preciso che al momento dell'approntamento della determina vi erano i fondi necessari per i lavori dell'ex Albergo Italia."*
In tale contesto si inserisce anche il fondamentale apporto di LUSENA Elena che per giustificare la deviazione dei fondi dalla ristrutturazione dell'ex Albergo Italia all'ampliamento delle tribune dello stadio, confeziona la determina 2441/2014 del 24.12.2014 ***(All. 425)*** con motivazioni false.
Infatti, nella citata determina la LUSENA addebita *"falsamente"* all'ufficio manutenzioni il ritardo dei lavori, sostenendo che:

- l'ufficio manutenzione con " *la nota prot. N. 162805 del 03.12.2015 con la quale il servizio manutenzioni comunica che il termine presunto per i lavori di ristrutturazione dell'ex albergo Italia è previsto per la fine dell'anno 2015, salvo imprevisti tecnici;*
- " ***Considerato:*** *che le operazioni di trasferimento degli uffici, subiranno dei ritardi a causa dei previsti interventi manutentivi presso l'ex albergo Italia, come già evidenziato nelle succitate note, e pertanto si rende necessario impegnare le somme per la liquidazione dei canoni di liquidazione per l'immobile citato.*

In realtà l'ufficio Manutenzione nella nota n. *162805 del 03.12.*2014 ***(All. 426)*** indicata nella citata determina aveva specificato che la definizione dei lavori sarebbe avvenuta entro i

termini dalla copertura finanziaria. Pertanto, il ritardo che ha determinato la proroga della locazione degli uffici al Pegasol non è attribuibile all'Ufficio Manutenzione ma alla mancata disponibilità di fondi prosciugati dal capitolo finanziario e deviati per l'intervento "AMPLIAMENTO STADIO FRANCIONI".

Ciò è confermato dallo stesso TOMASELLA Enrico - dell'ufficio Manutenzioni - il quale ha riferito che ***i lavori non sono mai iniziati. Se ci fosse stata una copertura finanziaria della determina avremmo terminato i lavori entro dicembre 2014*** *(..) la* ***LUSENA riporta una dicitura non corrispondente a quello citato nella missiva dell'ufficio Manutenzione.*** *Infatti* ***avrebbe dovuto specificare che i lavori riprenderanno a copertura finanziaria e con i tempi descritti nella nota. L'ufficio Manutenzione non ha assolutamente indicato che il termine dei lavori dell'ex albergo Italia è previsto per fine dell'anno 2015 così come viene indicato nella determina della LUSENA.*** *A seguire nella determina* ***viene indicato che: le operazioni di trasferimento degli uffici, subiranno dei ritardi a causa dei previsti interventi manutentivi presso l'ex Albergo Italia". In realtà i lavori non sono mai iniziati perché i fondi sono stati impegnati per l'ampliamento dello stadio Comunale Francioni.***

Tale vicenda **arreca all'Amministrazione un danno di oltre 500.000 €.**

Difatti, i fondi deviati verranno utilizzati per incrementare il valore dello stadio Francioni e, la LUSENA, nel contempo, prolunga il canone di locazione ***- senza riscatto di acquisto -*** degli uffici ubicati nel palazzo Pegasol, impegnando per gli anni 2015-2016 una somma di € 445.882,18. Importo che il Comune poteva risparmiare se i locali fossero stati trasferiti nell'ex Albergo Italia anziché impegnare fondi per opere ritenute di inutilità pubblica.

La LUSENA per raggiungere l'obiettivo con urgenza, quando la funzionaria SCALESSE Teresa ostacola il progetto facendole notare di non potere liquidare la proroga della locazione del Pegasol, perché scaduta da alcuni mesi, contesta fortemente la funzionaria paventando una sua rivendicazione: *"guarda Teresa... io questa cosa, quanto è vero Iddio...,* ***se io vedo che tu firmi un atto di liquidazione..., io adesso faccio un accesso agli atti al tuo ufficio ..., se io vedo che voi firmate degli atti di liquidazione senza contratto ...'sto giro vedi tu che succede!"*** [Progr. 7068- RIT 420/14 del 05.12.2014] ***(All. 428)***:

Come già anticipato, l'ampliamento della tribuna est dello Stadio Francioni avviene non solo attivando procedure illegittime per il reperimento di fondi, predisponendo anche atti falsi, ma in palese violazione della normativa urbanistica tanto che la p.g. provvede in al sequestro del basamento in cemento già realizzato nel proc. N. 6456/15 R.G.N.R. ed alla denuncia in stato di libertà di MONTI Ventura Rino per i reati di cui agli artt. 323 c.p. e 44 lett. b) Dpr 380/01).

Al riguardo occorre evidenziare che gli esiti della consulenza tecnica disposta dal P.M. confermano l'esistenza di macroscopiche violazioni urbanistiche.

In particolare, è emerso che l'ampliamento delle tribune in questione non poteva essere realizzato in quanto rispetto al precedente PPE del 1982 lo stadio nel vigente PPE R3 non è più individuato come **"verde pubblico attrezzato"** ma come **"verde pubblico"**, pertanto, non edificabile.

Inoltre, sempre nel PPE R3 del 2014 è prevista la delocalizzazione della citata struttura sportiva in un'area più idonea mentre l'attuale stadio è destinato a diventare un *"grande parco arena per concerti, servizi e parcheggi interrati"*. Particolare, quest'ultimo, in netto contrasto con le motivazioni addotte nella determina di approvazione dell'opera finalizzata esclusivamente per lo svolgimento delle gare di campionato domenicale del Latina Calcio e, comunque, delle manifestazione a carattere sportivo.

Né nel PPE del 2014 si rinvengono norme che permettano di eseguire interventi di ampliamento dello Stadio "Francioni" e/o di dar seguito ai progetti già approvatiin epoca antecedente all'approvazione del suddetto PPE, anzi le NTA delle PPE r3 del 2014, all'art. 29 statuiscono che "**dall'approvazione da parte della Giunta Municipale del presente PPE di Revisione si intendono realizzabili soltanto le opere edilizie per le quali sia già stato dato l'Inizio dei lavori.**

Ebbene, alla data del 07.08.2014 - approvazione definitiva del PPE R3 - i lavori di ampliamento dello Stadio "Francioni", da attuarsi mediante costruzione del secondo livello della gradinata Est , non erano ancora iniziati.

Risulta infatti che la consegna dell'area dello stadio, per costruire il solo basamento di sostegno delle nuove tribune, e' stata effettuata in data 22.09.2014 (come risulta dal verbale sottoscritto, in pari data, dalla stessa impresa Massicci unitamente al Responsabile del procedimento, ing. Paolo Rossi, e dal Direttore dei Lavori ing. Filippo Milazzo) mentre i lavori per la realizzazione della struttura metallica (tribune) - da posizionarsi al di sopra del basamento in precedenza indicato - non hanno avuto inizio **per mancanza della prescritta autorizzazione sismica sull'intervento** (rif.to, da ultimo, atto del 22.06.2015, sottoscritto dall'impresa CETA unitamente al Responsabile del procedimento -ing.Paolo Rossi- e dal Direttore dei Lavori -ing.Filippo Milazzo-).

In relazione alla Determinazione n.266/2014 del 30.07.2014 a firma del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Latina, arch.Ventura Monti, con la quale si approvava la progettazione definitiva relativa all'ampliamento dello Stadio Comunale Francioni ed in particolare la costruzione del secondo livello della gradinata Est va inoltre evidenziato che:

- la stessa e' stata redatta in data 30.07.2014 in epoca antecedente alla definitiva approvazione del PPE R3 avvenuta con Deliberazione della Giunta Municipale n.434/2014 del 07/08/2014. Tuttavia già in data 30.04.2013, con atto 272/2013, la Giunta Comunale di Latina aveva proceduto ad approvare la "revisione del PPE R3 Quartiere Prampolini" che già prevedeva la destinazione a "Verde Pubblico" dello Stadio unitamente alle disposizioni di cui all'articolo 22 (Comparto 13) e art.29 delle NTA entrambe riconfermate nell'approvazione del 07.08.2014;
- le opere assentite con la predetta determinazione dirigenziale, a cui e' seguito il verbale di validazione del progetto (ex art.47 DPR 554/99) eseguito dal RUP incaricato, non risulta che siano state deliberate dal Consiglio Comunale e/o dalla Giunta - come confermato anche dal Responsabile del procedimento nel verbale di sommarie informazioni del 11.07.2015 in atti -. Attualmente l'art.7, lett.c), del T.U. n.380/2001 si sottrae al Permesso di Costruire le ***opere pubbliche dei comuni deliberate dal consiglio comunale, ovvero dalla giunta comunale, assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.***

Infine, ha evidenziato il consulente, come l'area dello Stadio rivesta una particolare importanza nelle determinazione dello Standards Urbanistico del Verde Pubblico afferente il Quartiere "Prampolini" e più in generale per l'intero PPE R3.

Infatti, come risulta dalla tavola 21-R3 del PPE 2014 e della Relazione Tecnica del Piano (Tav.1-R3) lo Standards del Verde Pubblico risulta essere stato determinato come segue:

- ✓ abitanti insediabili: n.9622 abitanti;

- ✓ standards del Verde Pubblico previsto dal Piano Regolatore Generale: minimo 9 mq/abitante;
- ✓ standards minimo del verde pubblico: 9 mq/abit. x 9622 abitanti = mq 86.598
- ✓ standards del verde pubblico previsto dal PPE 2014: mq 118.168 pari a circa 12,28 mq/abitante.

Se dal dato metrico sopraindicato, ovvero mq 118.168, si toglie l'area (circa mq 32.000) dello Stadio "Francioni" attualmente destinata dal PPE R3 del 2014 a "Verde Pubblico" si raggiungerebbe con molta fatica lo Standards minimo (di mq 86.598) del Verde Pubblico previsto dal PRG e dal DM 1444/1968 e senza considerare l'area di mq 10.826 - posta in aderenza alla scuola media "Corradini"- che pur essendo stata considerata negli Standards del Verde Pubblico (ed indicata come tale nella tavola 21-R3 del PPE R3 2014) risulta comunque indicata nelle tavole del PPE come "**superficie disponibile per edilizia scolastica (mq 10.826).**

L'ipotesi accusatoria trova poi ulteriore conferma nelle dichiarazioni del responsabile del procedimento Ing. **ROSSI** Paolo dell'Ufficio Manutenzione del Comune di Latina che, sentito a s.i., ha riferito di non essere stato informato dagli uffici preposti della variazione del piano PPE da **"verde pubblico attrezzato"** a **"verde pubblico"***(All. 435).:*

stralcio della verbalizzazione del giorno 02.07.2015

"vengono sottoposte in visione all'Ing. ROSSI le tavole del PPE R3 approvato il 07 agosto 2014 che sono la ***tavola 9 zonizzazione; tavola 12 lottizzazione*** *– grafico di correzione - ; la* ***tavola 15 norme tecniche*** *di attuazione dove il piano prevede per l'area dello stadio (identificata come comparto 13) non più una destinazione a verde pubblico attrezzato bensì solo verde pubblico dove è previsto lo spostamento della struttura sportiva in un area più idonea prevedendo una destinazione per l'attuale area del campo sportivo come parco arena per concerti etc. Viene sottoposto in visione all'ing. ROSSI anche* ***l'art. 29 del NTA che al comma 1*** *statuisce che dall'approvazione della Giunta Municipale del PPE si intendono realizzabili soltanto le opere edilizie per le quali sia già stato dato l'inizio lavori.*

Domanda: *Secondo la consultazione della citata documentazione possono ancora oggi essere realizzate le tribune come indicato nella determina 1360/2014 del 30.07.2014 con l'inizio dei lavori avvenuto successivamente all'approvazione del PPE R3 da parte della Giunta Comunale.*

Risposta: Non avendo conoscenza di questa modifica introdotta dal PPE R3 approvata ad Agosto 2014, ***in quanto non è stata mai trasmessa al mio servizio****, mi riservo di verificare se quello che è stato introdotto nella nuova pianificazione impedisca qualsiasi tipo di modifica alla struttura sportiva attualmente esistente in considerazione del fatto che non è previsto né a breve né a lungo termine una delocalizzazione dello stadio.*

L'escussione dell'Ing. ROSSI Paolo è ripresa la mattinata del 03.07.2015 e lo stesso ha *(All. 436):*

a) evidenziato che la sua validazione del progetto è avvenuta secondo i parametri del PPE 1982 **"verde pubblico attrezzato"** poi modificato a sua insaputa prima dell'inizio lavori con il nuovo PPE del 2014 in **"verde pubblico"** rendendo l'area non edificabile:

- stralcio della verbalizzazione del giorno 03.07.2015: *"Nel PPE del 1982 lo stadio veniva individuato come "verde pubblico con attrezzature sportive" disciplinati dall'art. 9 del NTA dove gli interventi come quello in esame (realizzazione di tribune afferenti all'attività sportiva) erano ammessi* ***e la mia validazione del progetto è stata effettuata in vigenza***

di detto PPE. *A conferma di quanto affermato allego stralcio delle norme tecniche del PPE R3 del 1982 in particolare l'art. 9, oltre allo stralcio della zonizzazione relativo allo stadi con allegata legenda";*

b) confermato il mutamento di destinazione urbanistica dell'area occupata dallo stadio *(rispetto al previgente PPE del 1982 che la destinava a "verde pubblico con attrezzature sportive")* destinandola esclusivamente a "verde pubblico pertanto, non edificabile:

- stralcio della verbalizzazione del giorno 03.07.2015: *"**Dall'esame del PPE R3 del 2014 effettuato con gli uffici preposti del settore urbanistica del Comune di Latina** nel corso del pomeriggio di ieri (**sul punto evidenzio come non mi sia mai stato in precedenza comunicata la variazione delle NTA e/o della zonizzazione relativa allo stadio** essendo io tecnico del Servizio Manutenzioni che non si occupa delle varianti urbanistiche**) ho preso atto che rispetto al PPE del 1982 lo stadio non era più individuato dalle tavole della zonizzazione del PPE del 2014 come "verde pubblico attrezzato" ma risultava solo "verde pubblico".** Ho verificato inoltre che lo stadio è stato inserito nel comparto 13 ove le norme prevedono un futuro spostamento del medesimo in un'area più idonea senza però che vi siano riferimenti all'attuale utilizzo dello stadio che è l'unico del Comune di Latina";*

c) riferito che avendo solo ora preso contezza dell'attuale destinazione urbanistica a verde pubblico dell'area del campo sportivo in ampliamento, provvederà prima di proseguire nell'attività di costruzione, approvata dall'architetto MONTI Ventura, ad intraprendere le opportune modifiche tecniche che tengano conto dei nuovi parametri urbanistici:

- stralcio della verbalizzazione del giorno 03.07.2015: *"**Avendo preso contezza di questa discrasia contenuta negli elaborati del PPE R3 dell'anno 2014, rispetto a quanto era a mia conoscenza, ovvero l'NTA del PPE del 1982**, è mia intenzione comunque richiedere (al preposto servizio urbanistica) **prima di proseguire ulteriormente con le attività di costruzione della suddetta tribuna, una interpretazione autentica e/o una modifica e/o una eventuale correzione delle attuali NTA che tengano conto dell'esistenza dello stadio la cui attuale destinazione d'uso sportiva non è stata presa in debita considerazione ai fini dell'applicazione dell'art. 9 delle citate NTA PPE R3 del 2014.** Rappresento che **il progetto dell'ampliamento** dello stadio Comunale Francioni con la costruzione del secondo livello delle gradinate est **è stato approvato con determinazione numero 1360/2014 del 30.07.2014 dall'allora dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici, Architetto MONTI Ventura, e che questa è l'unica approvazione dell'intervento in questione.***

Inoltre è stato escusso **GRASSUCCI** Raniero ***(All.437)*** uno dei progettisti del Piano Particolareggiato R3 e R6 che, tra l'altro, ha indicato:

- **l'attuale destinazione urbanistica dello stadio Francioni**: *"**La destinazione attuale dello stadio Francioni è verde pubblico**. La destinazione del PPE precedente era di verde pubblico con attrezzature sportive e la differenza sta nella possibilità che nel verde pubblico con attrezzature sportive potevano essere realizzati ampliamenti dello stadio per attività esclusivamente di tipo sportivo mentre nell'attuale destinazione sono ammessi ampliamenti con finalità di parco arena. Inoltre, pur non potendo ora verificare se la riduzione dell'area a verde rispetto al precedente piano sia minore o maggiore di un ettaro, tale riduzione è dipesa dall'aggiornamento ed individuazione corretta di aree ad altri usi destinati (ad esempio l'impianto acquedotto o palestre già esistenti) nonché dall'inserimento del comparto 3A.";*
- **i nominativi dell'organo tecnico del Comune con il quale si relazionavano nel corso**

della progettazione del piano: *"Il nostro riferimento era il responsabile del procedimento MONTI Ventura collaborato dall'Ing. FERRARESE Antonio (detto Mauro).*

Appare dunque evidente che l'ampliamento del secondo livello delle gradinate dello stadio Comunale Francioni è stato fortemente voluto per favorire esclusivamente gli interessi del Latina Calcio, con rilevanti danni per la P.A. sia dal punto di vista economico che urbanistico.

L'opera è stata infatti approvata violando plesemente i parametri della destinazione urbanistica **"verde pubblico"** indicata nel nuovo PPE R3 del 2014.

L'ampliamento è stato determinato dal MONTI che, pur sapendo perfettamente della irrealizzabilità della struttura ha comunque approvato l'intervento, impegnando 444.000 €, in beneficio della società US Latina Calcio.

Infatti, MONTI Ventura, essendo anche stato il dirigente di settore della revisione del PPE R3, sapeva indubbiamente del cambio di destinazione urbanistica dell'area sportiva interessata (*PPE R3 approvato con Delibera della Giunta Comunale n.434/2014 del 07.08.2014)* che però non ha comunicato al responsabile del Procedimento Ing. ROSSI Paolo che, altrimenti, avrebbe sospeso l'esecuzione dei lavori fino a nuove modifiche compatibili con la realizzazione dell'opera.

Rifacimento manto erboso allo stadio ex Fulgorcavi.

La complessiva attività di indagine evidenzia palesi irregolarità anche del processo amministrativo del rifacimento del campo della ex Fulgorcavi, parimenti in uso alla U.S.Latina Calcio, portato avanti consapevolmente dal Dirigente MONTI Ventura e dal suo collaboratore DEODATO Nicola con la determina **1236/2014 del 14.07.2014** di contenuto mendace, sempre per il soddisfacimento delle richieste del MAIETTA Pasquale sostenuto dal DI GIORGI Giovanni.

Dalle conversazioni intercettate emerge in primo luogo che il progetto nasce su pressioni del MAIETTA Pasquale, questa volta rappresentato dalla moglie DE NICUOLO Clelia, che chiede al MONTI Ventura di reperire 120.000 € per i campi della Fulgorcavi *""€ **è venuta la moglie di Maietta** insieme ad uno con la barba" "....uno dice sai c'è bisogno **di 120.000 euro pe fà sti cazzo de campi alla Fulgorcavi**, gli ho fatto senti 120.000 euro quà **non sò n'dò** cazzo li **annamo a trovà**".*

Gli amministratori non potendo opporsi, per la forte influenza del MAIETTA, sostenuto dal DI GIORGI che assicura la copertura finanziaria intervenendo anche sul comparto amministrativo, procedono all'esecuzione del rifacimento del manto erboso del campo della ex Fulgorcavi impegnando 46.000 € in assenza di determina e senza copertura finanziaria che verrà poi reperita da altre progettualità in corso adducendo false motivazioni riportate nella determina 1236/2014 del 14.07.2014 , tra l'altro con data non veridica (ora per allora) ***(All. 313).***

Si riportano di seguito le conversazioni più significative relative alla vicenda in oggetto:

- Alle ore 08.38 del 04.07.2014 [Prog. 11 - RIT 409/14] ***(All. 314)*** MONTI Ventura (che all'epoca ricopriva la funzione di direttore generale del Comune di Latina) chiede al DEODATO Nicola del progetto della Fulgorcavi. I due parlano di alcuni lavori da

eseguire presso il campo di calcio della Fulgorcavi per le esigenze del Latina Calcio per i quali non vi è la copertura finanziaria necessaria e del fatto che l'importo previsto richiederebbe l'epletamento di una gara con conseguente allungamento dei tempi. DEODATO, quindi, propone una soluzione alternativa per eludere l'ordinario percorso amministrativo imposto all'interno del Comune di Latina e vincolante oltre alcuni importi ***"vabbè che noi potemo pure scavalcà, aho famme capì!! Possiamo pure scavalcà il regolamento, non ce ne frega un cazzo del segretario generale eh?!,*** proponendo di "frazionare" i lavori per i tre campi che si trovano alla ex Fulgorcavi, in modo da eludere la procedura ad evidenza pubblica.

Nel corso della conversazione MONTI Ventura esterna poi l'urgenza dei lavori e l'interessamento nel progetto del MAIETTA Pasquale che avrebbe anche proprosto ***"un inguacchio"*** , ossia di noleggiare delle Tribune per aumentare di 3.000 posti lo stadio Francioni, soluzione che però non sarebbe conveniente per il Comune.

DEODATO rappresenta inoltre che lo scorso anno con GENTILI (GENTILI Alfio dirigente del servizio di manutenzione del Comune di Latina) per la manutenzione del campo sportivo hanno concesso al Latina Calcio un contributo di 88.000 € che non competeva al Comune *"l'anno scorso, co Gentili, abbiamo pagato 88.000 euro" "...88 nà trance de 48 e n'altra de 40 pe la manutenzione del camp*, ammettendo l'illegittimità della procedura " ***"....è nà forzatura pagà la manutenzione del campo quando non spetta a noi no??"***. A seguire MONTI riferisce al DEODATO che si è presentata nel suo ufficio la moglie di MAIETTA accompagnata da un uomo con la barba, non meglio specificato, i quali gli hanno chiesto 120.000 € per il rifacimento dei campi della Fulgorcavi " *eh insomma loro .... è* ***venuto là quello con la barba****, tu li conoscerai io non li conosco,* ***è venuta la moglie di Maietta*** *insieme ad uno con la barba" "....uno dice sai c'è bisogno* ***di 120.000 euro pe fà sti cazzo de campi alla Fulgorcavi****, gli ho fatto senti 120.000 euro quà* ***non sò n'dò*** *cazzo li* ***annamo a trovà" .*** Nella conversazione si avverte la preoccupazione di MONTI che viene tranquillizzato dal DEODATO che propone di omettere il percorso amministrativo ordinario regolato dal Comune di Latina " *il problema, il problema, che problema c'hai Rino? il problema tuo quale sarà adesso? adesso* ***non'è questione di botto è questione che co quel cazzo di regolamento che ha imposto il segretariato generale, a 40.000 euro*** *..... incomprensibile .....* ***non ponno lavorà, perché tu sopra i 40.000 euro che fai?*** *Te* ***devi rivolge all'ufficio gare*** *coi tempi che sò* ***se invece tu nun te devi rivolge all'ufficio gare, tu chiami cinque, sei sette ditte che stanno in elenco, famme il preventivo.***

MONTI si mostra poi preoccupato per le indagini in corso e per gli articoli di stampa pubblicati, temendo consegenuenze per quanto illecitamente fatto fino ad allora " *quà già è* ***pericolosa a questione****, quà ogni tanto escono articoli e non so le l'hai letto quello sul manifesto l'altra volta, Latina in nero, come se fosse che girano i quattrini in ner," "...politici dice ma lo sai che c'è allora quà a gente nun glie ne frega un cazzo del campo de calcio, alla fine i voti te li danno o nun te li danno non'è in funzione di* ***.... cominciano a menà le mazzate, alla fine le mazzate non'è che le prendono i politici, le prendemo noi, quindi dovemo fà le cose come se devono fà perché se no ce n'culano"***

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Nicola Deodato : Pronto?
Rino: Nicò?
Nicola Deodato: ciao!

Rino: ciao, ma stai in ufficio?
Nicola Deodato: No, martedì rientro!
Rino: ah ce vò martedì vabbè!
Nicola Deodato: che te serve?
Rino: no, nu me serve niente no, pensavo stavi, stavi in ufficio, senti te lo dico al volo poi ricordamelo tu appena rientri, che vediamo come cazzo s'adda fà stà questione, alla Fulgorcavi, già te l'avevo ..
Nicola Deodato: si
Rino: chiamato l'altra volta, no? ti m'avevi detto di quel progetto che c'era ...
Nicola Deodato: è ce sta, ce sta!
Rino: è ce stà quel progetto, però quel progetto costa 40.000, 00 euro ....
Nicola Deodato: bra .....
Rino: e 400.000,00 euro nun ce stanno manco se cala Cristo .....
Nicola Deodato: mmmm!!
Rino: cu sti chiari de luna che ce stanno ..
Nicola Deodato: mm!!
Rino: quello che devonoooo fare invece è il campo, la risemina cioè fare l'impianto di irrigazione, seminà ecc. ecc..
Nicola Deodato: è?
Rino: te dico subito, là ce sò tre campi no, me pare .....
Nicola Deodato: si due ....
Rino: due normali, regolamentari
Nicola Deodato: diciamo due e mezza
Rino: e facciamo una valutazione, na cosa non lo sò co ... co ..... quali so le ditte che le fanno ste cose, eeeeee pe fà la cosa, la , la ..... un campo addirittura un campo dovrebbe essere pronto, perché quà ci vogliono i miracoli no? Dovrebbe essere pronto per il sei d'agosto ...
Nicola Deodato: e come fai??
Rino: ah? non ho capito Nicò?
Nicola Deodato: Come fai a fà....
Rino: e come fai a fa se fa, ce metti il prato pronto, lo fai però costa un botto de soldi
Nicola Deodato: eh capito??
Rino: eh, quindi bisogna fà na valutazione, io pensavo una cosa, intanto de fà un preventivo per vedere la fattibilità della cosa, un preventivo dove c'è l'impianto d'irrigazione del campo grande,
Nicola Deodato: ..... incomprensibile .....
Rino: eh??
Nicola Deodato: No dico i getti a scomparsa?
Rino: Eh, si quelli no?! eeeee, quindi fare il preventivo del campo grande .....
Nicola Deodato: eehh
Rino: ripeto col prato pronto perché per il 6 agosto ovviamente non può esse che cresce l'erba, e, e, <u>fare dei preventivi separati</u> quindi con la semina degli altri due campi ..
Nicola Deodato: ehh
Rino: Sempre con l'impianto d'irrigazione degli altri due campi, poi eventualmente vediamo un attimo se si riesce a fa lo stralcio, ... però tutto questo deve essere fatta una cosa cotta e agnata, nel senso che martedì deve esse fatta sta valutazione ..... se tu me poi di chi è che se pò ..... vabbè ma oggi è venerdì quindi mo ormai .....
Nicola Deodato: ..... incomprensibile ..... aspettamo lunedì
Rino: eh vabbè!!

Nicola Deodato: intanto ..... intanto penso qualcosa dai .....
Rino: ok hai capito no?? Hai capito tutto??
Nicola Deodato: si, si!! eh ahahahahahahah!!
Rino: eh
Nicola Deodato: ma senti un po ..... ma le dobbiamo fà noi stè cose??
Rino: eh??
Nicola Deodato: Tutte ste cose, tutte ste cose le dobbiamo fà noi??
Rino: e ..... incomprensibile .....
Nicola Deodato: Se l'innaffiano, l'erba già ci stava, sarebbe solo .....!!
Rino: lo so che se fa, lo so che se fa, soltanto che questi vogliono fà i fichi, capito? Col culo dell'altri no, capito??
Nicola Deodato: eh ooohhhh menomale che l'hai capito!!
Rino: eh!!
Nicola Deodato: eh! mm!!
Rino: perché loro l'impianto di irrigazione non ce l'hanno allo stato, però c'hanno le pompe ... quelle .... i rotuli che c'hanno?
Nicola Deodato: no, c'hanno ..... si c'hanno quelle!!
Rino: che c'hanno il rotolo???
Nicola Deodato: no dato che nel progetto iniziale, il progetto iniziale era previsto pure il finanziamento capito? era in tre lotti diviso, era tutta na ristrutturazione generale e lo spogliatoio era al primo stralcio, era quello più necessario.....
Rino: quindi in quel progetto c'era anche il rifacimento dei campi??
Nicola Deodato: e poi c'erano delle somme che io feci mettere perché ho detto guarda che là c'è bisogno di questo, questo e questo in tutto era un milione e rottimila euro ..
Rino: mmm!!
Nicola Deodato: diciamo la trance principale era il campo ... eeeee .... lo spogliatoio perché ....., ci giocavo io da mammoccio, c'avevo dodici anni
Rino: eh?
Nicola Deodato: e stà ancora quello, quello era prioritario perché è na' pattumiera proprio
Rino: che lo spogliatoio Nicò??
Nicola Deodato: eeeee, na pattumiera è tutta lamiera ancora .....
Rino: na vergogna!
Nicola Deodato: questi stanno pensando il campo e c'hanno i spogliatoi che sooooo che c'hanno cinquant'anni
Rino: no loro veramente ... hanno parlato pure degli spogliatoi Nicò, cioè mo te tò a dì io del campo, ma hanno parlato pure dei spogliatoi e io ho detto ma i sordi, ma chi cazzo ce li dà, ma cio boh ... cioè nun ce stà veramente na lira, cioeee anche perche voglio fà la tribuna, cioè ingrandì la gratinata, quindi dovremmo affidà l'incarico pe fà l'ingrandime .... insomma quanto rientri martedì famo n'attimo un punto da' situazione perché io mò in mattinata devo fà na determina d'incarico pe fà il progetto preliminare e definitivo dà gratinata, capito??
Nicola Deodato: ahaha
..... incomprensibile .....
Rino: eh??
Nicola Deodato: c'ho già dei progetti de tribuna in cemento prefabbricato, i prototipi hai visto quelle tribune ..... quelle ce noi stamo a mette in cemento nei campi? io il prototipo cemento, cemento, ferro, piante, prospetti, sezioni, io ce l'ho, ce l'ho già pronto!!
Rino: lo sò nicòooo, lo so peròòòò

Nicola Deodato: ***ma ci vogliono i soldi, poi che fai superi 40.000 euro devi fà la gara, te devi rivolge all'ufficio gara, ma i tempi, questi parlano, parlano, trova n'altro matto che l'incentivi ahahahah***

Rino: è lo sò è così!!

Nicola Deodato: ***capito a quel punto lì superi tutti i 40.000 euro, li superi Rino!!***

Rino: eh li superi si, per forza li superi

Nicola Deodato: ***vabbè che noi potemo pure scavalcà, aho famme capì!! Possiamo pure scavalcà il regolamento, non ce ne frega un cazzo del segretario generale eh?!***

Rino: cioè ..... incomprensibile ..... dici?

Nicola Deodato: si, sti cazzi le chiamamo sette otto ditte però .....

Rino: ma questo stamo a parlà di che però, di quale tipologia di opere perché vabbè la gratinata, la gratinata abbiamo fatto stì giorni nà valutazione, per la gratinata ce vonno un botto de soldi, là stamo a parlà de tremila posti, la ci vogliono .....

Nicola Deodato: tremila posti??? ma questo sò scemi aho!! ma che cazzo ce fai??

Rino: eh lo sai tu che cazzo ce devono fà co tremila posti?! Ma io dico no

Nicola Deodato: ma poi andò li metti? devi fà le uscite de sicurezza le uscite d'emergenza, questi sò matti!!

Rino: te l'ho detto che sò matti!!

Nicola Deodato: ma come fai a fà na cosa da tremila posti, tremila posti i tempi s'allungano de parecchio!!

Rino: ma no, ma te stò a dì guarda ieri abbiamo fatto un cronoprogramma delle cose e i tempi sono lunghi, cioè non c'è un cazzo da fà!!

Nicola Deodato: eh!!

Rino: pò lui voleva tentà, Maietta voleva tentà a fà na cosa ché prendeva in affitto ..... un cazzo .... le tribune insomma tutto un'inguacchio Nicò!!!

Nicola Deodato: si prendi in affitto, non sai manco come pagallo Rino, perché

Rino: beh?

Nicola Deodato: perché in affitto dovresti andà col mercato elettronico, con la pec, mercato elettronico c'è la mepa ehhh

Rino: eh ma apparte il mercato elettronico e poi, e poi costa un botto, cioè l'affitto costa

Nicola Deodato: eh!!

Rino: te fanno pagà un botto, cioè ..... te conviene compratteli

Nicola Deodato: ..... incomprensibile ..... come avemo fatto noi, te ricordi quella tribuna, quella liiii, prima era in affitto poi l'abbiamo comprata, pecchè non te conveniva, che cazzo devo pagà 'affitto ma me la compro no?

Rino: è certo!

Nicola Deodato: e ce la semo comprata!!

Rino: eh!

Nicola Deodato: ma questi ..... per quanto riguarda il settore giovanile, che cazzo ce devi fà con tremila posti?? ma sò tanti tremila posti, ma chi ce và??

Rino: Settore giovanile?? No, stamo a parlà dello stadio Francioni, no del settore giovanile

Nicola Deodato: aahhhh!!! del Francioni ah ecco!!

Rino: eh eh!!ma che ci fai lo stesso, se tu l'anno scorso hai fatto la serie "B" co sti posti e il pieno l'hai fatto solo quattro volte, tre - quattro volte ma me dici tu per quale cazzo de motivo ce servono altri tremila posti

Nicola Deodato: A Rì' io è na vita che stà là dentro se il Latina fà tre - quattro passi falsi già vedi i buchi sulle tribune

Rino: eh ma è chiaro no, ma è logico, è così!!

Nicola Deodato: l'anno scorso c'era .... incomprensibile ..... serie "B", primo in classifica, secondo primo terzo, capito

Rino: eh!

Nicola Deodato: ma se disgraziatamente fallisci anche perché pe vince il campionato de "B" devi fà gli acquisti clamorosi e non me sembra che sò scamorosi è, cioè!!!

Rino: è così!!

Nicola Deodato: ce stà un girone che è più forte dell'anno scorso, st'anno, quindi ..... dovrebbe stà un pò coi piedi per terra

Rino: eh si è vero!

Nicola Deodato: ***poi stò fatto che dovemo sempre intervenì sui, sui terreni de gioco e non l'anno scorso, co Gentili, abbiamo pagato 88.000 euro de .....***

Rino: ***quanti??***

Nicola Deodato: ***88 nà trance de 48 e n'altra de 40 pe la manutenzione del campo***

Rino: ***e l'avete pagati a chi, l'avete appaltati voi che avete fatto??***

Nicola Deodato: ***contributo a Latina calcio***

Rino: cioè un contributo a Latina calcio??

Nicola Deodato: ***eh!! si, si è previsto dai mmm .... dai contratti che facemmo negli anni allo stadio, è previsto, peròòòò era nà forzatura è, è anche vero .....***

Rino: ***è na forzatura, na forzatura il contributo****?*

Nicola Deodato: ***no è nà forzatura pagà la manutenzione del campo quando non spetta a noi no??***

Rino: ah perché voi l'avete pagata .....

Nicola Deodato: eh eh eh!!

Rino: ma in questo caso alla Fulgorcavi sarebbe na straordinaria questa dovrebbe spettà al comune credo no?

Nicola Deodato: diciamo che è un impianto nuovo quello sì, l'impianto di irrigazione e tutto, però se adesso loro tramite giardiniere, annaffiano e concimano, quello diventa un bigliardo

Rino: ..... incomprensibile .....

Nicola Deodato: eh, ma pe nun ce fà altri tagli solo pe mette i tubi l'elettrovalvole a scomparsa ce se pò mette na striscia .....

Rino: e po....

Nicola Deodato: nà striscia de manto erboso e stà apposto anche perché alla fulgorcavi se non ce fai ..... se nun ce fai il drenaggio, quello che spendi va a caaaa, a carte 48

Rino: e si perché se non'è drenato, l'erba che ci metti s'affloscia tutta no??

Nicola Deodato: eh! Eh!! quello era un progetto mio, porcoddue possibile che non se fà, quello, quello e il campo de Podgora sò rimasti, nun ce fai i drenaggi diventa nà pattumiera sempre, stai bè tu a seminà

Rino: eh insomma loro .... ***è venuto là quello con la barba, tu li conoscerai io non li conosco, è venuta la moglie di Maietta insieme ad uno con la barba là che se occupa forse dà logistica, famme qualche nome che te dico ??***

Nicola Deodato: Pasutti??

Rino: eh??

Nicola Deodato: Pasutti??

Rino: ***no,no me pare de no, n'altro nome, vabbè comunque uno dice sai c'è bisogno di 120.000 euro pe fà sti cazzo de campi alla Fulgorcavi, glio ho fatto senti 120.000 euro quà non sò n'dò cazzo li annamo a trovà***

Nicola Deodato: ahahahahah!!

Rino: ***primo e secondo 120.000 euro se permetti vedemo n'attimo all'ufficio noi quelle che sò le cose non'è che te damo 120.000 euro e te li vai a magnà a puttane, cioè nun pò esse no?? eh!!***

Nicola Deodato: ***o' ti facesse .....***

Rino: ***io dico facciamo un attimo ....***

Nicola Deodato: ***ti facesse vedeè il preventivo eeee ..... a me basta che me fate vedè il preventivo***

Rino: Nicò non dovemo fà na cosa, dovemo fà un preventivo noi del campo grande col prato pronto, così non possono dire che stanno a giocà ...

Nicola Deodato: tutto il prato pronto? Tutto il prato pronto??

Rino: eh ma come fai Nicò ma se tu semini non ce la fai per il 6 Agosto aho, oggi è 4 è! dovresti seminà domani p'avè l'erba

..... incomprensibile .....

Rino: ma non può esse no??

Nicola Deodato: te costa na botta .... il problema .....

Rino: se rifai tutto

Nicola Deodato: ***il problema, il problema, che problema c'ai Rino? il problema tuo quale sarà adesso? adesso non'è questione di botto è questione che co quel cazzo di regolamento che ha imposto il segretariato generale, a 40.000 euro ..... incomprensibile ..... non ponno lavorà, perché tu sopra i 40.000 euro che fai? Te devi rivolge all'ufficio gare coi tempi che sò se invece tu nun te devi rivolge all'ufficio gare, <u>tu chiami cinque, sei sette ditte che stanno in elenco, famme il preventivo</u>***

Rino: si, no, lo sò!

Nicola Deodato: oh!

Rino: ma scusa ma perché secondo te non riusciamo con un campo solo a stà ..... a stacce dentro ai 40?? scusa se a questo pe tre campi gli hanno fatto 120?

Nicola Deodato: pe tre???

Rino: ..... incomprensibile .....

Nicola Deodato: ah si!?

Rino: Pe tre campi gli hanno fatto 120, uno .....

Nicola Deodato: Rino o devo vedè, devo vedè il preee, quello che ha presentato Rino, mo quando rientro .. ti lunedì se ce riesci a parlà e martedì ce lo vediamo no??

Rino: mm!!

Nicola Deodato: e te dico se và bene o non và bene ...

Rino: vabèè

Nicola Deodato: perché magari, a si annamo pure bene annamo

Rino: no ma annamo bene pe cosa?

Nicola Deodato: sotto i 40 annamo bene

Rino: poi a quel punto tocca trovalli pure i 40 pecchè pri..., prima bisogna capì se ce stamo

Nicola Deodato: eh!

Rino: io intanto quello che posso fà stamattina è da nà scandagliata a vedè nell'ipotesi di fà un discorso perché io penso che falli tutte e tre è impossibile perché i soldi nun ce stanno pe fà tutta st'operazione, credo io, però, qualora fosse possibile trovarne almeno na quarantina, uno potrebbe fà un campo no??

Nicola Deodato: si, si!!

Rino: eh!! vabbè ci sentimo martedì

Nicola Deodato: per l'impianto computerizzato te serve la centralina, le linee elettriche delle elettrovalvole che te aprono gli getti a scomparsa e gli getti a scomparsa che

costano, me sembra, 800, 900 euro l'uno, là ce ne vanno tre e tre 6 e du 8, 10, 13 ..... diciamo tutto sommato con l'impianto computerizzato ce dovremmo stà sotto i 40

Rino: eh! e po però ce devi mette il costo del prato pronto?!

Nicola Deodato: e poi se deve fà un preventivo per il prato pronto

Rino: il prato pronto, voglio dì un campo quanti sò? sò seimila metri quadri no

Nicola Deodato: penzo, diciamo la Fulgorcavi è 108 x 64

Rino: quindi stamo a parlà di 7.000 - 8.000 metri quadrati no?

Nicola Deodato: 7.000 metri quadri

Rino: 7.000 metri quadrati, mo stò cazzo de prato pronto non lo sò quanto pò costà però .....

Nicola Deodato: e metti che te costa 10 euro a metro quadro già arrivi a 70.000 è!!??

Rino: e quindi già stamo fori no? Nun pò esse no?! nun ce stamo su!!

Nicola Deodato: ah capito?!

Rino: vabbè mo vedemo Nicò ...

Nicola Deodato: ***anche se, anche se, se, trovando i soldi a 70.000 a noi dell'ufficio gare non ce ne frega n'cazzo e chiamamo sette - otto ditte pe portacce ... pe facce n'offerta***

Rino: mm, però se ....

Nicola Deodato: ***perché tanto la 163 fino a 20.000 euro***

Rino: però ascoltame n'attimo a me,

Nicola Deodato: eh?

Rino: ***quà già è pericolosa a questione, quà ogni tanto escono articoli e non so le l'hai letto quello sul manifesto l'altra volta, Latina in nero, come se fosse che girano i quatrini in nero, quà le cose eccetera, tutto n'articolaccio brutto, quindi voglio di***

Nicola Deodato: si

Rino: questa, questa è n'annata questa che le cose vanno fatte, perché l'anno scorso c'era tutta l'euforia del Latina in serie "B"

Nicola Deodato: esatto

Rino: non gli fregava un cazzo

Nicola Deodato: e nessuno ha parlato

Rino: ***eh, i politici mò sò tutti intimoriti, perché dice ma quali ..... mò Maietta ha preso 3.500 voti alla fine no?***

Nicola Deodato: eh!

Rino: ***eh, e i politici dice ma lo sai che c'è allora quà a gente nun glie ne frega un cazzo del campo de calcio, alla fine i voti te li danno o nun te li danno non'è in funzione di .... cominciano a menà le mazzate, alla fine le mazzate non'è che le prendono i politici, le prendemo noi, quindi dovemo fà le cose come se devono fà perché se no ce n'culano***

Nicola Deodato: si

Rino: ecco questa è la morale della favola, capito?

Nicola Deodato: vabbè Rino .....incomprensibile .....

Rino: io direi ....

Nicola Deodato: chiami sei sette ditte, esperte del settore per fà l'offerta, anche se scavalchi l'ufficio gare non succede niente, anzi più trasparenza de quella, lo prevede la 163, l'articolo 125, quindi che cazzo .....

Rino: e come è uscita la circolare del segretario generale, na settimana fà che dice attenzione battaglione eeee guai a voi se v'azzardate a a ....

Nicola Deodato: e perché è un figlio de na mignotta, Rino!!

Rino: eh!
Nicola Deodato: capito no?
Rino: eh ma mica solo lui però pecchè decidono pure i politici che ce stanno dietro è, ce stanno politici che stanno dietro
Nicola Deodato: vabbè ma tu sai
Rino: ce sò i politici che cè stanno che dice come cazzo se fanno le gare
Nicola Deodato: eh come fanno le gare, prendi l'elenco delle ditte specializzate d'impiantistica e lo fai
Rino: eh!
Nicola Deodato: come abbiamo fatto noi, cooo, con Gentili l'anno scorso pe i tornelli e per le cose, in tutta Italia ehh!!
Rino: vabbè
Nicola Deodato: vabbè dai
Rino: poi ci vediamo martedì dai
Nicola Deodato: tanto abbiamo chiarito abbastanza dai
Rino: ok
Nicola Deodato: Ciao ce sentimo
Rino: Ciao Nicò
Nicola Deodato: ciao
Rino: ciao

Emblematico di come il comparto amministrativo operi prevalentemente per soddisfare le esigenze del Latina Calcio è la circostanza che MONTI Ventura e DEODATO Nicola concordano di sottrarre l'acqua alla società Acqualatina con un allaccio abusivo, di cui il DEODATO era a conoscenza, per poter annaffiare il campo alla ex Fulgorcavi.

Non solo ma **le opere nella Fulgorcavi vengono avviate quando ancora la proprietà in realtà non è del Comune ma della fabbrica in disuso Nexeans** (subentrata alla Fulgorcavi).

Alle ore 17.59 del 04.07.2014 [Prog. 23 - RIT 409/14] *(All. 315)* MONTI Ventura chiede al DEODATO Nicola se presso la Fulgorcavi esiste un pozzo per innaffiare il prato del campo di calcio. DEODATO riferisce al MONTI dell'esistenza di un pozzo con un allaccio abusivo all'acqua potabile che pochi conoscono e si raccomanda, pertanto, di non riferirlo a nessuno ***"...no, va beh....detto tra me e te ce sta un allaccio abusivo dell'acqua potabile..., non lo sa nessuno...; ecco tu sei il secondo a sapello...; e per annaffia' se adopera il pozzo ..."***

- Alle ore 13.03 del 08.07.2014 [Prog. 231 - RIT 420/14] ***(All. 316)*** **DE MARCO** Giovanni, del Servizio Patrimonio del Comune di Latina, chiede alla sua dirigente LUSENA Elena se è a conoscenza del sopralluogo effettuato quella mattina dal DEODATO Nicola e MAIETTA Pasquale presso il campo della Fulgorcavi. DE MARCO preoccupato rappresenta alla LUSENA che non possono intervenire sulla Fulgorcavi per alcune problematiche di accatastamento e riferisce a quest'ultima di avvisare DEODATO di verificare prima di agire.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Elena LUSENA = pronto?
DE MARCO Giovanni = buongiorno

Elena LUSENA = buongiorno...
DE MARCO Giovanni = dottoressa come sta lei?
Elena LUSENA = èè...so' stanca..
DE MARCO Giovanni = senti, ascolta, ma io ho saputo una cosa...
Elena LUSENA = è...
DE MARCO Giovanni = ...dimme se è vera...; lo stadio...ee...Fulgorcavi
Elena LUSENA = è..
*DE MARCO Giovanni = **ma chi è che è andato 'sta mattina a fa' rilievi perché devono fa' dei lavori devono fa le cose eee..., dice l'assessore MAIETTA..., o l'onorevole MAIETTA, come lo vuoi chiamare..., insieme a DEODATO***
Elena LUSENA = è...
*DE MARCO Giovanni = **..che so' andati lì a fa' le cose, quando ancora noi stiamo risolvendo i problemi della proprietà? e a che titolo so' andati là? senza dirte niente a te ?***
Elena LUSENA = è, no! a me non m'hanno detto niente!
DE MARCO Giovanni = è! quindi ..te lo dico io..., tu dici che hai saputo ed è vero...stavano lì 'sta mattina è!
Elena LUSENA = si
*DE MARCO Giovanni = **stava pure DEODATO...alla Fulgorcavi..., MAIETTA e .., quindi chiamate DEODATO e gli dici:"testa di merda"..proprio così gli dici..:"ma tu ti muovi me lo devi dire a me! lo devi dire! capito?"***
Elena LUSENA = si..
DE MARCO Giovanni = ecco..., capito? e poi famme sape' quello che te dice...
Elena LUSENA = va bene
DE MARCO Giovanni = ok?
Elena LUSENA = ok! però so che dovevano fa' un controllo sul campo ... questo me l'hanno detto ieri
DE MARCO Giovanni = no! dice che devono fa' dei lavori.., dice che devono buttare giù... fare dei lavori quando ancora non c'abbiamo la proprietà noi là!
Elena LUSENA = ah...
DE MARCO Giovanni = ..che noi stiamo risolvendo il discorso della proprietà
Elena LUSENA = certo
DE MARCO Giovanni = capito? quindi che cazzarola...? come fanno ad intervenire? se noi stiamo a fa' l'accatastamento adesso?..ma ce vogliono avverti'?
Elena LUSENA = si
DE MARCO Giovanni = è! ok?
Elena LUSENA = ok
DE MARCO Giovanni = famme sape' va'...
Elena LUSENA = ciao
DE MARCO Giovanni = ciao ciao

- Alle ore 16.47 del 08.07.2014 [Prog. 252 - RIT 420/14] ***(All. 317)*** DE MARCO Giovanni chiede a LUSENA Elena *"se ha saputo"*, riferendosi probabilmente alla precedente conversazione esaminata *[cit. Prog. 231 - RIT 420/14]*.ed insiste sul fatto che il DEODATO dovrebbe spiegare le motivazioni del suo sopralluogo alla Fulgorcavi, rappresentando alla LUSENA che è stato nominato un tecnico per l'accatastamento della Fulgorcavi ma non troverà nulla perché l'area è di **proprietà della società Nexans (società subentrata alla Fulgorcavi) e non del Comune di Latina**. Dalla conversazione si avverte la preoccupazione del DE MARCO che sarebbe a conoscenza del fatto che

DEODATO avrebbe già commissionato ad una società l'esecuzione dei lavori (alla Fulgorcavi).

Non tarda ad arrivare l'intervento diretto del MAIETTA Pasquale sul DEODATO Nicola che, come sempre si mette a disposizione ed assicura al MAIETTA il raggiungimento del progetto per il quale DI GIORGI Giovanni reperirà la copertura finanziaria.
Infatti, alle ore 09.30 del 09.07.2014 [Prog. 74 - RIT 409/14] ***(All. 318)*** DEODATO Nicola conferma al Presidente del Latina Calcio **MAIETTA Pasquale** il suo impegno nell'approvazione della determina per il rifacimento del prato (campo della Fulgorcavi). MAIETTA confida nella fedeltà del DEODATO e nel totale appoggio del DI GIORGI che reperirà le somme necessarie.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Un uomo dice "chi te tocca? voglio capì a te chi te tocca? Te ponno fa i bocchini" un uomo forse Pasquale risponde "e chi me tocca, allora ..... incomprensibile ..... ahahahahah, nun glie dì, nun glie dì ....."
Pasquale Maietta: Nicò?
Nicola Deodato: O' ciao Pasquà!!
Pasquale Maietta: a che ora viene quello?
Nicola Deodato: eh, e quello non mi ..... non i ha telefonato
Pasquale Maietta: Nicolì me raccomando, m'affido a te è?!
Nicola Deodato: eh, e tant' i' ce devo sol' approvà la cosa no, ... la perizia e poi quell'altro me deve portà il preventivo
Pasquale Maietta: eeee, non ho capito scusameee ..... io dico per prato, il prato?
Nicola Deodato: il prato, me deve portà il preventivo?
Pasquale Maietta: si!
Nicola Deodato: io la determina già l'ho impostata
Pasquale Maietta: ok, perfetto! E Giovanni ha chiamato?
Nicola Deodato: chi?
Pasquale Maietta: Giovanni DI GIORGI
Nicola Deodato: no, ancora non m'ha chiamato
Pasquale Maietta: eh, te devi fa dà le somme
Nicola Deodato: è ok!
Pasquale Maietta: poi ce penso io!
Nicola Deodato: è, poi quann'è il momento al limite te chiamo famo un giro de telefonate
Pasquale Maietta: vabbè tu fai tutto poi quant'è il momento ti chiamo io dai,
Nicola Deodato: ok! Ciao!
Pasquale Maietta: ciao!
Nicola Deodato: ciao Pasquà, ciao!!

La conversazione che segue, è ulteriore conferma di quanto già emerge nella parte relativa all'affidamento di lavori, ossia che il Latina Calcio indica al Comune anche le società alle quali affidare i lavori per le strutture sportive in loro concessione senza procedere ad una ricerca di mercato.
Infatti, alle ore 12.13 del 09.07.2014 [Prog. 80 - RIT 409/14] ***(All. 319)*** l'attuale Vice Presidente del Latina Calcio APRILE Antonio chiama DEODATO e riferisce di trovarsi in compagnia di Sergio (verosimilmente FANTI Sergio della società TURF SISTEM). Nel

prosieguo della conversazione APRILE rappresenta al DEODATO che gli ***"farebbe piacere che si facesse"*** riferendosi ai lavori da affidare a Sergio. DEDOATO conferma l'approntamento della determina per la quale attende il capitolo d'impegno ed i dati della ditta di Sergio per la firma. APRILE Antonio soddisfatto riferisce al DEODATO che se ***"questa cortesia"*** andrà a buon fine si sentiranno in seguito perché probabilmente lo prenderà lui quel settore. Difatti APRILE diverrà vice presidente del Latina Calcio il 03.09.2015:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DEODATO Nicola = oh...Anto'...
APRILE Antonio = ciao Nico'...
DEODATO Nicola = ciao
APRILE Antonio = come va?
DEODATO Nicola = non c'è male...
APRILE Antonio = senti Nico'..., sto con Sergio ...quello che t'ha lasciato poco fa
DEODATO Nicola = si...
APRILE Antonio = è! va beh...vedi un attimo quello che se po' fa'..., ***me farebbe piacere che si facesse e si....***
DEODATO Nicola = e guarda, io c'ho la determina fatta...
APRILE Antonio = è!
DEODATO Nicola = ...se me danno il capitolo d'impegno..ee...Sergio me manda i dati della ditta..
APRILE Antonio = ah...
DEODATO Nicola = ...io metto tutto in bella, metto la firma e mando per l'impegno
*APRILE Antonio = va bene; ...****se me fai 'sta cortesia*** *poi...poi ce sentiamo dai!..ok?*
DEODATO Nicola = non te devi preoccupa'
APRILE Antonio = anche perché là, quel settore, forse lo prendo tutto io là, è!
DEODATO Nicola = ahh...
APRILE Antonio = ok Nico'? ...ok?
DEODATO Nicola = ..Anto' vai tranquillo!
APRILE Antonio = è! un abbraccio.., un bacione Nicola...
DEODATO Nicola = ciao
APRILE Antonio = ciao
DEODATO Nicola = ciao ciao

La conferma del significato attribuito a tale conversazione si ha nella conversazione successiva delle *ore 09.07 del 09.07.2014 [Prog. 83 - RIT 409/14]* **(All. 320),** nel corso della quale *FANTI Sergio, rammenta al DEODATO di essersi incontrato con lui quella mattina nei campi (della Fulgorcavi) e gli riferisce di avergli inviato la documentazione con le coordinate bancarie.*

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DEODATO Nicola = ..pronto?
Sergio FANTI = signor Nicola?...
DEODATO Nicola = chi è?
Sergio FANTI = Sergio FANTI, buongiorno ci siamo visti 'sta mattina per i campi...
DEODATO Nicola = si
Sergio FANTI = ***...la disturbo...senta.., no, mi volevo accertare se gli era arrivata la Mail con tutta la documentazione?***
DEODATO Nicola = e non lo so ...

Sergio FANTI = ah..., comunque è stata mandata, è!
DEODATO Nicola = un attimo solo che vedo, è!
Sergio FANTI = ok
DEODATO Nicola = ...si!
Sergio FANTI = è arrivato tutto?
DEODATO Nicola = ...un attimo solo, è!.....
Sergio FANTI = ok...
DEODATO Nicola = ..."nero pontino..."; la cassa....? dove sta 'sta banca?
Sergio FANTI = ***ee...che hanno messo? la BCC?***
DEODATO Nicola = ***"banca BCC Cassa Rurale artigiana dell'Agro Pontino" dove sta?***
Sergio FANTI = ***"Agenzia uno Sabaudia"; Corso Vittorio Emanuele Terzo...***
DEODATO Nicola = ..no, no aspetta...
Sergio FANTI = um...
DEODATO Nicola = ..."Agenzia...."?
Sergio FANTI = e tanto c'è solo quella... ""Agenzia Sabaudia""...può mettere....
DEODATO Nicola = si si va bene..no va bene....."Agenzia uno Sabaudia"..., la firma ce sta....
Sergio FANTI = ok
DEODATO Nicola = ... che c'ha l'allegato?
Sergio FANTI = dovrebbe essere allegato...forse col conto dedicato....
DEODATO Nicola = conto corrente dedicato...codice fiscale...passaporto non m'interessa
Sergio FANTI = ok
DEODATO Nicola = ""offerta campo A"" non m'interessa.... ah! si ....
Sergio FANTI = no...gli ho autentificato l'importo
DEODATO Nicola = ok
Sergio FANTI = va bene?
DEODATO Nicola = ti saluto
Sergio FANTI = grazie..buon lavoro
DEODATO Nicola = ciao ciao
Sergio FANTI = ciao ciao

Nelle conversazioni che seguono viene monitorata la parte terminale dell'approvazione della determina a soddisfacimento della richiesta del Presidente MAIETTA Pasquale per il rifacimento del campo della ex Fulgorcavi, con il sempre presente 'interessamento nel progetto del Sindaco di Latina DI GIORGI Giovanni che per la realizzazione interloquisce con i settori di competenza del Comune reperendone i fondi per il relativo impegno di spesa come disposto dal MAIETTA Pasquale *[cit. Prog. 74 - RIT 409/14].*

- Alle ore 14.31 09.07.2014 [Prog. 84 - RIT 409/14] ***(All. 321)*** SPERDUTI Pierluigi del "Latina Calcio" e DEDOATO Nicola discutono sugli adempimenti della determina per la quale DEODATO assicura di aver già inserito la denominazione (probabilmente della società di FANTI Sergio) [cit. Prog. 83 - RIT 409/14]. Nel prosieguo della conversazione SPERDUTI Pierluigi insiste sul fatto che MAIETTA deve parlare con DI GIORGI, mentre DEODATO assicura il suo impegno alla definizione dell'iter amministrativo una volta ricevuto il capitolo di spesa. I due parlano poi della preoccupazione del MONTI Ventura, il quale non vorrebbe finire in altre vicende processuali, evidenziando comunque che il MONTI, nonostante sia già indagato in diversi procedimenti, non ha nessun problema a firmare. SPERDUTI Pierluigi assicura al DEODATO che riferirà a Pasquale (MAIETTA) di chiamare Giovanni (DI GIORGI).

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Nicola DEODATO = pronto?
SPERDUTI Pierluigi = Nicola?
Nicola DEODATO = CHI è?
SPERDUTI Pierluigi = Pierluigi...Latina Calcio....; novità Nico'?
Nicola DEODATO = no..io tutto pronto, manca solo l'impegno
SPERDUTI Pierluigi = "manca"?
Nicola DEODATO = solo il capitolo d'impegno!
SPERDUTI Pierluigi = ah...quello che dicevamo 'sta mattina, praticamente ?
Nicola DEODATO = è!
SPERDUTI Pierluigi = ma te l'ha mandata la denominazione..?
*Nicola DEODATO = **si si, me l'ha mandata...me l'ha mandata, l'ho già inserita***
SPERDUTI Pierluigi = manca solo 'sta cosa allora?
*Nicola DEODATO = **solo il capitolo d'impegno***
SPERDUTI Pierluigi = devo fa' parla' Pasquale co' Giovanni...dai!
*Nicola DEODATO = e si! **... se domani mattina me lo danno lo metto alla firma de MONTI***
SPERDUTI Pierluigi = e certo...
Nicola DEODATO = anche....,.. se me lo danno, loro possono partì coi lavori, capito?
SPERDUTI Pierluigi = e certo!perché nel momento che t'arriva il capito d'impegno
Nicola DEODATO = (si accavalla) anche...anche se la determina non è esecutiva che te frega! poi diventerà esecutiva...; tanto cominciano i lavori....
*SPERDUTI Pierluigi = **porco dinci guarda...aoh! almeno....mo' Rino se tranquillizza....mette 'sta firma***
*Nicola DEODATO = **no! ma lui non c'ha problemi .., non c'ha..., solo che ogni tanto va in Tribunale...., capito? c'ha sempre avuto un po' de problemi è!***
SPERDUTI Pierluigi = um....
Nicola DEODATO = è...; ultimamente pure...
SPERDUTI Pierluigi = va beh, io provo a senti' Pasquale e gli dico de mettese in contatto con Giovanni, dai!
*Nicola DEODATO = **è! Giovanni se domani mattina me danno il capitolo..io lo metto in bella...nessun problema***
SPERDUTI Pierluigi = va bene
Nicola DEODATO = va boh?...ciao Pierlui'
SPERDUTI Pierluigi = ciao
Nicola DEODATO = ciao ciao

- Alle ore 16.51 del 09.07.2014 [Prog. 85 - RIT 409/14] ***(All. 322)*** MONTI Ventura riferisce al DEODATO di avere parlato con VOLPE Quirino (Dirigente del Servizio Programmazione e Bilancio del Comune di Latina), il quale **sollecitato dal Sindaco avrebbe reperito i fondi per il campo. DEODATO** rappresenta che ottenuta **la copertura finanziaria dirà a Pasquale** (MAIETTA) di fare **cominciare i lavori**. I due discutono poi del fatto che devono essere assegnati € 45.000 altrimenti non riescono a saldare le spese. I **due concordano che i lavori possono iniziare anche se non vi è ufficialmente l'autorizzazione del MONTI Ventura che firmerà in data successiva**. In conclusione DEODATO si lamenta del comportamento di altri suoi colleghi che più volte gli avrebbero respinto le determine dopo avergli assicurato l'impegno di spesa.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DEODATO Nicola = oih Rino....
Rino MONTI = ciao
DEODATO Nicola =dimmi
*Rino MONTI = ..**scusa l'ora è..., ma poi domani non ce sto; senti te volevo di'..., se domani mattina tu prendi contatti te contatti coso...PIVA, Fabrizio PIVA...***
DEODATO Nicola = si
*Rino MONTI = ...**io ho parlato con Quirino...***
DEODATO Nicola = è
*Rino MONTI = ...**il quale è stato sollecitato dal Sindaco e dovrebbe aver trovato quei soldi là del campo là...de...del campo, capito?***
DEODATO Nicola = um..um...ok
Rino MONTI = quindi parli co' PIVA e vedi un attimo un po'...., vedi tu insomma è!
DEODATO Nicola = ma si! a me se mi danno l'impegno , chiamo Pasquale .. dici che comincia il lavoro, capito?
Rino MONTI = um va beh...mo' le condizioni...
DEODATO Nicola = devo vede' qual è il problema
Rino MONTI = verifica prima..certo! verifichiamo prima che ...che poi non ce danno qualche zeppa...., che famo lavorà la gente e poi non sapemo come pagalla.., ok?
DEODATO Nicola = va beh se me da il capitolo d'impegno?... e se vede che i soldi l'ha trovati, che cazzo! mica sarà scemo!?
Rino MONTI = è....; allora ce pensi tu? ...
DEODATO Nicola = si!
Rino MONTI = ...non vorrei che ...; là quello ce deve da' la somma più IVA? giusto?
DEODATO Nicola = si! quarantacinquemila (45.000)
Rino MONTI = è... siccome avemo sempre parlato di quaranta (40)..., non vorrei che quello magari se ferma a quaranta (40) poi so' cazzi è!
DEODATO Nicola = è! e quello è vero
Rino MONTI = mo', anzi, mo' lo chiamo pure io ...
DEODATO Nicola = è...
Rino MONTI = ..lo chiamo pure io, ... tu domani mattina contattali un attimo e ...è?
DEODATO Nicola = si...so' quaranta più IVA... dieci per cento (10%), so' quarantaquattromila (44.000)
Rino MONTI = perfetto! va bene
DEODATO Nicola = va boh?
Rino MONTI = ciao Nico' grazie....
DEODATO Nicola = c'ho tutto pronto, a me me serve solo quello me serve! poi, se me danno l'impegno, quello può pure comincia'..., anche se tu la firmi lunedì..non cambia un cazzo!
Rino MONTI = si! va benissimo...
DEODATO Nicola = l'importante che hanno trovato i soldi; se no se (incompr.)..così... e poi, aoh, se pijano le responsabilità loro, è!
Rino MONTI = e certo..certo
DEODATO Nicola = che stanno a prendere per il culo? me tornano indietro le determine ...io, Rino, me dicono ""impegnale qua"" e poi me tornano indietro ... ""impegnale qua" e poi me tornano indietro
Rino MONTI = e si embeh che non lo so
DEODATO Nicola = che cazzo ne so? boh!? mica lo so io? boh?! va beh dai..., ok
Rino MONTI = ok

DEODATO Nicola = ciao
Rino MONTI = grazie ciao
DEODATO Nicola = te chiamo solo per le emergenze
Rino MONTI = si, grazie
DEODATO Nicola = ok, ciao
Rino MONTI = ciao ciao

- Alle ore 14.31 09.07.2014 [Prog. 88 - RIT 409/14] ***(All. 323)*** DEDOATO Nicola assicura SPERDUTI Pierluigi del Latina Calcio che MONTI gli ha detto che i fondi sono stati sbloccati e che lui si recherà subito ragioneria. SPERDUTI Pierluigi chiede al DEODATO di essere avvisato una volta concluso il tutto così si organizza per accompagnare la ditta alla Fulgorcavi.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Nicola DEODATO = pronto?
SPERDUTI Pierluigi = Nico'...?
Nicola DEODATO = si, chi è?
SPERDUTI Pierluigi = buongiorno ... Pierluigi
Nicola DEODATO = ho Lui' ciao
SPERDUTI Pierluigi = com'è la situescion?
Nicola DEODATO = ***ecco! devo anda' su alla Ragioneria***
SPERDUTI Pierluigi = è...
Nicola DEODATO = ***m'ha chiamato MONTI ieri sera che ha parlato co' PIVA dell'impegno***
SPERDUTI Pierluigi = è...
Nicola DEODATO = e mo' vado su da PIVA...., questi ricevono alle undici (11)
SPERDUTI Pierluigi = alle "undici" ?
Nicola DEODATO = è!
SPERDUTI Pierluigi = ***ma è stato sbloccato il coso pe'.... i (soldi)?***
Nicola DEODATO = è?
SPERDUTI Pierluigi = ***hanno sbloccatooooo....la situazione?***
Nicola DEODATO = e m'ha detto MONTI : ""si""
SPERDUTI Pierluigi = è! e alle undici (11) ve dovete incontra'?
Nicola DEODATO = no! devo anna' su alla Ragioneria a prendere il capitolo
SPERDUTI Pierluigi = ah..., ok
Nicola DEODATO = va boh?
SPERDUTI Pierluigi = perfetto! ... me chiami una volta che hai fatto tutto? così con la ditta...
Nicola DEODATO = si...
SPERDUTI Pierluigi = ...me ce metto d'accordo io per portarla alla Fulgorcavi?
Nicola DEODATO = va bene
SPERDUTI Pierluigi = grazie Nico'..
Nicola DEODATO = ciao
SPERDUTI Pierluigi = ciao

La conversazione successiva mostra come la dirigenza del Latina Calcio, si atteggia con estrema padronanza negli uffici del Comune, disponendo del relativo personale del comparto amministrativo.
Infatti, alle ore 10.07 del 10.07.2014 [Prog. 97 - RIT 409/14] ***(All. 324)*** SPERDUTI Pierluigi del Latina Calcio sollecita DEDOATO Nicola di raggiungerlo nell'ufficio di VOLPE Quirino (dell'ufficio Programmazione e Bilancio):

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Nicola DEODATO = eih...
SPERDUTI Pierluigi = Nico'...?
Nicola DEODATO = oh?
*SPERDUTI Pierluigi = **vie' qua da Querino che sto qua, va'***
*Nicola DEODATO = e **mo'...m'ha chiamato poco fa..., famme fini' 'sta cosa....dieci minuti, un quarto d'ora e vengo***
SPERDUTI Pierluigi = um
Nicola DEODATO = sto a arriva'...
SPERDUTI Pierluigi = ...t'aspetto qua
Nicola DEODATO = è
SPERDUTI Pierluigi = ciao

Subito dopo l'incontro, alle ore 17.19 del 10.07.2014 [Prog. 102 - RIT 409/14] *(All. 325)* DEODATO Nicola, avendo evidentemente ottenuto la copertura finanziaria nell'incontro avuto con VOLPE Quirino dell'ufficio Programmazione e Bilancio [*Cit. Prog. 97 - RIT 409/14]* riferisce al FANTI Sergio, di iniziare tranquillamente i lavori anche se *"le carte"* non sono ancora sistemate, dicendogli chiaramente anche che la determina verrà firmata dal MONTI Ventura il lunedì successivo.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Nicola DEODATO = è...?
FANTI Sergio = pronto?
Nicola DEODATO = sono DEODATO
FANTI Sergio = si DEODATO eccomi qua...
Nicola DEODATO = le abbiamo trovate le somme, è!
FANTI Sergio = va bene..., mi ha appena chiamato Pierluigi
Nicola DEODATO = è! va bene
FANTI Sergio = senti..., come rimaniamo? dimmi te...
Nicola DEODATO = e niente puoi comincia'...
FANTI Sergio = ah!
*Nicola DEODATO = **mo' metto a posto le carte ...mo' che viene MONTI firma la determina***
FANTI Sergio = ok...
Nicola DEODATO = organizzate...
FANTI Sergio = va bene...va bene, poi ce risentiamo
Nicola DEODATO = e si dev'essere una cosa de fiducia è! Se'! ..mo' te l'ho detto io...
FANTI Sergio = se tu m'hai dato l'ok
Nicola DEODATO = è! ok!
FANTI Sergio = va bene
Nicola DEODATO = va boh?
FANTI Sergio = va bene
Nicola DEODATO = ciao ti saluto
FANTI Sergio = ciao grazie
Nicola DEODATO = ciao
FANTI Sergio = ciao ciao

I lavori alla Fulgorcavi iniziano quindi senza che la determina sia stata firmata.

Nel contempo però LUSENA Elena per sopraggiunte esigenze riguardanti la Piscina Comunale, provvederà allo svuotamento delle somme del capitolo di spesa non ancora impegnato dal DEODATO per i lavori eseguiti alla Fulgorcavi.

A seguito dell'imprevisto, MONTI Ventura e DEODATO Nicola provvedono a falsificare la determina e a recuperare i fondi necessari per altri progetti per pagare i lavori eseguiti alla Fulgorcavi.

In particolare, nella determina si parla del rifacimento del campo A mentre sia dalla conversazioni registrate che dagli accertamenti eseguiti dalla p.g. e dalla documentazione fotografica emerge che la società affidataria ha proceduto anche al ripristino del campo B, incluso lo smantellamento di una tribuna eseguito probabilmente in assenza delle dovute autorizzazioni:

Diverse le conversazioni da cui emerge inequivocamente l'assenza di copertura finanziaria per i lavori già eseguiti al campo della ex Fulgorcavi, nonché, le attività volte ad *"aggiustare"* l'insolvenza:

- Alle ore 10.11 del 25.08.2014 [Prog. 690 - RIT 409/14] ***(All. 326)*** MONTI Ventura informa il funzionario DEODATO Nicola che BAGGIO (TURF SISTEM) ha terminato il rifacimento del prato. I due appaiono preoccupati in quanto la determina per il pagamento dei lavori non è stata ancora firmata.

- ***TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE***

DEODATO Nicola = Rino...ciao, buongiorno....., pronto?
Rino MONTI = Nicola...?
DEODATO Nicola = oh ciao Rino, buongiorno
Rino MONTI = ciao, buongiorno; ma che sei rientrato Nico'?
DEODATO Nicola = si!
Rino MONTI = è..., tutto a posto? passato bene le ferie?
DEODATO Nicola = e insomma..
*Rino MONTI = **è..; senti Nico'..., te volevo dire che ho sentito un attimo fa BAGGIO, quello che ha fatto l'erba lì...il campo d'erba.., eccetera...***
*DEODATO Nicola = **si..., la determina me l'ho trovata qua sul tavolo ..m'è tornata indietro***
Rino MONTI = non è ancora impegnata?
DEODATO Nicola = no!
Rino MONTI = come "non è impegnata?"
DEODATO Nicola = adesso me la guardo; perché io sono andato su da...da Querino, no? ho detto:"Queri'...qua ce stanno 'sti soldi, allora,.... io non c'ho il ragioniere..dentro ..,"... io prima c'avevo MARCHIONNE me faceva tutto e stavo a posto col bilancio...."io non so' come te! io sono un tecnico ...de ragioneria non ne capisco un cazzo! che devo scrivere?"..., ""no! tu metti che non c'è più necessità ..èè....e poi te vai a impegna' i soldi su 'sto capitolo per questo impegno""....., io lo faccio e questi vogliono capitolo di entrata..uscita..., io non ci capisco un cazzo!
*Rino MONTI = **aoh...scusa, Nico'..., fai una cosa, cioè...io sapevo che era già fatta qua 'sta cosa...'st'impegno pe'..pe'...***
DEODATO Nicola = è..è..è
*Rino MONTI = ...**ma sei sicuro?***
*DEODATO Nicola = **i soldi ce stanno***
Rino MONTI = (si accavallano)

*DEODATO Nicola = **i soldi ce stanno; se loro me dicono :""guarda Nico' ....", io vado là..., se tu parli con qualcuno .... vado là..., ije dico."che ce devo scrivere?" ,... quelli me dicono :""devi scrivere così, così e così"", prendo la***

Rino MONTI = ma dove?

DEODATO Nicola = é?...alla Ragioneria! che cazzo ne so?!

Rino MONTI = scusa, fa' 'na cosa Nico'..., prendi un attimo contatti co'....c'è PIRA...., Fabrizio PIRA..., non so se sta in ferie.., ma penso che starà in servizio

DEODATO Nicola = e ma ce deve fa' un colpo de telefono te a qualcuno che me apre le porte..., perché qua...te mandano al mani....

Rino MONTI = è..; va beh, insomma...

DEODATO Nicola = i soldi l'abbiamo trovati e..e ce stanno! dimme tu che cazzo devo scrivere su 'sti capitoli! io non lo so! ... mi devi credere, io, in contabilità so' zero

Rino MONTI = scusa..., ma la determina, se non l'hanno impegnata, te l'hanno rimandata indietro?...

DEODATO Nicola = si...

Rino MONTI = ...avranno scritto qualcosa o non hanno scritto nulla?

DEODATO Nicola = ecco, mo' ..ce l'ho qua, infatti (incompr.)

Rino MONTI = è... vedi un attimo cosa hanno scritto, no?

DEODATO Nicola = tu do' stai? su?

Rino MONTI = no! io non sto...., io sto ancora in ferie oggi veramente....

DEODATO Nicola = ahhh...

Rino MONTI = ...domani, devo rientrare domani, volevo sapere, appunto,....

DEODATO Nicola = (incompr.) questi qua hanno scritto...

Rino MONTI = ...se sta tutto a posto...; che? Nico'?

DEODATO Nicola = (*) legge il documento : .... eee oo.. eeee... impianto di annaffiamento..., entrate..., allora, ""errata indicazione del capitolo di spesa del finanziamento (incompr.) ... l'impegno è stato assunto con atto determinativo e poi modificato...(incompr.), mancato indicazione della programmazione dei pagamenti delle spese in conto capitale; occorre specificare..(incompr.).. se il fornitore dovrà produrre documentazione fiscale, fatture..(incompr.) di pagamento""; qualche stronzate, no?...però dico ...

Rino MONTI = senti Nico'..., puoi fare una cosa?...cioè.., tu PIVA lo conosci? perché questo io...

DEODATO Nicola = si si

Rino MONTI = ...oh! fa' 'na cosa

DEODATO Nicola = vado a nome tuo dai!.... vado a nome tuo! va boh? ... poi te faccio sape'...

Rino MONTI = ok

DEODATO Nicola = senti...poi hai più parlato co'..(incompr.)..là?

Rino MONTI = io te sento male Nico'! che hai detto?

DEODATO Nicola = hai più parlato co'...(incompr.)?

Rino MONTI = e si! c'ho parlato al tempo...gli ho detto come stavano le cose eccetera...

DEODATO Nicola = gli hai fatto leggere la lettera?

Rino MONTI = ho rimediato sia la lettera che l'altra

DEODATO Nicola = è... e lui che ha detto ?

Rino MONTI = e niente...non ha detto niente..., penso che poi ...ve siete risentiti poi? o no?

DEODATO Nicola = no, no! a me non m'ha più chiamato

Rino MONTI = ah no?

DEODATO Nicola = no, no!

Rino MONTI = va beh...poi magari...magari lo incontriamo insieme, così...chiariamo bene 'sta cosa va'

DEODATO Nicola = dici?...., si.., c'ho un po' de perplessità...; va beh dai...
Rino MONTI = va boh
DEODATO Nicola = ... te faccio sape' dai; io vado da PIVA a nome tuo è! ciao Rino
Rino MONTI = ciao Nico', ciao

La determina approntata dal DEODATO Nicola per il pagamento del lavoro al BAGGIO (TURF SISTEM) - come sopra anticipato -non potrà essere liquidata perché la LUSENA anticipa per la piscina l'impegno dei fondi sul capitolo intervenendo direttamente sull'Assessore al Bilancio CALVI Alessandro.

- Alle ore 13.06 del 01.09.2014 [Prog. 2636 RIT 420/14] ***(All. 327)*** si registra una importante conversazione tra LUSENA Elena e CALVI Alessandro (Assessore al Bilancio) al quale la LUSENA gli intimato di bloccare le ultime determine di pagamento firmate dal DEODATO poiché ha il sospetto che i fondi, trovati per la sistemazione dei campi della *"Fulgorcavi"*, siano quelli destinati all'adeguamento delle norme antincendio della piscina comunale. La LUSENA, in qualità di dirigente del patrimonio, aggiunge di trovarsi in difficoltà poiché hanno autorizzato i lavori presso il complesso della Fulgorcavi senza aspettare neanche l'accatastamento dello stesso.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Alessandro CALVI = ...
LUSENA Elena = pronto?
Alessandro CALVI = si dottore'....
LUSENA Elena = Ale'...senti 'na cosa...
Alessandro CALVI = è...
LUSENA Elena = ee..stanno sub-impegnando, dal servizio manutenzioni, sono arrivate delle determine..
Alessandro CALVI = si...
LUSENA Elena = ...e stanno sub-impegnando sui fondi che c'hanno..che c'avete dato la disponibilità..., stamo a fa' tutto un cavolo!
Alessandro CALVI = si..non ho ca...
LUSENA Elena = (si accavalla) ***dovreste bloccare le determine...***
Alessandro CALVI = è...
LUSENA Elena = ***...che sono arrivate .. del Servizio Manutenzioni....***
Alessandro CALVI = si...
LUSENA Elena = ***...fatto da DEODATO sicuramente, che sta utilizzando i sub-impegni..quelli che ci servono a noi per fare i lavori della piscina..., ee...DEODATO ha impegnato dei soldi per il rifacimento dei...dei lavori alla Fulgorcavi; tra parentesi non hanno chiesto niente al Patrimonio e agli Impianti Sportivi ..., hanno autorizzato dei lavori che non si sa chi l'ha autorizzati!...***
Alessandro CALVI = um....
LUSENA Elena = ***...io sto facendo un contrasto e non so assolutamente l'accatastamento e non so quello che stanno autorizzando e in che termini!***
Alessandro CALVI = va beh..mo' quindi devo bloccare tutte le..le dete...
LUSENA Elena = le determine che arrivano dalla Fulgorcavi ....
Alessandro CALVI = ...determine dell'ultime manutenzioni

LUSENA Elena = ..si! si perché sono....., noi stiamo lavorando su quei soldi quindi.....; Querino c'ha messo a disposizione e quelli stanno a fa' altre determine! e da voi le stanno impegnando, capito!?
Alessandro CALVI = va bene, dai, mo' vedo io
LUSENA Elena = ok? grazie
Alessandro CALVI = ciao
LUSENA Elena = ciao

- Nel pomeriggio dello stesso giorno alle ore 18.47 [Prog. 2657 RIT 420/14] ***(All. 328)*** vi è un'ulteriore conversazione tra LUSENA Elena e CALVI Alessandro nel corso della quale quest'ultimo aggiorna la LUSENA sulle ultime novità riguardanti le determine arrivate sulla scrivania del dirigente del servizio ragioneria, VOLPE Quirino, già sensibilizzato sul controllo dei capitoli e sulle somme da destinare per la piscina facendo attenzione che non vengano distratte per i lavori in corso alla *"Fulgorcavi"*.

Dalle conversazioni registrate emerge inoltre che la società impegnata per i lavori alla Fulgorcavi avrebbe già anticipato € 20.000 per l'esecuzione dei lavori iniziati senza determina e la difficoltà del DEODATO Nicola e MONTI Ventura nel reperire fondi necessari da impegnare per la copertura finanziaria dei lavori demandati, in assenza di una formale determina, alla società TURF SYSTEM del BAGGIO Giuseppe, rappresentata dal FANTI Sergio e che deve iniziare i lavori anche al campo C.

- Alle ore 09.18 del 02.09.2014 [Prog.778 RIT 409/14] ***(All. 329)*** DEODATO Nicola viene sollecitato dal FANTI Sergio (impresa TURF SYSTEM) per il pagamento dei lavori relativi al rifacimento del manto erboso dello stadio della Fulgorcavi. Il DEODATO lo informa che la determina è stata modificata e gli assicura la copertura finanziaria. I due si confrontano sul ritardo del pagamento e FANTI Sergio rappresenta *" (..) **siamo costretti a interrompere i lavori alla Fulgorcavi... sull'altro campo** (..) dall'ultimo incontro che **abbiamo fatto co' Rino che era tutto a posto**...che era fatta (..) **abbiamo finito pure il campo B** sulla parola, mo' **dovremmo inizia' il campo C** ma ci siamo fermati ..**ma ci stanno massacrando perché vedono che non stiamo lavorando** (..)* Nel prosieguo FANTI ricorda di essere stato di parola anticipando a voce le spese per la realizzazione del lavoro e sottolinea al DEODATO che per non creare problemi non vorrebbe riferire quanto sta accadendo al MAIETTA che sollecita la fine dei lavori (..) ***non vogliamo creare problemi perché MAIETTA ce pressa dicendo: ""se avete problemi fatemi sape'...(...)*** ed il nel prosieguo evidenzia DEODATO replica *" **anche perché ...anche perché, poi ce trovamo sempre che il LATINA fa...,ordina, e allora poi devo paga' senza sape' le cose! capito?..è!....è..***

Il FANTI, oltre a sottolineare al DEODATO che è pressato dal MAIETTA per il termine dei lavori e qualora quest'ultimo venisse a conoscenza del ritardo del pagamento potrebbe creare problemi all'amministrazione prospetta al DEODATO di distruggere quanto già eseguito (conversazione ambientale *prog. 2891 del 03/10/2014 RIT. 511/14 (Vds All. 335) **"io non voglio rientrare in mezzo a un meccanismo dove ho anticipato dei soldi e sto a fa' fatica' a riprenderli..., perché vado là, pijo l'elicottero, do il diserbo a tutti i campi e me ne vado.....; allora..".***

Subito dopo MONTI Ventura, preoccupato di un intervento del MAIETTA Pasquale annunciato dal FANTI Sergio, riferisce al DEODATO *"Nico'..., senti un attimo...., ma telefonato Peppe BAGGIO, ma 'sta determina, quel giorno stesso, io avevo calcolato ...."* e sollecita i fondi per i lavori alla "Fulgorcavi" con il chiaro intento di forzare la procedura per liquidare rapidamente la società Turf Systems che in accordo con il MONTI e DEODATO avrebbe anticipato *"fuori bilancio"* per i lavori [ore 09.28 del 02.09.2014 Prog.779 RIT 409/14] *(All. 330):*

DEODATO e MONTI, si adoperano immediatamente per reperire con urgenza i fondi, annullando l'esecuzione di alcune opere sportive in atto nell'area Q4 e Q5 di Latina e deviando le relative risorse economiche per il pagamento dei lavori del campo della ex Fulgorcavi per un valore di 46.000 € (lavori consegnati da circa due mesi); inoltre, per *"aggiustare"* cronologicamente l'iter amministrativo ed occultare una reale situazione di insolvenza, conseguita da irregolarità procedurale, confezionano appositamente la determina n. 1236/2014 del 14.07.2014 riportando nella stessa fatti in realtà accaduti in epoca successiva alla data di approvazione attestata nel documento autorizzativo.

L'incongruenza tra l'epoca dei fatti illustrati nella determina e la data di stipulata in essa indicata emerge palesemente dalla conversazione che segue da cui risulta che solo in data 05.09.2014 MONTI Ventura ed il suo collaboratore DEODATO Nicola decidono di recuperare i fondi per i lavori della Fulgorcavi prelevandoli da quelli in giacenza per il progetto dei campi di calcio in Largo Petrassi, mentre nella determina l'operazione di recupero dei fondi viene contestualizzata in epoca antecedente al 14.07.2014.

... OMISSIS ...

MONTI Rino = beh, va beh...ma guarda Nico'...ee...ee... famme capi' 'na cosa, cioè: tu hai detto che ci sarebbero gli altri soldi ***per pagare, eventualmente, anche il secondo campo... dove stanno 'sti quatrini?***
Nicola DEODATO = ***dovrei vede'...quei famosi soldi di Largo Petrassi..quanto m'è rimasto***
MONTI Rino = quanto?
Nicola DEODATO = quanto m'è rimasto...; te ricordi che ***ci prestassi quei soldi per il campo di calcio? te?....a Largo Petrassi****?.....anni fa!...stavo ancora a via Ezio.., dovevamo fa' il campo di calcio a Largo Petrassi? .. te lo ricordi?*
MONTI Rino = .."Largo Petrassi"? e no! non so neanche qual è!
Nicola DEODATO = si là....quella strada che te mette poi sulla Nascosa dalla Q5
MONTI Rino = ah 'mbeh! quella là Q4....Q4?

... OMISSIS ...

L'operazione di recupero avviene infatti quando MONTI viene a conoscenza che i fondi impegnati senza determina per la Fulgorcavi erano stati utilizzati nel mese di agosto dal Dirigente LUSENA per la piscina comunale di Latina. [Prog. 856 RIT 409/14] ***(All. 332)***

TRASCRIZIONE CONVERSAZIONE INFORMA INTEGRALE

Nicola DEODATO = oeh..Rino

MONTI Rino = oh Nico'... ciao
Nicola DEODATO = ciao
MONTI Rino = ***senti Nico?..., siccome è da 'sta mattina che sto appresso a 'sta cosa...., praticamente c'è quella determina lì non riescono a trovare i soldi per l'impegno di spesa..., perché sembrerebbe che..., sto parlando della Fulgorcavi..,no?***
Nicola DEODATO = è.....
MONTI Rino = ***....sembrerebbe che quell'impegno di spesa che abbiamo messo noi all'inizio l'abbiamo sbagliato..., a luglio, e che adesso, quello che è stato emesso adesso, praticamente non ce stanno i quattrini***
Nicola DEODATO = e loro me l'hanno dato!
MONTI Rino = è...dice che...dice che non è così!..morale della favola, volevo sape' 'na cosa
Nicola DEODATO = dico questi....questi so' da manicomio!
MONTI Rino = ***beh, va beh...ma guarda Nico'...ee...ee... famme capi' 'na cosa, cioè: tu hai detto che ci sarebbero gli altri soldi per pagare, eventualmente, anche il secondo campo... dove stanno 'sti quatrini?***
Nicola DEODATO = ***dovrei vede'...quei famosi soldi di Largo Petrassi..quanto m'è rimasto***
MONTI Rino = quanto?
Nicola DEODATO = ***quanto m'è rimasto...; te ricordi che ci prestassi quei soldi per il campo di calcio? te?....a Largo Petrassi?.....anni fa!...stavo ancora a via Ezio.., dovevamo fa' il campo di calcio a Largo Petrassi? .. te lo ricordi?***
MONTI Rino = .."Largo Petrassi"? e no! non so neanche qual è!
Nicola DEODATO = si là....quella strada che te mette poi sulla Nascosa dalla Q5
MONTI Rino = ah 'mbeh! quella là Q4....Q4?
Nicola DEODATO = "Q4" che cazzo è là?...
MONTI Rino = è!
Nicola DEODATO = ...hai capito? che poi te immette sulla Nascosa; se tu vai su quelle strade.....su quella strada, pe' sta' appresso a quelli che l'avevano occupate? no? hai visto quelle palazzine che l'avevano occupate?...là ce sta Largo Petrassi
MONTI Rino = no, no ho capito qual è, adesso!
Nicola DEODATO = è...lì ce so' stati....
MONTI Rino = e 'sti soldi stanno ancora fermi?
Nicola DEODATO = e una parte dello sbancamento glielo pagai..., non so quanto ce sta ancora ; se tu mi dai l'autorizzazione li prendiamo là! vediamo come (incompr.).. paga'....
MONTI Rino = ***(si sovrappongono) ma io (incompr.) l'autorizzazione ..., qua dovemo paga' 'sto cazzo de campo de quarantamila (40.000,00) euro..., ma che scherziamo!?***
Nicola DEODATO = ***e allora vedemo là!***
MONTI Rino = ***tra l'altro....***
Nicola DEODATO = ***..ma poi scusa, perché non ce stanno quelli?***
MONTI Rino = ***non ce stanno perché la LUSENA s'è fregata i quatrini per mettere a posto la piscina! è! nel mese di agosto...***
Nicola DEODATO = ...mannaggia la madonna
MONTI Rino = ...nel mese di agosto ha impegnato due determine che vorrei capire come cazzo ha fatto!..perché se i capitoli di bilancio sono del servizio..., voglio capire come ha fatto lei..a impegna' i soldi!?
Nicola DEODATO = è hai capito?

MONTI Rino = ..va beh, comunque, a parte questo..., adesso mo' se tratta de capi' un attimino dove anda' a trova' 'sti quatri,.... e come se fa a trova' 'sti..? il capitolo chi ce l'ha..? de ..'sto ...co..? de 'sto....?

Nicola DEODATO = e ce l'ho io là in ufficio dai, lunedì mattina li tiramo fori

MONTI Rino = guarda....io lunedì non ci sono ..io adesso...

Nicola DEODATO = e li vedo io dai!

MONTI Rino = no! telefona a Fabrizio che sto in contatto con lui telefonicamente ...gli dico che lunedì mattina vai là..., ci vai co' 'sto numero, così quello controlla...

Nicola DEODATO = ..guarda...che ..., guarda...guarda Rino, io non voglio insiste, ma me sa che Fabrizio ha preso un abbaglio! quelli so' soldi vincolati...che non li puoi toccare!

MONTI Rino = quali?

Nicola DEODATO = quelli che lui ha impegnati i soldi per la Fulgorcavi..., quelli erano del lavoro ...della cabina elettrica che non s'è più fatta

MONTI Rino = ma è quella ! so' quelli là...so' quelli..., se li so' fregati, l'hanno levati da là! te lo dico io! su! .... se vede che CALVI è andata dalla LUSENA ...Calvi gli ha detto damme i soldi per la piscina se no succede un casino e se so' presi i soldi della cosa..., vedrai tu; comunque dimme...dimme un attimo una cosa .., se io telefono a Fabrizio...lui come fa a ritrovarlo 'sto capitolo? ce vole per forza (incompr.)

Nicola DEODATO = e no, no.... si, ce vole la determina e il numero..., perché...

MONTI Rino = (si accavalla) ee...Nico'...

Nicola DEODATO = è?

MONTI Rino = lunedì mattina...io gli dico lunedì mattina come arrivi vai da lui

Nicola DEODATO = ce penso io! ma guarda che alle nove e mezza (9,30) ce sta appuntamento da MELARAGNI...., t'hanno chiamato a te?

MONTI Rino = si, si, no..., m'hanno chiamato ma io non ci sto..., ci stai tu, ci sta Gianni..., ci sta LANDOLFI...

Nicola DEODATO = ...me lasci solo con la LUSENA e quel pezzo di merda de DE MARCO?!

MONTI Rino = e no, ma non ce sto proprio..., non sto a Latina capito?..... capito

Nicola DEODATO = si, si ho capito (sorride)

MONTI Rino = comunque ..ee...comunque gliel'ho detto pure a MELARAGNI , gli ho detto:"guarda è ora de finilla de rompere i coglioni!..bisogna che collaborano insieme per risolvere le questioni! se no succede solo casino!".... ee..quindi...

Nicola DEODATO = ma non sanno dove mettere mani! .. io è una settimana che sto a viaggiare di pari passo co' LANDOLFI e coso..., abbiamo risolto tutto! basta solo adesso mettere a posto le carte e presentare la pratica...,

MONTI Rino = (incompr.)

Nicola DEODATO = ...e questi pe' fa' un accertamento ..quelli ..DE MARCO ce stanno dalla mattina ...a 'sta mattina..., a fare le fotografie! ma che vai contro il Comune di Latina? a fare le foto?! pezzo de merda che non sei altro!...prendi le misure, poi..., devi fare il verbale di accertamento? che devi mandare all'ufficio del Genio Civile? in base alla Legge Regionale del 2008..l'articolo otto e nove (8 e 9)?

MONTI Rino = e si

Nicola DEODATO = tu poi devi fare il confronto col progetto che c'ho approvato io, no?

MONTI Rino = certo

Nicola DEODATO = ..e allora dirai che l'opera realizzata è conforme al progetto approvato... e lo depositi!

MONTI Rino = ma sembrerebbe che i progetto che sta depositato al Genio Civile.,.lì..., è tutt'altra cosa rispetto a quello che è stato realizzato...., ma è provabile questo, no?

Nicola DEODATO = allora è perché....., allora quella del Genio Civile, Rino,...cioè, la seconda piattaforma ... al Genio Civile, .. la seconda piattaforma la pratica è stata fatta, solo che quella poi, è stata ampliata l'anno scorso, hai capito?

MONTI Rino = e certo...certo

Nicola DEODATO = è! e poi ... era una cosa che volle il Questore a tutti i costi; ee...quel (incompr.) c'ha detto a...a MILAZZO...:""non devi rompere i coglioni!.."" lui disse....,m'ha detto...., m'ha detto coso là..., ancora a suo tempo me lo disse...

MONTI Rino = chi?

Nicola DEODATO = GENTILI; ... perché io non ho partecipato a quella riunione perché ero impicciato in ufficio; .. disse :""va beh ma se è per una trave o due non è cambiato niente, rimane come sta""; allora...

MONTI Rino = è!

Nicola DEODATO = ...allora sarebbe da denunciare il Genio Civile che c'ha dato l'approvazione de....c'ha dato il certificato d'agibilità!...dato che quell'architetta là è una comunista .....sfegatata! ha trovato l'appiglio per dare in culo all'Amministrazione, capito?

MONTI Rino = ho capito

Nicola DEODATO = ...ma se tu m'hai dato....m'hai dato l'agibilità? non puoi tornare indietro! perché se stava tutto a posto....

MONTI Rino = chi l'ha data? ... m il Genio Civile non l'ha mai data Nico'!

Nicola DEODATO = no, no! l'ha data!

MONTI Rino = "l'agibilità" ..., c'è un collaudo fatto di un ingegnere di Roma sulle...sulla struttura delle tribune e basta! quello gli risulta là!...però, comunque, lunedì tu ..., prima stai lì un attimo a se..., poi se c'hai una soluzione la tiri fuori ee..e vediamo poi come si può sistemare la questione

Nicola DEODATO = io parlo su quello che devo di'...Rino

MONTI Rino = si si....

Nicola DEODATO = ...non do una mano alla LUSENA!

MONTI Rino = no! e certo che no!

Nicola DEODATO = ma non esiste proprio!

MONTI Rino = um...

Nicola DEODATO = ...anche perché hai visto quel fatto là degli appalti?....che diciamo che stamo al novantanove per cento (99%) stamo a posto Rino, non c'è niente da ; .. e m'ha detto :""ci vediamo lunedì con la LUSENA"".. e che ce devo fa' con la LUSENA?....che fa l'avvocato mio? e de..., non lo , dell'ufficio? che cazzo ce devo fa' la LUSENA?...a 'sto MELARAGNI me sa che ije scureggia il cervello! ... ha detto :""ce vediamo lunedì poi lì ...perché devo risolvere questo problema eee...del giornale che parla degli appalti spezzatino ...e io risolvo, e ci vediamo lunedì con la LUSENA""..., ma che cazzo stai a di' questo oh!? ..va beh!

MONTI Rino = ma chi te l'ha detto questo? MELARAGNI?

Nicola DEODATO = "MELARAGNI"!

MONTI Rino = è...

Nicola DEODATO = ..hai visto l'articolo sul giornale? no?

MONTI Rino = va beh tu senza che fai...., vai là poi ...poi martedì ritorno io vediamo un attimo come se deve fa'...

Nicola DEODATO = si si

MONTI Rino = ...vediamo un po';... senti, tu una cosa devi fa' lunedì mattina Nico'...devi andare da PIVA,.. io mo' lo chiamo e gli dico che tu lunedì mattina, prima de 'sta riunione vai da lui

Nicola DEODATO = ..io lunedì mattina, la prima cosa che faccio, vado a vede' subito la determina e quanto m'è rimasto.., perché là lo sbancamento l'ho pago io 'na trentina de mila (30.000,00) euro.., capito? però erano tanti.... erano centomila (100.000)...., novantamila (90.000)
MONTI Rino = va beh, ma te pare a te che stanno ancora là?io non ce credo....., comunque speriamo
Nicola DEODATO = e mica li possono tocca' oh! ma che stai a scherza'?!
MONTI Rino = va beh
Nicola DEODATO = ...e se hanno toccati pure quelli ... stamo proprio in mezzo alla merda mo' oh! è! a Ri'! e che cazzo! è! ..., va boh dai ce sentimo
MONTI Rino = (si sovrappongono)
Nicola DEODATO = ..poi se c'è una cosa urgente lunedì te chiamo, se no...ce sentimo martedì, va boh?
MONTI Rino = ok, d'accordo
Nicola DEODATO = ciao ciao
MONTI Rino = ciao
Nicola DEODATO = ciao

- Alle ore 17.09 del 09.09.2014 [Prog. 1527 RIT 510/14] **(All.334)** DEODATO Nicola informa MONTI Ventura di avere interloquito con tale Teresa e risolto l'impegno di spesa da trarre dai fondi della Q4 e Q5 (zona latina). Il DEODATO rappresenta che dovrà modificare il contenuto della determina *"mo' dovranno chiedere la **determina perché devo modifica' all'interno**"*. Nel prosieguo i due argomentano il pagamento di 46.000 alla ditta e 3.000 per la rescissione contrattuale. La conversazione coincide con il contenuto della determina n.1236 relativa ai lavori della Fulgorcavi, modificata evidentemente dal DEODATO Nicola.

TRASCRIZIONE CONVERSAZIONE INFORMA RIASSUNTIVA

Rino MONTI = oeh..Nico'...
DEODATO Nicola = oih Rino è stato risolto allora, è!
Rino MONTI = è??
*DEODATO Nicola = **è stato risolto.., hanno impegnato dove dicevi (incompr.)***
*Rino MONTI = **dove? su quella là della Q4...Q5, là?***
*DEODATO Nicola = **si! si, così i residui che c'ho de qua finisco de fa' la pratica de ...del Genio Civile***
*Rino MONTI = **con chi hai parlato? co' Teresa?***
*DEODATO Nicola = **co' Teresa...; mo' dovranno chiedere la determina perché deve notifica' all'interno***
Rino MONTI = ho capito
DEODATO Nicola = abbiamo risolto dai!
Rino MONTI = va beh; quindi mo' so' stati impegnati quarantamila (40.000) lì, sicuro, e in più c'avemo i soldi...., giusto? così è?
DEODATO Nicola = i quarantasei (46)...poi devo da' tremila (3.000,00) euro alla ditta che ha scio...che già ha fatto la rescissione del contratto...e la rimanenza la mette dentro a..a...a LANDOLFI
Rino MONTI = è! va beh! ok!
DEODATO Nicola = così (esco) fuori pure co' quello, dai!
Rino MONTI = ok Nico'

DEODATO Nicola = ma lo sai che hanno incriminato (MONTIFICO)?..... questi so' matti!
Rino MONTI = e me l'hai detto MONTICO hai detto no?
DEODATO Nicola = ma che cazzo c'entra quello!?...non riesco proprio a capi'...boh?!
Rino MONTI = va beh... va beh
DEODATO Nicola = va beh, ce sentimo domani .., ci aggiorniamo dai!
Rino MONTI = ok, ciao
DEODATO Nicola = ciao
Rino MONTI = grazie ciao

Nelle seguenti conversazioni ambientali DEODATO Nicola interloquisce con FANTI Sergio della società Turf Systems che sollecita il pagamento dei lavori per il rifacimento del manto erboso, posizionato al campo della Fulgorcavi con una sua anticipazione di 40.000 €, dicendo che cospargerà del diserbante se non verrà pagato. Il DEODATO tenta di giustificarsi ed informa l'interlocutore di non poterlo liquidare perché non è in possesso della determina.

- Conversazione ambientale delle ore 10.24 del 03.10.2014 [Prog. 2891 RIT 511/14] ***(All.335)*** tra DEODATO Nicola e FANTI Sergio:

STRALCIO DELLA TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

FANTI Sergio = non se po' lavora' a 'ste condizioni Nico'
Nicola DEODATO = no...
FANTI Sergio = no io pure sto in difficoltà..., a me mi serve
Nicola DEODATO = ma qua il problema è la Regione Lazio ...loro che non fanno le carte
FANTI Sergio = io non voglio rientrare in mezzo a un meccanismo dove ho anticipato dei soldi e sto a fa' fatica' a riprenderli..., perché vado là, pijo l'elicottero, do il diserbo a tutti i campi e me ne vado.....; allora...
Nicola DEODATO = ma i soldi sono impegnati
*FANTI Sergio = **si però chiami MONTI..., io non me ne vado 'sta mattina se non c'ho la Determina... e voglio il verbale di consegna del Campo Comunale ...; scusami...perché se no mi metti in difficoltà con Giuseppe.., e io devo fare il lavoro mio.....; mi dispiace....., non se po' lavora' a 'ste condizioni; noi avemo anticipato più di quarantamila (40.000,00) euro .... (incompr.)***
*Nicola DEODATO = si **ma io come faccio a dire se tu (incompr.)** ?*
FANTI Sergio = no...guarda bene, però fammi il verbale di consegna...
*Nicola DEODATO = **allora....? che Determina vuoi?***
*FANTI Sergio = **voglio una documentazione firmata Nico'...famme 'sto (rilancio)***
Nicola DEODATO = ce l'ho qua!
*FANTI Sergio = **...che non lo reggo più BAGGIO***
*Nicola DEODATO = ma **tu te pensi che è facile parla' co' Rino?..come vado su per altre cose gli faccio firmare pure questa...***
FANTI Sergio = fammele firmare...è passata un'altra settimana...cioè..., guarda che non te voglio pressa', però mi serve il verbale di consegna di consegna del campo perché lo stanno massacrando
Nicola DEODATO = a chi?
*FANTI Sergio = **allora mo' te spiego due cose al volo..., in modo che capisci la nostra posizione: quando facciamo l'offerta del campo A , B e C, abbiamo dovuto fare e farci approvare i soldi per il Campo A, però nel pacchetto è compreso nel campo B e C l'altra semina pure del Campo A; che cosa***

succede? che se questo non avverrà in tempi brevi...che la Società US LATINA non interviene, e ci da garanzie...che sta facendo orecchie di mercante....., le gramigne del campo A vanno in (incompr.)..., il campo diventa giallo, perché vanno traseminate con un netto....senza che viene l'inverno; mo' tutto questo iter si rallentando allora io non voglio rotture di coglioni

*Nicola DEODATO = **manco io***

*FANTI Sergio = **è! allora a me mi serve il verbale di consegna fatto a suo tempo controfirmato da MONTI...; chiamiamolo e famoijelo firma'! famme 'sto verbale...perché sinnò BAGGIO..sbrocca...che io non lo reggo più!***

Nicola DEODATO = è...io voglio essere disponibile co' tutti, poi quando io me chiudo a riccio

FANTI Sergio = e non te chiude a riccio

Nicola DEODATO = Se' io te lo dico prima tu..., te dico:"senti questa portala all'ufficio fotocopie, no?...vattene dellà..., porta...., quando arriva la liquidamo..., io faccio la richiesta ..., te faccio la lettera..."..., perché se la metti su 'sto tono qua

FANTI Sergio = noo...

Nicola DEODATO = a me questo me da proprio fastidio

FANTI Sergio = Nico'...;(incompr.)...o se è un danno; però metteme in condizione de ave' dei documenti firmati...che io tranquillizzo Giuseppe, perché se no; solo questo te sto a chiedere

(*) termine ore 10.32,38.

Ulteriore conferma dell'illegittimità delle procedure seguite è la conversazione **ambientale** delle ore 10.24 del 03.10.2014 [Prog. 2889 RIT 511/14] ***(All. 337)*** nel corso della quale DEODATO Nicola, facendo riferimento alle indagini in corso, dice al FANTI che con ***"l'aria che tira all'interno del Comune, per lo stadio per il Latina Calcio... è meglio mette la pratica a gennaio-febbraio".***

I due proseguono a parlare nelle di cui ai progr."2890 e 2891": *il Fanti chiede a DEODATO se hanno approvato il bilancio e Deodato gli dice di si ma ciò non significa che ci sono nuovi fondi..... e spera che non succede qualche casino anche alla Fulgorcavi, Fanti dice che almeno iniziassero a vedere qualche soldo e Deodato aggiunge che almeno la società del Latina iniziasse a dare qualcosa al mese tipo 3.000 euro al mese, Fanti dice che che stanno usando entrambi i campi A e B e quindi hanno consegnato i campi finiti ma hanno bisogno ancora di altra manutenzione se no l'erba diventa gialla quindi se la società di calcio caccia i soldi continuano, poi aggiunge che non vorrebbe che Baggio si arrabbiasse ed inziasse a chiedere in anticipo i soldi per ogni cosa che gli viene chiesta. Deodato gli racconta che c'è un casino ma non tanto al Comune quanto in Procura, se ha visto i giornali, sono cazzate però ..... i 147.000,00 euro di cui parlano era il preventivo per la sistemazione degli spogliatoi, che non ha speso il comune sono lavoro autorizzati al Latina Calcio a spese sue, perché l'art. 7 impone che la devo autorizzare ed ecco la motivazione della determina, Deodato dice che addirittura si muovono due Procuratori, vanno a fà le verifiche sul cemento ma cos'è un omicidio, c'è qualcosa che non và, per un piccolo ampliamento potevano tranquillamente chiudere un occhio anche perché il collaudi ci sono, anche perché se non c'erano, la commissione mica li faceva utilizzare, Deodato racconta che lui è stato l'unico che in commissione avrebbe detto che non era il caso di procedere all'ampliamento ma gli altri l'avrebbero aggredito, il problema è che quella tribuna mobile, loro l'hanno bloccata.....*

Si riporta lo schema elaborato dalla p.g. che, ponendo in relazione la determina relativa ai lavori alla ex Fulgorcavi e le conversazioni sopra riportate, evidenzia in maniera chiara e precisa le macroscopiche violazioni di legge e le falsità attestate nella determina 1236/2014 del 14.07.2014 .

Si pone in correlazione il documento amministrativo con alcune intercettazioni telefoniche già illustrate:

Contenuto determina	La determina viene approvata il 14.07.2014 a firma del MONTI Ventura
Analisi investigativa	In realtà i lavori inizieranno il 10.07.2014 prima che venga formalizzata la determina:
Riscontro intercettivo	Alle ore **17.19** del **10.07.2014** *[cit. Prog. 102 - RIT 409/14]* DEODATO Nicola riferisce al FANTI Sergio, titolare dell'impresa premurata dal vicepresidente del Latina Calcio APRILE Antonio [rif. Prog. 80 - RIT 409/14], di iniziare tranquillamente i lavori anche se ***"le carte"*** non sono ancora sistemate e la determina non è ancora firma dal MONTI Ventura.

Contenuto determina	Nella determina viene assicurata la disponibilità di fondi attraverso le risorse economiche derivanti dall'annullamento del programma indicato in altra determina n.88/07 attinente la realizzazione di un campo sportivo nella zona Q4 - Q5 di via Petrassi.
Analisi investigativa	In realtà il capitolo di spesa indicato nella determina è conseguente ad una rivisitazione di imputazione di spesa dopo che la LUSENA Elena ha prosciugato per i suoi programmi i fondi accantonati (ma non impegnati formalmente) per la Fulgorcavi. Le conversazioni certificano che la quota all'origine destinata per la Fulgorcavi, non essendo stata formalmente impegnata con un dispositivo di spesa, sarebbe stata prosciugata dalla Dirigente LUSENA per un'altra esigenza lasciando insolvente il citato programma. Ne è conseguito un recupero urgente di fondi da altri impegni di spesa mantenendo per compatibilità cronologia del percorso amministrativo la stessa data della determina originaria.

Riscontro intercettivo	Solo in data 05.09.2014 MONTI Ventura ed il suo collaboratore DEODATO Nicola decidono di recuperare i fondi per i lavori della Fulgorcavi prelevandoli da quelli in giacenza per il progetto dei campi di calcio in Largo Petrassi. Nella determina l'operazione di recupero dei fondi viene invece contestualizzata in epoca antecedente al 14.07.2014: ***... OMISSIS...*** *MONTI Rino = beh, va beh...ma guarda Nico'...ee...ee... famme capi' 'na cosa, cioè: tu hai detto che ci sarebbero gli altri soldi* ***per pagare, eventualmente, anche il secondo campo... dove stanno 'sti quatrini?*** *Nicola DEODATO =* ***dovrei vede'...quei famosi soldi di Largo Petrassi..quanto m'è rimasto*** *MONTI Rino = quanto?* *Nicola DEODATO = quanto m'è rimasto...; te ricordi che* ***ci prestassi quei soldi per il campo di calcio? te?....a Largo Petrassi?****.....anni fa!...stavo ancora a via Ezio.., dovevamo fa' il campo di calcio a Largo Petrassi? .. te lo ricordi?* *MONTI Rino = .."Largo Petrassi"? e no! non so neanche qual è!* *Nicola DEODATO = si là....quella strada che te mette poi sulla Nascosa dalla Q5* *MONTI Rino = ah 'mbeh! quella là Q4....Q4?*

Significativo del totale assoggettamento della dirigenza amministrativa al MAIETTA è altresì la conversazione intercorsa tra DEODATO Nicola e l'idraulico PANDOLFI Roberto nel corso della quale quest'ultimo si lamenta del mancato pagamento dei condizionatori, installati sempre presso il campo della ex Fulgorcavi su richiesta del MAIETTA *"parlai con MONTI dissi* ***senti qua ci sta MAIETTA che sta a spingne sti cosi devono andà in funzione diciamo questi inverter*** *ed ho trovato una ditta che poteva aspetta anche un anno ....****poi è uscito fuori questo discorso quà tuo...sei venuto quà****..".*

- In approfondimento il PANDOLFI Roberto si presenta telefonicamente al DEODATO Nicola per nome di tale ***"Pasquale"*** della Fulgorcavi e chiede di incontrarlo perché deve spiegargli alcune ***"cose"*** [ore 15.39 del 31.07.2014 Prog. 302 - RIT 409/14] ***(All. 338).***

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DEODATO Nicola = pronto?
Roberto PANDOLFI = si, buongiorno...sono PANDOLFI di...(incompr.) ...squale.... della FULGORCAVI
DEODATO Nicola = si dimmi PANDO'
Roberto PANDOLFI = senti avrei bisogno di parlarte un attimo..ci possiamo incontrare... per spiegarti alcune cose...
DEODATO Nicola = sto in ufficio
Roberto PANDOLFI = è..ma dove? ..."l'ufficio" dove?
DEODATO Nicola = affianco all'Anagrafe, al pian terreno
Roberto PANDOLFI = a al "pian terreno"..mo'...mio' sto qua e vengo, dai ...
DEODATO Nicola = si va bene

Roberto PANDOLFI = ...perché dice (Rossella LOMBARDI) dice che me devo sentire con te ... e mo' vengo là...; va bene?
DEODATO Nicola = si! ciao
Roberto PANDOLFI = ciao

- Alle ore 11.08 del 01.08.2014 [Prog. 315 - RIT 409/14] ***(All. 339)*** il **DEODATO** Nicola sollecita al PANDOLFI Roberto l'inizio dei lavori alla fulgorcavi .

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

(*) prima della telefonata si sente il DEODATO Nicola:...l'ho tolto..m'era saltato l'interruttore dell'UPS in cabina ....è un anno..l'ho tolto ..l'ha messo diretto, poi me l'ha cambiato il giorno appresso ; un'altra volta è risaltata la corrente là..., un'altra volta è partita la corrente a..aa... al tornello...cioè...ma che lo devo mettere io?!
PANDOLFI Roberto = pronto?
Nicola DEODATO = a PANDO'?
PANDOLFI Roberto = si
Nicola DEODATO = ***ma non stai a lavora' qui alla FULGORCAVI?***
PANDOLFI Roberto = ***so' andato a prendere i pezzi... mo' arrivo..., so' andato a prendere i pezzi ..; oggi pomeriggio cominciamo lo facciamo subito!***
Nicola DEODATO = ***ma sei andato a prendere le docce per qua? per la FULGORCAVI?***
PANDOLFI Roberto = ***sono andato a prendere i cosi per fare i cosi...come se chiama? i...l'Inverter con il coso...***
Nicola DEODATO = è! e quando cominci?
PANDOLFI Roberto = ***mo'...il pomeriggio, alle due comincio fino a 'sta sera e domani finiamo***
Nicola DEODATO = quando vieni qua? alle due? allora?
PANDOLFI Roberto = no, io ecco mo' fra poco vengo
Nicola DEODATO = ah...tra poco vieni..., va bene dai ....; ok
PANDOLFI Roberto = vengo che vengo col camion ...comunque alla due....che pijavo tutta la roba, capito?
Nicola DEODATO = va boh dai ..., ok
PANDOLFI Roberto = ciao
Nicola DEODATO = ciao

Il DEODATO, preoccupato per le indagini in corso sulle plurime procedure amministrative illegittime seguite per soddisfare le richieste del MAIETTA, di fronte alle richieste di pagamento del PANDOLFI inizia a rinnegare ogni precedente accordo dicendogli di non avergli mai commissionato l'esecuzione dei lavori.

PANDOLFI: la Madonna ....senti ***come funziona*** *mo il fatto che io ho detto* ***faccio la fattura*** *e vado alla banca*
DEODATO: ***quale fattura*** *devi fare ?*
PANDOLFI: ***dei lavori che avemo fatto***
DEODATO: ma chi vi ha detto di fare a fattura
PANDOLFI: non la devo fare ancora
DEODATO: ma ***non la devi proprio fà****....io ti ho detto.....****se ti posso dà una mano*** *...tè la dò* ***...non è che tu fai la fattura ...che te l'ho ordinato io il lavoro****?....eh....qua già ci stanno....incompr...i carabinieri, mo ci manchi pure tu.*

PANDOLFI gli ricorda l'accordo informale e chiede di incontrarlo ***" eh... vediamoci un attimo...famoci a capì perché ovviamente quando io so venuto (inc...) ...eh ...tu...hai chiamato l'altra ditta...hai pigliato l'inverter...allora aspetta non l'ordinare che lo facciamo fare ad un altro...questo mi hai detto tu....ricordiamoci queste parole eh..."*** .

Il DEODATO cerca di placarlo per evitare che dica al telefono cose compromettenti: ***" senti...io già sto in mezzo ai casini i carabinieri e tutto quanto no" "...poi se ti ci metti pure tu ....eh..eh..diventano ancora di più..."***, e poi prospetta di mascherare il pagamento dei lavori al PANDOLFI con la concessione di un contributo ***"dimmi che stò a da un contributo vedo un po se riesco a rimediare qualcosa*** *....eh ...* ***t'hanno mandato da me ...giusto".***

Falso collaudo delle tribune dello stadio Francioni.

In tale contesto si inserisce anche la vicenda relativa al falso collaudo delle tribune dello Stadio Francioni che ha portato al sequestro preventivo delle stesse nel proc. N. 8423/14 R.G.N.R. sempre della Porcura della Repubblica di Latina.

Infatti nel corso dell'attività intercettiva, sono state captate plurime conversazioni riguardanti non solo la concessione arbitraria di contributi al Latina Calcio ma anche l'esecuzione di opere nello stadio Francioni, realizzate nell'anno 2013 in violazione alle norme di agibilità della struttura eseguita.

In particolare - come già visto - DEODATO Nicola confida al MONTI Ventura [Prog. 11 - RIT 409/14 del 04.07.2014] la concessioni di un contributo di € 88.000 al Latina Calcio per i lavori di manutenzione allo stadio *"l'anno scorso, co Gentili, abbiamo pagato 88.000 euro " "..88 nà trance del 48 e n'altra de 40 per la manutenzione del campo "* ***"..è na forzatura pagà la manutenzione del campo quando non spetta a noi no??".*** Si riscontra parte della somma elargita con la determina n. 1466/2013 del 26.07.2013 di € 40.000 a firma dell'Ing. GENTILI Alfio per l'ampliamento della tribuna ***(All. 240).***

Nella conversazione [Prog. 73 - RIT 420/14 del 04.07.2013] la dirigente LUSENA Elena riferisce al **CALVI Alessandro** (che rivestiva l'incarico di Assessore al Bilancio) di un montaggio di una tribuna, avvenuto nell'anno 2013 dal GENTILI Alfio, senza alcuna agibilità e sicurezza; situazione condivisa con estrema preoccupazione anche dal Capo di Gabinetto **MELARAGNI Gianfranco**.

Riguardo l'inagibilità delle tribuna il DEODATO Nicola, alle ore 10.53 del 10.07.2014 [Prog. 90 - RIT 409/14] ***(All. 241)*** chiede al fornitore MONTICO Fabio la documentazione del montaggio della tribuna avvenuta nell'anno 2013.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

MONTICO Fabio = pronto?
Nicola DEODATO = Fabio....?
MONTICO Fabio = oh! Nico'...dimmi tutto
Nicola DEODATO = ciao; senti un po'... quando facemmo la tribuna l'hanno scorso, no?
MONTICO Fabio = ha ha...?
*Nicola DEODATO = ..tutti....****che tu portavi sempre in mano che me dovevi consegna' e non me l'hai più consegnato***
MONTICO Fabio = ma come no? ... ***t'ho dato tutto!***

*Nicola DEODATO = no!**non m'hai dato un cazzo!***
*MONTICO Fabio = ho dato tutto **all'ingegnere, tutto!..calcoli...relazioni...***
Nicola DEODATO = chi "ingegnere"?
MONTICO Fabio = all'ingegnere che curava 'ste cose....come si chiama?...il corretto montaggio...., come se chiama l'ingegnere..?
Nicola DEODATO = a ULGIATI?
MONTICO Fabio = come?
Nicola DEODATO = ULGIATI?
*MONTICO Fabio = quello che c'ho..., no! quello **che c'ho litigato là dentro!..da te!..in ufficio ..., dice :""io so' costruttore di tribune""***
Nicola DEODATO = aa....CAPPONI?
*MONTICO Fabio = no!..eee.... **l'amico de Alfio là...che è venuto** ...*
*Nicola DEODATO = ah! **NOCE?...**NOCE?*
MONTICO Fabio = NOCE! NOCE! NOCE....NOCE..
Nicola DEODATO = è!
MONTICO Fabio = gli ho dato le relazioni..i collau..., perché lui era il collaudatore, capito?
Nicola DEODATO = si, all'inizio doveva essere il collaudatore
MONTICO Fabio = esatto! e c'ha tutto lui! tutto!...relazioni di corretto montaggio....
Nicola DEODATO = tu una copia non ce l'hai?
MONTICO Fabio = ee...devo anda' (incompr.)
Nicola DEODATO = a me me serve la struttura in ferro
MONTICO Fabio = e io ....
Nicola DEODATO = (si accavalla)...a terra...
MONTICO Fabio = ee..io ...
Nicola DEODATO = ...calcolo...'sta roba qua...
MONTICO Fabio = guarda...devo anda' a vede' se c'ho qualche cosa stampa....non stampato..ma...
Nicola DEODATO = e la devi ave' dai! la devi ave'!
MONTICO Fabio = e lo so..."lo devo ave'"...devo andalla a cerca'... chissà se cazzo..c'ho qualche Mail che non ho buttato...che cazzo ne so io?!..èè...noi abbiamo...
Nicola DEODATO = sei proprio uno zingaro va'!
MONTICO Fabio = noo..., ma sicuramente c'avrò qualcosa, me dovrò mettere a cerca'..., cioè..., mo'...col tempo..me metto là a cerca'
Nicola DEODATO = ce vole tempo...
MONTICO Fabio = è.., perché io mo' sto a un funerale e poi devo andare a Roma
Nicola DEODATO = è...va bene dai
MONTICO Fabio = sono arrivato adesso e poi vado a Roma
Nicola DEODATO = ..vedi un po' quello che c'hai
MONTICO Fabio = va bene, ok
Nicola DEODATO = ciao
MONTICO Fabio = ciao

Emersa l'inagibilità della tribuna DEODATO Nicola tenta di procedere ad un collaudo tramite l'Ing. CAPPONI Pierpaolo che però si rifiuta di certificare la conformità della struttura. Difatti, alle ore 09.14 del 14.07.2014 [Prog. 117 - RIT 409/14] ***(All. 242)***, DEODATO Nicola e CAPPONI Pierpaolo discutono delle dimensioni delle tribune dello stadio. CAPPONI rappresenta che le tribune non corrisponderebbero ai parametri indicati nella planimetria facendo particolare riferimento ad una dimensione di mt 1,20 che impedirebbe il passaggio dei tifosi. CAPPONI chiede se vi è l'autorizzazione dei Vigili del Fuoco ed al riguardo DEODATO risponde che ***"si..si l'anno scorso è stata tutta una***

forzatura Pierpà..c'è il consenso de tutti". Nel prosieguo, CAPPONI rappresenta che la normativa non consente quanto accertato *"e quella cosa"*, verosimilmente la tribuna, deve essere smontata per sostituire i gradini altrimenti non può certificare la conformità. DEODATO rappresenta che i soldi non ci sono (*"Pierpa'.. dovemo trova' i soldi!* ***non ce stanno i soldi!....sta bene come sta!")*** e riferisce al CAPPONI, estremamente dubbioso sulla regolarità della tribuna *("ho capito, ma* ***io non posso dire che "sta a posto"!")***, **di scrivere che è tutto a posto** solo che serve cambiare i gradini (***"tu dici "sta a posto" , però "urge cambiare i gradini"..., capito?")***.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DEODATO Nicola = ...è...
Pierpaolo CAPPONI = oeh...Nicola....
DEODATO Nicola = ciao
Pierpaolo CAPPONI = ciao, posso parlare?
DEODATO Nicola = dimmi....
Pierpaolo CAPPONI = ***senti io sto sistemando la planimetria con le due tribune***
DEODATO Nicola = è....
Pierpaolo CAPPONI = ...l'altra volta quando siamo andati là non c'ho fatto caso.., ma la differenza fra le due tribune
DEODATO Nicola = è...
Pierpaolo CAPPONI = ma quant'è?
DEODATO Nicola = e che ne so!?
Pierpaolo CAPPONI = ***perché sulla planimetria è riportato uno e venti (1,20)..., ma, nella realtà mi sembrava più grande***
DEODATO Nicola = si...è più...., è un po' più larga de uno e venti (1,20)
*Pierpaolo CAPPONI = ...****perché uno e venti (1,20) non escono le persone;...le..le..., i Vigili del Fuoco l'hanno..l'hanno dato l'ok?***
DEODATO Nicola = ***si si l'anno scorso è stata tutta 'na forzatura Pierpa'..., c'è il consenso de tutti!***
Pierpaolo CAPPONI = e perché qui ce sta uno e venti (1,20) c'è uno e venti (1,20)..; ***mo' non lo so se nella planimetria è sbagliata...?***
*DEODATO Nicola = no!...****tra le due tribune...c'è più distanza***
Pierpaolo CAPPONI = e bisogna che ce torno allora
DEODATO Nicola = no, no! c'è più distanza!
Pierpaolo CAPPONI = nel...in quella che avevo preparata io poi non ..., era...
DEODATO Nicola = però considera che quella, anche come sta, è stata approvata da tutti è!
Pierpaolo CAPPONI = e ho capito..., la Legge,...la Legge che sia app...
DEODATO Nicola = ee ho capito .. eee...
Pierpaolo CAPPONI = (incompr.)..;
DEODATO Nicola = è annata così....
Pierpaolo CAPPONI = senti, un'altra cosa...nella ... nella cosa annuale, quella dei lavori, io ho preparato tutto ..mo'..o oggi e domani mattina te le porto
DEODATO Nicola = ok!
Pierpaolo CAPPONI = senti..., ***e lì bisogna smontarla quella cosa, è!***
DEODATO Nicola = perché?
Pierpaolo CAPPONI = e bisogna cambia' i gradini
DEODATO Nicola = ah lo faremo....
Pierpaolo CAPPONI = ah di quelli ?

DEODATO Nicola = (si sovrappongono) ***..Pierpa'.. dovemo trova' i soldi! non ce stanno i soldi!....sta bene come sta!***
Pierpaolo CAPPONI = ***ho capito, ma io non posso dire che "sta a posto"!***
*DEODATO Nicola = ...****tu dici "sta a posto" , però "urge cambiare i gradini"..., capito?***
Pierpaolo CAPPONI = non lo so guarda..., ma io non ...., io me ricordo che quando siamo andati a vederlo ...è stata fatta una telefonata alla ditta da coso là...
DEODATO Nicola = si si stavamo d'accordo su tutto ...
Pierpaolo CAPPONI = e però...
DEODATO Nicola = .. ***tu scrivi che c'è da cambiargli i gradini ....., e poi li cambieremo no?***
Pierpaolo CAPPONI = ho capito..., però voglio dire..., nel..., c'è la normativa che dice che ""non devono esserci deformazioni geometriche""..., quindi lì..., non è che ..è piccolino..; va beh, mo vediamo un po'...
DEODATO Nicola = è!
Pierpaolo CAPPONI = ***poi c'è da verificare la distanza tra le due tribune***
DEODATO Nicola = si..
Pierpaolo CAPPONI = ...quello bisogna che lo dico
DEODATO Nicola = e sta bene
Pierpaolo CAPPONI = ***"sta bene"? chi se ne frega insomma! va boh?***
DEODATO Nicola = va boh...
Pierpaolo CAPPONI = ok, ciao
DEODATO Nicola = ciao Pierpa'

Tre giorni dopo DEODATO Nicola concorda con MONTICO Fabio, fornitore della tribuna in esame, la compilazione di un preventivo per il quale DEODATO dice di indicare il più possibile così da raggiungere l'importo in liquidazione di € 5.000. Conversazione delle ore 13.21 del 17.07.2014 [Prog. 152 - RIT 409/14] ***(All. 243).***

(...)
DEODATO Nicola = te sto a fa la determina dei cinquemila (5.000,00) euro pe' liquida'..., no?
Fabio Montico = si...
*DEODATO Nicola = ...****però me manca il preventivo****...; tu me devi* ***specifica' bene, sul preventivo,...che hai cambiato le farfalle...tutte quelle cazzate là...; più roba ce metti ee..più c'ha sostanza! capito?***
Fabio Montico = va bene
DEODATO Nicola = ..per l'importo de...quattromila quattrocento cinquant'otto (4.458)
Fabio Montico = ..ascolta...io...io domani vengo su e ti porto il preventivo... e poi mi dici tu....
(...)

Poiché la posizione del DEODATO è compromessa dall'avanzare delle indagini, questo viene sostituito dalla dirigente di nomina politica del Sindaco DI GIORGI nella persona della LUSENA Elena che, a sua volta, garantisce gli interessi del DI GIORGI e del MAIETTA.

Il DEODATO manifesta chiaramente la sua delusione per il subentro della LUSENA, nonostante il suo notevole impegno per soddisfare le richieste dal Latina Calcio (grazie al quale aveva avuto fino ad allora anche l'accredito di *"elettricista"* che gli consentiva l'ingresso gratuito allo stadio).

A seguito dell'ascolto delle predette conversazioni il P.M., con nota del 31.07.2014, delegava ai Vigili del Fuoco di Latina l'ispezione delle tribune metalliche (amovibili e fisse) presso lo Stadio Francioni.

L'ispezione dei VV.FF. avviene il giorno 08.08.2014 e, in seguito alla stessa, vengono registrate una serie di conversazioni da cui emerge palesemente la consapevolezza degli indagati delle irregolarità riguardanti le tribune, tanto che gli stessi si adoperano immediatamente per procurarsi un falso verbale di collaudo e idoneità statica delle tribune.

In particolare, la LUSENA, per fronteggiare la carenza rilevata in sede ispettiva, coinvolge MONTICO Fabio il quale avvicina l'ingegnere DI GRAVIO Lorenzo ottenendo da quest'ultimo il verbale attestante l'esecuzione non veridica del collaudo.

Il significato attribuito dalla p.g. alle conversazione che di seguito si riportano trova infatti riscontro nell'analisi del traffico telefonico da cui risulta che, nell'orario prossimo a quello indicato nel verbale di collaudo, l'utenza in uso al DI GRAVIO aggancia un ponte radio in provincia di Lecce, dove quest'ultimo si trovava in vacanza.

Per tale motivo, la LUSENA si fa aprire lo stadio per scattare delle foto alle tribune da inviare all'Ing. DI GRAVIO, foto che questo deve allegare al verbale di collaudo"" *perché io devo* ***fare delle foto alla tribuna, mandarle al tecnico che mi fa subito il collaudo statico*** *perché* ***già sono d'accordo con i VVFF*** *che oggi pomeriggio gli mandiamo il collaudo così non fanno nulla* ***e insomma ho cercato bloccare tutto".***

Le foto della tribuna scattate dalla LUSENA risultano infatti allegate al falso collaudo redatto dal DI GRAVIO e inviato al Genio Civile.

A seguito dell'invio di tale documentazione la Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, investita per competenza dai VVFF per verificare l'idoneità della struttura ispezionata, ha autorizzato l'utilizzo parziale della tribuna (lato B) per 570 posti.

In sede di Commissione Provinciale la LUSENA, supportata telefonicamente dall'Ing. DI GRAVIO, ha sostenuto la veridicità del verbale di collaudo pur consapevole della falsità dell'atto, del tutto incurante di qualsiasi aspetto relativo alla sicurezza, così come il DI GRAVIO che nelle conversazioni sostiene la sicurezza della tribuna argomentando solo dal fatto che fino ad allora non era successo nulla ***" questa è stata collaudata in un anno tutte le domeniche quando c'erano i tifosi a saltarci sopra"***, ossia, in sostanza, se le tribune non erano crollate fino ad allora sotto il peso dei tifosi non avrebbero verosimilmente ceduto neanche per la prossima stagione.

Dalle conversazioni registrate risulta altresì che il verbale di collaudo è stato inviato dal MONTICO, su indicazioni della LUSENA, il pomeriggio dell'8.8.2014 e non, come invece indicato nella nota n. 11302 del 16.8.2014 dei VV.FF. a firma del geometra Macrì, l'11.8.2014; dalle medesime conversazioni emerge inoltre che la falsità del verbale di collaudo era stata rilevata immediatamente anche dai VV.FF. (cfr. la conversazione del 09.08.2014 dove LUSENA con il MONTICO commentano le considerazioni espresse dai VVFF sulla falsità del verbale di collaudo, Prog. 1662 RIT 420/14).

Si riportano le conversazioni relative alla vicenda in oggetto che non hanno bisogno di ulteriori commenti.

Alle ore 09.32 del 08.08.2014 [Prog. 1576 - RIT 420/14] ***(All. 248)*** il dirigente LUSENA Elena ed i VVFF funzionario BETTI Vater e MACRÌ Giuseppe si danno appuntamento presso lo stadio Francioni per le ore 10.00 per l'attività ispettiva.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

(*) prima e fuori della telefonata, in forma ambientale: è andata la determina?; uomo: quale? quella di CAPPONI?; LUSENA Elena : è!; uomo :certo!; LUSENA Elena : la stai a fa' impegna'?; uomo: no! non penso...calcola che l'ho portata ieri; LUSENA Elena: è! ma la vuoi fa' impegna'....

(*) inizio telefonata
BETTI Valter = pronto?
Elena LUSENA = pronto Valter...buongiorno.., Elena
BETTI Valter = si, ciao Elena..., ciao
Elena LUSENA = ciao
BETTI Valter = tutto bene? si?
Elena LUSENA = ee! 'na favola
BETTI Valter = lavori..?
Elena LUSENA = certo! ...come te comunque
BETTI Valter = è?
Elena LUSENA = come te!
BETTI Valter = come me si..., io e Giuseppe MACRÌ
Elena LUSENA = è! e semo in tre allora
*BETTI Valter = (sorride) ..**c'è un problema: 'sta mattina volevo fa' un sopralluogo allo stadio***
Elena LUSENA = è! annamo!
BETTI Valter = è? andiamo?
Elena LUSENA = andiamo
*BETTI Valter = **ce vediamo là tra dieci (10) minuti?***
Elena LUSENA = ee.."dieci minuti"!
BETTI Valter = non lo so..dimmi tu dai! a che ora esco?
Elena LUSENA = ee...sono le nove e trentacinque (9,35)...alle dieci (10)?
BETTI Valter = ci vediamo alle dieci?.... è! alle dieci (10) va bene
Elena LUSENA = è! va bene
BETTI Valter = ci vediamo alle dieci là fuori, ok
Elena LUSENA = ok, ciao
BETTI Valter = ciao Elena, ciao
Elena LUSENA = ciao

- Alle ore 09.59 del 08.08.2014 [Prog. 1580 - RIT 420/14] ***(All. 249)*** LUSENA Elena chiede al suo collaboratore Ing. ROSSI Paolo di partecipare all'incontro con i VVFF.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Paolo ROSSI = ..Elenuccia...
LUSENA Elena = si Paole'..bello
Paolo ROSSI = buongiorno, ciao
LUSENA Elena = senti ..., ma sei in servizio tu?
Paolo ROSSI = si si!
LUSENA Elena = ah..., senti un attimo..., io sto andando allo stadio perché mi hanno chiamato i Vigili del Fuoco
Paolo ROSSI = si
LUSENA Elena = ..che devono fare un sopralluogo..., vuoi venire con me?
Paolo ROSSI = va bene
LUSENA Elena = è?...scendi giù ti aspetto giù?

Paolo ROSSI = si
LUSENA Elena = ok
Paolo ROSSI = d'accordo
LUSENA Elena = ciao
Paolo ROSSI = senti che mi devo portare qualcosa?
LUSENA Elena = e tu portati ....non lo so ...
Paolo ROSSI = io c'ho gli elaborati
LUSENA Elena = non mi hanno detto il motivo; portati quello che hai...., non mi hanno detto il motivo della visita, .. però loro con me sono molto ...non mi dicono perché...; per andare lì però qualche cosa c'è che non va....
Paolo ROSSI = va bene vengo
LUSENA Elena = è..voglio capire il motivo della visita...del loro sopralluogo qual è? capito?
Paolo ROSSI = d'accordo
LUSENA Elena = ciao
Paolo ROSSI = d'accordo, ok
LUSENA Elena = ok? ciao ciao
Paolo ROSSI = ciao

- Alle ore 10.01 del 08.08.2014 [Prog. 1581 - RIT 420/14] ***(All. 250)*** LUSENA Elena preannuncia al FRANCAVILLA Gianni del Latina Calcio il suo arrivo unitamente ai VVFF per eseguire un sopralluogo allo stadio

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

FRANCAVILLA Gianni = buongiorno ...
Elena LUSENA = buongiorno ciao; sei al lavoro?
FRANCAVILLA Gianni = sto andando dal Presidente
Elena LUSENA = è.., no, ***niente mi hanno chiamato adesso i Vigili del Fuoco e mi hanno chiesto un sopralluogo allo stadio, quindi io tra un quarto d'ora sono lì....***
FRANCAVILLA Gianni = stanno a fa' allenamento..stanno a fa'..., stanno a fa' allenamento i giocatori
Elena LUSENA = è! e che ne so?
FRANCAVILLA Gianni = ***che cosa vogliono fare'***
Elena LUSENA = ***non lo so che cosa vogliono fare ..., ee..io adesso ho appuntamento con loro ti volevo avvisare perché mi hanno chiamato adesso...***
FRANCAVILLA Gianni = e io...sto qua, tra una mezz'oretta starò là
Elena LUSENA = ok!
FRANCAVILLA Gianni = però ce sta la squadra....non è che potete entrare in campo a fa'....; va boh dai...
Elena LUSENA = ee va beh...non entreremo..ma quelli vogliono
FRANCAVILLA Gianni = (incompr.)
Elena LUSENA = ...mi hanno chiamato..io non..., che ti devo dire?
FRANCAVILLA Gianni = va bene...a posto...si si andate
Elena LUSENA = ..(sorride) ti ho avvisato per correttezza....
FRANCAVILLA Gianni = va bene dai
Elena LUSENA = ...per non...
FRANCAVILLA Gianni = ci vediamo più tardi
Elena LUSENA = ..farti trovare le persone senza saperlo
FRANCAVILLA Gianni = va bene
Elena LUSENA = va bene?

FRANCAVILLA Gianni = ciao
Elena LUSENA = ciao

- Alle ore 11.49 del 08.08.2014 [Prog. 1588 - RIT 420/14] ***(All. 251)*** LUSENA Elena informa MAIETTA Pasquale delle attività di sopralluogo avvenute dai VVFF presso lo stadio e delle difformità tecniche riscontrate su alcuni gradini della tribuna provvisoria metallica (settore ospiti). Inoltre, LUSENA rappresenta al MAIETTA di avere chiesto ai VVFF di temporeggiare in modo da organizzarsi per la messa in sicurezza della tribuna

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Elena LUSENA = pronto?
MAIETTA Pasquale = Elena?...
*Elena LUSENA = si...., **ciao Pasquale ..buongiorno***
*MAIETTA Pasquale = **ma...che è successo?***
Elena LUSENA = allora..., è successo che i Vigili del Fuoco mi hanno chiamato un'ora fa chiedendomi di accompagnarli allo stadio per un sopralluogo
MAIETTA Pasquale = è...
*Elena LUSENA = ...ee..**loro sono stati invitati dalla Procura, a seguito di un esposto che hanno fatto..., per controllare le vie...le vie di fuga, le uscite di sicurezza ed i collaudi delle tribune..., e quindi sono stati mandati 'sta mattina..., io li ho accompagnati e abbiamo verificato che ci sono degli scalini delle tribune, quelle provvisorie, che sono ..incurvati..., vanno sostituiti..., per il resto è tutto a posto***
MAIETTA Pasquale = ah ah....
*Elena LUSENA = ...**io adesso ho chiesto a...MACRÌ di .., insomma, attendere un attimino...., gli ho detto:"fammi lavorare un attimo..., chiamo MONTICO, vediamo se riusciamo a sostituirli subito...***
MAIETTA Pasquale = è! infatti....
Elena LUSENA = ...non fate...
*MAIETTA Pasquale = ..**ci pensi tu?***
*Elena LUSENA = **ci penso...., sto cercando di risolvere il problema..., loro faranno una comunicazione...., mo' il problema non è per domani perché ce stanno...trenta persone...***
*MAIETTA Pasquale = **è lo so..per la Lazio...***
Elena LUSENA = ...per la Lazio si!
*MAIETTA Pasquale = (incompr.)...**MONTICO**...lo fa*
*Elena LUSENA = ecco! **mo' chiamo MONTICO ... se ho problemi te faccio sapere....***
*MAIETTA Pasquale = **fammi sapere quello che ti dice***
Elena LUSENA = um...ok
MAIETTA Pasquale = fammi sapere
Elena LUSENA = ciao
MAIETTA Pasquale = ciao

- Alle ore 12,23 LUSENA Elena chiede al manutentore della tribuna MONTICO Fabio di passare nel suo ufficio [Prog. 1592 - RIT 420/14] ***(All. 252)***.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

LUSENA Elena = pronto?
Fabio MONTICO = oh...Elena...

LUSENA Elena = Fabie'...
Fabio MONTICO = ciao cara
LUSENA Elena = ...devi veni' un attimo
Fabio MONTICO = è..m'ha appena chiamato Rino
LUSENA Elena = è...stavo co' lui
Fabio MONTICO = ah va beh.... a posto, io stavo facendo dei ...dei...
LUSENA Elena = c'hai tempo?
Fabio MONTICO = ***si! ...dei collaudi, poi ti faccio quel fatto di là***
LUSENA Elena = ***è un po' urgente Fa'..., quindi appena puoi ti aspetto***
Fabio MONTICO = subito! ... guarda il tempo de passa' un collaudo e vengo...
LUSENA Elena = va bene...
Fabio MONTICO = ...il tempo di mezz'ora massimo... fra mezz'ora sono lì
LUSENA Elena = va bene....va bene... va bene; ciao ti aspetto
Fabio MONTICO = ok' ..ciao ciao
LUSENA Elena = ciao

Nelle conversazioni successive emerge chiaramente che al momento del sopralluogo la tribuna amovibile era sprovvista del certificato di collaudo. Il documento viene procurato dalla LUSENA Elena attraverso la collaborazione del MONTICO Fabio che interpella il suo ingegnere di riferimento **DI GRAVIO Lorenzo** dopo che l'ingegnere del Comune CAPPONI Pierpaolo si era opposto ad eseguirlo perché la struttura non era rispondente ai parametri di sicurezza.

- Alle ore 12,27 del 08.08.2014 [Prog. 1595 - RIT 420/14] ***(All. 253)***. LUSENA Elena chiede al funzionario dei VVFF MACRÌ Giuseppe di temporeggiare in attesa dell'ottenimento del certificato di collaudo e sostituzione dei gradini. Il funzionario sollecita la LUSENA a provvedere immediatamente alla messa in sicurezza della tribuna altrimenti dovrà procedere alla chiusura.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Giuseppe MACRÌ = pronto?
LUSENA Elena = Giuseppe?
Giuseppe MACRÌ = si Elena...
LUSENA Elena = ***senti, ho chiamato MONTICO, lo sto aspettando ..sta venendo qua.., eemm....se riusciamo a farlo subito questo intervento?***
Giuseppe MACRÌ = si..va bene, ma anche il collaudo ci vuole?
LUSENA Elena = è! certo! .. certo
Giuseppe MACRÌ = ci vuole il certificato di collaudo e la sostituzione
LUSENA Elena = è..., adesso sento...
Giuseppe MACRÌ = ..ma "subito" che vuol dire?
LUSENA Elena = ***è.. subito! adesso mi faccio dare da lui i tempi e ti richiamo.. comunque....***
Giuseppe MACRÌ = va bene
LUSENA Elena = io t'ho chiamato adesso perché non sapevo come ti stavi confrontando...
Giuseppe MACRÌ = no, perché si no noi dobbiamo fare la chiusura là...è!
LUSENA Elena = ee..si, ho capito
Giuseppe MACRÌ = ***perché sono passati dieci (10) mesi dalla prima istallazione e quindi comunque il certificato è scaduto...***
LUSENA Elena = um...., va bene...., ***ti .. ti richiamo appena parlo co' MONTICO.., lo sto aspettando... dovrebbe venire tra un quarto d'ora***

Giuseppe MACRÌ = d'accordo...., va bene
LUSENA Elena = va bene?
Giuseppe MACRÌ = ok
LUSENA Elena = grazie è...
Giuseppe MACRÌ = ciao, prego, ciao ciao
LUSENA Elena = ciao

- Alle ore 12.31 del 08.08.2014 [Prog. 1596 - RIT 420/14] ***(All.254)***. LUSENA Elena chiede al consulente del Comune Ing. CAPPONI Pierpaolo la possibilità di eseguire con urgenza il collaudo sulle tribune ispezionate. CAPPONI riferisce che non vi è la possibilità di procedere al collaudo per alcune difformità geometriche della struttura metallica così come accertato nella scorsa stagione. ***"il problema è fare il collaudo in una situazione che ormai non è più elastica perché se si è deformata non è più elastica...." "...l'anno scorso si l'ho fatto sempre io....infatti ero andato li per fare il collaudo annuale e mi sono accorto di questo problema per cui non potevo più collaudarla non era collaudabile"***

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

In fonia, prima della conversazione Elena Lusena parla con qualcuno dicendo " ... e poi Monti ha detto ... di questo sono proprio contenta ... perché gli ho detto senti, mo dobbiamo risolvere il problema ... "
Capponi Pierpaolo: Pronto ?
Lusena Elena: Pierpaolo ...
Capponi Pierpaolo: Sì
Lusena Elena: Elena, ciao buongiorno, senti ma tu dove sei ? Sempre a fare il nonno?
Capponi Pierpaolo: Sì ... oggi sì ...
Lusena Elena: oggi sì ... noi abbiamo un problema ... lo sai no ?
Capponi Pierpaolo: ... ho sentito stamattina ... coso ...
Lusena Elena: eh stavamo insieme lì ...
Capponi Pierpaolo: ... il problema qual è ?
Lusena Elena: il problema è che loro vogliono il collaudo delle tribune e quindi anche de ... di quelle due famose e chiaramente la sostituzione dei gradini, io adesso ***ho chiamato Montico che sta venendo qua*** *e sento un attimo lui, ma il* ***collaudo tu lo potresti fare*** *?*
Capponi Pierpaolo: Bisogna fare il collaudo statico, come è stato fatto ... sì sì ... bisogna vedere se l'azienda, se la ditta è aperta eh eh ...
Lusena Elena: eh però ... questi, se non glielo facciamo subito ... ***ci inibiscono l'utilizzo della tribuna e domani sera c'è la partita*** *e non è un problema quella di domani sera perché il Perugia ci stanno 30 persone ospiti, ma il 14 agosto ci sta la Lazio ci sono 508 ...*
Capponi Pierpaolo: ... io devo vedere se lunedì la ditta che fa i collaudi qui a Latina è aperta ...
Lusena Elena: eh eh come possiamo fare ? Perché qua è un problema serio ...
Capponi Pierpaolo: ... perché tanto la sostituzione dei gradini avverrà quando avverrà ... e perché ci sono ... ci vorrà del tempo ... eh ***Montico lo conosce questo problema ...***
Lusena Elena: eh guarda sta venendo Montico, lo sto aspettando eh ma ...
Capponi Pierpaolo: ... quindi la sostituzione non non ci sarà ... ***ma il problema è fare il collaudo in una situazione che ormai non è più elastica perché se si è deformata non è più elastica non so che senso abbia*** *...*
Lusena Elena: eh non lo so io non è che ci comprendo molto ... però so solo che

Capponi Pierpaolo: voglio dire ...
Lusena Elena: ***questi vogliono il collaudo sennò la tribuna la dichiarano inagibile e succede un disastro qua ...***
Capponi Pierpaolo: ... eh succede un disastro sì ... succede un disastro sì ...
Lusena Elena: ... Deodato sta in ferie eh mo ... (... le voci si sovrappongono ...) qua io non so ... l'anno scorso l'hai fatta tu, il collaudo ? No ...
Capponi Pierpaolo: ... l'anno scorso sì l'ho fatto sempre io ... ***infatti ... ero andato lì per fare il collaudo annuale e mi sono accorto di questo problema per cui non potevo più collaudarla****, hai capito ?* ***Non era collaudabile*** *... quindi il discorso era ... cioè la prassi è sostituzione dei gradini quindi metterli di nuovo orizzontale a quel punto fare il collaudo statico ... però non ci abbiamo i tempi perché a questo punto non ci abbiamo i tempi ...*
Lusena Elena: ... eh come si fa ? ...
Capponi Pierpaolo: ... eh fammici pensare ... perché a questo punto ...
Lusena Elena: ... pensaci un attimo, io sento un attimo ... appena arriva Montico ti richiamo
Capponi Pierpaolo: ok vabbene ... ok d'accordo ... ciao
Lusena Elena: ciao.

Dalle successive conversazioni si rileva l'impegno della LUSENA Elena del MONTICO Fabio e dell'ing. DI GRAVIO di procurarsi un verbale di collaudo falsato per rispondere alle richieste dei VVFF.

- Alle ore 13,54 del 08.08.2014 [Prog. 1603 - RIT 420/14] ***(All. 255)*** LUSENA Elena chiede al FRANCAVILLA Gianni, dirigente del Latina Calcio, di aprire lo stadio perché deve fare delle foto alla tribuna ispezionata da inviare al tecnico che farà il collaudo statico così blocca l'inibizione (*" perché io devo* ***fare delle foto alla tribuna, mandarle al tecnico che mi fa subito il collaudo statico*** *perché* ***già sono d'accordo con i VVFF*** *che oggi pomeriggio gli mandiamo il collaudo così non fanno nulla* ***e insomma ho cercato bloccare tutto"***). Si intuisce dalla conversazione che la LUSENA si è già accordata con il manutentore MONTICO Fabio

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

In fonia si sente la voce di LUSENA Elena che dice " Francavilla "
Francavilla Gianni: Dimmi ...
Lusena Elena: Eh ***Gianni sono Elena, senti ma non c'è nessuno qua per entrare un attimo ...***
Francavilla Gianni: Elena, no adesso no ...
Lusena Elena: ... no ... ***perché io devo delle foto alla tribuna, mandarle al tecnico che mi fa subito il collaudo statico, per risolvere ... perché già sono d'accordo con i Vigili del Fuoco che oggi pomeriggio gli mandiamo il collaudo così non fanno nulla e ... insomma ho cercato di bloccare tutto, Fabio Montico ...***
Francavilla Gianni: ... tu dove stai adesso ?
Lusena Elena: ... ***e sto proprio fuori il cancello*** *...*
Francavilla Gianni: ... e perché io sto andando da Maietta, se mi aspetti dieci minuti, non lo so, il tempo di tornare ...
Lusena Elena: eh eh, non puoi venire prima qua poi vai da Maietta (Elena ride ...)
Francavilla Gianni: eh sì, torno indietro, ti apro e poi me ne vado
Lusena Elena: ... ***sennò non riesco a risolvere sto problema eh eh per voi è***
Francavilla Gianni: ... sì sì ma immagino ... (incomprensibile)
Lusena Elena: ***sto qua alle due per voi*** *(Elena ride ...)*
Francavilla Gianni: eh lo so, ... no, no, io stavo in ufficio fino a cinque minuti fa, sono uscito ...

Lusena Elena: *... eh lo so, però abbiamo finito adesso dai Vigili, ho parlato con il comandante, me son portato Fabio ...*
Francavilla Gianni: *... ma scusa ti faccio una domanda,* ***ma quel tipo che stava insieme a Macrì, ma chi era ?***
Lusena Elena: *... è Paolo Rossi, l'ingegner Rossi ...*
Francavilla Gianni: *... il centravanti della nazionale mondiale 82 ...*
Lusena Elena: *no, ma chi quello alto o quello ...*
Francavilla Gianni: *...* ***quello più cicciottello*** *...*
Lusena Elena: *... ah* ***no, quello è un altro dei vigili del fuoco****, sono i due che hanno fatto il sopralluogo, ...* ***quello è quello ... più ... tosto*** *...*
Francavilla Gianni: *... è vero ...* ***ho avuto quella sensazione di*** *...*
Lusena Elena: *sì sì sì,* ***però ecco sono andata adesso, ho parlato con il comandante, con i due funzionari, siamo d'accordo che facciamo*** *...*
Francavilla Gianni: *..ma non ho capito ... è stata una cosa della* **Procura della Repubblica**
Lusena Elena: *...* ***e adesso ti spiego se vieni qua ti spiego a voce*** *...*
Francavilla Gianni: *... sì sto arrivando ...*
Lusena Elena: *vabbene, ok, ciao.*

- Alle ore 14,42 del 08.08.2014 [Prog. 1610 - RIT 420/14] ***(All. 256)*** LUSENA Elena ed il funzionario dei VVFF MACRÌ Giuseppe discutono della validità del certificato di collaudo che a breve avrebbe inviato la LUSENA. Il funzionario riferisce alla LUSENA che pur ricevendo il collaudo inoltreranno il tutto alla commissione provinciale per le valutazioni di rispettiva competenza del genio. LUSENA attesta la validità del collaudo eseguito da un tecnico reperito dal manutentore MONTICO al solo fine di "tamponare" l'esigenza.

- ***TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE***

Prima della conversazione si sente la voce di Elena che dice " però non andate a letto alle tre di notte, non serve "
Giuseppe Macrì: *Pronto, Elena ?*
Elena Lusena: *Sì Giuseppe, mi hai chiamato ?*
Giuseppe Macrì: *sì sì* ***ti chiamavo per dirti che comunque non possiamo accettarlo quel certificato di collaudo, deve passare sempre dalla commissione****, perché noi non siamo competenti, noi evidenziamo il problema e poi la commissione dove c'è il genio civile dovrà esaminare il collaudo ... (... SILENZIO ...)*
Elena Lusena: *...* ***eh il collaudo è un collaudo fatto da un ingegnere*** *...*
Giuseppe Macrì: *eh lo so, sì, però il collaudo statico è di competenza del genio civile non è di competenza nostra ...*
Elena Lusena: *... della tribuna ... amovibile ...*
Giuseppe Macrì: *sì sì sì, tant'è vero che loro l'anno scorso hanno fatto la prescrizione , ad agosto, quando ... chiedendo il collaudo che è quello che poi è stato fatto il 28, che il giorno dopo della commissione è stato fatto il collaudo, però ... la commissione non ha mai visto ... almeno io non lo so l'ha visto se ... (SILENZIO LUNGO) ... quindi non lo possiamo accettare noi, noi ora mandiamo gli atti alla commissione e la commissione dovrà valutare ...*
Elena Lusena: *... quale commissione ?*
Giuseppe Macrì: *Quella di pubblico spettacolo, quella provinciale ...*
Elena Lusena: *ah, quindi tu adesso mandi gli atti al presidente ... al prefetto ...*
Giuseppe Macrì: *... esatto sì ...*

Elena Lusena: *... eh eh al Prefetto posso esibire il collaudo ...*
Giuseppe Macrì: *... certo, certo ...*
Elena Lusena: *no, dico, no, quindi che farà ? Mica ... cioè che cosa succede adesso ? Giuseppe Macrì:* ***Succede che lì il genio civile deve dire in commissione vabbene questo collaudo, perché non possiamo essere noi a dirlo, se noi lo accettassimo ...***
Elena Lusena: *... però non si può sospendere ... dichiarare inagibile una tribuna con un collaudo statico (... SILENZIO ...)*
Giuseppe Macrì: *eh eh ...*
Elena Lusena: *... come fai ? Ti assumi una responsabilità (. le voci si sovrappongono ..)*
Giuseppe Macrì: *... me l'assumerei nel momento in cui leggo il collaudo ed io che non sono competente, dico vabbene ...*
Elena Lusena: *eh ... bè no ... perché e il collaudo fatto da un tecnico, ingegnere, tecnico incaricato che si assume la responsabilità, fa un collaudo apposta ... eh* ***scusa se questo collaudo vi arrivava oggi, no, cioè ce l'avevate,*** *il problema non c'era, perché adesso si pone il problema ? Non ho capito però ...*
Giuseppe Macrì: *... vabbè ...* ***ora ne parliamo con la comandante e poi ti faccio sapere*** *...*
Elena Lusena: *... se vuoi vengo io perché non capisco perché si pone il problema visto che il collaudo ... se voi* ***trovavate il collaudo che facevate*** *? Eh ... niente, acquisivate il collaudo e dicevate che c'erano i collaudi ... non capisco tutta questa cosa Giusè, ... io ... se vuoi vengo subito dal comandante ...*
Giuseppe Macrì: *vabbè ... aspetta un attimo ... ne parlo di nuovo ...*
Elena Lusena: *ok ... mi fai sapere ... perché io vengo subito*
Giuseppe Macrì: *sì sì d'accordo ...*
Elena Lusena: *ok ...*
Giuseppe Macrì: *sì sì ciao*
Elena Lusena: *Ciao*

- Alle ore 15,57 del 08.08.2014 [Prog. 1613 - RIT 420/14] ***(All. 257)*** MONTICO Fabio informa LUSENA Elena che il tecnico sta inviando il collaudo delle tribune. LUSENA dice di inviare il collaudo ai Vigili del Fuoco nella persona del funzionario MACRÌ Giuseppe. I due osservano che il tecnico del Comune di Latina CAPPONI Pierpaolo avrebbe innescato una problematica per avere rappresentato le difformità tecniche della tribuna. I due concludono la conversazione preoccupandosi della reazione del MAIETTA nei confronti del CAPPONI tanto che MONTICO riferisce *"guarda che can can ha messo, se qualcuno lo dice a Pasquale (probabilmente MAIETTA)* ***lo sfonna..lo sfonna...***"

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Elena LUSENA = pronto?
MONTICO Fabio = ...dottore'....
Elena LUSENA = oh
MONTICO Fabio = ...hai ripreso colore?
Elena LUSENA = e!
MONTICO Fabio = me devo fa' 'na bella doccia fresca...almeno recupero vitamina
Elena LUSENA = un po' de...de bistecca
MONTICO Fabio = embeh....; io sono in Comune
Elena LUSENA = è...
MONTICO Fabio = e sto a smonta' il palco
Elena LUSENA = è..

MONTICO Fabio = ...ho appena finito de parla' co' l'ingegnere...
Elena LUSENA = è...
MONTICO Fabio = ...me sta a mandando giù tutti i collaudi...., vado su in qualche ufficio qua e li vado a stampare..adesso
Elena LUSENA = è..., va bene
MONTICO Fabio = è.., poi? glielo giro ...glielo giro a...
Elena LUSENA = a MACRÌ
MONTICO Fabio = "a MACRÌ"
Elena LUSENA = èè...
MONTICO Fabio = ..mo' me lo leggo un attimo e poi glielo giro a MACRI?..; te? che devo fare? ...te devo invia' una copia?
Elena LUSENA = si me ne invii una copia e poi io chiamo MACRÌ
MONTICO Fabio = tu non t'allunghi qua? in Comune?
Elena LUSENA = no! non vengo qui in Comune, adesso sto a casa
MONTICO Fabio = va bene..., ok
Elena LUSENA = se devo venire vengo...anche perché...
MONTICO Fabio = no! no, no stai tranquilla...
Elena LUSENA = ...ho chiamato..., mi ha chiamato MACRÌ ha cominciato a fa' tutta 'na storia :""perché qui...là..."""....
MONTICO Fabio = è perché aveva messo sotto quell'altro, capito?
Elena LUSENA = si; gli ho detto:"senti Giuseppe....se io ti porta...ti presentavo il collaudo 'sta mattina, tu non avresti detto niente? no?
MONTICO Fabio = e certo
Elena LUSENA = ...te davo le certificazioni e finiva là!"..; mo', co' tutta 'sta storia,.... gli ho detto:"io ti do le certificazioni e tu mandi gli atti alla Commissione?"...èèè....; perché vuole mandare gli atti in Commissione Provinciale lui..., capito?
MONTICO Fabio = 'mbeh.., cioè..., a che pro?
Elena LUSENA = è infatti non lo so "a che pro"!
MONTICO Fabio = dimmi un po'....
Elena LUSENA = ...dice che lui non è...non è competente ...là è il Genio Civile...e la...
MONTICO Fabio = certo! se stanno...se stanno a scarica' mo' le responsabilità... c'hanno paura, hai capito?
Elena LUSENA = è!
MONTICO Fabio = hai capito? c'hanno paura! hai capito?
Elena LUSENA = è...; e gli ho detto:"scusa, ma perché il Genio Civile....è una tribuna amovibile...non è..."
MONTICO Fabio = (si accavalla) ma tu hai capito che il pezzo smontato..Pier Paolo CAPPONI che casino che ha fatto?
Elena LUSENA = è! ..guarda CAPPONI se lo becco ...se lo becco lunedì lo piglio guarda.. gli tolgo tutti i capelli! uno per uno!
MONTICO Fabio = lui fa queste bastardate così
Elena LUSENA = è...
*MONTICO Fabio = **..hai capito? tu adesso guarda che can can che ha messo, no? che se uno lo dice a Pasquale..lo sfonna!***
Elena LUSENA = è, va beh ..., non glielo dire..perché mo' ...
MONTICO Fabio = no no....
Elena LUSENA = ...vediamo di risolvere, poi dopo, vediamo che dobbiamo fare...
MONTICO Fabio = è un pezzo de merda! se lo merita...se lo meriterebbe guarda, te lo dico io!
Elena LUSENA = è...

MONTICO Fabio = ..comunque, Elena, appena èè..la cosa, io le mando subito ecco ho appena finito adesso de parlare co' l'ingegnere, abbiamo letto già per telefono..
Elena LUSENA = è...
MONTICO Fabio = ...abbiamo citati i collaudi dell'anno scorso..., le prove di carico che aveva...che gli ha detto che non c'erano (incompr.) che avete fatto...comunque tutto quanto
Elena LUSENA = ok
MONTICO Fabio = ha detto che...
Elena LUSENA = (si sovrappongono) ma che è tutto 'sto casino? do' stai tu?
MONTICO Fabio = è?...e stamo a smonta' il palco dentro il giardino comunale qua, no?
Elena LUSENA = ah...è vero.., va beh
MONTICO Fabio = stamo a smonta' il palco eee..va bene dai
Elena LUSENA = va bene
MONTICO Fabio = ci sentiamo dopo Elena..se ci sono problemi
Elena LUSENA = ok
MONTICO Fabio = ok? un bacio
Elena LUSENA = ciao grazie
MONTICO Fabio = ciao ciao ciao
Elena LUSENA = ciao

- Alle ore 16.18,09 del 08.08.2014 [Prog. 1615 - RIT 420/14] ***(All. 258)***. LUSENA Elena riferisce al VVFF geometra MACRÌ Giuseppe che a breve riceverà dal MONTICO Fabio il verbale di collaudo.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Giuseppe MACRÌ = pronto?
LUSENA Elena = Giuseppe...?.....Elena
Giuseppe MACRÌ = si
*LUSENA Elena = ciao; **...senti, mi ha chiamato adesso MONTICO che il tecnico gli sta mandando il collaudo***
*Giuseppe MACRÌ = va **bene...fammelo mandare***
*LUSENA Elena = ..te **lo giriamo ..ee..intanto tu te lo leggi***
*Giuseppe MACRÌ = **perfetto! e poi ti facciamo sapere***
*LUSENA Elena = **ee..mi fai sapere...***
Giuseppe MACRÌ = certo!
*LUSENA Elena = ...**se è..vengo lì..., cioè prima di prendere qualsiasi decisione mi avvisate?...vengo un attimo lì?***
*Giuseppe MACRÌ = **d'accordo...va bene***
LUSENA Elena = è? ok?
Giuseppe MACRÌ = d'accordo?
LUSENA Elena = grazie, ciao

- Alle ore 16,18 del 08.08.2014 [Prog. 1616 - RIT 420/14] ***(All. 259)***. LUSENA Elena informa MONTICO Fabio di avere notiziato il VV.FF. MACRÌ Giuseppe dell'inoltro del collaudo.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Fabio MONTICO = ah...
LUSENA Elena = si Fabio?...

Fabio MONTICO = ...dimmi tutto.... dimmi tutto..
LUSENA Elena = ***ho parlato adesso con MACRÌ..., gli ho detto che ti stanno mandando il collaudo e adesso.., appena arriva, glielo giravi***
Fabio MONTICO = ***è! si...***
LUSENA Elena = ***...in modo che lui se lo leggeva e poi...***
Fabio MONTICO = si...
LUSENA Elena = ...si regolavano ..insomma..mi faceva vedere...
Fabio MONTICO = va bene! ... ma pensa te
LUSENA Elena = ee...ma t'è arrivato a te? ancora no, vero?
Fabio MONTICO = ***eccolo sta qua...sto a cerca' de fammelo stampa' ..pe' leggelo tranquillamente se dobbiamo fa' qualche modifica, la facciamo fare, capito?***
LUSENA Elena = ma dove sei?
Fabio MONTICO = io sono in Segreteria
LUSENA Elena = ah! su dal Sindaco?
Fabio MONTICO = si
LUSENA Elena = ***ah! ok; così appena arriva, in segreteria, lo fai protocollare?***
Fabio MONTICO = si...
LUSENA Elena = ...alla Segreteria
Fabio MONTICO = ah, dobbiamo "protocollarlo"? ....
LUSENA Elena = si
Fabio MONTICO = ...e poi come glielo porto là? dopo?
LUSENA Elena = ***no, no! glielo giri; intanto però noi lo acquisiamo col protocollo di oggi, capito?***
Fabio MONTICO = ***ah...ok, lo facciamo protocollare col protocollo di oggi.. e..., ok! ok!...***
LUSENA Elena = c'è Maria Rosa lì?
Fabio MONTICO = si! ci sono tutti, non ti preoccupare
LUSENA Elena = è! ***perfetto! lo fai protocollare ee..intanto io sono qui a casa, qualsiasi cosa io sto in contatto co' MACRÌ...., io, gli ho detto "vado pure subito"***
Fabio MONTICO = va ***bene ..mo' appena arriva lo leggo un attimo e poi faccio tutto***
LUSENA Elena = ok, grazie
Fabio MONTICO = ciao ciao
LUSENA Elena = ciao

- Alle ore 16,59 del 08.08.2014 [Prog. 1621 - RIT 420/14] ***(All.260)*** il funzionario dei VVFF MACRÌ Giuseppe informa LUSENA Elena che le invierà una nota con la quale inibirà l'utilizzo della tribuna ed inoltrerà il tutto alla Commissione Provinciale per le valutazioni di competenza. Nell'occasione il Funzionario riferisce di non volere rispondere ***"degli atti di altri"***, preoccupandosi del fatto che il collaudo risulterebbe eseguito alle ore 11 in coincidenza con l'ispezione dei VVFF nell'impianto sportivo. MACRÌ specifica di non potere fare nulla perché sottoposti a controllo da parte del Pubblico Ministero Dr. MILIANO e di non sapere il motivo della delega.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Elena Lusena: Pronto ?
Giuseppe Macrì: Elena
Elena Lusena: sì
Giuseppe Macrì: eccomi qua, allora siamo rimasti della nostra idea, abbiamo letto anche il collaudo ... nel collaudo c'è scritto che comunque quei gradini andavano sostituiti entro 60

giorni, noi nelle nostre note stiamo dicendo, che suggeriamo ... riteniamo opportuno interdire l'accesso, però poi deve essere sempre qualcun'altro che lo deve disporre ... l'interdizione ... eh ... ma tu avresti anche la possibilità di far riunire la commissione martedì ... dare quel collaudo e fare rinnovare l'agibilità ... perché noi comunque stiamo scrivendo anche alla commissione, perché poi deve essere la commissione ... perché deve essere il genio civile a valutare se questo collaudo va bene oppure no ...

Elena Lusena: ... ok quindi voi che avete fatto, state scrivendo a noi, al comune ? ...

Giuseppe Macrì:... al comune e stiamo scrivendo anche alla Prefettura in quanto presidente della commissione, alla Questura ed alla società di calcio ... e stiamo relazionando anche a Miliano, perché poi la nostra altra spada di damocle che abbiamo sulla testa è quello Miliano ci controlla ...

Elena Lusena: ... certo ...

Giuseppe Macrì:... nel collaudo c'è scritto che quello lo ha fatto oggi alle 11.00 ...

Elena Lusena: ... sì ...

Giuseppe Macrì:... ***per esempio ... cioè noi dobbiamo anche rispondere di atti degli altri e non ci va mica tanto ...***

Elena Lusena: ... certo ...

Giuseppe Macrì:... ***quindi noi stiamo facendo le cose come stanno ... ognuno fa le proprie valutazioni ... ripeto nel verbale di collaudo e questo può essere utile ... c'è scritto i gradini non compromettono ma vanno comunque sostituiti entro sessanta giorni ... e quindi ... dovete fare forte anche di questo se volete che ne so ... insomma***

Elena Lusena: ... vabbè ... però voi fate questa comunicazione ma già da adesso interdite l'uso della tribuna ? ...

Giuseppe Macrì:... riteniamo opportuno poi dopo deve essere qualcun'altro ad emettere l'ordinanza ...

Elena Lusena: ... ah ok quindi non ... cioè tu non ...

Giuseppe Macrì:... io non ho potere di chiudere ...

Elena Lusena: ... ok ok

Giuseppe Macrì:... d'accordo ?

Elena Lusena: ... la state mandando adesso ?

Giuseppe Macrì: sì guarda stiamo protocollando, sta partendo

Elena Lusena: ah ok, io adesso avviso chi devo avvisà insomma ... sento un attimo Monti ... a chi l'hai indirizzata al sindaco ?

Giuseppe Macrì:... al sindaco sì

Elena Lusena: ok, e lunedì io convocherò la commissione di vigilanza ...

Giuseppe Macrì:... ma quella prefettizia però eh ...

Elena Lusena: ... eh sì certo, la provinciale

Giuseppe Macrì: eh lunedì c'è il GOS, magari martedì ... però vedi un pò tu dai

Elena Lusena: ok ... ma chi c'è in servizio di voi ?

Giuseppe Macrì: lunedì ... Valter ... (... incomprensibile ...) martedì ci sto anch'io, io lunedì sono libero

Elena Lusena: ... ok ... allora vabbè sarà per martedì ... vabbè ok ciao

Giuseppe Macrì:... ti ringrazio ... ciao

Elena Lusena: ciao..

- Alle ore 18.00 del 08.08.2014 [Prog. 1652 - RIT 420/14] ***(All.261)*** MACRÌ Giuseppe informa LUSENA Elena di avere redatto una nota nella quale consigliano l'inibizione

delle tribune. MACRÌ riferisce di non potere agire diversamente in quanto non è a conoscenza del motivo della delega recapitata dal Pubblico Ministero, pertanto, devono fare attenzione ("*... **c'è di mezzo anche la procura** ... io non so cosa ci sia nelle mani del piemme ... non lo so ... e **quindi se permetti noi diciamo le cose come stanno** ... poi ognuno fa come...*").

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Macrì Giuseppe: Elena ?
Lusena Elena: Giuseppe ?
Macrì Giuseppe: Sì, eccomi dimmi ...
Lusena Elena: ... sì allora ascolta, io vorrei capire un attimino ... come ... quali sono i termini della vostra comunicazione, perché adesso io in ufficio ci andrò domani mattina, ho parlato con la Iaione, mi ha chiamato Manuela e mi ha chiesto notizie in merito a questa nota perché so che vi siete sentiti ...
Macrì Giuseppe:... sì quello che ho detto a te l'ho detto anche a lei ...
Lusena Elena: ... eh ... allora in teoria voi avete fatto questa comunicazione ...
Macrì Giuseppe:... questa segnalazione di pericolo ... intendila così, dove diciamo che riteniamo opportuno interdire l'accesso alle tribune ospiti constatato che c'è questo ... deformazione di alcuni gradini delle scale di smistamento e che il collaudo non è stato redatto ...
Lusena Elena: ... che il collaudo ? ...
Macrì Giuseppe:... non è stato redatto il collaudo ...
Lusena Elena: ... ah perché nonostante noi vi abbiamo mandato il collaudo ?
Macrì Giuseppe: perché noi lo abbiamo fatto la mattina il sopralluogo e quando abbiamo fatto il sopralluogo il collaudo non c'era, siccome lui nel verbale ha messo ... domenica ... eh l'aggiornato alle 11.00 ...
Lusena Elena: ... ah ah ho capito adesso ...
Macrì Giuseppe:... se permetti ... se permetti ... se permetti ...
Lusena Elena: ... ah ah ah ho capito ...
*Macrì Giuseppe:... ti ripeto ... **c'è di mezzo anche la procura** ... io non so cosa ci sia nelle mani del piemme ... non lo so **... e quindi se permetti noi diciamo le cose come stanno** ... poi ognuno fa come (... le voci si sovrappongono ...)*
Lusena Elena: ... no è giusto ... giusto ...
Macrì Giuseppe:... anche perché nel collaudo c'è scritto che si consiglia, si suggerisce ... ora non c'è l'ho qui a portata di mano però ...
Lusena Elena: ... ah ho capito ... allora noi vi comunichiamo che il collaudo invece è stato fatto (... le voci si sovrappongono ...)
Macrì Giuseppe:... e chi di dovere lo deve analizzare insieme alla commissione che è il genio civile
Lusena Elena: ma perché il genio civile se (... le voci si sovrappongono ...)
Macrì Giuseppe:... perché sono loro, sono loro ...
Lusena Elena: ... ma quella non è una tribuna amovibile ?
Macrì Giuseppe: no è proprio per quello, sono loro ... tant'è vero che l'anno scorso il 27 agosto sono stati loro a chiedere il certificato di collaudo e voi l'avete redatto l'avete fatto redarre ... redigere il 28 agosto, l'indomani della commissione ...
Lusena Elena: ... vabbene allora io faccio così ... lunedì ... per domani io ho il collaudo del tecnico quindi non ...
Macrì Giuseppe: ... esatto ...
Lusena Elena: ... per me, per adesso è più che sufficiente ... poi domani nel pomeriggio vediamo un attimo il numero dei presenti, insomma verificherò un attimo le condizioni ... a

parte che non è che sono io che posso inibire ... caso mai è il sindaco con un ordinanza ...
Macrì Giuseppe:... esatto ...
Lusena Elena: ... eh verifichiamo un attimino come sono le condizioni dell'affluenza, insomma ... considerato che ci stanno cinquanta persone boo io non lo so Giuseppe ... qua non mi risponde nessuno ... il sindaco non mi risponde ... (le voci si sovrappongono)
Macrì Giuseppe: ... se ci stanno 50 persone, si potrebbe anche decidere domani di farle stazionare nella tribuna laterale a quella ...
Lusena Elena: ... e certo ...
Macrì Giuseppe:... per esempio, l'importante è che per giovedì ci sia l'avallo della commissione ...
Lusena Elena: ... ah assolutamente ... io lunedì ...
Macrì Giuseppe:... questo è il consiglio che ti posso dare ...
Lusena Elena: ... io lunedì sicuramente vado in prefettura, parlerò con Scipione ... a parte che all'esito della vostra comunicazione saranno loro stessi a convocarla
Macrì Giuseppe: (le voci si sovrappongono) ...
Lusena Elena: io mi attivo immediatamente e all'esito della vostra segnalazione comunque della certificazione presente chiederò alla provinciale di riunirsi prima della partita ...
Macrì Giuseppe:... per esaminare la documentazione ...
Lusena Elena: ... per esame della documentazione ... assolutamente sì ... per martedì probabilmente ...
Macrì Giuseppe:... vabbene ...
Lusena Elena: ... anche perché non faccio in tempo ... non faremo in tempo a farlo per lunedì
Macrì Giuseppe: martedì va bene ...
Lusena Elena: ... in modo che se c'è qualche problema uno c'ha un paio di giorni di tempo per trovare una soluzione ... vabbene
Macrì Giuseppe:... ok ?
Lusena Elena: vabbene ... comunque ci vediamo domani pomeriggio
Macrì Giuseppe: sì ... alle cinque e mezzo mi raccomando ...
Lusena Elena: ... alle cinque e mezzo mi raccomando ... ci vieni tu ?
Macrì Giuseppe: e devo venire io per forza sì
Lusena Elena: vabbene ...
Macrì Giuseppe:... tra l'altro non ci posso andare al mare c'è mia figlia che c'ha la febbre ...
Lusena Elena: ... senti mi fai una cortesia ... visto che io domani mattina sicuramente passerò in comune però ma non ho idea se mi hanno messo da parte sto collaudo ... sta documentazione, ma tu ce l'hai per caso ?
Macrì Giuseppe:... il collaudo che mi ha mandato Montico ?
Lusena Elena: ... eh ! ...
Macrì Giuseppe:... sì, se mi dai l'e_mail te lo mando subito
Lusena Elena: ... eh no se ce l'hai stampato ... sì ... non ce l'hai stampato ?
Macrì Giuseppe:... no non l'ho stampato ... bè se vuoi lo stampo, ma poi come te lo do ? ... se te lo mando per posta elettronica ...
Lusena Elena: ... no ci vediamo (le voci si sovrappongono)
Macrì Giuseppe:... te lo do domani sera ? ...
Lusena Elena: ... così c'è lo vediamo insieme ...
Macrì Giuseppe:... d'accordo ...
Lusena Elena: ... vabbene ? ok un bacio ...
Macrì Giuseppe:... ciao anche a te.

- Alle ore 11.44 del 09.08.2014 [Prog. 1662 - RIT 420/14] ***(All. 262)*** LUSENA Elena e

MONTICO Fabio commentano la decisione dei VVFF i quali ritengono il verbale di collaudo delle tribune non veritiero perché indicato un orario coincidente alla loro ispezione. I due considerano il provvedimento dei VVFF una scorrettezza nei confronti dell'Amministrazione; MONTICO suggerisce di informare il Presidente del Latina Calcio che dovrà intervenire sul Sindaco per ottenere una deroga per l'utilizzo delle tribune. LUSENA si lamenta del comportamento del Comandante dei VVFF facendone un interesse personale. Difatti riferisce al MONTICO che si opporrà nell'individuazione di un'area dove costruire la caserma dei VVFF e non collaborerà più con il Comandante dei Vigili del Fuoco (***"adesso?...adesso se la scorda Elena LUSENA! ... mi dispiace, ma a questo punto"***).

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Fabio MONTICO = pronto?....
LUSENA Elena = ..Fabio?...
Fabio MONTICO = ...
LUSENA Elena = pronto?
Fabio MONTICO = si! ...stai sotto l'ombrellone? dico?
LUSENA Elena = ma quale "sotto l'ombrellone"! sto a casa che ...sto impicciata pe' 'sta cazzarola de tribuna!
Fabio MONTICO = ...mamma mia....mamma mia!....
LUSENA Elena = allora....
Fabio MONTICO = ...(si accavallano) mamma mia... che cosa s'è innescato lì! aoh!
LUSENA Elena = è! hai capito!? allora...
Fabio MONTICO = ..che cosa s'è innescato porco...
LUSENA Elena = ..dunque..., là, adesso eee....le cose...eee...sono complicate; allora, il problema è questo: i Vigili del Fuoco ...io ancora non l'ho letta la comunicazione...
Fabio MONTICO = um....
LUSENA Elena = ...però, hanno fatto, pare, una comunicazione al Comune...
Fabio MONTICO = um...
LUSENA Elena = ...alla Questura..., alla Prefettura..., dicendo che, secondo loro, la tribuna..a seguito del sopralluogo presenta delle..ee...criticità e per cui ...consigliano la ...la inibizione all'uso del pubblico; e quindi chiedono...., rimandano, praticamente, alla competente Provinciale...
Fabio MONTICO = um...
LUSENA Elena = ...eventuali controlli..perché...
Fabio MONTICO = ...certo! è normale! in questo caso si sono descaricati di responsabilità
LUSENA Elena = no! peggio hanno fatto! perché..avendo visto il collaudo, che ha una data alle ore undici (11)..., loro hanno..hanno detto:""questi vogliono far risultare che il collaudo è precedente al nostro sopralluogo...", e quindi loro che cosa hanno detto? .."il collaudo è come se non l'avessero mai visto"! ... quindi che hanno messo nella nota? che loro hanno fatto il sopralluogo, hanno chiesto i collaudi..., i collaudi non c'erano...hanno verificato questa cosa e quindi ritengono che debba essere inibita!..capito?... quindi, adesso io...
Fabio MONTICO = ...che figli di puttana oh!
LUSENA Elena = ..perché? perché nel collaudo l'ingegnere ha scritto ""le ore undici (11)""
Fabio MONTICO = certo
LUSENA Elena = ...il collaudo è stato effettuato alle ore undici (11)!...e loro dicono:""no! perché noi alle undici (11) stavamo lì e il certificato noi non ce l'avevamo!""
Fabio MONTICO = io è per questo che t'avevo detto 'sta cosa

LUSENA Elena = ..hai capito!? ..è! .. per cui loro hanno considerato come se il collaudo non l'avessero mai visto!..apposta!

Fabio MONTICO = io non so se possono fare una cosa, sai? del genere...Elena..., è!

LUSENA Elena = ..allora io adesso che cosa devo fare?... a parte che è una cosa scorretta e....

Fabio MONTICO = eeeehh! scorrettissima!

LUSENA Elena = ...e va bene, a parte questo..., perché loro se ne sono lavate le mani, perché dice:""c'è l'indagine della Procura...,MILIANO c'ha mandato, e noi non ci assumiamo questa responsabilità di prendere comunque il collaudo...", anche se il collaudo è arrivato qualche ora dopo...; ma se l'ingegnere ha fatto il collaudo dalle undici (11)..è ritornato in ufficio...e poi l'ha mandato....

Fabio MONTICO = ma scusate! ma ci rendiamo conto che... (si sovrappongono)

LUSENA Elena = è! voglio di'... è protocollato..

Fabio MONTICO = ..quest'ingegnere non è un ingegnere di Latina!? è un ingegnere che è dovuto andare a Lecce e lo studio suo ce l'ha a Milano!

LUSENA Elena = e infatti io poi, dopo, lo scriverò ....

Fabio MONTICO = ...ma ci rendiamo conto!?

LUSENA Elena = ...questa cosa..., questa cosa io poi la scriverò! va bene? e comunque io ho verificato che .. innanzi tutto eee...lo stadio è dotato di agibilità

Fabio MONTICO = si ma...

LUSENA Elena = ...che c'è tanto di parere della Commissione Provinciale di Vigilanza!

Fabio MONTICO = ..Elena...., è! brava...ma stai tranquilla!...ti sento agitata tanto! è!

LUSENA Elena = mi sento agitata perché non mi è piaciuta questa....

Fabio MONTICO = ...ti sento la voce tremolante

LUSENA Elena = no, no, no! sto tranquilla!...no! ho fatto le scale di corsa.., no!no, no...

Fabio MONTICO = ...ti sento ...si! fermate

LUSENA Elena = no..

Fabio MONTICO = ..e 'sti cazzi! ...c'è la salute..., il resto vaffanculo! aspetta un attimo è!

LUSENA Elena = no, sono agitata perché non mi piacciono queste scorrettezze! capito?

Fabio MONTICO = lo so...è una grande scorrettezza!..guarda, veramente una grande scorrettezza!

LUSENA Elena = ...perché loro non si dovevano assumere nessuna responsabilità! dovevano semplicemente dire che poi il tecnico del Comune c'hanno esibito i collaudi! punto!

Fabio MONTICO = esatto!

LUSENA Elena = per cui, poi, se la Commissione vuole, eventualmente, ad abbundanziam, andare a verificare la vali...la..la bontà del col...della certificazione, questa è una cosa che in più, se vuole fare la Commissione la può fare..

Fabio MONTICO = assolutamente! ...

LUSENA Elena = ...in sede di controllo...vuole fare un ulteriore controllo..

Fabio MONTICO = ..assolutamente...

LUSENA Elena = ...a va a controllare!.... però così ...dire ""inibisce la tribuna ..perché i gradini sono ""... adesso non so come abbiano scritto..non lo so, comunque è una cosa che a me, sinceramente, mi ha lasciato un po'.... un po' perplessa..

Fabio MONTICO = guarda...e..io penso..molto di più, io penso che qui...c'è proprio veramente bisogno..., perché questa è una scorrettezza da parte del Comando dei Vigili del Fuoco, è! ..proprio in tutto e per tutto verso l'Amministrazione comunale!

LUSENA Elena = si! io non ....

Fabio MONTICO = ..assolutamente! ..assolutamente!

LUSENA Elena = ..a me sinceramente...

Fabio MONTICO = ...adesso, se vuole, il Sindaco...

LUSENA Elena = è...

Fabio MONTICO = ...comunque può fare...può fare ..far fare la partita, perché si prende la responsabilità e si fa fare la partita

LUSENA Elena = è! certo!

Fabio MONTICO = ..perché se loro dicono :""noi al momento del sopralluogo non avevamo questo certificato..per noi la tribuna non è agibile""..., ma, a seguire, è arrivato questo certificato.., il Sindaco può dire:""ok, convochiamo la Commissione, c'è un ingegnere che si è assunto tutte le responsabilità..ti firmo io e ti faccio fare..""., a meno che lunedì mattina..., quando c'è la partita col Perugia?...

LUSENA Elena = 'sta sera

Fabio MONTICO = cioè.., ma figurati! ...

LUSENA Elena = perché...

Fabio MONTICO = ma figurati! se il Sindaco firma ...se ci sta il collaudo si allega il collaudo, che è arrivato ieri alle cinque (5); perché ieri è stato protocollato alle cinque, il collaudo..

LUSENA Elena = um...

Fabio MONTICO = ..sopralluogo effettuato alle undici (11) ..il collaudo è arrivato alle cinque (5)..,i tecnici non hanno potuto visionare la situazione ...eee..io faccio aprire la tribuna! dov'è il problema? ..questo lo deve assumere il Sindaco! .. però è molto scorretto da parte dei Vigili del Fuoco!

LUSENA Elena = certo!

Fabio MONTICO = ..una scorrettezza inaudita!

LUSENA Elena = certo...

Fabio MONTICO = ...perché se tu domani mattina ...., se ieri mattina, quando questi stavano alle dieci (10) lì a fare il sopralluogo, gli davi 'sto cazzo de collaudo in mano...., tutta 'sta confusione non se sarebbe successa! non sarebbe avvenuta!

LUSENA Elena = certo!

Fabio MONTICO = ..non è venuta; adesso, poi, tu sai meglio di me che quando si va in queste pratiche ..ognuno..tende a scaricarsi delle responsabilità...

LUSENA Elena = certo

Fabio MONTICO = ...o in tutti...; ""hanno attappato il buco! hanno attappato....."", che cazzo hanno attappato il buco!? un par de palle!...'sta cosa l'avevamo detta già prima del Cesena!...s'è fatta la partita del Cesena, non c'è stato mai nessun problema!

LUSENA Elena = no..., comunque...a me scoccia perché poi mo' su Facebook dice che... sono uscite le notizie.""la tribuna inagibile, a rischio la partita di 'sta sera e quella della...del quattordici (14) con la Lazio"" che.., per quanto me riguarda non è a rischio nulla, perché con tanto de certificazione di agibilità da parte di un tecnico

Fabio MONTICO = ...ma che scherzi!?..ma guarda..., io penso che ci siano anche i documenti per fare degli atti, è!

LUSENA Elena = è.., ma io, questa cosa, comunque, la scriverò..., perché adesso lunedì gliela relaziono...eeemmm...

Fabio MONTICO = brava! attenzione! .. relazionare

LUSENA Elena = a parte che non compete a me....

Fabio MONTICO = brava...

LUSENA Elena = ...perché io non sono il dirigente delle manutenzioni, ma sono...., mi occupo della gestione contrattuale, quindi neanche la devo (scrive) io questa cosa..., se la dovrebbe vedere MONTI.. che è sparito però! m'ha detto:""pensaci tu io vado a Ponza.."".., figurati!...quanto gliene frega...

Fabio MONTICO = (ride)

LUSENA Elena = .."pensace tu..prendi in mano la situazione tu, io vado a Ponza""

Fabio MONTICO = io.., io parlando con.., io parlando con...con l'ingegnere...
LUSENA Elena = è...
Fabio MONTICO = ...l'ingegnere ha detto:""io, come ingegnere collaudatore, che ho collaudato l'anno scorso..., ho preso visione, conosco profondamente..., ne ho collaudate per mi..."", e te lo ho anche scritto che qualche giorno or sono ha collaudato un'altra di Brescia...., al cellulare....
LUSENA Elena = a me non mi è ...non mi è arrivata la.., perché tu...
Fabio MONTICO = ..te l'ho mandata tesoro.., 'sta mattina te l'ho mandata
LUSENA Elena = tu me l'hai mandata su... sulla posta Comune punto Latina? giusto?
Fabio MONTICO = te l'ho mandata Comune punto La..., perché
LUSENA Elena = è..su G-Mail però..., è..., su G-Mail non mi è arrivata
Fabio MONTICO = te l'ho mandata anche su G-Mail, perché...scherzando con l'I-PHON
LUSENA Elena = è...
Fabio MONTICO = ...invece di mettere "e punto"...ee...erre (r) punto..., m'è tornata indietro l'E-mail, poi te ne ho mandata un'altra con "e punto"
LUSENA Elena = è..a me su la G-Mail non mi è arrivata
Fabio MONTICO = te la rimando allora...perché forse dieci (10) mega forse so' tante è!
LUSENA Elena = ah..è... forse...forse
Fabio MONTICO = forse dieci (10) mega è pesante, io comunque guarda, mi sono fatto una fotocopia...ce l'ho qua in ufficio da me..
LUSENA Elena = è...
Fabio MONTICO = una fotocopia.., anzi! no, in ufficio, ce l'ho qua a casa ..me la so' portata a casa perché m'era rimasta in macchina
LUSENA Elena = um...
Fabio MONTICO = una copia...una copia originale sta ..in segreteria del Sindaco
LUSENA Elena = um, va beh..., io
Fabio MONTICO = ..con il (incompr.) di protocollo
LUSENA Elena = ..io ho provato a chiamare Giovanni ee...Giovanni..
Fabio MONTICO = ..che dice?
LUSENA Elena = no! non m'ha risposto!...c'ha il telefono irraggiungibile
Fabio MONTICO = chia...chiama Pasquale! chiedi subito un incontro con Pasquale!..ma già è tardi Elena!
LUSENA Elena = è.., ma io..ho avvisato ieri quello della ..della LATINA CALCIO, è! l'ho avvisato ieri
Fabio MONTICO = si...che cosa hai avvisato? ..della situazione....?
LUSENA Elena = gli ho detto tutto!..e certo!...gli ho detto tutto; quindi lui avvisa sicuramente MAIETTA
Fabio MONTICO = è...perché bisogna che chiami Pasquale e Pasquale se fa fare la..la ...il Presidente della Società si fa fare la deroga dal Sindaco!...èè...per quanti anni si son fatte le partite allo stadio?...col Sindaco che firmava tutte le domeniche?...
LUSENA Elena = no no ma ..infatti...
Fabio MONTICO = ..ce lo semo scordati?....quanti..(sorride)? allora chiudiamo il teatro, chiudiamo lo stadio, chiudiamo il palazzetto, chiudiamo la piscina... chiudiamo tutto è!
LUSENA Elena = ho capito, ma.. ma per 'sta sera non è un problema, perché la "tribuna ospiti", 'sta sera, probabilmente, è vuota..., perché ci stanno trenta persone del Perugia! .. se prendono e se mettono da un'altra parte...
Fabio MONTICO = ma certo!
LUSENA Elena = cioè per 'sta sera non me preoccupa...
Fabio MONTICO = ma no! ma ...

LUSENA Elena = 'sta sera non ho....non problemi per 'sta sera..., si chiude la tribuna.....; "tribuna ospiti" viene chiusa e i tre (3) si mandano..., i trenta (30), cinquanta (50) se mandano in gradinata! cioè... figurati! ... poi, è un'amichevole...! non....non me preoccupa proprio!

Fabio MONTICO = ma si! ma..ma..ma de che stiamo....?

LUSENA Elena = ...'sta sera....; lunedì...lunedì mi preoccupa

Fabio MONTICO = ma guarda..ma guarda si potrebbe...; è.., ci potrebbe essere l'effetto contrario; ma no.. ma de che te preoccupa?!

LUSENA Elena = no...mi preoccupa, perché devo fare la Commis...la convocazione..., chiederò..., farò 'sta relazione, convoco...., faccio convocare la Provinciale...,immediatamente! .. e...dopodichè.....

Fabio MONTICO = ..però, guarda, non dovete dargliela vinta, perché se..se questi passano 'sta cosa ...veramente è..., cioè.., fanno quel cazzo che vogliono poi di questa città è! cioè, è la prima volta che mi succede una cosa del genere, è!..io non ho mai visto una Commissione si mette contro un'Amministrazione comunale è! mai!..mai!!

LUSENA Elena = ma....io col Comandante poi ci parlerò

Fabio MONTICO = guarda,...anche..., ho fatto... ho fatto coso..., come si chiama? Pescara..., davanti allo stadio, Elena, quel (incompr.) non ti dico in che maniera stava...stavamo messi senza "uscite di emergenza"...senza uscite..., s'è presentato il Sindaco di Pescara, lì..ha parlare con la Commissione..., aoh! devi vede' i Vigili Urbani...i Vigili del Fuoco hanno fatto:""si si va bene, sistemeremo tutto ""...., hanno aperto a destra... hanno trovato tutte le soluzioni ..., gli eventi glieli hanno fatti fare!

LUSENA Elena = um...

Fabio MONTICO = ..qui non se possono mettere per traverso a 'sta maniera! 'ste cose....

LUSENA Elena = no...io , guarda, la trovo veramente una cosa scorretta

Fabio MONTICO = ...""visto questo...visto questo.., in deroga vi diamo due (incompr.) , invece di sessanta (60) giorni, per favore, fateli in trenta (30)""...., non so?...delle obiezioni potevano fare...delle migliorative...delle...delle...., riduciamole a settecento (700) posti...., quanti posti dovete mette' dentro? seicento (600)? .... riduciamola a seicento (600) posti!

LUSENA Elena = ma poi scusami....è?...a parte quello..., tutte le uscite di sicurezza sono a posto, ci stanno dei gradini che sono leggermente incurvati..., uno dice:"va beh..portatemi i collaudi"..., gli portiamo il collaudo...invece delle undici (11)..lo vedi alle cinque e scrivi che il collaudo non l'hai visto?..è?... è scorretto? no?

Fabio MONTICO = sei scorrettissimo! ... ah loro hanno detto che il collaudo non l'hanno visto?

LUSENA Elena = no!..., no, loro hanno detto che ""non esistono certificati di collaudo""!..hanno fatto finta che il collaudo non l'avevano visto!

Fabio MONTICO = allora sai perché hanno fatto così?

LUSENA Elena = è...

Fabio MONTICO = ..per lasciare una porta aperta ...., te spiego?

LUSENA Elena = è!

Fabio MONTICO = ...perché..., come la penso io,... se loro scrivevano che avevano visto i certificati di collaudo e loro la rendevano inagibile....si sarebbero assunti la responsabilità..., no? di dire :""è inagibile""

LUSENA Elena = um...

Fabio MONTICO = ok? ... se invece prendono i certificati di collaudo e dicono :""non l'abbiamo visti, i certificati di collaudo, dunque, per noi è inagibile perché non abbiamo visti i certificati di collaudo""....; siccome i certificati di collaudo sono arrivati dopo ....

LUSENA Elena = um....

Fabio MONTICO = ...e noi qui alle cinque eravamo chiusi..., come facciamo oggi a dirti ""apri""?...il Sindaco.., e così si sono discaricati di responsabilità loro per queste due partite ..., perché sanno che non si può fare la Commissione per queste due partite,... il Sindaco, o l'Autorità competente,..che è il Sindaco in questo caso..., può dire:""si, voi avete fatto il sopralluogo, avete scritta questa lettera che non avete visto i documenti, ma visto che alle cinque (5) è venuto il collaudatore ...ha collaudato le tribune e ha detto che non c'è nessun problema ....., ok?... voi avete dato il vostro parere perché non avevate visto i collaudi, ma qui è venuto il collaudatore e l'ha collaudate ..., a questo punto, io, come Sindaco ti do la deroga per fare questi due eventi affinché viene la Commissione"", perché se la Commissione viene poi martedì, mercoledì..a fare il ...il collaudo..fa pippa! ... èè... la Commissione fa pippa! non può dirti :""no non ti diamo il collaudo""..; hai capito?

LUSENA Elena = certo...se dovrebbe

Fabio MONTICO = questo, secondo me....

LUSENA Elena = ...deve contestare...., dovrebbe contestare il collaudo..., è difficile contestare il collaudo così certificato

Fabio MONTICO = (si accavalla) certo..., ma scusa..ma tu..., scusami, dal momento che tu mi collaudi..., attenzione, quello adesso non t'ha mandato un foglietto de carta è!

LUSENA Elena = um...

Fabio MONTICO = ...perché quello t'ha fatto dieci (10) pagine di collaudo (sorride)...dieci (10)!

LUSENA Elena = um..; va beh, comunque io ...mo' lunedì scriverò ee...tutte le mie rimostranze le farò perché poi ...io le metto per iscritto ..mi dispiace, però

Fabio MONTICO = fai bene

LUSENA Elena = ...le metto per iscritto...; anche perché questa non è collaborazione con l'Ente!

Fabio MONTICO = vedi...vedi, per come te ...

LUSENA Elena = (si accavalla) se io..., no, no,.. perché io me la sento personale la cosa..., perché noi...

Fabio MONTICO = tu hai preso...tu hai preso un schiaffo in faccia della madonna tu adesso! perché due Vigili...Giuseppe..de qua...il Comandante de là... .., t'hanno dato uno schiaffo in faccia della madonna! adesso a te! e per come sei tu..., caratterialmente ..che credi nelle persone.., ci rimani doppiamente male!

LUSENA Elena = no, certo...ci rimango male.....perché..innanzi tutto mi dovevi avvisare prima..

Fabio MONTICO = e certo!

LUSENA Elena = ...che ho chiamato io e tu mi hai detto :""noi stiamo mandando la nota con la soluzione....con già la soluzione trovata""...; e invece io ti avevo detto:"sono a disposizione...mi chiamate, vengo lì al Comando e risolviamo il problema insieme" e invece non mi hanno voluto chiamare..., m'hanno semplicemente comunicato che mandavano quella nota co' quel contenuto...; quindi mi hanno detto una cosa avvisandomi di una cosa già fatta!?....questa per me non è correttezza!

Fabio MONTICO = certo, giusto! ..c'hai ragione.....

LUSENA Elena = ...è! questa non è correttezza!

Fabio MONTICO = posso capirlo se eri .....

LUSENA Elena = questo vuol dire...., questo vuol dire semplicemente ...comu...

Fabio MONTICO = ..arroganza!

LUSENA Elena = ...no! comunicarmi una cosa tre secondi prima che mi arriva il fax!...con nessuna cortesia! scusa!

Fabio MONTICO = Elena ascolta: tu lì non stai presenta...non stai rappresentando Elena LUSENA!...tu, là, come Elena LUSENA stai rappresentando l'Amministrazione comunale! ..aoh!

LUSENA Elena = ..no, no, ma infatti!

Fabio MONTICO = ...e loro dovevano avere.., non dico fare...., perché qui nessuno sta facendo le cose contro Legge!

LUSENA Elena = no! appunto! ....era...

Fabio MONTICO = ...però bisogna cercare...

LUSENA Elena = ...era soltanto.....un fatto di tempo! di ...

Fabio MONTICO = di tempistica

LUSENA Elena = ...di "tempistica"! non è che dici ."" tu mi dovevi...""

Fabio MONTICO = ...e di coordinare per trovare una soluzione....

LUSENA Elena = ecco, appunto! cioè...la "tempistica" ... non è che qui non c'è il collaudo...., allora lo credo bene ""non c'è il collaudo"", sono io la prima a dire :"la cosa non si fa!".... lo chiudo io! lo stadio lo chiudo io!

Fabio MONTICO = ascolta...Elena io non sono scemo, è! io ho visto le tribune....e gli ho fatto già dire di si col Cesena..., se no già gli avrei messo..., gli avrei detto:"voi siete matti!"..., gli ho detto di si! ho chiamato l'ingegnere collaudatore ..., l'ingegnere collaudatore s'è fatta una risata...ha detto: ""te collaudo tutto""...; l'ingegnere collaudatore con un'Age...con una Società che c'ha su...a Milano che collauda stadi in tutta Italia....in tutta Europa....e mica è un coglione che ti da un collaudo ...., sai che ije ne fotte a lui del Latina ...del Pescara...di chi cazzo viene a gioca' qua!...a Latina, ovunque!

LUSENA Elena = no, va beh, comunque guarda...io so' proprio oummm...m'è dispiaciuto....

Fabio MONTICO = ...una grande scorrettezza!

LUSENA Elena = si è una scorrettezza!...io veramente la trovo proprio una grande scorrettezza!

Fabio MONTICO = si condivido con te;...ma tutto questo.., dimme un po' Elena.... è partito da una denuncia fatta alla Procura della Repubblica....?

LUSENA Elena = si...

Fabio MONTICO = ...sulle tribune allo stadio?

LUSENA Elena = si!

Fabio MONTICO = dunque Pierpaolo CAPPONI parliamo?

LUSENA Elena = tribune e uscite di sicurezza

Fabio MONTICO = dunque parliamo di Pierpaolo CAPPONI?

LUSENA Elena = ma io non credo..., perché CAPPONI lavora con me....; nel senso che lavora...., adesso sta vedendo i lavori della piscina e del palazzetto....

Fabio MONTICO = e come hanno fatto a dire ...""le scale..., scusa, le gradi....le...le scalette""? cioè sono due le persona che io ho fatto il sopralluogo io Elena!

LUSENA Elena = è!

Fabio MONTICO = io ho fatto il sopralluogo con due persone...uno si chiama Pierpaolo CAPPONI, l'altro si chiama Nicola DEODATO

LUSENA Elena = è!

Fabio MONTICO = ...e la terza persona sono io che ho fatto...

LUSENA Elena = è...

Fabio MONTICO = e coso a me ha evidenziato, CAPPONI...le scalette..., io l'ho rassicurato e Nicola m'ha detto:""prepara un preventivo e cambiamo le scale""

LUSENA Elena = si, però, CAPPONI ha scritto...., ha fatto una riservata e l'ha mandato a DEODATO....,un mese e mezzo fa!...questa cosa poteva essere evitata..., capito qual è il problema?...quello che mi rode a me?...Nicola DEODATO doveva

parlare! attivarsi! e fare subito...., far fare subito il collaudo! e doveva semplicemente....

Fabio MONTICO = ahhh....questo si! ma guarda, al di là di tutto ...

LUSENA Elena = e "questo si"..a...a Fabio...è fondamentale questo! è!

Fabio MONTICO = assolutamente si! Elena...., ma al di là di tutto....

LUSENA Elena = c'è la partita domani...., tu sai benissimo che..che queste cose si devono avere....Nicola fa benissimo...che il collaudo è fondamentale

Fabio MONTICO = certo..certo..certo

LUSENA Elena = ...il tecnico...che già l'anno scorso ti ha fatto il collaudo....ti sta dicendo :""attenzione, io ti devo fare il collaudo..non te lo posso fare perché i gradini sono così...""", ti sto rappresentando un problema...; Nicola DEODATO il problema se l'è ficcato nel culo! non l'ha...condiviso con nessuno..., è passato un altro mese e mezzo e le cose stavano..stanno così; ci siamo trovati con questa denuncia .... pilotata, non pilotata....

Fabio MONTICO = certo

LUSENA Elena = ..a me non interessa! ma il problema si poteva evitare un mese e mezzo fa!

Fabio MONTICO = assolutamente d'accordo!

LUSENA Elena = è...e doveva evitarlo lui ...perché lui era l'unico che lo sapeva! io non sapevo nulla!

Fabio MONTICO = guarda...ti dico un'altra cosa...

LUSENA Elena = è...

Fabio MONTICO = ...fermo restando che problema o non problema...

LUSENA Elena = e che ca..! io perché m'avveleno co' DEODATO?..perché...non...

Fabio MONTICO = lo so! aspetta un attimo...però...

LUSENA Elena = ..(incompr.)....

Fabio MONTICO = fammi dire una cosa Nico'...ee...Elena.., che, fermo restando ..il problema scalini o non problema scalini, la tribuna, annualmente andava collaudata!

LUSENA Elena = bravissimo!

Fabio MONTICO = dunque...se il certificato scade il venti (20)...,il quattordici (14) di agosto...per il tredici (13) di agosto ci doveva essere il rinnovo per il 2015!

LUSENA Elena = certo!

Fabio MONTICO = ...come faccio io per il parco.., come facciamo per qualsiasi struttura temporanea...

LUSENA Elena = certo...certo!

Fabio MONTICO = ...che si monta? giusto?

LUSENA Elena = certo

Fabio MONTICO = ...fermo restando il problema "gradino"..., l'ingegnere veniva qua, si faceva il suo collaudo il tredici (13) di agosto .... arrivava ieri il Vigile del Fuoco..., cioè il dodici (12) di Luglio ...quando cazzo l'abbiamo fatto l'anno scorso, non me ricordo.., arrivava il Vigile del Fuoco e si trovava già un collaudo da quindici giorni fa ..da dodici giorni fa...

LUSENA Elena = certo!

Fabio MONTICO = ..il problema non sussisteva ...era finito...

LUSENA Elena = certo, perché io gli davo il collaudo ..il Vigile del Fuoco se ne andava tranquillo ....comunicava alla Procura che c'era...le vie di fuga sono tutto a posto e ci stanno i collaudi, punto! ...il problema è sorto...

Fabio MONTICO = però..permettimi

LUSENA Elena = è...

Fabio MONTICO = ... che i Vigili del Fuoco hanno fatto, secondo me, adesso, una cattiveria!

LUSENA Elena = hanno fatto una cosa che potevano evitare...., non l'hanno voluta evitare...sai per quale motivo?

Fabio MONTICO = non l'hanno voluta evitare...

LUSENA Elena = ...perché c'è la Procura di mezzo!...dato che sono, probabilmente in difetto, forse si sentono in difetto per carenze di controlli ..anche loro, perché, probabilmente, più di qualche controllo loro non lo fanno!..allora per far vedere che loro sono ligi e parare il culo a..."se stessi"! hanno pensato bene di scrivere quello che hanno scritto! ... va bene? nè più nè meno! ora il problema di scorrettezze di non correttezza...., come ti pare a te...è un problema che, però, purtroppo, abbiamo creato noi come Comune, perché lo potevamo evitare!...lavorando normalmente...

Fabio MONTICO = si si si

LUSENA Elena = ...allora Nicola DEODATO...

Fabio MONTICO = ...anche se ti dico una cosa

LUSENA Elena = se mi diceva:""Elena io non c'ho tempo .., vado in ferie..., ci pensi tu?"" e che ce vo'? ...che ce vo'? se deve parlare tra uffici

Fabio MONTICO = fe...fermo restando che non si faceva in tempo a fare la sostituzione ..ma quantomeno...

LUSENA Elena = no! ma il collaudo...ce l'avevamo però!

Fabio MONTICO = ...il collaudo!...si si

LUSENA Elena = e se tu davi un collaudo in mano al Vigile del Fuoco..., voglio vedere se diceva :""non va bene""!?

Fabio MONTICO = si, si si, si

LUSENA Elena = ecco! hai capito? qual è il problema?

Fabio MONTICO = ma infatti loro.., vedi che furbi?...furbi...,furbi,...che hanno fatto? hanno preferito dire ...

LUSENA Elena = certo...non abbiamo visti...

Fabio MONTICO = non prendono atto del collaudo

LUSENA Elena = certo...certo!

Fabio MONTICO = perché se c'hanno il collaudo in mano ...

LUSENA Elena = certo

Fabio MONTICO = ...dire:""non è valido questo collaudo"....il collaudatore ti fa un culo come un secchio!

LUSENA Elena = certo; ma infatti loro hanno preso la strada più facile

Fabio MONTICO = ...te fa un culo come un secchio!!...è normale...""ah..noi non l'abbiamo visto! che volete?""

LUSENA Elena = ..certo...certo

Fabio MONTICO = adesso in Commissione, fra tre (3) giorni, fra una settimana che viene fatta la Commissione, lo sai che diranno in Commissione? .....""ne prendiamo atto""; la Commissione che dice:""si si va bene...a posto non c'è nessun problema""

LUSENA Elena = certo...certo

Fabio MONTICO = non faranno così...però personalmente non se l'assumono la responsabilità

LUSENA Elena = certo...

Fabio MONTICO = hanno scelto la strada migliore che si sono parati il culo loro....

LUSENA Elena = certo...

Fabio MONTICO = ...""non abbiamo visto niente, arrangiatevi""..., il Sindaco firma....l'ha vista...""è arrivato dopo che noi abbiamo fatto il sopraluogo?..firmatevela voi la responsabilità è vostra a noi non ce frega un cazzo!""

LUSENA Elena = si si

Fabio MONTICO = ...questa ..(incompr.)..BETTI...perché BETTI Giuseppe avrebbe quasi fatta!

LUSENA Elena = si, no...Giuseppe...
Fabio MONTICO = Giuseppe l'avrebbe fatta!
LUSENA Elena = ...la faceva! la faceva, sicuro!
Fabio MONTICO = questa è BETTI è!...e il Comandante che, a questo punto non conta un cazzo!
LUSENA Elena = certo ..è il Comandante ...a questo punto poteva...; mi ha chiamato ..mi ha fatto trecento telefonate per le sue problematiche ..perché (incompr.) gli ho fatto sopralluoghi...."" trovami l'area per fare la caserma..."" ...ee..lettere a non finire... convocazioni di Commissioni..., sempre sono stata sempre a disposizione sua ...
Fabio MONTICO = ...brava! complimenti!
LUSENA Elena = ..m'ha chia...mi manda i messaggi pure la notte!
Fabio MONTICO = complimenti...
LUSENA Elena = ***adesso?...adesso se la scorda Elena LUSENA! ... mi dispiace, ma a questo punto!***
Fabio MONTICO = ***si si..mi dispiace Elena..ma fai bene***
LUSENA Elena = ***..a questo punto mi comporto esattamente come s'è comportata lei***
Fabio MONTICO = ***oh..., oltre al problema co' Elena LUSENA...; Elena LUSENA viene qua c'hai bisogno da darti una mano a scrivere le carte? viene...., non c'è problema***
LUSENA Elena = certo!
Fabio MONTICO = ...io, come Elena LUSENA, Amministra...dirigente dell'Amministrazione comunale...mi dispiace.."qui la porta è chiusa!"
LUSENA Elena = no, no,..ma infatti!
Fabio MONTICO = ..manda le carte!
LUSENA Elena = certo!
Fabio MONTICO = o mi sbaglio?
LUSENA Elena = no, no ,no
Fabio MONTICO = fai bene...fai bene
LUSENA Elena = no..mi dispiace...però io.. lo sai.. mi conosci?... io do pure ...
Fabio MONTICO = come no?
LUSENA Elena = ...io do tutta me stessa per tutti ...
Fabio MONTICO = lo so ..lo so
LUSENA Elena = ...ma se tu mi metti ....me metti un coltello dietro la schiena per me hai finito!
Fabio MONTICO = certo! c'hai ragione
LUSENA Elena = ..per me hai finito!..perché...sei morto pe me! io non ti considero più
Fabio MONTICO = no no no...
LUSENA Elena = ...mi dispiace ...; ma per me non ha più valore ..la persona propria..in se!
Fabio MONTICO = c'hai ragione!..c'hai ragione
LUSENA Elena = non sento più niente...; per me una persona non conta più niente ...a secondo del ruolo..., per me quella persona è nulla!....è un nulla!
Fabio MONTICO = comunque...Elena, ti posso dare...
LUSENA Elena = ...mi dispiace...
Fabio MONTICO = ..un consiglio...così, amichevole...?
LUSENA Elena = si
Fabio MONTICO = chiama Giovanni...., mandace un messaggio ...fai così...
LUSENA Elena = ..no, no adesso lo chiamo ...olo chiamo subito Giovanni
Fabio MONTICO = ...insisti...chiama..., mandace un SMS..."chiamami urgentemente, stadio"
LUSENA Elena = si!
Fabio MONTICO = ...gli spieghi la bastardata che ha fatto il Comandante
LUSENA Elena = si si

Fabio MONTICO = perché, chiunque esso sia.., un funzionario, non me ne fotte un cazzo , per me Sindaco sei tu Comandante...., chiami i tuoi funzionari li fai correre dritti! non me ne fotte un cazzo!
LUSENA Elena = certo!
Fabio MONTICO = o mi sbaglio?.... a 'sto punto ...come siamo arrivati adesso Elena,è!
LUSENA Elena = si si
Fabio MONTICO = come siamo arrivati a 'sto punto! ..finita la situazione! adesso è il Sindaco che deve firmare...si piglia la responsabilità e se fa tutto, è! non c'è problema, è!
LUSENA Elena = no, certo...ma io
Fabio MONTICO = co' una piccola nota...:"visto la nota, visto il collaudo, visto il collaudatore...che ha fatto l'anno scorso, visto il ..èèè.., si attiene a quello che dice il collaudatore l'anno scorso .." che questo collaudatore non è il Pinco Pallino che non sappiamo chi cazzo è!? è il collaudatore delle tribune 2013!
LUSENA Elena = certo!
Fabio MONTICO = dunque portato in Commissione ..portati i progetti, ha fatto il collaudo di tutto!...dunque... se l'anno scorso andava bene .., le tribune hanno lavorato fino a quest'anno....perché adesso non andavano bene? .. io collaudatore vengo..., non è che abbiamo messo Mario ROSSI che è uno sfigato che non sappiamo chi è!
LUSENA Elena = certo..no no
Fabio MONTICO = c'ha anche il curriculum questa persona, no?
LUSENA Elena = certo
Fabio MONTICO = ..l'abbiamo già adoperata l'anno scorso.., dunque ancora maggiore fiducia! anche se arriva al pubblico ...se andiamo a a...al Tribunale..ee..che ce ci vogliono dire? zero! zero problemi!
LUSENA Elena = no, no, va beh, ma comunque ...
Fabio MONTICO = va beh..Elena, ascolta... ee...se te serve qualcosa mi chiami senza problema è!
LUSENA Elena = si! va bene
Fabio MONTICO = va bene?
LUSENA Elena = ok
Fabio MONTICO = un abbraccio
LUSENA Elena = un bacione
Fabio MONTICO = ciao
LUSENA Elena = ciao ciao

- Alle ore 13.20 dell'11.08.2014 [Prog. 520 - RIT 409/14] ***(All. 263)*** DEODATO Nicola pur essendo in ferie chiede al MONTICO Fabio il preventivo della messa in sicurezza della tribuna. Quest'ultimo informa DEDATO di avere commissionato ad un suo ingegnere il collaudo alla tribuna ispezionata dai VVFF e contesta l'operato di quest'ultimi che a suo dire ***"hanno fatto una bastardata"***.

-

- ***TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE***

Fabio MONTICO = a Nicola ....!
DEODATO Nicola = ciao Fabio...
Fabio MONTICO = come stai?
DEODATO Nicola = senti...., disgraziato che non sei altro...., me devi porta' quel cazzo di preventivo!

Fabio MONTICO = ...e lo so..., ma se tu non ce stai...? se m'hai detto che rientri a settembre! che cazzo voi da me?
DEODATO Nicola = no! tu m'hai detto:"vengo domani mattina"
Fabio MONTICO = no, poi m'è successo un casino ....che non ...ce sei tu...
DEODATO Nicola = ohhh..., allora senti, fa' 'na cosa: dato che mo' i Vigili del Fuoco ti hanno creato problemi
Fabio MONTICO = eeee...!
DEODATO Nicola = ...allora ascolta..., io gli ho detto:"ho parlato con Fabio ....la curvatura del gradino non incide sull'oscillazione della tribuna..."...
Fabio MONTICO = bravo!
DEODATO Nicola = ...(incompr.) ...m'ha detto.""si, ma io l'ho visto subito! non incide proprio!""; ... però questi se so' messi de traverso...che cazzo fai?
Fabio MONTICO = ma gli ho fatto fare.....
DEODATO Nicola = ..allora...
Fabio MONTICO = ...ascolta, gli ho fatto fare anche un collaudo
DEODATO Nicola = dove....?
Fabio MONTICO = ...dove c'è specificato che non incide questa cosa
DEODATO Nicola = e dove sta?
Fabio MONTICO = ...un collaudo scritto ..., ah...gliel'ho dato alla LUISENA..., perché...
DEODATO Nicola = ma porco dio! oh!
Fabio MONTICO = ...che m'ha chiamato MONTI...., m'ha chiamato MONTI d'urgenza!
DEODATO Nicola = ah! sentime qua allora
Fabio MONTICO = e io che devo fa'? mica ...me posso mette pe' traverso co' MONTI
DEODATO Nicola = (si sovrappongono)....la roba tecnica deve passa' da me!...no da lei!
Fabio MONTICO = ...è.., Nico'..io passo do' cazzo volete voi!...m'ha chiamato venerdì sera no venerdì pomeriggio (incompr.)
DEODATO Nicola = ascoltame a me...:
Fabio MONTICO = è...
DEODATO Nicola = ..frate'....; oggi che è? lunedì?
Fabio MONTICO = è?
DEODATO Nicola = mo'...oramai è tardi, domani mattina vai da Paolo ROSSI , dall'ingegner Paolo ROSSI, al primo piano..., portace il preventivo co' quel...co' quel collaudo che hai portato alla LUSENA..
Fabio MONTICO = si...
DEODATO Nicola = ...va boh? mo' lo chiamo e domani mattina t'aspetta....; a che ora ce vai?
Fabio MONTICO = eee..., domani mattina presto ... prestissimo....veramente presto .., alle nove (9) devo sta' là!
DEODATO Nicola = "alle nove" .., va bene, mo' lo chiamo io e gli dico che alle nove stai là
Fabio MONTICO = ce sta?
DEODATO Nicola = ce sta! mo' lo chiamo io, se non te chiamo più alle nove vai là!
Fabio MONTICO = va bene
DEODATO Nicola = e poi qui dentro cerco de sistematte la (questione)
Fabio MONTICO = è! va bene, ma guarda che io lì ho già parlato co' la CEDA anche per fargli fa'...., ce vorrà metà settembre è! non ce se fa' prima è!
DEODATO Nicola = va bene...; tu cerca de sollecita' la CEDA
*Fabio MONTICO = **eee...ee..e....sto sollecitando tutti; ma lì è successo un macello, non so se te l'hanno detto? è?...un macello è successo!***
*DEODATO Nicola = **de che?***
*Fabio MONTICO = ...i **Vigili del Fuoco?...***

*DEODATO Nicola = ...**'mbeh?***
*Fabio MONTICO = ...**hanno fatto una grande bastardata, è!***
*DEODATO Nicola = **eee!***
*Fabio MONTICO = ...**una super bastardata!***
DEODATO Nicola = ...anzi, l'ingegner ROSSI m'ha detto.""Nico' ma là non ce stanno problemi de (usci' ricchi)?""
Fabio MONTICO = ma de che cazzo stamo a parla'!? aoh..ma...ma Nico' io non so' mica scemo è!
DEODATO Nicola = e lo so....
Fabio MONTICO = ..porco dio ce so' nato...ce so' cresciuto co' 'ste tribune
DEODATO Nicola = e lo so...che devi fa'?
Fabio MONTICO = e poi sarei.... sarei la prima persona che ti...ti avrei detto :"Nico'...ce sta un problema ....
DEODATO Nicola = ..cambiale...
Fabio MONTICO = è! o no?....o se no t'avrei detto...., io so anche quali sono le soluzioni alternativa...., perché la soluzione alternativa ...che bisogna smontare i gradini....
DEODATO Nicola = si....
Fabio MONTICO = ...bisogna addrizzarla e sotto va messo un palancato de tre (3) centimetri di quattro (4) centimetri...
DEODATO Nicola = è..
Fabio MONTICO = ...co' du' cavicchie....
DEODATO Nicola = è....
Fabio MONTICO = ..., a fare questo lavoro qua vuol dire che annamo a spendere settemila (7.000,00) euro..pe' fa' che? pe' buttalle dopo dieci (10) giorni? ... pe' venti (20) giorni?
DEODATO Nicola = ok
Fabio MONTICO = ...ma pericoli non ce ne sono, perché se c'era il pericolo si faceva, no? o mi sbaglio Nico'?
DEODATO Nicola = certo! certo, mo' passa...
Fabio MONTICO = (si accavallano) se non c'e pericolo non se deve fa'!
DEODATO Nicola = ...passa da Paolo ROSSI..dici :"guarda questo, poi, lo dai a Nicola ...; questa qua è la situazione e mi attivo per ordinarti i gradini e cambialli"
Fabio MONTICO = va bene...; ee..."mi attivo" .....io li ordino? che devo fare?
DEODATO Nicola = domani mattina te lo dice ROSSI
Fabio MONTICO = va bene
DEODATO Nicola = ..si dai, poi te la faccio io la determina dai!
Fabio MONTICO = va bene...., va bene; ciao Nico'
DEODATO Nicola = e poi, quei documenti, di' a Paolo che me li porta a me!
Fabio MONTICO = ee...i collaudi?
DEODATO Nicola = si "i collaudo....più il preventivo"
Fabio MONTICO = "i collaudi"..., guarda, sono stati consegnati direttamente ..tranne...., che me l'ha dati a me, che io glieli ho fatti fare, chiaramente, a..tutti a DI GRAVIO....
DEODATO Nicola = si...
Fabio MONTICO = ...perché l'ingegner DI GRAVIO conosce tutta quanta la situazione lì...
DEODATO Nicola = ok, dai
Fabio MONTICO = ...quando m'ha chiamato ...m'ha chiamato che non c'è questo che collauda ... quell'altro non collauda,... ma lì c'è stato un coglione che ha fatto qualche mossa che non doveva fare,è!
DEODATO Nicola = e non lo so ...non lo so...; la LUSENA, sicuramente..., la LUSENA
Fabio MONTICO = ah! tu dici!?

DEODATO Nicola = eee!
Fabio MONTICO = ma come? (si accavallano) s'era messa a pecorina la LUSENA?
DEODATO Nicola = ...i Vigili del Fuoco so' amici suoi...
Fabio MONTICO = see...! se la so' inculata i Vigili del Fuoco...; so' avvelenati i Vigili del Fuoco!
DEODATO Nicola = va beh dai;...Fabie' famme telefona' a Paolo ROSSI pe' dije che tu alle nove stai là
Fabio MONTICO = ciao....ciao
DEODATO Nicola = ciao

Dal giorno 13.08.2014 vengono registrate, sull'utenza in uso alla LUSENA Elena e DEODATO Nicola, una serie di conversazioni nelle quali i due si adoperano al fine di reperire adeguata documentazione delle tribune da presentare alla Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali.

- Alle ore 10.55 del 13.08.2014 [Prog. 1815 - RIT 420/14] ***(All. 266)*** LUSENA Elena chiede al MONTICO Fabio il numero di telefono dell'Ing. DI GRAVIO in quanto la commissione del Genio vuole che la Tribuna venga smontata e rimontata.

-

- Alle ore 11.02 del 13.08.2014 [Prog. 1818 - RIT 420/14] ***(All. 267)*** LUSENA Elena mette in contatto telefonico l'ing. DI GRAVIO con l'Arch. CASALVIERI, i due si risentiranno dopo che quest'ultimo avrà valutato la documentazione e il DI GRAVIO specifica che si trova in vacanza "...**mi *trovo sotto l'ombrellone...sono in quel di Lecce...*** ".

- Alle ore 12.18 del 13.08.2014 [Prog. 1839 - RIT 420/14] ***(All. 268)*** LUSENA Elena riferisce al MONTICO che la Commissione ha sospeso la riunione e si aggiornerà per l'indomani seguente. LUSENA spiega al MONTICO che la componente del Genio Civile ha rilevato l'assenza di alcuni documenti; MONTICO osserva che l'Ing. DI GRAVIO ha riportato nel verbale quanto richiesto. LUSENA preoccupata di dovere consegnare l'indomani la documentazione alla Commissione riferisce al MONTICO che saranno loro ad indicare all'ing. DI GRAVIO cosa riportare nella sua nota tecnica (***" gli dobbiamo dare noi l'elenco di tutta la documentazione che abbiamo....che adesso stiamo cercando di recuperare e lui ce la deve integrare nella sua certificazione....quindi con Paolo Rossi che sta qua vicino a me dobbiamo fa sto lavoro ... ..."***).

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Elena LUSENA = ..pronto?
MONTICO Fabio = oh..., Elena...
Elena LUSENA = si
MONTICO Fabio = ...allora? come sei andata a fini'?
Elena LUSENA = e ancora non è andata a finire.., nel senso che abbiamo sospeso la Commissione che si aggiorna a domani
MONTICO Fabio = ...porca miseria...!
Elena LUSENA = ..ee...perché..ee...il funzionario del Genio Civile vuole tutta la certificazione....
MONTICO Fabio = è....
Elena LUSENA = ...che non gli è stata prodotta; e vuole una ...(*) ciao!(saluto rivolto a persona vicina a lei)... una integrazione della..., anzi, lo dico a te così, magari, già

glielo...glielo puoi anticipare a DI GRAVIO, che, comunque, è stato carinissimo e l'ho sentito al telefono....

MONTICO Fabio = um..um....

Elena LUSENA = ...e gli ho passato anche l'architetto del Genio Civile;

MONTICO Fabio = sii....

Elena LUSENA = eee....

MONTICO Fabio = chi è l'architetto del Genio Civile?

Elena LUSENA = CASALVIERI si chiama....

MONTICO Fabio = um..

Elena LUSENA = Anna CASALVIERI

MONTICO Fabio = um..um...

*Elena LUSENA = **...lei dice ""che la certificazione manca di una...di un riferimento formale, preciso alle certificazioni ed ai collaudi precedenti""..., è troppo generica!...per cui, il tecnico che si assuma la responsabilità, nel momento in cui cita .. tutta la documentazione che lei dice di aver visto..., ok?***

*MONTICO Fabio = **allora deve scrivere..vi..., guarda che l'ha scritto... mi sembra!? l'ho letta io! ""visto il corretto montaggio...""***

Elena LUSENA = no!no no...

MONTICO Fabio = no?

Elena LUSENA = no, no, no!

*MONTICO Fabio = **allora deve scrivere .""visto...""?***

*Elena LUSENA = **viste....; gli dobbiamo dare noi l'elenco di tutta la documentazione che abbiamo, che adesso stiamo cercando di recuperare..., lui ce la deve integrare nella sua certificazione; quindi co'...con Paolo ROSSI, che sta qua vicino a me, dobbiamo fare 'sto lavoro....;***

MONTICO Fabio = va beh...

Elena LUSENA = adesso...

MONTICO Fabio = ...voi...., voi come avete l'elenco

Elena LUSENA = se tu mi dai tutto ee...lei, praticamente, la volta che visiona...

MONTICO Fabio = ah..ah....

Elena LUSENA = cioè ...se io ti do poi l'elenco di quello che deve citare....

MONTICO Fabio = (si accavallano) brava..tu... è! tu dammi l'elenco

Elena LUSENA = (incompr.)

MONTICO Fabio = esatto!

Elena LUSENA = ok?

MONTICO Fabio = dammi ... dammi i riferimenti anche però , Elena..., è!

Elena LUSENA = certo.., ti do tutti i riferimenti in modo che che così lui integra....

MONTICO Fabio = brava...

Elena LUSENA = ...la relazione...

MONTICO Fabio = ..brava...

Elena LUSENA = e io se domani la esibisco alle dieci (10) ...ee..lei già lo sa, perché la documentazione l'ha vista..., risolviamo il problema

MONTICO Fabio = um...um..

Elena LUSENA = se no.., chiaramente, ci saranno le prescrizioni perché vogliono che sostituiamo immediatamente i gradini..., quindi quella fornitura è urgentissima, perché loro vogliono già la partita col CROTONE venga fatta la sostituzione

MONTICO Fabio = ee...io te voijo bene..., come mi danno l'ok..io li ordino; io non so cosa devo fare Elena.... io più de così che devo fare?

Elena LUSENA = li devi ordinare!

MONTICO Fabio = èè..."li devi ordinare"...
Elena LUSENA = in realtà dovevano essere già stati ordinati!
MONTICO Fabio = lo so, tu dici bene..ma chi mi dice a me ""ordina""? qualcuno me dovrà dire ""ordina"", Elena!
Elena LUSENA = "qualcuno ti dovrà dire ordina"?... ee...
MONTICO Fabio = ...""ordinala""..., che ne so? a me basta che ce sta uno che mi dice...me lo dici te? ordino? vado? ...mo' chiamo in CEDA .., 'sta settimana non risponde nessuno..., ije mando una lettera...che lì io devo firmare i contrati..., vogliono immediatamente i contratti
Elena LUSENA = certo
MONTICO Fabio = ...che io glieli firmo subito...non c'ho problemi; non è questo il problema...., però ci vuole uno che dice :."vai!""
Elena LUSENA = certo
MONTICO Fabio = mo' sei tu..., anche telefo...., io non ho problemi a Latina, figurati!...ce vuole un pinco pallo..., io d'iniziativa mia non è che mi posso chiappa'...., non è casa mia! aoh!
Elena LUSENA = certo
MONTICO Fabio = ...o mi sbaglio?
Elena LUSENA = va bene, intanto risolviamo il problema della....della relazione della certificazione....
MONTICO Fabio = è...va beh..., tu mandami 'sta...
Elena LUSENA = ...(si sovrappongono)...una cosa alla volta...
MONTICO Fabio = va beh
Elena LUSENA = e poi dopo sentirò Rino MONTI che è il dirigente, nonché Direttore Generale..., che dovrà..., credo, assumersi pure....'sta decisione, no? visto che ....
MONTICO Fabio = la responsabilità....
Elena LUSENA = no, "la responsabilità" non è un problema, qua è un fatto di impegno di spesa che va fatto immediatamente!
MONTICO Fabio = certo...
Elena LUSENA = va bene
MONTICO Fabio = va bene Elena, dai..., ci teniamo aggiornati
Elena LUSENA = ciao ci aggiorniamo
MONTICO Fabio = ciao ciao
Elena LUSENA = ciao Fabio

- Alle ore 12.49 del 13.08.2014 [Prog. 1842 - RIT 420/14] ***(All. 269)*** MONTICO Fabio conferma alla LUSENA Elena la disponibilità dell'Ing. DI GRAVIO ad integrare la nota tecnica, dalla conversazione emerge che al DI GRAVIO sono soliti rivolgersi per risolvere problematiche urgenti *"...è il secondo anno che lo chiamiamo e gli facciamo fare le cose sempre al 15 di agosto..."*

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Elena LUSENA = pronto?...
MONTICO Fabio = Elena...
Elena LUSENA = si
*MONTICO Fabio = **ascolta: ho appena adesso parlato con DI GRAVIO***
Elena LUSENA = um...

*MONTICO Fabio = ...**lui m'ha detto:""io comunque ho già scritto, ho visto tutte le certificazioni dello scorso anno..., comunque non è un problema; io adesso sto chiamando la dottoressa e l'architetto...""***

Elena LUSENA = umm...

MONTICO Fabio = ...che si sono scambiati i numeri di cellulare....

Elena LUSENA = si...

MONTICO Fabio = ok? e si dovevano sentire adesso verso mezzogiorno mezzo, l'una...(12,30-13) ..così...

Elena LUSENA = si

*MONTICO Fabio = **e DI GRAVIO, chiaramente, vedendo la mia telefonata che non m'ha risposto ...prima aveva chiamato a me, io già gli ho preannunciato cosa chiede l'architetto...***

Elena LUSENA = um..um...

*MONTICO Fabio = **..lui adesso ha detto guarda :""lei chiede qualcosa di specifico? ...io la chiamo telefonicamente, sentiamo un attimino quello che lei mi vuole chiedere.. e io gliela faccio! non c'è nessun problema...; anche, fermo restando che io ho già scritto nel collaudo che ... avendo io collaudato l'anno scorso quella tribuna e sono già in possesso di tutte le carte e la conosco perfettamente ..., gliel'ho già scritto.., se vuole che glielo specifico meglio io glielo specifico! non c' problema...; fermo restando che ci dobbiamo sempre ricordare che oggi è il tredici (13) di agosto, e io sono sotto l'ombrellone"" mi fa... (sorride)...comunque ""mettiti..porta via qua...trovati da scrivere, trova.., cioè non sono nel mio ufficio che sono veloce e rapido a fare i lavori!""***

Elena LUSENA = certo

*MONTICO Fabio = ...""**sono sotto l'ombrellone, m'ha detto, abbiate pazienza mi fa..., devo andare a trovare adesso, per fortuna mi sono portato il timbro che ce l'ho sempre dietro, mi fa, però datemi anche il tempo di prepararmelo.., non so cosa vogliono..., fammi parlare ...""..., perché io già gli mettevo pressione, no!?***

Elena LUSENA = um..um...beh poraccio ha ragione...

MONTICO Fabio = (sorride) che gli dobbiamo dire?...bisogna dire grazie..., è il secondo anno che lo chiamiamo e gli facciamo fare sempre le cose al 15 di agosto a questo!...che l'anno scorso pure 'sto periodo mi sembra? se non mi ricordo male, è!

Elena LUSENA = um...

MONTICO Fabio = comunque dai

Elena LUSENA = va bene

MONTICO Fabio = ci aggiorniamo, ciao cara

Elena LUSENA = ciao ciao

- Alle ore 13.17 del 13.08.2014 [Prog. 1847 - RIT 420/14] ***(All. 270)*** l'Ing. DI GRAVIO Lorenzo informa LUSENA di avere parlato telefonicamente con l'architetto del Genio Civile della Commissione Provinciale. L'ing. DI GRAVIO riferisce che quest'ultimo non è disponibile ad accettare una sua eventuale collaborazione nella compilazione tecnica degli atti.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Elena LUSENA = pronto?...

DI GRAVIO Lorenzo = allora...dottoressa mi scusi...., un secondo ancora e poi non la disturbo più

Elena LUSENA = ci mancherebbe! lei è autorizzato a chiamarmi sempre! quando vuole...assolutamente

DI GRAVIO Lorenzo = allora...io ...um... l'architetto Anna CASALVIERI..

Elena LUSENA = si...

DI GRAVIO Lorenzo = ...ha detto tante belle parole però, a quanto ho capito il discorso che ognuno di loro...se ne vuole lavare le mani!

Elena LUSENA = ecco!

DI GRAVIO Lorenzo = ..soprattutto ho capito una cosa, perché me l'ha detto due-tre volte,..""a me non mi intere...., ingegnere, lei capisce, questa gente non può..., queste persone non possono in quarant'otto (48) ore metterci nelle condizioni di farci assumere delle responsabilità, perché bla-bla-bla..."" ; allora, attenzione.... ho capito che sottointendono il discorso ""io porto a casa mille e cinquecento (1.500,00) euro al mese perché mi devo prendere responsabilità per gente che, magari, all'ultimo istante s'è ridotta a fare delle cose..., ha omesso delle cose, si è dimenticata....però i problemi son loro..., alla fine me li ha ripassati a me 'sta patata bollente dicendomi:""ah ingegnere vede? perché quella è una cosa provvisoria ..allora dice la Legge che ogni dieci mesi bisogna smontarla ..., quindi quella tribuna va smontata e rimontata""..., ho detto "architetto, se lei mi dice così abbiam chiuso ogni discorso...cioè, quelli, non ce la faranno mai, neanche lavorando la notte con duecento (200) persone a smontare e rimontare le tribune!"....; allora, io, nel mio certificato ho ben chiarito che quelle trenta gradini, che sono un po' piegati, ma non sono rotti ...., non c'è pericolo perché sotto c'è un altro gradone..., e ho anche detto a MONTICO che se vogliono risolvere il problema, basta mettere uno stoppettino di legno, fissato con delle viti autofilettanti, in modo che non possa accidentalmente muoversi e a questo punto lavorano due gradoni e quindi può venire su anche un elefante e cammina tranquillamente! però, se voi dite ci vuole una prativa al Genio Civile, e sono d'accordo con voi per una struttura fissa, se da domani mattina la volete fissa..., allora bisogna fare: una denunzia di inizio lavori, che la deve fare la ditta costruttrice, quindi la CEDA, quindi ci vuole un responsabile della CEDA che venga a fare la certificazione di inizio lavori....; si fa la denuncia di inizio lavori, dopodichè la struttura viene montata..., una volta montata la struttura bisogna fare la fine lavori struttura, il certificato di struttura ultimata, fatta dal direttore dei lavori ....; una volta fatta la certificazione di struttura...presentare tutti i certificati che, ovviamente, la CEDA ha! dopodichè deve venire fuori un collaudatore, che nel frattempo deve essere nominato dal Comune, il quale viene fuori e a sua discrezione fa tutto quello che ritiene opportuno per dire che la tribuna va bene; ... però, se lei mi sta dicendo che questa tribuna va smontata e rimontata...., signori! amici come prima! io sono sotto l'ombrellone e continuo a stare sotto l'ombrellone!...perché...è impossibile! quindi chiedete una cosa impossibile...! ... perché lei, più volte, ha detto:""ma ingegnere lei deve citare l'articolo...", ho detto :"ascolti, architetto, io sono sotto l'ombrellone...., non ho i manuali, non ho tutti i documenti ...., non ho nulla! se lei vuole che..."...., ""è! ma io non posso far le cose per lei""; ho detto:"no, io posso fare tutto quello che volete..., se lei vuole che io le scriva, ..che io l'anno scorso ho visto le certificazioni quelle che voi non trovate..che già...che la tribu...volete che aggiunga delle cose a quello che è il mio collaudo? eee...dicendo che ho visto qua, ho visto là...ho visto su, ho visto giù....io questo posso farlo..., ho il timbro con me...lo timbro, lo firmo, lo scrivo a mano, perché la Legge non dice che bisogna scrivere al computer, vado dal tabaccaio ....invece di comprare le sigarette faccio

un fax, firmato e timbrato, dopodichè, vi farò avere, per posta prioritaria il foglio..eee...in originale, se occorresse piglio anche la macchina e vengo lì..mi faccio settecento (700) chilometri, me lo pagate! vengo! però più di questo non posso fare! ma se lei mi continua a dire che la cosa dev'essere smontata e rimontata.... signori! amici come prima!

Elena LUSENA = certo

DI GRAVIO Lorenzo = ...perché...perché è come dire:""ti sto prendendo in giro"", cioè...

Elena LUSENA = um..um...

DI GRAVIO Lorenzo = lì, secondo me..., poi stanno sconfessando la Commissione Provinciale ...

Elena LUSENA = è!

DI GRAVIO Lorenzo = ...quindi mi sembra una cosa abbastanza .. un atto abbastanza pesante! quindi, secondo me..è tutta... un pretesto, perché qualcuno s'è voluto inventare..., perché non vuol prendersi le responsabilità, perché prende mille e cinquecento (1.500,00) euro al mese, ..piuttosto che settemila e otto (7.800)! questi son problemi tra Comune, tra ..cioè, non sono problemi miei....

Elena LUSENA = certo

DI GRAVIO Lorenzo = ...io so solamente che lo stadio dell'Atalanta e lo stadio del Brescia calcio, ogni anno lo collaudo da ven...da vent'otto (28) uno e da ventisette (27) l'altro e non m'hanno mai creato problemi!...qualche volta c'è stato qualcuno che ha fatto delle richieste ma delle richiesta..sto parlando di ordine tecnico! cioè dire :""ingegnere, vogliamo controllare che i bulloni siano ben stretti?!...a campione? ne vogliamo controllare dieci (10) ..? venti (20)?.... trenta (30)?""...benissimo!...""ingegnere, questa roba qua cosa gliene pare? vogliamo fare questo?""...; allora, se c'è collaborazione, allora vuol dire che le cose si vogliono finire, si vogliono terminare...va bene, ma se uno si deve appellare dietro all'articolo 27, piuttosto che 33! che io non ho!..in questo momento..a disposizione..., ee... è inutile! e allora saluti! vedetevela voi!....a me non mi è sembrata per niente collaborativa l'architetta..., continuato a dire cose che so benissimo! ma è inutile che me le dica!

Elena LUSENA = certo

DI GRAVIO Lorenzo = èèèee... cioè io l'ho detto:"io sono qua...se avete bisogno, mi dettate qualcosa, lo scrivo anche sotto dettatura"..., sono umile, non ho problemi; oppure scrivo qualcosa concordato con voi ...io lo faccio! però se lei mi dice: ""bisogna fare la pratica al Genio Civile"", vi dico che per far la pratica al Genio Civile ci vogliono certe cose...e per fare questa cose ci vogliono dei tempi!..tempi che non sono certamente uno-due giorni! e lei ha ribadito :""è..a un certo punto se loro si svegliavano tre mesi prima...!, non possono a quarant'otto (48) ore prima della manifestazione obbligarci a prenderci delle responsabilità..., questa è la frase, obbligarci a prendere delle responsabilità per..., diciamo.., per l'incuria loro"".....; e qui posso dar ragione ..all'architetto! perché lei dice:""io non mi sto facendo le ferie per cercare di..di fare loro...""..., e va beh! non farle! cosa vuoi che ti dica?!

Elena LUSENA = è...certo

DI GRAVIO Lorenzo = ..ha capito? ... dottoressa ha capito? la mia buona volontà c'è, ma se...

Elena LUSENA = (*) rivolta a persona vicina a lei:no scusami...(incompr.)

DI GRAVIO Lorenzo = ...se mi scontro contro il muro...cioè..., non posso fare niente; io rimango qui..., se voi avete bisogno chiamatemi, io....se lei non mi trovasse mi lasci un SMS, io poi vedo la sua telefonata...la richiamo e ripeto, io più che fare una dichiarazione...un qualche cosa .., firmarlo, timbrarlo e spedirlo non posso fare! il

mio limite è venire addirittura lì.., ma, quando sono venuto lì cosa faccio? vengo per farmi una passeggiata?

Elena LUSENA = no, no! certo..., no! assolutamente!

DI GRAVIO Lorenzo = è..., e poi ho detto:"se allora poi....", allora, a mio avviso deve essere risolto a questo modo...io gliel'ho accennato "volete una super-sicurezza?..mettete questo stocchetto come MONTICO sa benissimo..., se lo faccia spiegare da lui...tra il gradone e l'altro e date..date.., qualcuno dia l'autorizzazione...., date sessanta (60) giorni di tempo, perché questo mese...."""e no! non si può dare sessanta giorni perché parte il campionato!""".... signori, ad agosto tutte le ditte son chiuse!...date sessanta (60) giorni...quaranta (40) giorni ... quarantacinque (45).., quello che volete, di tempo, per sostituire questi gradoni..magari rinforzati..., fatemi...., se volete, se avete piacere, se avete fiducia in me, fatemi l'incarico di fare un collaudo..., fate fare la pratica al Genio Civile....io, tra l'altro, l'ho detto dal vent'otto-trenta di agosto dovrei venire a Roma e stare quattro-cinque (4-5) giorni ..., per cose mie..., per cui sono lì, quindi sono disponibile...; dopodichè.. io posso...un giorno facciamo delle prove di carico..., viene quello della Commissione...? vuole farlo insieme a me? ..ben venga! c'è sempre da imparare da tutti! perfetto! facciamolo!..se non sbaglio, l'anno scorso, il mio collaudo ha avuto...è stato un po' criticato, perché sempre il solito discorso ....e c'è stato qualcuno che ha fatto delle prove, se non erro! che hanno avvalorato quello che avevo già detto io!

Elena LUSENA = si

*DI GRAVIO Lorenzo = e quindi ci dovrebbero essere anche queste prove che so' state fatte..; **e poi questa tribuna è stata collaudata in un anno tutte le domeniche quando ci son stati gli spettatori su a saltarci sopra...! quindi più collaudata di così!***

Elena LUSENA = certo

DI GRAVIO Lorenzo = ..basta!

Elena LUSENA = grazie

DI GRAVIO Lorenzo = èè...dottoressa èèè...auguri!

Elena LUSENA = grazie!

DI GRAVIO Lorenzo = io sono qua se avete bisogno, di nuovo arrivederci

Elena LUSENA = grazie tante, arrivederci

- Alle ore 13.16 del 14.08.2014 [Prog. 1903 - RIT 420/14] ***(All. 271)*** LUSENA Elena informa il dirigente FRANCAVILLA dell'US Latina Calcio di avere ottenuto l'autorizzazione all'utilizzo della tribuna per 570 posti.
- La LUSENA sottolinea al dirigente di avere soddisfatto anche gli interessi commerciali della squadra in quanto i posti autorizzati soddisfano i biglietti venduti per la prossima gara calcistica.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

FRANCAVILLA Giovanni = si...?

Elena LUSENA = ee..Gianni...

FRANCAVILLA Giovanni = dimmi

Elena LUSENA = ...t'hanno avvisato? già?...t'hanno chiamato?

FRANCAVILLA Giovanni = no! di che cosa?

Elena LUSENA = dalla questura ?

FRANCAVILLA Giovanni = no...

*Elena LUSENA = **allora, noi abbiamo finito la Provinciale; praticamente abbiamo dato un parere favorevole ma limitatamente a cinquecentosettanta (570) posti delle tribune ospiti..., quindi..., bisognerà fare ..poi, un intervento.., ma so che la IAIONE stava già stava comunicando formalmente qualcosa; io dal (incompr.) mio, come Comune...., ecco so' rientrata adesso..., ho parlato con....***
FRANCAVILLA Giovanni = (si accavalla) e se hanno venduto, ipotesi.., mille (1.000) biglietti?
Elena LUSENA = no! hanno venduto di meno...abbiamo già verificato tutto, nel senso che...
FRANCAVILLA Giovanni = um..um..
Elena LUSENA = ...che ci sono trecentosettanta (370) tifosi, già abbiamo verificato...
FRANCAVILLA Giovanni = ah..., ho capito
Elena LUSENA = e quindi l'abbiamo fatto apposta per quella cifra..., di modo da coprire tutte...
FRANCAVILLA Giovanni = ma comunque devono andare tutti su un'unica tribuna?
Elena LUSENA = si! devono andare in un'unica tribuna che è quella più piccola; eee....
FRANCAVILLA Giovanni = quindi dobbiamo mettere gli steward là a presidiare..?
Elena LUSENA = e si! esatto! si!
FRANCAVILLA Giovanni = e invece quando si sistemerà tutta la faccenda?
Elena LUSENA = e adesso..., entro il dieci (10) di settembre noi dobbiamo presentare tutta la documentazione al...
FRANCAVILLA Giovanni = um..va bene
Elena LUSENA = ...al Genio Civile; c'hanno dato un termine entro il quale esibirla, per poi riconvocare la Provinciale
FRANCAVILLA Giovanni = va bene...
Elena LUSENA = ...è chiaro.. che se noi facciamo prima..ee..
FRANCAVILLA Giovanni = va bene
Elena LUSENA = va bene?
FRANCAVILLA Giovanni = ciao ciao,
Elena LUSENA = tanto adesso ti manderò un E-Mail..ma te la stanno scrivendo anche dalla Questura, tanto te lo anticipo telefonicamente
FRANCAVILLA Giovanni = va bene, ok
Elena LUSENA = ciao ciao
FRANCAVILLA Giovanni = ciao

Nelle conversazioni che seguono la LUSENA Elena conferma l'irregolarità delle tribune prive di autorizzazioni del Genio Civile, preferendo tacere per evitare che emerga la carenza strutturale, e palesa la sua preoccupazione per le indagini in corso da cui potrebbero emergere altre procedure ileggittime di cui lei è a conoscenza.
Così nel Prog. 2041 - RIT 420/14 del 19.08.2014, la LUSENA dice a tale Francesco: " ***continuavano a sostenere che il funzionario ...il comune si era messo d'accordo con il Genio Civile che comunque la pratica non doveva essere presentata al Genio Civile...(le voci si sovrappongono(...cioè io dico...ma voi siete pazzi....cioè un accordo su un procedimento illegittimo non si è mai visto al mondo....allora io gli ho detto l'altro giorno a chi ....il funzionario che stava qua e parlava così di questa cosa...forse è meglio che ti stai zitto perché quello che stai dicendo è meglio che te lo tieni e non lo vai a divulgare nelle sedi ufficiali*** " .

Le conversazioni registrate rivelano poi la consapevolezza e compiacenza degli organi dirigenziali del Comune in ordine alle omissioni che ci sono state anche in passato sullo stato tecnico della struttura, a discapito dell'incolumità pubblica.

- Alle ore 13.22 del 14.08.2014 [Prog. 1907 - RIT 420/14] ***(All. 276)*** il dirigente LUSENA Elena aggiorna il Capo di Gabinetto del Comune di Latina MELARAGNI Gianfranco delle problematiche riscontrate sulle tribune e si lamenta del lavoro dei suoi predecessori che non hanno operato come avrebbero dovuto. MELARAGNI riferisce di conoscere già la problematica delle tribune riversando la responsabilità al GENTILI Alfio ingegnere del Comune ora in pensione.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

LUSENA Elena = ..pronto?
Gianfranco MELARAGNI = Elena!
LUSENA Elena = si! ciao Gianfra'..., m'hai lasciato in questo delirio qui!
Gianfranco MELARAGNI = che è successo?
LUSENA Elena = ***beh, niente, adesso abbiamo....., sono due giorni che ci aggiorniamo come Commissione Provinciale di Vigilanza..ee...purtroppo le cose, qua al Comune, si sono sempre fatte male Gianfra'...questa è la verità!..per cui, la pratica, e tu lo sapevi....della tribuna ospiti, tutta la documentazione relativa alle fondamenta, progetti esecutivi, presentazione al Genio Civile non è mai stata fatta!...il Genio Civile oggi, in sede di Commissione....***
Gianfranco MELARAGNI = ***lo so! lo so!***
LUSENA Elena = ecco!
Gianfranco MELARAGNI = ***lo so io...***
LUSENA Elena = ***è! tu lo sai!..però***
Gianfranco MELARAGNI = ***ma siccome Elena...., ma siccome...siccome l'ha fatto Alfio GENTILI***
LUSENA Elena = esatto...
Gianfranco MELARAGNI = ***....è normale che ...è normale che ..***
LUSENA Elena = ***e lo so! e però ..io continuo a fare figure di merda rappresentando il Comune ..., prima con la piscina, mo' con lo stadio ..., io sono... so' stanca!...sinceramente..., cioè, il Sindaco deve pure rendersi conto che qui le cose sono state fatte male! malissimo! ee....quindi ne deve prendere coscienza di questo!***
Gianfranco MELARAGNI = (incompr.)
LUSENA Elena = ***...io farò una relazione riservata, a te e a lui..., perché comunque tutto quello che non è stato fatto ..ee...io non faccio nomi e cognomi però lo metto agli atti, perché...***
Gianfranco MELARAGNI = certo...certo
LUSENA Elena = ***...c'è un esposto alla Procura..., da MILIANO, a seguito del quale, i Vigili del Fuoco, venerdì hanno voluto fare questo sopralluogo***
Gianfranco MELARAGNI = ma l'esposto? fatto da chi?
LUSENA Elena = non si sa!...non lo so! non lo so Gianfra'
Gianfranco MELARAGNI = la tribuna ospiti?
LUSENA Elena = ***per le tribune e le uscite di sicurezza; allora, il controllo relativamente alle uscite di sicurezza è andato tutto bene,..sulle tribune, come noi sapevamo..., informalmente, poi dopo, io..ee...qui ho ..., con me ha collaborato l'ingegner ROSSI che è stato eccezionale ...'na spalla sempre presente; DEODATO in ferie, purtroppo non c'ha potuto aiutare perché non c'era..., e la documentazione che abbiamo trovato nella sua stanza era ..pr...eemm.. non completa! e perché non è mai stata fatta!***

Gianfranco MELARAGNI = si lo so, lo so
LUSENA Elena = ..non ci sono! e l'inge..
Gianfranco MELARAGNI = (si accavalla) lo sai perché non mi meraviglia....?
LUSENA Elena = ...l'archite....l'architetto del Genio Civile, che è una persona estremamente preparata e molto pignola, ha dovuto rilevare che quello che è stato fatto, dal suo precedente funzionario, anche in sede Provinciale l'anno scorso, è un fatto superficiale anche quello! perché già, in quella sede, mancava tutta la documentazione;
Gianfranco MELARAGNI = certo
LUSENA Elena = ...eee....per cui, ecco, adesso abbiamo ottenuto ..., in due giorni di ...di..di delirio .., intanto l'agibilità per cinquecentosettanta (570) posti e risolviamo comunque il problema di queste partite..., fino al sette (7) di settembre; entro il dieci (10) di settembre, dobbiamo esibire tutta la documentazione relativa alle fondazione, collaudi e tutto quanto! là dove non c'è..va fatta!..ee...
Gianfranco MELARAGNI = si si ...
LUSENA Elena = ...ee per cui, ecco, io mi sono attivata immediatamente, l'ingegner CAPPONI qua con me.., c'è l'ingegner Paolo ROSSI...ee...dobbiamo correre e ... in questi quindici giorni!
Gianfranco MELARAGNI = su quanti posto hanno dato l'agibilità? di cinquecento settanta?
LUSENA Elena = cinquece....cinquecento settanta (570), quindi ce la facciamo abbondante...
Gianfranco MELARAGNI = è! ma su quanti ....?
LUSENA Elena = su mille ee...mille e cinquecento.... mille .... (*) si rivolge a persona vicina a lei: quant'è il totale delle due tribune?...mille e cinquecento?....
LUSENA Elena = ...mille e cinquecento (1.500)
Gianfranco MELARAGNI = ma le due tribune ospiti?
LUSENA Elena = si, si si! solo le due tribune ospiti!
Gianfranco MELARAGNI = da mille e cinque (1.500) .....cinque e settanta (570)?
LUSENA Elena = si! cinque e settanta, però ce la facciamo abbondantemente su que..., sia su questa partita, sia sulla partita del diciasseette (17) del Novara, sia sul sette di settembre che c'è il Crotone; ci preoccupavamo di essere adempienti .., quindi di ottenere l'agibilità su tutte e due le tribune, per il diciannove (19) di settembre quando c'è l'Avellino; ... e là ci sarà il pienone!...per cui ee...
Gianfranco MELARAGNI = ...senti...., senti una cosa: nella relazione riservata che fai a me e al Sindaco...
LUSENA Elena = si..
Gianfranco MELARAGNI = ..metti come data ...uumm.. ""di seguito a quello che ho già rappresentato, telefonicamente, al dottor MELARAGNI, riferisco quanto segue..."" ..due punti...così...
LUSENA Elena = si, si, poi sono stata dal Questore, adesso..., abbiamo pure riferito a lui... , insieme alla CRISTOFORI che è stata in Commissione con noi..
Gianfranco MELARAGNI = um..um...
LUSENA Elena = ee...l'unica cosa positiva è che la Commissione non voleva dare parere e siamo riusciti a farli ragionare alla fine...abbiamo ottenuto il parere favorevole di agibilità..per cinquecento settanta (570) posti che..., insomma.., non è un parere sfavorevole...comunque non è una interdizione!
Gianfranco MELARAGNI = um...
LUSENA Elena = ..almeno..così, a livello mediatico, c'abbiamo..insomma
Gianfranco MELARAGNI = certo
LUSENA Elena = ee...io, più di questo non so che dirti

Gianfranco MELARAGNI = tu quando vai in ferie? Elena?
LUSENA Elena = e io dovevo già...., dovrei andare in ferie lunedì..., ma, purtroppo non ce la faccio..., quindi andrò in ferie mercoledì..perché ..diciotto (18) e diciannove (19) mi servono per finire queste cose...
Gianfranco MELARAGNI = um...
LUSENA Elena = ...per avviare tutti questi atti..., poi mi vorrei prendere dieci (10) giorni..perché io sono esausta!
Gianfranco MELARAGNI = e no... c'hai ragione
LUSENA Elena = e comunque sono...sto qui a Latina ..., per cui, se tu, entro la fine di....., rientri per fine agosto, io mi affaccio, capito?
Gianfranco MELARAGNI = no, no, io rientro per fine agosto, certo!
LUSENA Elena = è!...quindi ...io dovrei proprio stare fuori Latina...tre giorni... i primi tre giorni di settembre..., però sono qua
Gianfranco MELARAGNI = um...; tu qualsiasi cosa mi chiami..., io sto qua a San Felice
LUSENA Elena = io non ti ho voluto disturbare prima perché...
Gianfranco MELARAGNI = no! ma che disturbo!
LUSENA Elena = ...speravamo di ...di risolvere questo problema..., ma purtroppo non essendoci le carte..i problemi non se possono risolvere
Gianfranco MELARAGNI = ma no... infatti
LUSENA Elena = èè...hanno fatto degli interventi ... sicuramente bravissimi dirigenti..che hanno risolto problemi...però.., poi alla fine, non l'hanno risolti per niente!
Gianfranco MELARAGNI = è lo so..; va boh, che devi fa'?
LUSENA Elena = questo è quanto; io ho mandato anche un messaggio al Sindaco .., se tu lo senti; .. ma tu, 'sta sera ci sei?
Gianfranco MELARAGNI = no!, no, no
LUSENA Elena = no? ... il Sindaco non lo so se c'è, comunque io a te l'ho riferito telefonicamente e sto a posto...; va bene?
Gianfranco MELARAGNI = va bene, mandagli un messaggio..digli che l'hai riferito pure a me de 'sta cosa...
LUSENA Elena = ok! un abbraccio e buon Ferragosto!
Gianfranco MELARAGNI = un abbraccio, buon Ferragosto Elena e poi chiama, non ti preoccupare, nessun disturbo...
LUSENA Elena = va bene...
Gianfranco MELARAGNI = ...scherzi?
LUSENA Elena = va bene
Gianfranco MELARAGNI = va bene
LUSENA Elena = ciao
Gianfranco MELARAGNI = ciao grazie
LUSENA Elena = ciao ciao

- Alle ore 17.50 del 14.08.2014 [Prog. 1921 - RIT 420/14] ***(All. 277)*** il dirigente LUSENA Elena riferisce al suo collaboratore DE MARCO Giovanni che il MELARAGNI era a conoscenza della situazione di pericolo delle tribune. Nel prosieguo si lamenta di dover far fronte alle inadempienze dei suoi colleghi. DE MARCO evidenzia altre irregolarità amministrativa e segnala alla LUSENA che i lavori in corso alla Fulgorcavi (impianto sportivo del Comune da destinare all'US Latina Calcio) sono privi di autorizzazione; la conversazione rivela chiaramente la personalità della LUSENA che, pur a conoscenza delle pratiche illegittime sistematicamente seguite per favorire il Latina Calcio,

lamentandosi di quanto fatto fino ad allora da altri, cerca di mettersi al riparo da eventuali responsabilità dicendo però espressamente di essere comunque anche lei a disposizione di tale sistema per vantaggi personali ricevuti "*...farò una relazione, poi, dopodiché si fa una bella riunione, perché io...per carità, non voglio dire no..., sono grata tutta la vita di questi bellissimi regali che mi hanno fatto...*".

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DE MARCO Giovanni = è caduta la linea...scusa...
*Elena LUSENA = **ah è cascata la linea...?..ah..., ho chiamato MELARAGNI, gli ho detto tutto , gli ho detto che poi gli farò una relazione.., una riservata, a lui e al Sindaco***
DE MARCO Giovanni = ah..hah....
*Elena LUSENA = **ma lui...già una parte di cose le sapeva***
*DE MARCO **Giovanni = ah ecco!***
*Elena LUSENA **= è!***
*DE MARCO Giovanni = **però non ha preso provvedimenti?!***
Elena LUSENA = ..il problema è che non le sapevo io!
DE MARCO Giovanni = è! questo è il discorso...
*Elena LUSENA = è! allora io....**farò una relazione, poi, dopodichè si fa una bella riunione, perché io..., per carità, non voglio dire di no..., sono grata tutta la vita di questi bellissimi regali che mi hanno fatto**...*
DE MARCO Giovanni = (si accavalla) è..è!
Elena LUSENA = èèè..., cioè, o me mettono nelle condizioni de lavora'! o se ...
DE MARCO Giovanni = brava...
Elena LUSENA = ...se ripijano tutto!
DE MARCO Giovanni = no... se "ripijano..."
Elena LUSENA = ...(e so' problemi loro)
DE MARCO Giovanni = se ripijano i giocherelli...., è! brava!
Elena LUSENA = ...a me, sinceramente, eee de continua' a fare figure de merda per colpa de gente che... poi sulla bocca degli altri.....e insomma! voglio di'...
DE MARCO Giovanni = certo..., no..., fai presto.... fai presto
Elena LUSENA = poi...dirigente del Comune mi sputtano..e io per colpa di chi? di chi non ha fatto le cose?!
DE MARCO Giovanni = è..è..è...; ma è così, bisogna mettere le carte in tavola, se no è un casino
Elena LUSENA = no..ma...
DE MARCO Giovanni = um..um.., se no è un casino..; rischi ...se rischia che poi tutte le responsabilità arrivano tutte qua, è!..non va bene 'sta storia, è!
Elena LUSENA = ee..no! no, non va bene, anche perché..., voglio di' io mo' tutte 'ste cose le ho fatte....
DE MARCO Giovanni = um..um..um...
*Elena LUSENA = ...**ma questa è tutta roba che se doveva vede'...il Servizio competente, è!***
DE MARCO Giovanni = e certo! certo...all'epoca ce...
*Elena LUSENA = ...**è roba de manutenzioni! cioè loro hanno fatto tutti i lavori...., e perché non hanno presentato tutte 'ste pratiche?...***
DE MARCO Giovanni = è..!
Elena LUSENA = ...me lo devono di'!
DE MARCO Giovanni = um..um..um...
*Elena LUSENA = **è! tutto provvisorio.... tutto provvisorio***

*DE MARCO Giovanni = **è...; so' andato..., so' passato lì per andare a Santa Maria dellà che dovevo anda' a prendere eee....del vino lì..ee..ho visto, stano a fa' i lavori lì al coso, alla Fulgorcavi...***
Elena LUSENA = ah....
*DE MARCO Giovanni = **..ma senza autorizzazioni? senza niente?..così..***
Elena LUSENA = ah..eee...
*DE MARCO Giovanni = **tutto a ""volemose bene"", cioè, voglio di'...; ma io pure quello non riesco a capire le cose come stanno***
Elena LUSENA = um..., non lo so guarda....
DE MARCO Giovanni = um..um...
Elena LUSENA = ...io non ho idea; ..là, speriamo che ecco...la pross... lunedì vediamo un po' che hanno fatto, se ce posso...
DE MARCO Giovanni = (si accavalla) ..io ieri ancora...ancora non hanno fatto niente; io .. ancora ieri ero..., ti ho chiamato
Elena LUSENA = va beh, mo' vediamo lunedì...., ormai...
DE MARCO Giovanni = va beh, ok
Elena LUSENA = va bene
DE MARCO Giovanni = allora buon Ferragosto
Elena LUSENA = è...grazie
DE MARCO Giovanni = eee..stacca la spina e vattenne
Elena LUSENA = è!
DE MARCO Giovanni = è..è...
Elena LUSENA = ci vediamo lunedì?
DE MARCO Giovanni = si
Elena LUSENA = un bacione
DE MARCO Giovanni = ciao..ciao
Elena LUSENA = ciao Gia', ciao
DE MARCO Giovanni = ciao ciao ciao

- Conversazioni delle ore 11.01 del 06.09.2014 [Prog. 1273 - RIT 510/14] ***(All. 278)*** DEODATO Nicola con il suo dirigente MONTI Ventura discutono della inibizione delle tribune confermando l'illegittimità delle stesse: il DEODATO appare agitato per non avere potuto gestire in tempo la situazione anche in **relazione al controllo eseguito dall'Arch. CASALVIERI che, a suo dire, avrebbe dovuto omettere di evidenziare l'assenza delle autorizzazioni** *" ma come? tu l'anno scorso me dai l'agibilità **..me metti in discussione quello che ha fatto il collega tuo**!?...ma tu c'hai il certificato! sta tutto a posto! **che cazzo te ne frega a te!?...de anna' a smove' la merda!** "*.

Il sequestro delle tribune viene eseguito dai Carabinieri della Stazione di Latina in data 9.9.2014 nell'ambito del proc. N.. 8423/14 R.G.N.R.
Le conversazioni registrate dopo il sequestro mostrano ancor più i legami tra gli indagati che si muovo anche attraverso importanti conoscenze pur di soddisfare interessi privati del MAIETTA.
Infatti, il Capo di Gabinetto del Comune MELARAGNI Gianfranco si preoccupa di gestire in prima persona la problematica, imponendo ai suoi dirigenti di riferimento una veloce risoluzione del problema per ottenere il dissequestro, accentrando i contatti con la

dirigenza del Latina Calcio e avvalendosi delle sue conoscenze Istituzionali.
Difatti il GENTILI Alfio (precedente dirigente dell'ufficio manutenzione) sostiene, in una intercettazione ambientale [PROGR. 676 e 677 del 03.09.2014 All. 279/280] con il DEODATO Nicola, di essersi recato dal MELARAGNI per riepilogare la vicenda delle tribune dicendo che questo lo avrebbe rassicurato confidandogli che, come per la piscina, sarebbe intervenuto sui Carabinieri (*allora lui, m'ha detto, dice come ho fatto con i Carabinieri con la piscina che io ho parlato adesso quel contratto lo risolviamo, facciamo la gara, insomma io ho messo a posto tutte le carte e non ci stà", finisce lì la cosa per qua ruberie non ci so state, non cè stato niente*).
Nella stessa conversazione i due confermano gli avvenuti "spacchettamenti" per l'impianto elettrico del campo sportivo con affidamenti al DI GIROLAMO Antonio [DEODATO Nicola dice: "*noi c'abbiamo, allora l'unico neo che ce pò stà, in tutto questo ambaradan, è il fatto che noi l'impianto di illuminazione .....*" GENTILI Alfio: "non ***serve parlà dell'impianto d'illuminazione, l'impianto d'illuminazione l'avemo fatto a pezzi perché addirittura, non sò se lui l'aveva già eseguito, stavamo studiando la possibilità di una ulteriore ....*** "] nonché gli aggiustamenti fatti per giustificare elevate somme di denaro impiegate per il Latina Calcio [DEODATO Nicola dice: (...omissis...) "***però so ... sotto i 200.000 euro, alla fine de tutto*** ...." GENTILE Alfio: "*si, vabbè, però ti stò spiegando, che noi, è l'unica cosa che abbiamo dovuto fare e l'abbiamo fatta all'esterno, ma pe necessità, perché non sapevamo se sostituire un certo lasso di ... cosa avrebbero risposto, abbiamo chiesto e non rispondevano, se ne sò andati ulteriormente ...*" Gentili Nicola: " *si però ce stà la manutenzione del manto erboso, non abbiamo delle fatture me sembra no?* " Alfio: "*si, ma loro dicono, mancano queste duece ...., almeno da come mi hanno detto, mancano la giustificazione ..*" DEODATO Nicola: "*la giustificazione?*" GENTILI Alfio: "*la giustificazione, perché mentre sul resto hanno trovato le fatture, su questa evidentemente ce sta solo la lettera del Latina Calcio, allegata*" . Altro uomo: "*questo che stai dicendo è un errore è, ci devono stà le fatture dei 200.000 euro, da qualche parte ce .....*" Nicola: "*no, c'è il contributo*" altro uomo: "è allora ce deve stà il contributo, ce deve ... " Alfio: "*ce stà la determina che dava questo che spiegava e tutto il resto e loro che poi l'hanno richiesto no?*" altro uomo: "*è come contributo è stato fatto tutto?*" Nicola: "*è certo! è certo!*" altro uomo: "*ecco i 200.000,00 euro che mancano"]* Alfio (...omissis...) (...omissis....).
La conversazione è poi particolarmente significativa del sistema illecito in cui hanno operato gli indagati per anni, contando anche su coperture nelle istituzioni, tra cui l'ex Questore Intini.
Infatti i due interlocutori, parlando dell'ampliamenrto delle tribune (poi sottoposte a seuqestro per violazioni urbanistiche), mostrano la loro preoccupazione per le procedure illegittime che si vogliono continuare a seguire in quanto il sindaco DI GIORGI ora non può contare più sulla protezione del Questore e per questo sosterrebbe la LUSENA in quanto la madre di quest'ultima era vice-Questore [*UOMO dice* ***"lei è quella che fà la brava, quando dovevamo fà adesso l'ampliamento ultimo, è andata lei e ha ve lo sistemo io, faccio io la gara, in dieci giorni sistemiamo"*** *Nicola:* ***"ma che cazzo deve ...."*** *altro uomo:* ***"così voleva fà e tutti quanti in 10 giorni? ho fatto io c'hai detto dieci giorni? ma mica perché ma dieci giorni non'è possibile, lei noo ma io dico i soldi, sò andato ho detto Giovà .. senti un pò, a me annà a finì n'galera pe voi nun me ne frega un cazzo, te, concertate co uno che è sperto, questo, ho detto guarda il sistema Lusena è il sistema migliore m'andà n'galera"*** GENTILE *Alfio:* ***"ecco appunto"*** *altro uomo:* ***"e, quindi se sò bloccate tutte le cose e ancora non mandano a fà i lavori"*** *Gentili Alfio:* ***"questo è, questo, hanno aperto le gare questo è ....., però se lei è una vacca, lo sappiamo tutti, questa èèè, bisogna che la fermano perché ha fatto solo casini".*** *Gentili Alfio:* ***"io l'ho detto pure a***

Peppe, mò a Melaragni in maniera un pò così, glie l'ho detto ..." *altro uomo:* ***"Melaragno non'è incisivo"*** *Nicola:* ***"è allora con chi cazzo se deve parlà?"*** *Gentili Alfio:* ***"bisogna parlà con Giovanni perché l'unico che la sostiene è lui"*** *altro uomo:* ***"alla Lusena"*** *Nicola:* ***"eh io con Giovanni nun ce posso parlà, ce vò n'amico e tu sei più amico de me"*** *altro uomo:* ***"è, ma lui, lo sai che c'è che poi pensa che io c'ho .... è tutta una situazione ingarbugliata, però và detto"*** *altro uomo:* ***"và detto, gli và detto!! se no ce mette in un mare de guai a tutti, io ne esco fori, perché non ho fatto nulla de male "*** *Gentili Alfio:* ***"questa con il fatto che aveva la mamma Vice Questore, Giovanni si sente protetto lui"*** *Nicola:* ***"non'è così, non'è cos', mò il Questore è cambiato, mentre Intini lo proteggeva, questo mo che fà?"*** *altro uomo:* ***"ma secondo lui, confida sempre e ... questo .... è tutto un'insieme, è tutto un casino***].

Significativa poi dell'illiceità diffusa che caratterizza l'attività degli indagati è la conversazione nella parte in cui gli interlocutori illustrano con inquietante sfrontatezza come "far quadrare i conti": DEODATO Nicola dice [***"perciò noi l'importante è che ce stà il contributo de 190.000 euro, le visure stanno apposto, tu me l'hai sempre garantite"*** *Alfio:* ***"quelle, quelle l'abbiamo fatte ... "*** *altro uomo:* ***"è, e i lavori sono stati regolarmente eseguiti"*** *Alfio:* ***"poi tanti non sò manco quantificabili, fai uno scavo de quà, metti na toppa de là!.***].

Il prosieguo della conversazione evidenzia anche l'esistenza di atteggiamenti intimidatori del MAIETTA Pasquale nei confronti del comparto amministrativo per le esigenze del Latina Calcio senza risparmiare DEODATO Nicola, nonostante questo abbia sempre servito fedelmente il Latina Calcio (DEODATO: ***"sentimme minacciare da MAIETTA! aoh!"***) oppure il GENTILI Alfio che ricorda una riunione dove il MAIETTA Pasquale avrebbe maltrattato l'Ing. CAPPONI Pierpaolo quasi prendendolo a calci (CAPPONI – come già evidenziato . si era rifiutato di procedere al collaudo delle tribune - poi sequestrate - non rispondenti ai parametri di sicurezza [GENTILI Alfio: ***"ma adesso tu, mo io te faccio na domanda a te, tu ci stavi quando noi abbiamo fatto la riunione, me sà de sì, che Maietta a Capponi lo trattò a pesci in faccia, che m'artro pò lo pigliava a calci, che se pigliavano, te lo ricordi?"*** *UOMO:* ***"si ce stavo, ce stavo, per la questione dei posti"*** *Alfio:* ***"per la situazione ... con il Pisa, l'ultima partita in casa col Pisa, che litigata e lui disse che non lo voleva vedè nelle riunioni, lo stesso, comunque lo stesso Giovanni disse non mi, non nominare il nome di Capponi"***.

Emergono poi contatti attinenti la problematica delle tribune con l'ex Questore di Latina INTINI Alberto che suggerisce al MELARAGNI l'applicazione di pannelli "betafen", omologati per dividere la tifoseria nelle prossime manifestazione sportive.

Conversazione delle ore 17.40 del 15.09.2014 [Prog. 3286 – RIT 420/14] ***(All. 287)*** MELARAGNI sollecita la LUSENA a comunicare al presidente del Latina Calcio MAIETTA Pasquale il numero dei pannelli divisori. Nel prosieguo LUSENA riferisce al MELARAGNI che il comune non ha fondi per fronteggiare la spesa che, pertanto, dovrà essere soddisfatta dalla società:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

LUSENA Elena = pronto?
Gianfranco MELARAGNI = gliel'hai detto? Elena?
LUSENA Elena = guarda..non mi ha risposto..., adesso spero che mi richiami...appena vede la chiamata mia
Gianfranco MELARAGNI = va bene.., adesso lo dico pure a MAIETTA
LUSENA Elena = è! va bene

Gianfranco MELARAGNI = quanti BETAFEND sono?
LUSENA Elena = non lo so...non ho la più pallida idea..., non ho la più pallida idea anche perché sono delle...
Gianfranco MELARAGNI = ma le esigenze loro le hanno sapute? ..le sanno? e quindi sanno
LUSENA Elena = come non le sanno! sanno benissimo! (incompr.)
Gianfranco MELARAGNI = no, dico, il numero quindi lo sanno?
LUSENA Elena = embeh si....credo si attiveranno per..., lo sanno si! sanno bene che so'...abbiamo chiesto
Gianfranco MELARAGNI = e la rete? chi la deve fa' la rete?
LUSENA Elena = è tutto loro! fanno tutto loro!
Gianfranco MELARAGNI = ma lo sanno che devono fare tutto loro?...noi, domani, andiamo in Comitato è!
LUSENA Elena = ***ee...Gianfra'..io credo di si che lo sappiano..., perché io ho sentito FRANCAVILLA...., gli è stato detto chiaro che il Comune non ha una lira!...per fare questi interventi, è!...cioè... è talmente... talmente ovvio***
Gianfranco MELARAGNI = um..um..
LUSENA Elena = è..è...; lo sanno bene!
Gianfranco MELARAGNI = va boh
LUSENA Elena = va bene
Gianfranco MELARAGNI = ciao ciao
LUSENA Elena = ciao

- Conversazione delle ore 18.29 del 15.09.2014 [Prog. 3298 - RIT 420/14] ***(All. 288):*** MELARAGNI esterna alla LUSENA le sue preoccupazioni in merito al fatto che che la società calcistica del Latina non abbia fondi per soddisfare l'acquisto dei divisori.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Gianfranco MELARAGNI = ti richiamo...
LUSENA Elena = Gianfra'.., no! ti volevo dire che sto andando allo stadio da FRANCAVILLA...così....
Gianfranco MELARAGNI = (*) si rivolge a persona diversa dalla interlocutrice: aspetta un attimo...aspetta un attimo Pasqua'
LUSENA Elena = è..per cui sto andando lì da lui per vedere 'sta cosa
Gianfranco MELARAGNI = ***vediamo un attimo... Elena, vediamo un attimo quanto costano 'sti BEF***
LUSENA Elena = ***e lo so, lo so! sto andando da lui perché lui ha detto....***
Gianfranco MELARAGNI = ***perché è chiaro ...se so' ventimila (20.000,00) euro, la Società non ce li ha i soldi...***
LUSENA Elena = e certo!
Gianfranco MELARAGNI = è... vediamo un attimo per vedere di che ...di che importi si tratta e poi....
LUSENA Elena = sto andando lì.., perché lui stava in difficoltà
Gianfranco MELARAGNI = va beh... va beh
LUSENA Elena = ...ha detto:""non so quello che devo fare viemme a dare un mano""....
Gianfranco MELARAGNI = va bene
LUSENA Elena = quindi sto andando lì da lui, ciao
Gianfranco MELARAGNI = ok, ciao
LUSENA Elena = ciao

Ciononostante, i fondi necessari per dividere la tifoseria (circa 9.000 €) come sempre, verranno erogati dal Comune del Latina.
Conversazione intercorsa tra ROSSI Paolo e LUSENA Elena delle ore 13.11 del 17.09.2014 [Prog. 3407 -RIT 420/14] ***(All. 289)***:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Paolo ROSSI = Elena...
LUSENA Elena = dimme Pa'...
Paolo ROSSI = ***allora...il preventivo me l'hanno comunicato per ora a voce perché lo stanno formalizzando...così ..intanto potremmo iniziare a lavorare sulla determina....., ed è di novemila (9.000,00) euro più IVA, compreso la progettazione e...***
LUSENA Elena = ***compreso tutto?***
Paolo ROSSI = ***"compreso tutto".., chiavi in mano; ovviamente questo ad esclusione, ti ho detto, della rete..telo ombreggiante che invece viene fatta dalla ditta MASSICCI e caricherà su LATINA CALCIO***
LUSENA Elena = ah va beh quello..., si si, quello è roba che non ci riguarda a noi
Paolo ROSSI = ok?
LUSENA Elena = ***novemila più IVA?***
Paolo ROSSI = ***"novemila più IVA" al 22%***
LUSENA Elena = ***mo' bisognerebbe...., va beh, mo' lo dico a MELARAGNI eeee..e niente! bisogna fare la determina!***
Paolo ROSSI = te ne occupi un attimo tu...? io mo' sto...
LUSENA Elena = va bene
Paolo ROSSI = grazie, ciao
LUSENA Elena = ciao
Paolo ROSSI = ciao

Continui sono i contatti tra MELARAGNI e la LUSENA che evidenziano anche lo stretto legame e la forte ingerenza del MAIETTA sulle nomine politiche, costantemente informato della evoluzione delle pratiche attinenti lo stadio, con il totale asservimento della LUSENA che riceve disposizioni da MAIETTA, dal DI GIORGI e dal MELARAGNI , soddisfando le richieste illegittime per ottenere il rinnovo della sua posizione dirigenziale rivestendo particolare importanza le note di merito che vengono portate all'attenzione del MAIETTA.
Infatti, nella conversazione dicui al Prog. 3397 -RIT 420/14 MELARAGNI, ottenuta l'autorizzazione all'accesso alle tribune sequestrate, riferisce alla LUSENA di aver detto al MAIETTA di ringraziarla per il suo impegno.

L'esistenza del diffuso sistema illecito che governa l'amministrazione comunale nell'interesse esclusivo dei singoli trova ulteriore conferma nella conversazione *registrata tra* la LUSENA e la madre SCIARRETTA Angela (***"cioè, mo' la colpa è la mia! no che loro hanno rubato e hanno fatto le carte tutti male!?...omissis... ma questi so' matti!...cioè io me devo senti' in colpa...devo anda' a copri' il collega che fino adesso ha fatto l'ira de Dio!"***), che la invita a non parlare di queste cose per telefono [Prog. 3069 -RIT 420/14 dell'11 .09.2014] ***(All. 290)***:

Significative altresì le conversazioni registrate il giorno prima del sequestro delle tribune dello stadio, già sottoposte ad inibizione dal Genio Civile, nel corso delle quali MONTICO Fabio propone al DEDOATO Nicola di inquinare lo stato di tenuta delle tribune attenzionate smontando e rimontando il tutto in una settimana " ***sai come se li***

inculamo, io smonterei le tribune e le rimontamo e si attaccano al cazzo tutti e vaffanculo, ce mettemo una settimana..pagamo e finisce il problema", progetto che non avrà seguito solo perchè le tribune vengono sequestrate nel corso della mattinata seguente [Prog. 883 - RIT 409/14 del 08.09.2014] ***(All. 291)***.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DEODATO Nicola = aoh?
Fabio MONTICO = aoh Nico'.., ma scusa un attimo, è!..., allora non serve ...se montano 'sti gradini ...non se possono montare 'sti gradini?
DEODATO Nicola = si si devono montare pure i gradini
Fabio MONTICO = ma..ma si possono fare quando arriva il materiale o bisogna fare....
DEODATO Nicola = (si accavalla) e non lo so....non lo so
Fabio MONTICO = bisogna che chiamo Elena io per dirglielo?
DEODATO Nicola = no, no, no.....segui a me, tu c'hai i rapporti con me
Fabio MONTICO = oh...dunque non c'è bisogno che chiedo informazioni ad Elena per sapere de..de che è successo...?
DEODATO Nicola = no! te lo dico io perché m'hanno detto:"no lunedì mattina non se devono monta'""
Fabio MONTICO = quanto?
DEODATO Nicola = perché siccome me fa un'altra volta ...(incompr.)...monta'...
Fabio MONTICO = è....
DEODATO Nicola = ...approfittamo a mette i gradini....è come se l'avessimo smontata e rimontata..., capito?
Fabio MONTICO = certo
DEODATO Nicola = è! approfittamo su quella; l'importante è che arrivano e li possiamo cambia'
Fabio MONTICO = li possiamo cambiare i gradini? ...possiamo ...programmare che io lunedì cambio i gradini.....?
DEODATO Nicola = no, no, no! fermo! te lo dico io che potemo cambialli...quando è ora...
Fabio MONTICO = porco dio....
DEODATO Nicola = a tempi brevi, è!.....è un macello Fa'.., non puoi capire, guarda! non puoi capi'....; però non è che va per le lunghe, è!
*Fabio MONTICO = **e si qua..., no, ma quando se mettono mano a 'ste cose fanno fa'....; guarda sai come se l'inculamo ..., io smonto le tribune e le rimontamo....s'attaccano al cazzo tutti!***
DEODATO Nicola = 'mbeh...!
*Fabio MONTICO = **...e vaffanculo! ....ce mettemo 'na settimana .... pagamo (sorride)....e...e finisce il problema....***
DEODATO Nicola = va beh dai....mo' ...te faccio sape' io dai, poi ne parlamo domani
Fabio MONTICO = va bene, ciao
DEODATO Nicola = va boh? ...ciao ciao

Particolare rilievo, anche sotto il profilo della personalità degli indagati e della loro propensione a delinquere, è la conversazione ambientale nr. 974 RIT 511/14, del 09.09.2014 ore 15.53.04 ***(All. 293)***, intercorsa tra DEDOATO Nicola ed il dirigente del Comune LUSENA Elena, nel corso della quale quest'ultima, subito dopo l'esecuzione del sequestro, riferisce **al DEODATO di avvisare agli indagati MONTICO Fabio e DI GRAVIO Lorenzo** (*rif. 8423/2014 Procura Latina)* **di non parlare al telefono perché intercettati e che se devono parlare di qualsiasi cosa parlassero fuori.**

STRALCIO DI TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

...OMISSIS...

ore 15.59,06

DEODATO Nicola = ..la tifoseria ospiti eee...ospiti..ee da....per problemi giudiziari ..non possono venire èèèee... e salvi i tifosi del LATINA

*Elena LUSENA = **senti, fammi sapere MONTICO che cosa vuol fare***

*DEODATO Nicola = **...su che cosa? ....ma lui m'ha chiamato...adesso! due minuti fa***

*Elena LUSENA = **..sulle intercettazioni di MONTICO e DI GRAVIO....(incompr.) quindi mi raccomando al telefono Nico! parlate....; questa è una cosa che va avanti da un po' di tempo..., quindi se devi parla' ..., qualsiasi cosa, parlane fuori non al telefono ..se dovete parla'***

DEODATO Nicola = guarda Elena..me devi credere, no? ..se parlo...

Elena LUSENA = no guarda a me ...(incompr.), te giuro, guarda!

DEODATO Nicola = se tu parli non è che parli de cose chissà che cavolo stai a fa'! sembra che uno sta ...sta..., c'ha...(incompr.)

Elena LUSENA = (si sovrappongono) e va beh c'ho l'ansia ..io c'ho l'ansia adesso

DEODATO Nicola = tu c'hai l'ansia?

Elena LUSENA = ..non ho fatto niente!...cioè...

DEODATO Nicola = ..io quanno ho saputo che hanno ...so' venuti la Finanza a guarda' le cose; ma questi ma che cazzo hanno visto?

Elena LUSENA = ma non so' venuti

DEODATO Nicola = e allora che...?

Elena LUSENA = la Finanza non è venuta qua

ore 16.00,05

...omissis...

Nella conversazione del 10.09.2014 ore 10.55 [Prog. 2959 -RIT 420/14] la LUSENA Elena con il dirigente della società US LATINA FRANCAVILLA Gianni commentano l'esito delle indagini confermando la falsità del collaudo delle tribune che ha poi determinato il sequestro della struttura in quanto il DI GRAVIO non si trovava a Latina. ***(All. 297)***.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

FRANCAVILLA Gianni = Elena...

Elena LUSENA = si

FRANCAVILLA Gianni = ciao

Elena LUSENA = buongiorno..ciao, dimmi

FRANCAVILLA Gianni = ma hai saputo qualcosa per questo discorso del GOS? ... se l'hanno anticipato....?

Elena LUSENA = guarda...io adesso sto in Procura, e sto andando...., finito qua vado in Questura....; ti faccio sapere dopo

FRANCAVILLA Gianni = ..non ti invidio!

Elena LUSENA = è! guarda..., lasciame perdere perché sto avvelenata..'sta mattina!

FRANCAVILLA Gianni = si, perché anche da (incompr.) sollecitano ...per capire cosa fare...

Elena LUSENA = certo...., e io, guarda, finisco qui ....., anche perché ho parlato adesso con DE LUCA...col Procuratore e mi ha detto che tra un paijo de giorni ci danno l'autorizzazione ...per far gli esami sulle ...sulle tribune..., perché io, chiaramente, come Custode, devo chiedere le varie autorizzazioni...

*FRANCAVILLA Gianni = **e certo..., certo! .. ma mi sono letto il collaudo fatto l'anno scorso, no? ma secondo te...è possibile che un professionista dichiari cose false? boh? mi sembra fuori dal mondo!***

Elena LUSENA = ummm...guarda....
FRANCAVILLA Gianni = ***almeno leggendo il collaudo***
Elena LUSENA = ***..non è la falsità delle dichiarazioni fatte..., è..., la falsità ..consiste nel fatto di aver detto che alle undici (11,00) lui era passato a vedere le strutture e invece alle undici, dai tabulati, risulta che non ...non era vero***
FRANCAVILLA Gianni = ahh...
Elena LUSENA = ***lui stava a Latina, ma non è la dichiarazione in se della staticità della sicurezza....,le tribune sono sicure!...non so se mi spiego? la falsità non consiste nel dichiarare una cosa sicura e non è sicura!***
FRANCAVILLA Gianni = ***èè... io quello pensavo***
Elena LUSENA = e no! no....
FRANCAVILLA Gianni = ***cioè... hanno dimostrato che non era fisicamente qua!?***
Elena LUSENA = ***è! ecco! quello risulta falso! ... non la sicurezza delle tribune..., le tribune...***
FRANCAVILLA Gianni = ah e no...
Elena LUSENA = ..le tribune so' sicure...; capito?
FRANCAVILLA Gianni = pensa 'nu poco...., mah!
Elena LUSENA = va beh...
FRANCAVILLA Gianni = va bene Elena, aspetto una tua chiamata ....
Elena LUSENA = si
FRANCAVILLA Gianni = ..considera che domani noi siamo a Parma
Elena LUSENA = ah si! è lo so! giocate con Piacenza
FRANCAVILLA Gianni = no..., noi... a Parma per altre situazioni di mercato
Elena LUSENA = ahh...ah..ah ok; va bene ci sentiamo telefonicamente
FRANCAVILLA Gianni = si si va buono
Elena LUSENA = va bene?
FRANCAVILLA Gianni = ***dobbiamo spingere per dargli tutto il settore della tribuna laterale, secondo me***
Elena LUSENA = e là..io quello adesso dirò alla IAIONE
FRANCAVILLA Gianni = dandogli meno posti..., non è .., non c'è una Legge che dice...
Elena LUSENA = no! certo...., ma quanti biglietti presumibilmente...
FRANCAVILLA Gianni = quattrocento (400)....., no! se fosse libero il settore ospiti ne vengono mille (1.000)! da Avellino....., ottocento-mille (800-1.000) ne verrebbero; noi gliene potremo dare quattrocento (400)
Elena LUSENA = "quattrocento"
FRANCAVILLA Gianni = ...tenendo l'ultimo pezzo della laterale vuota...., gli mettiamo gli steward, gli mettiamo le reti..
Elena LUSENA = si, dobbiamo mettere le reti e ...; va bene; io comunque vado poi..., adesso, finisco qua e vado in Questura
FRANCAVILLA Gianni = è! va bene
Elena LUSENA = e ti tengo aggiornato, va bene?
FRANCAVILLA Gianni = si grazie, ciao ciao
Elena LUSENA = ciao

- Conversazione del 10.09.2014 - ore 14.59 [Prog. 2953 -RIT 420/14] ***(All. 298).*** La dirigente LUSENA Elena riepiloga al MELARAGNI lo stato autorizzativo delle tribune dello stadio Francioni imputando al Genio Civile una corresponsabilità omissiva con il Comune. E nella conversazione confermano l'iiergolarità delle procedure adottate anche in passato per le tribune da GENTILI Alfio che non ha mai chiesto le dovute

autorizzazioni.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

LUSENA Elena = pronto?
donna = Elena...?
LUSENA Elena = dimmi
donna = incominciamo è! ....te passo il dottore? buongiorno
LUSENA Elena = no! gli dici che tra dieci (10) minuti salgo sopra...
donna = no! non c'è lui!..sta...sta fuori; m'ha detto di passa'....
LUSENA Elena = allora dai..., ok, ciao
donna = ciao
(*) viene al telefono Gianfranco MELARAGNI
LUSENA Elena = ..pronto?
Gianfranco MELARAGNI = Elena.. buongiorno...
LUSENA Elena = ciao Gianfranco, buongiorno
Gianfranco MELARAGNI = senti...., per capire...., no? perché...leggendo l'ordinanza del magistrato..., mi sembra di capire che la tribunetta, quella fatta nel 2011, di duecentocinquanta (250) posti..., quella è regolare?
LUSENA Elena = ..non c'è più quella tribunetta! ..... ; allora, quella del 2011, le due tribune del 2011, che erano una de seicento e passa (600/) posti e l'altra di duecento (200), erano regolari; nel 2013, che cosa hanno fatto?... quella piccoletta l'hanno completamente smontata e l'hanno rimontata su quella grande che, da seicento (600) è passata a mille e otto (1008) posti; poi hanno noleggiato una tribuna da MONTICO..l'altra, che oggi ha circa seicentotrentasette 637) posti; .. hai capito?
Gianfranco MELARAGNI = si
LUSENA Elena = ...il noleggio...
Gianfranco MELARAGNI = ...per un totale di mille...mille e sei....?
LUSENA Elena = ..per un totale di mille e sei posti; le due cementate di ...., le due fondazioni di cemento....
Gianfranco MELARAGNI = è..., ho capito, ho capito... ho capito!
LUSENA Elena = ...evidentemente le due tribune poggiavano....., ok?
Gianfranco MELARAGNI = ho capito, ho capito
*LUSENA Elena = **quelle del 2011 erano più piccole..., quindi hanno dovuto ampliare le cementate...per ospitare le due tribune più grandi;... quando hanno ampliato le due cementate...***
*Gianfranco MELARAGNI = **va bene va bene...no, no, ho capito..., oh! ho capito!***
*LUSENA Elena = **e no va beh te stavo***
*Gianfranco MELARAGNI = **tutto irregolare insomma! tutto!***
*LUSENA Elena = **hanno..., praticamente...., non è che è "tutto irregolare"..., le due cementate, per ampliare le due cementate..ee.., d'accordo poi con il Genio Civile, in sede di Commissione Provinciale, perché qui..., anche dagli articoli di giornale...che io reputo molto gravi, anche da parte della Società!.. io ritengo che il Sindaco debba fare un chiarimento ...;....sembra che ...non c'entri niente il Genio Civile..cosa che non è così! perché d'accordo con il Genio Civile...si è reputato, i due ampliamento, non ampliame...modifica sostanziale, ma una semplice ritocco! capito?! per cui hanno ritenuto di non dover presentare la pratica al Genio Civile.., tutto qua! ma questo con l'accordo anche del Genio Civile!***
Gianfranco MELARAGNI = ..ma questo c'è...
LUSENA Elena = tanto è vero che la Commissione Provinciale, nel 2013, rilascia il parere! capito?

Gianfranco MELARAGNI = ma questo..ma questo c'è agli atti?....agli atti c'è questa cosa?
LUSENA Elena = certo! ci stanno....ci stanno i verbali della Commissione Provinciale, per cui, secondo me, vanno ricostruita..una situazione ..chiarendola anche alla cittadinanza, perché là non ci sono tribune pericolanti!...perché comunque tutti i collaudi erano stati fatti! quello che è stato mancato, quando è stata fatta la cementata, di presentare la documentazione amministrativa al Genio Civile! ma le tribune sono regolari!..i collaudi sono stati fatti tutti regolarmente, erano stati fatti gli esami...; e quel deficiente di GENTILI che non ha presentato la pratica al genio Civile!...se no, le cose, stavano a posto! capito?
Gianfranco MELARAGNI = no, no...che GENTILI
*LUSENA Elena = **per cui va anche chiarito questo passaggio! perché sembra che noi abbiamo fatto giocare ....a danno dei cittadini...su tribune inagibili! e non è così!! perché la Commissione Provinciale ha dato l'agibilità nel 2013!***
*Gianfranco MELARAGNI = ...**no, no Elena, però il problema è questo che siccome non c'era l'autorizzazione ...se fosse caduto qualcuno ..comunque il Sindaco andava per le piste!***
*LUSENA Elena = **assolutamente si! perché non c'era la pratica amministrativa regolare!***
Gianfranco MELARAGNI = èè!
*LUSENA Elena = **però questo non è stato...***
Gianfranco MELARAGNI = ...e mi dici "niente"!
*LUSENA Elena = **ma io sono d'accordo con te è! io sto cercando anche di salvaguardare l'immagine dell'Amministrazione però!***
Gianfranco MELARAGNI = ho capito
LUSENA Elena = voglio dire ..., lo stesso Genio Civile, in sede di Commissione Provinciale non ha sollecitato questo intervento!
Gianfranco MELARAGNI = ho capito Elena! noi dobbiamo ..; allora..., tu mo', mi conosci da sei mesi...
LUSENA Elena = si
Gianfranco MELARAGNI = ...il problema è che noi, se avessimo fatto, come giustamente hai detto..., le cose regolari..
LUSENA Elena = è!
Gianfranco MELARAGNI = ...èè..sta..èè.. stavamo a posto!
LUSENA Elena = è giusto...
Gianfranco MELARAGNI = noi però, le cose regolari le dobbiamo fare a prescindere...
LUSENA Elena = e certo
Gianfranco MELARAGNI = gente come GENTILI ...
LUSENA Elena = si...
Gianfranco MELARAGNI = ..va..va cancellata dalla...
LUSENA Elena = esatto!
Gianfranco MELARAGNI = ...dalla terra! perché è un malfattore!
LUSENA Elena = e lo so...
Gianfranco MELARAGNI = ...è un delinquente!
LUSENA Elena = lo so, lo so ..
Gianfranco MELARAGNI = è uno spregiudicato! ... hai capito? a me questa gente mi fa schifo!
LUSENA Elena = è..a chi lo dici!
Gianfranco MELARAGNI = voglio dire...; allora, ha messo per le piste...il Comune, il Sindaco...
LUSENA Elena = è!
Gianfranco MELARAGNI = ...ora a te..., a me! a tutti quanti!
LUSENA Elena = certo

Gianfranco MELARAGNI = ...questo è irresponsabile! capito? irresponsabile
LUSENA Elena = "irresponsabile!"...hai detto bene!
Gianfranco MELARAGNI = allora, adesso, noi ricostruiamo la cosa, perché io ho paura che quel figlio di puttana di GENTILI, per procedere velocemente e per far giocare la B..., si è dimenticato, tra virgolette, di far..., "dimenticato" è un eufemismo, naturalmente ...
LUSENA Elena = um...um...
Gianfranco MELARAGNI = ...si è dimenticato di fare tutte le pratiche che altrimenti, avrebbero portato il Comune di Latina, oggi, a una figura di merda!
LUSENA Elena = esatto!
Gianfranco MELARAGNI = capito? perché lui...perché lui non può pensare che fatta una cosa èèè.. si dimentica e poi :""tutto a posto...ho fatto un abuso...quindi eee..va bene è passata la nottata..., l'abuso è diventato regolare"" ;...
LUSENA Elena = no no
Gianfranco MELARAGNI = ...questa è una....una caratteristica di GENTILI purtroppo! io quando l'ho visto..dissi :"ma questo è matto! dico...ma come?"....; qualsiasi cosa che uno gli dice..di fare questo... ""e va bene poi si aggiusta, poi si fa""
LUSENA Elena = si!
Gianfranco MELARAGNI = ...cioè, ma hai capito? la gente non capisce che poi, i nodi, vengono al pettine!
LUSENA Elena = è!
Gianfranco MELARAGNI = ...se tu fai le cose regolari, secondo giustizia..., la cosa procede in termini regolari, altrimenti i risvolti sono questi!
LUSENA Elena = si
Gianfranco MELARAGNI = ..la gente non lo capisce perché sembra che debba capitare sempre agli altri..., non a te stesso! capito?
LUSENA Elena = si!
Gianfranco MELARAGNI = questo è GENTILI!
LUSENA Elena = e ma che?...ma che lo dici a me!? io c'ho il delirio dei fascicoli suoi qua al Patrimonio! tu non sai cosa uscirà adesso!?
Gianfranco MELARAGNI = e va beh..; adesso noi che cosa dobbiamo fare? dobbiamo...; hai...hai parlato col magistrato per vedere un attimo se ci da....l'autorizzazione...
LUSENA Elena = guarda, io ho preparato la nota e sto andando in Procura ..., un quarto d'ora e sono lì! e vado a parlare con DE LUCA
Gianfranco MELARAGNI = è! e poi mi fai sapere ..., che ha detto? che ti riceve?
LUSENA Elena = e si! io sto andando lì;... non lui direttamente ma ...c'ho questo mio collega che sta lì... m'ha dett:""Elena vieni...""; quindi io, tra un quarto d'ora, venti minuti sto lì..., mi metto lì e lo aspetto!...posso restare tutta la mattina là, è!... io 'sta mattina ci parlo...., ho preparato l'istanza e tra un quarto d'ora vado; mi metto lì e lo aspetto! poi ti faccio sapere...
Gianfranco MELARAGNI = e allora aspettami che vengo ...che vengo pure io,.. aspettami un attimo
LUSENA Elena = e allora ti faccio sapere appena mi riceve..., ti faccio una telefonata e vieni
Gianfranco MELARAGNI = è...così...
LUSENA Elena = come vuoi tu .. come vuoi tu
Gianfranco MELARAGNI = e no, aspettami che..che ..., aspettami che arrivo..., venti minuti e sto lì!
LUSENA Elena = ok, va bene!
Gianfranco MELARAGNI = in ufficio mi aspetti?

LUSENA Elena = si! sto qua! sto qua..., ti aspetto qua!
Gianfranco MELARAGNI = se però intanto ricostruisci bene la cosa...in modo che così gliela rappresentiamo...
LUSENA Elena = e io l'ho ricostruita benis..., io c'ho tutto molto chiaro adesso!....èè...tutto molto chiaro purtroppo!
Gianfranco MELARAGNI = e allora...noi...., noi procediamo nella richiesta al magistrato così...., però, contemporaneamente, che tanto questi sono lavori che se ci da l'ok.., dobbiamo cominciare a fare .., per quanto riguarda le tribune
LUSENA Elena = e certo
Gianfranco MELARAGNI = ecco, però, intanto noi proseguiamo per una separazione della tribuna, quella ... non so come si chiama, .. che bisogna fare.. ne parlavo ieri con Rino, bisogna fare la rete per separare ..., insomma dedicare....
LUSENA Elena = si
Gianfranco MELARAGNI = non so quanti ..., quanti posti dobbiamo dedicare per l'AVELLINO?
LUSENA Elena = ma quello lo dobbiamo decidere in sede di (GOS).., loro hanno chiesto almeno ottocento (800)..., almeno ottocento (800) posti ..perché ..è la Società di calcio, perché, presumibilmente, pensano di vendere ottocento (800) biglietti!.. presumibilmente...., quindi è una richiesta che fanno sulla presunzione delle richieste....credo che abbiano ricevute dalla tifoseria dell'AVELLINO..; credo è! però in sede di GOS....
Gianfranco MELARAGNI = beh va beh...
LUSENA Elena = ...c'è pure la Società..., si rappresenta questa situazione e si decide
Gianfranco MELARAGNI = ecco..., però noi dobbiamo mettere una rete, una cosa ...che dobbiamo fare?
LUSENA Elena = si si ...eee..va beh
Gianfranco MELARAGNI = dobbiamo fare delle opere?
LUSENA Elena = si dobbiamo fare delle...delle misure di sicurezza, però è il GOS che lo decide è! per cui, io 'sta mattina
Gianfranco MELARAGNI = va beh, ma ce la facciamo per la partita con l'AVELLINO? si!?
LUSENA Elena = guarda 'sta mattina io..., ieri sera io mi sono sentita con la IAIONE e siamo d'accordo che ci vedevamo 'sta mattina in Questura.., quindi, io mi auguro che loro convochino subito questo GOS in modo da decidere immediatamente..., capito? ....; la soluzione da adottare..., perché tanto è pacifico che non ce la facciamo a ottenere l'agibilità delle due tribune per il venti (20) di settembre! è praticamente impossibile!
Gianfranco MELARAGNI = è.. va beh; ok, d'accordo; intanto queste opere per la partita con l'Avellino ce la dobbiamo....ce la dobbiamo fare a farle? si!?
LUSENA Elena = certo! questo si!...questo si; questa è una decisione che il GOS può prendere tranquillamente...., assolutamente! va beh dai! io t'aspetto, su!
Gianfranco MELARAGNI = ok, ciao, ciao
LUSENA Elena = ciao
Gianfranco MELARAGNI = ciao

La mancanza di autorizzazioni anche in passato, nota agli indagati, emerge anche nella conversazione **ambientale** nr. 1160 RIT **511/14** ***(All.301)***, dell'11.09.2014 ore 13.47.57, intercorsa tra DEDOATO Nicola e tale Graziella alla quale il primo riferisce che la prima tribuna è stata montata nel 2002 in occasione della partita Latina- Frosinone e che il montaggio è stato eseguito senza le attuali autorizzazioni all'epoca non previste,

precisando che poi nel 2013, su richiesta del Questore INTINI[14], è stata installata la tribuna di 500 posti senza presentare la pratica al Genio Civile.

STRALCIO DI TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

(*) durante la conversazione si sentono musica e parole trasmesse da un ricevitore radiofonico

...OMISSIS...

ore 13.49,32 risponde ad una telefonata
DEODATO Nicola = ...Paoletta...mo' che cazzo vo' Paoletta?
Paoletta = ...
DEODATO Nicola = aoh?
Paoletta = ...
DEODATO Nicola = ma che rompi i coglioni alle due meno dieci? ..che sto anda' via?!
Paoletta = ...
DEODATO Nicola = e 'sti cazzi che è lui! a meno un quarto stacco io
Paoletta = ...
DEODATO Nicola = ...prego
(*) DEODATO Nicola parla col suo interlocutore telefonico
interlocutore = ...
Nicola DEODATO = e che ti devo dare io? in culo?
(*) si sente una donna ridere vicino a DEODATO Nicola e dire: ...ma vaffanculo va'....
interlocutore = ...
Nicola DEODATO = ahhh...
interlocutore = ...
Nicola DEODATO = e va beh dai aoh....
interlocutore = ...
Nicola DEODATO = mah!
interlocutore = ...
Nicola DEODATO = ma è una bolla de sapone quella..., tranquillo
interlocutore = ...
Nicola DEODATO = è...
interlocutore = ...
Nicola DEODATO = quello in particolar modo!
interlocutore = ...
Nicola DEODATO = c'è un limite a tutto pure, è!
ore 13.51, 10
.....OMISSIS.....
ore 13.53,37....(*) bussano alla porta
Graziella = ..avanti....; oh! scusi ingegne'....
Nicola DEODATO = oh ingegne'....
Graziella = prego...prego....
ingegnere = ...funzionario!....
Nicola DEODATO = èèèè...(incompr.).....; ma è mai possibile che c'è un ingegnere fa un collaudo...., secondo me è assurdo...che fa un collaudo senza andare sul posto?
ingegnere = ...
Nicola DEODATO = ..le spiego in breve quello che è successo....
ingegnere = ..ma no ...tanto me stampano tutto...

[14] Si identifica nel Questore di Latina INTINI Alberto in servizio nel capoluogo di Provincia fino a Luglio 2014.

Nicola DEODATO = no, no! quelle so' tutte puttanate!..perché.., guarda,....mi rifiuto di pensare che un ingegnere..., che c'ha il titolo di ingegnere, fa un collaudo a Velletri.., da dove cazzo viene quello e non viene a vedello manco sul posto? me sembra assurdo ...

ingegnere = allora....

Nicola DEODATO = nel 2002 noi facemmo una prima tribuna, ...duecento (200) posti...per Frosinone,

ingegnere = ...2002?

Nicola DEODATO = ... non c'era l'obbligo del deposito al Genio Civile...., nel 2002 non c'era l'obbligo

ingegnere = ...(incompr.).....

Nicola DEODATO = no!.....(incompr.)...; e quindi la tribuna, il collaudo...fatto!....nel 2011 me chiedono duecento (200) posti in più...; facciamo il solettone..., la tribuna precedente era appoggiata su travi rovesce; .... facciamo il solettone e ci appoggiamo 'sta tribuna; contestualmente venne fatta la pratica al Genio Civile...; (incompr.)....poi collaudi..ee....; quella lui non ce l'ha...questa del 2011...; .....nel 2013....'sto cazzo de Questore INTINI... vuole cinquecento (500) posti in più....

ingegnere = ...(incompr.)....

Nicola DEODATO = e questo va a fa' l'impugnazioni.....(incompr.)...;..... io non andavo in ufficio...., poi una settimana me so' sentito male..che so' andato..... all'ospedale!..... esco fori e e MONTICO aveva già sistemato la tribuna ...quella là

(*) termine della registrazione

Anche nella conversazione **ambientale** nr. 1159 RIT **511/14 *(All.302)***, dell'11.09.2014 ore 13.56.08, intercorsa tra DEODATO Nicola e tale ingegnere, il DEODATO rappresenta che la tribuna è stata montata senza presentare la pratica al Genio Civile perché non vi era il tempo necessario in prospettiva degli incontri calcistici e per asserite sollecitazioni di un ampliamento di 1500 posti da parte del Questore INTINI che ***" rompeva i coglioni".***

STRALCIO DI TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

(*) durante la conversazione si sentono musica e parole trasmesse da un ricevitore radiofonico che disturbano grandemente la ricezione.

ore 13.56,30

*DEODATO Nicola = ...mo', logicamente è stata messa un'altra trave a rovescio...una! non cinque, sei, sette (5,6,7)...(*) passaggio di un mezzo a motore; per portare ('sti cento) posti si deve allungare 'sto solettone di altri due metri..., fermo restando che i laterali ...(di uno e cinquanta);....ce dicevo a (incompr.) guardate...ma facciamo in tempo a fare la pratica al Genio Civile? ..per il 28?.....(incompr.).....; ..... provvedevano già...se volevano la pratica al Genio Civile; però..le travi a rovescio..ne metto una! ...solettone..due metri! è un ingrandimento minimo, no?...stesso progetto del 2002, stesso ferro, stesso cemento.....;.... ""**no! non rompete i coglioni**""..il Sin....il coso...il Questore ...""**non rompete i coglioni! io voglio 1500 posti .....**""; me fece fa' il doppio cancello.., me fece fa' il doppio.....; che la Polizia ..... (incompr.); insomma....*

ore 13.57,48

...OMISSIS...

TRASCRIZIONE IN FORMA RIASSUNTIVA

.... e montata lassù, l'ingegnere chi l'ha montata, Nicola risponde chi l'ha fatto, l'ha fatto, su quella c'è un'altra trave ancora e per portare questi altri posti si sono allungati di altri 2,00 metri fermo restando i laterali, Nicola gli fà presente che se volevano la pratica al genio civile non c'erano i tempi perché il 28 c'era la partita, Intini insisteva e "rompeva i coglioni" che voleva i 1.500 posti, questo della Polizia si casa sotto e quindi non facevano a tempo, il materiale era lo stesso, poi l'ingegnere era lo stesso dell'anno scorso e già l'aveva collaudate tutte, la commissione provinciale di vigilanza gli diede l'agibilità e fecero la pratica al genio civile, però prima di fare quella, hanno preteso le dichiarazioni di corretto montaggio, struttura, addirittura fecero, che non servono, le prove di carico. Il genio civile chiede le prove di staticità ed il certificato antisismico, loro pensando che fosse soltanto un piccolo ampliamento, non l'hanno fatto, sulla struttura del 2002 non serviva, su quella del 2011 c'era quindi, comunque lui rientra dalle ferie e si rende conto che alcuni gradini si erano incurvati, chiama l'ingegnere, che gli dice che non serviva fare nulla perché raggiunto il massimo della piega non si muovevano più, chiama Montico gli racconta il discorso dei gradini e gli chiede la possibilità di metterli, ne ordina 30, 12 li cambia e 18 li tiene a deposito per l'occorrenza, non sa cosa è successo arrivano i vigili del fuoco e scrivono, di tutto l'incarto manca soltanto la pratica del genio civile per i due ampliamenti e la trave, successivamente parlano a bassa voce ..... incomprensibile .....

- conversazione **ambientale** nr. 1157 RIT **511/14** ***(All. 303)***, dell'11.09.2014 ore 14.12.30, intercorsa tra DEDOATO Nicola e tale ingegnere. I due riferiscono che le tribune sono state installate perché all'origine **affittate dal sindaco DI GIORGI** Giovanni in assenza del dirigente di riferimento GENTILI Alfio. Quest'ultimo al suo rientro per evitare il prolungarsi del pagamento dell'affitto avrebbe preferito acquistarla:

STRALCIO DI TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

...OMISSIS...

ore 14.14.20

ingegnere = (si sovrappongono) forse il Comune....forse il Comune doveva collaudarle solo (incompr.)

Nicola DEODATO = ma noi....noi abbiamo fatto oltre.... (incompr.)..., apposta...

ingegnere = ...non è così dai...

Nicola DEODATO = quando so'....quando sono tornato, ho trovato la tribuna de MONTICO in affitto, no?

*ingegnere = **quindi "in affitto" vuol dire che era provvisoria?***

*Nicola DEODATO = **e si! perché...spostando quella..., è! là ce metti cinquecento (500) persone.... (incompr.)...devi pagare il noleggio ed è stata comprata e collaudata; ....ad un certo punto, passa un mese, due, tre, quattro....dico:"qua quando finiamo?" ... la tribuna se la semo comprata nova (incompr.); ce conviene de compralla, no?....per fortuna (incompr.) preventivo della (CETA).....,da seicento (600) posti e c'ha accordato un preventivo de ottantaseimila (86.000,00) euro e invece l'abbiamo pagata cinquantacinque (55)...; ce conveniva compralla a 'sto punto!..(incompr.)..no?.....***

ingegnere = (incompr.)

Nicola DEODATO = ...ma meno male! c'avevamo il preventivo della (CETA)

ingegnere = um..

Nicola DEODATO = ...che poi..., l'unico appalto "spezzatino" è quello de coso....dell'impianto de illuminazione; ma non perché tu l'avevi programmato prima, perché mai l'avevano immaginato (incompr.)...; dopo c'è diventato perché (black out) tutti i giorni.....non va

ingegnere = difatti io sono venuto a trovarti....perché mi sarebbe dispiaciuto .....(incompr.)..... 14.15,50

...OMISSIS...

Dalla conversazione delle ore 20.19 del 19.09.2014 [Prog. 3572 -RIT 420/14] (All.306) tra i dirigenti LUSENA Elena e MONTI Ventura, che si meravigliano del passaggio da una gestione delle tribune di estrema superficialità all'assoluta restrizione amministrativa, emerge come gli indagati, pur ammettendo le irregolarità, tentino di attribuire responsabilità anche al Genio Civile per avere omesso di controllare la documentazione.

TRASCRIZIONE INTEGRALE CONVERSAZIONE

Rino MONTI = Elena....
LUSENA Elena = Rino....
Rino MONTI = oh?
LUSENA Elena = dimme...
Rino MONTI = no, ho chiamato per sapere.., poi ho sentito Paolo
LUSENA Elena = no, va beh..ma..stiamo di fronte al folle....
Rino MONTI = ma so' impazziti tutti!
LUSENA Elena = è una follia....guarda Rino..., ti giuro io..., boh? non .....; cioè, da che non se fa niente a che si fa oltre ...
Rino MONTI = si si ...
LUSENA Elena = ...a quello consentito, capisci?....cioè..non è possibile
Rino MONTI = ma mo' stanno in affanno, no? ... mo' stanno tutti in affanno
*LUSENA Elena = **non è possibile! no, ma poi .., cioè fino ad accusare, nelle sedute della Commissione, il Comune di Latina!...gli ho detto :"scusi è!...,allora... lei prima***
*Rino MONTI = **t'ho sentito prima che hai difeso l'operato...dice "va beh pure il Genio Civile...***
*LUSENA Elena = **e non ho capito! dico :"ma scusi è! ma lei sta buttando fango contro il Comune di Latina da un mese a questa parte ...va benissimo! siamo riprovevoli ..abbiamo sbagliato! ma il Genio Civile dove stava in tutto questo!?...."***
Rino MONTI = è! certo..certo
*LUSENA Elena = **gli ho detto." ma scusi...ma il funzionario del Genio Civile?...**ma voi dove stavate? che avete dei precisi doveri!? di controllare e anche di andare a fare le verifiche sul posto!...dove stavate?...perché in Commissione non l'avete detto!?...*
Rino MONTI = è giusto
LUSENA Elena = ...adesso...adesso siete diventati tutti bravi!?...e prima?! e scusi è!..."
Rino MONTI = e mo' so' tutti ..si so' tutti...
LUSENA Elena = ...gli ho detto:"adesso quello che è giusto è giusto...va benissimo, lei ha ragione...."""perché il Comune è inerte..perché il Comune non è capace...perché il Comune è incompetente"""...., gli ho detto mo' me so' rotta i coglioni!"
Rino MONTI = hai fatto bene!
LUSENA Elena = gli ho detto:"scusi è! io spero che il PM verifichi tutte le responsabilità, ma non solo quelle del Comune! pure quelle del Genio Civile! che in questa situazione ha la sua di responsabilità! perché se no noi non stavamo qui oggi!"
Rino MONTI = certo..certo
LUSENA Elena = ma..non ho capito! ma guarda questi!
Rino MONTI = hai fatto bene...hai fatto bene

LUSENA Elena = e poi prima..il collaudo...; allora, il problema è uno soltanto ... : lei ritiene che questa sia un'opera ..., mentre, giustamente, Paolo ROSSI ha sostenuto la tesi che si tratta di una fornitura..

Rino MONTI = certo

LUSENA Elena = allora, trattandosi di una fornitura non ha necessità nè di un Direttore dei Lavori, e nè di un collaudo..della struttura! è sufficiente un corretto montaggio di chi ci fornisce e ci monta l'opera..., e su questo siamo d'accordo..., lei invece no! ha detto che questa è un'opera e come tale è soggetta alla normativa UNI, come tale, normativa UNI ..prevede che ci sia un Direttore dei Lavori e ci sia un collaudo statico dell'opera!

Rino MONTI = ma pensa tu dove siamo arrivati....

LUSENA Elena = aspetta! ... aspetta la follia! ... non solo il collaudo! ma il collaudo..., l'ingegnere incaricato che è diverso dal Direttore dei Lavori, lo deve fare come dice lei! con le prove dell'(ISTEDIL)

Rino MONTI = dei materiali!?

LUSENA Elena = ma io dico ..ma scusi è!....

Rino MONTI = ma è roba da pazzi ...guarda questa è pazza!

LUSENA Elena = allora io gli ho detto."scusi è ...allora...il collaudo, se permette, il collaudatore lo fa come ritiene.., lo firma, si assume le responsabilità..., se mi dice che l'opera è strutturalmente conforme e... e...ha tutte le caratteristiche della normativa...io chi sono a dirgli ""no tu lo devi fare così il collaudo""?.. scusi è! "...; è pazza!

Rino MONTI = hai detto bene..certo

LUSENA Elena = ho detto:"lei non può entrare nel merito della discrezione di chi collauda un'opera!"

Rino MONTI = ma questa chi è che parlava? la CASALVIERI?

LUSENA Elena = è l'architetto CASALVIERI!...ma io non ho capito!....dopo tutta questa follia, alla fine, la Commissione di Vigilanza che cosa ha dovuto ee...richiedere? ha dovuto richiedere comunque solo il progetto, la relazione di calcolo e il corretto montaggio ....del collaudo non se n'è più parlato! dopo due ore di follia!....ma ..ee...

Rino MONTI = roba da pazzi

LUSENA Elena = ...guarda è roba da pazzi veramente, è!...allora gli ho detto:"allora che bisogna fare il collaudo statico di tutte le strutture che dividono i settori...a questo punto!?

Rino MONTI = e certo! ma è logico!

LUSENA Elena = ...non siamo più sicuri di niente!? e scusa....; non è così?... ma guarda....io non lo so...., io capisco tutta la prudenza di questo mondo..ma...

Rino MONTI = si ma dai...

LUSENA Elena = ..ma che adesso tu devi dire al collaudatore come....; lei ha preteso le prove all'ISTEDIL che devono essere recepite nel collaudo che fa l'ingegnere; gli ho detto:"ma scusa, una volta che ci danno il certificato ...la Commissione di Vigilanza deve acquisire la documentazione ...., non può mettere in dubbio un collaudo!" se poi il collaudo è fatto male...ce sarà un ingegnere che si assumerà la responsabilità, no?

Rino MONTI = e beh...è chiaro!

LUSENA Elena = e se no che ce sta a fa'!? se devi pure entrare nel merito del collaudo!?..ma io non lo so guarda! ....te..te giuro..non

Rino MONTI = si ma mo' sta in affanno, capito?....sta in affanno..., qualsiasi cosa diventa un problema....

LUSENA Elena = stanno vaneggiando su ...; e quindi mo' domani mattina alle nove dobbiamo ritornare lì..., perché quei poveracci...chiaramente...'sta sera. mo' quell'ingegnere

gli dovrà fare la relazione...ee....il coretto com..., a lui, insomma, credo....; ee...domani ci dobbiamo riunire perché ancora noi non abbiamo dato il parere...ci siamo riservati per domani mattina

Rino MONTI = e questo tutto serve per domani sera? quando gioca il LATINA?

LUSENA Elena = no! per domani alle tre!...domani pomeriggio alle tre ....a mezzogiorno dev'essere tutto libero!..cioè non..non...

Rino MONTI = ma roba da pazzi!guarda...!

LUSENA Elena = è 'na follia..., veramente 'na follia!...'sto stadio! ... chiudiamolo ..., inventamose qualcosa...(sorride) chiudiamolo!

Rino MONTI = (incompr.)

LUSENA Elena = va beh...comunque

Rino MONTI = ce sentiamo domani?

LUSENA Elena = si! ci sentiamo domani, ciao un bacione...

Rino MONTI = ok, ciao

LUSENA Elena = ciao

Rino MONTI = ciao

- Conversazione **ambientale** nr. **1795** RIT **511/14** ***(All. 307)***, del 19.09.2014 ore 10,07 DEODATO Nicola e MONTI Ventura "Rino" commentano le informazioni giornalistiche relative al sequestro della tribuna nonché l'atteggiamento del Presidente del Latina Calcio che sembra voler prendere le distanze dal Comune; il DEODATO poi imputa la responsabilità della carenza amministrativa che ha portato al sequestro tribune all'Ing. GENTILI Alfio che avrebbe disatteso la pratica al Genio Civile per continue pressioni di genere imprecisato.

STRALCIO DI TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

(*) durante la conversazione si sentono musica e parole trasmesse da un ricevitore radiofonico che disturbano la intelligibilità

...OMISSIS...

ore 10.07,55

DEODATO Nicola = ..non lo sai l'interno? è?

Rino MONTI = no

DEODATO Nicola = questi stanno...., ma io sono convinto di una cosa..., me sbaglierò..ma... sta....sta a attacca'

Rino MONTI = DI GIORGI?

DEODATO Nicola = è!

*Rino MONTI = **certo che ...(incompr.)....MAIETTA fa parte ..(incompr.)..mo'...che cazzo....***

*DEODATO Nicola = **pure quello mica lo riesco a capi' che cazzo vuole...***

*Rino MONTI = **ma guarda che ha preso un po' le distanze da noi quello, è!***

*DEODATO Nicola = **chi?***

*Rino MONTI = **..MAIETTA!***

*DEODATO Nicola = **da chi?***

*Rino MONTI = **da noi, dal Comune***

DEODATO Nicola = sembra de si

Rino MONTI = dice che ieri a quella trasmissione c'erano pure i tifosi del LATINA...., che hanno detto i tifosi del LATINA?

DEODATO Nicola = no...uno ha parlato,...., due hanno parlato; uno ha parlato in favore dell'Amministrazione

Rino MONTI = in favore?

DEODATO Nicola = è!...e l'altro... PASQUARIELLO....;.....due quattro sei quattro (2464)....; (*) si odono impulsi sonori su una tastiera e squilli relativi ad un apparato telefonico; ... e l'altro ha detto : ""sai....(incompr.)..noi siamo tifosi a noi non ce ne frega niente..a noi non ci interessa...; ci interessa la Società che porta avanti il discorso della serie B...; se dovessimo andare in A a noi 'ste cose non ce ne frega niente...però volemo lo stadio""...; poi s'è parlato dello stadio nuovo...e anche lì un'altra (modifica)

ore 10.09,30

.....OMISSIS.....

ore 10.10,21

DEODATO Nicola = ..però pure là se stavano abbarbicando, capito? ...ogni cosa sembra una cosa che ti (incompr.), tutti ti (incompr.); ... poi quello che te fa rabbia ...l'impotenza che tu c'hai...sapendo come stanno le cose...te fa rabbia! ...perché (MILAZZO) diceva, in sede di Commissione Provinciale...:""guardate fare la pratica al Genio Civile non si fa in tempo per il 28, perché...il dieci (10) si riunisce la Commissione e si tira a sorte i venti (20) nuovi (casi)...., se alla fine non viene estratto a sorte....se ne parla il mese successivo!"" ....quel testa de cazzo di (GIUDICI) è sempre stato un accentratore,...anche sulle pratiche, no?.....; ***ma sei dirigente? che cazzo ce fai? ..... se me dava a me il verbale ...io il verbale te l'avevo messo ..(incompr.); l'ho trovato il venticinque (25)...quando so' rientrato sulla scriva....su un pacco de roba dello stadio che c'aveva GENTILI...; se me lo passava prima te l'avrei riportato quello...; però pure..poveraccio deve...deve essere rinnovato, stava sotto pressioni...dovevano prorogare il contratto di un altro anno...***

Rino MONTI = si! è successo tutto...

DEODATO Nicola = ***....l'hanno mannato affanculo! e chi s'è più ricordato? io manco lo sapevo! che se ce l'avevo pronto te l'avrei portato, è!..però lì.., hai capito? come giustamente ha detto (incompr.)..., una dimenticanza, ...cioè t'ha fatto capi'....: ma tutto 'sto cazzo.....ma là ce so' state messe mille e novecento (1.900) persone in tre partite! ....mille e novecento (1.900) persone! altro che regge quella cazzo de tribuna!***

Rino MONTI = (incompr.)

DEODATO Nicola = la flessione del gradino, Rino, ... la flessione del gradino è il punto massimo di flessione; .. io li ordinai, proprio in previsione..., li ordinai il venti (20) di luglio e la (CEDA) mi disse:""guarda te li porto dopo ferragosto"" .....(incompr.)....

Rino MONTI = mo' ce l'ha (MONTICO) 'sti cosi?

DEODATO Nicola = e mo' stanno in deposito là!

Rino MONTI = (si accavallano)....(incompr.)...fatto il preventivo?

DEODATO Nicola = ...per il collaudo

Rino MONTI = ..per portallo alla CEDA?....(incompr.)

DEODATO Nicola = esatto e quello è competente pe' poi la pratica al Genio; il problema..., io pensavo....,..MACRÌ è venuto su ordine di MILIANO

Rino MONTI = chi?

DEODATO Nicola = MACRÌ

Rino MONTI = e chi è MACRÌ?...

DEODATO Nicola = quello dei Vigili del Fuoco

Rino MONTI = su ordine di?

DEODATO Nicola = de..de...MILIANO....;

Rino MONTI = ah

DEODATO Nicola = gliel'ha detto lui de anda' a fa' un sopralluogo sulle vie di uscita e sulle vie di fuga; ...quello è annato solo là
Rino MONTI = quel famoso .....(incompr.)
DEODATO Nicola = esatto!..... capito?
Rino MONTI = va beh Nico'...io vado su ....se no dopo...
10.12,50

...OMISSIS...

Particolarmente eloquente, appare la conversazione ambientale tra il DEODATO Nicola ed il CAPPONI i quali discutono del sequestro delle tribune e su cosa poteva essere fatto per evitarlo, dicendo che molte carte erano "fasulle" e dovevano "farle nuove" per sistemare la situazione come detto dal "nuovo capo", ma non avevano fatto in tempo perché erano arrivati i carabinieri. In tale contesto sottolineano anche il business del Latina Calcio che favorirebbe ai presidenti della società MAIETTA Pasquale e l'allora CAVICCHI Paola la crescita esponenziale del proprio volume di affari per il quale presuppongono che alimenti un giro sospetto. Per meglio cogliere l'importanza della conversazione, si riporta in sintesi il tratto di rilevanza investigativa estrapolato dall'intera trascrizione prog. **2877** RIT **511/14** del 03.10.2014. ***(All. 309)***

STRALCIO DI TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Pierpaolo (.....) = ...
DEODATO Nicola = datosi che lui ha fatto la conferenza stampa assieme alla CAVICCHI, dichiarando testualmente che ...si dissociano dall'operato del Comune di Latina
Pierpaolo (.....) = ah si? ma questi so' ...(incompr.) ..
DEODATO Nicola = e noi...., ma forse..., se tu vai a ragionare, se ce sta uno che non c'entra niente...lo sai chi è? proprio il Comune di Latina
Pierpaolo (.....) = l'unico disgraziato...che ...(sorride)... e basta
DEODATO Nicola = o GENTILE che non ha fatto la pratica
Pierpaolo (.....) = e GENTILE doveva verificare perlomeno che tutto fosse a posto; però lui ha detto che ha finito il mandato dice:""no tutto a po...", ma lì...chi l'ha detto :""tutto a posto?""
DEODATO Nicola = sta a posto....., la tribuna sta a posto!
Pierpaolo (.....) = si, però tutte le pratiche
DEODATO Nicola = manca solo la pratica ..(incompr.)
Pierpaolo (.....) = quella che ha scatenato il putiferio...; quella ha scatenato il putiferio....; ma se poteva risolvere...perché siamo andati là ad agosto...
DEODATO Nicola = è!
*Pierpaolo (.....) = ...e poi quando è venuto il capo...., **il nuovo capo, so' andato a parlare io e m'ha detto:""non cercate le carte precedenti, perché molte sono fasulle, molte...eccetera.."" fatele tutte nuove ...e se sistema 'sta faccenda**.."*
DEODATO Nicola = è...
Pierpaolo (.....) = ...e così siamo partiti!...abbiamo chiamato...., come si chiama l'ingegnere...? coso....che…
*DEODATO Nicola = **ma già avevano fatto il progetto delle travi...del solettone....e compagnia bella***
*Pierpaolo (.....) = **è..è! invece è arrivata la....***
*DEODATO Nicola = **e invece...(incompr.)***
*Pierpaolo (.....) = ...**so' arrivati i Carabinieri***
DEODATO Nicola = è!
Pierpaolo (.....) = e quello è il problema

DEODATO Nicola = ...non ce se po' credere...
Pierpaolo (.....) = mah...! guarda..., io ogni volta che vengo qui al Comune...adesso non è che ce vengo ..., perché spesso....vado direttamente al palazzetto...
DEODATO Nicola = no, ma te l'ho detto il problema qual è...è che ce sta qualcosa che non quadra a livello...., o stanno (punta')……
Pierpaolo (.....) = e anche MONTI deve stare a.....
DEODATO Nicola = chi?
Pierpaolo (.....) = MONTI se deve....
DEODATO Nicola = perché?
Pierpaolo (.....) = deve stare lontano da 'sto casino perché....., poi...., lui non s'è mai fatto coinvolgere..., perché LUSENA l'ha cercato diverse volte..lui non s'è mai fatto coinvolgere...e secondo me fa pure bene
ore 11.54,37

...OMISSIS...

11.56,18
DEODATO Nicola = ...ma secondo me.., detto fra noi, secondo te....tutti 'sti soldi che tira fori Pasquale MAIETTA e la CAVICCHI...
Pierpaolo (.....) = è.....
DEODATO Nicola = ...questi non stanno.....
Pierpaolo (.....) = ti dici che c'è un giro in qualche modo?
DEODATO Nicola = qualcosa c'è!
Pierpaolo (.....) = può darsi; che MAIETTA..., se è vero quello che dicono, i soldi ce ne deve ave' tanti! perché...., a certe...in certe situazioni i soldi girano e ne girano tantissimi!....altro che....la nostra povertà!
DEODATO Nicola = io non vedo l'ora de annammene in pensione Pierpa'...., sto a conta' i giorni; ma poi te passa proprio la fantasia, no? perché poi ...., lei dice....ma...., ok, ...; lei te dice :""c'è bisogno della collaborazione.."""..., ma la "collaborazione" che cos'è..? se dovemo sta' fermi? e poi l'altri li tratti come zerbini?! aoh!?...cioè io la professionalità che me so' creato in trentacinque (35) anni... arrivi te che non sei manco di ruolo..., ma "facente funzioni", che se qua finiscono i soldi te tolgono pure le "facenti funzioni"...diventi un'impiegata come me..., te permetti de di'...:""tu devi fare l'impiegato""....tu chi cazzo sei!?
Pierpaolo (.....) = no ma questo è il modo di fare, capito?....è un modo di fare che è comune..., forse a tutti gli Enti
ore 11.57,40.....

...OMISSIS...

LUSENA Elena per riuscire a risolvere la problematica del sequestro non esita a chiedere l'intervento del cognato (ex Giudice di questo Tribunale, Antonio LOLLO, all'epoca ancora in servizio) sul GIP che ha emesso il provvedimento di sequestro, intervento che tuttavia non va a buon fine per il netto rifiuto del GIP di parlare della vicenda con la LUSENA (Conversazione delle ore 14.25 del 09.09.2014 [Prog. 2887 -RIT 420/14] ***(All.310) e*** conversazione delle ore 10.18 dell' 11.09.2014 [Prog. 3040 -RIT 420/14] ***(All.311).***

4. CAPO H) MINACCE DI MAIETTA PASQUALE PER OTTENERE INDEBITAMENTE IL NOLEGGIO DEL GRUPPO ELETTROGENO PER LO STADIO.

Quanto ai fatti contestati al capo H) le conversazioni intercettate sono chiare ed attestano inequivocabilmente che il Comune di Latina, come negli anni passati, ha provveduto a noleggiare a proprie spese il gruppo elettrogeno per lo stadio Francioni, pur trattandosi di spesa a carico della società calcistica, a seguito di pressioni e pesanti minacce del MAIETTA di fronte ad alcune problematiche sollevate per l'esistenza delle indagini in corso ed il dissesto finanziario del Comune.

Anche le conversazioni relative a tale vicenda registrano l'intervento di DI GIORGI Giovanni ed il totale asservimento del comparto amministrativo per soddisfare le richieste illegittime del MAIETTA, preoccupandosi ognuno di giustificarsi con quest'ultimo per non aver ottemperato immediatamente alle sue richieste.

Si riportano di seguito le conversazioni più rilevanti, dai quali emergono palesemente le minacce esercitate dal MAIETTA nei confronti dil DEODATO Nicola per ottenere dal Comune di Latina l'assegnazione al Latina Calcio di un gruppo elettrogeno, che era invece di competenza della società calcistica, costo che anche negli anni precedenti era stato indebitamente sostenuto dal Comune.

- Alle ore 19.11 del 28.07.2014 [Prog. 269 - RIT 409/14] ***(All. 342)*** DEODATO Nicola informa il FRANCAVILLA Gianni (segretario generale della società US Latina) che per il generatore ha scritto alla Dirigente LUSENA Elena che dovrà esprimersi. DEODATO rappresenta che non ha fondi per pagare quelli dell'anno scorso ***"non so come pagare quelli dell'anno scorso! ancora non li pago quelli"*** riferendosi al noleggio del gruppo elettrogeno; nel contempo rassicura il FRANCAVILLA che avrebbe comunque provveduto a richiedere il generatore ***" non ti stare a preoccupare..ma che ma le che và lo faccio venire n'altra volta"*** .
- Alle ore 12.11 del 30.07.2014 [Prog. 291 - RIT 409/14] ***(All. 343)*** FRANCAVILLA Giovanni dell'US Latina calcio chiede al DEODATO Nicola se ricorda il nome dell'impiegato del Comune, già dipendente della US Latina Calcio, che avrebbe stilato il piano di sicurezza. DEODATO riferisce il nome del soggetto tale STEFANI Renato (geometra del Comune ufficio Protezione Civile) aggiungendo ***"a questo ci dai un po' di importanza te fa tutto"***, poi rassicura il FRANCAVILLA sulla sua fedeltà alle richieste del Latina Calcio dicendogli ***"non ti preoccupà che ti stò sempre vicino Già"***.

Le conversazioni successive evidenziano l'intervento del Sindaco di Latina DI GIORGI Giovanni che, tramite MELARAGNI , pressa la dirigente LUSENA per assegnare il gruppo elettrogeno alla U.S. Latina Calcio, nonostante questa abbia manifestato chiaramente che il noleggio del gruppo elettrogeno è di competenza della società calcistica.

- Alle ore 15.48 del 05.08.2014 [Prog. 1423 - RIT 420/14] ***(All. 344)*** MELARAGNI Gianfranco, Capo di Gabinetto del comune di Latina, riferisce alla LUSENA che il sindaco, nelle more di verificare la competenza, ha disposto di assegnare il gruppo elettrogeno. LUSENA replica che il generatore non è di competenza del Comune ma della citata società ***"ho già scritto a DEODATO io ....; spetta a loro! non è che se deve vede'! spetta a loro"*** , MELARAGNI insiste di chiamare DEODATO Nicola e MONTI

Ventura e dire loro che il sindaco ha disposto l'assegnazione del gruppo *"digli a DEODATO che* ***il Sindaco ha detto di darglielo*** *e poi vediamo..., ok?"*.

La LUSENA come sempre ubbidisce.

- Alle ore 10.53 del 06.08.2014 [Prog. 1458 - RIT 420/14] **(All.345)** MONTI Ventura informa LUSENA Elena di essere stato interpellato dal Sindaco (DI GIORGI) e poi dal BENVENUTI Fabio (Capo Ufficio Stampa del Sindaco) per le problematiche attinenti l'assegnazione del gruppo elettrogeno e gruppo batterie. La LUSENA rappresenta che l'assegnazione del materiale richiesto è di competenza dell'ufficio del DEODATO Nicola. Nel prosieguo MONTI riferisce alla LUSENA di spesare il noleggio del gruppo elettrogeno che LUSENA ritiene a carico esclusivo del LATINA Calcio e nella scorsa stagione spesato indebitamente dal DEODATO Nicola *"gli interventi che fa l'Edilizia Sportiva, che ha* ***sempre fatto Nicola, non sono stati proprio consoni alla convenzione,*** *perché la convenzione, anche quella che è in vigore precedente..scaduta, uummm....dice che:* ""***tutte le spese di gestione del campo, manutenzione ordinaria e quant'altro è a carico della Società***""*..., va bene?... quindi* ***Nicola è sempre stato generoso****, te l'ho detto,* ***nel far dare il gruppo elettrogeno*** *... e quant'altro* ***alla Società LATINA CALCIO****..".* Nel prosieguo MONTI Ventura, appresa la notizia dalla LUSENA che il gruppo compete alla società rappresenta che bisognerebbe avere il coraggio di dire che il noleggio non compete al Comune: ***"non spetta bisogna avere il coraggio di dire: "non spetta!...pagatevelo da soli!""***

Ciononostante, alle ore 12.58 del 06.08.2014 [Prog. 389 - RIT 409/14] **(All. 346)** MONTI Ventura "Rino" in ambientale informa DEODATO di aver ricevuto dalla società sportiva (Latina Calcio) un preventivo di 30.000 € dal DI GIROLAMO Antonio per il gruppo di continuità dello stadio. I due discutono su come risolvere per il momento la problematica e differire la spesa.

Quasi contemporaneamente la LUSENA si giustifica con il segretario generale FRANCAVILLA Gianni della società Latina Calcio per avere messo per iscritto che la competenza per il gruppo elettrogeno è del Latina Calcio, dicendo che ha dovuto farlo perché il DEODATO glielo aveva chiesto ufficialmente , tanto che gli invia per email la corrispondenza interna intrattenuta con il DEODATO Nicola, facendo intendere chiaramente al suo interlocutore che il DEODATO non avrebbe dovuto ufficializzare il noleggio ma gestire la vicenda mascherando la procedura amministrativa come fatto per gli anni passati.

Significativo è il totale asservimento della LUSENA che si preoccupa della reazione di MAIETTA Pasquale con estrema riverenza dice al FRANCAVILLA (che le ha prospettato che informerà della questione il MAIETTA) *" questo è per la chiarezza dei rapporti perché io ci tengo che ee non* ***voglio fare qualcosa contro la società...tutt'altro*** *"*. Si riporta la conversazione delle ore 12.58 del 06.08.2014 [Prog. 1480 - RIT 420/14] ***(All. 347)***.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Gianni FRANCAVILLA = ...
LUSENA Elena = ***..scrivere a DEODATO che vuole sapere e io ti rispondo***
Gianni FRANCAVILLA = ***è..stavo leggendo la Mail***
LUSENA Elena = ***l'hai vista?***
Gianni FRANCAVILLA = ***sto leggendo adesso***

LUSENA Elena = è!
Gianni FRANCAVILLA = um... va boh dai...
*LUSENA Elena = ..**te l'ho allegata la nota***
*Gianni FRANCAVILLA = (sorride)..(*) **tra se e se : ...manutenzione servizio di impianto..pertanto si chiede se nell'ambito della convenzione....; ... e va beh, si! certo...***
LUSENA Elena = è...
Gianni FRANCAVILLA = se fanno così... la risposta non può essere che quella...
LUSENA Elena = è.. e io che ije devo scrive' ?
*Gianni FRANCAVILLA = **va beh..mo' faccio il (fesso)...chiamerò a Nicola DEODATO, dico :"scusa Nico' mo' come facciamo con il gruppo elettrogeno?"..., vediamo che cosa mi dice...***
LUSENA Elena = è!
Gianni FRANCAVILLA = va boh...
*LUSENA Elena = **è! e io che devo fa'? io ho dovuto...***
Gianni FRANCAVILLA = no! hai fatto bene; no ma .. (incompr.)
*LUSENA Elena = (si sovrappone)**no, ma per la chiarezza dei rapporti, perché io poi ci tengo ....non voglio fare qualcosa contro la Società, tutt'altro, è!***
*Gianni FRANCAVILLA = **no, no, si si, lo dico pure a Pasquale così...***
LUSENA Elena = è! .. capito?
Gianni FRANCAVILLA = ok dai; ciao ciao
LUSENA Elena = ok? ciao ciao

Poco dopo MAIETTA Pasuqale, evidentemente informato dal FRANCAVILLA della conversazione avuta con la LUSENA, chiama DEODATO Nicola - che si trova in ferie - e con voce alterata lo minaccia pesantemente prospettandogli anche di scatenargli contro la tifoseria del Latina Calcio (composta – come detto - da soggetti appartenenti alla criminalità locale), dicendogli chiaramente con tono intimidatorio che se non risolve il problema è meglio che non torna dalle ferie (progr. 392 RIT 409/14 del 6.8.2014 alle ore 15,41 (ALL. 348):

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

In ambientale si sente Pasquale Maietta che dice " ... **grande pezzo di merda** ... "

Nicola Deodato: *Pronto ?*
Pasquale Maietta: *Ah Nicò ...*
Nicola Deodato: *chi è ...*
Pasquale Maietta: *sono Pasquale Maietta ...*
Nicola Deodato: *oh Pasquà cià ...*
Pasquale Maietta: *... **ma tu pensi** (... le voci si sovrappongono ...) **.... ma tu pensi che sei uno in grado di fare la guerra a me ? ...***
Nicola Deodato: *... perché che è successo ? ...*
Pasquale Maietta: ***... non me fà pecchè è successo o fa i finti ... io te lo dico, tu Nicola Deodato non** (... omissis ...) **fà la guerra a me, capito ?***
Nicola Deodato: *... che è successo Pasquà ... ascolta ...*
Pasquale Maietta: *... **se tu me la vuoi fare ... te la faccio io a te, hai capito ? ...***
Nicola Deodato: ***... scusa Pasquà non riesco a capì che è successo ...***

Pasquale Maietta: ... ***e cosa è successo, com'è ... da una vita ... (... OMISSIS ...) ... Latina Calcio, il gruppo elettrogeno è sempre stato dal Comune ... mò te sei inventato che invece tu non lo puoi dare ... che scrivi che è il contrario ...***

Nicola Deodato: ... no che è il contrario ...

Pasquale Maietta: ... ***ma stiamo a scherzà ... non comincià a fà il finto tonto eh ... a me non me frega un cazzo ... Cirilli e no Cirilli a me non me frega un cazzo de nessuno ..., hai capito ? ... fate i precisi con me, tu tu informate bene come so io, informate bene ... allora non mi fai la guerra perché sennò diventa un casino eh ...***

Nicola Deodato: ... ma chi te la sta a fà la guerra, Pasquà ...

Pasquale Maietta: ... me la stai a fà tu ... me la stai facendo tu ...

Nicola Deodato: ... ma non è così, Pasquà ...

Pasquale Maietta: ... ***eh allora risolvi stò problema ... (... INCOMPRENSIBILE ...) sto a combatte con le batterie (... INCOMPRENSIBILE ...) ... ma io vado dai tifosi ... lascio la squadra (...INCOMPRENSIBILE ...) e va piiate con Deodato (...INCOMPRENSIBILE ...) ... con tutti quanti ...***

Nicola Deodato: ... un attimo solo datte nà calmata ...

Pasquale Maietta: ***... no non me do na calmata ... (... OMISSIS ...) tu non sei in grado de incularme a me ... hai capito ... ve inculo prima io a voi ... allora a me non me di un cazzo adesso ... risolvi il problema ... ok ? ... Io aspetto che mi chiami e mi dici Pasquà ho risolto il problema (... INCOMPRENSIBILE ...)***

Nicola Deodato: ... io non stò a Latina ... stò in ferie ...

Pasquale Maietta: ***... non stai a Latina, stai in ferie ... benissimo ... (... le voci si sovrappongono ...) ... a posto così ... (... incomprensibile ...) ... non te preoccupà, va benissimo così***

Nicola Deodato: ... (... incomprensibile ...) ... gli ho detto de baipassà il gruppo no, ... me senti ? ..

Pasquale Maietta: ... che cosa hai fatto ? ... (... le voci si sovrappongono ...) la letta l'ho letta eh deodò ... non me comincià a dì cazzate eh eh ! ...

Nicola Deodato: ... vabbè ... (... le voci si sovrappongono ...) ...

Pasquale Maietta: ***... fà na cosa Nicò ... te dò un ... sta in vacanza sei mesi ... dà retta a me guarda ..***

Nicola Deodato: ... (... INCOMPRENSIBILE ...) ... Pasquà ...

la conversazione si interrompe.

L'ira del MAIETTA preoccupa fortemente non solo il DEODATO, ma l'intero comparto amministrativo.

Infatti, alcuni minuti dopo DEODATO Nicola viene contattato dal suo dirigente MONTI Ventura "Rino" che gli riferisce di essere stato interpellato dal MAIETTA per la vicenda del noleggio del generatore. **DEODATO lo informa che per tale problematica ha appena subito delle minacce dal MAIETTA** *[rif. Prog. 392 - RIT 409/14].* MONTI chiede al DEDOATO di reperire nel fascicolo una lettera attinente la problematica da esibire al MAIETTA che riverserebbe la responsabilità alla LUSENA *"adesso se tu mi dici dove cazzo sta il fascicolo ...perché una copia di questa lettera io....**vorrei fare una copia di questa lettera e falla vedere a Pasquale**, perché non è possibile no? che questa ci incula così, no!?".*

La pressione ed il timore per le reazioni del MAIETTA è talemente forte che il DEODATO cede alle minacce e dice al MONTI che ordinerà comunque il gruppo elettrogeno " *ee..**domani** èè...**glielo ordino e glielo portano** ...., che cazzo me ne frega a me!... aspetterà....".* Si

riporta la conversazione delle ore 15.55 del 06.08.2014 censita sull'utenza in uso al DEODATO Nicola [Prog. 394 - RIT 409/14] ***(All. 349):***

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DEODATO Nicola = Rino....
Rino MONTI = oh..Nico'..
DEODATO Nicola = ciao
*Rino MONTI = **scusame se te sto a leva' la pelle, però..., allora senti...m'ha telefonato Pasquale MAIETTA no? poco fa...***
*DEODATO Nicola = **è! ma ...m'ha chiamato pure a me ha fatto un casino!***
*Rino MONTI = **è perché t'ha inculato l'amica fritz..., perché gli ha detto a Pasquale MAIETTA che noi t'abbiamo dato una lettera con la quale t'abbiamo detto che il...il gruppo di continuità lo deve fare lui e non lo deve fare invece....***
DEODATO Nicola = ..il gruppo elettrogeno!
Rino MONTI = ..cioè.."il gruppo elettrogeno" lo deve mettere lui anziché noi!
DEODATO Nicola = è
*Rino MONTI = **ecco; e questo..la responsabilità di questa cosa la ...la LUSENA l'ha data a te e a me, ovviamente ...che ha mandato la lettera....***
DEODATO Nicola = m'ha chiamato mo' ... ha fatto un casino!
*Rino MONTI = **gli ho detto:"guarda Pasqua' che non stanno così le cose"... gli ho detto:"Nicola non ha chiesto questo....Nicola ha detto, alla cosa, visto che gli hanno dato le funzioni della gestione del campo....***
DEODATO Nicola = è...
*Rino MONTI = **....ha fatto una lettera alla LUSENA dove ha detto: scusa ... hanno fatto 'sta cosa? ... e quindi te la mando perché mo' sei tu competente a fa' 'ste cose"...; è giusto? no?***
DEODATO Nicola = è..c'abbiamo detto "se spetta a noi o spetta al LATINA CALCIO...!?" ....; lei ci deve dire a chi spetta..., no che l'ho deciso io!
*Rino MONTI = **invece lei gliel'ha messa come ...come per dire...eee...""spetta alla cosa...""; adesso se tu mi dici dove cazzo sta il fascicolo ...perché una copia di questa lettera io....vorrei fare una copia di questa lettera e falla vedere a Pasquale, perché non è possibile no? che questa ci incula così, no!?***
*DEODATO Nicola = **m'ha minacciato! ha fatto un macello!...""che vuoi fa' la battaglia con?...che stai a fa' la guerra contro? ...stai attento!""..., ho detto :"Pasqua' ma che cazzo stai a di' oh!!?.... io ho chisto alla LUSENA se il gruppo...., perché se lei mi diceva:""il gruppo elettrogeno spetta a noi "" ... avremmo provveduto! ... è lei che deve decidere! è lei che c'ha la gestione , è! ... la convenzione che lei ha fatto co'....o ha fatto o sta facendo col Comune...co' LATINA CALCIO, rientra anche quello! lei ci deve dire se spetta a noi o spetta a loro! mica l'ho deciso io!***
Rino MONTI = infatti questo gli ho detto!...
DEODATO Nicola = ...se lei lo mette nella convenzione....io come faccio a ordinare il gruppo elettrogeno?...ha fatto un macello!
Rino MONTI = lei invece gliel'ha messa ...gliel'ha messa su un altro piano, capito? l'ha messa come se fosse
DEODATO Nicola = ma questa è 'na pompinara oh!...
Rino MONTI = è! hai capito?

DEODATO Nicola = questa dev'essere proprio schiacciata...mo' m'ha rotto li coijoni proprio! ... ***ha fatto un macello Pasquale per telefono! m'ha minacciato in continuazione!***

Rino MONTI = ee...t'ho capito..., io mo' t'ho chiamato ..., pensavo de anticipa' i tempi, invece no! m'ha... te.. te l'ha fatta subito la telefonata...

*DEODATO Nicola = **che te devo di? ...mettemolo noi ... ma che te devo di'? boh?... e io mo' quant'è? oggi che è? cinque....sei?...sei***

Rino MONTI = sei

*DEODATO Nicola **= ee..domani èè...glielo ordino e glielo portano ...., che cazzo me ne frega a me!... aspetterà....***

(*) s'interrompe la telefonata bruscamente

- Alle ore 15.58 del 06.08.2014 [Prog. 395 - RIT 409/14] ***(All. 350)*** MONTI e DEODATO riprendono la precedente conversazione nel corso della quale si ha ulteriore conferma del fatto che il noleggio del gruppo elettrogeno è un intervento ordinario che dovrebbe spettare alla società nonché dei plurimi vantaggi ingiusti procurati alla società calcistica del MAIETTA ***"Mò parlamoce chiaro..ehh Nicò, questo ovviamente il gruppo elettrogeno è una cosa de gestione ordinaria cioè dovrebbe spettà alla società..mò parlamoce chiaro mo che si sò abituati bene è n'altro discorso questo",*** sottolineando anche come la LUSENA ha manovrato la cosa per non mettersi contro il MAIETTA: ***"...lei invece che ha capito 'sta cosa, ha pensato bene di avvertire preventivamente ...ee...il presidente della cosa dicendo:""guarda io l'avrei fatto volentieri, però non sono stata messa in condizione di farlo""..., e quindi t'ha inculato! .. è! questo è!***
  Segue la conversazione delle ore 16.08 del 06.08.2014 [Prog. 396 - RIT 409/14] ***(All. 351)*** nel corso della quale FRANCAVILLA Gianni del Latina Calcio chiede al DEODATO dove fosse la e-mail inviata dalla LUSENA attestante la competenza per il noleggio del gruppo elettrogeno. DEDOATO rappresenta di essere stato minacciato dal MAIETTA e il FRANCAVILLA, evidentemente a conoscenza della precedente telefonata del MAIETTA, **dice al DEODATO che avrebbe potuto evitare di chiedere formalmente alla LUSENA la competenza per il noleggio del generatore e continuare come per gli anni passati.** Difatti giustifica la LUSENA dicendo ***"lei, giustamente fa un discorso..,*** *dice...""**scusi a me mi viene chiesto..""che cosa devo fare?""...non posso rispondere si! fatelo!**"", cioè...la **Convenzione dice che è a carico vostro**...; mo' **fino a mo' avemo fatto**...si poteva continua' a fa' ...**senza scrivere niente**....". Nel prosieguo DEODATO rappresenta la sua preoccupazione perché non ha fondi disponibili per pagare il noleggio dello scorso anno ***"ma se io ancora devo paga' quello dell'anno scorso e non so dove prendere i soldi!!? Gianni! "*** e continua a lamentarsi delle *"umiliazioni e minacce"* ricevute dal MAIETTA; ciononostante assicura al FRANCAVILLA che risolverà il problema del noleggio del generatore anche stando in ferie, così come imposto dal MAIETTA Pasquale *" **lo posso ordinare pure domani** il gruppo... non me frega niente...; non è quello il problema..., capito? (..) "*

-

Alle ore 19.17 del 06.08.2014 [Prog. 402 - RIT 409/14] ***(All. 352)*** DEODATO confida alla sua collaboratrice non meglio identificata di trovarsi nei ***"casini"***. I due parlano di una lettera sparita dall'ufficio del DEODATO che MONTI avrebbe dovuto esibire al MAIETTA per riversare la responsabilità alla LUSENA del gruppo elettrogeno [cit. Prog. 395 - RIT 409/14]. DEODATO presume che la lettera sia stata prelevata nel suo ufficio dalla LUSENA e chiede alla sua collaboratrice di verificare nel protocollo e testimoniare a suo

favore l'avvenuta consegna alla LUSENA.
Nel corso della conversazione il DEODATO, oltre alla preoccupazione per le minacce ricevute dal MAIETTA, mostra il suo rammarico per essere stato trattato in questo modo dal MAIETTA nonostante sia sempre stato a "sua disposizione": .. ***sempre disponibile sempre a fa' le cose....ecco..questo è il ringraziamento".***
Dalla conversazione emerge poi che il DEODATO è appositamente rientrato dalle ferie per risolvere il problema del MAIETTA.

Alle ore 20.08 del 06.08.2014 [Prog. 404 - RIT 409/14] ***(All. 353)*** MONTI riferisce al DEODATO di essere stato ricontattato presumibilmente dal MAIETTA Pasquale al quale ha riferito di avere sbagliato nei confronti del DEODATO che ***"si è sempre messo a disposizione, ha fatto delle cose*** *che..*.***che non avrebbe fatto nessun'altro*** *etc.".* MONTI continua dicendo che DEODATO ha semplicemente richiesto (alla LUSENA) se nella nuova gestione poteva continuare a fare quello che ha sempre fatto. Infine, MONTI si preoccupa che qualora venisse contattato (dal MAIETTA) di dire quanto appena riferito.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DEODADO Nicola = oh Rino
Rino MONTI = oh vedi che l'ho richiamato...
DEODADO Nicola = è...
Rino MONTI = ***e gli ho detto guarda...gli ho detto:"no, te volevo semplicemente di' che hai sbagliato, perché quello è sempre stato uno che s'è messo sempre a disposizione ..ha fatto delle cose che ...che non avrebbe fatto nessun altro eccetera.., s'è sentito..".., .""no va beh ma lui ha detto...ha messo in condizioni cose eccetera...", gli ho detto:"guarda che t'ha detto 'na stronzata quella ..Pasqua', credimi.., quella t'ha detto 'na stronzata..., t'ha detto proprio il contrario di quello che era stato, perché lui aveva fatto semplicemente una lettera, visto che a lei avevano dato la gestione con la quale gli ha chiesto:""che devo fa'? ..posso continua'? a fa' quello che ho fatto sempre"".....***"
DEODADO Nicola = esatto!
Rino MONTI = ..questo è il senso...; e quindi t'ha detto 'na stronzata
DEODADO Nicola = (si accavalla)
Rino MONTI = ***...mio', se te chiama, perché probabilmente te chiamerà eccetera....***
DEODADO Nicola = è...
Rino MONTI = ***conferma questa cosa, perché ....sinnò è un casino!***
DEODADO Nicola = e certo!
(*) s'interrompe bruscamente la comunicazione

Lo stesso DEODATO Nicola, poi in ambientale, parlando con con un suo conoscente, non meglio identificato, ancora scosso dalle minacce, riferisce che MONTI lo avrebbe giustificato con il MAIETTA Pasquale dicendogli che **lui per molti anni ha favorito il Latina Calcio fino a rischiare di andare in carcere** e riporta al suo interlocutore le parole riferite dal MONTI al MAIETTA che confermano ulteriormente l'impianto accusatorio fino ad ora illustrato: ***" ..per Latina e per lo stadio; poi senza contare quello che ha fatto l'anno scorso....è meglio non parlarne, che se se sparge la voce l'arrestano pure!....(incompr.) ma senza sentire ragioni! niente! ..aoh ma chi cazzo sei? il mostro di Canicatti'?....".*** Si riporta la conversazione ambientale delle ore 10.22 del 25.08.2014 [Prog. 24 - RIT 511/14] ***(All. 354)***

Come già detto, DEODATO, preoccupato per le minacce subite dal MAIETTA, rientra dalle ferie e asseconda le richieste del Latina Calcio, ordinando il gruppo elettrogeno, secondo le medesime procedure illegittime seguite per gli affidamenti di lavori (con "debiti fuori bilancio"), sistema che risulta essere noto anche alla LUSENA.

Infatti, alle ore 09.08 del 07.08.2014 [Prog. 412 - RIT 409/14] ***(All. 355)*** DEODATO preannuncia al FRANCAVILLA Gianni (segretario generale del Latina Calcio) la consegna del gruppo elettrogeno per i tre appuntamenti di calcio serali dicendogli ***"poi...qualcuno pagherà"***. I due interlocutori esaminano il comportamento della LUSENA che avrebbe riferito al FRANCAVILLA Gianni *"ma là* ***c'è una Convenzione****! se uno mi fa una richiesta e mi dice:"che devo fare?"..., io devo risponderti ...siccome qui c'è la Convenzione...""..., **però lei dice: che a MONTI o a qualcuno aveva detto, verbalmente**, va beh **fate come avete sempre fatto**""* .

Nel prosieguo della conversazione DEODATO ammette ancora una volta di aver sempre favorito gli interessi del Latina Calcio con procedurte illegittime ***"se vanno a scavà bè... male, male, male gua'! male male, non me lo sarei mai aspettato nei confronti miei da Pasquale! mai!"***, e per riconquistare la fiducia del MAIETTA sottolinea il suo impegno per la consegna del gruppo elettrogeno anche se *"illegittima"* e *"fuori bilancio"* per tre o quattro giorni ***" poi Dio vede e provvede..perché la ditta sa aspettare prima o poi i soldi li trovo"***.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

FRANCAVILLA Gianni = ...Nico'....
Nicola DEODATO = ***ciao Gia'...; senti me so' sentito co' quello del gruppo...***
FRANCAVILLA Gianni = è...
Nicola DEODATO = ***lui è già allertato ha detto che lo porta e lo lascia là***
FRANCAVILLA Gianni = è...
Nicola DEODATO = quant'è? domani sera ....?
FRANCAVILLA Gianni = domani sera, poi il quattordici (14) sera ed il diciassette (17) sera
Nicola DEODATO = ...e "il diciassette sera"..., e lo lascia direttamente là
FRANCAVILLA Gianni = è! a posto va'....
Nicola DEODATO = ***...poi...qualcuno pagherà***
FRANCAVILLA Gianni = e va boh dai ....
Nicola DEODATO = e no.....
FRANCAVILLA Gianni = va bene, grazie Nico'....
Nicola DEODATO = ***e no...ma ieri m'hanno.., Pasquale m'ha....m'ha minacciato ...m'ha detto...""stai...., vai contro il Latina...""; boh? so' rimasto proprio male!***
FRANCAVILLA Gianni = e no...tu ti sei visto per niente con lui? ... solo al telefono?
Nicola DEODATO = solo per telefono, si!...io, praticamente, a quella scema là...c'abbiamo fatto una lettera, no? nella quale dice....
FRANCAVILLA Gianni = si, ma anche lei...; lei sai che m'ha detto? lei?
Nicola DEODATO = è...
FRANCAVILLA Gianni = ieri al GOS?
Nicola DEODATO = è...?
FRANCAVILLA Gianni = ***""ma là c'è una Convenzione! se uno mi fa una richiesta e mi dice:"che devo fare?"..., io devo risponderti ...siccome qui c'è la Convenzione...""..., però lei dice: che a MONTI o a qualcuno aveva detto, verbalmente, va beh fate come avete sempre fatto***
Nicola DEODATO = no, no, no,....è una falsa!

FRANCAVILLA Gianni = allora la verità Nico'....là...te la dico io, la verità è che loro..(incompr.) IL LATINA, secondo me! punto!...questa è la verità!

Nicola DEODATO = è...

*FRANCAVILLA Gianni = **...perché la Convenzione dice così! ... quindi o cambi la Convenzione...., perché sinnò state sempre....; io capisco i vostri problemi .. non è che....***

*Nicola DEODATO = **...ma in effetti, ieri sera, poi, sul tardi...perché io stavo in ferie....,no? so' rientrato ieri sera, ho lasciato mia moglie so' andato a Latina a vedere 'sta lettera, no? un casino....; eee...noi c'abbiamo fatto una lettera ...sta a me o sta al LATINA? lei doveva rispondere a quella lettera, sta a noi Comune? nene..., uno provvede...***

FRANCAVILLA Gianni = è...

Nicola DEODATO = ...ma voi rispondere!?..come? tu vuoi montare in bicicletta e poi l'altri pedalano? famme capi'!?

*FRANCAVILLA Gianni = **no...lei dice:""ma io devo risponderti perché c'è la Convenzione...., non posso risponderti diversamente da come la Convenzione stabilisce""..., cioè? hai capito?***

Nicola DEODATO = (si sovrappongono)

FRANCAVILLA Gianni = neanche quella c'ha colpa... capito?

Nicola DEODATO = no! lei c'ha colpa

FRANCAVILLA Gianni = è...

Nicola DEODATO = ...perché lei doveva rispondere alla lettera fatta dal dirigente ..., è!

FRANCAVILLA Gianni = tu dici...poteva rispondere così..?

Nicola DEODATO = certo!

*FRANCAVILLA Gianni = **fermo restando se èè...s'è sempre fatto..., si continua a fa'!***

*Nicola DEODATO = **ohh! bravo! e io lo facevo e MONTI m'avrebbe detto:""va beh continua...""***

FRANCAVILLA Gianni = um...

Nicola DEODATO = capito?

FRANCAVILLA Gianni = ma perché se l'è presa co' te MAIETTA? non l'ho capito!

*Nicola DEODATO = **io non lo so guarda..., m'ha massacrato! non c'ho più voglia de veni' a vede' il Latina guarda.....***

FRANCAVILLA Gianni = perché forse .....sei il primo che ha beccato...chissà...?

*Nicola DEODATO = **no! ce so' rimasto malissimo per tutto quello che negli anni io ho fatto per il LATINA CALCIO...., per lo stadio....; se noi andiamo per responsabilità....che se vanno a scava'....; va beh ...***

FRANCAVILLA Gianni = magari ve incontrate...; quello magari sei stato il primo con il quale s'è potuto sfogare..., boh? non lo so !

Nicola DEODATO = lo spirito .. lo spirito della lettera che MONTI m'ha fatto fa'....è questo dire alla LUSENA: "a chi sta 'sto coso?"...., visto che tu stai in mezzo dappertutto..., vuoi fa' la prima attrice.., no?...visto che stai a specifica'... (incompr.)

FRANCAVILLA Gianni = è ma lei risponde, allo stesso tempo: ""ma se mi fanno una lettere del genere? e io c'ho una Convenzione che dice che spetta a te!?....a te Società..., io che devo rispondere?"" dice lei...

*Nicola DEODATO = **è ma 'sta Convenzione è stata approvata?***

*FRANCAVILLA Gianni = **no, non è stata approvata ancora***

Nicola DEODATO = ..allora?

FRANCAVILLA Gianni = ..però fino a quando ci stava era già così!

*Nicola DEODATO = **oh... allora lei dice :""nelle more dell'approvazione continuate a fa' quello che stavate a fare!""..., basta! finito!***

FRANCAVILLA Gianni = um...

*Nicola DEODATO = **...ma no che io sto a fa' la guerra contro Pasquale...contro il LATINA....; so' rimasto male! male! non puoi capire .....; m'ha rovinato il rientro da...***

FRANCAVILLA Gianni = embeh..ce credo

Nicola DEODATO = ..dalle ferie che me so' fatto fori...; io poi so' un passionale, so' del SUD... quindi....l'onore, la cosa..ce tengo... quindi

FRANCAVILLA Gianni = magari quello là non saprà ....non... non so cosa dirti, cioè...

*Nicola DEODATO = (si accavallano).....**lo spirito della lettera è stato quello! ... se lei non l'ha approvata e so' passati due mesi e mezzo..., non so quanto cazzo ce vole per fare una cosa de quelle.., no? io dico...., tu dici:""dev'essere ancora approvato, quindi continuate a fare come state a fa'""..., basta! finito! non succedeva niente!***

FRANCAVILLA Gianni = certo

*Nicola DEODATO = **...tutto qua!.....cioè...., ma poi,...boh? guarda ...; MONTI sta incazzato...perché MONTI, alla fine è il Direttore del Comune è!***

FRANCAVILLA Gianni = ma certo...

*Nicola DEODATO = **è! non è l'ultimo arrivato; però...insomma, essere trattato così dalla (incompr.)...non me lo sare mai ..mai aspettato; va beh...pazienza..., nella vita c'è sempre da imparare; va beh..., comunque...il gruppo è allertato ...lo porta lì lo lascia là per tre-quattro (3-4) giorni***

FRANCAVILLA Gianni = um.. e si, tanto se è così...da...il giorno diciassette (17)..., una settimana ci sono tre partite, quindi

*Nicola DEODATO = **poi...Dio vede e provvede; ma io poi non c'ho problemi... perché la ditta sa aspettare..., capito? prima o poi i soldi li trovo ...***

FRANCAVILLA Gianni = si....

Nicola DEODATO = ...però, visto che tu stai davanti a tutti...., pure ieri, no? il dirigente mio c'ha detto:""ma tu al GOS che ce vai a fa'?""

FRANCAVILLA Gianni = um...

Nicola DEODATO = ...""e ma sai c'è da spiega'..."""...., ""da spiega' che cosa!?...ma se a te te chiedono de cambia' una telecamera?...che fai?""

FRANCAVILLA Gianni = certo

*Nicola DEODATO = ... **non è compito tuo!.. tu c'hai la gestione e basta; hai visto quel giorno che è voluta veni' pe' fa' vede' che lei comanda che lei fa'! allora a quel punto ...MONTI c'ha detto:""visto che sta nella Convenzione 'sto gruppo elettrogeno ..lo voi di' a chi sta?""...., tutto qua! ma no che io me so' mosso contro LATINA...., ma mai lo farei! mai!***

FRANCAVILLA Gianni = (si sovrappongono) ....Pasquale....

Nicola DEODATO = ...male, male, male gua'! male male, non me lo sarei mai aspettato nei confronti miei da Pasquale! mai!

FRANCAVILLA Gianni = va beh..pazienta; poi ne parliamo dopo ce parlo pure io

Nicola DEODATO = ok

FRANCAVILLA Gianni = um. ciao Nico'

Nicola DEODATO = ciao

FRANCAVILLA Gianni = ciao ciao

Alle ore 09.23 del 07.08.2014 [Prog. 413 - RIT 409/14] ***(All. 356)*** DEODATO Nicola chiede a

TIBERI Franco[15] quando consegnerà allo stadio il gruppo elettrogeno. Quest'ultimo conferma la consegna per la mattinata seguente. Nel prosieguo della conversazione DEODATO riferisce a Franco di avere avviato il pagamento del noleggio dello scorso anno imputando la spesa su altro capitolo ***"lavori"*** e di attendere per le attività in corso.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

TIBERI Franco = pronto?....
Nicola DEODATO = Franco?...
TIBERI Franco = dimmi Nico'....
Nicola DEODATO = ***senti.., quando lo porti giù? sto gruppo?***
TIBERI Franco = ***domani mattina***
Nicola DEODATO = ah..."domani mattina"; va beh ok
TIBERI Franco = perché?
Nicola DEODATO = ***e no perché il Segretario m'aveva chiamato...., ho detto lo dovrebbe porta' tra oggi e domani mattina***
TIBERI Franco = ***si si, domani mattina***
Nicola DEODATO = ***aoh...io ho cercato da impegna' quei soldi de l'anno scorso là...***
TIBERI Franco = è...
Nicola DEODATO = ...come lavori é! te l'ho detto!?
TIBERI Franco = ***si si .., ma hai fatto già?***
Nicola DEODATO = ***si! l'ho mandata l'impegno alla Ragioneria, speriamo che ...non ci siano problemi...***
TIBERI Franco = um..., e quest'altri? poi?
Nicola DEODATO = e questi all'anno nuovo...., che cazzo voi?
TIBERI Franco = um... va boh
Nicola DEODATO = (sorride)
TIBERI Franco = mannaggia la troia! va beh...(sorride)
Nicola DEODATO = ***là c'ho messo pure quattrocento (400,00) euro de oneri de sicurezza...***
TIBERI Franco = va bene
Nicola DEODATO = va boh...
TIBERI Franco = ok
Nicola DEODATO = ciao te saluto
TIBERI Franco = ciao, buon divertimento, ciao ciao

- Alle ore 10.23 del 16.07.2014 [Prog. 139 - RIT 409/14] ***(All. 357)*** **FRANCAVILLA** Gianni (Segretario Generale del Latina Calcio) chiede al DEODATO Nicola l'attivazione di un generatore per lo svolgimento delle gare serali. DEODATO riferisce di non avere la necessaria copertura finanziaria e di rappresentare l'esigenza ai suoi superiori e all'Amministrazione Comunale. Nel prosieguo FRANCAVILLA, per attestare l'importanza della richiesta, sottolinea di averne già parlato con MAIETTA Pasquale che lo avrebbe delegato a chiamare al Comune.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DEODATO Nicola = Pronto?
FRANCAVILLA = geometra!...
DEODATO Nicola = oeh...(incompr.)

[15] Nella circostanza utilizza l'utenza telefonica omissis intestata alla società G.E.A.M. SERVICE SRL (Geam Service Noleggio gruppi elettrogeni.

FRANCAVILLA = ...FRANCAVILLA....
DEODATO Nicola = ciao
FRANCAVILLA = ma stai in ferie? o stai in ufficio?
DEODATO Nicola = no, no sto a lavora'
FRANCAVILLA = ti ho mandato una Mail....
DEODATO Nicola = e che voi?!
FRANCAVILLA = che voglio? .... (sorride) te la leggo
DEODATO Nicola = (sorride)
FRANCAVILLA = te la leggo l'E-Mail
DEODATO Nicola = che roba è?
FRANCAVILLA = allora:""le comunichiamo le gare delle prossime gare da disputare in orario serale...per le quali, così come..(incompr.) attivarsi per la... (incompr.) del generatore""
DEODATO Nicola = è.., so' problemi vostri!
FRANCAVILLA = che significa?
DEODATO Nicola = ***e io non devo...., non c'ho.....che lo devo mettere io il gruppo?***
FRANCAVILLA = non lo so
DEODATO Nicola = e non lo so! parlatene co' chi di dovere...fateve senti'!
FRANCAVILLA = e chi sarebbe "chi di dovere"?
DEODATO Nicola = ***ee...fra i tuoi superiori e l'Amministrazione Comunale***
FRANCAVILLA = va beh ma tu ...
DEODATO Nicola = ***io non so come pagarlo***
FRANCAVILLA = ma tu mi rispondi a questa Mail?
DEODATO Nicola = no! io non ti rispondi proprio!..io la posso girare al Dirigente mio e il Dirigente mio me dice quello che devo fa'!
FRANCAVILLA = ah ecco, si!
DEODATO Nicola = è! èè..
FRANCAVILLA = la prima partita è per il nove (9) agosto con il Perugia, il quattordici (14) con la Lazio e il diciassette la Coppa Italia.., quindi eventualmente....
DEODATO Nicola = è.., la Lazio è un'amichevole?
FRANCAVILLA = si si sono due amichevoli e Coppa Italia
DEODATO Nicola = è..."due amichevoli e Coppa Italia"....
FRANCAVILLA = si!t'ho messo le date...., "gare amichevoli...., t'ho scritto gare amichevoli.."
DEODATO Nicola = e lo so, ma io non so come pagare il gruppo dell'anno scorso....sto a pensa' de quello de quest'anno?
FRANCAVILLA = ***io ho chiesto a MAIETTA..:"ma per il gruppo che devo fare?"...; ""no, il Comune"".; benissimo ,..quindi ho fatto i passi che dovevo...; mo' tu girala a chi di dovere, così magari mi rispondete...., io ci dico :"Pasqua' vedi che qua m'hanno risposto che so' cazzi tuoi!"***
DEODATO Nicola = va boh...., ok
FRANCAVILLA = io te l'ho mandata sull'E-Mail adesso
DEODATO Nicola = va bene
FRANCAVILLA = va bene?
DEODATO Nicola = io poi la giro al Dirigente mio
FRANCAVILLA = ...io...io te l'ho mandata un mese prima..., c'abbiamo tempo..per valutare..parlare..., si può fare non si deve fare.., non lo so? però non è che te lo posso dire il venerdì sera otto (8) agosto io
DEODATO Nicola = ok...., ciao ciao
FRANCAVILLA = ciao ciao

Alcuni giorni dopo **DEODATO** Nicola soddisfa anche l'ulteriore richiesta del MAIETTA attingendo la necessaria copertura finanziaria (euro 6.533,00), per il noleggio del generatore, da altri capitoli di spesa non attinenti al noleggio " ***Fa detto tra me e te, i soldi per il noleggio, l'hanno tolto completamente il capitolo"***, avviando con il fornitore (TIBERI Franco), una sorta di accordo nel prezzo e materiale da indicare al momento " ***c'ho messo un commutatore, scambio Enel gruppo, sta roba qua, cavi, sta roba qua"***. L'operazione prospettata però non soddisfa il fornitore, quindi il DEODATO lo rassicura dicendogli che ***"recupererà gli interessi"***, intendendo con ciò chiaramante che verrà poi favorito nei futuri affidamenti. Conversazione delle ore 13.30 del 23.07.2014 [Prog. 226 RIT 409/14] ***(All. 358):***

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DEODATO Nicola =
Franco TIBERI = questo lo levi.. (in forma ambientale)
DEODATO Nicola =...che voi?
Franco TIBERI = ma hai chiamato in ufficio tu? m'ha chiamato mia figlia m'ha detto che...
DEODATO Nicola = è! e allora che voi?
Franco TIBERI = è..."che voi"..? io volevo essere sicuro de quello che tu
DEODATO Nicola = ***sto a prova'...sto a prova' ..., però l'ho messo sotto forma de "lavori"***
Franco TIBERI = ah va beh!
DEODATO Nicola = ***perché..là.., detto tra me e te, i soldi per il noleggio èè...hanno tolto completamente il capitolo***
Franco TIBERI = 'azzo!
DEODATO Nicola = ***allora c'ho messo....ho messo un commutatore...scambio enel...gruppo..., 'sta roba qua, cavi.., 'sta roba qua***
Franco TIBERI = va beh; ma l'importo l'hai fatto?
DEODATO Nicola = si..
Franco TIBERI = è...
DEODATO Nicola = ***..il tutto, compresi i quattrocento (400,00) euro, so' seimila cinque e cinquantatre (6.553)***
Franco TIBERI = ..."seimila cinque e cinquantatre..." più IVA?
DEODATO Nicola = no..già IVA
Franco TIBERI = come?! "già IVA"?? come hai fatto oh!?
DEODATO Nicola = t'ho dovuto togliere il quindici per cento (15%).....se no non te lo posso da'...!
Franco TIBERI = va beh...me fai recupera'....l'interessi?
DEODATO Nicola = (si sovrappongono)...ce stai, su!
Franco TIBERI = è! va beh..., ciao..., ciao grazie...
DEODATO Nicola = che è? GEAM Srl? vero?
Franco TIBERI = GEAM SERVICE.....service Srl
DEODATO Nicola = è! ciao
Franco TIBERI = ciao Grazie Nico'...
DEODATO Nicola = ciao ciao
Franco TIBERI = ciao

Il significato attribuito alle conversazioni sopra riportate circa le modalità seguite per il noleggio del gruppo elettrogeno, trova riscontro nelle dichiarazioni di TIBERI Gianfranco che, sentito a s.i. in data 23.11.2015 ha confermato di avere noleggiato su

richiesta del DEODATO Nicola il gruppo elettrogeno al Comune di Latina per le esigenze della US Latina Calcio dal 2013 fino al mese di novembre 2014, specificando, altresì, di avere concordato con il DEODATO Nicola di emettere fattura solo nel momento in cui quest'ultimo avrebbe avuto una copertura finanziaria sul capitolo (ALL. 361).

La successiva conversazione evidenziza l'esistenza anche di interessi personali del DEODATO che avrebbe voluto ricavare degli incentivi di progettazione per una struttura sportiva destinata al Latina Calcio (si riferisce probabilmente all'ampliamento delle tribune dello Stadio Francioni poi sottoposte a sequestro). Infatti, il DEODATO esterna a tale Fabrizio del Latina Calcio la sua delusione per essere stato estromesso da un progetto di sua realizzazione nel momento in cui vi era la possibilità di ricavarne un guadagno ***"mo' li sto a aspetta' al varco pure col progetto, capito?" (omissis) "he m'hanno fatto fori" (omissis) "e no! perché mo' ce sta da guadagna' 'na lira? no?" (omissis) "è..il mio amico collega ...:""m'hanno scavalcato...""...., ah! è così!? mo' te faccio vede' io!" (omissis) "è! che là ce stanno l'incentivi di progettazione, no?",*** raccomanandosi poi per far assumere un suo amico come Stewart allo stadio.
Conversazione delle ore 09.28 del 02.08.2014 censita sull'utenza di DEODATO Nicola [Prog. 335 - RIT 409/14] ***(All. 360).***

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DEODATO Nicola = (*) fuori e prima della conversazione, in forma ambientale: ....una cosa..., poi non c'è più quella professionalità..., perché quei quattro che so' andati via erano professionali!
(*) inizio telefonata
Fabrizio = pronto?
DEODATO Nicola = ando' stai? in Val Gardena?
Fabrizio = èèèè....
DEODATO Nicola = è?
Fabrizio = si!
DEODATO Nicola = la fregna de soreta....pure le ferie gratis te pagano! poi te lamenti della CAVICCHI e compagnia bella! è!
Fabrizio = ...bella fregna tua! qua te fai un culo che non finisci mai!
DEODATO Nicola = ma perché? stai a fa' il magazziniere?
Fabrizio = èè!
DEODATO Nicola = ah! (sorride)
Fabrizio = èè...
DEODATO Nicola = ...t'hanno....t'hanno messo la museruola pure a te!
Fabrizio = è! hai ragione
DEODATO Nicola = senti un po' Fabri'....
Fabrizio = dimmi
DEODATO Nicola = ..allora, c'ho ...il fijo de un ragazzo de Sabotino, no? che è Guardia Giurata che ha fatto il corso da Stewart
Fabrizio = è...
DEODATO Nicola = è! non lo poi fa' lavora'?
Fabrizio = ma soprattutto dovrebbe...., si! dovrebbe ave' l'attestato però! ce l'ha?
DEODATO Nicola = è....e se non ce l'ha è un coglione! perché m'ha detto che ha fatto il corso....
Fabrizio = ...perché se non ce l'ha non posso fa' niente, è!
DEODATO Nicola = e certo che non poi fa' niente!

Fabrizio = èèè; se ce l'ha... tranquillamente..., proprio non ce stanno...., dije...se ce l'ha ...l'attestato...
DEODATO Nicola = è...
Fabrizio = ...tranquillamente lavora pure subito!
DEODATO Nicola = è! ok
Fabrizio = damme il tempo che io scendo giù...
DEODATO Nicola = si, va beh quando rientri..., tanto ce sta....(incompr.)
Fabrizio = se ce l'ha.... se ce l'ha, lui il nove (9) col Perugia ..l'amichevole..., perché intanto nell'amichevoli servono uguale gli Stewart...., lavora subito..., non ce stanno problemi....lo metto subito
DEODATO Nicola = ok, allora mo' lo rintraccio e poi te faccio sape'...
Fabrizio = ok
DEODATO Nicola = senti, te stavo a di'...: guarda che io, da lunedì sto in ferie
Fabrizio = è...
DEODATO Nicola = ...è la prima volta in vita mia che vado in ferie 'sto periodo..., non ce so' mai andato
Fabrizio = è...
DEODATO Nicola = ...sappi che sono ferie che ho voluto fare io!
Fabrizio = è...
DEODATO Nicola = ...se tu me chiami...io a te.., lo sai,...te rispondo non c'è nessun problema
Fabrizio = se chiamano l'altri....
DEODATO Nicola = se chiamano l'altri io non rispondo ...so' cazzi loro!
Fabrizio = ok...allora se riguarda qualcosa non te chiamo manco io...
DEODATO Nicola = no, no! tu, in qualunque momento, ventiquattr'ore su ventiquattro, puoi chiama' anche per dirmi come sto! non me frega un cazzo!
Fabrizio = è...
DEODATO Nicola = ...io rispondo a chi dico io!
Fabrizio = è...
DEODATO Nicola = ..è! perché m'hanno proprio rotto i coglioni capito?
Fabrizio = eee...! eeee..!
*DEODATO Nicola = .. **e allora..., <u>parargli sempre il culo a 'sta gente</u> ... e poi loro fanno i spara-pose e se pijano i meriti.... me so' stancato!***
Fabrizio = è...
*DEODATO Nicola = **..non..non è più possibile! e allora me so' messo in ferie per forza! mo' ce stanno 'ste tre partite...quello sta ancora a chiedere il gruppo elettrogeno...la LUSENA..., la mia dirigente, la dottoressa LUSENA...***
Fabrizio = ..è...è...
DEODATO Nicola = ...hai visto che cretina che è? che presuntuosa..?
Fabrizio = si si...
*DEODATO Nicola = **..mamma mia! quella lì...èè... provvedesse lei! io c'ho fatto una lettera per sapere se...è a carico nostro o è a carico del LATINA CALCIO...***
Fabrizio = è....
DEODATO Nicola = ...ce l'ho fatta il diciotto (18) e ancora non risponde
Fabrizio = è..
DEODATO Nicola = ..ee..Gianni la sta a chiama' in continuazione, e questa ancora non gli sa dire niente!
Fabrizio = ah...
DEODATO Nicola = .. e quindi ..., state in campana...
Fabrizio = è...

DEODATO Nicola = ...va beh, poi a te che cazzo te ne frega? non è compito tuo
Fabrizio = va bene...
DEODATO Nicola = e no! mo' faccio così Fabri'...; me so' messo in ferie e rispondo solo a chi dico io! non vengo manco a vedemme le tre partite....
Fabrizio = è...
DEODATO Nicola = ...così...., vedemo che cosa succede...
Fabrizio = è...
DEODATO Nicola = mo' li sto a aspetta' al varco pure col progetto, capito?
Fabrizio = embeh....
DEODATO Nicola = ..che m'hanno fatto fori
Fabrizio = sii?
DEODATO Nicola = e no! perché mo' ce sta da guadagna' 'na lira? no?
Fabrizio = è...
DEODATO Nicola = èè..il mio amico collega ...:""m'hanno scavalcato...""...., ah! è così!? mo' te faccio vede' io!
Fabrizio = ma pensa te, oh!
DEODATO Nicola = è! che là ce stanno l'incentivi de progettazione, no?
Fabrizio = ah beh...
*DEODATO Nicola = ...**sul progetto che ha fatto Gaspare (MORGAGNI...), c'ho dato tutto io! ...tutto io c'ho dato!***
Fabrizio = ah...
*DEODATO Nicola = ...**e io sto fori! .. quando me ne so' accorto :""porco dio"" ho detto,.... me ne fossi accorto prima..., e va beh! perché quel progetto là.. è un progetto mio, è!***
Fabrizio = fregna!
*DEODATO Nicola = **che lo feci due anni fa, quando....quando stavamo a rischia' de anda' ...***
Fabrizio = è...
DEODATO Nicola = che c'è..in serie B, no?
Fabrizio = in serie B, si
DEODATO Nicola = quindi già ce l'avevo
Fabrizio = ah...
DEODATO Nicola = ..però non è possibile Fabri'
Fabrizio = è...
DEODATO Nicola = va beh, dai! allora io mo' a 'sto ragazzo ce lo dico
Fabrizio = si!
DEODATO Nicola = glielo dico e se c'ha l'attestato te lo mando da te...ije do il numero del cellulare tuo e...
Fabrizio = si..
DEODATO Nicola = ...te chiama, ..è?
Fabrizio = ok!
DEODATO Nicola = va boh?..
Fabrizio = ok
DEODATO Nicola = ...perché sta senza lavoro poveraccio ...che cazzo...
Fabrizio = va bene..lo famo veni' già il nove (9), se c'ha l'attestato lo famo veni' già il nove
DEODATO Nicola = è logico! se non c'ha l'attestato sta a casa!
Fabrizio = ..lo sai perché?...io l'attestato, oltre in Società, lo devo consegnare alla DIGOS..capito?
DEODATO Nicola = e certo,...certo..certo
Fabrizio = è..

DEODATO Nicola = ..per quello te l'ho detto
Fabrizio = è
DEODATO Nicola = ...lui m'ha detto che ha fatto il corso...
Fabrizio = è...
DEODATO Nicola = ...poi è Guardia Giurata...., lavora quindici giorni....e quindici giorni sta riposo..., non lo pagano....
Fabrizio = è.... va bene
DEODATO Nicola = è una persona che ce tengo...
Fabrizio = no, no, tranquillo! tranquillo....
DEODATO Nicola = è..., è il fijo de uno che è morto, un carissimo amico...
Fabrizio = è... e va beh...tranquillo DEODA?...; tanto io martedì mattina....io lunedì sera rientro...., martedì mattina sto a casa insomma..., sto allo stadio
DEODATO Nicola = va beh... tu...
Fabrizio = va bene?
DEODATO Nicola = ...se c'hai ..., qualunque problema c'hai ....
Fabrizio = va bene
DEODATO Nicola = ...in qualunque momento, tu lo sai Fabri'...che cazzo, se non rispondo a te a chi cazzo rispondo? (sorride)
Fabrizio = ok
DEODATO Nicola = non ce sta più nessuno là! (ride)
Fabrizio = (ride)...ok
DEODATO Nicola = ciao Fabri'
Fabrizio = grazie DEODA?
DEODATO Nicola = ciao
Fabrizio = ciao ciao

In tale contesto si inseriscono anche i numerosi lavori eseguiti dal DI GIROLAMO presso lo stadio comunale, sempre senza determina preventiva - già esaminati nella relativa sezione .

Al riguardo rilevante appare la conversazione registrata tra il DI GIROLAMO ed il DEODATO, nel corso della quale quest'ultimo riferisce al fornitore DI GIROLAMO di rivolgersi al MONTI Ventura per le prossime esigenze del Latina Calcio dicendogli di non potere più sopportare le minacce del MAIETTA che lo terrorizza quotidianamente *"...la parte tecnica ce l'ha l'architetto MONTI;....chiamatelo ....lui sa che cazzo deve fare; aoh...., **ma uno non (se po' mica fa' sempre) minaccia' da MAIETTA!? ..aoh!? ma che bisogna vivere nel terrore tutto il giorno, qua?**...mo' aspetta che me chiama il Sindaco..., poi ..vedemo a che ora c'è la partita; questi non sanno manco dove mettere mani!"* Conversazione delle ore 09.21 del 01.09.2014 censita sull'utenza di DEODATO Nicola [Prog. 488 - RIT 511/14] **(All. 362).**

5. Urbanistica

Anche in tale settore l'attività di indagine è stata caratterizzata da acquisizione di documentazione, servizi di o.p.c., intercettazioni, s.i. e consulenze tecniche i cui esiti hanno evidenziato che nel Comune di Latina è stata attuata negli ultimi anni una dissennata speculazione edilizia, attraverso manovre urbanistiche illegittime che hanno consentito cementificazioni abusive su aree centrali della città pontina su terreni, tra l'altro, totalmente inedificabili e in alcuni casi sottratti al patrimonio Comunale con

artificiosi sistemi burocratici sostenuti da politici, amministratori pubblici e imprenditori anche attraverso la compiacenza di notai.

Dalle intercettazioni è emerso altresì che le macroscopiche violazioni della normativa urbanistica, da cui sono derivati imponenti benefici in termini di volumetrie a costruttori, risultati "vicini" ai pubblici amministratori, non sono state frutto di mere irregolarità in cui sono inconsapevolmente incappati gli indagati ovvero di prassi seguite in buona fede, ma di condotte sistematicamente poste in essere nell'ambito di una complessiva gestione illecita del comparto urbanistico, caratterizzata da patti politici di spartizione ed interessi economici, attraverso un gruppo di pubblici amministratori e politici a servizio di alcuni costruttori locali, rappresentati da liberi professionisti, che hanno particolare influenza all'interno del Comune di Latina.

Le indagini, lunghe, articolate, complesse e ben calibrate compendiate nell'informativa finale del 21.3.2016 hanno permesso di accertare in modo chiaro e inconfutabile il totale ed incondizionato asservimento della pubblica fuzione da parte di pubblici ufficiali agli interessi di alcuni imprenditori.

In particolare, anche in tale settore emerge la posizione di rilievo del dirigente del Comune di Latina **MONTI Ventura** che gode del totale asservimento della Dirigente all'Urbanistica **PACIFICO Alessandra**, dell'Ing. all'Urbanistica **PAOLELLI Luigi,** della compagna di MONTI Ventura **DE MARCHI Stefania** dell'ufficio *antiabusivismo*, nonchè l'attiva collaborazione dell'architetto **BALDINI Luca** (risultato essere anello di collegamento tra l'imprenditoria locale ed i pubblici amministratori, sostituendosi anche ai pubblici funzionari nella redazione di atti amministrativi), nel favorire una dissennata speculazione edilizia a vantaggio di alcuni costruttori (gruppo **BIANCONI Roberto - PIATTELLA Giancarlo** oppure **RICCARDO Massimo)** e di alcuni amministratori pubblici con interessi personali nel settore urbanistico **(NASSO Michele, DI RUBBO Giuseppe e MALVASO Vincenzo)** attraverso reiterate e sistematiche procedure amministrative illegittime che hanno consentito una spartizione dei comparti edificatori fra i costruttori ed i politici di riferimento nel cui esclusivo interesse risulta operare il settore urbanistico, in totale spregio dell'interesse primario della tutela dell'ambiente e del territorio.

La spartizione del territorio e la spregiudicata speculazione edilizia - come si vedrà - viene pianificata già con i lavori della Commissione Urbanistica del 5.3.2009 (e non come erroneamente riportato nell'imputazione del 5.3.2012) da **DI GIORGI Giovanni** (Sindaco pro-tempore) , **DI RUBBO Giuseppe** (Assessore pro-tempore all'Urbanistica) e **MALVASO Vincenzo,** cui seguirà con illegittime delibere di Giunta comunale **(DI GIORGI, DI RUBBO proponente e MONTI firmatario di tuitti i pareri di regolarità tecnica)** l'approvazione dei PPE di Borgo Piave, Borgo Podgora, R6, R1, R3 e Latina Scalo.

Oltre alla illegittimità dei PPE numerose altre illegittimità sono state riscontrate nelle successive pratiche amministrative acquisite dalla p.g., da cui sono derivati significativi vantaggi all'imprenditoria collusa.

Infatti, dalla complessiva attività di indagine è emerso anche che il settore urbanistico è caratterizzato dall'esistenza di costruzioni edificate su particelle espropriate e, quindi di proprietà del Comune di Latina (tra cui - come si dirà - Via Quarto zona R3 e quartiere Q1 Occidentale) che sono state perequate dallo stesso Comune agli imprenditori sul falso presupposto che la titolarità delle aree risultasse ancora in capo ai privati imprenditori, al fine di fargli ottenere ulteriori volumetrie.

Ciò, come emerge dalle conversazioni intercettate che si riporteranno, è avvenuto con la compartecipazione di notai compiacenti (CELESTE Giuseppe e LOTTINI Massimo) che hanno mascherato con i rogiti i vincoli imposti sul terreno e/o la reale proprietà delle aree permettendo in tal modo la stipula di infedeli convenzioni tra i soliti imprenditori ed il Comune di Latina.

L'illegittimità dei PPE, sancita anche dalla Regione Lazio, trova riscontro - anche in tal caso - con i provvedimenti adottati dal Commissario Straordinario subentrato al Sindaco DI GIORGI.
Infatti, anche in tale settore, solo con l'avvento del Commissario Straordinario si procede all'annullamento dei PPE bloccando tutte le procedure amministrative illegittime a questi collegate (cfr. delibere di giunta del 24.5.2016).

Si riporteranno prima gli aspetti tecnici risultati all'esito degli accertamenti e delle consulenze operate per poi riportare le conversazioni di interesse e gli ulteriori elementi che confermano il significato alle stesse attribuito dalla p.g., comprovanti i rapporti tra gli indagati e l'esistenza del sistema illecito seguito per anni per la spartizione del territorio.

Illegittimità della procedura di approvazione dei piani particolareggiati.
Come anticipato nella Commissione Urbanistica del 05.03.2009 -verbale n.104 - (componenti: DI GIORGI Giovanni, quale Sindaco pro tempore, DI RUBBO Giuseppe, quale Assessore pro tempore all'Urbanistica e MALVASO Vincenzo quale consigliere comunale di maggioranza nonché membro e presidente della Commissione Urbanistica), intervenendo nel procedimento relativo alla revisione dei piani, erano state indicate le linee guida da seguire per il calcolo della volumetria prevedendo la modifica del calcolo della volumetria già realizzata, rendendo irrilevanti, ai fini edificatori (e quindi decurtandoli dai volumi già costruiti), i volumi edilizi scaturenti da superfici non residenziali.
Con tale condotta - come dettagliatamente riportato nelle consulenze in atti - di fatto veniva realizzata una variante sia al PRG che ai previgenti PPE e si permetteva la realizzazione di ulteriori ed illegittimi volumi derivanti dalla omessa valutazione di preesistenti volumetrie che, in realtà, erano state già oggetto di pregressa edificazione, consentendo con detta illegittima "modifica", la previsione di nuove ed imponenti volumetrie.
Tale "scomputo" di volumi rilevanti ai fini edificatori costituirà il presupposto della revisione dei PPE di Borgo Piave (ove il Malvaso risulterà beneficiario dell'illegittimo Permesso di Costruire n.41/EP del 27.08.2013), Borgo Podgora, R/6; R/1; R/3 e Latina Scalo comportante la riduzione del volume effettivamente esistente nei PPE in parola delle seguenti percentuali: riduzione del 15% nei PPE di Borgo Piave, Borgo Podgora e R/6; riduzione del 20% nel PPE R/1; riduzione del 10% nel PPE R/3 e riduzione del 7% nel PPE di Latina Scalo-.
Risulta poi dagli atti, come DI GIORGI Giovanni, DI RUBBO Giuseppe, proponente le succitate deliberazioni, MONTI Ventura quale responsabile del servizio urbanistica e firmatario di tutti i pareri di regolarità tecnica, con le deliberazioni di giunta comunale n.561 del 30.10.2013, n.30 del 23.01.2014, n.474 del 26.09.2012, n.359 del 12.07.2012 e n.3 del 08.01.2013, n.434 del 07.08.2014, n.292 del 05.06.2012 e n.05 del 08.01.2013, hanno approvato i piani particolareggiati edilizi di Borgo Piave, Borgo Podgora, R/6; R/1; R/3; Latina Scalo, dichiarandoli conformi al vigente Piano Regolatore Generale di Latina.

Con tale falsa attestazione venivano quindi previsti imponenti incrementi (sia in termini di "standards" che di "zonizzazione", con conseguenti illeciti incrementi di cubature) rispetto alle previsioni del PRG vigente e delle norme tecniche di attuazione, incrementi non attuabili (come puntualmente ricostruito negli elaborati redatti dal consulente TAROZZI) attraverso il procedimento adottato dalla Giunta con le forme semplificate di cui agli artt. 1 e 1 bis della l.r. 36/87.

Infatti, come evidenziato nelle consulenze, per realizzare tali incrementi, si sarebbe dovuto seguire la procedura di variante al PRG di cui all'art. 4 della L.R. del 2.07.1987.

In tale senso anche: i pareri resi dalla Regione Lazio attestanti l'illegittimità della procedura seguita per approvazione PPE R/3 e Borgo Piave; la verifica di regolarità tecnica - atto del 18.01.2016 prot.n.6299 - effettuata sui PPE dal Dirigente del Servizio Urbanistica arch. Della Penna, succeduto al Monti, a cui seguivano le Deliberazioni Commissariali n.62/2016, 61/2016, 60/2016,59/2016,63/2016,58/2016 di sospensione dell'efficacia dei sei PPE in oggetto e le successive delibere di annullamento dei PPE).

Attraverso tale illegittimo procedimento si sono determinate delle varianti a macchia di leopardo del PRG senza procedere ad una valutazione "complessiva" dell'intero piano regolatore, procedura quest'ultima che avrebbe comportato la necessità di esaminare, nel loro insieme, non solo tutti i P.P.E. di Latina ma anche le restanti aree non ricomprese da PPE ma comunque edificate (zone agricole) considerando, altresì, tutti i volumi già edificati (sia quelli legittimi che quelli frutto di condoni, piano casa etc) con conseguente erosione delle volumetrie ancora disponibili in attuazione del piano regolatore generale del Comune di Latina.

Sulla base dei predetti atti illeciti MONTI Ventura e PAOLELLI Luigi, hanno rilasciato alla società RICCARDO MASSIMO nell'ambito del PPE R/3 ed a MALVASO Vincenzo, nell'ambito del PPE di Borgo Piave, due permessi di costruire (PdC n.31/Ep del 20.10.2014 alla soc. Riccardo Costruzioni e PdC n.41/EP del 27.08.2013 a Malvaso Vincenzo) con i quali si procedeva illegittimamente, ed in violazione delle previsioni del PRG e dei previgenti PPE, ad autorizzare quanto segue:

- con il Permesso di Costruire n.31/EP del 20.10.2014 la Costruzioni Generali srl del Riccardo Massimo, a realizzare all'interno del Comparto 6 del PPE R/3 una volumetria di mc 4059,69 laddove la massima volumetria realizzabile nel citato Comparto - prevista dalla seppur illegittima revisione di PPE R/3 - era di mc 3.250.

Ciò grazie all'illecito incremento (mc 809 circa) del 25% operato, con il PdC n.31/EP del 2014, dal MONTI Ventura (n.q. di firmatario e dirigente settore edilizia) e dal PAOLELLI Luigi (capo UOC), del volume (mc 3250) complessivamente previsto dal PPE R/3 nel Comparto 6 laddove la volumetria max di mc 3250 prevista per il comparto 6 in parola già era stata determinata dai progettisti del cennato PPE (sit Arch. Grassucci Raniero) incrementando del 25% il volume scaturente dall'applicazione dell'indice generalizzato di PPE pari a 1,2 mc/mq.

Risulta infatti che il volume di mc 3250 attribuito al Comparto 6 scaturisce dall'applicazione dell'indice generalizzato (1,2 mc/mq) incrementato del 25% a tutte le aree incluse nel Comparto 6.

Con ciò si è consentito inoltre, alla Società Costruzioni Generali srl, di beneficiare anche della quota di volumetria (mc 808,00 circa) di pertinenza ed afferente alla part.133 di proprietà del Comune di Latina sin dal 1980 (Decreto di Espropriazione n.884/80 del 30.05.1980, registrato a Latina in data 23.02.1981 al n.1291 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Latina in data 14.02.1981 al Registro particolare n.2275 ed al R.G. n.2728) grazie alla cessione operata con la convenzione del 18.09.2014

rep.n.81420 racc.n.30669 dalla Costruzioni Generali S.r.l. (au. Riccardo Massimo) al Comune di Latina (rappresentato nell'atto dall'Arch. Monti Ventura) della suddetta area (la part.133) che in realtà era già di proprietà del Comune di Latina, ottenendone così, illecitamente in cambio, la volumetria residenziale di pertinenza (mc 808,00 circa) che invece, al pari della part.133, doveva rimanere nella disponibilità della P.A.

-Con il Permesso di Costruire n.41/EP del 27.08.2013 si autorizzava il MALVASO Vincenzo a realizzare nell'area di mq. 3.715 (identificata catastalmente con la particella n°14 del foglio n°116) situata in comune di Latina - località "Borgo Piave", sulla scorta della illegittima variante al PPE, un imponente complesso edilizio di natura residenziale/commerciale costituito da ben 23 unità immobiliari + una (1) unità commerciale, articolate su quattro livelli + piano seminterrato, della volumetria complessiva pari a mc. 9.762 laddove, in base all'originario P.P.E. già in variante al PRG del 1972, potevano legittimamente essere realizzati interventi edilizi per complessivi mc 2.900.
L'immobile in oggetto è stato sequestrato con provvedimento di questo Giudice nell'ambito del proc. N. 3205/15 R.G.N.R. nel quale è emerso quanto segue:

- *Sul terreno insisteva un edificio avente destinazione commerciale della volumetria complessiva di mc. 963 (legittimato da concessione edilizia in sanatoria n. 598/c del 30.5.1995), possedeva le seguenti destinazioni urbanistiche (cfr. tav. 3 – zonizzazione – del P.P.E. di Borgo Piave): viabilità, attrezzature stradali di verde, verde pubblico attrezzato e, per una sola parte Edilizia Bassa Continua BC/2 (con una volumetria paria a mc 2.900);*
- Con le Deliberazioni della Giunta Comunale n.359/2012 del 12.07.2012 (ad oggetto: approvazione variante PPE Borgo Piave) e n.3/2013 del 08.01.2013 (ad oggetto: Piano di Borgo Piave – Controdeduzioni alle osservazioni -) la Giunta Comunale di Latina approvava una variante al Piano Particolareggiato (PPE) di B.go Piave dell'anno 1987, a seguito della quale il terreno in oggetto veniva ricompreso nel Comparto Unico e identificato nel lotto D a cui veniva assegnata una volumetria specifica di mc.8.800, e individuata la tipologia dell'edificio da realizzare nel predetto lotto con "Edilizia Alta Continua AC/3 (altezza max 13,75 – numeri piani 3+piano terra);
- Nelle citate deliberazioni si dava atto che la nuova "strumentazione urbanistica" approvata non comportava "variante" allo strumento urbanistico generale in quanto rispondente ai requisiti previsti dall'art.1 bis comma 2 della Legge Regionale 02.07.1987 n.36 e ss.mm. e ii, quindi la variante veniva approvata dalla Giunta Comunale;
- *in data 12.12.2012 MALVASO Vincenzo presentava presso il Comune di Latina richiesta di Permesso a Costruire per realizzare, all'interno del lotto identificato con la lettera D, un edificio residenziale/commerciale articolato su più livelli (n. 1 piano seminterrato + n. 4 piani fuori terra) della volumetria complessiva pari a mc. 9.762;*
- *in data 4.4.2013 MALVASO Vincenzo vendeva l'area di mq. 3689, oggetto della richiesta di permesso a costruire, alla società PIAVE Costruzioni " s.r.l., di cui il MALVASO è amministratore unico;*
- *in data 25.7.2013 veniva stipulato tra il Comune di Latina(rappresentato dall'Arch. MONTI VENTURA Rino) e la società "PIAVE COSTRUZIONI" s.r.l. (rappresentata da*

MALVASO Vincenzo n.q. di amministratore unico), la convenzione per la cessione gratuita delle aree afferenti in attuazione delle previsioni urbanistiche del PPE che prevedeva però che la società beneficiaria del permesso di costruire diventava titolare del diritto di superficie del sottosuolo di parte dell'area ceduta gratuitamente al Comune di Latina, con l'espresso diritto di costruire e mantenere per anni novanta parcheggi interrati di sua proprietà;

- *in data 27.8.2013 veniva rilasciato dal Dirigente del Settore Edilizia Privata (arch. MONTI VENTURA) del Comune di Latina il permesso a costruire n. 41EP alla società Piave Costruzioni s.r.l. per la realizzazione, nell'ambito del Comparto Unico – Lotto D- del PPE di Borgo Piave di un edificio a destinazione residenziale/commerciale costituito da un piano seminterrato destinato a depositi,spazio di manovra ed aree parcheggio + 4 piani fuori terra destinati a superficie residenziale (23 unità immobiliari) e commerciale (n. 1 negozio) per una volumetria complessiva di mc.9.762;*

Sull'area in oggetto il PRG di Latina non prevedeva alcuna potenzialità edificatoria, qualificandola come area sottoposta ad un vincolo generale di inedificabilità (c.d. area di rispetto) previsto dalla Tav.13 del PRG , normato dall'art.12 delle NTA del PRG che, nelle zone sottoposte a tali vincoli, vieta ogni costruzione anche a carattere provvisorio nonche' ogni accesso da abitazione e da strade secondarie, all'infuori di quelle indicate nel PRG e nei piani particolareggiati. Inoltre, nella stessa tavola 13 del PRG veniva individuata anche la zonizzazione urbanistica dell'area oggi di proprietà della soc. Piave Costruzioni (particella n.14 del foglio 116 di mq 3715) che risultava essere destinata a "Verde pubblico" (rif.to art.9 Norme Tecniche di Attuazione del PRG: questa sottozona è destinata alla creazione di parchi pubblici ed in sede di adozione dei piani particolareggiati di esecuzione potrà essere prevista in aree incluse nelle zone a parco pubblico e ritenute particolarmente idonee per le specifiche destinazioni di cui appresso, la creazione di impianti sportivi pubblici);
Anche il PPE di Borgo Piave, approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n.157 dell'anno 1987 in variante al PRG dell'anno 1987, ha mantenuto, nell'area in oggetto, il divieto di edificare edifici residenziali e/o commerciali e/o turistico ricettivi all'interno della "c.d. area di rispetto"" della via Piave, come quello in esame.
Come già detto la variante al PPE veniva approvata con Deliberazioni della Giunta Comunale n.359/2012 del 12.07.2012 e n.3/2013 del 08.01.2013, affermando che la nuova "strumentazione urbanistica" approvata non comportava "variante" allo strumento urbanistico generale in quanto rispondente ai requisiti previsti dall'art.1 bis comma 2 della Legge Regionale 02.07.1987 n.36 e ss.mm. e ii;
Sul punto va rilevato che la rituale procedura di approvazione delle varianti a piani attuativi già approvati (e ricadenti nelle fattispecie di cui al citato art.1 bis comma 2) è disciplinata dal comma 1 dell'art.1 bis della citata L.R.36/87 che prevede l'approvazione da parte della Giunta Comunale *previa adozione, pubblicazione e trasmissione alla Regione dello stesso piano attuativo*.
Ebbene nel caso in esame non solo non risulta che prima dell'approvazione da parte della Giunta Comunale di Latina la variante al PPE sia stata inviata alla Regione ma la deliberazione della citata variante era di competenza del Consiglio Comunale e non della Giunta.
Invero, con la variante del 2012 è stata operata una notevole riduzione degli "standards" relativi alle scuole dell'obbligo, servizi comuni, verde pubblico e parcheggi rispetto alle previsioni contenute nel PPE di B.go Piave approvato, in variante al PRG, nell'anno 1987

(che aveva previsto l'incremento oltre che degli insediamenti edilizi anche degli standards minimi originariamente previsti dal PRG).

Come puntualmente osservato dai consulenti, in primo luogo gli standards da considerare come base della nuova progettazione urbanistica del 2012 erano quelli del PPE del 1987 e non gli standards minimi previsti dal PRG che, come detto, erano stati ampiamente incrementati con l'approvazione del PPE di Borgo Piave dell'anno 1987 in variante al PRG.

Risulta invece, che gli "standards" adottati nella variante del 2012 non hanno fatto riferimento a quelli di cui al PPE del 1987 in variante al PRG ma sono stati calibrati sui "minimi" previsti dal PRG, operando così una notevole riduzione degli standars che ha permesso di insediare, con la citata variante, nuovi edifici ad uso esclusivamente residenziale e commerciale (negozi) in aree che il PPE del 1987 destinava, per converso, a "standards", ossia a servizi per l'istruzione, a verde e di interesse comune (cfr. pag. 43 e ss. della relazione dei consulenti del P.M.), operando così una destinazione delle aree ad un utilizzazione delle aree non più pubblica (come invece previsto dal PPE).

Da ciò consegue la non applicabilità nel caso in esame dell'art.1 bis della Legge Regionale n.36/1987 smi, richiamato nelle deliberazioni della Giunta n.359 del 12.07.2012 e n.3/2013, in quanto tale norma specifica chiaramente che non costituiscono varianti le modifiche ai piani attuativi gia' approvati quando pero' riguardano *una diversa utilizzazione, **sempre ai fini pubblici**, degli spazi destinati a verde e servizi.*

Sulla base di tali elementi, tenuto conto altresì che, trattandosi di una diversa scelta di governo del territorio operata nel 2012 rispetto al 1987 (con il PPE del 1987 detti servizi all'istruzione venivano dimensionati sulla scorta della scelta operata dall'amministrazione Comunale – Consiglio e non Giunta – di considerare anche la popolazione residente nelle case esterne al B.go mentre, con la variante del 2012, la Giunta Comunale modificando un preciso indirizzo fornito dal Consiglio del 1987 che optava per non includere detta "popolazione residente nelle case sparse" in quanto la stessa gia' utilizzava molti servizi scolastici posti nel centro di Latina), la competenza all'approvazione della variante del 2012 era del Consiglio Comunale.

Significativi i vantaggi che a seguito della variante del 2012 sono derivati al terreno in oggetto. In particolare, per il terreno di proprietà della soc. **Piave Costruzioni (particella n.14 del foglio 116 di mq 3715)** è stata prevista una volumetria specifica di mc.8.800, e individuata la tipologia dell'edificio da realizzare nel predetto lotto con "Edilizia Alta Continua AC/3 (altezza max 13,75 – numeri piani 3+piano terra,, mentre prima della variante del 2012 il PPE di Borgo Piave, nella versione approvata - in variante al PRG - dal Consiglio Comunale di Latina nel 1987, destinava le aree interessate dal Comparto Unico, ed in particolare il lotto D) a: viabilita', attrezzature stradali e verde, verde pubblico attrezzato e solo parte del lotto destinato ad Edilizia Bassa Continua (BC2: altezza max piani ml 10,50, numero max dei piani 2+piano terreno, piano interrato destinato a cantine, per mc 2900) da realizzare pero' al di fuori dell'area di rispetto dalla via Piave (vincolo generale di inedificabilita' imposto dal PRG e confermato dal PPE del 1987 quale zona di rispetto).

Ulteriore criticità della citata variante è rappresentata dal fatto che, al fine di calcolare il volume ancora da insediare nel Borgo Piave, nella variante del 2012, al volume max realizzabile nel comprensorio (mc 217.000) sono stati decurtati i volumi gia' edificati attraverso un calcolo di quest'ultimi volumi non conforme ai dati del PPE del 1987 in quanto:

- Nel PPE del 1987 i volumi preesistenti gia' edificati vengono considerati nella loro interezza ovvero mc 41.565;

- Nella variante del 2012 i volumi gia' edificati in attuazione del precedente PPE vengono quantificati in mc 67.495 ma ridotti a mc 57.370 a seguito della decurtazione (del 15% circa, secondo le indicazioni fornite dalla commissione urbanistica comunale di cui ai verbali 07.02.2012 e 05.03.2012, quest'ultima presieduta dal MALVASO), dei volumi corrispondenti a superfici non residenziali quali androni, corpi scala etc., decurtazione questa non prevista nel precedente PPE né nell'originario PRG di Latina e che, di fatto, permette la realizzazione e/o di non considerare rilevanti ai fini edificatori ben mc10.125.

A tale riguardo, come evidenziato dai consulenti, va sottolineato che le Norme Tecniche di Attuazione del PRG, art.2, statuiscono (sia in relazione all'indice di edificabilità fondiario - riferito al lotto edificabile con esclusione delle aree destinate ad uso pubblico - che all'indice di fabbricabilità comprensoriale - riferito all'intero comparto) che non viene computato, ai fini dell'applicazione dell'indice di fabbricabilità sia comprensoriale che fondiario il volume libero porticato al piano terra (qualora gli edifici siano realizzati su pilastri), il sottotetto (se non praticabile) ed il volume interrato se non utilizzato ad attivita' produttive e commerciali o ad abitazione.
Ne consegue che la riduzione operata nel calcolo dei volumi preesistenti dalla variante del 2012 nel calcolo dei volumi preesistenti costituisce ulteriore variante sia al PRG che al PPE di B.go Piave del 1987, in quanto detta decurtazione (non prevista nel precedente PPE né nell'originario PRG di Latina) ha permesso, di fatto, la realizzazione e/o di non considerare rilevanti ai fini edificatori ben mc 10.125 invece **preesistenti**.
Dagli esiti della dettagliata consulenza tecnica risulta poi che anche la previsione della variante del 2012 che assente un incremento volumetrico, per il solo piano terra, pari a quello delle preesistenti attività commerciali presenti in sito - legittime e/o legittimate o con istanza di condono da definire - costituisce un ulteriore incremento dei volumi insediabili nel comprensorio di Borgo Piave rispetto alle previsioni del PPE del 1987.
Tutto quanto sin qui esposto conferma ulteriormente che la variante del 2012 era di competenza del Consiglio Comunale e non della Giunta, in quanto non risulta conforme al PPE del 1987 ed al PRG - di cui il PPE del 1987 costituiva variante - presupposto indefettibile per l'applicazione dell'art. 1 bis comma 2 della L.R. 36/1987, conseguentemente la Variante del 2012, approvata con le Deliberazioni della Giunta Municipale n.359/2012 e n.3/2013, doveva essere sottoposta all'approvazione Regionale - secondo quanto previsto dalla L. 1150 del 1942 e delle LL.RR. del Lazio n.8 del 05/09/1972, art.6, e n.74 del 18/06/1975- e la deliberazione comunale di adozione, controdeduzione alle osservazioni ed approvazione definitiva della variante al PPE di B.go Piave,
Circa l'illegittimità dei titoli rilasciati va poi evidenziato che il fabbricato a forma di "elle" previsto nel lotto "D" -della Piave Costruzioni- ricadente nel Comparto Unico di B.go Piave si sarebbe dovuto posizionare all'interno del lotto rispettivamente a ml 35 dall'asse della via Piave (il lato lungo della elle posto parallelamente alla viabilita') ed a ml 24,00 (il lato piu' corto della elle posto perpendicolarmente alla suddetta viabilita').
Risulta invece dal progetto allegato al permesso di costruire n.41/EP del 27.08.2013 che la distanza dall'asse della via Piave del lato piu' corto della elle del fabbricato da realizzare (porzione di fabbricato posta perpendicolarmente alla suddetta viabilita') risulti di ml 18,24 quindi inferiore ai ml 24,00 previsti dalla Variante al PPE. Con la conseguenza che il fabbricato risulta assentito in violazione anche delle Norme della citata variante avvicinandosi alla via Piave di ben 5,76 ml in piu' rispetto a quanto disposto dal PPE.

L'avvicinamento alla via Piave della porzione del fabbricato in costruzione perpendicolare alla succitata viabilita' ha riguardato non solo il piano terra a destinazione commerciale (deroga prevista dalle NTA della variante in esame) ma anche i sovrastanti n.3 piani a destinazione residenziale con conseguente maggiore superficie coperta pari a circa mq 68,00 a piano (totali mq 270,00).

Alle macroscopiche violazioni della normativa urbanistica sopra evidenziate, che hanno caratterizzato l'iter amministrativo che ha portato all'approvazione della variante del 2012 ed al rilascio del permesso di costruire alla Piave Costruzione s.r.l., consentendogli di realizzare oltre il triplo della volumetria originariamente prevista dal PPE, si aggiunge poi che MALVASO Vincenzo non solo, durante il periodo in oggetto, era consigliere comunale e membro della Commissione Urbanistica, ma in data 5.3.2009 aveva presieduto la citata commissione nel corso della quale, intervenendo nel procedimento relativo alla revisione dei piani, erano state indicate le linee guida da seguire per il calcolo della volumetria. Altamente sospetta di rapporti di corruttela è poi la circostanza che in data 27.10.2012, ossia a cavallo tra la prima delibera della Giunta n. 359/12 del 12.7.2012 (approvazione variante PPE di Borgo Piave) e la seconda delibera n. 3/2013 dell'8.1.2013 (approvazione definitiva, la società AGYRON Immobiliare s.r.l., riconducibile al MALVASO (titolare del 50% delle quote sociali), ha venduto un attico residenziale sito in Latina , piazzale Carturan n. 22 al Sindaco del Comune di Latina, Giovanni DI GIORGI (presente nella Giunta dell'8.1.2013 in cui è stata decisa l'approvazione definitiva della variante), a rogito notaio Giuseppe CELESTE di Latina, con modalità palesemente anomale.
Infatti, nell'atto di compravendita risulta solo una promessa di pagamento del prezzo a mezzo bonifico bancario che doveva avvenire entro il 30.11.2012.
Dagli accertamenti eseguiti dalla Guardia di Finanza (cfr. fascicolo n. 3205/15 R.G.N.R. riunito al presente), risulta che il DI GIORGI ha effettuato invece oltre la predetta data tre bonifici (rispettivamente in data 24.12.2012, 3.4.2013 e 8.4.2013) e, solo in data 4.2.2015, ossia dopo il sequestro del cantiere del MALVASO, uscita la notizia dell'appartamento, ha provveduto a versare a saldo la somma di € 30.000,00.
Complessivamente quindi sono stati versati euro 335.000,00, valore corrispondente ad una seconda perizia sull'immobile fatta dalla CDRIF Service Sp.a., contrariamente al valore di mercato dell'immobile stimato invece dalla Bianchi & Associati in complessivi € 420.000,00

Esiti intercettazioni ed elementi di riscontro sull' illegittimità dei PPE e sui ruoli rivestiti dagli indagati.

Per meglio comprendere la complessiva vicenda e le conversazioni che si riportano che – a parere di questo Giudice – unitamente agli atti acquisiti, delineano un sistema ben articolato seguito nel corso degli anni, occorre fare una premessa sulla evoluzione dei fatti, evidenziando anche le manovre avvenute all'interno del comparto amministrativo man mano che le indagini avanzavano e venivano disposti sequestri in procedimenti collegati in quanto altamente significative anche delle finalità perseguite e dei ruoli rivestiti dagli indagati.
Pubblici amministratori, politici ed imprenditori, preoccupati delle indagini in corso inerenti il settore urbanistico, anche per i quotidiani accessi della p.g. presso il Comune per acquisire documentazione, si attivano freneticamente per prepararsi a "smontare" le contestazioni che gli verranno mosse sulle anomalie che riguardano le varianti ai PPE, in

quanto riguardanti zone che interessano imprenditori particolarmente vicini al comparto dirigenziale (RICCARDO, BIANCONI, PIATTELLA) e gli stessi pubblici amministratori con interessi nel settore urbanistico (MALVASO, NASSO, DI RUBBO), palesando nelle conversazioni non solo la consapevolezza circa le irregolarità compiute nelle pratiche oggetto di controllo da parte della p.g., ma attivandosi alacremente per evitare che possano essere scoperte ulteriori e innumerevoli illegittimità che hanno favorito i soliti imprenditori.
Gli indagati concordano strategie per evitare l'annullamento dei PPE e poter proseguire nel perseguimento dei loro interessi illeciti portando a termine altre pratiche amministrative illegittime che altrimenti verrebbero bloccate.
In tale contesto, il sindaco DI GIORGI, solo per salvare le apparenze, temendo le indagini in corso, in data 24.10.2014 presenta le sue dimissioni, concordando altresì una strategia con il Capo di Gabinetto MELARAGNI per acquisire più potere, tanto che le dimissioni vengono ritirate il 13.11.2014.
In data 23.1.2015, nell'ambito del proc. N. 4800/14 viene eseguito il sequestro del cantiere del Consigliere MALVASO Vincenzo per l'illeggittimità della variante al PPE di Borgo Piave.
DI GIORGI, per dare quindi una parvenza di legalità, procede ad un rimpasto nominando Assessore all'Urbanistica, al posto di DI RUBBO (indagato con MALVASO e MONTI per la vicenda di Borgo Piave) l'ex Prefetto La ROSA Salvatore e sostituendo il MONTI con DELLA PENNA Giovanni.
In realtà le indagini mostrano chiaramente come, ciononostante, sia il DI RUBBO che il MONTI continuino a gestire il settore urbanistico per poter proseguire ad ottenere vantaggi illeciti per gli imprenditori ed i politici di riferimento, insieme agli stessi soggetti fino ad allora coinvolti, tra cui lo stesso DI GIORGI .
Il LA ROSA, infatti si presenta subito come un ostacolo per la giunta DI GIORGI, perché vuole vederci chiaro sulla questione dei PPE e, non solo sollecita invano al DI GIORGI la nomina di una commissione interna ma, dopo il parere della Regione LAZIO sulla illegittimità dei PPE, appare fermamente intenzionato a sospendere i PPE.
Proprio per questo il LA ROSA verrà fortemente osteggiato dalla maggioranza e costretto a dimettersi.
L'Assessorato viene coperto dallo stesso DI GIORGI che, si guarda bene dal sospendere i PPE, anzi continuerà a rilasciare permessi a costruire, e solo per l'ulteriore incalzare delle indagini, per evitare di essere coinvolto nel sistema fino ad allora seguito, invia alla Regione Lazio una lettera con richiesta di bloccare i PPE, strumentalizzando la vicenda dell'urbanistica anche per giochi di potere.

Si riportano di seguito le conversazioni intercettate, evidenziando che le stesse appaiono eloquenti non solo in ordine alla consapevolezza degli indagati circa l'illegittimità delle procedure seguite ma anche dei rapporti tra gli indagati e degli accordi tra questi esistenti per garantire vantaggi agli imprenditori che, di fatto, grazie agli stretti legami con i pubblici amministratori, attraverso professionisti, decidono il destino urbanistico della città a loro vantaggio.

Le indagini in corso ed i sequestri operati, soprattutto all'indomani del sequestro del cantiere del Consigliere Malvaso generano forti tensioni e le conversazioni registrate evidenziano palesemente la volontà politica di evitare a tutti i costi di rifare una variante "complessiva" al piano regolatore, in quanto ciò comporterebbe la necessità di esaminare

nel loro insieme tutti i P.P.E. e anche le restanti aree comunali (agricole etc) tenendo in considerazione tutti i volumi realizzati nel Comune (sia quelli legittimi che quelli frutto di condoni, piano casa etc) a svantaggio degli imprenditori "amici" in quanto ciò comporterebbe una rivisitazione delle concessioni edilizie ed in generale di tutti i volumi già realizzati e/o da realizzare sulla scorta dei PPE in variante approvati con delibere di Giunta, pregiudicando altresì la spartizione dei comparti edificatori già pianificati dalla maggioranza e dall'opposizione.
In particolare emerge come l'imprenditoria, operi ed indirizzi le decisioni della pubblica amministrazione, attraverso i suoi politici di riferimento quale il consigliere del PD **MANSUTTI Maurizio** per l'imprenditore Bianconi - Piattella, il consigliere **MALVASO Vincenzo** per Borgo Piave, con il fondamentale apporto di BALDINI Luca, che opera come anellodi collegamento dei rapporti tra gli imprenditori locali (in particolare RICCARDO Massimo) con i dirigenti ed i politici collusi.

BALDINI Luca chiede al consigliere MANSUTTI Maurizio di intervenire in consiglio con la maggioranza per estromettere dal Comune il neo assessore **LA ROSA** Salvatore (***"quest'assessore c'ha rotto il cazzo"***), evidenziando che l'idea di allontanare l'Assessore LA ROSA è stata suggerita da una terza persona per conto della quale gli porta *"N'imbasciata"*, soggetto quest'ultimo da individuarsi verosimilmente in MONTI Ventura con il quale il BALDINI si era incontrato poco prima [Prog. 1025 - RIT 62/15].
Alle ore 11.59 del 19.02.2015 [Prog. 1029 - RIT 62/15] BALDINI Luca telefona a MANSUTTI Maurizio.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

MANSUTTI Maurizio = aoh
Luca BALDINI = pronto?
MANSUTTI Maurizio = ma chi era quello che ti è venuto a cerca'?
Luca BALDINI = (sorride)....senti...
MANSUTTI Maurizio = um...
Luca BALDINI = ...ma stai a studio? ***te devo fa' 'n'imbasciata***
MANSUTTI Maurizio = no! sto alla stazione ..debbo anda' a Roma
Luca BALDINI = porca puttana...!
MANSUTTI Maurizio = perché?
Luca BALDINI = e ***perché è una cosa ...un po'...,che mi...mi..., te devo di' ... te devo portare una richiesta capito?...va beh...te lo posso di' pe' telefono...che te devo di'?***
MANSUTTI Maurizio = dimme..dimme..., si
Luca BALDINI = um...; allora...ti ***volevo raccontare un po' gli esiti di questa riunione, no?***
MANSUTTI Maurizio = si...
Luca BALDINI = ...e ieri ***c'è andato anche l'Assessore*** *...*
MANSUTTI Maurizio = um...um...
*Luca BALDINI = ...****gli esiti sono stati ..., potevano essere positivi e conclusi se l'Assessore non se fosse messo de mezzo!***
MANSUTTI Maurizio = um...
Luca BALDINI = ..no?...
MANSUTTI Maurizio = ma a Roma?
Luca BALDINI = si!
MANSUTTI Maurizio = um...
*Luca BALDINI = ...****allora diciamo domani c'è il Consiglio Comunale...***
MANSUTTI Maurizio = ..si...

*Luca BALDINI = ...**diciamo che se .. dove parte de..de la maggioranza dirà :""ma a noi 'st'Assessore c'ha rotto il cazzo!""..., no?***
MANSUTTI Maurizio = è.., si ...
Luca BALDINI = ...perché non...non è leale rispetto al ru...al ruolo che gli è stato assegnato...
MANSUTTI Maurizio = si ...
Luca BALDINI = ...gioca co' l'altri.., no?
MANSUTTI Maurizio = si!
Luca BALDINI = ...però c'hanno bisogno di una sponda.., no?
MANSUTTI Maurizio = um...
*Luca BALDINI = ...e la **sponda potrebbe essere.., ma.... "fate un tavolo tecnico..." .., ma se è "tecnico" l'Assessore che cazzo ce va a fa'?! no?***
MANSUTTI Maurizio = è..si..
*Luca BALDINI = ...**quindi fate un "tavolo tecnico" camuffato?..no**? .. capito?*
MANSUTTI Maurizio = si si ...
Luca BALDINI = ...ee...se è tecnico c'annassero i tecnici! l'Assessore che è tecnico? è pure...non...non .., diciamo, non ce capisce manco niente come professione .., quindi,...
MANSUTTI Maurizio = um..um...
Luca BALDINI = ...l'Assessore è un politico, quindi in un "tavolo tecnico" perché ce deve sta' la presenza di un politico?!
MANSUTTI Maurizio = ma io mi chiedo:"perché il tavolo tecnico"?..mi chiedo...
Luca BALDINI = ..va beh .., però..., a parte che me chiedo "perché il tavolo tecnico"? ..ma poi ar tavolo tecnico che c'è un politico!? allora è un tavolo tecnico drogato? questo? no?
MANSUTTI Maurizio = certo! certo...
Luca BALDINI = ..insomma, un po' questa sarebbe la situazione....
MANSUTTI Maurizio = ho capito...um..um...
*Luca BALDINI = ..e **questo... gli date manforte agli altri pe' sciacquasselo dalle palle!** insomma!...ecco (sorride) una cosa de 'sto genere....*
*MANSUTTI Maurizio = **chi è il latore dell'ambasceria?***
*Luca BALDINI = ee..**chi poteva essere?***
MANSUTTI Maurizio = ah.., ho capito!
Luca BALDINI = va bene?
*MANSUTTI Maurizio = va bene, **ho capito bene; ma io infatti domani m'ero già ripromesso di andare in Consiglio e intervenire***
Luca BALDINI = è! e quindi se poi 'sta sera torni te vengo...(incompr.).. meglio
MANSUTTI Maurizio = si! ma come no! ..io c'ho un'udienza alle tre e mezza e poi ...rientrerò, penso, per le sei (6)..., te cerco, quando so' rientrato
Luca BALDINI = è! va beh, allora niente: ... è una cosa che loro c'hanno tenu...proprio ...me c'ha proprio chiamato!
*MANSUTTI Maurizio = **so' venuti da te a dirte:""parla co' quello""?***
Luca BALDINI = si si...
MANSUTTI Maurizio = è! va beh..ho capito bene
*Luca BALDINI = ..**de fa' 'st'ambasciata a te..., a voi anzi**!..no a te...*
MANSUTTI Maurizio = (sorride)...si! senti, un'altra cosa ..., va beh... poi ci..parliamo meglio 'sta sera
Luca BALDINI = si! l'ho vista quella roba là
*MANSUTTI Maurizio = **ma guarda..io l'ho fatto soltanto per te ..questi**...eemmm...*

Luca BALDINI = ma che cazzo! ""cinquecentocinquanta (550,00) euro""..., ma oh,..la madonna santa!

MANSUTTI Maurizio = va a capillo...

Luca BALDINI = servono una causa che te ne dovranno da' mille (1.000), per non paga' cinquecento (500)..! so' coglioni è!

MANSUTTI Maurizio = no, però il problema che io ho sollevato..., che 'sta mattina poi m'ha chiamato Giulio ... dice: ""allora poi ho letto si da ..ave'.., però io c'ho qui davanti le convenzioni bim,bum,bam""; .. perché io che cosa ho detto lì? questa cosa, al limite, la vede Luca che me pare, in materia di Convenzioni ce capisce de più! .. invece no! hanno voluto parlare loro..e quindi domani mattina devo anda' là...; ma il problema, secondo me, dove sta? qua?

Luca BALDINI = è...

MANSUTTI Maurizio = ...èèèè....lì alla ..., quando arrivano 'ste cose ..., veramente subito il PIATTELLA manda Davide...""fai le foto""., chissà dove cazzo è andato Davide...! perché, in effetti, su questo lotto se vede che è libero..., ce stanno due tre ponteggio buttati là...

Luca BALDINI = è...

MANSUTTI Maurizio = ... e in fondo si vedono degli alberi...; ma come se fa mo' a stabili' che quelle delle foto so' le particelle nostre e invece quelle altre là?...perché lo dice PIATTELLA! quindi siamo....

Luca BALDINI = (si accavalla) e no! no..scusa è! "lo dice PIATTELLA" e va beh

MANSUTTI Maurizio = PIATTELLA non è uno scemo! attenzione!..poi, infatti, Mario GATTI quando m'ha detto ..ha firmato lui la delega..ha detto:""ma chi ti ha detto 'sta cosa?""... ""Giancarlo""...., ""ah, va bene..va bene""...., e quindi ha firmato;.. perché si fidano tra loro due, no?

Luca BALDINI = si, però diciamo..., le particelle comunque..cioè.., mentre loro giobbano su do' cazzo so' 'ste particelle pe' fa' la casa..., ma le particelle se sa dove stanno! è!

MANSUTTI Maurizio = certo.., si, no no...questo ...questo..come no! come no!

Luca BALDINI = stanno tutte da un lato; ma io non capisco per quale motivo non le recintano...a 'sto punto!? capito?

MANSUTTI Maurizio = è! hanno recintato ..'sto fatto e quindi questo m'ha lasciato perplesso anche a me!..però, evidentemente, ce stava una ragione, perché purtroppo ce sta il Regolamento nostro che dice :""che se tu non fai manutenzione ..d'estate soprattutto, ci potrebbe essere un incendio.., la gente butta rifiuti dentro,....""..no?

Luca BALDINI = certo..certo

MANSUTTI Maurizio = ...e quindi tutto il ..la questione sta qua; il principio, loro, non lo vogliono far passare .... e hanno anche ragione, ..però bisogna dimostrare che 'sti alberi stanno sulla proprietà del Comune, quella che abbiamo ceduto al Comune...; è vero che il Comune (incompr.)..ma non trascrive....

Luca BALDINI = però è un errore non recintarlo..

MANSUTTI Maurizio = "è un errore"?

Luca BALDINI = no, no.., ma l'avemo trascritto noi aoh! che stai a scherza'?

MANSUTTI Maurizio = ah! si? "trascritto noi"?

Luca BALDINI = si si! quello risulta proprio qual è quella del Comune e quella nostra ...

MANSUTTI Maurizio = ah..ah.., ho capito

Luca BALDINI = purtroppo risulta...perché (sorride)

MANSUTTI Maurizio = (ride)

Luca BALDINI = (incompr.).. fosse il problema di (ZANETTI) .. capito?

MANSUTTI Maurizio = èè..., ahhhh.. ho capito.. ho capito...ho capito
Luca BALDINI = capito?...del lotto spostato
MANSUTTI Maurizio = si..è..annamo bene! (sorride)
Luca BALDINI = è! capito? adesso io lo cerco e te lo do; però, diciamo, secondo me è un errore non ...non recintare.., perché...atteso che la roba te ce la possono butta' uguale...
MANSUTTI Maurizio = ahh...si si certo, certo...
Luca BALDINI = ...però, se te buttano ..mezzo chilo de amianto ...
MANSUTTI Maurizio = è! si...
Luca BALDINI = e quelli dicono che è il tuo.., dopo vaije a di' invece che er tuo è un altro pezzo!
MANSUTTI Maurizio = appunto...appunto...
Luca BALDINI = ...invece.. tu dici:"no! quello recintato è il mio".. e quindi te lo devono proprio butta' dentro poi, capito?
MANSUTTI Maurizio = certo certo... certo
Luca BALDINI = ...e in quel caso tu puoi dire....; secondo me è un errore..re.., tanto che ije costa 'na recinzione?
MANSUTTI Maurizio = ah se...cheee...? niente!..un po'...un po' di passoni
Luca BALDINI = è..èè..., io la vedo così
MANSUTTI Maurizio = e va beh poi me parliamo 'sta sera
*Luca BALDINI = **senti allora lo...lo coso a questo? lo quasi....ije dico:"tranquillo poi 'sta sera se ne po' riparla'"....poi, magari non so ...***
MANSUTTI Maurizio = si! si si
*Luca BALDINI = **ce se incontra pure..magari, no?***
MANSUTTI Maurizio = certo..certo...certo
Luca BALDINI = va bene
*MANSUTTI Maurizio = ..**va bene, saluta l'amico....***
Luca BALDINI = ciao ciao
MANSUTTI Maurizio = ciao, ciao, ciao

Come già anticipato, molteplici sono le conversazioni nelle quali si attesta l'interesse del Consigliere MANSUTTI in condivisione con il BALDINI Luca ed il MONTI Ventura.
In particolare, emerge che il MANSUTTI opera nel consiglio comunale per favorire gli interessi imprenditoriali dei costruttori **RICCARDO Massimo** (via Quarto), **BIANCONI Roberto** (zona Panorama) e **DI TOMMASO Luigi** (Centro Commerciale via Monti Lepini), collegati ai P.P.E.
Si riportano le conversazioni più significative:

- MANSUTTI riferisce al BALDINI di rassicurare Luigi (imprenditore DI TOMMASO Luigi interessato nella realizzazione di un centro commerciale sulla strada Monte Lepini) del parere favorevole di tale AIELLO *(potrebbe identificarsi in **AIELLO** Marina della Regione Lazio, vigilanza Urbanistica-Edilizia e Contrasto all'abusivismo)* e della necessità di un incontro riservato con il MONTI Rino [Prog. 1654 - RIT 62/15] ***"e@0h, @Cela con Enrico: Luigi può stare tranquillo, la Aiello sta - dice - facendo il parere fav; Che altro si può fare su Latina? Dispon incontro riserv con"*** [Prog. 1655 - RIT 62/15] ***"e@0h,*_@Rino, DI GIORGI dice code incoerenti, domani a monitor con DI RUBBO"***.

- Alle ore 09.24 del 18.03.2015 [Prog. 2231 - RIT 62/15] BALDINI Luca riferisce la notizia giornalistica al MANSUTTI Maurizio della sospensione del P.P.E. e chiede di farsi confermare l'informazione da tale Aiello (potrebbe identificarsi in **AIELLO** Marina della Regione Lazio, vigilanza Urbanistica-Edilizia e Contrasto all'abusivismo). I due interlocutori disquisiscono sulle correzioni che verranno apposte sui piani e concordano

di rassicurare l'imprenditoria di riferimento nello specifico DI TOMMASO Luigi.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

MANSUTTI Maurizio = pronto?
Luca BALDINI = buongiorno
MANSUTTI Maurizio = buongiorno è!
Luca BALDINI = buongiorno; senti Mauri'...
MANSUTTI Maurizio = ...hai letto?
Luca BALDINI = no! che cosa?
MANSUTTI Maurizio = allora...., intanto il ***...., l'R3 si annuncia negativo***
Luca BALDINI = ah...
MANSUTTI Maurizio = ...nel senso quindi ...; ieri sera m'ha chiamato Enrico FORTE...
Luca BALDINI = è...
MANSUTTI Maurizio = ...per altre cose..., m'ha detto:""***allora guarda Mauri' per quanto riguarda la questione Urbanistica...CIVITA non verrà in ..in Consiglio Comunale dove aveva chiesto che doveva venire il Sindaco*** *lì...a riferire ..,* ***perché..che cazzo ije frega , poi questi cercano de fa' 'no scambio Urbanistica co' Rifiuti, no?***
Luca BALDINI = è...
MANSUTTI Maurizio = quindi non ha nessuna intenzione di venire; la seconda questione eee..., loro, ***ritengono che i Piani siano in Variante e andavano approvati con l'articolo quattro (4) della Legge e non con l'uno bis (1bis)! questo è!***
Luca BALDINI = perché so' in Variante?
MANSUTTI Maurizio = e che ne so io?
Luca BALDINI = ah...
MANSUTTI Maurizio = ...sul ...sull'R3 oggi dicono.., ***mi pare che so' stati variati i..i parametri e quindi la variazione dei parametri, siccome è norma in NTA*** *..ee...,*
Luca BALDINI = si
MANSUTTI Maurizio = ***....ovviamente quella dev'essere approvata con Consiglio***
Luca BALDINI = um! e poi?
MANSUTTI Maurizio = "e poi" quindi che ***..., la conclusione che fanno dalla regione, sarebbe di dire :""a questo punto sospendete i Piani"";*** *cioè quello che chiede...che voleva sapere DI GIORGI glielo dicono* ***:""i Piani vanno sospesi"";*** *però, a questo punto, la sospensione significa che devono fare delle correzioni ,..* ***che vuol dire? bisogna che questi Piani corretti tornino in consiglio..., perché se no non c'è alternativa*** *..., vanno revocati, no?*
Luca BALDINI = e..è ***meglio revocalli e riportarli in Consiglio***
MANSUTTI Maurizio = appunto! appunto...
Luca BALDINI = è..; boh? a me .. io non ce credo però ...; che questa è una cosa ...una cosa vera, è!
MANSUTTI Maurizio = comunque mo' questo m'ha detto così, è chiaro che adesso bisogna vedere se è fondato o meno
Luca BALDINI = va beh..; senti ma invece io volevo sapere....: ***te poi informa' invece 'sta..., quella de Roma là..., come se chiama? AIELLO....***
MANSUTTI Maurizio = oh questa cosa qui anche
Luca BALDINI = ..se c'ha pensato? se c'ha ripensato?
MANSUTTI Maurizio = ...allora, lui ha detto che oggi chiamava l'amico nostro ....
Luca BALDINI = è...

MANSUTTI Maurizio = ...rassicurandolo; credo che ***ancora non avrebbe cominciato a scrivere, però dice che quello gli avrebbe forse cercato ... agitato..., lo chiamava lui per dirgli che ...stesse tranquillo***
Luca BALDINI = a lui ***gli hanno detto che lei non lo vuole fare!***
MANSUTTI Maurizio = ee...immagino! e quindi evidentemente quello... già lo sa Enrico e quindi stanno pensando all'alternativa
Luca BALDINI = um.., va beh
MANSUTTI Maurizio = capito?
Luca BALDINI = vede' un po' veramente come deve andare a finire questa storia che.....
MANSUTTI Maurizio = è..., certo
Luca BALDINI = va beh; (incompr.)
MANSUTTI Maurizio = senti io sto anda' in Tribunale a fa' un'udienza, dovrei finire presto, poi, casomai ti richiamo..volevo andare da Roberto ad affrontare i nodi di ieri eee....quello di domani
Luca BALDINI = beh..glielo dico allora?
MANSUTTI Maurizio = si ma lui già lo sa..ee..già gliel'avevo detto
Luca BALDINI = ah! che venivi 'sta mattina?
MANSUTTI Maurizio = si si
Luca BALDINI = va beh...a me chiami ... sto in giro
MANSUTTI Maurizio = va bene, ok!
Luca BALDINI = ciao
MANSUTTI Maurizio = ciao ciao

- Alle ore 09.53 del 18.03.2015 [Prog. 2237 - RIT 62/15] BALDINI Luca chiede conferma della sospensione dei piani anche al MONTI che smentisce la notizia ritenuta fonte di una strumentalizzazione giornalistica:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Luca BALDINI = pronto?
MONTI Rino = è, Luca...?
Luca BALDINI = oh! buongiorno...., ho letto il giornale, ma è vero?
MONTI Rino = ma de che?...non l'ho letto io ...
Luca BALDINI = ***c'è un articolo sul giornale dove dice che, praticamente, l'R3..la Regione avrebbe detto che l'R3 è sbagliato!***
MONTI Rino = ma quale giornale dici?
Luca BALDINI = ***toccava fallo con l'articolo quattro (4) ..; .. su LATINA OGGI,*** *no quello di PANIGUTTI, quell'altro!*
MONTI Rino = ah ..il giornale?
Luca BALDINI = è! si
MONTI Rino = ma veramente non è andata così la cosa, c'è stato un tavolo ieri dove dice che avrebbero rilevato..., così mi hanno detto..., ***rilevato l'opportunità...l'opportunità di farlo con l'articolo quattro (4), ma dicendo un sacco di cazzate*** *e quindi non è ancora chiusa ....il discorso*
Luca BALDINI = ah
MONTI Rino = ..ma "l'opportunità" non significa un cazzo! perché...; ***è andato pure il Segretario Generale ieri...che ha detto:""ma quale opportunità!?...****ma qua noi avemo fatto uno bis (1bis) e l'avemo fatto,* ***secondo noi giustamente..l'uno bis (1bis)""****..., capito?*
Luca BALDINI = ok..; perché dice ...., poi dopo ...m'ha..., a me me l'ha detto Maurizio MANSUTTI ...

MONTI Rino = um..um...
Luca BALDINI = ...che l'avevo chiamato per un'altra cosa.., dice:""hai letto?""., dico :"no! de che?"....; e poi dice ***che c'è FORTE che ha propalato diciamo, informato...:""e lì il Piano è sbagliato...""., un casino..;*** *cioè praticamente la.... la notizia la riporta addirittura più pesante, quindi ...che ne so?*
MONTI Rino = va beh...
Luca BALDINI = ...ma quello è un difetto di comunicazione loro, probabilmente, è! però...
MONTI Rino = ma io non so chi cazzo gli dice le cose!? ..non le sapemo manco noi dell'Ufficio quello che è successo ieri..., loro già sanno!? evidentemente c'hanno ...c'hanno..boh? non lo so!
Luca BALDINI = e si! qualcuno glielo dice ...glielo inzufola proprio
MONTI Rino = una cosa è ...una cosa è certa, che è una cosa strumentalizzata ...me pare talmente evidente mo' a 'sto punto! che non ....
Luca BALDINI = e si!
MONTI Rino = è chiaro no?
Luca BALDINI = um...
MONTI Rino = va beh
Luca BALDINI = quindi, diciamo: non è vero!? diciamo....ok! beh insomma...
MONTI Rino = no! ***non è vero che hanno chiuso il discorso! anzi! è completamente aperto!*** *...cioè, da quello che m'hanno detto sembrerebbe che hanno detto:""****ma secondo noi....secondo noi, il calcolo degli abitanti potrebbe essere sbagliato""..., ma che cazzo significa?...."secondo noi" perché?, come? in che modo?***
Luca BALDINI = um
MONTI Rino = ...'do' cazzo sta l'errore? cioè, voglio dire ..., insomma non ...., capito?
Luca BALDINI = si
MONTI Rino = stamo ancora....
Luca BALDINI = ...non è definito...cioè... è un'opinione!
MONTI Rino = si è..si!
Luca BALDINI = va beh, ciao ciao ....
MONTI Rino = ciao Lu'
Luca BALDINI = grazie, scusa è!
MONTI Rino = ciao

In tale contesto MALVASO cerca in tutti i modi di di boicottare il tavolo tecnico Regionale che potrebbe illegittimare i piani PPE , invalidando anche il suo progetto di via Piave e si cerca di accentrare la gestione della vicenda in ambito Comunale, ove in assoluta autonomia conformare il parere alla volontà politica ed agli interessi imprenditoriali., affiancato in tale volontà dal Capo di Gabinetto MELARAGNI (denominato ex poliziotto).
Infatti, la dirigente del settore urbanistico **PACIFICO Alessandra**, delegata dal Comune per valutare con la Regione i presupposti di una sospensiva del P.P.E., si lamenta con il MONTI per avere ricevuto indicazioni dal Consigliere **MALVASO** e dal Capo di Gabinetto **MELARAGNI** di rinunciare al parere Regionale ed escludere dal tavolo tecnico la partecipazione del Segretario Comunale, ***" tu devi andare.. quindi martedì Alessandra e devi chiudere questo tavolo! e dire che non se ne fa più niente!...ti devi alzare e devi dire che noi non lo vogliamo più 'sto parere!""....",***

Ore 15.15 del 12.03.2015 [Prog. 18646 - RIT 510/14]

- ***TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE***

MONTI Rino = ...Ale'....
Alessandra PACIFICO = oh! te sei andato?
MONTI Rino = no, guarda, so' ...devo anda' un attimo da una parte che devo fa' mette'..., insomma c'ho da fa' un attimo; do' stai tu?
Alessandra PACIFICO = no, stavo in ufficio
MONTI Rino = ah...
Alessandra PACIFICO = ho visto che poi non eri più sceso per mangiare il panino .. e allora...
MONTI Rino = è..., no, so' andato in banca... so' dovuto andare in banca a prendere il libretto che dovevo anda' a paga' 'na cosa
Alessandra PACIFICO = ho capito;
MONTI Rino = senti, ma...
Alessandra PACIFICO = (si accavalla)...niente, volevo sape' se poi 'sta mattina che avete fatto col (BIOGAS) ..se era stato, praticamente, toccato anche la parte quella della Sentenza...dell'Ordinanza
MONTI Rino = ma guarda..abbiamo toccato quella e, praticamente, sempre a voce, è! sempre a voce.....
Alessandra PACIFICO = si....
MONTI Rino = ...io ho detto..., ho detto questo...ho detto a Francesco :"quando t'abbiamo...abbiamo insistito nel chiedere se era valida o non era valida 'sta cazzo de delibera centosessantanove (169)...
Alessandra PACIFICO = um..um...
MONTI Rino = ..era perché c'era..., ***dico oggi....adesso è una competenza della... dell'avvocato PACIFICO..no? dell'Urbanistica****..., però comunque rimane il fatto ...., mo', a meno che...., rimane il fatto che se uno deve anda' (incompr.)....* ***atto del Comitato Tecnico Regionale.., deve sape' se 'sta delibera è buona o no!***
Alessandra PACIFICO = ..qualche dubbio comunque se lo fa veni'!
MONTI Rino = è! e quindi era...
Alessandra PACIFICO = e lui?
MONTI Rino = ..era questo; ***l'Assessore stava là, va beh, ma tanto io e l'Assessore...io non lo guardo, lui manco me guarda...quindi è come se non ci fossimo.., e...e credo che forse un po' avrà capito! che cazzo*** *ne so?! boh?....e lui ha detto che secondo lui...., lui anzi..., CAVALCANTI non ha detto un cazzo!...*
Alessandra PACIFICO = si...
MONTI Rino = ...eee...Cesare MARCHESI ha detto:""ma no, ma ritengo sia relativa solo al fatto de ...de quell'aspetto dell'energetico""....
Alessandra PACIFICO = (si accavalla) si limitava soltanto all'impianto quello energetico
MONTI Rino = si.., diciamo; ripeto...non l'ha detto, per iscritto non l'ha detto mai nessuno ...ma insomma dovrebbe essere così...
Alessandra PACIFICO = ho capito
MONTI Rino = capito?
Alessandra PACIFICO = si!
MONTI Rino = ...e quindi niente; ...il BIOGAS quindi si andrà avanti co'...
Alessandra PACIFICO = con?...
MONTI Rino = ... rimangono tutti i dubbi;... con la cosa...con il provvedimento di rigetto della pratica ma... per motivi che attengono alla questione della ...che non hanno...che non c'hanno il potere....(incompr.)

Alessandra PACIFICO = (si sovrappongono) ....la mancanza della documentazione ...la mancanza della documentazione...

MONTI Rino = esatto..., è!

Alessandra PACIFICO = ...si!

MONTI Rino = poi addirittura....

Alessandra PACIFICO = quindi si andrà avanti così....

MONTI Rino = um.., poi, addirittura, ad un certo punto dice MANCHISI..fa, dice:""no ma io ci metterei pure che questo è un impianto di ..di...che non rispetta i criteri della cosa..., i criteri della pertinenza agricola""...., ma dico:"scusa ma se questa è stata la materia del TAR, quello che non capisco, no? dico, se il TAR ha analizzato questi argomenti ...se voi mi dite che tutte le cose che noi vi abbiamo dato le avete esibite al TAR... e il TAR ha deciso che questa è una pertinenza agricola e non è un impianto di trattamento rifiuti..., se noi c'annamo a mette' su provvedimento 'sta cosa quelli vanno al TAR e ci inculano un'altra volta!!"... o no?...

Alessandra PACIFICO = certo!

MONTI Rino = ...me pare...; ... allora è intervenuto il professor LA ROSA.., lì allora...:""no! adesso ""..., quello che fa l'efficiente, no?....

Alessandra PACIFICO = si...

MONTI Rino = ...""adesso questa riunione può anche finire qua perché abbiamo detto che qui si fa....""... tutte cazzate..., che poi io manco lo guardavo e continuava a parlare con MANCHISI, capito?

Alessandra PACIFICO = si!

MONTI Rino = ...che lui se fa ...(incompr.)

Alessandra PACIFICO = (si accavalla) ..poi che cosa diceva?...

MONTI Rino = ...diceva, sostanzialmente, che bisognava fare quello che stava per dire Cesare MANCHISI, cioè ...: la perplessità che io stavo sollevando ..non la voleva sentire.., ma quella..va beh..., capito? più un fatto personale credo...

Alessandra PACIFICO = si

MONTI Rino = ..no, però mo' no, te lo sto a di' a te...ma secondo te non è così? se il TAR ha sospeso una cosa...dicendo che quella è pertinenza.., io ci metto nel provvedimento di rigetto, oggi, prima che va nel merito, ..che quella lì non è una pertinenza ..è un impianto di trattamento rifiuti..., scusa ma non sto a dire la stessa cosa? non..non è un elemento ...

Alessandra PACIFICO = tu dici andare addurre motivazioni soltanto di carattere di probabilità e via dicendo....

MONTI Rino = di altro genere...

Alessandra PACIFICO = ...ma non entrare nel merito della discussione, dici..:"non serve a nulla!?"

MONTI Rino = è! scusa è! .., no, io dico : che se devo rigettare 'sta pratica, la rigetto per tutti altri motivi che non so' stati quelli ..oggetto di discussione al TAR

Alessandra PACIFICO = si si

MONTI Rino = se io ci vado a mettere un elemento che il TAR...invece ha analizzato ...

Alessandra PACIFICO = um..um...

MONTI Rino = ...è..., insomma..., hai capito, no? che voglio dire?

Alessandra PACIFICO = si, ho capito.., si su questo si, sicuramente, cioè, nel senso che comunque andrei dritto su quello, anche perché comunque la tesi difensiva avrebbe dovuto essere su quello, no? proprio sul famoso fatto....

MONTI Rino = e certo...

Alessandra PACIFICO = ...che tanto è vero che tu ti sei tanto arrabbiato che 'st'allegato ci (C) non l'avevano depositato e da là si poteva evincere che invece, praticamente, era in pianta ..e quello poteva essere considerato come; alle motivazioni anche della potenz...della...del fatto della potenzialità, no?..

MONTI Rino = certo

Alessandra PACIFICO = ...della potenzialità che rientrava in quello...; tanto è vero che non me ricordo ... che in un primo momento MANCHISI aveva detto in una prima riunione:""sarebbe il caso forse di fare anche una perizia.."", ti ricordi?

MONTI Rino = si, si, si mi ricordo ..

Alessandra PACIFICO = ...""di incaricare una per...un perito, praticamente, per dimostrare che questo ha quelle caratteristiche tali da potercelo far rientrare.."", ti ricordi?

MONTI Rino = e infatti si!...

Alessandra PACIFICO = è!

MONTI Rino = ...chi...chi lo diceva questo? MANCHISI?

Alessandra PACIFICO = MANCHISI l'aveva detto

MONTI Rino = è si! e infatti l'ha ripetuto pure oggi

Alessandra PACIFICO = è!

MONTI Rino = um..., va beh, comunque, insomma stamo ...stamo...; ma questo però serve per andare nel merito quando si andrà nel merito sulla sospensiva che è stata data, no?

Alessandra PACIFICO = si...

MONTI Rino = ...questa della perizia..

Alessandra PACIFICO = e si, infatti! perché, no, perché te lo chiedo di questo fatto perché a me l'Assessore oggi m'ha detto:""ma perché dottoressa lei non ha partecipato alla riunione del BIOGAS?""

MONTI Rino = è...

Alessandra PACIFICO = ...e io gli ho detto:"perché non sono stata invitata...io non c'entro niente"

MONTI Rino = e lui?...."""come? lei c'entra!""..non t'ha detto?

Alessandra PACIFICO = no, no lui m'ha detto:""ahh ho capito..."", faceva ...; m'ha fatto 'sta domanda

MONTI Rino = um..um....; senti ma.., niente, ma te volevo dire ..ma invece il messaggio che m'hai mandato ieri sera ....a che te riferivi?

Alessandra PACIFICO = si

MONTI Rino = ..me lo devi dire a voce?

Alessandra PACIFICO = al fatto.., si! te ***lo posso dire a voce...:al fatto che io, quando sono andata là. ieri sera alle sette e mezza (7,30)..praticamente me so' trovata seduti MALVASO di fronte a MELARAGNI ..., perché MELARAGNI , impaurito..,diciamo così.., ma più che altro preoccupato del prossimo Consiglio Comunale*** *che si parlerà di discarica..*

MONTI Rino = si...

Alessandra PACIFICO = ...dove, praticamente, hanno paura che FORZA ITALIA non gli danno l'appoggio, si sta cercando di ricucire tutti quelli di FORZA ITALIA...

MONTI Rino = e certo!

Alessandra PACIFICO = ...quindi, siccome la mattina, lui aveva fatto quella sparata...se l'era richiamato per ricucire i rapporti..e...e, in realtà lui, subito, gli ha messo sul piatto della bilancia tutto quel discorso, no? che abbiamo fatto la mattina ; però, la cosa che mi sono incazzata come un'ape..., ***è che, praticamente, tutti e due mi dicevano che il Segretario non doveva venire!***

MONTI Rino = tutti e due? pure MALVASO?

*Alessandra PACIFICO = ..**pure "MALVASO"**! e che il segretario **non doveva venire e che MALVASO faceva:""tu devi andare.. quindi martedì Alessandra e devi chiudere questo tavolo! e dire che non se ne fa più niente!...ti devi alzare e devi dire che noi non lo vogliamo più 'sto parere!""**....mi continuava a dire così....:**""sei capace Alessandra martedì mattina a fare questa cosa?""**.., poi mi continuava a dire .....; **ma un conto è che ci vado io e un conto che, comunque vie'...., tanto è vero che io gli spiegavo, no? ...è formato questo tavolo da un giurista e da un tecnico regionale, poi c'è un giurista che sono io**, tra l'altro dirigente della dell'Urbanistica e un tecnico di supporto che controbatte quello che dice, praticamente, l'altra parte ....;*

MONTI Rino = e certo certo

Alessandra PACIFICO = ...quando il tecnico si sgola, a fine seduta, dopo quattro ore che gli dice che non è come dicono loro..., loro non è che dicono :""ok d'accordo è come dici te""..., continuano a dire:""mah, secondo noi non è così!""; quindi io me posso pure sgola' a fare tutto il discorso di carattere giuridico che la norma non serve a niente ..., che non è detto che non c'è nel PRG, che quindi tutto quello del discorso del Segretario, no?..poiché..., lo posso pure fa', per carità!..non è che non lo posso fare...non..., cioè... lo condivido, quindi lo posso fare benis.., però, alla fine loro mi diranno :""secondo noi non è così"".....

MONTI Rino = certo.. certo...

Alessandra PACIFICO = ...lo dicono a Mauro dopo che c'è stato cinque (5) ore co' documenti, planimetrie e tutti impicci e imbrogli..dati alla mano.., dati alla mano perché quelli sono dati..., il nostro è una costruzione di carattere giuridico, capito?

MONTI Rino = si,si

Alessandra PACIFICO = ...un conto se me lo dicono a me..., altro conto sarebbe stato se viene un Segretario Generale, che comunque è garante dell'Anticorruzione..della Trasparenza, veste Istituzionale, somma massima cosa.., e comunque ...viene a dire una cosa del genere...

MONTI Rino = ma certo

Alessandra PACIFICO = ..che è proprio una presa di posizione dell'Amministrazione...che esprime, ... è proprio una presa.....

MONTI Rino = certo!

*Alessandra PACIFICO = ..ohh..! e **questo continuava** (incompr.)...faceva:""no, perché lui c'ha il conflitto di interesse non può venire...non può venire""...., **io là gli ho spiegato che non è così perché fa altro, il Segretario, quando sta in Giunta..., non è che fa la verifica di quello che ci scrivono i dirigenti..**, va beh!...**però la cosa è che lo diceva pure MALVASO! capito? ...e poi li mandavano a me..., cioè...dicevano, tutti e due, che dovevo andare io! ... allora io ...là mi sono un po' scaldata, perché io c'ho detto:"scusami Gianfra' ..ma mi posso permettere?** ..**ma io non vado da nessuna parte se non me lo dice il Sindaco**! perché, per carità tu me lo **stai a dire insieme al Consigliere MALVASO, ma che io me impazzisco?** ..io c'ho un mandato, ad oggi, che è quello del..del..del Sindaco, che me dice **che devo anda' a tira' davanti coi Piani e poi me impazzisco, e a un certo punto dico :"ah io me ne torno a casa!" ..perché me lo state a di' voi due alle sette e mezza (7,30) di sera dentro la stanza vostra!?***

MONTI Rino = ma..ma...

Alessandra PACIFICO = ...cioè: scusate, è! gli ho detto...., ma non ho capito!..cioè... capito? ...è una cosa ...ma è una cosa dell'altro mondo!

MONTI Rino = ma è roba da pazzi....è roba da pazzi

Alessandra PACIFICO = ..mi fa...mi fa..; guarda mi è venuto un nervoso che tu non hai idea; però, quando poi sono andata via.., perché, praticamente poi ci siamo alzati perché..., quello ha fatto, MALVASO:""va beh io devo andare via"".... e allora io gli ho fatto..., ho preso l'occasione al balzo ....:"ah si si, anch'io mi aspettano giù e devo andare via"...., e ti ho chiamato, visto? che tu mi hai chiamato e m'hai detto :"scendi giù"....

MONTI Rino = si, si

*Alessandra PACIFICO = ..**per le scale m'ha fatto :""no,no ma io ho fatto così per non ..., per ..in un primo momento ...per arrivare a dire che comunque che dovevamo fare questa cosa, poi sul Segretario..ci viene, ci viene! siamo noi che chiediamo che deve venire pure il Segretario**""*

MONTI Rino = va beh..ma che è scemo pure quell'altro? ma scusa ma se non sei un po'..., ma ...

Alessandra PACIFICO = m'ha fatto...m'ha detto 'sta cosa per le scale ...:""no, ma era giusto perché..per fare..., comunque per non ...adesso in un primo momento per non surriscaldare gli animi..""., cioè..tipo così, capito?

MONTI Rino = um...

Alessandra PACIFICO = ... ""ma poi dopo comunque ci deve veni' ci deve veni'!"" (colpo di tosse)

MONTI Rino = infatti...io so che quello sa che deve veni'.., cioè, voglio dire ..lo sa....

*Alessandra PACIFICO = ma io...,... **quindi mo' in tutto questo io non ci capisco più niente, cioè non capisco chi è che dice la verità...chi non dice la verità..,** cioè non c'ho capito più un cazzo! Ri'!..cioè...o...o perlomeno quello che ho capito è che qua ti vogliono tutti scarica' tutto addosso!*

MONTI Rino = ah si, questo è sicuro, si!

*Alessandra PACIFICO = ..l'unica cosa che ho capito è questa .., **cioè alla fine..veramente..., alla fine, cioè....; ma io me posso prendere una responsabilità del genere...vado là a fa' salta' il tavolo dei Piani .., a me che manco me l'ha detto il Sindaco?!..**cioè..., ma che davero davero? ma che stamo a scherza'?*

MONTI Rino = cioè..loro volevano che tu decidessi tu, autonomamente, de fa' zompa' tutto!?

Alessandra PACIFICO = si!...si!...si

MONTI Rino = ma beati i cazzi loro!

Alessandra PACIFICO = si! te dico di si!

MONTI Rino = ma che cazzo stamo a parla'..?

Alessandra PACIFICO = te dico de si!

MONTI Rino = ...ma roba da pazzi...

Alessandra PACIFICO = te dico de si!

MONTI Rino = ma io dico ...oggi ce l'avrebbero la possibilità....(incompr.) .., ma tu hai letto 'sta mattina poi? dopo che te l'ho de..., hai letto gli articoli?..no?

Alessandra PACIFICO = si l'ho letti! co' Mauro..l'ho letti

MONTI Rino = ma insomma..., ma te rendi conto tu? ma dai! io 'sta mattina

Alessandra PACIFICO = ma guarda Rino che quello che ce sta scritto sul giornale...non dice nient'altro de quello che semo andati a raccontare noi!...

MONTI Rino = no, va beh ma "borgo Piave"? ma che c'entra borgo Piave?...

*Alessandra PACIFICO = ..."borgo Piave" anche borgo Piave!**..perché noi, quando siamo stati in giro a dire questa cosa...dicevamo:"abbiamo esaminato R3**..... c'hanno detto che non era articolo uno (1) ma addirittura articolo quattro (4) ..**e quindi la procedura è tutta sbagliata",** poi andiamo avanti ancora e diciamo..., noi lo diciamo...proprio io, Mauro, perché poi è la verità di quello che c'è scritto nel tavolo..., che dice il tavolo, ...dice..addirittura, dice questi comunque ce stanno a*

di' che non faranno un parere, faranno una sorta di consultazione.., una cosa così..; ma la decisione la rimettono al Comune ..., ***quindi il Comune, con l'articolo quattro (4) che fa? deve tornare in Consiglio*** *...e in* ***Consiglio..., a parte che succederà la crisi comunque bisognerà vedere se conferma tutto quello che ha fatto!?...****quindi alla fine,...lascia perdere qualche, sai? imprecisione poi del giornale che ce capisce poco del discorso....,*

MONTI Rino = in buona sostanza..dici tu ...

Alessandra PACIFICO = ...(si accavalla) oh..., siccome praticamente noi dicevamo:"se è così questo..sono così tutti gli altri!"... e il prossimo è borgo Piave ; quindi da quello che poi dopo, sai? le voci girano..., perché poi dopo arriva a me, te..te...te finché non è arrivato al giornalista...

MONTI Rino = si si si

Alessandra PACIFICO = ...e, sostanzialmente è quello che stamo a di' noi!

MONTI Rino = ho capito, ho capito

Alessandra PACIFICO = secondo me quello è!

MONTI Rino = um..., io, guarda..., io lì per lì me so' incazzato talmente tanto.. ho detto:"senti ma mo' qua lo sai che c'è?...che mo'.."

Alessandra PACIFICO = è.., è così .. quello è niente di più niente di meno di quello che stamo a di' noi! ma che poi è la verità! cioè, nel senso, che se è vero che andrà a finire così..., è quello che succede!...

MONTI Rino = si si, certo

Alessandra PACIFICO = ...come per borgo Piave! cioè succederà per borgo Piave e per tutti quanti!

MONTI Rino = capisco...

Alessandra PACIFICO = il prossimo sarà R6..il prossimo..., ci potevano scrivere pure R6 tutto illegittimo, capito?

MONTI Rino = si, si

Alessandra PACIFICO = ..torna in Consiglio; ... ci potevano scrivere R6, ci potevano scrivere ... Parco dei Pini .., ce potevano scrivere qualunque altro nome che sta in quei sette!

MONTI Rino = certo!

Alessandra PACIFICO = però, il fatto che noi abbiamo detto: "il prossimo è borgo Piave...", sicuramente quelli hanno...., poi, borgo Piave è più interessante, no?

MONTI Rino = si si certo

Alessandra PACIFICO = ..borgo Piave..tira di più! te voglio di'!

MONTI Rino = e beh..., comunque sia..., io lì per lì me so' incazzato e allora avevo detto:"guarda mo' ..c'avemo un sacco de cazzi da fa' eccetera...mo' chiamo un attimo Raffaele..." ..., sai? Raffaele è piuttosto..., hai visto come..come graffia...quando scrive..eccetera...?

Alessandra PACIFICO = beh?

MONTI Rino = gli ho detto ..:"mo' gli faccio fa' un articolo da coso ..che..che..., un articolo da passa' così a umma a umma, no? senza fa'...senza paternità, insomma, no?...

Alessandra PACIFICO = beh?

MONTI Rino = ...di questa vicenda; e va beh..quello era pronto per farcelo.., poi ho incontrato BATTISTINI, in piazza....

Alessandra PACIFICO = beh?

MONTI Rino = ...gli ho detto:"oh complimenti ...dico, c'avete la sfera de NOSTRADAMUS"...., ""perché?""...., "perché siete dei preveggenti "...come dice PANIGUTTI... "i preveggenti"....

Alessandra PACIFICO = si...

MONTI Rino = ..."perché dico ancora borgo Piave non c'hanno manco una carta .. da quello che me risulta e già l'avrebbero bocciato ... quindi gli ho detto stamo al massimo".., no?
Alessandra PACIFICO = e!
MONTI Rino = è.. e lui m'ha detto:""ma davero non c'hanno carte de borgo Piave?"...., dico :"no! non ce l'hanno le carte de borgo Piave"...., dice:""ma allora lo scriverò io..qua e là ..sotto e sopra eccetera...", capito?
Alessandra PACIFICO = è...ho capito; quindi ti voglio dire..., ti ripeto.., mi confermi questo che dico io! ossia, che, praticamente, non è nient'altro e di più che la trasposizione .., che poi dopo fino a che arriva la cosa, comunque all'orecchio de questo!
MONTI Rino = e si, ma è così!
Alessandra PACIFICO = è!...e perché noi abbiamo sempre detto:"c'hanno i criteri...se allora i criteri valgono per uno, valgono pure per gli altri!"..., capito?
MONTI Rino = certo...certo, si, si
Alessandra PACIFICO = ma è così...! vedrai! è così!
MONTI Rino = è così...
Alessandra PACIFICO = va beh?
MONTI Rino = e va beh..., ci sentiamo tra un po'
Alessandra PACIFICO = si, ciao
MONTI Rino = ciao
Alessandra PACIFICO = ciao, ciao

- Alle ore 16.04 del 13.03.2015 [Prog. 18745 - RIT 510/14] MONTI Ventura e la dirigente PACIFICO Alessandra continuano la precedente conversazione relativa all'esame del P.P.E. che per il Capo di Gabinetto MELARAGNI ed il consigliere MALVASO non dovrebbe essere bloccato. Gli interlocutori concordano sulla sottomissione del Sindaco al MELARAGNI nei confronti del quale non riesce ad imporsi. Nel prosieguo della conversazione i due analizzano la difficoltà nel gestire la situazione dalla quale potrebbe derivare una diretta responsabilità della dirigenza amministrativa e derivante dal blocco provvisorio delle concessioni edilizie adottato nelle more di un provvedimento definitivo dei P.P.E. Infine il MONTI rivela l'intervento del Capo di Gabinetto MELARAGNI per il tramite di un Prefetto non meglio specificato sulla dirigente della direzione Territoriale Urbanistica della Regione Lazio (MANETTI Manuela) finalizzato evidentemente ad evitare il blocco dei piani P.P.E. La finalità del MELARAGNI, altamente sospetta, viene così commentata dal MONTI ***""vogliono fare l'inquacchio, gli dici guarda stò facendo un inquacchio statte zitta, parla non dire niente"***

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

PACIFICO Alessandra = pronto....
Rino MONTI = Ale'...?
PACIFICO Alessandra = dimmi....
Rino MONTI = che stai a fa' passero'?
PACIFICO Alessandra = che sto a fa'? sono uscita da poco dal Comune....
Rino MONTI = che stai fa'??
PACIFICO Alessandra = sono uscita da poco dal Comune!
Rino MONTI = ah...io pure...; e ma fino adesso dal Segretario?

PACIFICO Alessandra = stavo dal Segretario..., ee...stavo dal Segretario si!..ho beccato il Segretario ...lo sai comunque ***che lui un po' vuole conversare, gli ho raccontato quello che era successo ...poi le novità...vuole sempre le novità,*** *no?*

Rino MONTI = è...

*PACIFICO Alessandra = ...****quindi mercoledì sera quando c'era stato quell'incontro con MALVASO e MELARAGNI, dove MELARAGNI continuava ad insistere che, praticamente non voleva che lui andava***

Rino MONTI = è...glielo hai messo? ***hai fatto bene così gli hai messo il carico ..così s'arra...s'allupa***

PACIFICO Alessandra = gliel'ho detto e poi pure che MALVASO cercava di sostenere la nostra...(incompr.)..., de 'sta cosa.....;...

Rino MONTI = um...

*PACIFICO Alessandra = e quindi (incompr.) ho detto di questa cosa...., poi gli ho lasciato la relazione... e poi dopo, praticamente, mi ha... detto quindi come esce da questa situazione nel senso ... e quindi? , gli ho fatto :"****io martedì vado e praticamente dice....(incompr.) " dovrebbe.... cioè,..., lo devo mettere a verbale non lo devo mettere a verbale?...io mica l'ho capito!*** *cioè martedì lui viene? o non viene?*

Rino MONTI = ma chi? il Segretario?

PACIFICO Alessandra = è!

Rino MONTI = ma come non viene!? aoh!...è!....ma perché tu hai capito che non viene? martedì?

PACIFICO Alessandra = e..e...allora glielo devo dire che martedì..., cioè lui sta aspettando che qualcuno gli dica di andare ..., capito?

Rino MONTI = 'azzo! ma ancora così stamo?

PACIFICO Alessandra = ma ho capito ...ma al Sindaco glielo vuole di'?...io quindi martedì mattina ..., cioè..èèè...qualcuno glielo deve di'

Rino MONTI = ah perché non gli ha detto un cazzo nessuno, ancora?!

PACIFICO Alessandra = e no!

Rino MONTI = ma pensa tu come cazzo stamo combinati qua....

PACIFICO Alessandra = èè...chi glielo dice? capito? ...quindi martedì viene? o non viene? se non ci diamo da fa' che ***mo' qualcuno ..praticamente va a spingere 'sta cosa, 'sta cosa*** *non se cuoce mai!*

Rino MONTI = senti io .... io ....

PACIFICO Alessandra = ***se lo dicono MALVASO e MELARAGNI .., te voglio di' no****?...se lo possono continua' a di' fino a che vogliono!...però poi è sempre il sindaco che deve parla'...secondo me..., è!*

Rino MONTI = ma penso proprio de si ...

*PACIFICO Alessandra = èè...scusa è! parla'...è uno che deve parla' ...ma questo non ...; cioè lui aveva detto di si quel giorno? e allora..., cioè...****come fa uno, per dire, che non conta niente..., cioè ma un Capo di Gabinetto ...ma chi è?!*** *ma adesso, ma per dire, con tutto il rispetto anche per l'uomo è!*

Rino MONTI = ma dai ... ma certo....

PACIFICO Alessandra = ma comunque io te voglio di'...non è che uno può.., magari parla all'Assessore...all'Urbanistica ..., ma che (incompr.) l'Assessore all'Urbanistica ..co' quello che dice un Sindaco! ma là è una voce sola si deve sentire

Rino MONTI = ma certo no! ma che scherziamo?

*PACIFICO Alessandra = non...non se ne esce qua, capito? quindi se...**se, praticamente, mo' quelli vanno a dire che il Sindaco deve dire....èè..., il Sindaco si chiama il Segretario, dice ...""fai , vai ..ee....fai parte della delegazione**""., punto!*

Rino MONTI = è chiaro

*PACIFICO Alessandra = ...però, ti ripeto non..non..., **cioè 'sto Sindaco è ballerino**! vedi?...""si...no""., poi dopo parla ad altri due ..., poi , cioè...mercoledì ancora c'ha la (incompr.), così ce l'ho io là, è! .... ""...non deve veni'...non deve veni' "", èè...quello..., cioè...; la voce ultima chi è?*

Rino MONTI = va beh ma mo'...mo' ...

*PACIFICO Alessandra = ..**la voce ultima chi è?***

Rino MONTI = mo'..guarda mo' guarda mo' me movo un attimo subito..., perché... oh! oggi stamo a venerdì è!..martedì è arrivato!

PACIFICO Alessandra = tra l'altro oggi pomeriggio so che c'hanno pure maggioranza..quindi ..èèè....quindi insomma

*Rino MONTI = mo' **me movo subito te faccio sape'***

PACIFICO Alessandra = capito?

Rino MONTI = do' vai tu?

PACIFICO Alessandra = va beh? cioè t'ho detto..; quindi così..., poi stava raccontando pure di MONITOR...che praticamente ....

Rino MONTI = ah! 'mbeh?

PACIFICO Alessandra = ...di questa situazione, che praticamente c'era stata.... ; così....

Rino MONTI = ma è così come l'abbiamo sentita noi? te l'ha raccontata così?

PACIFICO Alessandra = si, si .. ah..ah...

Rino MONTI = cioè che sarebbe andato uno a dire là...:""guarda che devi parla' pure con noi!?""..., questo è?

PACIFICO Alessandra = si! esatto!

Rino MONTI = ah, um..um...

PACIFICO Alessandra = e niente..., così.., questo è quanto..., capito?

Rino MONTI = va beh

PACIFICO Alessandra = tu fuori...., magari..., ecco... cerchiamo di fini' per martedì con certezza che lui venga, solo questo!

Rino MONTI = e si si certo, certo

PACIFICO Alessandra = gli da l'imput giusto.., capito?

Rino MONTI = senti, te sei ricordata de dije che ce sta la diffida? no? ve'?...no?

PACIFICO Alessandra = di?..."ricordata"?

Rino MONTI = di dire che c'è una diffida ...., no?

*PACIFICO Alessandra = ah, si si! gliel'ho detto! come no?!...gli ho detto praticamente di questa cosa .., c'era pure IMMA..., perché poi è uscita fuori che ha chiuso la porta che se ne stava andando...e quindi io gli ho detto :"**guarda che qua la situazione è brutta...che comunque ci stanno richiedendo la restituzione degli oneri concessori** ... **ricorsi** che ..(incompr.), poi **c'abbiamo i permessi bloccati scaduti** ... e giustamente dice mancano (incompr.)..."; e **IMMA faceva ""ma come si fa? senza atto di sottomissione...senza atto d'indirizzo..."***

Rino MONTI = è!

*PACIFICO Alessandra = ..**"infatti non ti nascondo, gli ho detto, che noi dell'Urbanistica, Edilizia Privata ..stiamo con la camicia gelata ..perché comunque stiamo in balia de 'sti ricorsi che ci scrivono**... a **noi come dirigenti e praticamente è a noi che ci chiedono i danni** "..., mo', atto d'indirizzo o non atto d'indirizzo, che sicuramente sarebbe meglio, però comunque qua l'Amministrazione non si*

cura di ..(incompr.) espressamente che comunque ci fosse un indirizzo in merito da parte dell'Amministrazione..., ma l'Amministrazione non dice nulla!

Rino MONTI = certo certo

PACIFICO Alessandra = quindi l'Amministrazione non dice nulla .., però dopo ***gli atti di risarcimento dei danni non è che arrivano al Capo di gabinetto! o arrivano..., cioè: arrivano a noi dirigenti!*** *èè...quindi ti voglio di'... uno è preoccupato! è preoccupato proprio!*

Rino MONTI = io...io sono curioso de..de vede' la lettera che ha scritto MELARAGNI a ..alla Regione, guarda.. questo ..è una cosa proprio che ce devo fa' il quadro quando ...

PACIFICO Alessandra = ma perché che cos'è questa lettera? io non ho ca..., ma perché c'è una lettera di MELARAGNI?

Rino MONTI = ***pare che ci sia una lettera di MELARAGNI ..., l'avrebbe detto CIVITA questa cosa...l'Assessore CIVITA....***

PACIFICO Alessandra = èè....

Rino MONTI = ...che dice:""ma io ho visto una lettera di..di..del Capo di Gabinetto ...""..,, facevo con meraviglia....., come per dire :""ma che cazzo me frega ..il Capo di Gabinetto""

PACIFICO Alessandra = èè! e che cosa direbbe?

Rino MONTI = e dice che ....

PACIFICO Alessandra = su che cosa?

Rino MONTI = sulla...sulla questione ..., ***inguacchia sulla questione della sospensione, no****? .. cioè dice..:""****il Sindaco come indirizzo darà ... "", sai ? quelle cose dette e non dette*** *eccetera e imput perché si fermano l'istruttoria.., che cazzo ne so!?..insomma ha detto qualcosa ...*

PACIFICO Alessandra = a me non mi hanno detto niente!

Rino MONTI = tu non sai niente!? ...eee...sembrerebbe che è arrivata 'sta letterina del Capo di Gabinetto ; cioè, praticamente....

PACIFICO Alessandra = ma di quanto tempo fa sarebbe?

Rino MONTI = ma questo è subito dopo l'incontro ...., te ricordi che avevano fatto l'incontro da ... da 'st'incontro doveva uscire fuori che...che CAVALCANTI ..eccetera .., si sarebbe dovuto fare un atto una cosa..., non ti ricordi?

PACIFICO Alessandra = si, si! quella cosa, come no!?

Rino MONTI = ecco, praticamente...un giorno dopo de quella cosa lì!..un giorno o due giorni dopo

PACIFICO Alessandra = quindi di circa di una decina (10) di gironi fa? ... quindici (15) giorni fa?

Rino MONTI = si! e quindi era una letterina fatta in modo tale che...evidentemente...

PACIFICO Alessandra = ma comunque ***è pure scorretto, perché*** *sia lui che il* ***Sindaco*** *comunque! perché comunque io come dirigente dell'Urbanistica* ***che comunque vado a parla' .., comunque dovrei essere informata,*** *perché se me fanno una domanda io gli dico:"****no a me mi risulta che il Sindaco non ha fatto niente...,*** *non ha detto...non è questo l'indirizzo"*

Rino MONTI = certo! ma è chiaro!

PACIFICO Alessandra = voglio dire...; ***perlomeno sapere quello dove vogliono andare a parare ..., perlomeno quello lo dovrei sape'..., no?***

Rino MONTI = e ma ***quello loro hanno pensato che non te l'avrebbero mai detto*** *.., perché questo coincide col fatto che* ***ci dovrebbe sta' la raccomandazione de..de..della , con la MANETTI come cazzo se chiama quella!? .. attraverso il Prefetto*** *là? no?*

PACIFICO Alessandra = e si si ...

Rino MONTI = ma insomma guarda, veramente è una cosa turca ..., guarda ***io non l'ho mai vista una cosa del genere ....***

PACIFICO Alessandra = comunque pure a fare la figura della deficiente ..., cioè a 'sto punto, perché vado là per dire..manco che so .., cioè quello che fa la mano destra non sa quello che fa la mano sinistra.., cioè...

Rino MONTI = (si sovrappongono) ma tra l'altro è ***anche una mancanza...una mancanza di fiducia.., dico la vuoi fa' un'inguacchio?...****ma me dici:* ***""guarda sto a fa' un'inguacchio statte zitta..., parla..., non dire niente"".....***

PACIFICO Alessandra = ***perché dopo una me la fanno fa' e un'altra non me la fanno fa'*** *...; comunque* ***te ricordi la prima me la fecero fare a me****, no? .. perché era dell'Urbanistica, te ricordi? firmata dal Sindaco? no?..*

Rino MONTI = quella ***dei quarantacinque giorni*****.....**

...omissis...

L'intervento del MELARAGNI sulla dirigenza della Regione Lazio per garantire la continuità dei PPE nell'interesse dell'imprenditoria di riferimento emerge altresì nella conversazione che interviene tra il BALDINI ed altra persona non identificata.
[Prog. 1133 - RIT 62/15] .

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Uomo: uhè Luca!
BALDINI Luca: buongiorno
Uomo: buongiorno
BALDINI Luca: come và?
Uomo: bene, bene stò fuori Latina ma bene; te tu che mi racconti di bello là?
BALDINI Luca: no ***volevo sape se poi avevi saputo qualcosa su quella ...quei nomi quelle persone quella vicenda*** *...incompr....*
Uomo: si, si,si, si ...si è sò che c'hanno lavorato anche
BALDINI Luca: eh...perché mò questa c'è.....è partita pure una richiesta ...una ***richiesta di verifica da parte del sindaco in Regione e poi da parte di un paio di comitati cittadini***
Uomo: no, ma la cosa ....la cosa
BALDINI Luca: ...con due esposti
Uomo: guarda che la cosa che ***si è bloccata puoi stanne certo; perché diciamo l'amico del sindaco quello che stà...come si chiama là l'ex poliziotto eccetera***
BALDINI Luca: uh!
Uomo: che io sappia
BALDINI Luca: si
Uomo: ***dovrebbe aver stoppato tutto*** *eh... con i casini che c'hanno*
BALDINI Luca: uh! si, si infatti ci sta scritto , infatti volevo sapere
Uomo: no
BALDINI Luca: mi hai detto poi ti racconto - mò lo chiamo ...perché
Uomo: no ..poi ....
BALDINI Luca: .so curioso

Uomo: *no .. poi ...perché quando passo a Latina...Luca ti passo a trovare sicuramente perché ...poi quel giorno c'era gente non te l'ho detto però pensavo di averti mandato un messaggio*
BALDINI Luca: *si*
Uomo: *per **dirti che l'operazione diciamo era stata conclusa***
BALDINI Luca: *eh ...bè*
Uomo: *cioè...incompr...*
BALDINI Luca: *son contento*
Uomo: *chi deve **sapere sà e non credo che si farà più un cazzo ti dico la verità insomma - perché se lo fanno sò folli eh***
BALDINI Luca: *vabbè **diciamo io son contento...son contento** di questo cosi almeno....incomprensibile...*
Uomo: ***era un'opera...era un'operazione chiaramente illegale ed è stato mandato un messaggio a chi doveva arrivare** , loro volevano commettere una azione di fatto illegale, poi insomma pure tu me l'avevi descritta come era la cosa*
BALDINI Luca: *eh! ma poi dopo ciò anche altre cose da darti*
Uomo: *eh...eh io allora ripasso ...vabbe loro...non lo dire che sono stato io perché nel senso*
BALDINI Luca: *no io non dico..*
si interrompe la comunicazione

Mentre il TAR sta per esprimersi sulla sospensiva della Variante R3, richiesta da un'associazione di cittadini, il Comune prende atto dell'impossessamento del costruttore RICCARDO Massimo della particella espropriata 133 di via Quarto compresa nella concessione a costruire.
I pubblici funzionari, politici ed imprenditoria locale, si preoccupano di un eventuale blocco amministrativo dei piani P.P.E, anche a causa dell'intervenuto sequestro del cantiere del Consigliere MALVASO Vincenzo riguardante però il P.P.E. di Borgo Piave.
La complessiva attività di indagine evidenzia infatti come un'eventuale sospensione dei piani per illegittimità avrebbe comportato una sommossa imprenditoriale a causa della mancata finalizzazione dei propri scopi edilizi, una decadenza di alcuni politici in auge (es. Ass.re Urbanistica DI RUBBO) e la riorganizzazione degli uffici tecnico/urbanistici comunali.
Quindi gli indagati concordano le strategie per evitare la sospensione dei PPE, consapevoli anche del fatto che se portati in Consiglio Comunale non sarebbero mai stati approvati.
Per tale motivo il Comune di Latina paventa inizialmente una sospensione provvisoria delle concessione per poi mantenere l'operatività dei P.P.E.
Viene respinta, quindi, dalla maggioranza politica la proposta dell'Assessore all'urbanistica LA ROSA che avrebbe voluto sospendere i piani per una verifica da parte di una commissione interna che però non verrà nominata dal Sindaco DI GIORGI, sostenendo falsamente che non vi era la disponibiltà economica, mentre invece il LA ROSA gli aveva rappresentato che i componenti erano disposti a percepire un compenso qualsiasi (cfr. sit LA ROSA del 28.04.2015)
Al parere Regionale si ricorre a seguito di una interrogazione del Consigliere Forte; la Regione conclude per l'illegittimità dei PPE, dissociandosi da un precedente parere Regionale, a firma di CARDARELLO Vincenzo.
Significativo è che attraverso il parere del CARDARELLO si era potuta perfezionare la variante del PPE R3 e dopo una lunga analisi con le componenti tecniche e giuridiche del

Comune di Latina, dalla quale viene escluso il CARDARELLO, l'organo regionale si pronuncerà con un parere diametralmente opposto a quello reso dal CARDARELLO motivando l'illegittimità dei piani.

A seguito del parere della Regione Lazio, l'Assessore all'Urbanistica LA ROSA manifesta l'intenzione di annullare i piani ma subisce forti pressioni politiche e, in data 1.4.2015 è costretto a dimettersi; dimissioni sollecitate dal Dirigente MONTI Ventura e dall'Arch. BALDINI Luca, ai quali si associa, il Consigliere MANSUTTI Maurizio.

LA ROSA, infatti, sentito a s.i. ha dichiarato di non aver potuto sospendere i piani per una forte resistenza della maggioranza politica e di essersi dimesso per un insanabile contrasto con l'Amministrazione.

Il DI GIORGI, per mascherare il fatto che si tratta di un allontanamento di un soggetto "scomodo"in quanto non allineato alle illecite finalità perseguite nel settore urbanistico, giustificherà le dimissioni dell'Assessore LA ROSA, non per incompatibilità Amministrativa, ma per fine suo mandato nell'urbanistica.

Successivamente sui piani si apre un dibattito politico intrecciato ad interessi personali e ricatti che porterà il Sindaco DI GIORGI alla sfiducia.

In questo ambito il DI GIORGI strumentalizza la vicenda cercando di far credere all'opinione pubblica di essere stato sfiduciato dalla sua stessa maggioranza per impedire che i Piani Urbanistici venissero portati in approvazione in Consiglio Comunale.

In realtà dagli esiti della complessiva attività di indagine emerge che il DI GIORGI, non solo non ha voluto sottoporre i piani ad una commissione così come proposto dall'Assessore LA ROSA, ma dopo avere favorito una politica urbanistica personificata, caratterizzata da illegittimità amministrative e spartizione di aree anche di proprietà comunale, posto di fronte all'evidenza dell'illegittimità dei PPE non ha voluto neanche sospenderli.

Che esistesse tra il DI GIORGI e la sua maggioranza nella persona del MALVASO Vincenzo, e DI RUBBO Giuseppe (con lui componenti anche della Commissione Urbanistica del 5.3.2009) un naturale accordo di affari illeciti diffusi sostenuti da una complicità politica, finalizzati al conseguimento dei loro progetti imprenditoriali, emerge poi in maniera palese ove si abbia riguardo al fatto che - come si dirà - il DI GIORGI manifesta l'intenzione di portare i PPE in Consiglio solo perché ormai teme le indagini in corso.

Ciò scatena l'ira di MALVASO Vincenzo che infatti, nel momento in cui il MONTI Ventura viene destituito dal suo incarico politico di Direttore Generale compromettendo le progettualità imprenditoriali illecite in corso, dice testualmente riferendosi al DI GIORGI: *"se lui rimette tutte le cose a posto come erano prima...possiamo discutere"...; se lui non rimette le cose a posto com'erano prima se ne può andare affanculo!"*.

MONTI si lamenta dell'atteggiamento del Sindaco ed il MALVASO lo rassicura dicendo *"(..) mo' vuole ritrattare .., ha detto che domani dirà che l'Urbanistica funziona.., che l'Assessore all'Urbanistica hanno lavorato ...che tu sei un dirigente ..serio; lo vedrai in Consiglio domani? (..)"*.

Nonostante la destituzione dal suo incarico MONTI Ventura delinea strategie con l'imprenditoria ed i politici interessati ai piani, per contrastare la volontà dell'assessore subentrante LA ROSA Salvatore che avrebbe voluto sospendere i piani e verificare la legittimità degli stessi.

Difatti, MONTI informa l'assessore DI RUBBO Giuseppe di avere rilevato l'esistenza di altri argomenti attinenti aree occupate, riferendosi evidentemente alla particella 133 del RICCARDO Massimo.

Il MONTI è particolarmente adirato nei confronti dell'assessore ***" ..perché ce sta...ce sta l'atteggiamento dell'Assessore(a)...sembra quasi come se stesse alla ...all'affannosa ricerca di un errore a tutti i costi!...cioè deve trova' l'errore a tutti i costi!".***

I due interlocutori manifestano grande preoccupazione per la documentazione da produrre per l'avvocatura e concordano sul fatto che la vicenda va valutata bene, palesando che potrebbero emergere gravi responsabilità ed ulteriori irregolarità: ***la cosa è de tutti, no? perché voglio dì, poi alla monnezza non'è che ce ne và uno solo, no? ce vanno tutti no? a effetto domino.***".

- Si riporta la conversazione registrata sull'utenza in uso al MONTI Ventura [Prog. 13931-RIT 510/14 delle ore 19.48 del 13.01.2014]:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Giuseppe DI RUBBO = ...
MONTI Rino = ..Peppe?
Giuseppe DI RUBBO = oh! Rino, ciao
MONTI Rino = ciao Pe'..; no..., no t'avevo chiamato prima..., dico perché...voglio dire, poi abbiamo fatto tutte quelle ricerche....tutte quelle cose, no? ..ma dico ..ma là ce stanno pure altre ...altri argomenti..altri elementi, voglio dire, su quella storia là delle aree..che so' state occupate eccetera..; però, insomma, t'avevo chiamato soprattutto per ditte :"ma qua veramente ce sta un atteggiamento de cazzo! Pe'!""..., non se po' anda' vanti a 'sta maniera così!
Giuseppe DI RUBBO = senti un attimo...., fai una cosa? ..facciamo una cosa...aa...Ri'?
MONTI Rino = è....?
Giuseppe DI RUBBO = ...prepara 'ste carte e c'annamo io e te insieme a parlare con...con ...con CAVALCANTI che magari c'ha più voglia de mettese a guarda' le carte
MONTI Rino = um..., dici? ..um!
Giuseppe DI RUBBO = ...c'annamo a parla' insieme co'...co' sta ....eee..documentazione ch hai trovato, ok? .....perché....., hai verificato quelle cose che avevamo detto?
MONTI Rino = ma si! ...è come dicevamo noi ...eeemmm....
Giuseppe DI RUBBO = certo
MONTI Rino = ...comunque poi te le faccio vede'..., magari domani vediamo un attimo ....
Giuseppe DI RUBBO = va bene
*MONTI Rino = **..perché ce sta...ce sta l'atteggiamento dell'Assessore(a)...sembra quasi come se stesse alla ...all'affannosa ricerca di un errore a tutti i costi!...cioè deve trova' l'errore a tutti i costi! ..èè..questo....; così so' boni tutti!..è..., cioè, pijamo buttamo tutto al cesto della monnezza! ma qui, voglio di', bisogna che se ne rendono conto un po' il Sindaco..la cosa....de tutti, perché, voglio di'...alla monnezza non è che ce va uno solo, no? ce vanno tutti, no?...ad effetto domino? giusto?***
Giuseppe DI RUBBO = ma che scherzi! ma che scherzi!?...ma che scherzi!? ma non esiste proprio!...ma il lavoro è ben fatto.., addirittura è un lavoro fatto bene..eee..., con tutti i passaggi tecnici, politici.., amministrativi...., ma...ma de che stamo a parla'!?...ma quello....; mo', tu, prepara 'ste carte poi c'annamo insieme da Di LI ...da CAVALCANTI! ce faccio un salto insieme a te per vedere de spiegaije bene un po' de cose....perché oggi CAVALCANTI s'è un po' ..a..ha assecondato DI LIGINIO, no? che su 'sta cosa ha fatto (incompr.)...come ha fatto l'altra volta..., pure l'altra volta....

MONTI Rino = (si sovrappone) ...si si ma lo sai perché? s'è fatto rodere il culo pure perché dice che tu avresti detto :""quattr'occhi fanno meijo de due""..., allora DI LIGINIO l'è andato a di' a CAVALCANTI ..., CAVALCANTI allora dice :"io non so' bono.."""...; la solita musica, no?...la verità che qua bisognerebbe mandarli tutti affanculo! e mettere gli avvocati de fori che c'hanno due palle che ije fumano! e te sano difendere!...perché tu hai capito oggi?...oggi siamo stati alla ricerca de vede' quali so' gli elementi negativi che neanche la controparte ha messo! ... cioè, la controparte ha detto:""io mi oppongo al Piano per 'sti motivi?.."""..., noi ne stiamo a cerca' altri! ee..in maniera..., ...cioè...io non l'ho mai vista una cosa del genere guarda, boh?!

Giuseppe DI RUBBO = no, no, ma guarda è assurdo...è assurdo! dobbiamo uscirne fuori da 'sta situazione ..., che questa è....il...il..., diciamo, il punto diciamo de svolta...; se 'sto passaggio....., ma deve passa' proprio nel merito è!

MONTI Rino = e certo...certo!

Giuseppe DI RUBBO = ..nel merito! no nel fatto procedurale...., a noi non ce frega un cazzo del fatto procedurale! a noi ce frega il fatto ...capito?..... ee..pija 'ste carte, così le annamo a vede' co' CAVALCANTI...ce...ce riparliamo; eventualmente ce vado a parla' pure io separatamente con DI LIGINIO

MONTI Rino = è! magari se ce vai..., si!

Giuseppe DI RUBBO = allora se tu metti in fila 'ste carte..., me le spieghi bene, io chiedo riservatamente un appuntamento con Francesco DI LIGINIO, ce vado a parla' e gli dico :"Francesco...spiegame un attimo..., come è successo un'altra volta..., mo'...spiegame un attimo...ma famme..., secondo me 'sto ragionamento fila..., io non è che sono proprio così digiuno de..de diritto amministrativo, ma secondo me, 'sto ragionamento fila..., per quale motivo sti a creare 'st'allarmismo?...spiegame un attimo!"

MONTI Rino = è...

Giuseppe DI RUBBO = ...è.., questo è..; ce voijo anda' a parla' ....come ho fatto l'altra volta con le cooperative..., hai visto? ... poi...

MONTI Rino = si si

Giuseppe DI RUBBO = ...il risultato è stato buono!

MONTI Rino = va beh, ok...

Giuseppe DI RUBBO = prepara 'ste carte...; quando ce l'hai pronte, me chiami e le vediamo...., cioè me le spie...le vediamo insieme nel senso me le spieghi bene, e poi io eee...ce vado a parlare io, eventualmente, con Francesco! .... va bene?

MONTI Rino = perfetto!

Giuseppe DI RUBBO = ...ije dico :"guarda...DI LIGI'..., mo' al di là de questo ee...però a me, secondo me, 'sto ragionamento c'ha una sua logica...", me leggo bene pure il ricorso..., io non l'ho proprio visto! voglio capire bene i passaggi...e poi...ce vado a parla'..; la..la...., facciamo così Ri'

MONTI Rino = va bene

Giuseppe DI RUBBO = pija 'ste carte...; va bene?

MONTI Rino = ok

Giuseppe DI RUBBO = e poi, comunque, fa' un passaggio pure co' quell'altro avvocato...., per spiegargli cosa ne pensa lui de 'sta cosa?.... capito?

MONTI Rino = va bene

Giuseppe DI RUBBO = e no..perché un altro avvocato, magari; ....lui sta a dire un'emerita cazzata.., lui sta dire una cazzata su quella cosa della ripianificazione ....; secondo me quello è talmente chiaro quel ragionamento ...., lui non lo può dire che che ce

vole una norma de salvaguardia transitoria ee..., secondo me è una cazzata ..lì ha detto! perché se io faccio un nuovo Piano, mica devo dire che tutto quello vecchio non è buono? no? se ne sto a fa' uno nuovo!

MONTI Rino = ma certo! ma scusa, ma dove sta scritto?!

Giuseppe DI RUBBO = ma così come quando faccio (sorride) una Legge ... dico gua'..., faccio una Legge nuova...èè..cioè sostituisce quella vecchia! me pare ovvio! cioè non è che io devo dire....

MONTI Rino = è chiaro! ma questo avviene anche quando tu c'hai un Piano dove rifai il Piano...., per esempio le aree a conservazione del volume, no? che ne so? ..c'avevi un indice di uno (1), faccio per dire,..poi fai un piano e fai..metti l'indice di uno e venti (1,20) ..allora che devo fa'? devo cancellare tutti gli atti d'obbligo de quelli che hanno utilizzato uno (1)?

Giuseppe DI RUBBO = ma è ovvio! così significa (incompr.)

MONTI Rino = ...ecco il zero venti più che è previsto.., ma è chiaro!

Giuseppe DI RUBBO = ma è ovvio! io faccio un Piano nuovo..quello che è prevede il piano nuovo deroga il Piano vecchio!no? ...è ovvio!

MONTI Rino = certo! certo

Giuseppe DI RUBBO = nel bene e nel male...; se poi non dice nulla vale il discorso diverso...; ma penso che su quello,....non credo che ...ci sono dubbi; il...., volevo vede' meglio eee...quella documentazione che t'ha chiesto e poi ce vado a parlare io ..dai!... fai così...

MONTI Rino = va beh.., ok! d'accordo

Giuseppe DI RUBBO = va bene?

MONTI Rino = ciao Pe'

Giuseppe DI RUBBO = oh..., lo carico pure un po'..., gli dico:"guarda che ...."..., capito?

MONTI Rino = si! va beh

Giuseppe DI RUBBO = va bene, ok, ciao Ri' ciao

MONTI Rino = ciao Pe' ciao

Giuseppe DI RUBBO = però fallo 'sto passaggio con gli altri avvocati è! Ri'! per spiegargliela 'sta cosa

MONTI Rino = um..um

Giuseppe DI RUBBO = capito che te voijo di'? ...cioè..fagliela vede'..., magari loro te le evidenziano subito ..il punto poli....giuridico, capito?

MONTI Rino = si, si; ok!

Giuseppe DI RUBBO = va bene, a posto

MONTI Rino = ci vediamo domani

Giuseppe DI RUBBO = ciao

MONTI Rino = ciao ciao

Ulteriore conferma di un sitema illecito seguito sistematicamente dagli indagati nel settore urbanistico per favorire alcuni imprenditori locali emerge nella conversazione registrata tra il MONTI Ventura e la dirigente PACIFICO Alessandra (referente della zona R3) nel corso della quale i due manifestano la loro preoccupazione per l'emergere di questioni evidentemente gravi, occultate e condivise dal comparto amministrativo che qualora emergessero potrebbero aprire "***tutto il pacco***" [Prog. 14627- RIT 510/14 delle ore 16.19 del 20.01.2014]:

TRASCRIZIONE CONVERSAZIONE:

...omissis..

***Pacifico Alessandra**: ma la materia della riunione qual'era ?*

Monti Rino:** era la storia che il sindaco vuole capì n'attimino che deve fa con sti piani, le cose, no. Tu puoi immaginare che Larosa, la posizione di Larosa era quella di, ma rivediamo, ma vediamo, eccetera, Diliginio che pontifica eccetera, **e c'è in discussione il discorso del TAR, che io pensavo che era venuta meno la materia del contendere, invece sembrerebbe che forse si potrebbe anche discutere la sospensiva del piano, al ché io mi spavento no, perché voglio dì

***Pacifico Alessandra**: certo*

***Monti Rino:** allora l'assessore dice, ma gli uffici ti hanno ? quali sono*

Pacifico Alessandra:** ma ti posso dì una cosa, Rino, **ma se ti fanno la copertura del SARRA, a me va pure bene perché è un ordine del Giudice, l'ha sospeso il Giudice quindi, te voglio dì, siamo coperti, come te posso dì

Monti Rino:** sì, ho capito questo, **però, però se apre tutto

***Pacifico Alessandro:** **se apre tutto il pacco**, lo so questo, lo so, lo so*

...omissis...

L'interesse dell'imprenditoria è veicolato dall'architetto **BALDINI Luca**, a servizio della società Costruzione Generali di RICCARDO Massimo, che interviene attivamente e si adopera tramite i suoi referenti nel Comune, dando indicazioni e sollecitando azioni per evitare ripercussioni sul piano particolareggiato, già "parcellizzato", che potrebbe essere compromesso da ulteriori approfondimenti amministrativi danneggiando la spartizione della produttività imprenditoriale locale accaparrata tramite accordi politici-imprenditoriali .

- [Prog. 14307- RIT 510/14 delle ore 17.55 del 16.01.2014]:

TRASCRIZIONE CONVERSAZIONE:

...omissis...

MONTI Rino: ...anche se, io sono andato in commissione trasparenza oggi, no

BALDINI Luca: eh

*MONTI Rino: e ovviamente la, tutti, vabbè alcuni, no tutti, contenti del fatto della cosa, poi hanno capito, dice, vabbè questo è un annullamento fatto per un vizio de coso, però, allora subito no Fioravanti, cazzi, eccetera, tutti, **dice e no però qua bisogna, Cirilli, bisogna mette in discussione il piano, ho detto ma qua non è in discussione il piano, qua è in discussione il discorso un'anomalia chiamamola così**, de n'atto*

*BALDINI Luca: **dì alli amici tua che non dessero fori de zucca pecchè, cioè non è che mo poi mette, pè i giochini che volete far voi, potete mette, potete bloccà la città, eh no è***

MONTI Rino: certo

*BALDINI Luca: **quella che è loro e basta, la assesti e finisce, paga la multa salatissima, perché 1.500 metri cubi, non è che***

MONTI Rino: e certo

*BALDINI Luca: **però il piano va difeso in tutti modi, secondo me***

MONTI Rino: ma che scherziamo, ma io

...omissis...

- alle ore 18.25 del 24.01.2015, il MONTI Ventura ("Rino") e la dirigente PACIFICO Alessandra si preoccupano di una eventuale sospensione dei piani P.P.E. analizzando le eventuali motivazioni che potrebbero determinare il blocco dei piani. Nella conversazione argomentano la sospensione della costruzione del palazzo in via Quarto e della possibilità che anche in R6 qualcuno abbia preso delle aree "probabilmente del Comune" senza nessuna autorizzazione [Prog. 14975- RIT 510/14]:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Alessandra PACIFICO = Rino ....?
MONTI Rino = amore mio....
Alessandra PACIFICO = oh...ti volevo dire che ti avevo telefonato per dirti che mi ha chiamato Giacomo
MONTI Rino = ...si..
Alessandra PACIFICO = ..è! e mi ha tenuto mezz'oretta al telefono per essere aggiornato su questa situazione., in particolare dei Piani ovviamente parlo...
MONTI Rino = è...
Alessandra PACIFICO = e, praticamente eemmm..., siccome ..hai visto? Ieri quando l'ho incontrato nel corridoio mi ci sono, hai visto? un attimo a parlare..., e lui, praticamente, mi stava dicendo..., io gli avevo chiesto lumi sull'istituto della "sospensione", no? se era comunque possibile comunque prevedere la sospensione dei Piani....
MONTI Rino = ..si...
Alessandra PACIFICO = e quindi lui adesso mi ha detto che 'sta mattina ha fatto una ricerca e che in giurisprudenza è prevista...
MONTI Rino = "è prevista"?....
Alessandra PACIFICO = è prevista! che dice :""che in caso di pubblica utilità....cioè se c'è una pubblica utilità è prevista quindi la possibilità che l'Amministrazione sospende i Piani....; certo, dice, va fatta con una delibera...e va fatta con una motivazione.."""..., ok?
MONTI Rino = è!
Alessandra PACIFICO = è! e quindi stavamo costruendo i passaggi, diciamo, che ci dovrebbero essere..,ossia, ovviamente un comunicato stampa non può essere il presupposto, no?
MONTI Rino = embeh è chiaro!
Alessandra PACIFICO = ..ci deve essere una delibera dei Giunta, in cui si dice:""preso atto che comunque sono pervenute delle...degli atti di sequestro da parte della Procura di due cantieri...
MONTI Rino = si
Alessandra PACIFICO = ...visto che alcuni dei quali che sono stati annullati perlomeno uno dei permessi a costruire...ee...considerato quindi che è stato impugnata anche ..ee..nell'ambito del ricorso, i Piani Urbanistici..., considerato che l'Amministrazione Comunale ha intendimento di procedere ad un accertamento ...un ulteriore approfondimento e che pertanto è stata attribuito incarico ad un gruppo di professionisti esterni..., finalizzata a questa verifica....
MONTI Rino = si

Alessandra PACIFICO = ...tutto quanto sopra premesso...ee....."".ee...paraticamente si dovrebbero quindi riconsiderare, motivandole con questa giurisprudenza che sembrerebbe ...lui ha cercato una sentenza del 2010....

MONTI Rino = si!

Alessandra PACIFICO = ...eee....

MONTI Rino = ...sarebbe una sorta di sospensiva come.....

Alessandra PACIFICO = esatto!

MONTI Rino = come...è previsto per ...per i permessi di costruire

Alessandra PACIFICO = ...esatto! e questo, diciamo così.....e pertanto potrebbero dare l'indirizzo a te, come dirigente del Servizio Edilizia Privata...., di sospendere il rilascio dei permessi a costruire...

MONTI Rino = dei permessi..., certo! certo....

Alessandra PACIFICO = ok...., quindi ....; poi lui comunque diceva ..."prima di tutto perché non era stato coinvolto in tutta questa situazione il Segretario generale?..., perché comunque lui non soltanto, dice, era presente in Giunta..., nel momento in cui so' stati presentati i Piani..., ma addirittura anche come anticorruzione!"

MONTI Rino = è chiaro! è chiaro

Alessandra PACIFICO = ...dice:""comunque andava coinvolto...""..prima cosa....; secondo...

MONTI Rino = è quello che dicevi che accennavi tu ieri che ....

Alessandra PACIFICO = esatto! esatto...

MONTI Rino = e certo...certo

Alessandra PACIFICO = poi seconda cosa...praticamente mi diceva ..eemmm...che anche l'avvocatura va coinvolta perché dice...:""basta che questi, comunque, si esprimono così nel corso di riunioni sulle quali non vengono fatti i verbali.., dice ma comunque ..., dice guarda devono dare anche la loro opinione..per iscritto!

MONTI Rino = e certo

Alessandra PACIFICO = io ho detto."guarda stavamo preparando un quesito.."..., e lui m'ha detto :""te posso di' 'na cosa? se fate un quesito ve rispondono fra tre mesi..., invece, dice, qua dev'essere trovata la soluzione a tutta questa situazione, urgente! ...dice, anche se date gli incarichi agli esterni, dice, dovete prevedere un termine entro il quale però si devono esprimere; ... i Consulenti Tecnici delle indagini della Procura, hanno comunque dei termini entro entro i quali devono portare a casa i risultati..., così altrettanto dev'essere fatto per questi! ""

MONTI Rino = è... e questo se potrebbe dire a LA ROSA de mettere un termine

Alessandra PACIFICO = ecco...

MONTI Rino = ...così visto che gli piace tanto l'avvocatura ....o no?

Alessandra PACIFICO = certo...; però dice , anche l'avvocatura comunque , lui dice, ha consigliato di convocare la riunione ..., chiamala incontro, chiamala conferenza dei servizi fra il Dirigente dell'Urbanistica ...quello dell'Edilizia Privata .., il Segretario Generale...comunque gli Avvocati, gli Assessori interessati tutti quanti ..il Sindaco, ovviamente, il Capo di Gabinetto.. tutti quanti.., dice ...e in quel contesto, dice..comunque, farli esprimere....

MONTI Rino = certo

Alessandra PACIFICO = "farli esprimere" su cosa? ....sulla sospensione! e soprattutto sui presupposti che ...porterebbero l'Amministrazione anche a sospendere, cioè, il fatto che loro abbiano ...comunque hanno messo in risalto delle criticità...tipo: prima la qualità degli atti d'obbligo..., la seconda era, praticamente, quella del riconoscimento delle volumetrie sopra le aree acquisite attraverso..eee.....

MONTI Rino = gli atti ...la strada degli atti d'obbligo....

Alessandra PACIFICO = ...la viabilità...., di cui lui....

MONTI Rino = ah! cioè quella della viabilità! si, si!

Alessandra PACIFICO = ...è! allora...di cui lui dice ...:""sulla viabilità ha ragione.....DI LIGINIO..., e però, dice ha ragione sulla sola viabilità ma su tutto! e mi continuava a dire l'R6...l'R6... ..il mercato...., Giacomo...

MONTI Rino = "R6...R6..il mercato"

Alessandra PACIFICO = capito? cioè, metteva in risalto che la stessa cosa era stata fatta per l'R6 per l'area del mercato? hai capito?

MONTI Rino = umk....; ***e che cosa sarebbe stato fatto? che uno aveva preso l'area senza dire un cazzo a nessuno?***

Alessandra PACIFICO = ***no!....se uno, praticamente, ha riconosciuto le volumetrie su quell'area***

MONTI Rino = ah perché abbiamo riconosciuto delle volumetrie su l'area del mercato?..noi? secondo lui?

Alessandra PACIFICO = no! sul mer...., sulla zona del mercato! ..là..., che so' state fatte? di viabilità pure là, no? la zona della FANTI....che era?

MONTI Rino = ahh! forse si riferisce alla FANTI ...forse si riferisce pure un po'... un pezzo a coso ..a quello del GIGLIO...ma va beh..non ...non lo so

Alessandra PACIFICO = è!....non lo so .., comunque....; comunque diceva 'sta cosa; e poi comunque dice lui dava ragione a DI LIGINIO su questa cosa ee... mentre non riconosceva assolutamente legittimo il discorso che faceva sugli atti d'obbligo

MONTI Rino = ...cioè...secondo lui decadono con la nuova pianificazione ..., questo vuole dire?

Alessandra PACIFICO = esatto! esatto! quindi dice:""ma che se sta a inventa'?""...dice:""non è vero!""

MONTI Rino = um.... e io sono d'accordo con lui sugli atti d'obbligo..., sulla questione della viabilità però..eeemmm...non me ..., ancora non ho capito bene come cazzo fa a dare ragione a DI LIGINIO ...

Alessandra PACIFICO = perché lui diceva che, praticamente...., se sono veramente trascorsi vent'anni...., c'è la Corte Europea....

MONTI Rino = è...

Alessandra PACIFICO = ...che comunque ha detto che:""che trascorsi vent'anni, se non intervenuta l'interruzione della prescri...della decorrenza....""...dice che la interruzione della decorrenza avviene non tramite una semplice..atto, richiesta di messa in mora....

MONTI Rino =...praticamente l'Europa ha detto l'esatto contrario!..l'Europa ha detto ""che non se prescrive proprio il diritto!""

Alessandra PACIFICO = ee che..che te devo di'?

MONTI Rino = ...cioè...proprio il contrario ha detto ...e l'ha detto su ..., aspetta...qual'era quella dell'Europa che tirammo fuori....

Alessandra PACIFICO = ...BANDIDELLA...

MONTI Rino = ee..e....no! BANDIDELLA e poi quell'altra...., aspetta...., e... SCORDIN....SCORDIN

Alessandra PACIFICO = è...

MONTI Rino = ...te lo ricordi SCORDIN?

Alessandra PACIFICO = no! quella non me la ricordo...., mi ricordo soltanto BANDIDELLA

MONTI Rino = BANDIDELLA è quella nostra....

Alessandra PACIFICO = è...

MONTI Rino = ...SCORDIN invece è proprio quella che ha fatto storia....per la questione degli espropri; è proprio quella che ha detto che non se prescrive il diritto ..ee..e..che ..il diritto de...de ave' (copray).....non se prescrive; comunque va beh...insomma...

Alessandra PACIFICO = comunque

MONTI Rino = comunque lui dice....

Alessandra PACIFICO = comunque questo è (SECONDIGLIANO) è!..che parlava insomma è....

MONTI Rino = si si certo

Alessandra PACIFICO = comunque..., detto questo, praticamente, lui dava questo suggerimento di coinvolgerli in una riunione, perché in questo contesto vi devono dare per iscritto questo parere, perché altrimenti, dice, non ve lo daranno mai più continuando a sentenziare dall'alto e basta! senza poi mettere niente per iscritto...., e poi rifare, praticamente, questo provvedimento...di Giunta!

MONTI Rino = um...., ho capito

Alessandra PACIFICO = ...cioè, questo è in breve è quello che lui suggeriva...

MONTI Rino = ..io la vedo molto difficile fare la riunione e verbalizzare, veramente!... non perché è difficile verbalizzare e fare la cosa, ..cioè...uummm... bisogna coinvolgere, perché questi, nel corso della riunione ti inculano!...cioè...ne escono

Alessandra PACIFICO = bene?

MONTI Rino = cioè..non...ee..svicolano! capito? non ..non ....; io, su una cosa intanto....'na cosa precisa..., cioè questa qua della viabilità e quella degli atti d'obbligo...., io intanto la farei e gli direi pure di sbrigarsi ...io c'ho...., ... questa la potrei avviare proprio io come dirigente dell'Area Privata...

Alessandra PACIFICO = si

MONTI Rino = ...perché so' io che c'ho il problema come....

Alessandra PACIFICO = certo....

MONTI Rino = ...come permessi, no?

Alessandra PACIFICO = si, si!

MONTI Rino = ...e quindi, l'urgenza è in questo...., visto che me so' scaduti pure i termini de....

Alessandra PACIFICO = ma ..te ripeto..., ma al di là mo' del contributo..ee...fattivo, che lui voleva apportare..., io ci vedevo tanto anche di portare l'acqua al suo mulino! nel senso...., intanto diceva che era importante invischiare in tutto questo il Segretario..perché tu sai bene che così, portando dentro il Segretario allontanava dall'atra parte ...voleva fa' dispetto ee..comunque a quell'altro, no? a...al Capo di Gabinetto

MONTI Rino = a MELARAGNI?

Alessandra PACIFICO = si! esatto!

MONTI Rino = e si!

Alessandra PACIFICO = e quindi per questo! .... e quindi ripeto ..ci vedo...; poi dall'altra parte diceva..., ah! poi mi diceva il fatto dell'incarico a professionisti esterni ....., lui diceva che importante metterci dentro qualcuno di Latina ..che conosce i Piani ....

MONTI Rino = embeh..ma scusa...ma infatti....hanno chiamato i presidenti degli Ordini per farsi dare i nomi?

Alessandra PACIFICO = ee...non lo so! ...io sapevo che 'sta mattina DI GIORGI si doveva incontrare coi due Presidenti

MONTI Rino = dice che 'sta mattina si doveva incontrare coi Presidenti? o lunedì?..boh?me pare....me pare lunedì veramente; comunque...avrebbe dovuto chiedere ai Presidenti i nomi per fare 'sta...'sta...

Alessandra PACIFICO = è!

MONTI Rino =....'sta cazzo de...

Alessandra PACIFICO = ...comunque questa è praticamente la... questa è praticamente la..cioè ha detto questa cosa qua degli Ordini, dei Presidenti e poi un'altra cosa pure m'ha detto sempre.....?...ah! il fatto degli incarichi dell'avvocato....questo gruppo di lavoro..c'avrebbe visto anche bene dentro, oltre che dei tecnici ...ingegneri, architetti..., anche un avvocato; perché dice:""che ne sanno quelli di prescrizioni, di atti d'obbligo...e via dicendo?""

MONTI Rino = e certo

Alessandra PACIFICO = quindi lui suggerirebbe anche l'inserimento nel gruppo anche di un avvocato e poi dice che comunque ..., dice ..:""è ma anche Rino poteva andare dal Sindaco e richiedere che questa causa ...""., perché lui si è stupito del perché, praticamente, ci sia sempre Francesco a corredo dell'Assessore di queste vicende..., compreso anche l'R3!...dice :""ma come mai pè stato dato a Francesco? dice...èè...il Sindaco come se n'è uscito in questa vicenda?""...., ho detto:"guarda io so che è stato DI LIGINIO a dire ""guarda basta CAVALCANTI perché comunque è una situazione talmente tranquilla ...e comunque Francesco è sufficiente ""..."

MONTI Rino = lui lo sai ..lui lo sai che ha detto perché c'era Francesco? perché se no non si capiva, no? ...perché dice : la letterina spettava a Francesco ...ma la letterina de che ?

Alessandra PACIFICO = ah ok! ...ah ok!

MONTI Rino = mo' so' in due! ...mo' prima erano tre se poteva..... pure la letterina..., ma poi su un fatto così importante..., la "letterina"!?

Alessandra PACIFICO = va beh, comunque dice..èè..., dice :""Rino doveva andare dal Sindaco e dirgli, praticamente: ""guarda...'sta cosa dev'essere data all'esterno""..."" ;.. io c'ho fatto:"ma guarda che io so che....

MONTI Rino = e io l'ho fatto!

Alessandra PACIFICO = loro c'hanno anche provato!"... gli ho detto...c'hanno anche provato!...ho detto..però dice DI LIGINIO che alla fine bisognava sentire prima il parere dell'avvocatura se comunque sono concordi nel dare all'esterno più o meno...., dice, alla fine quelli hanno detto che loro erano perfettamente in grado e volevano difendere dall'interno....non sono potuti andare all'esterno! ...gli ho detto:"guarda non è vera 'sta cosa, perché con le suore al (Cantarile) loro, DI LIGINIO, voleva farla lui la causa...,però poi, alla fine, hanno deciso ...il Sindaco di andare all'esterno

MONTI Rino = si si si....

Alessandra PACIFICO = e l'hanno data a me!

MONTI Rino = ... è vero questo!....DI LIGINIO l'ha scritto

Alessandra PACIFICO = è..., quindi dice... non è vero quello che dice l'avvocatura è Bibbia!...perché dice pure al (Cantarile) la poteva fare lui! però poi alla fine non ce l'hanno data, quindi in quel caso hanno fatto come gli pareva!

MONTI Rino = ma infatti guarda, secondo me hanno fatto una stronzata Ale'...., perché....., pronto? .....Ale'?

Alessandra PACIFICO = è...., scusa è....che c'ho un telefono che .....

MONTI Rino = no, no.....

Alessandra PACIFICO = ...che me sta a fa' male l'orecchio

MONTI Rino = ...è! immagino ... è un'ora che stai al telefono....

Alessandra PACIFICO = bravo! si....; e quindi eee..., no, più che altro me stavo a fa' le mani...quindi non riuscivo più a tenere a reggere il telefono...., eee.... quindi

questo te stavo a dire? capito? ...e quindi niente, queste so' state tutte le cose che lui comunque ha evidenziato....

MONTI Rino = um..um...; ma tu do' stai? a Latina...

Alessandra PACIFICO = si! con tutto con tutto che voleva portare l'acqua al suo mulino! perché poi continuava a dire :""questa causa doveva andare all'esterno...doveva andare all'esterno!""..., quindi, criticava il fatto che se l'è tenuta lui ..; e comunque un po' ci sta, tra di loro, il ...anche la competizione, no? lo sai, no?

MONTI Rino = e si! come no!?

(*) in sottofondo si ode una voce femminile: lo deve aver tirato fuori un attimo ...va beh (incompr.)

Alessandra PACIFICO = èèè.....; si insomma ... e però...mi ha detto :""mi raccomando poi sentiamoci lunedì..così...studiamo una strategia ...ee..vediamo, perché mo'...""..., perché poi io gli ho fatto:" no, anche perché sai, Rino c'ha le sue di beghe...perché c'ha i problemi di chi sta per costruire...ed io, in prima persona sono coinvolta sui discorsi dei Piani ...." e lui è rimasto pure stupito ..., ha fatto :""ma perché mo' ce l'hai tu l'Urbanistica?""

MONTI Rino = ...ancora? a 'sto punto stamo?

Alessandra PACIFICO = è! e non lo sapeva neanche; ...gli ho fatto :"guarda mo' ce l'ho io ... , gli ho detto"....; ...""ah no, no allora ..... dice...allora sentiamoci ...""., capito?

MONTI Rino = oh, l'altro giorno, quando tu sei uscita e parlavi con ..con Giacomo MIGNANO, no?

Alessandra PACIFICO = si..., immagino

MONTI Rino = c'era il poliziotto che vedeva il monitor lì.., hai visto?

Alessandra PACIFICO = si, si si

MONTI Rino = c'ha la macchinetta ...c'ha l'occhietto fori

Alessandra PACIFICO = immagino ..., infatti ho detto :"ho immaginato"

MONTI Rino = ...è e faceva tutte le pose...come per dire:""ecco mo' sta a parla' co' MIGNANO..sta a parla' co' Alessandra chissà che cazzo gli sta di'...,no?""

Alessandra PACIFICO = si, infatti faceva...""che volevano?""..., hai visto appena so' rientrata dentro?...""e che voleva? e che t'ha detto?..che voleva? ma che pè scemo!?""

MONTI Rino = si

Alessandra PACIFICO = ..hai visto faceva così...; che poi ti voglio ...

MONTI Rino = ...si quanno ha detto "sospensione"....."ahhhahh...sospensione! sospensione!.."

Alessandra PACIFICO = si, esatto! e rideva...

MONTI Rino = ...l'avvocato MIGNANO ..la sospensione.....

Alessandra PACIFICO = … poi ti voglio dire no? che poi ti mettono pure in difficoltà perché tu che fai? lo vedi la persona non la saluti?

MONTI Rino = ma come no? ma che scherziamo?

Alessandra PACIFICO = cioè, ma te voglio dire...èèèè....alla fine..no? per dire; cioè qua non è che stamo a gioca'!? è...ee...

MONTI Rino = comunque Ale'...senti mo' lunedì ci vediamo un attimo, però io sarei per avviare intanto la procedura co'..con quei discorsi là dell'Edilizia Privata.., io gli dico che c'ho urgenza de fa'...., siccome la lettera già l'avevo fatta io ...

Alessandra PACIFICO = è....

MONTI Rino = e so che LA ROSA s'era fatto rode er .... diceva...., aveva detto:""ma sembra un po' polemica ...", no? ...

Alessandra PACIFICO = è...

MONTI Rino = ...in effetti lo era polemica..., dico ma se po' sape' che devo fa'? ...io l'avverto...; mo' però so' passati un altro mese da quando io gli ho fatto la lettera!

Alessandra PACIFICO = e certo!
MONTI Rino = ...adesso la cosa è diventata...assolutamente urgente!
Alessandra PACIFICO = si però, hai visto? lui non coglieva! ...non è che ti diceva:""si va bene Architetto, adesso vediamo come fare....""...., oppure ce l'aveva davanti Francesco...bastava :""avvocato perché non trasmette questa memoria che è importante?""...cioè, invece non gli ha detto niente!
MONTI Rino = e io, però, lo sai che faccio? lunedì o martedì quando se vedrà questo ...io gli dico:"guardi io ho preparato già la richiesta all'avvocato CAVALCANTI ...visto che è diventato il referente suo"
Alessandra PACIFICO = è...ma formal....ma Ri' ma perché non glielo chiedi per iscritto?
MONTI Rino = no! per iscritto! per iscritto gliela metto!
Alessandra PACIFICO = èè!
MONTI Rino = io però al voglio fa' per iscritto e gliele voglio pure mandare a CAVALCANTI, non lo voglio chiedere a lui ..perché se no, martedì poi....
Alessandra PACIFICO = è....
MONTI Rino = ..lo sai che succede? che lui chiama CAVALCANTI...
Alessandra PACIFICO = è...
MONTI Rino = ...allungamo il brodo e io me la prendo in saccoccia! capito?.... e io me la prendo in saccoccia e tu non sai che fare...., alla fine non se capisce un cazzo!...de tutta la musica!
Alessandra PACIFICO = è...
MONTI Rino = o no?
Alessandra PACIFICO = no, no, è giusto!
MONTI Rino = è..; e va beh....
Alessandra PACIFICO = va beh. comunque niente...., martedì dobbiamo vedere un attimo come fare ...insomma!
MONTI Rino = e si
Alessandra PACIFICO = capi' insomma quello che hanno fatto e poi comunque verificare bene su questo fatto della sospensione...; però qualunque cosa: sospensione....e soprattutto indirizzi da dare ai progettisti, dobbiamo vedere, secondo me, coinvolgendo l'Avvocatura ed il Segretario!
MONTI Rino = si, si si, sicuro...questo è sicuro...
Alessandra PACIFICO = che si piacciano o meno ...MELARAGNI che possono avere le loro antipatie, però ti voglio dire: "ma che ce dovemo anda' de mezzo noi?"
MONTI Rino = ma come....ma certo!...non esiste proprio!
Alessandra PACIFICO = è!
MONTI Rino = si! bisogna fare così...
Alessandra PACIFICO = ..quindi anche perché veniamo additati dopo ..., capito? ...se, praticamente, non li coinvolgiamo .....""e ma voi ci coinvolgete soltanto quando ormai le cose so' state fatte!""
MONTI Rino = solo a cose fatte....; e invece mo'....è meglio che te coinvolgo subito....(incompr.)
Alessandra PACIFICO = è! bravo...bravo! va beh poi dopo lunedì allora vediamo un attimo de organizza'..., ciao
MONTI Rino = do' vai 'sta sera passero'?
Alessandra PACIFICO = e non lo so...adesso mo' sto da Regina
MONTI Rino = um va beh..., ciao
Alessandra PACIFICO = va bene? ciao, ciao
MONTI Rino = ciao

- Nelle conversazioni che seguono la PACIFICO Alessandra informa il MONTI Ventura che il segretario non vuole apporre il parere di conformità sulla delibera riguardante probabilmente la nomina della commissione proposta dall'Assessore LA ROSA che dovrà valutare l'illegittimità dei piani previa sospensione provvisoria. La PACIFICO argomenta la delibera di sospensione dei P.P.E. che nessuno del comparto Dirigenziale, incluso il segretario Comunale RUSSO Pasquale, vuole firmare per il notevole interesse economico.
  MONTI avverte la dirigente PACIFICO di astenersi a firmare eventuali atti afferenti la sospensione dei piani perché è pericoloso e sui quali girano degli interessi. [Prog. 15782-RIT 510/14]:

TRASCRIZIONE CONVERSAZIONE:

...Omissis...

MONTI VENTURA**: **Alessà guarda tu non firmi un cazzo, cioè umm o no non è così

***PACIFICO Alessandra**: ehh no se non mettono il parere è comunque il Dirigente è stata proposta delibera e che se va senza il parere del segretario dice che è di una pericolosità anche.*

***MONTI Ventura: è pericolosa** si è a parte che non servirebbe un cazzo perché figurati che il giorno dopo che esce questa cosa che casino succede e poi diventa **pericolosa pure sul piano delle responsabilità perché tu vai a sospendere delle cose mo voglio di, comunque insomma ci girano degli interessi**.*

...Omissis...

- La PAFICIO Alessandra informa costantemente il MONTI Ventura sulla definizione della commissione richiesta dall'Assessore LA ROSA Salvatore particolarmente osteggiato [Prog. 15800- RIT 510/14 delle ore 18.46 del 02.02.2015]:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Rino MONTI = ...che è?...
PACIFICO Alessandra = niente! sto ancora qua in ufficio è! ti dico solo questo
Rino MONTI = ah... ottimo
PACIFICO Alessandra = perché...praticamente è un casino!...cioè, praticamente...DI LIGINIO..quell'altro Segretario...uno 'na cosa uno 'n'altra ;.. praticamente avevano detto l'ultima sembrava fatta che era "collaborazione professionale" s'era convinto il Sindaco ..., bisognava quindi ridurre il numero dei componenti a quattro (4)... e quindi i primi quattro ..però con i due componenti degli Ordini, che avrebbero dovuto fare soltanto funzioni di supporto per non essere pagati...
Rino MONTI = si...
PACIFICO Alessandra = m'è stato detto quindi praticamente ...dato quindi .., cioè...io mo' torno in ufficio la vado a fa'! perché domani mattina la devono fare, quindi devo cominciare a farla come collaborazione professionale..., quindi per dirtela tutta...; quindi pensa te ..., però il Sindaco mi dice :""chiamati LA ROSA e digli comunque questa cosa, perché lui si deve chiamare .. i professionisti degli Ordini..."""
Rino MONTI = Ale'...
PACIFICO Alessandra = è?
Rino MONTI = Ale'....io sto...sto da Corrado
PACIFICO Alessandra = ok
Rino MONTI = ..poi quando esco ti chiamo

PACIFICO Alessandra = va beh, ti chiamo dopo, ciao
Rino MONTI = ciao

Di fronte alla proposta dell'Assessore LA ROSA di bloccare i piani PPE per 45 giorni e procedere ad un approfondimento di legittimità attraverso una commissione, gli indagati programmano strategie a salvaguardia degli interessi dell'edilizia privata.
MONTI Ventura teme l'iniziativa dell'Assessore LA ROSA dalla quale potrebbero derivare elevati danni all'imprenditoria ***"ma che stamo a ma...ma questi sono danni di milioni di euro! ..ma...ma insomma veramente!....."***anche perché saranno sospese le concessioni già rilasciate, e cerca in tutti i modi di garantire la continuità dei P.P.E. in pericolo di sospensione associandosi ai politici imprenditori come il NASSO Michele che è altamente preoccupato di quanto sta accadendo.
A sostegno dei piani interviene anche DI RUBBO Giuseppe, ideatore del prodotto urbanistico in esame votato dalla Giunta e mai in Consiglio.
Il giorno dell'approvazione della delibera del 03.02.2015 indetta per la sospensione dei piani particolareggiati e conseguente esame della commissione di esperti, questa viene sconvocata facendo saltare gli appuntamenti in approvazione ed un differimento della sospensione dei piani, cercando gli indagati di organizzarsi per individuare una strada risolutiva a sostegno dei piani ritenuti illegittimi.

- Nella conversazione che segue NASSO Michele sollecita il DI RUBBO per un parere legale per evitare che il Segretario emetta un parere di legittimità contrario ***" io non vado....né voglio...io non voglio rovina' io...., cioè come me ...le responsabilità del segretario Generale mi dice:""io il parere di legittimità mi sforzo a metterlo ..lo metto, però se mi chiedete un parere scrivo tre pagine che non si può fare!""...a fregna!! e io vado là a vota'...; allora un parere legale...visto che l'Avvocatura c'è"*** Al riguardo, si riporta la conversazione intercorsa tra MONTI Ventura e DI RUBBO Giuseppe, nonché, NASSO Antonio [Prog. 15906- RIT 510/14 del 03.02.2015]:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

(*) prima e fuori della telefonata, in forma ambientale Rino MONTI:*...perché tutela no?; Uomo: ..."tutela" un cazzo! io vado là...; Rino MONTI: ma lo sai che è emerso? mo'?; Uomo: è....;Rino MONTI: che il Segretario Generale...(incompr.) significa che devo essere sospesi anche i permessi di costruire...?; Uomo: si! però*

(*) inizio della telefonata.

DI RUBBO Giuseppe = ciao...
Rino MONTI = Peppe...ciao! se'...ma stai fuori Latina? ..si?...no?
DI RUBBO Giuseppe = si..., sto andando a...all'appuntamento fuori Latina, si!
Rino MONTI = um..., senti...io sto a parla' con l'Assessore...co' Michele..., ma...'sto parere legale...poi non...non esce più!?...pare....
DI RUBBO Giuseppe = ma non se fa oggi Giunta.. è!
Rino MONTI = "non se fa Giunta"?....
DI RUBBO Giuseppe = no...no, non se fa Giunta...., tutto scollegato!...tutto sconvocato! (*) una voce di uomo che dice:""ma lui ha parlato col Sindaco?""
Rino MONTI = però tu..., mi dice Michele, hai parlato col Sindaco?
DI RUBBO Giuseppe = io ho parlato con..., no! col Sindaco no, perché non c'era 'sta mattina....
Rino MONTI = um....
DI RUBBO Giuseppe = ...però ho parlato col Segretario Generale....eee...so' stato lì ee..comunque, m'hanno chiamato che l'hanno scon....sconvocata la Giunta! non se fa!

Rino MONTI = um... e quindi c'avete tempo per pensare..., perché secondo me qua 'sto parere legale serve come il pane!...a parte quello legale..., di legittimità che darà lui....

DI RUBBO Giuseppe = (si sovrappone) ..serve il parere di legittimità..., serve il parere di legittimità articolo novantasette (97)...

Rino MONTI = è....

DI RUBBO Giuseppe = ...del Segretario Generale..., e serve anche il parere di ...eemmm...legale

Rino MONTI = .."di legale"...; anche perché mo' sembrerebbe, a detta del Segretario ...è emerso che..., secondo lui andrebbero sospesi pure i permessi di costruire già rilasciati...ma che ...

DI RUBBO Giuseppe = ...ma infatti...infatti....

Rino MONTI = ...ma che..? ma che stamo a ma...ma questi sono danni di milioni di euro! ..ma...ma insomma veramente!.....

DI RUBBO Giuseppe = no..no, no non esiste! non esiste questa cosa! non esiste....; non esiste

Rino MONTI = va beh

DI RUBBO Giuseppe = ...e quindi ; non esiste...., secondo me non è esiste o non esiste...., il parere di legittimità lo devono dare loro è! ee...., cioè, se lo da...., il Segretario non lo vuol dare il parere di legittimità..a me m'ha detto!

Rino MONTI = va beh...

DI RUBBO Giuseppe = ...il Segretario sostiene che non si può..., "" non ci sono congrue motivazioni ""..., questo sostiene il Segretario! ee...dice che tra l'altro ""andrebbe avviato anche il procedimento""..., per fare la sospensione....

Rino MONTI = ma si! ma che scherziamo!? ..ma oh! ma 'na sospensione del genere.....

DI RUBBO Giuseppe = io quello che te posso di'..., questo l'ho sentito..., è che è stata sconvocata!

Rino MONTI = va beh, va beh, niente..., allora "è stata sconvocata", però ecco poi....che fai? parli tu poi co' chi? co'.....?

DI RUBBO Giuseppe = io...io tra un po' rientro

Rino MONTI = aspetta che te passo Michele....., un attimo è!

(*) viene al telefono Michele

Michele = Peppe....?....secondo me io ho provato a chiamare Sandro...CALVI....e io voglio dire...anche un capo delegazione ci dev'essere..., chi è il capo delegazione in Giunta?....andasse dal Sindaco e dire che per questo tipo di delibere ...queste e per altre, serve comunque ..., una cosa importante: un parere legale!

DI RUBBO Giuseppe = si si si...io 'sta mattina

Michele = ...dalla...dall'Avvocatura; dopodiché io per me....se no...a me mi cacciasse io...io non vado....né voglio...io non voglio rovina' io...., cioè come me ...le responsabilità del segretario Generale mi dice:""io il parere di legittimità mi sforzo a metterlo ..lo metto, però se mi chiedete un parere scrivo tre pagine che non si può fare!""...a fregna!! e io vado là a vota'...; allora un parere legale...visto che l'Avvocatura c'è

DI RUBBO Giuseppe = Michele...Michele...ee...figurati ma è un ragionamento saggio quello tuo..eee...gli si va a rappresentare anche al Sindaco...

Michele = si, però, il capo delegazione,..Giunta, il Sin..., il Segretario..., Calvi , andasse dal Sindaco a rappresentare questa cosa qua ...qualcuno glielo deve anda' a di'! oppure vacci tu!

DI RUBBO Giuseppe = comunque...comunque mo' oggi è sconvocata la Giunta....

Michele = si, però visto che è sconvocata...prima che vanno avanti....,cioè se.... 'sta cosa se deve fa' ..per noi si può fare! ma almeno il parere di legittimità..ci vuole inequivocabilmente!

DI RUBBO Giuseppe = da un punto di vista politico non siamo contrari, è un problema ..(incompr.)

Michele = (si accavalla) noo! e che me frega a me! per me lo facess....se se può fa' se fa! ma se non se può fa' ..io non voglio rovina' la gente né rovina' me stesso, è!
DI RUBBO Giuseppe = comunque....comunque Miche' io, più tardi, sto in centro e ce vedemo..., va bene?
Michele = va bene, ok, ciao
DI RUBBO Giuseppe = ciao, ciao

L'Assessore LA ROSA – come già evidenziato - viene osteggiato dalla stessa maggioranza Comunale che si oppone fermamente alla sua proposta di una sospensiva di 45 giorni dei piani della Consiliatura in corso e quella precedente per l'approfondimento tecnico.
Dalle intercettazioni emerge un movimento politico compatto contro l'Assessore LA ROSA, combattuto in particolare dal suo predecessore DI RUBBO Giuseppe che si raccorda per gli aspetti tecnici con il MONTI Ventura, punto di riferimento dell'imprenditoria.
In questo ambito per una interrogazione del Consigliere Regionale Forte, la vicenda urbanistica ed in particolare i piani R3, viene attenzionata anche dalla Regione Lazio.
Si costituisce, pertanto, un tavolo tecnico tra il Comune di Latina e la Regione Lazio, al quale affidare il compito di verificare la legittimità delle sequenze procedimentali di tutti i provvedimenti pianificatori approvati dall'Amministrazione comunale (Giunta Comunale) ai sensi dell'art. 1 bis, comma 1 della L.R. n. 36/87.
Dunque, presso la Regione Lazio, si svolgono alcuni incontri, e più precisamente nelle giornate del 18.02.2015, 24.02.2015, 03.03.2015, 17.03.2015, conclusi nella seduta del 24.03.2015, alla quale per il Comune di Latina partecipano le componenti giuridiche e tecniche Dr.ssa PACIFICO Alessandra, l'Ing. FERRARESE Mauro Antonio, l'Ing. PAOLELLI Luigi mentre il MONTI Ventura, che avrebbe dovuto partecipare quale RUP della variante R3, viene escluso, perché già indagato per il cantiere di Borgo Piave, MALVASO Vincenzo.
Quest'ultimo (MALVASO), come sopra evidenziato,. tenta di sabotare il tavolo tecnico intervenendo con il MELARAGNI Gianfranco sulla dirigente PACIFICO Alessandra alla quale chiede di chiudere il tavolo tecnico per evitare, evidentemente, un aggravamento del suo procedimento penale in corso di Borgo Piave.

- La predetta circostanza viene riferita dalla PACIFICO al MONTI Ventura *"pure "MALVASO"! e che il segretario non doveva venire e che MALVASO faceva:""tu devi andare.. quindi martedì Alessandra e devi chiudere questo tavolo! e dire che non se ne fa più niente!...ti devi alzare e devi dire che noi non lo vogliamo più 'sto parere!""....mi continuava a dire così....:""sei capace Alessandra martedì mattina a fare questa cosa?""* Stralcio della trascrizione integrale poc'anzi esaminata [Prog. 18646 - RIT 510/15].

Dal tavolo tecnico, viene escluso anche l'architetto della Regione Lazio CARDARELLO Vincenzo attraverso il quale si è perfezionata la variante P.P.E. R3, ritenuta poi illegittima dalla stessa Regione, con un sua autorizzazione di natura paesaggistica in realtà contenente riferimenti urbanistici sia in relazione agli standard che ai volumi da realizzare.
In sostanza, l'atto così come architettato dal CARDARELLO, avrebbe garantito una copertura dal punto di vista urbanistico.

Infatti il Comune, anche nella fase iniziale delle indagini, al fine di mostrare la legittimità urbanistica della variante esibiva il parere della Regione sostenendo che lo stesso aveva valutato anche le problematiche urbanistiche.
Ebbene, dalle risultanze intercettive il CARDARELLO risulta essere il contatto di MONTI Ventura nella Regione Lazio e appare mettere il suo ruolo tecnico Regionale a disposizione degli interessi urbanistici degli indagati per ottenere un trasferimento nel Comune di Latina oppure nell'imprenditoria locale dopo il suo pensionamento.
Gli esiti delle intercettazioni che di seguito si riportano mostrano chiaramente una stretta collaborazione esistente tra il MONTI ed il CARDARELLO nel risolvere in maniera accomodante le problematiche sorte per le varianti al PRG:

- Conversazione delle ore 16.46 del 22.09.2014 intercorsa tra il MONTI Ventura e l'Ing. CARDARELLO Vincenzo [Prog. 2872 - RIT 510/15]. Quest'ultimo chiede al MONTI se può interessarsi per un suo trasferimento al Comune di Latina in quanto ha dei problemi di compatibilità con il direttore (l'Arch. MANETTI Manuela direttore Regionale della Direzione Regionale Territorio Urbanistica Mobilità e Rifiuti) e che tra due anni andrà in pensione (" *niente, volevo accennarti velocemente, no? siccome qua dove sto io,* ***al lavoro, ce stanno un po' de problemi*** *proprio....de compatibilità un po' col direttore non se sa mai se ce stanno cose...tanto..; no,* ***te volevo chiedere ma a Latina c'è qualche possibilità volendo... sai... a me me manca un anno e mezzo, volendo, due anni per andare in pensione****, no?* "). MONTI assicura il suo interessamento. I due concordano di incontrarsi di persona per definire la richiesta del CARDARELLO ed il MONTI gli rappresenta che l'Assessore (probabilmente DI RUBBO) voleva parlargli anche in relazione alle procedure in atto riversate sulla Regione Lazio. CARDARELLO, per accreditare la sua disponibilità nei confronti del Comune di Latina, rappresenta al MONTI di essere impegnato nella redazione della lettera riguardante il parere della Regione per gli impianti sportivi che esibirà in occasione del citato incontro.

- Conversazione delle ore 09.56 del 26.09.2014 intercorsa tra MONTI Ventura e l'Ing. CARDARELLO Vincenzo [Prog. 3320 - RIT 510/15][16].

Il CARDARELLO manifesta al MONTI la sua ampia disponibilità segnalando anche come risolvere le problematiche insorgenti nei progetti prospettati dal MONTI ed in particolare fa riferimento ad una lettera già inoltrata redatta in modo tale da lasciare la questione aperta per eventuali aggiustamenti evitando così il probabile parere negativo della Comitato Tecnico Regionale (***"senti..la lettera te l'ho mandata quella per quelle cose, no? (..omissis..) .la questione lì è aperta..., c'abbiamo lasciato ...non è che abbiamo detto.., no! abbiamo detto :"ci sono delle perplessità delle cose ..., incontriamoci.", così cerchiamo di vedere un attimo come se po' parare il tiro come si può aggiustare la cosa, capito? (...omissis...)(...omissis...) e si! ..perché se la portevamo in quel modo al Comitato ..ee..difficilmente l'accettavano! capito?."***).

Conversazione delle ore 17.41 del 07.10.2014 [Prog. 4523- RIT 510/15]. Il CALDARELLO continua a chiedere al MONTI ***"appena...appena possibile poi ci incontriamo e tu che sei il datore di lavoro là (sorride) vedi de risolve qualcosa per me dopo...se è...."*** .

[16] Nella conversazione si sente la sola voce del CARDARELLO Vincenzo.

La commissione tecnica, da cui viene poi escluso il CARDRELLO, si conclude con il seguente parere Regionale contenuto nel verbale di incontro del 24.03.2015.

Si riportano integralmente le conclusioni della Regione:

"In conclusione i rappresentanti della Regione Lazio ritengono quanto segue:
Sono state individuate alcune questioni che assumono particolare rilevanza ai fini della valutazione della correttezza della procedura di approvazione eseguita, e precisamente:

1. *Riserva di una "volumetria di proprietà comunale" ;*
2. *Modifica dei criteri di calcolo della volumetria realizzata e realizzabile;*
3. *Incremento degli abitanti virtuali ancora insediabili.*

Tali modifiche normative costituiscono, nell'ambito del vigente strumento urbanistico generale e delle sue norme tecniche di attuazione, una sostanziale innovazione non introducibile attraverso la pianificazione esecutiva approvata con le forme semplificate di cui agli artt. 1 e 1 bis della l.r. 36/87. Pertanto, anche a seguito di un confronto con le competenti strutture Regionali in materiali di pianificazione urbanistica, ***si è dell'opinione che dette modifiche in quanto innovative rispetto ai pur sintetici contenuti del piano regolatore Generale e non comprese nelle previsione dei citati artt. 1 e 1bis devono essere in variante allo stesso e pertanto da approvarsi con le procedure di cui all'art. 4 della L.R. del 2.07.1987****. Detti rilievi non possono ritenersi superati dalle presentazioni formulate dal Comune di Latina (prot. 29953 del 03.03.2015 e prot. 37690 del 17.03.2015), che riguardano l'evoluzione e lo stato di attuazione della pianificazione urbanistica nonché profili di merito. Tali aspetti riguardanti le scelte operate dal Comune ed il contenuto del piano, non sono oggetto di valutazioni del presente tavolo tecnico che si esprime limitatamente alla correttezza della procedura di approvazione."*

MONTI Ventura si attiva immediatamente per aggirare il parere tecnico del tavolo Regionale, cercando con altri tecnici una soluzione che possa abbattere od aggirare l'espressione dei tecnici della Regionale.

- Conversazione delle ore 20.28 del 24.03.2015 [Prog. 19366 - RIT 510/15] intercerosa tra il MONTI Ventura e Ing. FERRARESE Mauro Antonio. L'architetto Monti Ventura pianifica una strategia con l'Ing. FERRARESE Mauro Antonio per rispondere alle contestazioni "tre punti mosse dalla Regione":
  - Riserva di una "volumetria di proprietà comunale";
  - Modifica dei criteri di calcolo della volumetria realizzata e realizzabile;
  - Incremento degli abitanti virtuali ancora insediabili.

  La loro attenzione si concentra sui volumi virtuali utilizzati nei PPE e che hanno portato ad un incremento del volume di circa del 15%. **La soluzione che viene individuata è quella di togliere il volume pubblico sino alla totale eliminazione di questo 15%** (esempio: nel PPE Borgo Piave e nel R3 via Quarto il volume virtuale è stato applicato togliendo dalla volumetria residenziale/commerciale esistente i volumi relativi ad androni, scale etc ritenuti dal comune non rilevanti ai fini edificatori).
  Con questo ragionamento a fronte di un volume esistente di metri cubi 100.000 il 15% è pari a 15.000 metri cubi che viene decurtato dalla preesistenza, così il volume effettivo di 100.000 metri cubi è di 85.000 metri cubi (100.000 – 15.000 = 85.000 metri cubi) con la possibilità di realizzare ulteriore edilizia residenziale. I maggiori volumi così determinati e che si configurano come una variante al PRG sono riferiti all'edilizia residenziale privata per cui togliendo questo 15% dall'edilizia residenziale pubblica prevista nei piani si verrebbe a creare un saldo di volumetria apparentemente concorde con i dati dei precedenti piani **ma in realtà in danno alla sola edilizia pubblica senza**

intaccare le volumetrie private favorendo l'imprenditoria che beneficerà di queste varianti. La volumetria pubblica così eliminata verrebbe poi successivamente ripescata con l'utilizzo dell'art. 58 della legge finanziaria dando prova della necessità di mantenere una volumetria pubblica sottratta solo per definire la procedura con la Regione e mantenere attivi i PPE nella parte riguardanti i privati mettendosi così a riparo da eventuali azione risarcitorie degli imprenditori. La strategia del MONTI evidenzia il suo forte interesse per il mantenimento dei volumi dei privati in danno dell'edilizia pubblica movendosi di fatto come un imprenditore in funzione occulta.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Mauro FERRARESE = pronto!
MONTI Rino = ee...ingegne'...?
Mauro FERRARESE = aoh Rino! ciao
MONTI Rino = aoh..., come va Ma'? tutto a posto?
Mauro FERRARESE = èè...e insomma...così
MONTI Rino = senti....
Mauro FERRARESE = (incompr.)....dimme....
MONTI Rino = questa è 'na cosa da ridere davero, guarda...., m'hanno raccontato un po' di particolari Alessandra....
Mauro FERRARESE = si si ....proprio
MONTI Rino = è proprio..., sembra 'na cosa de Pulcinella guarda!
Mauro FERRARESE = no, ma è sicuramente così... poi l'aspetto del Sindaco...la figura del sindaco...dai!...'na vergogna! ...è una vergogna!..... dimmi
MONTI Rino = no, te volevo chiedere una cosa così al volo, prima che ..., perché c'ho...c'ho 'sta grande curiosità..., allora: rispetto a questi tre punti di cazzo che hanno detto, no?... a parte la Perequazione, che, secondo me, fanno ridere...
Mauro FERRARESE = fa ride'...
MONTI Rino = ...o la Volumetria del Comune...; sulla questione degli abitanti, no? che me sembra la cosa più ...più delicata da ...da dimostrare, diciamo così
Mauro FERRARESE = um...si..si
MONTI Rino = a parte che .., poi te voglio fa' leggere un po' di cose che ho scritto io rispetto a queste cose, perché..credo che ci sia la..la...., va beh...ma ce l'eravamo già detto...; ma te volevo chiedere questo: ma secondo te..., se uno dovesse prendere, che ne so? ..qualsiasi dei Piani ..che abbiamo preso, no? e ci leviamo la Volumetria Comunale ..ma 'sto quindici per cento (15%) non va affanculo tutto!
Mauro FERRARESE = ma si! guarda che se all'epoca i progettisti avessero fatto questo ragionamento tutti 'sti problemi non ce sarebbero stati!...perché stando ..la...la.., come te posso dire?...lo spirito de applicare quella cazzo de regola..., alla fine, no? facendo bene i conti, no?..non serviva nemmeno; anche perché...
MONTI Rino = e infatti!
Mauro FERRARESE = ...a un certo punto, nell'altra riunione..., GIANFRANCESCO, quando mi fece scappa' un attimo ..poi me so' ricorretto..., ho detto:" perché vedi? in R3 so' avanzati pure i metri cubi"...., lui m'ha detto:""cazzo! allora state al di sotto del venti per cento (20%) ?...""....., "noo! te volevo dire "avanzati" nel senso che ...."
MONTI Rino = che testa di cazzo ....
Mauro FERRARESE = ... capito?..già aveva subito pizzicato là capito?..poi...
MONTI Rino = e perché se stavamo sotto il venti per cento (20%) sarebbe stata .....
Mauro FERRARESE = sarebbe stata Variante...

MONTI Rino = ...sarebbe stata Variante! no?

Mauro FERRARESE = è! capito?...perché se noi ....., mo' certo è difficile sostenere...., dice:""come prima l'hai applicato 'sto criterio...e te veniva così..., mo' ..."

MONTI Rino = e no..no...io, ma io te lo sto chiedendo perché si potrebbe arrivare a dire ...: va beh guarda la Perequazione non me rompe er cazzo....io la Volumetria Comunale la levo....

Mauro FERRARESE = ...pure!

MONTI Rino = ...e così, togliendo la Volumetria Comunale ho risolto pure il quindici per cento (15%).., mo' che cazzo altro vuoi?!....cioè, hai capito che voglio di'?

Mauro FERRARESE = è!....dovremmo vedere si..., facendo questo conto ..è! ... però loro ti dicono:""comunque tu l'hai fatto..", a 'sto punto andare in Giunta e riapprovarlo? riapprovarlo in Giunta!?

MONTI Rino = e che ce vo'? e che ce vo'?....vai in Giunta, tanto non se applicano manco le norme di salvaguardia perché io vado in Giunta, modifico il precedente Piano col nuovo , applico le norma di salva....., cioè..., poi non solo ..., ma dice: ""ma allora tu me stai a leva'...?""..., poi, qualcuno, uscirà e dirà...:""è! ma fregna così me stai a leva' la Volumetria...""...., non te preoccupa' la mettemo co' la Finanziaria la... Volumetria....

Mauro FERRARESE = si, si, si; si, quello che dice FIORAVANTE su Facebook, no?

MONTI Rino = è!

Mauro FERRARESE = ...dice:""ah..il Comune sta (incompr.) tutti, perché dice... sta facendo il Piano di Alienazione con la Variante Urbanistica""...., e l'altro giorno c'ho detto:" ma co' che cazzo la voi fa'?....allora se la fai co' la 58 va bene, se lo fai preventivo col Piano non va bene...cioè, non ti va bene mai! praticamente!"...., ""e no...e uu....."

MONTI Rino = secondo me ce la dovemmo tene' un attimo 'sta cosa Mauro...

Mauro FERRARESE = si ...

MONTI Rino = ...dovemo fa' un attimo un calcolo de 'sto quindici (15) su tutti i Piani..., che può succede'?.....secondo me non succede un cazzo! succede che ....

Mauro FERRARESE = (si sovrappone) ...l'R6 forse c'ho qualche perplessità;... l'R3 ce la facciamo perché è poca roba...

MONTI Rino = è ma R3 ce sta parecchio...ce sta parecchio Mauro de Comunale...., ce sta tutta via Dell'Agora

Mauro FERRARESE = è! appunto! dobbiamo elimina' tutto quello?

MONTI Rino = embeh aoh lo eliminiamo...che...che...

Mauro FERRARESE = se si elimina se la pijano in der culo! le Perequazioni non se fanno

MONTI Rino = se fa....se fa con l'articolo 58! quello...

Mauro FERRARESE = um...um...si...; e quindi però significa che noi dovremmo far sparire dal Piano..dalle Norme Tecniche, tutta quella parte che riguarda il coso ...che riguarda ..uumm..., diciamo...la.., il conteggio dei Volumi Virtuali..., giusto?

MONTI Rino = è!

Mauro FERRARESE = e quindi noi così li inculiamo due volte, perché dice:"questa è la cosa che non va?....benissimo! allora faccio un altro Piano, dove tengo conto di quello che m'hai detto.....

MONTI Rino = è!

Mauro FERRARESE = ...m'hai dato il suggerimento e vaffanculo!"...; e le risolviamo così...

MONTI Rino = si; ... mo', domani mattina ci vediamo un attimo..

Mauro FERRARESE = si

MONTI Rino = ...famo un attimo 'na strategia, vediamo un attimo se funziona

Mauro FERRARESE = ah..., va beh
MONTI Rino = va boh; ciao Ma'...buona serata
Mauro FERRARESE = mo' ce penso pure io...; è! altrettanto, ciao
MONTI Rino = ciao ciao

- Conversazione delle ore 14.54 del 25.03.2015 [Prog. 19431 - RIT 510/15] intercorsa tra il MONTI Ventura e tale Umberto (verosimilmente Arch. CAPPIELLO Umberto). MONTI richiede al CAPPIELLO (attuale dipendente del Comune di Latina già dirigente dell'ufficio Tecnico del Comune di Sabaudia) se ha della documentazione relativa a perequazioni previste dell'Ing. PANINI, del piano regolatore di Sabaudia. Il CAPPIELO sostiene di non essere a conoscenza ma si attiverà per reperire la documentazione necessaria utile per il MONTI così da ***"dare in culo"*** al geometra BORELLI (dipendente del Comune di Latina e attuale assessore all'urbanistica del Comune di Sabaudia).
-
- Conversazione delle ore 08.03.2015 [Prog. 19106 - RIT 510/15] intercorsa tra il MONTI Ventura e l'Ing. PETTI Antonio progettista e direttore dei lavori del fabbricato di MALVASO di via Piave (coindagati). Gli interlocutori argomentano sulle decisioni assunte dalla Regione non favorevoli al PPE di Borgo Piave che a loro detta sarebbero state assunte dalla Regione senza conoscere il piano. I due si accordano di vedersi per visionare una relazione da inviare ad un soggetto non meglio specificato in ordine alla quale il Monti fornisce delle indicazioni su come affinare la relazione, che il Monti sta leggendo e correggendo, e gli dice di mandarla come bozza completa di allegati concordando che la dovrà inviare il PETTI.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

MONTI Rino = pronto?
Antonio PETTI = Rino?...
MONTI Rino = aoh...
Antonio PETTI = ma che stai anda' al lavoro?
MONTI Rino = si!
Antonio PETTI = ma sei già passato? ..davanti casa mia?
MONTI Rino = no! no..., ancora no guarda... ecco, stavo anda' a prendere i giornali così voglio vedere le cazzate che dicono, perché ....
Antonio PETTI = è...
MONTI Rino = senza...senza vede' i ***Piani questi hanno già deciso che non va bene****! ma come cazzo faranno!? c'hanno la sfera....., la sai la verità qual è?*
Antonio PETTI = è...
MONTI Rino = ***è che siamo circondati da una manica di teste di cazzo..., coglioni! guarda, che non ce ne so' pari****...; ma mica i giornalisti... perché i giornalisti fanno ..., non fanno il lavoro loro, perché..voglio dire, no? l'informazione se fa dopo che hai verificato...*
Antonio PETTI = il lavoro se fa co' la critica...se fa con la critica
MONTI Rino = ma..ma porca mados..., ma io dico:"ma questi so' proprio coglioni!".., ma come? te ***dicono una cosa del genere e nessuno esce!?..ma io voglio di'...:"ma che devo uscire io?"...****ma a me che cazzo me ne frega!..alla fine, oh! ma non ho capito!...o no? non è così!?*
Antonio PETTI = ma si!..ma Ri'..èèè...

MONTI Rino = io non lo guarda...io guarda..non riesco proprio..., veramente, cioè voglio dire ***: io so che il tavolo tecnico, in Regione non ha...non c'ha ancora il Piano Particolareggiato di..di Borgo Piave...***

Antonio PETTI = ***c'ha solo quello dell'R3***

MONTI Rino = .."c'ha solo quello dell'R3" e manco ha finito de fa' quello dell'R3!...già hanno bocciato quello di Borgo Piave che ancora deve arrivare alla Regione..., quindi figurate te come cazzo stamo combinati in questo cazzo de Paese!porco dio! ...ma io non lo so guarda!..è 'na cosa...'na cosa che ..;

Antonio PETTI = e lo so Ri'..

MONTI Rino = ..io guarda, penso che non serve manco un cazzo fare le perizie controperi..., non serve un cazzo!

Antonio PETTI = bisogna solo....

MONTI Rino = diciamo che solo metteselo...fasselo mette ar culo! non c'è altro da fare! questo è...

Antonio PETTI = magari...sperando de...de... con un po' de vasellina, più che altro,... nel senso de para' i colpi in qualche maniera de parare i colpi! io mo' 'sta mattina...., ecco se te fermi un secondo te volevo dire una cosa .., perché poi io devo anda' in Tribunale che c'ho l'Udienza...quella mia .., quella de quell'incidente..de quello là che s'è andato ad ammazzare..alla cosa....

MONTI Rino = ah si....

Antonio PETTI = ...mo' 'sta mattina sto..; se...se passi e me dai 'no squillo te dico 'na cosa..., così poi..

MONTI Rino = e dove passo? dove stai tu?

Antonio PETTI = davanti casa, mo'...tu do' stai?

MONTI Rino = ma no! so' passato da casa tua ormai io ...

Antonio PETTI = ah! stai là?..ah, allora, senti.. te volevo di'....

MONTI Rino = è

Antonio PETTI = ...eemm...ma de...ee...per quanto riguarda quella relazione, no?

MONTI Rino = 'mbeh?

Antonio PETTI = se tu hai fatto fare quelle scansioni...

MONTI Rino = e non ..non me l'hanno finite Anto'.., io oggi le finisco

Antonio PETTI = è.., perché..., però prima che te ne vai famme sape'..in maniera che oggi gliela mandiamo 'sta cosa.., te mando la segretaria ..me dai i file...

MONTI Rino = ma tu ...intanto..intanto mandagli 'sta bozza, o no? così cominciano a leggere ....

Antonio PETTI = ah! va beh, allora gli mando intanto questa...

MONTI Rino = cioè questa ..., e mettece .. gli dici :"per quanto riguarda gli allegati sono numerosi.."., che cazzo ne so? ...mettice 'na cosa che poi glieli mandiamo.., tanto...voglio dire...

Antonio PETTI = va beh..., va bene

MONTI Rino = quello non è che ...non è che deve leggere la circolare, no? lo sa bene ..che cazzo dice la circolare.. insomma!no?

Antonio PETTI = ma se no de 'st'allegati lo sai che facciamo?...se quello....

MONTI Rino = è....

Antonio PETTI = ...io credo che una volta che fa le scansioni fa prima a fa' le scansioni che le fotocopie...

MONTI Rino = è...

Antonio PETTI = se no te fai fa' le fotocopie e gli portiamo una copia noi completa ..(incompr.)

MONTI Rino = e certo... certo

Antonio PETTI = ..capito? ...allora...

MONTI Rino = ..mandagliela...mandagliela...mandagliela subito dici:"guarda è una bozza...." fai una precisazione che ancora va rivis..., perché io ieri...
Antonio PETTI = si si ...
MONTI Rino = ...la stavo rileggendo ce so' alcune ripetizioni...cose che non c'entrano un cazzo .., va ancora affinata quella cosa
Antonio PETTI = ..però là quella non è che gli serve a lui ..., gli serve per avere gli spunti! che te credi!?
MONTI Rino = è! si! ..no ce so' alcuni elementi tecnici ... magari quello non ..potrebbe non conoscere, anzi! sicuramente magari gli può servire
Antonio PETTI = no..., ma ce ne stanno tanti che non c'ha.., non conosce... tanti allegati che non poteva conoscere...; insomma comunque bisogna mandarcela
MONTI Rino = va beh... gliela mandi tu allora? ok!
Antonio PETTI = si si, va bene
MONTI Rino = ciao ciao
Antonio PETTI = ciao ciao

L'imprenditoria "privilegiata" viene immediatamente informata della decisione della Regione Lazio, solo dopo alcune ore dalla chiusura della citata riunione Regionale (ore 13.40 del 24.03.2015).

Tale FAUSTINI Carlo[17] alle ore 18.53 che informa l'imprenditore RICCARDO Massimo proprietario del cantiere di via Quarto [Progr. 4603 - RIT 61/2015]:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

RICCARDO Massimo = pronto? ....
Carlo FAUSTINI = Massimo...?
RICCARDO Massimo = aoh...?
Carlo FAUSTINI = allora ho visto, è!
RICCARDO Massimo = è....
*Carlo FAUSTINI = **si, dice che hanno fatto un verbale che hanno dei dubbi come hanno applicato la Perequazione***
RICCARDO Massimo = ah...um...
*Carlo FAUSTINI = mah ... **se fosse quella sola.., insomma...è 'na cazzata**..insomma!*
RICCARDO Massimo = um.., ah.., solo quello? um..um....
*Carlo FAUSTINI = si, i dubbi so' adesso....adesso..ooo...**andavano a leggere il verbale per essere più precisi e vedere..insomma***
RICCARDO Massimo = um...ah..ah...
Carlo FAUSTINI = ...comunque eee....
RICCARDO Massimo = um!
Carlo FAUSTINI = ok?
RICCARDO Massimo = va bene, va bene, ok! grazie ...
Carlo FAUSTINI = ...e domani mattina vediamo ..., ok?, ciao
RICCARDO Massimo = va bene, ciao

[17] soggetto in corso di identificazione che per l'occasione utilizza l'utenza telefonica omissis intestata a FAUSTINI Carlo, nato a omissis . Risulta inquadrato negli assetti societari della Segnaletica pontina SPA e VEGA immobiliare srl quest'ultima con sede legale in Latina.

Il RICCARDO Massimo è perfettamente a conoscenza del patrimonio informativo urbanistico del BALDINI e sui suoi contatti pervasivi all'interno del Comune di Latina, affidandosi a quest'ultimo per acquisire ulteriori notizie chiedendogli specificamente di contattare il MONTI Ventura per reperire informazioni qualificate sull'esito del parere della commissione tecnica della Regione.

- Conversazione delle ore 19.06 del 24.03.2015 intercerosa tra il RICCARDO Massimo ed il BALDINI Luca [Progr. 4605 - RIT 61/15]. Si riporta la trascrizione della conversazione:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

BALDINI Luca = sii...?
Massimo RICCARDO = hai finito?
BALDINI Luca = sine...do' stai tu?
Massimo RICCARDO = io sto a via Monti
BALDINI Luca = ah..., che volemo fa'?
Massimo RICCARDO = no, perché ho ***sentito FAUSTINI dice che...so' tornati ...hanno fatto il verbale....***
BALDINI Luca = è!
*Massimo RICCARDO = ...l'unico dubbio....****l'unico dubbio ce l'hanno su ..sulla Perequazione***
BALDINI Luca = ..."l'unico ***dubbio ce l'hanno sulla Perequazione"?***
*Massimo RICCARDO = è! ..****ma tu vuoi sentire Rino?...****no?*
BALDINI Luca = è m'ha detto che ***me chiama****..., poi....*
Massimo RICCARDO = um...ah...um...
BALDINI Luca = ..poi te faccio sape'...
Massimo RICCARDO = um,...ah,..va bene, ok
BALDINI Luca = ciao
Massimo RICCARDO = ciao

BALDINI attiva immediatamente i suoi canali amministrativi e politici. Infatti, informa immediatamente il suo referente politico MANSUTTI Maurizio e successivamente il suo contatto MONTI Ventura.

- Conversazione delle ore 19.39 del 24.03.2015 intercerosa tra il BALDINI Luca ed il MANSUTTI Maurizio [Progr. 2500 - RIT 62/15]. Si riporta la trascrizione riassuntiva della conversazione:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Maurizio MANSUTTI = oh...?
Luca BALDINI = so' tornati è!
*Maurizio MANSUTTI = "****so' tornati****"?*
*Luca BALDINI = è! si!....****dubbi sulla Perequazione....***
Maurizio MANSUTTI = il resto tutto a posto?
*Luca BALDINI = um...., "****dubbi sulla Perequazione" significa dubbi su tutto il Piano****!...(sorride)*
Maurizio MANSUTTI = (ride) ....andiamo bene ..., andiamo bene ...(sospira); ti posso chiamare tra poco? che c'ho gente?
Luca BALDINI = si, si prego..prego fai, ciao

Maurizio MANSUTTI = ok, ciao

- Conversazione delle ore 20.09 del 24.03.2015 intercorsa tra il BALDINI Luca ed il MONTI Ventura [Progr. 19364 - RIT 510/15] nel cporso della quale i due discutono dell'esito del tavolo tecnico Regionale e contestano il partere della Regione, accordandosi poi di vedersi l'indomani mattina per approfondire l'argomento.

Nella seguente conversazione viene riscontata la presenza del BALDINI Luca presso l'ufficio condono del Comune dove ***"sto a fa un po' de giretti"*** nel corso dei quali acquisisce dal MONTI la copia del verbale di riunione della Regione del 24.03.2015 riguardante il parere espresso sui piani del PPE [Progr. 2509 - RIT 62/15].

Infatti, alle ore 18.04 del 25.03.2015 viene intercettato sulla posta elettronica del BALDINI Luca l'invio al MANSUTTI Maurizio del verbale del tavolo tecnico Regionale afferente i piani PPE, verbale che la p.g. ha accertato essere quello che era in possesso del Comune.

==========

Da: omissis @libero.it
Inviato: mercoledì 25 marzo 2015 18.04
A: maurizio mansutti
Oggetto: verbale tavolo tecnico regionale su R3
Allegati: verbale regione0001.pdf
Ti mando il verbale sottoscritto a Roma
a me non pare vada affatto bene
benché i rappresentanti del Comune di Latina "precisino"
i rappresentanti della Regione Lazio "determinano" e molto diversamente
il verbale è la conclusione del tavolo tecnico
se il punto 3 è opinabile
quanto i funzionari dicono sul punto 1 e 2 è definitivo e di grande portata per quanto già svolto dal Comune,
pensa le transazioni avvenute, pensa i volumi virtuali e le norme particolari dei piani, pensa al piano di
valorizzazione eccetera
a mio parere i rappresentanti del Comune di Latina avrebbero dovuto non firmare
LB

Ciò dimostra la capacità del BALDINI di carpire informazioni con estrema rapidità, quasi fosse parte integrante dell'organo amministrativo, tanto da farsi recapitare documenti non destinati a trasmissione esterna ed estranei agli uffici non competenti nella specifica materia.

E' poi lo stesso BALDINI che, parlando con MANSUTTI Maurizio del parere legale richiesto dal Comune di Latina all'avvocato Tedeschini di Roma a sostegno dei piani p.p.e., dice espressamente che dato che questo viene pagato devono dirgli di fare un parere favorevole al mantenimento dei Ppe, riportando il falso. (progr. 2878 RIT 62/15 del 31.3.2015)

...omissis...

*Luca BALDINI = qualsiasi...qualsiasi persona a mente fresca..., **a TEDESCHINI** questo gli dovevano di', no ""se lo devo fa'""? ... ""come l'ho da fa!""*

*MANSUTTI Maurizio = io TEDESCHINI, te l'ho detto, già lo conosco bene...sono tentato anche di telefonargli ...no?....che cazzo me dice quello? è! .. poi lo sa che sto all'opposizione, quindi non voglio manco creare ....storie; però io sarei proprio per andarci a parla'....dico:"scusa Federi'..**ma famme capi' da che parte hai messo 'sto parere? fammelo leggere pure a me...mandamelo...", è!***

*Luca BALDINI = **si ma quello è un parere che io compro***

*MANSUTTI Maurizio = ..**una cosa che ha comprato il Comune, no**? quindi è il Comune di latina deve ave'...è...*

*Luca BALDINI = ...e si..., io se vengo da te dico :" **famme un po' un parere che non se po' fa..." e tu :""quanto me dai?""...., "quindicimila (15.000,00) euro" ..., ""va beh, te lo faccio**""*

MANSUTTI Maurizio = e certo...

*Luca BALDINI = ... **tanto, secondo lui non è ... non è mica il Giudice lui!***

MANSUTTI Maurizio = no

*Luca BALDINI **= e poi dopo c'è da capire bene anche ..., diciamo, il pericolo che loro corrono con la Procura ...., perché la Procura potrebbe dire:""ma allora è un altro falso! è un abuso di potere forte questo!""...***

*MANSUTTI Maurizio = ma, infatti, dice Rino... alla fine dice:""**ma chi può sospendere 'sta cosa qua ?...**non c'è stato... nessuno ha fatto ricorso al TAR, quindi lo può sospendere o il **Comune oppure la Procura**""..., perché, in effetti la procura **potrebbe sospendere un Piano Particolareggiato è! perché ...non so sul...cose...falsi...reati...associazione per delinquere , 'ste cose qua.., 'sti reati piuttosto gravi...**, potrebbe esserci la stura, però sarebbe la prima volta in Italia, credo io.., che succeda*

Luca BALDINI = pero, insomma, di fronte a una Regione che dice ""bianco" e a un Comune che che ij'ha chiesto ""ma che colore è?""; perché lui ha detto che era nero... dice :""non è che è bianco, no?"", ...""si si è proprio bianco""....(ride)

...omissis...

MANSUTTI Maurizio = ...o forse non aveva capito..., forse non aveva capito che io parlavo della stessa cosa..., però ha detto è (incompr.)

Luca BALDINI = secondo me si, secondo me adesso lui ..diciamo..., è pericoloso per lui piglia' un impegno ..capito?

MANSUTTI Maurizio = certo...certo; ..comunque..

*Luca BALDINI = **..e poi bisogna vede' mo' chi ce le fa le pratiche, perché...***

MANSUTTI Maurizio = (sorride)

Luca BALDINI = ..perché, comunque sia.., no?

*MANSUTTI Maurizio = **ma PAOLELLI sta in difficoltà ..ho visto lì..è!***

*Luca BALDINI = è! **"PAOLELLI sta in difficoltà" perché adesso la..le cose stanno ancora a livello urbanistico..***

MANSUTTI Maurizio = si

*Luca BALDINI = **...quando poi caleranno a livello edilizio..la difficoltà...lì stanno in difficoltà tutti è!***

MANSUTTI Maurizio = um! si si si

*Luca BALDINI = **loro hanno voluto gioca'...; io gli ho detto :"fategli un verbale di abusivismo edilizio e levatevelo dalle palle" .., invece non l'hanno voluto fa'!***
MANSUTTI Maurizio = um...
Luca BALDINI = non so; .. comunque la..la cosa ...l'esposto alla Corte dei Conti...,cioè quella storia de..., te l'ha detta Massimo? no?

...omissis...

Il BALDINI interviene direttamente anche nelle dinamiche politiche suggerendo ad esempio il modo di eliminare dalla scena il DI GIORGI che in quel momento gli stava creando problemi dicendo al MANSUTTI : ***"loro hanno voluto gioca'...; io gli ho detto :"fategli un verbale di abusivismo edilizio e levatevelo dalle palle" .., invece non l'hanno voluto fa'!",*** riferendosi evidentemente all'azione vendicativa del MONTI Ventura che ha fornito, al giornalista PANIGUTTI Alessandro, notizie riservate dell'appartamento del DI GIORGI di via Ausoni ipotizzando in questo un abuso edilizio [rif. cit. Prog. 9270 - RIT 510/14; [rif. cit. Prog. 9271 - RIT 510/14; [rif. cit. Prog. 9535 - RIT 510/14; [rif. cit. Prog. 9815 - RIT 510/14; [rif. cit. Prog. 9825 - RIT 510/14; [rif. cit. Prog. 10028 - RIT 510/14; [rif. cit. Prog. 11967 - RIT 510/14]; [rif. cit. Prog. 12094 - RIT 510/14] e palesano le difficoltà in cui si trova ora il PAOLELLI per le indagini in corso sull'urbanistica tanto che il BALDINI, a conferma del sistema illecito contestato, dice espressamente al MANSUTTI *"..mò chi ci fa le pratiche..."*.

MANSUTTI Maurizio = ...o forse non aveva capito..., forse non aveva capito che io parlavo della stessa cosa..., però ha detto è (incompr.)
Luca BALDINI = secondo me si, secondo me adesso lui ..diciamo..., è pericoloso per lui piglia' un impegno ..capito?
MANSUTTI Maurizio = certo...certo; ..comunque..
*Luca BALDINI = **..e poi bisogna vede' mo' chi ce le fa le pratiche, perché...***
MANSUTTI Maurizio = (sorride)
Luca BALDINI = ..perché, comunque sia.., no?
*MANSUTTI Maurizio = **ma PAOLELLI sta in difficoltà ..ho visto lì..è!***
*Luca BALDINI = è! **"PAOLELLI sta in difficoltà" perché adesso la..le cose stanno ancora a livello urbanistico..***
MANSUTTI Maurizio = si
*Luca BALDINI = **...quando poi caleranno a livello edilizio..la difficoltà...lì stanno in difficoltà tutti è!***
MANSUTTI Maurizio = um! si si si
*Luca BALDINI = **loro hanno voluto gioca'...; io gli ho detto :"fategli un verbale di abusivismo edilizio e levatevelo dalle palle" .., invece non l'hanno voluto fa'!***
MANSUTTI Maurizio = um...
Luca BALDINI = non so; .. comunque la..la cosa ...l'esposto alla Corte dei Conti...,cioè quella storia de..., te l'ha detta Massimo? no?

...omissis...

La conversazione che segue evidenzia chiaramente come nel Comune di Latina i Consiglieri Comunali attraverso manovre politiche favoriscono i costruttori locali che a loro volta affidano parte delle realizzazioni dell'opera concessa ad imprese riconducibili a

uomini politici come il consigliere comunale TONTINI (progr. 2878 RIT 62/15 del 31.3.2015)

...omissis...

Luca BALDINI = ...che ..che.., cioè, persone tipo..., che ne so io.....FUOCO o..., no FUOCO, come se chiama? quello che spenne... ***TONTINI..., mo' te pare che l'urbanistica a Latina deve stare in mano a TONTINI?***

MANSUTTI Maurizio = (ride)

Luca BALDINI = ...ma io non ho capito è!....TONTINI!

MANSUTTI Maurizio = ma tu lo sai che è un campione Nazionale di poker texano?

Luca BALDINI = ***ma che me frega a me! io so...io so che ...noi come AIRONE ije damo da lavora'.., no? a TONTINI...***

MANSUTTI Maurizio = e si...

*Luca BALDINI = ..****perché ce mette l'asfalto..., però quando poi...l'altro giorno m'ha fatto..."no perché non me devi dir niente Tonti'...hai capito chi so' io si? quindi tu l'asfalto me lo spieghi te, ma il resto devi sta' proprio zitto!"...oh!***

MANSUTTI Maurizio = e certo

Luca BALDINI = è...chiappano, vanno lì a vede' che cosa.... fino al dieci aprile ...poi il dieci aprile ritorna tutto normale...., ma perché? il dieci aprile che è?...

MANSUTTI Maurizio = boh!

*Luca BALDINI = ...la domenica delle palme? che roba è 'sto dieci aprile? (ride)****....; oppure Sandro gli facciamo fa' un passaggio in Giunta...,in Consiglio e mettiamo a posto....; boh..., io non lo so mica****...*

MANSUTTI Maurizio = io sono incerto..., che gli ho detto pure ..., sempre ieri ... eee..., 'sta mattina, secondo me bisogna convoca' un Consiglio Comunale ..bisogna che chiediamo la convocazione del Consiglio; perché loro secondo me che pensano de fa'? de riporta' 'sti piani in Giunta ... in Consiglio..., dopodiché.....; i rilievi della Regione come li sistemi? voglio sapere io! è!

Luca BALDINI = no, ma loro..., se porti un piano in ... tu li riappro...lo staresti ad approvare per la terza volta.., no?

MANSUTTI Maurizio = ma il mio gruppo non lo approverà mai!

...omissis...

Si è già detto che la funzione dell'Assessore LA ROSA diviene un ostacolo per un'urbanistica infedele tanto che l'attività investigativa consente di monitorare un complotto politico ordito nei suoi confronti, a causa del quale il LA ROSA sarà costretto a dimettersi per una forte resistenza della maggioranza (stralcio del verbale delle s.i. del 27.04.2015 rese innanzi al P.M.: "*... devo precisare che durante il periodo previsto per i lavori della Commissione vi sarebbe stata una previsione di sospendere l'operatività dei piani almeno per quanto riguarda il rilascio dei permessi a costruire già richiesti; questa previsione che era stata comunicata dal Sindaco alla stampa (sospensione che il Sindaco aveva comunicato convinto della bontà della proposta) ebbe da parte della maggioranza una forte resistenza e si concluse con il sostegno all'iniziativa della verifica senza però che venissero adottati provvedimenti di sospensione ...*").

Tale manovra va a vantaggio anche dell'indagato MONTI Ventura che LA ROSA avrebbe voluto estromettere da incarichi del settore edilizia ed urbanistica (stralcio del verbale

delle s.i. del 27.04.2015 rese innanzi al P.M.: "*...alla luce del* ***provvedimento della Regione ho immediatamente chiesto al Sindaco di adottare un provvedimento di annullamento dei piani ritenuti dalla Regione illegittimo****, ed il* ***trasferimento dell'arch. Monti ad altro incarico ,in quanto avevo appreso della sua iscrizione come indagato****; preciso che in un giorno dei primi di marzo, in concomitanza della mia assenza* ***ho appreso dalla stampa che l'arch. Monti, convocato in Commissione Urbanistica, ha affermato che i piani erano regolari e pertanto non avrebbero dovuto essere in alcun modo modificati****. Di fronte al fatto che* ***il Monti, anziché essere rimosso*** *da qualunque incarico afferente il settore edilizia ed urbanistica di Latina,* ***sarebbe stato assegnato all'area Ambiente e Territorio****, circostanza riferitami telefonicamente dal Capo di Gabinetto Melaragni, unitamente alla* ***mancata adozione del provvedimento di annullamento dei piani ritenuti illegittimi, ho ritenuto a questo punto insanabile il contrasto e quindi ho rappresentato le mie dimissioni...***").

Le linee dettate dall'assessore LA ROSA Salvatore suscitano rabbia all'imprenditoria locale che induce il panorama politico ad organizzare una strategia occulta affinché LA ROSA venga estromesso dalla Giunta Comunale.

A riprova di ciò il Consigliere MALVASO Vincenzo palesa al suo compagno di partito DI RUBBO Giuseppe la sua ostilità nei confronti dell'Assessore LA ROSA "*...ma la cosa più grave è quella di LA ROSA...quello che ha detto...questo e no scemo è LA ROSA ... bisogna vedere come si comporta con il Sindaco ,* ***perché mo...il Sindaco lo deve caccia'!?*** *che deve fare...****o lo caccia o si dimette il Sindaco*** *e se ne va a casa e* ***chiudiamo sta partita*** *una volta per tutte....*" - Progr. 586 - RIT 219/15 datata 05.04.2015).

Una ulteriore conferma è fornita dalle intercettazioni del BALDINI Luca, il quale, svolgendo un fondamentale ruolo di sostegno all'imprenditorialità illegale, interviene sul Consigliere Comunale MANSUTTI Maurizio in favore dei costruttori locali affinché sostenga in Consiglio la maggioranza per estromettere l'Assessore LA ROSA (***"la maggioranza dirà:"ma a noi st'Assessore c'ha rotto il cazzo!""..., no?"***). La volontà del LA ROSA di bloccare i piani P.P.E. pregiudicherebbe gli "equilibri" raggiunti nella spartizione dei comparti edificatori.

Il BALDINI evidenzia che l'idea di allontanare l'Assessore LA ROSA è stata suggerita da una terza persona non meglio specifica che potrebbe identificarsi nel MONTI Ventura incontrato poco prima di tale conversazione [Prog. 1025 - RIT 62/15].

- Si riporta la conversazione intercettata tra il BALDINI Luca ed il Consigliere Comunale MANSUTTI Maurizio [Prog. 1029 - RIT 62/15 delle ore 11.59 del 19.02.2015] *:*

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

MANSUTTI Maurizio = aoh
Luca BALDINI = pronto?
MANSUTTI Maurizio = ma chi era quello che ti è venuto a cerca'?
Luca BALDINI = (sorride)....senti...
MANSUTTI Maurizio = um...
Luca BALDINI = ...ma stai a studio? te devo fa' 'n'imbasciata
MANSUTTI Maurizio = no! sto alla stazione ..debbo anda' a Roma
Luca BALDINI = porca puttana...!
MANSUTTI Maurizio = perché?
Luca BALDINI = e perché è una cosa ...un po'...,che mi...mi..., te devo di' ... te devo portare una richiesta capito?...va beh...te lo posso di' pe' telefono...che te devo di'?
MANSUTTI Maurizio = dimme..dimme..., si
Luca BALDINI = um...; allora...ti volevo raccontare un po' gli esiti di questa riunione, no?

MANSUTTI Maurizio = si...
Luca BALDINI = ...e ieri c'è andato anche l'Assessore ...
MANSUTTI Maurizio = um...um...
*Luca BALDINI = **...gli esiti sono stati ..., potevano essere positivi e conclusi se l'Assessore non se fosse messo de mezzo!***
MANSUTTI Maurizio = um...
Luca BALDINI = ..no?...
MANSUTTI Maurizio = ma a Roma?
Luca BALDINI = si!
MANSUTTI Maurizio = um...
Luca BALDINI = ...allora diciamo domani c'è il Consiglio Comunale...
MANSUTTI Maurizio = ..si...
*Luca BALDINI = **...diciamo che se .. dove parte de..de la maggioranza dirà :""ma a noi 'st'Assessore c'ha rotto il cazzo!""..., no?***
MANSUTTI Maurizio = è.., si ...
*Luca BALDINI = **...perché non...non è leale rispetto al ru...al ruolo che gli è stato assegnato...***
MANSUTTI Maurizio = si ...
Luca BALDINI = ...gioca co' l'altri.., no?
MANSUTTI Maurizio = si!
Luca BALDINI = ...però c'hanno bisogno di una sponda.., no?
MANSUTTI Maurizio = um...
Luca BALDINI = ...e la sponda potrebbe essere.., ma.... "fate un tavolo tecnico..." .., ma se è "tecnico" l'Assessore che cazzo ce va a fa'?! no?
MANSUTTI Maurizio = è..si..
*Luca BALDINI = **...quindi fate un "tavolo tecnico" camuffato?..no? .. capito?***
MANSUTTI Maurizio = si si ...
Luca BALDINI = ...ee...se è tecnico c'annassero i tecnici! l'Assessore che è tecnico? è pure...non...non .., diciamo, non ce capisce manco niente come professione .., quindi,...
MANSUTTI Maurizio = um..um...
*Luca BALDINI = **...l'Assessore è un politico, quindi in un "tavolo tecnico" perché ce deve sta' la presenza di un politico?!***
MANSUTTI Maurizio = ma io mi chiedo:"perché il tavolo tecnico"?..mi chiedo...
*Luca BALDINI = **..va beh .., però..., a parte che me chiedo "perché il tavolo tecnico"? ..ma poi ar tavolo tecnico che c'è un politico!? allora è un tavolo tecnico drogato? questo? no?***
MANSUTTI Maurizio = certo! certo...
Luca BALDINI = ..insomma, un po' questa sarebbe la situazione....
MANSUTTI Maurizio = ho capito...um..um...
*Luca BALDINI = **..e questo... gli date manforte agli altri pe' sciacquasselo dalle palle! insomma!...ecco (sorride) una cosa de 'sto genere....***
*MANSUTTI Maurizio = **chi è il latore dell'ambasceria?***
*Luca BALDINI = **ee..chi poteva essere?***
*MANSUTTI Maurizio = **ah.., ho capito!***
Luca BALDINI = va bene?
MANSUTTI Maurizio = va bene, ho capito bene; ma io infatti domani m'ero già ripromesso di andare in Consiglio e intervenire
Luca BALDINI = è! e quindi se poi 'sta sera torni te vengo...(incompr.).. meglio

MANSUTTI Maurizio = si! ma come no! ..io c'ho un'udienza alle tre e mezzaz e poi ...rientrerò, penso, per le sei (6)..., te cerco, quando so' rientrato

Luca BALDINI = è! va beh, allora niente: ... è una cosa che loro c'hanno tenu...proprio ...me c'ha proprio chiamato!

MANSUTTI Maurizio = so' venuti da te a dirte:""parla co' quello""?

Luca BALDINI = si si...

MANSUTTI Maurizio = è! va beh..ho capito bene

Luca BALDINI = ..de fa' 'st'ambasciata a te..., a voi anzi!..no a te...

MANSUTTI Maurizio = (sorride)...si! senti, un'altra cosa ..., va beh... poi ci..parliamo meglio 'sta sera

Luca BALDINI = si! l'ho vista quella roba là

MANSUTTI Maurizio = ma guarda..io l'ho fatto soltanto per te ..questi...eemmm...

Luca BALDINI = ma che cazzo! ""cinquecentocinquanta (550,00) euro""..., ma oh,..la madonna santa!

MANSUTTI Maurizio = va a capillo...

Luca BALDINI = servono una causa che te ne dovranno da' mille (1.000), per non paga' cinquecento (500)..! so' coglioni è!

MANSUTTI Maurizio = no, però il problema che io ho sollevato..., che 'sta mattina poi m'ha chiamato Giulio ... dice: ""allora poi ho letto si da ..ave'.., però io c'ho qui davanti le convenzioni bim,bum,bam""; .. perché io che cosa ho detto lì? questa cosa, al limite, la vede Luca che me pare, in materia di Convenzioni ce capisce de più! .. invece no! hanno voluto parlare loro..e quindi domani mattina devo anda' là...; ma il problema, secondo me, dove sta? qua?

Luca BALDINI = è...

MANSUTTI Maurizio = ...èèèè....lì alla ..., quando arrivano 'ste cose ..., veramente subito il PIATTELLA manda Davide...""fai le foto""., chissà dove cazzo è andato Davide...! perché, in effetti, su questo lotto se vede che è libero..., ce stanno due tre ponteggio buttati là...

Luca BALDINI = è...

MANSUTTI Maurizio = ... e in fondo si vedono degli alberi...; ma come se fa mo' a stabili' che quelle delle foto so' le particelle nostre e invece quelle altre là?...perché lo dice PIATTELLA! quindi siamo....

Luca BALDINI = (si accavalla) e no! no..scusa è! "lo dice PIATTELLA" e va beh

MANSUTTI Maurizio = PIATTELLA non è uno scemo! attenzione!..poi, infatti, Mario GATTI quando m'ha detto ..ha firmato lui la delega..ha detto:""ma chi ti ha detto 'sta cosa?""... ""Giancarlo""...., ""ah, va bene..va bene""...., e quindi ha firmato;.. perché si fidano tra loro due, no?

Luca BALDINI = si, però diciamo..., le particelle comunque..cioè.., mentre loro giobbano su do' cazzo so' 'ste particelle pe' fa' la casa..., ma le particelle se sa dove stanno! è!

MANSUTTI Maurizio = certo.., si, no no...questo ...questo..come no! come no!

Luca BALDINI = stanno tutte da un lato; ma io non capisco per quale motivo non le recintano...a 'sto punto!? capito?

MANSUTTI Maurizio = è! hanno recintato ..'sto fatto e quindi questo m'ha lasciato perplesso anche a me!..però, evidentemente, ce stava una ragione, perché purtroppo ce sta il Regolamento nostro che dice: ""che se tu non fai manutenzione ..d'estate soprattutto, ci potrebbe essere un incendio.., la gente butta rifiuti dentro,....""..no?

Luca BALDINI = certo..certo

MANSUTTI Maurizio = ...e quindi tutto il ..la questione sta qua; il principio, loro, non lo vogliono far passare .... e hanno anche ragione, ..però bisogna dimostrare che 'sti alberi stanno sulla proprietà del Comune, quella che abbiamo ceduto al Comune...; è vero che il Comune (incompr.)..ma non trascrive...
Luca BALDINI = però è un errore non recintarlo..
MANSUTTI Maurizio = "è un errore"?
Luca BALDINI = no, no.., ma l'avemo trascritto noi aoh! che stai a scherza'?
MANSUTTI Maurizio = ah! si? "trascritto noi"?
Luca BALDINI = si si! quello risulta proprio qual è quella del Comune e quella nostra ...
MANSUTTI Maurizio = ah..ah.., ho capito
Luca BALDINI = purtroppo risulta...perché (sorride)
MANSUTTI Maurizio = (ride)
Luca BALDINI = (incompr.).. fosse il problema di (ZANETTI) .. capito?
MANSUTTI Maurizio = èè..., ahhhh.. ho capito.. ho capito...ho capito
Luca BALDINI = capito?...del lotto spostato
MANSUTTI Maurizio = si..è..annamo bene! (sorride)
Luca BALDINI = è! capito? adesso io lo cerco e te lo do; però, diciamo, secondo me è un errore non ...non recintare.., perché...atteso che la roba te ce la possono butta' uguale...
MANSUTTI Maurizio = ahh...si si certo, certo...
Luca BALDINI = ...però, se te buttano ..mezzo chilo de amianto ...
MANSUTTI Maurizio = è! si...
Luca BALDINI = e quelli dicono che è il tuo.., dopo vaije a di' invece che er tuo è un altro pezzo!
MANSUTTI Maurizio = appunto...appunto...
Luca BALDINI = ...invece.. tu dici:"no! quello recintato è il mio".. e quindi te lo devono proprio butta' dentro poi, capito?
MANSUTTI Maurizio = certo certo... certo
Luca BALDINI = ...e in quel caso tu puoi dire....; secondo me è un errore..re.., tanto che ije costa 'na recinzione?
MANSUTTI Maurizio = ah se...cheee...? niente!..un po'...un po' di passoni
Luca BALDINI = è..èè..., io la vedo così
MANSUTTI Maurizio = e va beh poi me parliamo 'sta sera
Luca BALDINI = senti allora lo...lo coso a questo? lo quasi....ije dico:"tranquillo poi 'sta sera se ne po' riparla'"....poi, magari non so ...
MANSUTTI Maurizio = si! si si
Luca BALDINI = ce se incontra pure..magari, no?
MANSUTTI Maurizio = certo..certo...certo
Luca BALDINI = va bene
MANSUTTI Maurizio = ..va bene, saluta l'amico....
Luca BALDINI = ciao ciao
MANSUTTI Maurizio = ciao, ciao, ciao

La ROSA viene ostacolato anche dalla sua Dirigente PACIFICO Alessandra che in occulto opera per l'operatività dei piani urbanistici relazionandosi con esponenti politici della maggioranza per i quali cita interessi personali nelle varianti.
Infatti informa il MONTI di avere riferito anche al MELARAGNI l'intenzione del LA ROSA di sospendere tutte le varianti anche quella di CALANDRINI (***"gli ho detto:"vuol dire che non si fa più niente..., quindi le Varianti quelle belle di CALANDRINI C1, C6..Latina Scalo, quelle non si fanno!"....; allora lui ha fatto:""ah ho capito""...; allora***

....""si si"" faceva lui....""così dobbiamo fare...si deve sospendere tutto!" - Prog. 410- RIT 64/15 -).
Più avanti si avrà riscontro nel prog. 1813 RIT 64/15 della richiesta della PACIFICO al Consigliere CALADRINI Nicola di sponsorizzare la sua nomina di dirigente per essersi sempre messa a disposizione di tutti)*"bene o male, ma anche io soprattutto, quando ho potuto dare una mano ... sempre sono stata disponibile ..."*).

Emeblematica altresì la conversazione nel corso della quale , la PACIFICO si accorda con il MONTI [Prog. 428 - RIT 64/15] per ritardare una loro attività amministrativa, verosimilmente riguardante la sospensione dei piani, ponendo a giustifica difficoltà amministrative inesistenti.

TRASCRIZIONE CONVERSAZIONE

...omissis...

*PACIFICO Alessandra = **sto preoccupata soltanto per la giornata di domani** guarda, come va a finire...., **che questo che cacchio mi può dire**... che mi vuol chiedere di fa'..., ecco! solo questo!*
*Rino MONTI = **non te preoccupa' che mo', domani mattina, ci pensiamo ...risolviamo tutto***
*PACIFICO Alessandra = no, **ma sai che devi fa'**? ...devi ...**la devi butta' un po' in caciara**...*
*Rino MONTI = è! **è quello che voglio fa'....! così domani non è pronto un cazzo**!...eee...e perlomeno poi se la vedono loro.., capito?*

...omissis...

La PACIFICO si rapporta, altresì, con il MONTI Ventura fino a chiedere l'allontanamento dell'Assessore LA ROSA Salvatore, il quale si è dimostrato irremovibile nella volontà di richiedere la sospensione dei piani, osteggiata dalla maggioranza politica.

TRASCRIZIONE CONVERSAZIONE

...omissis...

PACIFICO Alessandra = ...guarda...., guarda... non ce la posso fa'! (colpo di tosse) ...no, io co' questo non ce la faccio! io devo fare in modo che questo lascia...., molla!
Rino MONTI = si ..ma..ma...., io lo capisco perché, guarda..., l'altra volta io...c'ho parlato due-tre volte ..; poi con me ci parla un po'...., ormai meno, hai capito? no? perché lui..., cioè dice:""questo mo' sta in mezzo ai casini...""...quindi....."" vado a parla' co' lui?!""....; però quelle due-tre volte che c'ho parlato mi ha spaccato i coglioni in una maniera folle! guarda!.... io non ho mai fatto fatta una cosa del ge....; cioè, veramente..me..me...me veniva il mal di stomaco! me prendevano gli attacchi! gli attacchi di stomaco, perché non po' esse'...non ..non ce se po' fa'!
PACIFICO Alessandra = 'na cosa, guarda..., impossibile!...impossibile!...fa delle elucubrazioni mentali che poi....
Rino MONTI = si si ....
*PACIFICO Alessandra = **...non...sa dove....; incomincia a dire delle ...delle boiate incredibili..quindi guarda... tu rimani là e non sai più che dire, ti spiazza in una maniera totale!....""e no dottoressa, su questa cosa comunque..io non convengo.., comunque dobbiamo....dobbiamo...""...; cioè guarda....non ...guarda..(incompr.), è una cosa, t'ho detto, proprio impossibile! poter***

ragionare con una persona del genere....; quindi bisogna per forza, guarda..., questo imbarcarlo da qualche parte!..perché, guarda, non po' essere proprio!

*Rino MONTI = ma io guarda, penso una cosa guarda: mo', domani devi...**devi resistere ancora domani..per un po'...., per un paijo d'ore domani** ..., due-tre ore..., ee...tanto non se risolve un cazzo domani..., vedrai tu; perché quello....*

...omissis...

La PACIFICO risulta svolgere le sue funzione amministrative in pieno asservimento alla politica..

Effettivamente a seguire la PACIFICO riceve disposizioni dal MELARAGNI di bloccare il procedimento per la sospensione dei piani in attesa di opportune valutazioni [Prog. 403 - RIT 64/15] argomentando dal timore di un'azione risarcitoria; rischio che invece dal complesso delle conversazioni registrate non appare essere la vera ragione per cui si cerca di evitare la sospensione dei piani ma sottolineato ad arte dagli indagati per poter continuare a lucrare sulle redditizie progettualità urbanistiche.

Si allungano, pertanto, i tempi della sospensione dei piani per i quali l'Assessore LA ROSA, invece- in senso diametralmente opposto alle considerazioni del MELARAGNI - valuta una responsabilità del Comune proprio qualora non venisse inibita l'efficacia dei Piani [Prog. 404 - RIT 64/15].

- L'Assessore LA ROSA non riesce ad imporre il suo indirizzo amministrativo [Prog. 423 - RIT 64/15] .

TRASCRIZIONE CONVERSAZIONE

...omissis...

Alessandra PACIFICO = ...e quindi siamo in attesa, praticamente, della lettera perché vuole praticamente, ovviamente, ricopiare la dicitura di quello che ci sarà scritto nella lettera... e quindi aspettiamo ....aspettiamo

*LA ROSA Salvatore = ...ma..**ma perché la Regione ci dirà qualcosa per la sospensione?** noo?*

*Alessandra PACIFICO = no, no...**sui nomi! sui nomi, praticamente che dovranno essere**..., **che dovranno essere, praticamente, inseriti, non so...eventuali indicazioni anche sulle sospensioni, perché la lettera comunque lo dice, no? che comunque volevamo sospendere; quindi vediamo se in questo riscontro, comunque, loro ci dicono qualcosa!?***

LA ROSA Salvatore = ah...

*Alessandra PACIFICO = che **il Sindaco mi diceva:""Alessandra aspettiamo questa lettera,** che domani dovrebbe arrivare""...., e quindi **la Giunta si dovrebbe fare martedì***

*LA ROSA Salvatore = ...**la Giunta per sospendere? perché la nomina ...la nomina viene fatta alla Regione? .. noi non ci entriamo nulla , no?***

*Alessandra PACIFICO = no! la nominiamo **noi quindi questa Commissione...questo Tavolo tecnico***

*LA ROSA Salvatore = **come "la nominiamo noi il Tavolo Tecnico"?***

*Alessandra PACIFICO = si! a un certo punto..., cioè, **siamo noi che nominiamo il Tavolo Tecnico, non è la Regione**!...la Regione **mette soltanto...., comunica chi sono** ...; noi abbiamo chiesto che vogliamo istituire un Tavolo Tecnico e abbiamo chiesto*

loro di metterci a disposizione questi Funzionari....; e quindi noi nominiamo questi Funzionari su designazione della Regione Lazio

LA ROSA Salvatore = ...umm.....

Alessandra PACIFICO = questo è quello che m'ha detto

*LA ROSA Salvatore = beh...**Dio mio...., no, scusate...abbia pazienza non....**, **io ho paura che ci stiamo un attimino incartando....**; **noi, non abbiamo mica chiesto alla Regione di nominare...che siamo noi che facciamo.....**, scusate è! **ma fateme capi' una cosa: ma che senso ha che la Regione, che ha un potere di vigilanza e quindi di..di Ispezione anche, in materia di Urbanistica** che..che senso ha che ..**alla Regione che ha scritto noi gli rispondiamo dice:""va beh dacci due che facciamo un Tavolo Tecnico""?..ma io poi, oltretutto, avevo detto un'altra cosa per la verità...** e me pareva che la lettera del Sindaco fosse chiara in questo senso, no?*

...omissis...

Significativo del contesto esaminato è che PACIFICO Alessandra mantiene costantemente informato l'indagato MONTI Ventura (nonostante questo sia stato escluso dagli uffici dell'edilizia ed urbanistica) aggiornandolo costantemente dell'evoluzione delle indagini informandolo della convocazione da parte della p.g. del suo dipendente funzionario ILARIO Marino sentito sulla vicenda via Quarto. Si riporta lo stralcio della conversazione [Prog. 23471 - RIT 510/15 delle ore 13.21 del 27.05.2015] .

TRASCRIZIONE CONVERSAZIONE

...omissis...

*PACIFICO Alessandra = **...e ti volevo dire che 'sta mattina so' andati i Carabinieri da Marino..ILARIO e, praticamente, gli hanno notificato il Decreto di Comparizione domani pomeriggio alle quattro (4) davanti a loro, ee..., praticamente, gli hanno detto :""mi raccomando venga fornito della documentazione, perché dovrà dare delle spiegazioni ..che sarà presente anche il Consulente""***

Rino MONTI = ah.. si

PACIFICO Alessandra = capito?

*Rino MONTI = **si si ..è.., sarà quindi per l'indagine dell'R3.., immagino;***

*PACIFICO Alessandra = **si si! esatto! sempre per quella storia del Q1...R3***

...omissis...

Al riguardo va evidenziato che dagli atti emerge chiaramente come la PACIFICO si pone a disposizione del MONTI Ventura e della politica di maggioranza, certificando la sua fedeltà funzionale agli interessi politici, per ottenere una conferma nella sua funzione dirigenziale avuta per nomina politica.

Il blocco edilizio avrebbe danneggiato gli interessi dei consiglieri MALVASO Vincenzo, DI RUBBO Giuseppe, NASSO Michele, TONTINI, e degli imprenditori (tutti rappresentati dal BALDINI Luca) RICCARDO Massimo, BIANCONI Roberto, PIATTELLA Giancarlo e GATTI Mario, sostenuti dal comparto amministrativo (DI GIORGI Giovanni - MELARAGNI Gianfranco - MONTI Ventura - PAOLELLI Luigi - PACIFICO Alessandra, MANSUTTI Maurizio).

Al riguardo va evidenziato che dalla documentazione acquisita risulta: riconducibile a NASSO Michele la società Alba Nuova Costruzione, proprietaria di lotti di terreno sempre a Borgo Piave, acquistati nel 2006 dalla famiglia di FANTI Patrizia (anche quest'ultima appartenente alla Giunta Di Giorgi), nonché terreno nel quartiere Prampolini R3 acquistato con un preliminare del 27.12.2013 ed atto di cessione del 22.5.2014 per il quale è stata presentata richiesta di permesso a costruire l'11.9.2014 ; a NASSO, DI RUBBO e MALVASO è riconducibile la società Isonzo Residence proprietaria di un terreno di circa 6 ettari del valore di € 650.000 a ridosso di Via Isonzo; sempre nel quartiere ISONZO, R6 di Via Isonzo insistono terreni di proprietà del fratello di MANSUTTI Maurizio;

La questione, pertanto, viene risolta inducendo LA ROSA Salvatore a dimettersi.

Si riportano al riguardo le dichiarazioni rese da LA ROSA Salvatore in data 27.04.2015 innanzi al PM., nel corso delle quali lo stesso ha fatto riferimento all'azione di contrasto da parte del comparto politico ed amministrativo, della forte resistenza di fronte alle sue proposte , in quanto queste avrebbero sì garantito trasparenza nella rivalutazione dei PPE, ma avrebbero posto in discussione le concessioni edilizie già rilasciate e quelle in itinere, comportando un blocco dell'urbanistica non gradito dall'assetto politico asservito all'imprenditoria locale.

..omissis…

- ***a d. r. Sono stato contattato direttamente dal Sindaco DI GIORGI nonché dal suo Capo di Gabinetto dr Melaragni**, da me già conosciuto in quanto già appartente alla Polizia di Stato, per accettare l'incarico ad assessore all'Urbanistica*
- ***a d. r.** premetto che io non ho esperienza specifica circa la materia urbanistica ed infatti ho immediatamente preso atto della necessità di possedere specifiche competenze; dopo aver ricevuto l'incarico ho preso iniziative dopo qualche giorno, sotto il profilo operativo ho iniziato a lavorare effettivamente subito dopo il periodo natalizio.*
- ***a d. r.** la questione relativa alla revisione del piano regolatore era l'obiettivo generale, ma sin da subito mi **furono rappresentate le problematiche relative alle due varianti Via Piave e Via Quarto sulle quali mi era stata rappresentata dal Sindaco l'esistenza di due inchieste da parte della Procura di Latina**; mi informava sostanzialmente che vi era una situazione problematica, io comunque accettai l'incarico in ragione anche delle mie esperienze pregresse all'interno di Comuni Commissariati per ragioni di camorra.*
- ***a d. r.** preliminarmente **ho assunto due iniziative**: intorno al **13 o 14 di gennaio**, si **impone all'attenzione la variante R3** con una richiesta di sospensiva al Tar avanzata da un'associazione di cittadini e da singoli cittadini che ne avevano interesse; l'avvocatura del Comune quindi chiese all'Ufficio Urbanisitica gli atti da utilizzare nel giudizio innanzi al Tar, in particolare io **richiesi tali atti al Dirigente Arch. Monti, il quale fino al 31 dicembre del 2014** rimase come responsabile dell'urbanistica per **poi passare al settore Edilizia, mentre all'urbanistica fu sostituito dalla D.ssa Pacifico Alessandra**, ed in **questa fase di acquisizione documentale fu rinvenuto il decreto di esproprio della particella 133 di via Quarto, decreto del 1981, atto trascritto in Conservatoria e pertanto atto pubblico**. Tale atto **fu portato alla mia attenzione direttamente dall'Architetto Monti** affermando che avevano rinvenuto casualmente questo provvedimento di espropriazione **di tale particella 133; io ne rimasi sorpreso considerato che tale atto avrebbe dovuto essere rinvenuto molto tempo prima e pertanto provvidi a sollecitare l'ufficio tecnico ad adottare un provvedimento di annullamento in autotutela del permesso a costruire relativo all'immobile di via Quarto e nel contempo sollecitai un'inchiesta amministrativa***

***interna investendo di tale iniziativa il Segretario del Comune**, dr Russo, tuttavia non sono a conoscenza degli ulteriori sviluppi di tale richiesta.*

- ***a d. r.** relativamente ai **piani particolareggiati**: **proposi al Sindaco l'istituzione di una commissione di esperti estranea al Comune** in quanto era inutile procedere all'accertamento della situazione richiedendo ai medesimi soggetti che avevano provveduto a redigere gli atti in contestazione. Avevo già individuato le persone esterne che avrebbero potuto far parte di detta Commissione, persone in parte scelte da me ed altre individuate dai Presidenti degli ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri di Latina: in particolare l'idea di rivolgersi al Presidente dell'Ordine degli architetti fu dell'Architetto Polichetti, mentre l'idea di rivolgersi anche al Presidente dell'Ordine degli ingegneri fu del Sindaco DI GIORGI, non ricordo invece chi suggerì la nomina di Cinardi Bernardino detto Dino, ma comunque sono sicuro che tale nominativo provenne dagli ambienti interni al Comune.*
- ***a d. r. l'oggetto della Commissione era la verifica di tutti i piani relativi alla Consiliatura attuale ed a quella precedente, in particolare dovrebbero essere in tutto otto, la durata della Commissione si sarebbe dovuta esaurire in quarantacinque giorni** e relativamente alla questione del compenso **rappresentai al Sindaco che i componenti erano disposti a percepire un compenso di qualsiasi entità**; non saprei dire chi per primo ha sollevato la problematica relativa ai compensi di detti membri di commissione,ma **il problema è stato superato dall'arrivo di una richiesta in Comune, da parte della Regione, di atti relativi all'R3**, in quanto nel frattempo c'era stato un esposto sul punto da parte di cittadini ed un'interrogazione del **Consigliere Forte**;*
- ***a d. r.** devo precisare che **durante il periodo previsto per i lavori della Commissione vi sarebbe stata una previsione di sospendere l'operatività dei piani** almeno per quanto **riguarda il rilascio dei permessi a costruire già richiesti**; questa previsione che era stata comunicata dal Sindaco alla stampa (sospensione che il Sindaco aveva comunicato convinto della bontà della proposta) **ebbe da parte della maggioranza una forte resistenza e si concluse con il sostegno all'iniziativa della verifica senza però che venissero adottati provvedimenti di sospensione. Espressi il mio dissenso sul punto con una mail inviata al Sindaco**. La Commissione che sarebbe stata istituita formalmente con un atto della Giunta, proprio in concomitanza con la richiesta degli atti relativi alla variante R3 da parte della Regione, venne di fatto accantonata e la nuova proposta avrebbe riguardato l'istituzione di un tavolo tecnico presso la Regione Lazio composto da due esperti nominati dalla Regione che avrebbero dovuto esprimere il proprio giudizio tecnico sulla bontà e sulla legittimità dei piani previa audizione dei tecnici del Comune di Latina che si erano occupati della redazione di ciascun piano interessato dalla vicenda (D.ssa Alessandra Pacifico n.q. di responsabile del settore Urbanistica ed i Responsabili dei singoli procedimenti afferenti a ciascun piano particolareggiato).*
- ***a d. r.** ho partecipato, quale assessore, soltanto al primo incontro presso la Regione e nei successivi incontri si sono presentati la D.ssa Pacifico e l'Ing. Ferrarese, R.u.p. dell'R3, mentre il R.u.p. di via Piave, ovvero Monti, non fu mai convocato in quanto aveva già assunto la qualità di indagato per questa vicenda.*
- ***a d. r. alla luce del provvedimento della Regione ho immediatamente chiesto al Sindaco di adottare un provvedimento di annullamento dei piani ritenuti dalla Regione illegittimo**, ed il **trasferimento dell'arch. Monti** ad altro incarico ,in quanto avevo appreso della sua iscrizione come indagato; preciso che in un giorno dei primi di marzo, in concomitanza della mia assenza **ho appreso dalla stampa che l'arch. Monti, convocato in Commissione Urbanistica, ha affermato che i piani erano regolari e pertanto non avrebbero dovuto essere in alcun modo modificati.***

- ***Di fronte al fatto che il Monti, anziché essere rimosso da qualunque incarico afferente il settore edilizia ed urbanistica di Latina, sarebbe stato assegnato all'area Ambiente e Territorio,*** *circostanza riferitami telefonicamente dal Capo di Gabinetto Melaragni,* ***unitamente alla mancata adozione del provvedimento di annullamento dei piani ritenuti illegittimi, ho ritenuto a questo punto insanabile il contrasto e quindi ho rappresentato le mie dimissioni****.*

Il motivo delle dimissioni di LA ROSA Salvatore emerge chiaramente dall'intervista da questo rilasciata telefonicamente al "Giornale di Latina" ***" perché mi sono dimesso"? .. eee.... la Regione ha detto una cosa, io ho detto che andava fatta quella cosa ...e non è stata fatta, me ne vado.." " (...) la Regione ha detto :""i Piani sono illegittimi""....i Pia...nei Pia..., i provvedimenti illegittimi in Amministrazione..., una Pubblica Amministrazione deve fare solo una cosa: annullarli!..punto!....non è stato fatto"*** [Progr. 201 - RIT 279/15]:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

LA ROSA Salvatore = si pronto?
Ivan = eccellenza buongiorno ....
LA ROSA Salvatore = pronto?
Ivan = buongiorno, salve...., mi sente ?
LA ROSA Salvatore = si, si chi parla?
Ivan = mi scusi se la disturbo ...., sono del GIORNALE DI LATINA.....
LA ROSA Salvatore = si
Ivan = mi sente?
LA ROSA Salvatore = si si la sento ..la sento, mi dica...
Ivan = guardi..., noi siamo così..., tutti costretti ad ammettere che siamo un po' confusi e quindi ci può aiutare solo lei ..., ee..perché... gliela faccio così seccamente la domanda e vediamo se lei ci può aiutare...; la domanda è questa: volevamo sapere perché si è dimesso?
LA ROSA Salvatore = ee...scusi..., si, pronto?
Ivan = la domanda è questa: come mai si è dimesso? il motivo sintetico cioè che la gente lo potesse capire le sue dimissioni
LA ROSA Salvatore = l'avete...l'avete già pubblicato su tutti i giornali di Latina hanno pubblicato che mi sono dimesso....ho proposto..; mi sorprende veramente che ormai è passato un mese
Ivan = no, no lo so, però la domanda secca è questa: perché si dimette? ..no, le spiego... perché ci sono versioni divergenti ....., io quando mi cominciano a dire...:""è andata così..., è andata così ,..."" io, veramente, ...vorrei giungere ad una sintesi di verità perché veramente è incredibile ...; perché si è dimesso?
LA ROSA Salvatore = ee...scusate...l'avete detto voi ....
Ivan = (si sovrappongono)
LA ROSA Salvatore = ..."perché mi sono dimesso"? .. eee.... ***la Regione ha detto una cosa, io ho detto che andava fatta quella cosa ...e non è stata fatta, me ne vado...***
Ivan = (si accavalla) ..la regione ha detto che i Piani andavano bloccati.., andavano...
*LA ROSA Salvatore = ...****la Regione ha detto :""i Piani sono illegittimi****""....i Pia...nei Pia..., i* ***provvedimenti illegittimi in Amministrazione..., una Pubblica Amministrazione dve fare solo una cosa: annullarli!..punto!....non è stato fatto***

Ivan = ...(incompr.)

LA ROSA Salvatore = ...me ne sono andato...; ma questo l'avete già detto..., pubblicato e ripubblicato...; quali altre cose ...cos'altro vuole che di possa essere?

Ivan = ma no, io vorrei solamente mettere un punto; siccome...siccome qui viene detto:""no ma noi avevamo stabilito un crono-programma, l'Assessore doveva fare delle cose..""; avevate fatto un crono-programma?

LA ROSA Salvatore = ...l'Assessore doveva fare... l'Assessore doveva fare quello che ha esattamente fatto, punto!

Ivan = è ma ***avevate fatto un crono-programma...con DI GIORGI? cioè DI GIORGI..., v'eravate mesi al tavolo e avete detto:""guarda andrà così..., io e te ci mettiamo, facciamo una cosa poi arriva una certa data e tu ti dimetti""*** *...è andata così?*

*LA ROSA Salvatore = ma quando..?...****io..., scusate ....questa è fantascienza****, è fantapolitica che non c'entra assolutamente niente*

Ivan = quindi non è andata...? questa storia del ***crono-programma è una bugia****...*

LA ROSA Salvatore = ascolti...ascolti, "questa storia del crono-programma" ***non lo so da dove salti fuori ...***

Ivan = lo dice DI GIORGI ...lo dice tutti i giorni! ogni volta che lo interpellano su questo dice:""con l'Assessore c'era un accordo che avrebbe fatto delle cose, lui le ha fatte e poi si è dimesso come da accordi""....

LA ROSA Salvatore = io non so..io non so cosa abbia detto.., tra l'altro non seguo più, perché ovviamente essendo venuto via dal...da quell'incarico, ormai non ho più ragione di seguire la stampa, né quello che accade insomma...; io ho concluso il ...

Ivan = mi rendo ampiamente conto....

LA ROSA Salvatore = ...la mia esperienza si è chiusa esattamente il primo (1°) ***aprile, quando ho detto che mi sarei dimesso perché non si faceva quello che dicevo io...,*** *questa è l'unica versione che io do.., punto! non ce ne è altre ..., non ne vedo altre (sorride)*

Ivan = e quindi insomma....

LA ROSA Salvatore = e poi c'è quello che già avete detto voi

Ivan = ...su questa storia...questa storia che c'è stato un accordo precedente è una bugia? c'è chi sostiene che lei e il Sindaco DI GIORGI avete fatto un accordo

LA ROSA Salvatore = ..io ormai..., ascolti, io ormai sono fuori da questa esperienza...., per quel che mi riguarda...

Ivan = ma noi ci siamo dentro

LA ROSA Salvatore = ecco voi ci siete dentro..., io gli ho detto come stanno le cose per quanto mi riguarda...

Ivan = si si

LA ROSA Salvatore = ...non è che io mi sono dimesso a tempo! ***io mi sono dimesso nel momento in cui si è verificata una divergenza di natura tale..,*** *cioè...se* ***io vado verso Nord e chi sta con me vuole andare a Sud...****, la cosa..., l'unica cosa è che o* ***cambiano direzione loro o cambio direzione io; siccome io la direzione non la cambio neanche se mi puntano la pistola*** *..., ma nessuno mi ha puntato la pistola...., capito?...sia chiaro! ...* ***ma d'altra parte, scusate...se un ex Prefetto..., un ex Prefetto per giunta un ex Prefetto di latina, va a fare l'Assessore a Latina.., ma voi pensate mai che di fronte di dichiarazione di illegittimità di atti ..questo signore possa dire:"va beh ...vediamo..,*** ***vediamo che si può fare****"...; può fare una cosa :annullarli! ...non si fa? ...me ne vado! stop! .. questa è la versione; bene? contento?*

Ivan = contentissimo! grazie buona giornata eccellenza, buongiorno
LA ROSA Salvatore = arrivederci buone cose...

Particolarmente significativo del sistema contestato è che a seguito delle dimissioni dall'incarico dell'Assessore LA ROSA il Sindaco DI GIORGI assume la dirigenza dell'Assessorato sbloccando immediatamente le concessioni edilizie *in itinere* allineandosi così alla volontà della maggioranza politica ed imprenditoriale, ciò in pieno contrasto con il parere della Regione Lazio già rilasciato.
Difatti il Sindaco conferma al nuovo Dirigente dell'Urbanistica **DELLA PENNA** Giovanni, subentrato al posto del **MONTI** Ventura trasferito nel frattempo, in altro ufficio, la validità dei piani rispetto ai quali da indicazioni di rilasciare i relativi permessi a costruire.

- Infatti, nella conversazione delle ore 12.21 del 14.04.2015 [Progr. 20752 - RIT 510/15] l'impiegata del Comune Liliana, non meglio identificata, conferma al MONTI Ventura la ripresa dei piani e del rilascio dei permessi a costruire. Nella conversazione il MONTI evidenzia la pressione del Sindaco nel confermare la validità dei Piani e la sua soddisfazione, espressione dell'intero panorama imprenditoriale e politico (***"è la prima volta nella storia che succede questo, da un po' di tempo a questa parte, eh bè come fai a dire di no"***).

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Rino MONTI = Lili'...?
NANIA Liliana = oh, Ri'...(sorride) c'hai beccato....
Rino MONTI = oh?
*NANIA Liliana = ...c'hai beccato che **stavamo tutti su nella tua ex stanza che il Sindaco c'ha riuniti***
Rino MONTI = ambeh...., no, c'ho pensato dopo ...ho detto:"va beh..." , siccome .. Patrizia m'ha detto :""stanno tutti là..."" , ho detto:"evidentemente stanno tutti là in ....
NANIA Liliana = si si tutti là sopra...
Rino MONTI = ...in fila indiana..."
NANIA Liliana = si si (ride) si ...che ridicoli...
Rino MONTI = va bene
NANIA Liliana = va bene
*Rino MONTI = senti...ma, niente, che vi ha **...che v'ha fatto? vi ha presentato il nuovo Assessore? che è lui? o no?***
NANIA Liliana = si si , lui stesso
Rino MONTI = ah
*NANIA Liliana = ha detto che quello che dice la stampa non è niente vero..., che lui terrà la delega all'Assessore...come Assessore all'Urbanistica, che non si parla che non si prospetta niente, che, praticamente, parleremo con lui per qualsiasi problematica ee..niente; si rende a disposizione e poi **Giovanni DELLA PENNA gli ha fatto la domanda specifica .., ha detto:""mi fai ...mi fai sapere..., ti voglio chiedere: ma i Piani sono vigenti?"", e lui ha detto: ""si!""***
*Rino MONTI = il Sindaco ha detto **"si"** ?*
*NANIA Liliana = si! allora lui gli ha detto:""**allora faccio...posso rilasciare i permessi a costruire?".... e quello gli ha detto :""si, i Piani sono vigenti""***
*Rino MONTI = cazzo! **è la prima volta nella storia questo che che succede mo'!..da un po' di tempo a 'sta parte ....***
NANIA Liliana = infatti..., infatti

*Rino MONTI = **e ma come fa a dire di no? e cioè.... è chiaro***
NANIA Liliana = ...come fai a dire di no? finché non c'hai una....un'indicazione diversa ..; questa mattina aveva mandato la lettera ad Alessandra ... Giovanni DELLA PENNA, in cui chiedeva alla Regione Lazio, praticamente, un incontro..per ...
Rino MONTI = si
NANIA Liliana = ...per verificare queste cose qui; .. ha detto chi la vuole vedere...è a disposizione dei dipendenti ee..., per qualsiasi cosa io sono a disposizione ...; questo....
Rino MONTI = perfetto
NANIA Liliana = "bimbo minchia" ha parlato...(sorride)
Rino MONTI = va beh...
NANIA Liliana = (ride) va bene?
Rino MONTI = ok..., cia Li'
NANIA Liliana = ok, ciao, ciao
Rino MONTI = ciao grazie, ciao ciao

In tale contesto RICCARDO Massimo, approfittando del riassetto urbanistico, avvicina il DELLA PENNA Giovanni sollecitando la riapertura del cantiere di via Quarto.
Si riporta la conversazione intrattenuta tra il RICCARDO Massimo ed il BALDINI Luca nel corso della quale i due parlando del DELLA PENNA che vuole approfondire alcuni aspetti, dicono apertamente che gli devono dire "*...**quel tanto che basta....***" **Perché "*...poi capisce troppo ...è meglio di no*"** , [Progr. 3079 - RIT 62/15]:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

RICCARDO Massimo = aoh...BALDI'....
Luca BALDINI = allora?
*RICCARDO Massimo = **ho parlato co' Giovanni DELLA PENNA***
Luca BALDINI = che t'ha detto?
*RICCARDO Massimo = no, ha detto che in **un paijo de giorni rimette in modo tutto la ....il meccanismo ..., tutta l'Urbanistica***
Luca BALDINI = è efficiente...
RICCARDO Massimo = è?
Luca BALDINI = è efficiente
RICCARDO Massimo = si; ha detto che .., niente,.....che mo' ije passano..mo' ije passano le consegne ..può andare avanti insomma, mo' rilascia le concessioni
Luca BALDINI = però...beh..., basta che è vero
RICCARDO Massimo = um...
Luca BALDINI = sarà vero? che dici?
RICCARDO Massimo = um...?
Luca BALDINI = sarà vero? dico...
RICCARDO Massimo = aoh ..s'è fatto fa'...s'è fatto fa' tutto un elenco de ..de pratiche (incompr.)
Luca BALDINI = così dice lui? è?
RICCARDO Massimo = um..; aoh! lui ha detto de si..., mo'....
Luca BALDINI = va beh; allora che devi fa'? devi passare qua mo'?
RICCARDO Massimo = e no! dimmelo tu!
Luca BALDINI = beh...io sto qua...., se vuoi passare
RICCARDO Massimo = se no domani mattina ....; domani mattina c'hai da fare tu?
Luca BALDINI = beh..., devo finire 'sta roba qua ;....ma mo' che me dovevi fa' vede'? me dovevo fa' vede' 'na specie de ....resoconto?

RICCARDO Massimo = no..., no! "de resoconto" no! cioè volevo andare avanti co' la storia della ...della ... della cooperativa lì
Luca BALDINI = um....
RICCARDO Massimo = ...e ***ho parlato pure de quella...***
Luca BALDINI = e lui che ha detto?
RICCARDO Massimo = e m'ha detto famme ***'no screening, famme capi' bene quello che è successo...; ....è.., casomai domani mattina ce volemo arriva' insieme*** *?....me porto...., me porto la roba?*
Luca BALDINI = si
RICCARDO Massimo = um?
Luca BALDINI = si!
RICCARDO Massimo = è?...c'hannamo presto ..., otto e mezza (8,30)'
Luca BALDINI = "otto e mezza"..., lui ce sta?
RICCARDO Massimo = si si
Luca BALDINI = va bene si
RICCARDO Massimo = co' tutto il Piano..
Luca BALDINI = è?
RICCARDO Massimo = io ***me porto tutto il Piano.., il Piano Particolareggiato***
Luca BALDINI = si! embeh si! quello per forza
RICCARDO Massimo = um...
Luca BALDINI = è....
RICCARDO Massimo = va bene.., ci vediamo domani mattina allora?
Luca BALDINI = um ...d'accordo ...
RICCARDO Massimo = um...; ***voleva pure sapere , va beh.., degli espropri..de 'ste cose qua***
Luca BALDINI = voleva sapere lui?
RICCARDO Massimo = um!
Luca BALDINI = beh quello...
*RICCARDO Massimo = ...voleva capi'...****voleva capi'****..., capito?*
Luca BALDINI = e va beh..., ***quel tanto che basta dovemo di'.., è!***
RICCARDO Massimo = ecco! um! si !
Luca BALDINI = è?
RICCARDO Massimo = si!
Luca BALDINI = c'è gente ***che all'improvviso vuole capi', poi capisce troppo...***
RICCARDO Massimo = um..um...
Luca BALDINI = ***...è meglio di no!***
RICCARDO Massimo = è!
Luca BALDINI = ""ce voglio capi'""...., ***mo' è arrivato "voglio capi'!";*** *... e io per capirlo c'ho messo una vita ije dovevi dire!*
RICCARDO Massimo = um...abbiamo sudato otto (8) camicie per capirci qualche cosa ..um..um...
Luca BALDINI = mo' è arrivato....mo' è arrivato "voglio capi'"
RICCARDO Massimo = um.., no, ma evidentemente ***non se vole fa' incula'****..., capito?..um..um...*
Luca BALDINI = embeh? che fa? non se fida?
RICCARDO Massimo = beh ...he..he..., arrivati fino a 'sto punto
Luca BALDINI = è?
RICCARDO Massimo = beh arrivati ad oggi, ***non penso che ci siano persone corrette...là dentro****...,*
Luca BALDINI = ..da fidasse...
RICCARDO Massimo = è?
Luca BALDINI = da fidasse..., dici tu

RICCARDO Massimo = è!
Luca BALDINI = va beh ma de Martino ce se po' fida'
RICCARDO Massimo = ee!...um... hai voglia!..um...
Luca BALDINI = va beh
RICCARDO Massimo = va beh..;
Luca BALDINI = ce vedemo domani
RICCARDO Massimo = oh! io ho controllato il mare è!....il mare non ce stanno espropri, è!
*Luca BALDINI = beh... **è normale che non ce stanno espropri**; ..(occupazioni) ce stanno ?*
RICCARDO Massimo = no!..però, le suore, mi dissero....quando ce l'hanno ...., noi il novant'otto (98) l'abbiamo comprate è!
Luca BALDINI = um...si!
RICCARDO Massimo = ...ave' il terreno ....
Luca BALDINI = e le suore che t'hanno detto?
RICCARDO Massimo = no, me dissero 'na cosa del mare che c'era ...gli è arrivata qualcosa de...de ..., qualcosa dal Comune....
Luca BALDINI = um...
RICCARDO Massimo = (tossisce) però dopo non ho saputo più niente
Luca BALDINI = ah..
RICCARDO Massimo = (sbadiglia) hanno fatto (opera) tutto quanto ...boh?...me pare strano insomma che ...., c'hanno fatto il marciapiede lì
Luca BALDINI = è...
RICCARDO Massimo = ...e non hanno fatto sape' niente
Luca BALDINI = eee...che te frega!?
RICCARDO Massimo = um....
Luca BALDINI = chiedi una certificazione, no?.....dici :"ce sta qualcosa'"
RICCARDO Massimo = um....
Luca BALDINI = tu gli dici:"vorrei sapere se c'è un esproprio"...., no?
RICCARDO Massimo = um...um...
Luca BALDINI = (sorride)....o no? ..dici:"sai? così...per sapere...se c'è l'esproprio lo volevo sape' "
RICCARDO Massimo = um..; comunque..., io, secondo me ..boh? c'è qualcosa sotto....
Luca BALDINI = dove?
RICCARDO Massimo = no...lì, sempre per via Tosi
Luca BALDINI = e che ce sta sotto?
RICCARDO Massimo = ah! non lo so!....se no0 facevamo una lettera così...um..um..; o se stanno a parare il culo loro....
Luca BALDINI = sarà preoccupato
RICCARDO Massimo = ecco! saranno preoccupati..si .., um..
Luca BALDINI = giusto?
RICCARDO Massimo = um...
Luca BALDINI = sarà... preventivamente, come se dice? ...preventivamente eee....ecco si..., se sta a prepara' magari..., per non aver rogne
RICCARDO Massimo = ah...; ma tanto ce l'ha le rogne, è!
Luca BALDINI = ce l'ha?
RICCARDO Massimo = no, dico: ce l'avrà le rogne? no? ...., quando inizio a scrivere io ....
Luca BALDINI = è...; qua bisogna scrivere...; adesso..per adesso a te te conviene abbozza' un altro pochetto ...
RICCARDO Massimo = si
Luca BALDINI = noo?
RICCARDO Massimo = si, si!

Luca BALDINI = abbozza un pochetto
RICCARDO Massimo = um...
Luca BALDINI = perché così almeno ..; ..ah sto a fa' un (incompr.) qua ...
RICCARDO Massimo = um...
Luca BALDINI = ..ecco..; hanno fatto dei modelli per CIA la DIA la...la.., tutte 'ste cose qua che....
RICCARDO Massimo = è!
Luca BALDINI = ...sarebbe da daije 'na chiodata a quello che l'ha fatti, perché ....
RICCARDO Massimo = (sorride) ...e quello è Mario VIGLIAROLO che le fa....
Luca BALDINI = ..."Mario VIGLIAROLO"?
RICCARDO Massimo = è! me sa!.....eee..no! (PROFESSONE) , no "VIGLIAROLO"
Luca BALDINI = ee..fatte con le tabella.., praticamente non ce se riesce a scrivere niente dentro! capito?
RICCARDO Massimo = um...
Luca BALDINI = ...è una cosa terribile proprio .....
RICCARDO Massimo = è contorta è!
Luca BALDINI = si!..proprio...., è! ..(*)tra se e se:....un'atra volta...
RICCARDO Massimo = um
Luca BALDINI = ...ale'...copia....; per scrivere 'sto coso c'ho messo una giornata ...; .. e incolla... a posto!.... va beh!
RICCARDO Massimo = va beh, ce sentiamo domani mattina...io mi porto du'...due fascicoli e andiamo da .....
Luca BALDINI = che ha detto coso? CATALDI? 'sta mattina?
RICCARDO Massimo = e niente..., de fa' casino .....
Luca BALDINI = ah
RICCARDO Massimo = ...de fare casino .. ha detto :""dovete fare casino! portate le molazze, gli operai...i muli...""
Luca BALDINI = ma lui.... che c'entra dentro 'sta roba?
RICCARDO Massimo = embeh..ma lui fa i lavori per me...i lavori per....., è coinvolto insomma! se non lavoro io non lavora manco lui
Luca BALDINI = ah
RICCARDO Massimo = è! ... è un utilizzatore finale
Luca BALDINI = ..."è un utilizzatore finale" ...
RICCARDO Massimo = um!
Luca BALDINI = no.., perché se da un sacco da fa'!
RICCARDO Massimo = um..; embeh ..., pure lui ..di certo se non ..se non ce sta lavoro non ce sta lavoro manco per lui, è!
Luca BALDINI = va beh
RICCARDO Massimo = va beh dai, ce vediamo domani mattina
Luca BALDINI = um; ok, ciao ciao
RICCARDO Massimo = ciao

Dunque l'assessore LA ROSA, pressato da complotti politici, si dimette il 10.04.2015. Il Sindaco DI GIORGI, pur conoscendo perfettamente le reali motivazioni delle dimissioni del LA ROSA, le presenta mediaticamente come un normale avvicendamento per scadenza di mandato

Da questo momento si avvia un processo politico che si concluderà con la sfiducia del DI GIORGI, aggravata, tra l'altro, da una spartizione di potere della società Acqualatina[18] contesa da una triade di partito (Partito Democratico rappresentata dall'On. MOSCARDELLI Claudio - Forza Italia rappresentata dall'on. FAZZONE Claudio - Fratelli d'Italia rappresentata dal MAIETTA Pasquale leader politico del DI GIORGI Giovanni) che mirano al controllo delle attività imprenditoriale sul territorio.

- Singolare ed inquietante è lo scambio di potere che il MAIETTA propone al DI GIORGI, di fare un accordo con il senatore di Forza Italia Claudio FAZZONE barattando *"Acqualatina"* per il *"Comune"* [Progr. 2737 RIT 280/15 datato 15.05.2015]:

TRASCRIZIONE CONVERSAZIONE

...omissis...

MAIETTA Pasquale: ***secondo me c'è un modo per far la....un accordo Giovà***
DI GIORGI Giovanni: eh...vediamo un attimo pensiamoci
MAIETTA Pasquale: no il modo c'è?
DI GIORGI Giovanni: eh!
MAIETTA Pasquale: ***lo posso fare io con Fazzone***
DI GIORGI Giovanni: ***no, che sei matto...eh, eh non ce stò io***
MAIETTA Pasquale: eh no aspettame a me
DI GIORGI Giovanni: eh!
MAIETTA Pasquale: l'accordo potrebbe essere
DI GIORGI Giovanni: eh!
MAIETTA Pasquale: che lui ...eh..eh... ***gli damo acqualatina tutta a lui***
DI GIORGI Giovanni: eh!
MAIETTA Pasquale: ***eh lui ci dà quattro consiglieri per governare fino alla fine dell'anno***

...omissis...

La piena ingerenza del MAIETTA nel Comune di Latina e la sua personalità del tutto spregiudicata emerge poi dalla conversazione nel corso della quale il MAIETTA propone al DI GIORGI di comprare alcuni consiglieri per arrecare uno spaccato nel partito avverso [Progr. 1023- RIT 280/15 datato 30.04.2015].

TRASCRIZIONE CONVERSAZIONE

...omissis...

MAIETTA Pasquale = allora hanno letto 'sta cosa che hanno detto del comunicato?
DI GIORGI Giovanni = no, no, Nicola è stato bravo perché non gli ha fatto fare il dibattito.. eee comunque stanno tutti quanti stonati; hanno fatto una pagliacciata perché gli assessori hanno scritto...hanno detto:"" provvederemo a rimettere le deleghe.."" stanno a gioca' a braccio di ferro...no..?
Pasquale MAIETTA = ...um..um...
DI GIORGI Giovanni = ***però noi 'sta sera Pasqua', dobbiamo mettere tutte quante le opzioni in campo, chiudere un accordo generale,*** *anche per il futuro sindaco*

[18] La vicenda Acqualatina non riguarda questo procedimento. Tuttavia varie intercettazioni danno prova di un accordo politico di Forza Italia - Partito Democratico posto in atto per assicurarsi la maggioranza nel cda di Acqualatina che poterà alla caduta del comune di Terracina e Latina. Si apprende dalle intercettazione un forte interesse politico per Acqualatina in procinto di un investimento di € 80.000.000 come si apprende dal [RIT. 251/15 prog. 1324].

con TIERO e Michele FORTE e chiudere tutto quanto...; ***anche perché io mo' ho parlato bene con loro...loro c'hanno il problema che si chiama: Urbanistica..., che non vogliono andare in Consiglio Comunale...quindi a loro...da una parte il Commissario gli farebbe...ee...gli farebbe comodo, e dall'altra.. sono convinti,...tu pensa un po' che mente malsana, che io sto a fa' tutto 'sto gioco perché io rivoglio fa' il sindaco...e gli voglio chiede in ginocchio...,...loro mi devono chiedere in ginocchio di essere ricandidato...***

Pasquale MAIETTA =...ah...ah...

*DI GIORGI Giovanni =...e quindi 'sta cosa qua.. non l...**non la schiodi! ...è difficile da schioda'!...***

*Pasquale MAIETTA = quindi secondo **te loro se ne vorrebbero andare a casa?....***

DI GIORGI Giovanni = è facile...secondo meeee.... ***i big vogliono andare a casa; gli altri peones stanno a fa' finta,*** *perché...; però i big non trovano la...che vengano a fare le firme hai capito?...*

Pasquale MAIETTA = no....non ho capito un cazzo...

DI GIORGI Giovanni = no, nel senso, che sanno che se vanno...non c'è la fanno a portare dal notaio FUOCO...ANZALONE....

Pasquale MAIETTA = ma dicono che FUOCO è uno dei più attivi...

DI GIORGI Giovanni = si è uno dei più attivi, però gli dici:"" andiamo dal notaio.."" con il cazzo che ci va...!

Pasquale MAIETTA = ..ah...ah..ah..

DI GIORGI Giovanni =...il più attivo sono lui e LODI sono i più attivi...

*Pasquale MAIETTA ...**ma...dimmi 'na cosa, io dicevo a Giovanni può essere...dicevo a Nicola che quattro di questi non ce la favo a comprarseli...***

*DI GIORGI Giovanni = ...**e ma di fatti bisogna fare un ragionamento...stasera bisogna fare un ragionamento se vogliamo spaccare FORZA ITALIA**...se vogliamo mandare tutto quanto a monte...quello che vogliamo fare...*

*Pasquale MAIETTA =...è Giova' se spacchi **FORZA ITALIA li hai uccisi**...*

...omissis...

Dalle intercettazioni emerge chiaramente come la sifiducia del DI GIORGI ed il successivo commissariamento del Comune di Latina è stata dovuta, non al fatto che il DI GIORGI voleva portare i Piani in Consiglio Comunale ma ad assetti di potere finalizzati all'accaparramento di posizioni apicali in Acqualatina ed al dominio edilizio di quella sfera di costruttori tutelati da amministratori o politici. Tale scenario è sintetizzato dal MANSUTTI Maurizio in una conversazione con l'architetto BALDINI Luca [Progr. 2185-RIT 251/15] nel corso della quale lo preavvisa dell'imminente commissariamento del Comune dicendogli di avvisare *"gli amici costruttori"* di farsi fare al più presto le pratiche che gli occorrono.

TRASCRIZIONE CONVERSAZIONE

...omissis...

*Maurizio MANSUTTI = **...che è caduta Terracina!***

BALDINI Luca = "è caduta Terracina"...bene!

Maurizio MANSUTTI = si..., s'è...s'è fatta pure male ..dice che tutte le escoriazioni la portano mo' al pronto soccorso....e domani

*BALDINI Luca = **(si accavalla) te l'ha detto l'avvocato GATTI che s'è fatta male?..tanto male?***

Maurizio MANSUTTI = ..tanto..., s'è fatta tanto male! si! ... e
BALDINI Luca = ho capito
*Maurizio MANSUTTI = ...**e domani si prepara la caduta di Latina***
BALDINI Luca = ok, va beh, siamo tutti contenti allora
*Maurizio MANSUTTI = ..**quindi tranquillizza tutti gli amici... tutti i costruttori, che non c'hai un cazzo da fa'!..mo' c'hanno un Commissario per un anno, quello che devono fare se lo facessero fare!***

...omissis...

In questo intreccio di interessi politici, il DI GIORGI strumentalizza la vicenda urbanistica asserendo di essere stato sfiduciato dalla sua stessa maggioranza che vuole impedire che i Piani Urbanistici venissero portati in approvazione in Consiglio Comunale.
In relatà il DI GIORGI ha condiviso fin dall'inizio una politica urbanistica personificata, caratterizzata da una spartizione di aree anche di proprietà comunale e, solo in questa fase ormai delicata per le indagini in corso (risultando lui indagato anche per la vicenda del cantiere di Malvaso) decide di portare i piani in Consiglio Comunale.
Eloquente al riguardo, è la conversazione tra MONTI Ventura ed il tecnico urbanista del Comune Vincenzo BORELLI: *"quando **Giovanni DI GIORGI...; gli devi dire a Giovanni DI GIORGI...., perché poi si dimenticano le cose...(...)** ma io ...ma io tanto ... queste cose qua io l'ho dette...le scrivo e le dirò anche coi manifesti...: **nell'anno del Signore 2009...anno del 2009...(..) .. DI GIORGI stava in Commissione Urbanistica insieme a MALVASO..., va bene?... e dava gli indirizzi per la (preparazione) dei Piani!** digli a DI GI...a Giovanni DI GIORGI de ricordasse bene 'ste cose.... **e dillo pure ....(incompr.) poliziotto del cazzo là...(..)*** [Prog. 9289 - RIT 510/14] ed ancora al MALVASO Vincenzo *"**(omissis) ha detto che lui rivede tutti i Piani (..) ti vorrei ricordare soltanto che nel 2009, in Commissione Urbanistica a da' gli indirizzi ci stava lui pure, è! non è che (omissis) dico:"l'attuale Sindaco, nel 2009 stava in Commissione Urbanistica a dettare i criteri e noi quelli abbiamo seguito" (omissis)*** [Prog. 9294 - RIT 510/14].

Le conversazioni che seguono mostrano chiaramente la predetta strumentalizzazione da parte del DI GIORGI per ottenere un riavvicinamento con la maggioranza per una spartizione di Acqualatina. [Prog. 3814 - RIT 280/15]..
Infatti il DI GIORGI prima si adopera per mantenere l'operatività dei PPE, differendo i tempi della sospensiva con un parere legale successivo alla dichiarata illegittimità e, solo in coincidenza con il rinnovo del CDA di Acqualatina, chiede di portare in Consiglio i PPE.
Significative al riguardo le conversazioni da cui emerge che il DI GIORGI si raccorda dapprima con il Consigliere Regionale CIVITA e poi con il Consigliere CALANDRINI:.

- Conversazione delle ore 15.29 del 23.04.2015 [Prog. 475 - RIT 280/14] il DI GIORGI Giovanni dopo la riunione avuta con Acqualatina chiama CALANDRINI al quale dice di fare subito un comunicato stampa per far credere alla gente che l'opposizione politica vuole sfiduciarlo perché ha interessi personali nell'urbanistica" ***è importante mettere le mani subito avanti..., perché co' questi qua ormai è guerra..."***

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DI GIORGI Giovanni = ...Nicola?...
CALANDRINI Nicola = aoh... Giova'...
DI GIORGI Giovanni = ciao; senti un attimo..., so' che ti aveva chiamato pure Pasquale

CALANDRINI Nicola = no! me sta chiamando....c'ho la chiamata sotto
*DI GIORGI Giovanni = è! **e allora guarda perché te voleva dire la stessa cosa che te dico io...., perché è importante mettere le mani subito avanti..., perché co' questi qua ormai è guerra**..*
CALANDRINI Nicola = ...dire...
*DI GIORGI Giovanni = ...e attenzione! adesso..loro **hanno chiesto il rinvio soltanto per una cosa: per far cascare il numero di Latina, perché Latina non si è piegata** aa...al loro volere...è fondamentale....*
CALANDRINI Nicola = si, si, si!
DI GIORGI Giovanni = mettila avanti 'sta cosa! è fondamentale, è!
*CALANDRINI Nicola = si, si, si, si ....**Latina non si è piegata ai loro voleri....**, Latina..*
DI GIORGI Giovanni = ..."ai loro poteri" ...e quindi vedrete che adesso proveranno a farla cascare prima del dodici (12)
CALANDRINI Nicola = chiaro!
DI GIORGI Giovanni = è! capito?
CALANDRINI Nicola = con la complicità del privato! no?
*DI GIORGI Giovanni = ..."con la complicità del privato"..bravo!..è questo qua!....cioè...ma hanno messo (incompr.)...cioè, intanto mettemoli già in mora... **lasciamo capire alla gente che loro ce vogliono fa' casca'**!..."""**se ce fanno casca' perché c'hanno gli affari col privato e c'hanno gli affari dell'Urbanistica**""*
CALANDRINI Nicola = è chiaro!...
DI GIORGI Giovanni = è!
CALANDRINI Nicola = si, si ...proveranno...
*DI GIORGI Giovanni = è.., **me raccomanno su questo, è!***
CALANDRINI Nicola = si, si, a far cascare (incompr.)
DI GIORGI Giovanni = e poi, gli ho detto a Fabio ...se no poi lo famo di' a TIERO...perché..., a TIERO in cui...., famo anche il passaggio: .. e ci ..ci riserviamo comunque sia, di mandare una nota a CANTONE
CALANDRINI Nicola = si, si, si, si ...
DI GIORGI Giovanni = è!...capito?
CALANDRINI Nicola = si, si perfetto!
DI GIORGI Giovanni = è! me raccomanno è! ok, ciao
CALANDRINI Nicola = tranquillo...tranquillo..., ciao, ciao

- Conversazione delle ore 15.52 del 30.04.2015 [Prog. 1033 - RIT 280/14] il CALANDRINI dice di essersi confrontato con tale Sandro con il quale hanno concordato sul fatto di fare capire che la loro sfiducia deriva dalla questioni del cimitero ed R3. Al riguardo CALANDRINI specifica in piena condivisione del DI GIORGI *"" che si possa fare su LATINA AMBIENTE, che si possa fare sull'Urbanistica...., lui addirittura dice **se la Legge lo consente, devi sospendere l'R3 Borgo Pi...., cioè li devi far tornare in ginocchio...., ammesso che questa cosa si possa sviluppare, ... da te!!"" ed ancora il CALANDRINI sollecita "** ....nel senso che devono dire che **quelle decisioni che non sono state prese in questi anni..., in questi dieci (10) giorni vengono prese..., e quindi dice: ""su tutto quello che è possibile decidere..bisogna decidere!**""....in contro..., cioè, anche in contrasto con loro..., non decisioni condivise, decisioni di una parte...".* Nel prosieguo il CALANDRINI ricorda al DI GIORGI di riferire al CIVITA (assessore della Regione Lazio) di mantenere la loro tesi *" (..) **con CIVITA ti devi raccordare che tu fai questa cosa e lui non deve smentirla poi 'sta cosa, ...(..)"***

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DI GIORGI Giovanni = pronto?...

CALANDRINI Nicola = si Giova'...

DI GIORGI Giovanni = oeh Nico' dimmi

CALANDRINI Nicola = ecco...io, ***no, ho parlato co' Sandro****...., lui, praticamente, dice che secondo lui bisogna essere più....., adesso il problema..è, eventualmente, come si cade...*

DI GIORGI Giovanni = si

CALANDRINI Nicola = ...cioè..., ***si deve cadere, se si cade, mettendo davanti alle responsabilità FORZA ITALIA, perché...***

DI GIORGI Giovanni = e certo!

CALANDRINI Nicola = ...non deve.....(incompr.)

DI GIORGI Giovanni = (si sovrappone) ...quindi quello che dicevo io 'sta mattina! quello che t'ho detto a te 'sta mattina...

*CALANDRINI Nicola = è! lui dice :""****decisionismo totale su tutto...""****, cioè****...la storia del Cimitero...***

DI GIORGI Giovanni = si ...

CALANDRINI Nicola = ***che si possa fare su LATINA AMBIENTE, che si possa fare sull'Urbanistica...., lui addirittura dice:""se la Legge lo consente, devi sospendere l'R3 Borgo Pi...., cioè li devi far tornare in ginocchio...., ammesso che questa cosa si possa sviluppare, ... da te!!""***

DI GIORGI Giovanni = si

CALANDRINI Nicola = ...nel senso che ***devono dire che quelle decisioni che non sono state prese in questi anni..., in questi dieci (10) giorni vengono prese****..., e quindi dice:* ***""su tutto quello che è possibile decidere..bisogna decidere!""****....in contro..., cioè,* ***anche in contrasto con loro****..., non decisioni condivise, decisioni di una parte...*

DI GIORGI Giovanni = si, certo...certo

CALANDRINI Nicola = ...di una parte...; ee.. un po' ***come è stato fatto col Cimitero, cioè..l'operazione Cimitero*** *fatto a trecentosessanta gradi (360°) perché, se poi loro vogliono...., hanno contezza che si va a casa e vogliono ragionare,* ***debbono ragionare però venendo loro in una posizione di debolezza e non di forza***

DI GIORGI Giovanni = è...

CALANDRINI Nicola = ...se ***hanno deciso di andare a casa...valutassero loro...., dice...:""a te non interessa...., l'importante che tu metti al centro la palla e fai passare il concetto che a Latina, FAZZONE, vuole governare senza avere un voto e vuole guidare i processi senza avere...""..., perché quello che fa a Latina..a Fondi non se lo sognerebbe mai di fare! capito?***

DI GIORGI Giovanni = e certo!

CALANDRINI Nicola = quindi questo è il concetto che lui dice; poi, dice...:""tutto il resto si vede strada facendo""; cioè, il fatto, giustamente, che (incompr.) posso io rispetto alla strategia di stare uniti...; e poi dice di fare ..., però dice:""adesso serve la conferenza stampa dei tre segretari...no ...""

DI GIORGI Giovanni = e si!..è fondamentale...condivido!

*CALANDRINI Nicola = è! la segre....mo' adesso...domani è chiusi i giornali, sabato mattina dovete fare una conferenza stampa dei tre segretari e dovete ..ee...****rimettere al centro la palla dicendo:""altro che Urbanistica! altro che il documento!*** *altro che questo! altro che quello...""*, *ma* ***tutto il problema è legato ad ACQUA LATINA****, punto!*

*DI GIORGI Giovanni = **bravo! bravo!***
CALANDRINI Nicola = e quindi lui..ecco..., lui dice:""adesso bisogna tirare fuori le palle!""....
DI GIORGI Giovanni = um...
*CALANDRINI Nicola = ...e bisogna fare i percorsi, perché adesso dice: "" **il problema non è cadere è come cadere!**""...; se cadete e cadete..(incompr.)*
*DI GIORGI Giovanni = (si accavalla) **secondo me a questo punto sull'Urbanistica va fatto un comunicato molto chiaro, netto!***
*CALANDRINI Nicola = si, si, si, si è chiaro..., **sull'Urbanistica pure questo va fatto un comunicato chiaro in cui dite:""noi abbiamo le idee chiare, abbiamo parlato con la Regione**...., c'è ...*
*DI GIORGI Giovanni = ..certo...., certo..., si va..si va **in Consiglio, scattano le norme di salvaguardia e tutto il resto***
*CALANDRINI Nicola = **tre mesi e risolviamo il problema**....*
DI GIORGI Giovanni = si...con...con il rispetto istituzionale e tutto quanto il resto
*CALANDRINI Nicola = **e là lo devi raccordare co' CIVITA, è!***
DI GIORGI Giovanni = si
*CALANDRINI Nicola = con **CIVITA ti devi raccordare che tu fai questa cosa e lui non deve smentirla poi 'sta cosa, ...***
DI GIORGI Giovanni = e certo!
CALANDRINI Nicola = ...capito?
DI GIORGI Giovanni = e certo...e certo!
CALANDRINI Nicola = ...è! e quindi quello su quello.....
DI GIORGI Giovanni = mo' lo prepariamo e glielo sottoponiamo, no?...oggi lo prepariamo glielo sottoponiamo e sabato lo facciamo uscire....
CALANDRINI Nicola = è chiaro...è chiaro; ecco, lui dice:""tutte queste azioni vanno fatte in modo tale che loro bisogna metterli all'angolo ..e bisogna dare dimostrazione in questi giorni che mancano, fino all'eventuale caduta che le cose si fanno perché non ci stanno loro!""
DI GIORGI Giovanni = certo
CALANDRINI Nicola = ...non che il Sindaco ha bloccato tutte le cose....
DI GIORGI Giovanni = no..no...
CALANDRINI Nicola = ...che si dovevano fare, capito? cioè...si dimostra con i fatti che non ci stanno loro e le cose si fanno!
DI GIORGI Giovanni = ...il senso unico subito a mare....
CALANDRINI Nicola = ..."il senso unico subito a mare"..., poi giusto o sbagliato..., dice.. io quando ...ha detto...su per giù, ho detto :"guarda che faremo un massacro"...; ha detto:""Nico' lascia perdere 'ste cazzate....(incompr.) , tu dije che acquisisse la legittimità.....
DI GIORGI Giovanni = certo....
*CALANDRINI Nicola = ...ma se lo vuoi fare su tutti...., perché dice **i sette Piani che non hai portato, quelli non scattano le norme, no? perché non l'hai fatti i Piani....***
DI GIORGI Giovanni = no...certo...certo...
CALANDRINI Nicola = ...quindi non ci sono norme di salvaguardia...
DI GIORGI Giovanni = certo...
*CALANDRINI Nicola = ...però **su R3 su Borgo Piave ..puoi dare un segnale e sospendere, perché ci sono delle motivazioni valide perché dice la Procura sta facendo indagini o per qualche altro motivo...***
DI GIORGI Giovanni = li piji e lo facciamo....

*CALANDRINI Nicola = **tu fai** (l'azione di forza)....**piji e sospendi quel Piano**..., poi **chi cazzo s'incazza? due persone? ....e quante però ne avvantaggi....?***

DI GIORGI Giovanni = che segnali dai!....è!

CALANDRINI Nicola = ecco...questo; lui..., te l'ho voluto dire subito se no poi mi dimentico..., quindi ho detto:"fammelo dije subito"....

DI GIORGI Giovanni = va bene, perfetto!

CALANDRINI Nicola = ...questo dice Sandro, capito?.... e poi il resto, dice, è tutto vero...: il fatto di stringere TIERO e FORTE...., il fatto di essere chiari da subito, perché poi dice: ""non dovete mettere FAZZONE al centro della scena politica....(incompr.)

DI GIORGI Giovanni = (si sovrappone) e no perché poi ritorna al centro

CALANDRINI Nicola = è! FAZZONE deve stare all'angolo, deve rimanere all'angolo quindi dovete essere chiari tra di voi; quello pure..., ha detto...:""questo io davo per scontato che l'aveste fatto....l'avevate fatto tutti quanti insieme""...., capito? .....questo è quello che dice Sandro!

DI GIORGI Giovanni = va boh...., allora ci vediamo alle sei (06)

CALANDRINI Nicola = va bene ok ciao Giova'...

DI GIORGI Giovanni = t'ha richiamato poi Fabio?

CALANDRINI Nicola = Fabio? ..chi Fabio?

DI GIORGI Giovanni = BENVENUTI

CALANDRINI Nicola = no, Fabio no!

DI GIORGI Giovanni = è...sta a butta' giù il comunicato....gli ho detto poi de chiamatte

CALANDRINI Nicola = e io ....e io ho parlato pure co' Pasquale quando stavo uscendo dal Comune.., so' stato mezz'ora al telefono

DI GIORGI Giovanni = si...

CALANDRINI Nicola = ...gli ho spiegato ...e lui è d'accordo sulla strategia....; gli ho detto:"Pasqua' non è...non pensare mai che faccio il discorso personale, perché...non ci ...se no non ...non ci capiamo....

DI GIORGI Giovanni = no! ma bisogna stringerli per forza! Nico'!

CALANDRINI Nicola = ...però lui ha detto ...lui m'ha detto 'sta cosa ..., ho detto:" non è una questione mia..., tu lo sai, se non c'era 'sto problema sarei stato ancora in silenzio, non me l'avrei posto il problema legato alla mia candidatura, perché, sinceramente...me sta a passa' pure un po' la voglia, no?....però dobbiamo essere chiari per non rimanere delusi con noi stessi, perché poi se dovesse arrivare il tradimento da questi tra due mesi, sappiamo che è un tradimento e non ci dobbiamo convincerci che ci siamo capiti male, no?"

DI GIORGI Giovanni = certo...certo

CALANDRINI Nicola = ..perché se dobbiamo mettere in atto tutto, cioè...pure (incompr.)

DI GIORGI Giovanni = nooo!...giochiamo a carte scoperte tutto

CALANDRINI Nicola = è...hai capito? e poi..., perché..., oggi una possibilità de recupera' a questi..., gli ho dtto a lui, per assurdo, no?...."noi non vogliamo recupera', perché abbiamo detto che co' questi non se po' fa' nulla co' CALVI e company, no?....

DI GIORGI Giovanni = è!...

CALANDRINI Nicola = ...però, se per assurdo oggi volessi recuperare ...tu, oggi, con FORZA ITALIA puoi ancora avere i numeri per governare la città..., perché nove (9) e già sei (6) noi con solo due partiti sei a quindici (15)!"

DI GIORGI Giovanni = e certo...

CALANDRINI Nicola = mentre il ragionamento co' TIERO non lo puoi fare oggi, perché sei (6)....

DI GIORGI Giovanni = no! co' TIERO non lo puoi fare...e certo!

CALANDRINI Nicola = oh! quindi.., oltre al danno che abbiamo subito...
DI GIORGI Giovanni = (si accavalla) pure la beffa!
CALANDRINI Nicola = ...la beffa non ce po' sta!
DI GIORGI Giovanni = e certo!
CALANDRINI Nicola = e per non starci la beffa dobbiamo essere chiari fino in fondo Giova'...; questo è il concetto che ho espresso con Pasquale...
DI GIORGI Giovanni = condivido....condivido in pieno
CALANDRINI Nicola = è! e questa è la situazione
DI GIORGI Giovanni = ma con me trovi una porta aperta lo sai bene, no?
CALANDRINI Nicola = dopo..., lo so! Giova'...non è..., io a te te lo dico solo per informarti
DI GIORGI Giovanni = ...per ricordarcelo a vicenda
CALANDRINI Nicola = si, no, ma non per ricordarcelo...più che altro per capirci con Pasquale...perché....
DI GIORGI Giovanni = (si accavallano) no, no per metterlo sempre....(incompr.) ..Pasquale è un discorso che dobbiamo fare
CALANDRINI Nicola = ...Pasquale ....(incompr.) ; hai capito? perché è talmente delicata che mo' se non parliamo de ..., non suoniamo lo stesso spartito...la stessa musica
DI GIORGI Giovanni = e no...è un problema
CALANDRINI Nicola = ...scivoliamo pure sulla buccia di banana...ci facciamo male in questo momento, capito?
DI GIORGI Giovanni = certo....
CALANDRINI Nicola = quindi il raccordo dev'essere massimo tra me, te e Pasquale, perché dobbiamo parlare un'unica lingua, guai se uno di loro pensa che ...
DI GIORGI Giovanni = dije a Remo che facesse veni' pure il padre
CALANDRINI Nicola = ...e mo' glielo dico...mo' glielo dico....
DI GIORGI Giovanni = va bene....ok
CALANDRINI Nicola = va bene, a dopo
DI GIORGI Giovanni = ciao caro
CALANDRINI Nicola = ciao, ciao

Alle seguenti ore 17.07 del 30.04.2015 [Prog. 1061 - RIT 280/14] il CALANDRINI chiama il DI GIORGI e torna nuovamente sul discorso di attribuire la responsabilità della sfiducia alla maggioranza. La conversazione è indicativa di come il DI GIORGI ed il CALANDRINI facciano dell'esigenza pubblica una questione strumentale per avvantaggiarsi politicamente.

Infatti il CALANDRINI dice al Sindaco di tagliare l'erba e fare quant'altro per smentire le considerazioni della politica avversa (*" **è quello che ha scritto oggi FAZZONE**...: che voi non contate un cazzo! perché tanto in politica conta l'ultima cosa che fai, non è che si ricordano quello che hai fatto otto mesi fa""...., quindi adesso dice:""**la cosa, anche al limite della legittimità di quello che uno può fare**..."",....mo' ho fatto l'esempio **dell'erba..gli ho detto, no? si manda la protezione civile a tagliare l'erba, perché c'è un problema sanitario sulla città..**, si manda a tagliare l'erba, **cioè l'erba dev'essere bassa a Latina...non può essere l'erba** alta, **perché se l'erba è alta dimostriamo....rafforziamo il concetto di FAZZONE** che oggi dice: c'ho un Sindaco che è incapace!....quindi lui dice che oggi, **tutto quello che si può fare, anche border line , stando sul filo del rasoio"***).

Il CALANDRINI passa al DI GIORGI un tale Alfonso e con questo argomentano il fatto di insistere su questa linea che sarà la campagna elettorale anche inventando progettualità come *" " **stiamo studiando la..la cosa...., l'autostrada LATINA-PONZA....va bene? una cazzata mondiale? no!?** "* Il Sindaco esplica che bisognerà riferire in maniera chiara la

vicenda dell'urbanistica ***"va detto in maniera molto chiara.. detta...che: il problema dell'Urbanistica che si va in Consiglio! punto e basta!!"***

Il DI GIORGI in realtà chiede una valutazione dei piani in Consiglio Comunale, prima osteggiata da lui stesso, solo dopo essere stato estromesso dal C.D.A. di Acqualatina ed in procinto della sua sfiducia.
La maggioranza giunge quindi alla sfiducia del Sindaco DI GIORGI per evitare una valutazione dei Ppe in Consiglio Comunale in quanto ciò avrebbe compromesso le cointeressenze politiche-imprenditoriali, fino ad allora sostenute anche dal DI GIORGI.

Si riporta la conversazione nel corso della quale MALVASO concorda con BALDINI una valutazione congiunta dei piani in Regione Lazio e Comune da portare in Consiglio salvaguardando però i piani urbanistici [Progr. 4873 - RIT 62/2015]. (*"...oggi come fate a dire che non è così!?..allora quando la Regione ha capito questo...,* ***CIVITA che cosa ha detto?... ""allora facciamo una cosa, facciamo un tavolo, dove i nostri tecnici...con i vostri tecnici trovano una soluzione per andare in Consiglio per approvare, non i piani! .. i piani non se ne parla proprio di portare in Consiglio!"";*** *ce sta 'sto discorso di perequazione, perché il Consiglio del novantaquattro (94) deliberò a sua volta ...il discorso della perequazione.., quindi nel novantaquattro (94) e dovevamo mandarli in Regione, questo lo sai meglio di me... questo è il tuo lavoro..."*). Sempre nel *Progr. 4873 - RIT 62/2015 emerge come BALDINI* sottopone a continue pressioni il dirigente della Regione Lazio CARDARELLO Vincenzo nei confronti del quale paventa gravi ripercussioni urbanistiche anche su altre province Laziali (*"allora..., e mo' non sanno più come fa'...perché mo' DI GIANMATTEO di GIANFRANCESCO lì.. hanno detto cose che mo' mettono in dubbio...ma mica solo a Latina?!...****io t'ho detto, so' andato a parlare con CARDARELLO per un altro motivo...lui mi faceva:""è ma lì è una cosa seria""..., dico:"ma si è una cosa seria...di' agli amici tuoi che quando scrivono quei pareri...quei pareri là non hanno effetto a Latina****, perché... la Regione Lazio mica è solo Latina... la Regione Lazio è Roma, Latina, Frosinone, Viterbo e Rieti e tutti i Comuni che ce stanno in mezzo!....". Evidentemente il BALDINI si riferisce ad una eventuale ripercussione politica che potrebbe essere danneggiata per le scelte tecniche dell'urbanistica " .****è! scusa è! "non so se avete capito? ... magari pijate pure i voti dall'altre parti"....dice:"" è infatti la cosa è delicata""..., "è delicata"? pensatece prima, mo' so' atti vostri!"*** Il BALDINI si riferisce probabilmente anche ad una eventuale ripercussione politica conseguente alle scelte tecniche intraprese per l'urbanistica ***" .è! scusa è! "non so se avete capito? ... magari pijate pure i voti dall'altre parti"....dice:"" è infatti la cosa è delicata""..., "è delicata"? pensatece prima, mo' so' atti vostri!"***).
Anche il DI RUBBO Giuseppe, pur non avendo più incarichi politici dopo la caduta del Sindaco DI GIORGI, continua ad opporsi ad una valutazione dei PPE in Consiglio Comunale, dando disposizioni su come agire sia al MONTI che alla LUSENA.
Il DI RUBBO, per aggirare il parere della Regione, suggerisce al MONTI Ventura di non modificare i piani bensì di modificare le norme che li disciplinano e rispetto alle quali sarebbe stata sancita l'illegittimità della Regione, in modo da riapprovarli senza alcuna modifica.

- Conversazione delle ore 09.48 del 10.06.2015 [Progr. 24418- RIT 510/14]**:**

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

MONTI Rino = pronto?

Giuseppe DI RUBBO = Rino ciao, sono Peppe
MONTI Rino = oh Pe' ciao, ciao
Giuseppe DI RUBBO = ho visto che mi hai cercato in questi giorni
MONTI Rino = si, no, ti avevo...ti avevo chiamato ieri...ma 'sta mattina poi sta sul giornale quello che te volevo di'..praticamente..insomma...
Giuseppe DI RUBBO = si
MONTI Rino = che questo, praticamente in principio..aveva fatto una lettera che invece poi s'era tenuta nel cassetto e..e l'ha mandata agli uffici solo il quattro...il cinque me pare.., capito?
Giuseppe DI RUBBO = ahh...ho capito ...; embeh..l'aveva preparata apposta, no? se l'era preparata apposta...
MONTI Rino = è! se l'è tenuta poi dice...come vanno le cose la tiro fuori oppure no!...perché non può essere no? ..che ce mette cinque giorni sei giorni?..la posta a parti' da un ufficio all'altro?
Giuseppe DI RUBBO = ma poi...poi io l'ho letta la lettera che aveva scritto ..., che ho letto...almeno sul giornale è!..è..è la lettera dove dice agli uffici eventualmente fate..., ove necessario fate..; praticamente trasmette il ..., non trasmette una volontà..., trasmette un atto..,cioè dice :""guarda c'è 'sta...questo verbale...."
*MONTI Rino = **no..'sta volta dice:""siccome il tavolo tecnico alla Regione ha dato parere contrario...ha detto che so' tutte varianti al PRG...."....,cioè, siccome il tavolo tecnico... i Funzionari della Regione hanno deciso così...caro dirigente fai... adotta tutti gli atti necessari per risolvere questa questione"..., cioè quindi ...***
Giuseppe DI RUBBO = no.. ""adotta tutti gli atti necessari""..e, ove necessari, o misure cautelari...
MONTI Rino = .."e ove necessari o misure cautelari" però...demandati al Consiglio perché quindi ...ha dato per certo che, voglio dire, che la Regione ....
Giuseppe DI RUBBO = ..guarda io me so'...ho provato a leggere un articolo...escludendo tutti i commenti ..ma le frasi della lettera..., il tenore della lettera non è così! perché non è così stupido da dire al dirigente ""prepara.."...., lui dice :""c'è un verbale..dal verbale emerge questa cosa...agite conseguent...in maniera consequenziale e..e fatemi il...., e ove necessario anche provvedimenti cautelari""...
MONTI Rino = um....
Giuseppe DI RUBBO = ..capito?
MONTI Rino = ma io non l'ho letta così Pe'...., io l'ho letta la lettera ma non me pare così!
Giuseppe DI RUBBO = ah non è così?
MONTI Rino = no!...me sembra proprio invece da di':""guarda siccome la Regione ha deciso che 'sti cosi qua è 'na cosa..., caro dirigente vai avanti co' tutti gli atti conseguenti e ove necessario adotta pure dei provvedimenti cautelari""..., non è che gli ha dato spazio
Giuseppe DI RUBBO = gli atti conseguenti quali sono ? gli atti conseguenti quali sono?
*MONTI Rino = **gli "atti conseguenti" sarebbero quelli da predisporre un atto con il quale ..uno dovrebbe teoricamente sottoporre al Consiglio Comunale questa ..questi Piani!***
*Giuseppe DI RUBBO = **e no! non lo dice nella lettera! almeno quella che ho letto io...; non dice :""porta i piani in Consiglio Comunale**""..no! dice ""adotta provvedimenti consequenziali.., anzi! dimmi quali sono i provvedimenti consequenziali!""., almeno dalla lettera...; tu la copia della lettera ce l'hai?*
MONTI Rino = io l'ho letta ieri mo'...poi..se po'...comunque penso che starà ormai ... ce l'hanno pure i giornali...quindi se po' ricopia'....

Giuseppe DI RUBBO = no io...io, ripeto, non ce l'ho ..non ce l'abbiamo .., però ho letto ..io (incompr.) leggere l'articolo..solo

*MONTI Rino = **guarda io ho parlato con Alessandra ...Peppe..., cioè non è un lettera così..., perché se no non avrebbe senso, no? praticamente non ha detto niente di nuovo così! cioè che l'ha fatta a fa'?...già lo sapevamo quello; tanto è vero che Alessandra dice:""scusa ma io dovrei predisporre un atto ... e siccome quella lettera parla di direttive.....le direttive quali sarebbero? quelle di fare....?"", secondo (incompr.)..sarebbero quelle di predisporre un atto in linea co' quello che ha detto la Regione Lazio ; e diceva Alessandra però:""ma scusa , ma se io ..""***

Giuseppe DI RUBBO = ma "predisporre l'atto"....che atto!?

*MONTI Rino = **l'atto...finalizzato a portare i Piani in Variante al PRG come ha deciso la Regione!..questo è il tono** ...*

*Giuseppe DI RUBBO = e no! **non sta scritto questo**! almeno sul...sul giornale che ho letto*

MONTI Rino = e allora che l'ha fatta a fa'? e allora è una lettera che non serve!

*Giuseppe DI RUBBO = **l'ha fatta pe' pijacce per continuare a prenderci per il culo tutti quanti come sta facendo!..cioè...***

*MONTI Rino = **no, no! mo' vedrai che 'sta sera da Lazio TV vedrai che dice...:""ma io l'ho detto de portare le cose in Consiglio Comunale""; è! cioè, lui l'ha fatta proprio per rompere i coglioni! Pe'!...tanto è vero che Alessandra diceva ...dice:""scusa è? ma l'atto conseguente quale sarebbe?...visto e considerato che noi del ..del Comune....""***

Giuseppe DI RUBBO = è quello il punto! lui l'atto conseguente non lo dice nella lettera!...l'atto conseguente, nella lettera, non lo dice..., almeno da come l'ho letta io!

MONTI Rino = e allora a che serve?..cioè..che..che senso ha..?

Giuseppe DI RUBBO = e che cazzo ne so?! ... a continuare a giocare sull'equivoco

MONTI Rino = è..ho capito... e va beh

Giuseppe DI RUBBO = oh.., scusa è... vediamo ..., io...non ho...non sono convinto di questa cosa; secondo me lui, una lettera dove dice..

MONTI Rino = si, ma non riesco a capire il senso de..., qualora fosse 'na cosa diversa...che ..che senso c'ha 'sta lettera? non c'ha senso no? continua a dire delle cose che..che già....che ..cioè..che senso...? cioè, quella è una lettera con la quale lui dice ...al dirigente....:""guarda, siccome che la Regione ha detto che 'sti cosi so' in Variante.., sono competenze del Consiglio....

Giuseppe DI RUBBO = si Ri' ma...

*MONTI Rino = ...adotta...adotta gli atti conseguenti a questa decisione che ha assunto la Regione ...""...; come a dire che lui è convinto di questa cosa, è quindi da...delle direttive alla..alla co...; poi dice:""eventualmente adotta pure atti cautelari conseguenti a questa cosa...", cioè, intendeva dire...de sospendere ....nell'ipotesi...per..per **sospendere i Piani? no? .. tanto è vero, stavo dicendo.., che Alessandra dice:""ma scusa! quali atti conseguenti devi fare io?...de sospensione?**...quando ...*

Giuseppe DI RUBBO = (si sovrappone) ee...per questo....

MONTI Rino = ...noi dell'ufficio.....

Giuseppe DI RUBBO = ...e quali sono gli atti conseguenti?

*MONTI Rino = ...**quando noi dell'ufficio del Segretario generale ....il Segretario Generale abbiamo sostenuto la legittimità degli atti!**?.....che...? come?...che **ce scrivo? una cosa contraria a quello che ha detto il Segretario Generale?**"";*

... questo è logico, no? ...è chiaro!..però.., voglio dire.., lui...,..... lui quello ha scritto! (incompr.)

Giuseppe DI RUBBO = Rino....se lui voleva scrivere

MONTI Rino = ...se no non c'ha senso! ...è! se no non c'ha senso!

*Giuseppe DI RUBBO = lui...lui...; io, ripeto io ho letto la lettera sulla base dell'articolo del giornale..., l'articolo del giornale dice questo...dice:""c'è un atto...c'è un verbale della Regione che fa questi rilievi...**""adotta gli atti consequenziali""..., ma non dice ""porta i Piani in Consiglio!"", ... lui dice, verbalmente...porta i Piani in Consiglio..perché è un meschino..un falso e un vill... e è una persona che dice una cosa per un'altra!...perché se no, sulla lettera, ce scriveva semplicemente :""visto che c'è questo verbale devi prendere i Piani e trasmetterli in Consiglio.....annullandoli eventualmente!""....**ma non lo scrive!...scrive:**""fai adempimenti consequenziali a quello che ha detto la Regione""**.... e lui dice a voce..., ma non per iscritto..., perché dalla lettera non si capisce questo....; èè...io non la leggo così!*

MONTI Rino = ho capito! ma quali sarebbero questi provvedimenti consequenziali?

Giuseppe DI RUBBO = ..è quello che doveva dire lui nella lettera e non lo dice! se sto a cerca' de sposta'....; lui nella lettera non dice quali sono i provvedimenti consequenziali!

MONTI Rino = e certo! lui ci dice al dirigente:""fai gli atti consequenziali a questa decisione che ha assunto...""

Giuseppe DI RUBBO = quali?...quali? quali?!

MONTI Rino = a queste decisioni che ha assunto la Regione!

*Giuseppe DI RUBBO = **...la modifica della norma o la modifica dei Piani?....cioè.., qual è l'atto conseguenziale che dovrebbe fare il dirigente?...a cui lui ha dato l'indirizzo?....ripigliare i Piani e riportarli in Consiglio? oppure modificare le norme?...ma rendendo validi i piani?.....; non lo dice nella lettera! .... cioè, il contenuto, l'essenza de quello che se deve fa'..non lo dice nella lettera!... almeno da quello che ho letto sul giornale***

MONTI Rino = um..um

Giuseppe DI RUBBO = ...lui, l'essenza di quello che se deve fare..lo dice nella..., lui, nella lettera dice:""guarda che c'hanno rilevato queste eccezioni.., quindi fai i provvedimenti necess....consequenziali!""....ma quali sono?:.. modificare le norme? o prendere i Piani e portarli in Consiglio?....io questo che non riesco a capi'!

MONTI Rino = certo

Giuseppe DI RUBBO = ...perché ""provvedimenti necessari""..se è sulla base del verbale, devi modificare le norme....., oppure devi modificare i Piani!...cioè, che cosa vuole lui? modificare i Piani? o modificare le norme?...lo dice in questa lettera?

*MONTI Rino = **scusa un attimo è..., mo' giusto per parlare...: dico....se lui cita il parere che ha dato il funzionario della Regione ..che ha dato un parere di cazzo! e sono d'accordo.., perché, voglio dire ..non hanno assolutamente un cacchio ..., hanno detto solo...che.. che alcuni argomenti sarebbero tali da ...da...da considera questi Piani in Variante.., giusto?no?...questo hanno detto alla Regione...; GIANFRANCESCO nel verbale gli ha detto...***

Giuseppe DI RUBBO = scusa..scusa...

*MONTI Rino = ...""**secondo noi questi sono articolo quattro (4) della trentasei (36), cioè ""Variante al PRG""; .... lui cita solo quello di GIANFRANCESCO** e te lo manda al dirigente ...; **evidentemente lui sta sposando la tesi..del... della Regione**, se no che ce l'ha mannata a fa'?!*

Giuseppe DI RUBBO = ohh...per questo ti dico...:"" l'atto conseguenziale.....l'atto conseguenziale"".....

MONTI Rino = ...è! "conseguenziale" ..., qualora fosse vero questa cosa che ha detto GIANFRANCESCO....è logico è!

Giuseppe DI RUBBO = noo! non è logico!...""l'atto conseguenziale..."""...è che io modifico le nor....., annullo...., sospendo i Piani ..., annullo i Piani, faccio le norme ...che i Piani prevedeva..., cioè, che avrei dovuto prevedere....., oppure annullo i Piani e gli stessi Piani li porto in Consiglio Comunale?..cosa dovrei fare? secondo la lettera....

*MONTI Rino = ..**secondo me.., da quello che dice lui ..., rispetto a quello che dice GIANFRANCESCO...che è Variante al PRG, si dovrebbe, in autotutela, annullare il Piano....***

Giuseppe DI RUBBO = è...

*MONTI Rino = ...**e portare in Consiglio Comunale il Piano in Variante del PRG ai sensi dell'articolo quattro (4)!...questo è!***

Giuseppe DI RUBBO = è..., lo scrive nella lettera questo?

MONTI Rino = no! ma non lo scrive ma...eee...

*Giuseppe DI RUBBO = **ee...e no! chi lo dice questo? .. io potrei dire :"io sospendo i Piani, li annullo, ...ma io porto le norme per poi riapprovarli così come sono...., perché per me rimangono conformi....., modifico le norme!"....perché devo modificare i Piani?...è! cioè, questo è il punto di fondo è!...il punto de fondo è: vanno modificati i Piani? o vanno modificate le norme?...questo non si dice!...perché la Ragione te dice:""i Piani sono in conflitto con le norme attuali""; allora io posso modificare le norme...oppure posso modificare i Piani!...è! questo è il punto!***

*MONTI Rino = ..e per esempio **non è d'accordo col criterio del calcolo degli abitanti là.., ce sta poco de modifica' le norme**.., devi fare un Piano!*

*Giuseppe DI RUBBO = **perché?** ....se io nelle norme prevedo....; ma se io nelle **norme di PRG, prevedo il sistema di calcolo dei metri** cubi è quello previsto dalla Legge..perché la dimostrazione è questa questa e ..lo inserisco **nella norme di PRG...., i Piani .. gli stessi, li posso riapprovare così come sono!***

MONTI Rino = si, va beh e come fai? ...come ...? e come fai ad applicare una norma oggi ...?

*Giuseppe DI RUBBO = li annulli!...i **Piani li annulli, li sospendi....***

*MONTI Rino = ah li devi annullare!?..è! **non li puoi sospendere ..perché abbiamo saputo...abbiamo visto con via** (EGHEL) **la sospensione non è proprio prevista...***

Giuseppe DI RUBBO = allora...tu annulli i Piani..., tu prendi i Piani e li annulli...., dici:""per me.....

MONTI Rino = ..approvi la Variante al PRG....vai in Variante al PRG...vai al Comitato Tecnico..., oppure non vai al Comitato Tecnico....in sessanta (60) giorni ...

Giuseppe DI RUBBO = no..no

MONTI Rino = ...Pe'...una Variante al PRG c'è una procedura....

Giuseppe DI RUBBO = no Rino, no scusa Rino no...io non ho capito 'sta cosa ...perché non mi è chiara oppure ce sta un passaggio che non mi è chiaro...; allora: la Regione ti dice:""tu hai adottato delle norme che non avevi previsto...quindi sono in Variante al PRG...."""

MONTI Rino = si

Giuseppe DI RUBBO = ok?....e io per sistemare questa situazione dico :""va beh... prendiamo la posizione più estremista..., che non condividiamo nessuno, però cerchiamo de

ragiona' co' la capoccia di chi la vede diversamente,....il Piano va annullato!""....; perfetto! ....io dico però, un minuto dopo:"adesso, siccome quelle norme, quel sistema di calcolo e quel principio che mi devo prendere le cubature mie...., io lo voglio inserire come norma.....

MONTI Rino = quindi lo adotti come norma in Variante al PRG.....

Giuseppe DI RUBBO = ...metto una modifica nella norme.."...., no! modifico la norma di PRG..., modifico ...

MONTI Rino = è! modifica....modificare una norma di PRG, significa adottare una Variante al PRG! Pe'!

Giuseppe DI RUBBO = ...adotto una Variante di PRG delle norme....

MONTI Rino = è! si

Giuseppe DI RUBBO = ...adotto una Variante di PRG nelle norme..in cui inserisco...

MONTI Rino = è! e la devi mandare alla Regione!..giusto?

Giuseppe DI RUBBO = no, aspetta.. inserisco...

MONTI Rino = no?

*Giuseppe DI RUBBO = ..**in cui inserisco nelle norme, due passaggi,..una: delle cubature Comunali..; due: del...del sistema di calcolo dei volumi....; a quel punto la prendo e la mando alla Regione..**, la norma però! no il Piano!..... **ritorna la norma approvata ...tra un anno..., due mesi ...., riprendo quei Piani e li riapprovo in Giunta!***

MONTI Rino = ah si va beh Pe'...e fra un anno , due ..., si, segui la norma prevista per le Varianti al PRG! è!

Giuseppe DI RUBBO = lo so...lo so ...

MONTI Rino = ...e cioè....è...., cioè tu hai detto giusto..., hai detto: "prendo la norma, la porto in consiglio, la adotto la mando in Regione, la Regione l'approva e fra quando ..l'ha approvata la Regione io riprendo quei Piani e dico ecco mo' so' boni e li riapprovo"..., li riconfer....faccio una riconferma...una riconferma della...della validità

*Giuseppe DI RUBBO = e dove sta scritto?**.... è questo ....è quello che lui ha chiesto alla Regione di fare...; quando lui è andato l'ultima volta alla Regione... questo ha detto de fa'...; ha detto:""noi modifichiamo velocemente le norme e riapproviamo i Piani..**ee...**riapprovamo le norme**""; ..quello ha detto de fa' lui!*

*MONTI Rino = no va beh...., io..., **è una procedura che io ...boh? si ho capito Pe'**..., non la capisco! che cazzo te devo di'?...non lo so!...non la capisco 'sta cosa*

*Giuseppe DI RUBBO = ma scusa Rino! **ma se tu non modifichi la norma della perequazione, no?...io, tutti gli anni...***

*MONTI Rino = ma a parte il fatto che siamo d'accordo che se questa è una norma di **Perequazione.... non è una norma Urbanistica di Pianificazione..., è una norma di Gestione e quindi non c'è nessuna Variante al PRG!***

Giuseppe DI RUBBO = ma siamo d'accordo su tutto! ma io, significa, che da domani ..scusami...

MONTI Rino = detto questo...., qua il problema è che ..., il problema, no Pe', scusami un attimo ...., il problema è che il funzionario della Regione non t'ha detto ...le portate..., t'ha detto:""ci son delle volumetrie comunali ...ci sono indicate delle volumetrie comunali il calcolo degli abitanti è sbagliato...."

Giuseppe DI RUBBO = scusa Rino ti faccio un ragionamento, no? spiegame...

MONTI Rino = è....

Giuseppe DI RUBBO = ...spiegame un attimo, scusa un attimo..... spiegame un attimo: io faccio, no? domani ..ti fa...ti prendi i Piani e adottamo la linea che ..che dice..., che

*sembrerebbe questa che dici tu,no?...prendo tutti i piani sono in Variante al PRG..., dopodomani, ...e questa è la linea..., va beh! vanno tutti...., ...dopodomani me presenta, la Chiesa, in cui mi dice ..quella compens....una compensazione Comuna...una Variante (Planonumetrica), in cui ...., **oppure una Variante ..diciamo minimale, in cui c'è interessata una cubatura comunale, io la prendo e la porto come variante di PRG....; continuo sulla linea che è in Variante al PRG!...cioè ..io tutto quello che farò da domani in poi...sarà tutto in Variante al PRG! ecco perché devi modificare la norma!no?....cioè, il vizio sta a..a.al...a monte! ...cioè, che non è stato previsto nel PRG quelle norme che me danno le cubature mie**!..perché se no, io, da domani ..qualunque cosa andrò a fare in futuro..., che mi coinvolge una compensazione o viceversa mi coinvolge un calcolo del volume.., io devo anda' in Regione; ...ma non credo che sia questa la soluzione! la soluzione è al contrario! risolvere il vizio di fondo che erano le norme di PRG!...allora c'ha un senso!...io modifico le norme di PRG e...e...e rimuovo il peccato originale!...da dopodomani continuo..con questi...altri Piani, **li modifico li fai..., perché quella norma l'ho prevista!...ma se tu non fai questo significa che tu tutti i Piani che fai..devono anda' in Consiglio Comunale**!..quindi **è una Legge che hanno modificato...., non serve a un cazzo!***

MONTI Rino = ho capito..., boh? va beh...

*Giuseppe DI RUBBO = no,....non è così? scusa è!...io non aderisco alla tesi ...; **io posso accettare l'eccezione che dovevo inserire delle norme di PRG** e che non ho inserito.., siccome quelle norme di PRG..comunque rientrano in tutti i miei Atti di Pianificazione... io li vado a sanare! .. poi i Piani li posso annullare, sospendere...rivedere..., tagliare...*

*MONTI Rino = e **nel frattempo che fai?...nel frattempo co' 'sti Piani che ci fai?***

*Giuseppe DI RUBBO = "nel frattempo"..., **se aderisci ala tesi che devi modificare le norme di PRG... è ovvio che i Piani o li sospendi o li annulli**!..è! per forza!*

MONTI Rino = ah.., ecco!

*Giuseppe DI RUBBO = ma non che vado a...vado porta' il Piano in PRG! in Consiglio!...e questo è il punto che secon....; ma lui lo sa 'sta cosa..., non l'ha mai detto! ...il Piano così...., non se prende un Piano intero e si porta in Consiglio...; **secondo me se deve modificare la norma..e poi pigliare gli stessi Piani e portarli o in Giunta** o...dove se li vuole porta'!..no, perché se no poi, io da dopodomani non ho sanato il problema de tutti i Piani Particolareggiati!..di tutte le Varianti che devo fare..., de tutte le operazioni che la Legge mi da la possibilità di fare.., io non le posso fare!..ecco perché io non riesco a capire...; questo problema di fondo non viene sciolto con questa lettera!..e io..boh? può darsi che la vedo male io, però secondo me, non c'ha senso ragionare sul Piano! devi ragionare sulla norma!...poi, il Piano, puoi anche annullarlo .., ma non te puoi privare, come Amministrazione, solamente perché non hai previsto....*

*MONTI Rino = Peppe...ritorniamo al parere che ha dato il funzionario della Regione, no**? sul Piano dell'R3..che è l'unico che hanno esaminato; lì non hanno detto :""devi anda' in Consiglio a modifica' la norma...""**, **hanno detto :""questo piano, secondo noi, doveva essere portato in Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo quattro (4) della trentasei (36)""**..., è giusto? o no?*

Giuseppe DI RUBBO = si! ma dice quello...perché..."" secondo noi ci sono delle interpretazioni innovative delle norme di PRG...""; ***...quella è la motivazione per cui il Piano non va bene .., perché ci sono delle norme innovative di PRG!***

MONTI Rino = oh..e quindi se tu ...

Giuseppe DI RUBBO = ...io quindi modifico le norme che non sono...che non sono più innovative, ma sono norme di PRG!

MONTI Rino = si ho capito Pe'.., ma ***scusame un attimo....., però, allo stato, se una norma di PRG non viene fatta...tu 'sto Piano dell'R3, secondo quello che ha detto GIAN...GIANFRANCESCO****...do'...? che ce fai?...se non vai in Consiglio Comunale ...? che ce fai?*

Giuseppe DI RUBBO = allora....scusami è..., Rino...., scusami è ...

MONTI Rino = è....

Giuseppe DI RUBBO = ...allora ...diciamo aderisco alla tesi di GIANFRA...come cazzo se chiama? GIANFRANCESCO! ...

MONTI Rino = si!

Giuseppe DI RUBBO = ...io annullo il Piano..., annullo il Piano ...ma non riopro....non riporto il Piano in consiglio e lo faccio in Variante al PRG! io annullo il Piano, ***vado in Consiglio....approvo la norma ....le norme che ho sempre utilizzato in maniera innovati....in maniera, diciamo, evolutiva e non innovativa.., le metto nelle norme di PRG, le mando alla Regione..., me le faccio accettare ..e poi, per il Piano R3 ..e per tutto il mondo faccio come cazzo me pare****!...perché la Legge dice quello!*

MONTI Rino = questa è una procedura .., si! ho capito Pe'....

Giuseppe DI RUBBO = ma quello...., io ho aderito a quello che m'ha detto GIANFRANCESCO...ma ho aderito perché.....(incompr.)

MONTI Rino = (si sovrappongono) in maniera diretta rispetto a quello perché...è...., ***e mica GIANFRANCESCO t'ha detto:""guarda deve anda' in Variante de norme di PRG""...; GIANFRANCESCO ha esaminato un Piano! e t'ha detto:""'sto Piano, secondo me, così come l'hai fatto non lo puoi fa'...perché ci sono delle innovazioni e devono andare in Consiglio""***

Giuseppe DI RUBBO = (incompr.)

MONTI Rino = ma mica t'ha consigliato de fallo su tutto....su tutto il territorio comunale!?

Giuseppe DI RUBBO = scusa ma se lo stesso criterio..., scusa Rino, è! ma se lo stesso criterio ...lo stesso criterio, è applicabile anche su altri Piani è evidente che...

MONTI Rino = ma va beh ...è chiaro però, ti voglio dire...l'ostacolo...

Giuseppe DI RUBBO = ...che io non posso rimuoverlo, no? è? e allora io devo rimuovere la.....; se io ho..., addirittura, ho approvato dei Piani prima..., ho mandato in Regione dei Piani prima ...con lo stesso criterio ..., ho mandato dei Piani durante..., ho fatto dei Piani successivi...., ho aderito ad una logica dando per scontato che quelle norme ci fossero...., io..., ***è evidente che vado a modificare le norme****! ma non vado a modificare (incompr.)*

MONTI Rino = (si accavalla)....va beh .."***è evidente" lo stai a dire tu che è evidente! però, allo stato, tutta 'sta evidenza non ce sta!..****stiamo a ragiona' su dei piani singoli.., no in termini generali!..in termini generali, nessuno l'ha affrontato questo argomento!...siamo noi che stiamo a di'..:"va beh, siccome è stato fatto pure nel 1980..ma..non è meglio dire che nell'ottanta (80) la Regione l'aveva considerato conforme al PRG!?...*

Giuseppe DI RUBBO = e certo

MONTI Rino = ...bisogna dire per forza che non lo è! ..è!..scusa...

Giuseppe DI RUBBO = scusa Ri'.., stamo a fa' due discorsi diversi ; ... ***io sono convinto che i Piani sono fatti bene così! e che non vanno portati in Consiglio****! e* ***che le norme non serve modificarli****..., partiamo da questo presupposto ...se no ce stamo a incarta' da soli.., io e te; ... allora, per me...., io resto fermo che è corretto ... è giusto così, non va fatto un cazzo! io sto dicendo questa cosa.., punto! ...poi, ti sto dicendo, che , nella eventualità in cui...fosse vero e vogliamo aderire alla tesi della Regione .., per me la Regione c'ha detto in questo Piano, ma la stessa cosa che abbiamo fatto in altri casi passati...e, presumo...sarebbero stati fatti in futuro.., sullo stesso principio è perché due principi fondamentali.. normativi, per noi, erano previsti dalla Legge e per loro, invece, le dovevi inserire nelle norme; allora io non vado a modificare il singolo atto ..ma vado a modificare la norma! perché è la norma che io ritengo essere innova...eee...nuova.., cioè ritengo essere già esistente e la Regione invece me dice che la devo inserire; e scusa io che faccio? vado a rimuovere il Piano?.....così poi devo prendere il Piano del ..che farò successivamente..de..de, oppure de...de 'na striscia de terreno comunale..., io lo pijo e lo mando in Variante al PRG? ...io vado a modificare la norma! .... per me è questa la...la..., volendo aderire alla tesi della regione; cosa che io non condivido....io non la condivido; per quanto mi riguarda io rimango fermissimo alla posizione originaria ...e questo dev'essere chiaro; ma io penso che proprio* ***se volessimo aderire alla tesi della Regione .., dobbiamo aderire alla tesi della Regione andandogli a sanare il vizio originale che c'era****! no a sanare tutto quello che a cascata ho fatto!..perché se faccio così...significa che in passato e in futuro ...; e che faccio dopo? scusa?* ***io in Giunta non potrò approvare più nessuna ?...nessun atto!?****...se è vera 'sta tesi...che io vado a sistema' solo quello che loro mi hanno eccepito e che faccio? io in Giunta non faccio più niente!? perché qualunque Piano faccio....anche un Piano de...de...cento (100) metri quadrati...., ma ce sta una striscia comunale...'na strada...'na cosa eccetera..., e quindi quella è Variante di PRG! e praticamente me castro! ....ma lui questo, secondo me, nella lettera non lo dice; il punto di fondo....la discussione che stamo a fa' io e te .., di come interpretare la Regione, ..se modificare la norma o ..o fare i Piani in Consiglio, non è stata sciolta da 'sta lettera sua! almeno da come la leggo io!...dai giornali.., poi bisogna vedere la lettera...*

MONTI Rino = va beh..., mo' pijamo 'sta lettera e vedemo un attimo de ..così...

Giuseppe DI RUBBO = ma vedela bene 'sta lettera perché bisogna capire se sta...; perché lui, quando è andato in Regione, ...guarda che 'sta cosa l'avevamo ..l'aveva affrontata

MONTI Rino = lui aveva fatto una lettera in Regione...a ZINGARETTI gli aveva detto."ma ci mettiamo un attimo attorno a un tavolo pe' ragiona' di quali norme..""

Giuseppe DI RUBBO = (si sovrappone) quando è tornato dalla regione.... quando è tornato dalla Regione lui ***ha detto che (CIVITA) è disposto a modificare la norma****!*

MONTI Rino = si ma se...., ma allora perché la lettera parla de Borgo Piave e dell'R3?..con priorità Borgo Piave....., avrebbe dovuto dire:""caro dirigente

Giuseppe DI RUBBO = (si accavallano) ma prima bisogna leggere la lettera perché ai fini della sospensione.....

*MONTI Rino = ...****te sto a di' ; ma scusa? che fa'? la sospensione la fa solo per Borgo Piave? e per l'R3?..... lui ha fatto..., non ha fatto un discorso di carattere generale..., ne ha fatto uno di carattere specifico! dice:""intanto cominciate con quello dell'R3 e quello di Borgo Piave""..., che c'entra con il discorso di carattere generale della norma? ... ne sta a fa' proprio un problema specifico!..è proprio...; comunque va beh...pijamo la lettera, poi***

la lettera la leggiamo e vediamo un attimo come se...come se capisce 'sta cosa..., boh?

Giuseppe DI RUBBO = vediamola 'sta lettera.., perché, ripeto da come è tornato dalla Regione ...se l'ha fatta davero il venticinque (25)...'sta lettera.., quando lui è tornato dalla regione..., a noi ha relazionato...e ***anche il Segretario Generale ha detto, chiaramente, ""qua alla Regione si è parlato di modificare la norma, no di portare i Piani in Consiglio!""..., ma di modifica' la norma!...****poi, se lui è tornato ed ha scritto sulla lettera una cosa diversa...e allora è un altro discorso; ma lui quand'è tornato, l'ultimo appuntamento fatto in Regione, ...in cui io, ovviamente, mi sono ben visto da andarci....., c'è andato il Segretario Generale* ***...e il Segretario Generale ha detto che CIVITA ha dato al disponibilità a trovare una procedura accelerata*** *per modificare le norme!..di PRG! ..., no i Piani!*

MONTI Rino = va beh..., leggiamo 'sta lettera.., almeno
Giuseppe DI RUBBO = ciao
MONTI Rino = ciao Pe', ciao

- Conversazione ore delle ore 11.32 del 13.01.2015 intercorsa tra LUSENA Elena e DI RUBBO Giuseppe [Prog. 8415- RIT 420/14]:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

LUSENA Elena = ...
Luciana = Elena?....
LUSENA Elena = si ...
Luciana = ...Giuseppe DI RUBBO....
LUSENA Elena = si Giuseppe DI RUBBO.., dimmi
Luciana = ti posso passare l'Assessore DI RUBBO?
LUSENA Elena = certo!
Luciana = un attimo è!
LUSENA Elena = si
(*) viene al telefono DI RUBBO Giuseppe che, prima della telefonata, in forma ambientale, dice: va beh l'importante è che risolviamo il problema..., finché non si risolve il problema non se ne vanno; Uomo: va bene; DI RUBBO Giuseppe: ok, va bene...va bene, ciao ciao
(*) inizio telefonata
Giuseppe DI RUBBO = si pronto?
LUSENA Elena = si!
Giuseppe DI RUBBO = Elena scusa, ciao
LUSENA Elena = Peppe ciao, buongiorno....
Giuseppe DI RUBBO = ***senti un attimo io t'avevo chiesto...., un po' di tempo fa, quella questione di quel lotto di terra....via...(*) rivolto a persona vicina a lui : che era?....via?...che era? via?; Uomo Campigli in Q3....***
*Giuseppe DI RUBBO = ...****in Q3, via Campigli,*** ***che era previsto, poi era stato tolto, poi doveva essere rimesso in sede di variazione...***
LUSENA Elena = um...
Giuseppe DI RUBBO = ...ti ricordi?
LUSENA Elena = eee...

Giuseppe DI RUBBO = e questo è un ***...una striscia di terreno che era disposta a prenderla il confinante***
LUSENA Elena = ***e non l'abbiamo messa nel piano delle alienazioni?***
Giuseppe DI RUBBO = .. allora.. ***in un primo momento l'avevi messo, poi*** *...*
LUSENA Elena = è! mo'?
Giuseppe DI RUBBO = ***...pare che è stato tolto...,***
LUSENA Elena = ah!...
Giuseppe DI RUBBO = ..poi tu mi avevi detto che nel periodo....
LUSENA Elena = (si accavalla) si! credo..., se è quello che dico io è perché c'ha una destinazione ***...dev'essere fatta una variazione ...di destinazione urbanistica, perché quella era viabilità e non poteva essere venduta un'area che ha destinazione "viabilità"****; credo che il problema fosse questo!*
Giuseppe DI RUBBO = aspetta un attimo...; ***(*) si rivolge a persona vicina a lui: ma che c'era destinazione viabilità?*** *; Uomo:* ***era..."viabilità"*** *me pare, si!*
LUSENA Elena = ..è!
Giuseppe DI RUBBO = ..è..., e quindi? ... ma la "viabilità" non c'era più?
LUSENA Elena = è! ***ho capito! ma se non modificano il Piano io come faccio a vendere un ..un terreno che ha questa destinazione*** *...., non lo posso fare; allora...,* ***credo che eravamo rimasti d'accordo che nel Piano doveva essere prevista 'sta modifica; però se non ho il cambio di destinazione io non la posso vendere!***
Giuseppe DI RUBBO = quello chi era il ***Piano? CASCHERA?*** *o PASSARETTI?.....CASCHERA...*
LUSENA Elena = si! mi sembra CASCHERA....
Giuseppe DI RUBBO = "CASCHERA" era?
LUSENA Elena = si !
Giuseppe DI RUBBO = ***il Piano chi lo stava facendo?...va beh mo' te faccio***
LUSENA Elena = ***se loro lo fanno...già lo prevedono..., mi mandano una nota, io posso metterlo nel Piano, capito? nel Piano nuovo delle alienazioni....***
Giuseppe DI RUBBO = ***era così che eravamo rimasti d'accordo***
LUSENA Elena = è! però..se loro non lo fanno...non .. non fanno le modifiche su.., cioè da te...èè...io sono bloccata
Giuseppe DI RUBBO = va ***beh...mo' sento con Fabio DE MARCHI...,*** *te faccio sapere, ok!*
LUSENA Elena = ok
Giuseppe DI RUBBO = grazie, ciao
LUSENA Elena = ciao

Significativo del contesto complessivo in cui operano gli indagati è che la sera prima che venisse operato il sequestro del cantiere, il MALVASO Vincenzo contatta il MONTI Ventura e lo informa di essere venuto a conoscenza, da una fonte che non specifica, che nella mattinata successiva procederanno al sequestro della sua costruzione ***"Rino, ma pare che domani vogliono sequestrare il cantiere, lo sapevi, il mio cantiere."*** [Prog. 14850 - RIT 510/14] e nel corso della conversazione MALVASO si lamenta del fatto che ciò è a -suo dire -conseguenza del clima creato dal DI GIORGI che *"per avere vantaggi personali a livello politico"* non continua a difendere il loro operato.
Le conversazioni successive confermano quanto già evidenziato circa il fatto che solo per l'avanzare delle indagini, gli indagati, temendo conseguenze dai procedimenti di cui già hanno avuto conoscenza, cercano ognuno di correre ai ripari per andare esente da responsabilità.

La vicenda del sequestro del cantiere di Borgo Piave del MALVASO Vincenzo coinvolge infatti, oltre al DI GIORGI ed al MONTI, gli assessori responsabili di avere rilasciato in commissione urbanistica un permesso a costruire illegittimo per la realizzazione dell'edificio in Borgo Piave (tra cui PETTI Antonio, DI RUBBO Giuseppe e MAIETTA Pasquale).

MAIETTA Pasquale manifesta in modo evidente al DI RUBBO la sua preoccupazione per la vicenda che potrebbe ostacolare in modo consistente i propri interessi politici, profferendo pesanti minacce per convincere l'amministrazione a trovare una soluzione qualsiasi perché venga evitato il riconoscimento di una sua responsabilità penale (...**MALVASO non costruisce più!....perché se no ije metto 'na bomba e gliela faccio salta' la palazzina...**).

Il tenore delle conversazione, oltre a delineare ancora una volta la personalità spregiudicata del MAIETTA ed il timore che questo incute sui pubblici amministratori, evidenzia chiaramente che l'illegittima procedura di approvazione dei PPE è stata appositamente seguita per interessi economici personali.

Infatti gli interlocutori non difendono mai il loro operato ma cercano una strategia per sistemare a livello amministrativo la questione, anche modificando le norme di riferimento, perché riportare i PPE in Consiglio confermerebbe le loro responsabilità, tanto che il MAIETTA dice espressamente che bisogna trovare una soluzione che tuteli chi è indagato per la vicenda di Borgo Piave "... ***mettendo da parte gli interessi economicidelle parti...".***

- conversazione delle ore 10.27 del 12.04.2015 [Prog. 862 - RIT 219/15].

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DI RUBBO Giuseppe = ...Pasquale?..ciao

Pasquale MAIETTA = oih Peppe, buongiorno..., disturbo?

DI RUBBO Giuseppe = no, no! figurati...

Pasquale MAIETTA = senti Pe'...una cosa volevo dirti...., eee... te lo dico per chiarezza, rispetto a quello che saranno il prosequio de...de... delle cose che andremo a fare; ...l'altro giorno ci siamo detti..., oggi, io, ***per una situazione che non conosco me trovo ..indagato dalla Magistratura****, no? ... giusto?*

DI RUBBO Giuseppe = si!

Pasquale MAIETTA = ***..oggi si decide di intraprendere un percorso che è teso a tutelare quelle persone che sono coinvolte in questa situazione*** *prescin...****mettendo da parte gli interessi economici delle parti****...o, altrimenti, s'annamo a fa' male Pe'..,* ***io non consento a nessuno di giocare con il mio culo!***

DI RUBBO Giuseppe = no Pasquale..guarda che nessuno vuole...

Pasquale MAIETTA = (si accavalla) se tu mi dici così..a me sta a posto!...ma sappi che se qualcuno domani....

DI RUBBO Giuseppe = (si sovrappongono)..io sono..., ma te pare.., scusa....

Pasquale MAIETTA = ...fa qualcosa di diverso di quello che èè..., ma io vado..., cioè, faccio.., ***se me fai del male a me io faccio del male a te, a MALVASO...a tu..., non me frega un cazzo,è!***

DI RUBBO Giuseppe = Pasquale.....

Pasquale MAIETTA = ..perché io (incompr.)..correttamente

DI RUBBO Giuseppe = ..Pasquale...Pasquale .. "il male" ti posso assicurare che qua non vuole ...non vuole fa' male nessuno a nessuno!

Pasquale MAIETTA = è! però qua....
DI RUBBO Giuseppe = e non vogliamo tutelare nulla...
*Pasquale MAIETTA = ...**siccome qua l'unica preoccupazione è che se bloccano i la.. .., a me non me frega un cazzo dei piani! se blocca la città..se blocca tutto, però..il culo de Pasquale non se gioca! capito?!***
DI RUBBO Giuseppe = Pasquale...non è questo il ....
*Pasquale MAIETTA = **...MALVASO non costruisce più!....perché se no ije metto 'na bomba e gliela faccio salta' la palazzina!..questo (incompr.) lo faccio è! quindi non è un problema ...quindi avvisa che lo faccio!***
DI RUBBO Giuseppe = Pasquale....
Pasquale MAIETTA = è..
DI RUBBO Giuseppe = Pasqua'...ascolta...
Pasquale MAIETTA = è
*DI RUBBO Giuseppe = ascolta..., **qua non è il problema di "portare i piani" ..non portare i piani.., è capire...capire...***
Pasquale MAIETTA = bravissimo!
DI RUBBO Giuseppe = ...qual è il problema...
*Pasquale MAIETTA = (si accavallano) no,**bisogna capire il percorso....che adesso consente....***
DI RUBBO Giuseppe = e conseguentemente al problema risolverlo...si..; allora...
*Pasquale MAIETTA = ...**bisogna intraprendere il percorso che...consente, a coloro che sono indagati, in questo momento, senza saperne un cazzo! di poterne uscire il meglio possibile...***
DI RUBBO Giuseppe = Pasquale...è proprio questo...il punto..
Pasquale MAIETTA = questo è!..io il culo mio non lo faccio gioca' da nessuno!
DI RUBBO Giuseppe = Pasquale..scusami è....
Pasquale MAIETTA = è...
*DI RUBBO Giuseppe = ...ti sto dicendo proprio questo: che non è questo il punto! perché il punto è che ad oggi, sulla base di quello che è stato ...., **nessuno vuole difendere una cosa o un'altra.., il problema è capire .., perché la Regione non è stata chiara**,.... se vuole questo o vuole altro! perché la Regione oggi non c'ha detto questa cosa! capito qual è il punto? non è la questione "andare o non andare" .. io non ho difficoltà a fare qualunque cosa .., non è questo il punto Pasqua'....*
*Pasquale MAIETTA = mi pare..l'altro giorno, nella riunione era emerso questo: ...**io, ti premetto, non ci capisco un cazzo di questa..di...di urbanistica....***
DI RUBBO Giuseppe = Pasqua' tu mi hai fatto una domanda e io t'ho risposto...
Pasquale MAIETTA = e CATANI....
DI RUBBO Giuseppe = ...sono stato chiaro nella mia risposta?
Pasquale MAIETTA = si,si, no.., aspetta però ti devo dire una cosa...
DI RUBBO Giuseppe = è...
*Pasquale MAIETTA = ...CATANI dice ..da esperto della materia...**CATANI dice:""questa è una cosa che a tutela di tutti avremmo dovuto fare ieri...oggi la dobbiamo fare, ma forse è tardi"", questo è quello che ....***
DI RUBBO Giuseppe = la lettera si riferiva è! alla lettera!
Pasquale MAIETTA = "alla lettera"..., la lettera però indica ..alle persone...indica dei percorsi.., giusto?
DI RUBBO Giuseppe = èè...e chi ha detto di no!? la lettera abbiamo detto che va bene!
Pasquale MAIETTA = perfetto! noi dobbiamo fare i percorsi che sono scritti sulla lettera! non è che facciamo:"sulla lettera siamo d'accordo e poi no, non possiamo.."

DI RUBBO Giuseppe = (si sovrappone) scusa Pasquale..., la lettera.... scusa Pasquale, è proprio questo il punto...è proprio questo il punto!..perché, io non vorrei che a te te rappresentano le cose in maniera non completa, non corretta e io ci tengo al rapporto...prima personale....

Pasquale MAIETTA = si ma io voglio ...(incompr.)

DI RUBBO Giuseppe = ...e poi politico.., no! senti Pasqua', fammi parla'..perché voglio fini' il concetto, no?

Pasquale MAIETTA = si si ti faccio parlare.....

DI RUBBO Giuseppe = ...io sto dicendo che la questione, a questo punto, ***è proprio quella: capire i percorsi!*** *non prendere una strada dritta, perché rischiamo di fare un errore su un altro errore! .. io dico..la lettera ce sta scritto ..chiediamo alla Regione:""****cara Regione tu stai dicendo che vuoi interpretare le norme in questo modo ..va bene! mi dici che****...? visto che sono vent'anni (20) non problemi nostri..., sono vent'anni (20)... come dobbiamo uscir fuori da questa situazione?"";****questo dobbiamo dire alla Regione! non è che dobbiamo dire alla Regione....; se la Regione si siede a tavolino e dice:""non me frega un cazzo..per vent'anni (20) avete sbagliato ...aricominciate da capo!*** *""..., io sono il primo a dire:"****ricominciamo da capo"; io non voglio difendere nulla e nessuno! perché non c'ho..., come te e come tutti gli altri*** *; .. non è questo il punto! capito Pasqua'? è che qui, a volte, se fa la fuga in avanti ..senza magari ..conoscere e approfondire...; la lettera*

Pasquale MAIETTA = ..ma io t'ho premesso: io non ci capisco niente della materia..., l'unica cosa che io vi dico ..., te lo dico a te sei ..che invece ci capisci ***..lo dico a tutti quanti gli altri...: "facciate percorsi che sono tesi a tutelare le persone"..., perché se poi domani io mi accorgo che il percorso finale me l'ha messo in culo..io non me lo faccio mettere in culo gratis! questo è il concetto****, Peppe!...*

DI RUBBO Giuseppe = Pasquale...nessuno vuole fare questo...nella maniera più assoluta!

Pasquale MAIETTA = (si sovrappongono)...ma te lo dico da un punto di vista...., tu immagina che io .. fai conto, no?..Peppe....e te voijo parla' proprio in maniera èè...: se io domani, poniamo il caso..., ormai è fatta..cosa fatta capo ha; quindi ***se domani non mi posso..., poniamo il caso che vengo condannato e non posso più candidarmi io.. e che cazzo! facevo parte di quella Giunta èè.., ma se adesso ce po' essere un modo per poter risistemare la cosa e non lo si fa perché bisogna fare ...difendere per forza posizioni..****, ...(incompr.)*

DI RUBBO Giuseppe = (si accavalla)..ascolta Pasquale...

Pasquale MAIETTA = (si sovrappone) ***..perché se io domani non mi posso candidare*** *(incompr.)*

DI RUBBO Giuseppe = ***Pasquale scusami è! ma se è questo? .. non è interesse pure mio farlo subito?*** *no oggi! ieri! .. l'altro ieri! cioè..* ***te pare che sto nella stessa barca tua non sono mica su un'altra barca*** *io è!..cioè...*

Pasquale MAIETTA = è! lo so, però casomai tu potresti essere preso dal fatto che siccome questa cosa l'hai fatta tu a tutti i costi la vuoi difendere (incompr.)..è Peppe!

DI RUBBO Giuseppe = (si accavalla) ma no Pasqua'! io ti ringrazio che sei chiaro .. perché a me me piace parla' chiaro

Pasquale MAIETTA = io sono chiaro...io dico sempre le cose...

DI RUBBO Giuseppe = (si sovrappone) ma no Pasquale..ma ti pare...; scusami ***Pasquale ma ti pare che io mi taglio le cose da solo? a me io non ho niente da difendere ..niente da nascondere****; io dico solo: attenzione! proprio in virtù del fatto che* ***è una situazione così delicata, dobbiamo ave' un atteggiamento chiaro e***

***coerente**...nel senso di **capire che cosa non è andato e il perché non è andato**!..cioè, io questo voglio dire! tutto qui...*

*Pasquale MAIETTA = io sono d'accordo, a me se mi dici :"guarda Pasquale bisogna **andare a interpellare il migliore amministrativista d'Italia..."..lo pago io Peppe! lo pago io!**....*

DI RUBBO Giuseppe = Pasquale io ti dico...

Pasquale MAIETTA = ...ma facciamo il percorso che quello ci indica!...

DI RUBBO Giuseppe = e io ti dico..guarda....

Pasquale MAIETTA = ...questo è quello che ti sto chiedendo

DI RUBBO Giuseppe = io ti dico di più...

Pasquale MAIETTA = è...

DI RUBBO Giuseppe = ...io ho interpellato una serie di professionisti pure io per cercare di chiarirmi le idee..per andare nella direzione anche che dici tu! per essere chiari...

Pasquale MAIETTA = perfetto!

*DI RUBBO Giuseppe = allora... io ti dico: la lettera va bene che è stata fatta, ma io ti invito a, eventualmente, se ce l'hai qualche professionista che conosci ..del settore amministrativo eccetera..., che ci può dare un supporto, ci andiamo io e te insieme... io e te! ti dimostro qual è **il percorso più corretto, perché io c'ho la sensazione che Giovanni, per fare una cosa magari anche buona di (istinto) di cosa eccetera.., ci fa fare esattamente il contrario**! e questo ci mette...*

*Pasquale MAIETTA = (si accavalla) **..ti ho detto a te.., ti ricordi? in riunione ..che t'ho detto:"Peppe mi dici l'alternativa giuridica?**..."*

DI RUBBO Giuseppe = (si sovrappone) te l'ho....te l'ho....

Pasquale MAIETTA = ...io non voglio...io non voglio...

DI RUBBO Giuseppe = ...t'ho risposto? alla domanda?

*Pasquale MAIETTA = ...che bisogna prendere ...cioè, **per me non esiste nè la posizione di Giovanni, nè la posizione di DI RUBBO, nè la posizione di MALVASO**, per me deve esistere la...**la posizione che oggi....ci consente a tutti quanti di poterne uscire il meglio possibile**....*

DI RUBBO Giuseppe = perfetto!però

*Pasquale MAIETTA = ...quindi ti prego Peppe... eee...cioè, perché qua semo tutti sotto il (incompr.), .. **domani mattina può succede qualcosa tutti..., ma se succede deve succedere per quello che ho fatto io**..., questo è il concetto*

*DI RUBBO Giuseppe = Pasquale ascolta.... e ti dico ...ti parlo con estrema franchezza e chiarezza....il punto è che io sono convinto ....io sono convinto ...,ma questa è una mia convinzione...., ma, ripeto...ho chiesto pareri eccetera che...la strada che pensa **Giovanni...dice:""aoh c'avete ragione avemno fatto un casino ricominciamo da capo**..""....*

Pasquale MAIETTA = si

*DI RUBBO Giuseppe = ...**non è rispondente a quello che è successo**..., quindi da una cosa buona **rischia di ..., ma non per difendere quello che avemo fatto**! ma per...**per dire: è un atteggiamento che ci porta a sbagliare di nuovo**!...ecco questa è la co..., però io di dico una cosa guarda...,te faccio una proposta...,io ho fatto dei miei passaggi, domani ce n'ho ancora un altro..per essere chiari, e ancora più di approfondimento...., però, se tu hai un amministrativista bravo ..tuo...che conosci, di cui hai fiducia eccetera... **ci andiamo io e te, senza dire un cazzo a nessuno, ci prendiamo tutte le cartuccelle** ...ci andiamo a sedere e...e ci parlo...ci parli pure tu, e vediamo qual è la soluzione migliore....; se*

Pasquale MAIETTA = ok...

DI RUBBO Giuseppe = ...se questo amministrativista ci dice che la soluzione migliore è cancellare e ricominciare ....,io, sono pronto a farlo!

Pasquale MAIETTA = ok perfetto! ...ok

DI RUBBO Giuseppe = (incompr.)....più de così che te posso di'? guarda....(incompr.)..la mia correttezza

Pasquale MAIETTA = ok...ok perfetto

DI RUBBO Giuseppe = tu mi dici:"guarda Pe' io conosco ...che cazzo ne so?..."

Pasquale MAIETTA = si si ho capito...ho capito...ho capito!

DI RUBBO Giuseppe = ...gesù cristo....la madonna...,tanto non è che ....;"conosco questo..."..., ci andiamo a parlare insieme, io gli rappresento tutti i fatti in fila, glieli rappresentiamo insieme e ci chiariamo.., magari da un terzo che, forse, vedendo tutto fa fuori ci ..ci da pure un'illuminazione in più.. e vediamo se lungi da voler difendere posizioni precostituite...questo non c'è! almeno da parte mia! nella maniera più assoluta!

Pasquale MAIETTA = perfetto! mi sta bene, perfetto!

DI RUBBO Giuseppe = io dico ***solamente che la strada che a tutti i costi Giovanni vuole intraprendere, secondo me...ma proprio a noi****, non ci aiuta! per come la vedo io*

Pasquale MAIETTA = va bene

DI RUBBO Giuseppe = ...a prescindere dagli atti

Pasquale MAIETTA = ***però questa linea l'ha tracciata****...l'hanno tracciata eee...ti dico io come il discorso...com'è nato...l'ha tracciato eeemmm..* ***TEDESCHINI insieme ad un altro all'avvocato penalista****....(incompr.) che è stato sentito...*

DI RUBBO Giuseppe = ..per essere chiaro..., Pasqua' però...., per essere chiari .., da TEDESCHINI non ce so' andato io ...ci siamo andati in...in dieci (10) persone insieme....; con TEDESCHINI... ha detto...eeemmm.. Pasquale RUSSO gli ha fatto vedere una lettera...gliel'ha consegnata, gli ha fatto solo una piccola correzione..., gli ha detto ""questa lettera va bene""; quella lettera...diceva ancora di più di quello che diciamo con questa lettera di ieri, perché ti devono rappresentare correttamente le cose; .. Pasquale RUSSO aveva detto alla Regione...""io sono talmente convinto di tutto quello che ho fatto e te l'ho scritto in un verbale che ho sottoscritto..."...che ho sottoscritto io ed il nuovo dirigente del settore ..insieme al (RUP)..che l'abbiamo sottoscritto...., ***io sono talmente convinto che sei tu che eventualmente...o mi devi annullare gli atti oppure ti siedi a tavolino con me per risolvere il problema; la lettera che è uscita da TEDESCHINI, per intenderci, ci diceva esattamente una cosa diversa..., però..., siccome io non voglio andare, diciamo, a..a...a far passare un ..un'idea, una linea, un qualcosa(incompr.)..con la Regione, ..hanno costruito quella lettera col Segretario Generale..molto più morbida verso la Regione;*** *quindi, quella lettera è più morbida di quella che aveva fatto RUSSO e che aveva fatto leggere a TEDESCHINI; questo...per essere chiari! capito?*

Pasquale MAIETTA = si

DI RUBBO Giuseppe = ...non è che TEDESCHINI c'ha detto:""aricominciate da capo..annullate tutto""!

Pasquale MAIETTA = no, no, no la so' la cosa

DI RUBBO Giuseppe = capito?

Pasquale MAIETTA = si, si ...la so...

DI RUBBO Giuseppe = TEDESCHINI questo ha detto; ... e tanto è vero che ij'ha dato una lettera alla...al Segretario Generale..dice :""è una Legge la puoi leggere?""... e lui ha fatto una piccola correzione dice :""no qua correggete così...questa può andar bene""; poi, è emerso che quella lettera così fatta era troppo forte l'abbiamo...l'hanno..., io non l'ho manco vista, io l'ho letta...

Pasquale MAIETTA = si si si

DI RUBBO Giuseppe = ...l'hanno ammorbidita...; quindi questa è la posizione; poi, se vogliono far passare cose diverse ..è! io ti dico come stanno le cose

Pasquale MAIETTA = no! ***il percorso è questo.., va bene ... mi sta bene così***

DI RUBBO Giuseppe = no! per chiarire! Pasqua'..., perché il punto, a oggi, è non "ricominciare da capo sui piani" è capire se quella norma sulla base del quale questi ed altri piani si sono basati, è..una norma da modificare? da (incompr.).., da interpretare diversamente?.... questo è il punto! per cui io ti invito: hai un amministrativista bravo? me chiami a qualunque ora, in qualunque momento, de sera, de giorno...de mattina, c'annamo io e te...

Pasquale MAIETTA = perfetto! me sta bene così

DI RUBBO Giuseppe = ...e parlamo!...più de così!?

Pasquale MAIETTA = perfetto..., va bene; ciao Peppi' buona domenica

DI RUBBO Giuseppe = ciao, buona domenica

IL DI RUBBO manifesta al MALVASO la sua preoccupazione per le minacce subite dal MAIETTA (***"perché seno gli metto la bomba e gliela faccio saltà la palazzina***) e lo stesso MALVASO che asserisce di essere stato minacciato dal MAIETTA (***"sta a minaccià, stà a minaccià mo mi incontro con lui ha minacciato che ci spacca il culo, che qua di la che semo dei pezzi di merda").***

- Si riporta integralmente la citata conversazione delle ore 12.27 del 06.05.2015 [Prog. 2101 - RIT 219/14].

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

in ambientale si sente: " ... no Claudio voleva che rimanevamo .... Claudio dal primo momento ha detto .... "

MALVASO Enzo: dimmi

DI RUBBO Giuseppe:Enzo

MALVASO Enzo: eh

DI RUBBO Giuseppe: ***mi ha chiamato Pasquale,*** *poi l'ho richiamato* ***dice no ho parlato con Enzo***

MALVASO Enzo: ***sta a minaccià, sta a minaccià, mo mi incontro con lui, ha minacciato che ci spacca il culo, che qua di la, che semo dei pezzi di merda***

DI RUBBO Giuseppe: di

MALVASO Enzo: che siamo dei pezzi di merda e che facciamo quello che dice Fazzone

DI RUBBO Giuseppe:vabbè, vacci a parlà

la conversazione è disturbata

significativa altresì dell'illegittimità diffusa è la conversazione di cui al Prog. 14955- RIT 510/14 intercorsa tra MONTI Ventura e PETTI Antonio (altro indagato nel procedimento relativo al sequestro del cantiere di Borgo Piave), nel corso della quale si preossupano dei futuri risvolti processuali che potrebbero portare alla revisione di tutti P.P.E. ed in particolare quello della R3, palesando piena consapevolezza della illegittimità dei PPE:

"mo è solo l'inizio, il piano di Borgo Piave, tra l'altro, è quello che conosco almeno nei dettagli un pochino meglio, pensa tu quando cominciamo avviare sul R3 (...incomprensibile) che guaio", dicendo poi il PETTI, ad ulteriore conferma delle illegittimità riscontrate sul cantiere di Borgo Piave: ... parliamoce chiaramente..., **alla fine il Comune ha fatto finta che 'sti diecimila (10.000) metri cubi che li deve dare a MALVASO li ha tirati fori da dove? da una disponibilità che non c'era..ma s'è inventato che le scale non fanno cubatura ....".**

- Nel prosieguo il MONTI si lamenta dell'atteggiamento del DI GIORGI dicendo espressamente che non ha il coraggio di difenderli perché la situazione gli è sfuggita dalle mani per la vicenda dell'appartamento acquistato da MALVASO rispetto alla quale i due si sono comprortati da "principianti", confermando il sospetto investigativo circa l'esistenza di un sitema corruttivo all'interno del Comune:

*MONTI Rino = ...quando tu non sei capace ..non c'hai le palle per difendere la cosa...., **anche per motivi personali, no? perché DI GIORGI, ovviamente, ..poi gli è sfuggita de mano 'sta cosa, perché poi in mezzo a 'sta cosa ce stanno le..le stronzate che fa lui,** no? ...**l'appartamento .**.la cosa eccetera.....*

Antonio PETTI = (si accavallano)

MONTI Rino = ...per il piacere di seccare coso, DI RUBBO, no?

Antonio PETTI = è!

*MONTI Rino = ...**lo voleva secca'?...parliamoci chiaro! questa è la cosa** ; per far vedere che quello non capisce un cazzo....**mo' che è rimasto in mezzo pure lui!***

Antonio PETTI = ..è...

MONTI Rino = ...non..non ha valutato bene, perché è un superficiale pure lui...., quindi parte dall'opposizione che ...., ovviamente l'opposizione dice:""ma ve state a fa' al guerra fra de voi? ma te pare che non ce metto la zeppa pure io?!""...

Antonio PETTI = e certo!

MONTI Rino = ...ovviamente la Magistratura quando sente, poi va beh ... l'incidente (BONO) tutte le cose che ci girano intorno,....., la Magistratura quando sente...., quello dice ije tirano la giacchetta! quell'altro che non gli frega un cazzo! quell'altro è superficiale!....ma mo' ...è chiaro che poi...., non lo so!

*Antonio PETTI = **cioè, voglio dire....: 'sta cosa dell'appartamento**, no?....,ma 'sta cosa dell'appartamento pure...., ma...io non lo so ...ma ..uno **'ste cose le dovrebbe pure sape' gesti' in un una maniera un po' più**...o..., cioè....., non te sembra? ...eeee....'sta storia del Sindaco....*

MONTI Rino = ma che cazzo ne so!?....

*Antonio PETTI = mi sembrano veramente sci...**scivoloni da pri.... da principianti** ..da..da..; ma forse questo dice pure....la dice lunga sulla loro pure buona fede, probabilmente... che te devo di'? perché se uno doveva fare un impiccio....*

*MONTI Rino = (si accavalla) beh...ma su quello..voglio sperare..., non credo che ci siano motivi.....; certo è che quelli, almeno...., l'hai letto il provvedimento? no? ee**..cioè, a un certo punto dice:questo s'è comprata casa, la doveva pagare a dicembre 2012....non c'è traccia!....voglio dire....che cazzo ne so io, boh?!***

*Antonio PETTI = così come tutte le **cose di opportunità..., pure Enzo** è bene che ....cioè, se te movi, tu hai questa ra.....cioè..che cazzo! allora non fai l'imprenditore!*

MONTI Rino = no, ma so' proprio....(incompr.)..guarda..non..

Antonio PETTI = (si accavalla) comunque Ri?

MONTI Rino = è?

*Antonio PETTI = ...si...e però Ri' non è giusto! io mo' ce stava mi' moglie che s'era incazzata.....perché ormai questo ..sarà, quest'anno, il terzo che m'arriva!..però ha detto:""**ma non è possibile che questi fanno ...se so' capaci de fa' l'imprenditori devo essere capaci a fa' l'imprenditori, se so' politici i politici! ma non è possibile che loro c'hanno i vantaggi e a voi tecnici ve lo mettono sempre a quel posto!**""*

Ulteriore conferma del sistema illecito seguito dagli indagati per il perseguimento di vantaggi illegiti si rinviene nalla conversazione delle ore 17.05 del 01.06.2015 [Progr. 23771- RIT 510/14] tra MONTI Ventura e PETTI Antonio nel corso della quale il PETTI dice espressamente : va beh ma questa è la tattica...; chi ce l'aveva 'sta tattica ? **che ...pure in Commissione ..quando volevi far passare più importante in Commissione ....(incompr.)...quando tu vuoi far passare una cosa importante .....butta là...fai concentrare l'attenzione sulla stronzata e poi fai passa' la trave....**MONTI Rino = e certo; Antonio PETTI = ...fai concentrare **l'attenzione sulla pagliuzza e poi fai passare la trave!;** MONTI Rino = e certo!...

Esiti conversazioni e documentazione a riscontro di costruzioni edificate su terreni già espropriati.

Rilevante al fine meglio apprezzare gli esiti investigativi ed il contesto in cui si muovono gli indagati è la vicenda relativa alla zona Q1, caratterizzata dalla costruzione di cinque lotti su terreni espropriati, riconducibile all'imprenditore BIANCONI ed al suo gruppo PIATTELLA-GATTI.
In particolare, dall'attività di indagine emerge l'impossessamento illecito di terreni Comunali espropriati sui quali società di costruzioni negli anni 1999-2000 hanno realizzato, con autorizzazioni illegittime, cinque lotti abitativi per un totale di 93 appartamenti.
Gli imprenditori, con il progredire delle indagini, in accordo con i funzionari pubblici, hanno tentato di sviare le indagini arrivando persino a chiedere il Comune un risarcimento, di € 2.636.000 circa, nei confronti degli attuali proprietari degli appartamenti, ignari dell'occupazione illecita di terreni Comunali, realizzati con le seguenti concessioni edilizie:

- concessione n. 240/1998 del 17.12.1998 concessa alla società Consorzio Due Fiori srl. con sede in Colleferro;
- concessione n. 241/1998 del 17.12.1998 concessa alla società Consorzio Due Fiori srl. con sede in Colleferro;
- concessione n. 242/1998 del 17.12.1998 concessa alla società Consorzio Due Fiori srl. con sede in Colleferro;
- concessione n. 1/1999 del 17.01.1999 concessa a GATTI Mario[19], SAN MARTINO Teresa, SANTUCCI Rita, Società Florianopolis srl. rappresentata da CULLMANN Miranda Valeria.

Significativo è che le citate concessioni siano tutte riconducibili al BIANCONI Roberto (titolare della società Due Fiori e marito di SANTUCCI Rita),

[19] nato a omissis .

Il notaio che ha reso possibile quanto premesso è **LOTTINI Massimo**.
Infatti, la LO BIANCO Eufrosina per notaio LOTTINI del 12.01.89 Rogito n. 3169/570 ha venduto alla società Due Fiori Srl per un importo di 750.000.000 di vecchie lire un terreno in Latina località Strada dell'AGORA della superficie di circa 10.000 MQ, composto da tre particelle catastali identificate come segue: foglio 168 particella 68 di mq 9217 particella 164 di mq 500 e particella 166 di 350 mq.
In realtà nella deliberazione della Giunta Comunale del 21.11.85 n. 2582/54 le suddette particelle risultano già oggetto di esproprio a favore del Comune di Latina per l'attuazione del piano edilizia economica popolare del Centro Direzionale comparto C1/N.
L'area interessata all'esproprio è stato oggetto di edificazione, come si evince anche dai rilievi fotografici riportati nell'informativa finale da cui emerge anche che la originaria particella 68 che è stata oggetto di una pluralità di frazionamenti che hanno portato alla formazione di almeno altre 13 nuove particelle, evidentemente per evitare la riconducibilità alla particella madre.

Impossessamento di aree che avviene anche in via Quarto, come già evidenziato, a favore del costruttore RICCARDO Massimo e con la "complicità" del Dirigente Comunale MONTI Ventura e del notaio CELESTE Giuseppe, laddove il Comune di Latina si faceva cedere dal privato un'area (la part.133 del foglio 171 già di proprietà del Comune di Latina sin dal 1980 a seguito del Decreto di Espropriazione n.884/80 del 30.05.1980, registrato a Latina in data 23.02.1981 al n. 1291 e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Latina in data 14.02.1981 al Registro particolare n. 2275 e al R.G. n. 2728) che, in cambio, otteneva la volumetrie residenziale di pertinenza della suddetta particella che, per converso, sarebbe dovuta rimanere nella disponibilità della P.A.
In tal modo si è consentito alla società Costruzioni Generali del RICCARDO Massimo di utilizzare l'intera volumetria residenziale del comparto 6 del PPE R3 laddove invece si sarebbe dovuto riservare a favore della P.A. la quota di volumetria (mc 808) di pertinenza ed afferente alla suddetta particella 133 di proprietà del Comune di Latina.
Infatti, a seguito dell'approvazione definitiva della revisione del PPE R/3 - Quartiere Prampolini - ed alla sottoscrizione della "Convenzione" del 18.09.2014 il Dirigente dell'Ufficio edilizia Privata del Comune di Latina rilasciava, alla Soc. Costruzioni Generali srl (con riferimento all'istanza formulata dalla soc. EFFEBI s.r.l.) il Permesso di Costruire n.31/EP del 20.10.2014 con il quale si autorizzava, la predetta società Costruzioni Generali, ad edificare (previa cessione gratuita al Comune di Latina dei terreni di mq 538 - particella 133 del foglio 171, via Quarto e mq 491 particella n. 2201 del foglio 171, via Ferrovia) all'interno del Comparto 6 del PPE R/3 nell'appezzamento di terreno catastalmente identificato dalla particella n.11 del foglio 171 (via Quarto) un edificio residenziale costituito da n. 15 unità immobiliari, avente una volumetria di mc 4059,69 ed un'altezza massima di ml 15,90.

In particolare il suddetto permesso di costruire veniva rilasciato dal MONTI Ventura al RICCARDO Massimo:

- nonostante l'art.7 delle NTA del PPE R/3 disponga testualmente che "spetta all'amministrazione comunale per il tramite dell'ufficio tecnico di competenza esprimere il parere di conformità tra i dettami del PPE ed i progetti presentati per l'approvazione che inoltre spetta agli uffici tecnici comunali l'istruttoria di conformità dei progetti stessi";
- il Permesso di Costruire è stato rilasciato in assenza di accertamenti effettuati dall'Ufficio Edilizia Privata del MONTI (es. esame dei rogiti notarili del Notaro

Becchetti e della Corteggiani) e/o richieste al competente Ufficio Espropri del Comune circa l'effettiva proprietà della part.133. Talché, pur risultando la suddetta particella di proprietà del Comune di Latina sin dal 1980 (Decreto di Espropriazione n.884/80 del 30.05.1980, registrato a Latina in data 23.02.1981 al n. 1291 e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Latina in data 14.02.1981 al Registro particolare n. 2275 e al R.G. n. 2728) si consentiva alla società Costruzioni Generali del RICCARDO Massimo di utilizzare l'intera volumetria residenziale del comparto 6 laddove invece si sarebbe dovuto riservare a favore della P.A. la quota di volumetria (mc 808) di pertinenza ed afferente alla suddetta particella 133 di proprietà del Comune di Latina. Intervento tutto a vantaggio del privato che ha ceduto alla Pubblica Amministrazione un'area (la part.133), che in realtà era già di proprietà del Comune di Latina dal 1980, ottenendone in cambio la volumetrie residenziale di pertinenza che invece doveva rimanere nella disponibilità della P.A.

- A sostegno si riporta lo stralcio delle escussioni del funzionario dell'Ufficio Espropri del Comune di Latina MARINO Ilario:

...omissis...

Domanda:*Come sono catalogati all'interno del comune gli atti relativi agli espropri effettuati nel territorio Comunale con particolare riferimento quartiere R3;*

Risposta: *Abbiamo un database artigianale che ho fatto personalmente con un foglio excel con il titolo della procedura e una numerazione progressiva che fa riferimento al fascicolo della procedura. Questa catalogazione è sempre esistita da quando l'ufficio è passato sotto il settore avvocatura con la dirigenza dell'avvocato Francesco DI LEGINIO*

Domanda:*Come vengono gestiti i suddetti dati e chi può avere accesso agli stessi come uffici o persone incaricate;*

Risposta:*Questo data base consultato dal sottoscritto e dagli altri succeduti all'ufficio espropri anche perché non sono sempre stato in questo ufficio perché ho cambiato molti uffici. I miei trasferimenti possono essere documentati dall'Ufficio personale dagli ordini di servizio. Per visionare il documento la procedura è la seguente: vengono in ufficio e chiedono di potere visionare il fascicolo previa autorizzazione e fondata motivazione, altrimenti se voglio estrarre documentazione devono fare la richiesta di accesso agli atti oppure chiedono attestazione dell'iter del procedimento di esproprio.*

Domanda: *In relazione al piano R3, particella 133 del foglio 171 dica in quale occasione, o su sollecitazione di chi, ha rilevato che trattatasi di terreno di proprietà comunale;*

Risposta: Vorrei precisare che la particella 133 non è nel piano particolareggiato R3 ma nel piano di zona 167 Q1 orientale. Questa richiesta me la fece nel fine novembre 2014 l'architetto MONTI Ventura in relazione alla situazione che è successa o meglio quella relativa al fatto che era stata ceduta al Comune la particella 133 già di proprietà Comunale , mi riferisco alla questione della società Costruzioni Generali. Prima del mese di novembre 2014 nessuno mai mi aveva interessato riguardo alla particella 133.

Domanda: *In relazione al piano R3: dica se è stato mai richiesto dai tecnici redattori del piano R3 o da responsabili del procedimento Architetto Ventura MONTI attestazioni e/o notizie circa l'inclusione della particella suddetta tra le proprietà del Comune di Latina;*

Risposta: *Per il piano R3 ho sempre risposto per le aree presenti nel R3 in quanto la particella 133 del foglio 171 non ricade all'interno del piano R3 ma è del piano di zona 167 Q1 Orientale e*

questo è facilmente evincibile esaminando la cartografica del piano stesso quello della Q1*. Esaminando il suddetto piano della Q1 ed il precedente piano R3 si può rilevare una discordanza tra i due limiti del piano R3 e del piano di zona Q1 rispetto ai limiti indicati nell'attuale PPE R3 con riferimento anche alla particella 11 (quella su cui è stato fatto lo scavo) dove una porzione della stessa (all'incirca la striscia occupata dai marciapiedi) risultava anch'essa ricompresa nel piano Q1 e nei procedimenti di esproprio del piano Q1 che però non sono stati portati a termine o per le quali non sono stati nemmeno attivati.*

Domanda: *In relazione al piano R3: con riferimento alla particella 11 del foglio 171 se è a conoscenza dell'esistenza di opere pubbliche realizzate dal Comune di Latina su parte della particella stessa;*

Risposta: *Ipotizzo che sia stato realizzato il marciapiede.*

Domanda: *Lei è uno dei redattori del regolamento di attuazione dell'istituto della perequazione – compensazione urbanistica generalizzata sull'intero territorio comunale. Ci dica la finalità del regolamento.*

Risposta: *Questo regolamento è stato approvato ed era soggetto a periodici aggiornamenti in relazione ai valori immobiliari, era specifico per le aree soggette a procedimenti di espropriazioni divenuti illegittimi ossia quel sistema perequativo che doveva essere applicato solamente sulle cause di espropriazioni in corso. Sempre nel regolamento c'era scritto che la perequazione doveva essere applicata solo sulle aree già di proprietà Comunali in cambio di quelle private occupate dall'opera pubblica. La perequazione può essere diretta ed indiretta:* ***Diretta*** *è quando l'esproprio illecito è stato effettuato sulla stessa zona o sullo stesso quartiere dove viene ceduta l'area con la volumetria (all'interno dello stesso PPE) :* ***Indiretta*** *quando l'esproprio illecito è in un altro quartiere rispetto a quello dove viene ceduta la volumetria (quindi appartenenti a PPE diversi).*

Domanda: *Lei è mai stato interessato alla formazione e/o è a conoscenza della tavola 08 del PPE R3 indicativa delle proprietà comunali attuali e di progetto.*

Risposta: *La tavola 08 del piano PPE R3 denominata proprietà Comunale attuale e di progetto è stata compilata e redatta senza che ci siano state verifiche da parte dell'ufficio espropri.*

Domanda*: Oltre ai casi sopraindicati quando può essere utilizzata la procedura della perequazione nel Comune di Latina;*

Risposta:*Questa procedura può essere applicata solo in quei casi sopraindicati, altrimenti deve essere recepita e prevista all'interno delle norme tecniche di ogni singolo strumento urbanistico attuativo*

Domanda: *Esiste agli atti del Comune o del suo ufficio una mappatura delle aree di proprietà privata interessate da opere pubbliche il cui suolo è ancora nella disponibilità dei privati.*

Risposta: *Non esiste tale mappatura. Il patrimonio ha delle mappe relative alle aree di proprietà Comunale effettivamente accertate.*

Domanda. *Ci dica se con un facile accertamento si poteva rilevare l'esproprio della particella 133.*

Risposta: *Si poteva rilevare l'esproprio della particella 133 facendo un semplice accertamento presso la Conservatoria dei Registri Immobiliare oppure nel fascicolo espropri della Q1. La mappatura delle aree Comunali all'interno della PPE R3 è stata fatta con la tavola 08 del piano, quindi, prima dell'approvazione del piano stesso e del rilascio del permesso di costruire alla Società Costruzioni Generali srl. Quindi la suddetta tavola, in quanto prodotta e formata dal Comune e venendo a costituire una tavola ufficiale se fosse stata compartecipata con l'ufficio espropri e/o con l'ufficio patrimonio avrebbe fornito un dato attendibile ai fini del censimento delle*

aree di proprietà comunale divenendo la planimetria ufficiale di dette aree anche ai fini di futuri utilizzi tra cui il rilascio del permesso di costruire. Solo in quest'ultimo periodo, dal mese di gennaio 2015 dopo la vicenda di via Quarto, per i permessi di costruire dove si applicano i criteri perequativi viene richiesta per iscritto dall'ufficio edilizia privata all'ufficio espropri e all'ufficio patrimonio un accertamento sulla titolarità delle aree ed in particolare all'ufficio patrimonio per i titoli di proprietà e all'ufficio espropri per la verifica di eventuale procedure espropriative in corso o già portate al termine. Evidenzio sulla revisione di alcuni piani particolareggiati attualmente in corso, in particolare Q1 e Q2, è stata richiesta dal responsabile del procedimento dei suddetti piani Arch. VENTURA Monti, la collaborazione dell'ufficio espropri (formalizzata con apposito incarico scritto) per la individuazione delle aree già espropriate o in corso di espropriazione. Evidenzio come nel caso in esame l'esproprio ha riguardato una intera particella, la 133 appunto, in molti casi invece gli espropri hanno riguardato porzioni di lotti più grandi con la conseguenza che le porzioni espropriate sono state indicate con il numero dell'originaria particella del lotto interessato dall'esproprio seguito da un indicativo alfanumerico (esempio lettera P = parte). Tale situazione non accettata dal Conservatore e pertanto rifiuta la trascrizione del titolo di esproprio. In questo modo ancorché sulla particella esiste un'opera pubblica non risulta in capo all'amministrazione Comunale nelle visure ipocatastali. Nel caso della particella 133 avendo riguardato l'esproprio l'intera particella non rientrava nella problematica sopradescritta tant'è che la proprietà comunale è stata riportata sia all'ufficio registro che alla conservatoria.

Domanda: *È a conoscenza di altri casi analoghi alla particella 133.*

Riposta: *Sono a conoscenza di un altro procedimento sempre di una società facente capo all'imprenditore RICCARDO Massimo attenzionato dalla Guardia di Finanza per conto della Corte dei Conti. In sostanza è un lotto di terreno a forma triangolare di circa 30 mq nella zona Q3 dove attualmente ho l'incarico di collaboratore assieme ad altri tecnici per la revisione del Piano di Zona Q3 e quindi sulla scorta di pregressi accertamenti che aveva già fatto il mio ufficio espropri anni fa ho indicato tale area improponibile per la cessione perequativa in quanto nel pieno possesso dell'Amministrazione Comunale, essendosi perfezionato l'esproprio con regolare decreto registrato ma non trascritto per le problematiche sopraindicate relative alle parti. Tra le altre cose ho invitato il settore avvocatura per attivare le procedure necessarie per dimostrare la titolarità del bene in capo al Comune visto che la particella era stato oggetto di compravendita successivamente all'emissione del decreto.*

Domanda: *In riferimento alla particella 133, ci dica se l'arch. MONTI Ventura è mai intervenuto direttamente fuori dalle procedure burocratiche oppure è mai stato avvicinato dal RICCARO Massimo della società Costruzione Generali o suoi tecnici.*

Risposta: *Non sono mai stato avvicinato da nessuno e della particella 133 l'ho saputo nel mese di novembre quando l'architetto MONTI mi ha accusato di non averlo avvisato dell'esproprio.*

...omissis...

La convenzione del 18.09.2014 rep. n. 81420 racc. n. 30669 (notaio Rogante dott. Celeste Giuseppe) sottoscritta tra la Costruzioni Generali S.r.l. (au. Riccardo Massimo) ed il Comune di Latina (rappresentato nell'atto dall'Arch. Monti Ventura) risulta viziata per le seguenti motivazioni:

- la particella 133 del foglio 171 risultava, a seguito del Decreto di Espropriazione n.884/80 del 30.05.1980, di proprietà del Comune di Latina con la conseguenza che, con la convenzione del 18.09.2014 rep. n. 81420 racc. n. 30669 - sottoscritta tra la Costruzioni

Generali S.r.l. (amm.re unico Riccardo Massimo) ed il Comune di Latina (rappresentato nell'atto dall'Arch. Monti Ventura) -, la Costruzioni Generali ha ceduto alla P.A. un'area che era già di proprietà comunale ottenendo, con questo artifizio, in cambio la volumetria di pertinenza della suddetta particella da edificarsi su altro lotto di proprietà -part.11 foglio 171- ricadente sempre nell'ambito del Comparto 6;

- la suddetta cessione - attuata per il tramite della convenzione rogata dal Notaro Celeste di Latina - è avvenuta nonostante la Costruzioni Generali fosse a perfetta conoscenza dell'esistenza della suddetta procedura espropriativa (come risulta dalle dichiarazioni contenute nel rogito del 07.04.2014 Notaro Becchetti);
- anche il Comune di Latina ed in particolare il sottoscrittore della Convenzione, arch. MONTI Ventura, risultava essere a conoscenza della predetta procedura espropriativa come dimostra la disamina della documentazione che segue:
- gli atti afferenti all'espropriazione in parola (ovvero decreto di espropriazione n.884/80, copia della nota di trascrizione del decreto di esproprio e planimetrie allegate) risultavano depositati presso l'Ufficio Espropri (facente parte dell'Area Ambiente e Territorio Servizio Urbanistica del Comune di Latina) come comprova la lettura della nota del 15.01.2015 prot. n. 5780;
- la convenzione del 18.09.2014 rep. n. 81420 racc. n. 30669 - sottoscritta tra la Costruzioni Generali S.r.l. (amm.re unico Riccardo Massimo) ed il Comune di Latina (rappresentato nell'atto dall'Arch. Monti Ventura) - riportava la dicitura che "gli atti in essa indicati (n.d.r. quelli rogati dal Notaio Corteggiani e Notaio Becchetti) sono ben noti alle parti anche se qui non allegati, e si intendono come integralmente riportati e trascritti, parola per parola".La stipula della suddetta convenzione ha permesso di fatto, pur richiamandole -dandole per lette- ma senza allegarle e/o trascriverle, di eliminare le "diciture" che nei precedenti atti notarili (Becchetti e Corteggiani) richiamavano espressamente l'esproprio della part.133;
- l'appartenenza della particella n.133 al patrimonio del Comune di Latina sin dall'anno 1980 non avrebbe permesso l'assegnazione dell'intera volumetria prevista nel Comparto "6" del PPE R/3 alla Società Costruzioni Generali. Si sarebbe, invece, dovuta prevedere (e riservare a favore della P.A.) all'interno del Comparto 6 la quota di volumetria di competenza afferente all'area di proprietà comunale;
- il progetto depositato agli atti del Comune di Latina il 08.09.2014 (ndr. richiamato nella premessa della Convenzione del 18.09.2014), ed allegato al permesso di costruire 31/EP del 2014, autorizzava la soc. Costruzioni Generali srl ad edificare all'interno dell'appezzamento di terreno identificato catastalmente con la particella n. 11 del foglio 171 un volume di mc 4.059,69 laddove con la sottoscrizione della Convenzione del 18.09.2014 - in attuazione delle previsioni del PPE R/3 - la soc. Costruzioni Generali srl **acquisiva "il diritto a realizzare le volumetrie di pertinenza afferenti le aree di sua proprietà, come individuate in colore arancione nella planimetria, che sottoscritta dalle parti e da me Notaio, si allega sotto la lettera "C", pari a mc 3.250 (tremiladuecentocinquanta)"**(rif.to art.3 Convenzione del 18.09.2014).

Con le condotte sopradescritte si è, di fatto, vanificato l'interesse pubblico sotteso all'applicazione dell'istituto della "perequazione di comparto" (ovvero l'acquisizione delle aree private occupate da opere pubbliche in assenza di un valido provvedimento ablatorio senza far ricorso all'espropriazione e/o senza dover corrispondere i correlati risarcimenti per abusiva occupazione) a tutto vantaggio del privato che ha ceduto alla Pubblica Amministrazione un'area (la part.133), che in realtà era già di proprietà del Comune di

Latina dal 1980, ottenendone in cambio la volumetrie residenziale di pertinenza che invece, al pari della part.133, doveva rimanere nella disponibilità della P.A.

Con il permesso di costruire 31/EP del 2014, veniva quindi autorizzata la soc. Costruzioni Generali srl ad edificare all'interno dell'appezzamento di terreno identificato catastalmente con la particella n.11 del foglio 171 un volume di mc 4.059,69 laddove:

- le norme tecniche di attuazione del PPE R/3 (rif.to Capitolo III art.22) avevano previsto per il "Comparto 6" un volume complessivo di mc 3.250 così come la Tavola 12-R3 (denominata Lottizzazione Grafico di correzione) ove la volumetria afferente al Comparto 6 viene indicata in mc 3250;
- l'incremento del 25% operato con il PdC n.31/EP del 2014 del volume (mc 3250) già complessivamente previsto dal PPE R/3 nel Comparto 6 in esame risulta erroneo in quanto la previsione contenuta nel Capitolo I (premessa) secondo comma punto b) delle NTA era già stata applicata dai progettisti del piano incrementando il volume scaturente dall'applicazione dell'indice generalizzato di PPE pari a 1,2 mc/mq. Risulta infatti che il volume di mc 3250 attribuito dal PPE al Comparto 6 scaturisce dall'applicazione dell'indice generalizzato (1,2 mc/mq) incrementato del 25% a tutte le aree incluse nel mentovato Comparto 6. A riscontro, si riporta integralmente l'audizione di uno dei progettisti del piano che confermano che nel lotto in esame il massimo volume realizzabile era di 3250.
- *In stralcio del verbale di s.i. rese in data 22.07.2015 dall'arch. GRASSUCCI Raniero:*
- ***...omissis...***
- ***Domanda:*** *Spieghi che criteri avete utilizzato per attribuire le volumetrie ai comparti edificatori del PPE R3 e come sono state determinante le proprietà delle singole aree anche in relazione al comparto 3A.*
- ***Risposta: Per l'attribuzione dei volumi ai singoli comparti del PPE R3 per come indicati nella tavola 12 lottizzazioni nella correlata tabella delle volumetrie concesse suddivise per comparti abbiamo utilizzato un indice generalizzato di 1,2 mc/mq (che corrisponde a quello del precedente PPE) che è stato applicato indistintamente su tutti i terreni inclusi nel comparto e più in generale per tutto il piano. Dal dato volumetrico scaturente dal prodotto delle superfici per l'indice è stato applicato, nei comparti edificatori, anche un ulteriore incremento del 25% che ha portato alla determinazione della volumetria complessiva realizzabile nei singoli lotti edificabili all'interno dei comparti. Il 25% d'incremento andava a monetizzare il costo delle opere pubbliche che il Comune avrebbe sopportato per il completamento delle opere pubbliche del piano. Per capire meglio questo meccanismo le faccio un esempio: un comparto composto da quattro lotti per un totale di superficie di 1000 mq avrà diritto alla volumetria scaturente dalla moltiplicazione dei 1000 mq x 1,2 mc/mq = mc 1200. A questo dato va aggiunto l'incremento del 25% che nell'esempio citato è pari a 1200 + 25% = 1500 mc. Il valore di 1500 mc rappresenta la volumetria totale scaturente dai quattro lotti e coincide con quella massima realizzabile nel comparto e non può essere oggetto di ulteriori incrementi. Quindi nel piano R3 i dati volumetrici contenuti nella tabella della tavola 12 rappresentano i volumi complessivi che i singoli comparti potevano esprimere. L'incremento volumetrico del 25% sarebbe stato monetizzato dal proprietario del lotto con circa, per quanto ricordo, con 50 € al mc come si può meglio rilevare nell'allegato 2 della relazione del piano.***
  Domanda: *Dica chi era nel corso della progettazione del PPE R3 il vostro riferimento tecnico per il Comune di Latina;*

Risposta: *Il nostro riferimento era il responsabile del* ***procedimento MONTI Ventura collaborato dall'Ing. FERRARESE Antonio*** *(detto Mauro).*
Domanda: *Ci dica quali sono stati gli indirizzi prioritari dell'amministrazione Comunale nella progettazione del PPE;*
Risposta: *Le linee guida sono state quelle di risolvere i contenziosi in atto, risolvere le richieste del privato e mantenere lo stile architettonico e tipologie edilizie tipiche di Latina.*
Domanda: *Quali uffici del Comune sono stati interessati per la verifica delle proprietà comunali attuali e di progetto di cui la tavola 8 del PPE.*
Risposta: *L'ufficio espropri nella persona del geometra MARINO Ilario , come riferito dai miei colleghi, e l'ufficio patrimoni. Per quanto ci è stato riferito nelle riunioni di progettazioni il risultato è quello scaturito nelle volumetrie del piano.*
Domanda: *È stato mai contattato da imprenditori o suoi colleghi per delucidazioni tecniche riguardanti la progettazione dei piani ed in particolare del R3*
Risposta: *Nella fase di progettazioni non siamo mai avvicinati da nessuno. Mi capita ora, a piano approvato, delle richieste di interpretazione di imprenditori e colleghi interessati.* ***A.D.R.*** *Mi viene chiesto se sono stato mai contattato dall'imprenditore RICCARDO Massimo. Una sola volta dal suo avvocato di cui non ricordo il nome, incontrata tra l'altro casualmente al Comune di Latina. L'avvocato mi ha chiesto alcune informazioni sull'applicazione delle percentuali volumetriche. Anche il tecnico BALDINI Luca, questo inverno, mi ha chiesto telefonicamente delle informazioni sulle modalità di applicazione della volumetria e più in generale la regola dell'incremento del 25% rispetto all'indice generalizzato di 1,2 mc/mq. di cui ho già spiegato la corretta applicazione …omissis*

- non è stata detratta dal volume previsto dal Comparto 6 (mc 3250) la volumetria già considerata, all'atto del rilascio delle Concessioni Edilizie n.138/1984 e 91/1986, sulla porzione della ex particella n.388 (ora 2201). Con la conseguenza che al volume di mc 3250 (e non 4059,69) assegnato al Comparto 6 dal PPE R/3 andavano detratti anche i mc 589,20 già considerati nell'area part.2201 determinati –nei progetti approvati con le concessioni 138/1984 e 91/1986 – moltiplicando l'indice del PPE di 1,20 mc/mq x mq 491(superficie della attuale part.2201 porzione della ex part.388);
- l'elaborato grafico allegato al PdC n.31/EP del 2014 risulta carente della rappresentazione del marciapiede comunale sulla via Quarto che, per una porzione di mq 127 ricade all'interno della part.11 (di proprietà della Società Costruzioni generali srl) comportando:
  a) una modifica delle distanze del fabbricato da realizzare dai confini del lotto rispetto alla situazione assentita ovvero:
    - distacco dal confine con part.539 e 540: indicato in ml 5,95 nel progetto allegato al PdC n.31/Ep del 2014 che diviene di ml 5,05 nel progetto del 03.03.2015;
    - distacco dal confine con part.1480: indicato in ml 7,52 nel progetto allegato al PdC n.31/Ep del 2014 che diviene di ml 6,64 nel progetto del 03.03.2015;

  b) che il fabbricato per come assentito con il PdC n.31/EP del 2014 essendo stato posto a filo con la proprietà catastale (lato via Quarto) e non con il limite del marciapiede comunale attualmente in sito (che come detto occupa una porzione della part.11) non rispetta l'osservazione/opposizione 6 accolta con la Deliberazione della Giunta Comunale n.196/2014 del 08.04.2014 laddove si prescrive (sulla distanza minima dalla strada pubblica) che *l'ubicazione del fabbricato potrà essere posta a ml 5,00 o a filo marciapiede.* Nel nostro caso nessuno dei due parametri risulta rispettato.

L'atto convenzionale viene sottoscritto in data 18.10.2014 tra il MONTI Ventura in qualità di Dirigente del Servizio Urbanistica e del Servizio Edilizia Pubblica e Privata del Comune di Latina e RICCARDO Massimo amministratore unico della società Costruzioni Generali. Ne consegue, da parte di alcuni residenti, la presentazione al TAR di un ricorso avverso al permesso di costruzione finalizzato all'annullamento dell'autorizzazione con prima udienza prevista per il 22.01.2015.
La questione viene richiamata anche in un esposto depositato presso la Procura di Latina, pertanto la p.g. in data 16.12.2014 procede all'acquisizione della documentazione afferente il citato permesso di costruzione in via Quarto.
In tale contesto il Comune di Latina sottopone l'argomento all'attenzione della commissione di trasparenza interna.
Significativo è che solo **dopo l'acquisizione documentale da parte della p.g.,** il MONTI Ventura firma un provvedimento di annullamento del permesso di costruzione di via Quarto ed ordinanza di sospensione dei lavori, depositandolo anche in Procura in data 16.01.2015.
Che si sia trattato solo di una manovra architettata dal MONTI per cercare di andare esente da qualsiasi responsabilità, oltre che per evitare il sequestro del cantiere del RICCARDO da parte dell'autorità giudiziaria, appare evidente sia dalle conversazioni che di seguito si riporteranno che dal fatto che lo stesso MONTI , senza perlatro esserne autorizzato dalla P.A., aveva invece chiesto all'architetto BALDINI Luca di procurargli una perizia da utilizzare per l'opposizione al ricorso al TAR dell'arch. MORGANTE per l'annullamento della licenza a costruire di via Quarto concessa al RICCARDO Massimo (imprenditore per il quale lavora il BALDINI).

- alle ore 18.52 del 06.01.2015, il MONTI Ventura "Rino" chiama l'architetto BALDINI Luca per complimentarsi della sua perizia contro MORGANTE autore del ricorso al TAR per l'annullamento del permesso a costruire in via Quarto. Si riporta il contenuto della conversazione [Prog. 13205- RIT 510/14]:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

(*) prima e fuori della telefonata, in forma ambientale : ...il Piano.., ho scoperto pure delle cose che.....
Luca BALDINI = pronto?
MONTI Rino = oh archite'....
Luca BALDINI = oh hai letto?
*MONTI Rino = **guarda è fatta proprio bene complimenti guarda, veramente***
*Luca BALDINI = **meno male so contento** (sorride), ee... **spero che sia giusta**, che ne so?*
*MONTI Rino = a me mi pare proprio guarda, **ha fatto proprio...proprio un ottima, un ottima perizia....veramente***
Luca BALDINI = mi ci so messo proprio (incompr.) oppure di piede diciamo....
MONTI Rino = ti sei messo di punta (ride)....
*Luca BALDINI = è, si! quello **mi sta proprio antipatico MORGANTE..., tra l'altro, quindi è stato un piacere***
*MONTI Rino = **ma lo conosci?***
Luca BALDINI = e lo conosco si!..., poi te racconto....., poi te racconto
MONTI Rino = c'ha sempre quel modo di fare ..a cazzo! là! sembra ....; presuntuoso! è un presuntuoso!

Luca BALDINI = una volta è venuto lui e quel milanese, no?
MONTI Rino = è!
Luca BALDINI = ti ricordi?...
MONTI Rino = è!
Luca BALDINI = il milanese per via Ezio?...che è un tecnico quello del coso calcio lì, della....
MONTI Rino = ah! si, si!
Luca BALDINI = te ricordi? è! ...; va beh, mica ..., sono due persone innocue..., però sono un po' spocchiose si! sono ...
MONTI Rino = si si! c'hanno quel modo di fare un po' così! a cazzo!
Luca BALDINI = io...
MONTI Rino = comunque complimenti...veramente, è fatta propria bene,
Luca BALDINI = ..ti ti ...grazie ...ee...
MONTI Rino = è proprio (gara)
*Luca BALDINI = grazie... so'..so' preci...; è! penso che...., **rimane sempre quel dubbio** di **quell'uno e quarantaquattro** (1 e 44) de **come hanno fatto a mettere** quel (incompr.), **ma loro non lo dicono e ciccia! a me che m'importa!***
MONTI Rino = no no è proprio sull'analisi proprio del piano che hai fatto un ottimo lavoro.... veramente
Luca BALDINI = meno male va'... so contento che sei soddisfatto spero che sia utilissima, così almeno li mandiamo a quel paese!
MONTI Rino = è...(sorride)
*Luca BALDINI = **io l'ho fatta legge pure a MANSUTTI**...a Maurizio, no?*
*MONTI Rino = è...**che ha detto?***
*Luca BALDINI = e lui pure ha detto:""**secondo me va bene**""*
MONTI Rino = è...
Luca BALDINI = e mo' speriamo che sia vero..., che vada bene; ... va bene?
MONTI Rino = perché Maurizio è uno che fa ..., pure lui sta nel gruppo dei del..(incompr.) ...?
Luca BALDINI = no! no, no
MONTI Rino = ah no? ..ah, così gliela hai fatta leggere?
*Luca BALDINI = gliel'ho fatta leggere così..., siccome siamo tutti ...., cioè..., ci **scambiamo spesso ...anche per Roberto...per le altre cose**...., gli ho detto*
MONTI Rino = ah..ah...
Luca BALDINI = e lui s'è prestato
MONTI Rino = pe' vede' che cosa ne pensava...?
Luca BALDINI = m'ha dato un paijo de..., m'ha corretto alcune cose diciamo di ....modi di dire, ecco...
MONTI Rino = ah...
Luca BALDINI = e mo' speriamo che gli piaccia anche ..., anche il secondo pezzo..., perché..il secondo pezzo.., quella che ti ho dato a te.., il secondo motivo lui ancora non l'aveva letto
MONTI Rino = è...
Luca BALDINI = a me pure..., logicamente funziona!..poi sono tutte cose vere..., non è che io ho forzato
MONTI Rino = si si, ma no è quello! ...è molto....è molto ...chiara, sono tutti elementi veri! insomma voglio dire..., non è che sono considerazioni
*Luca BALDINI = l'ho ricopiate da .... **ho fatto proprio copia e incolla de tutti i pezzi..., proprio apposta...., perché tanto penso che il Giudice se la legge**...ee...comunque so' tignosi...(incompr.)...tutti i rimandi così...; e **speriamo che funziona***

MONTI Rino = si si
Luca BALDINI = però se tu la fai leggere a ...come se chiama?
MONTI Rino = no domani....domani ***gliela do a Francesco****, si!*
Luca BALDINI = è! e poi magari si...si possono sentire lui e..e RAPONI e vediamo un po' se c'è da aggiusta' qualcosa; embeh..comunque so' contento che c'ho azzeccato!
MONTI Rino = si! ottimo! è vero!....va bene..., buona serata
Luca BALDINI = è passato il problema dell'occhi?
MONTI Rino = no..che.., sto qua tutto il giorno ... sto a mettere gocce qua, colliri .. cosi ..., le pasticche; .. va beh! piano piano....
Luca BALDINI = va bene, ok, saluta Stefania
MONTI Rino = te saluta anche lei che sta qua....
Luca BALDINI = dije "buona Befana".... buona befana! (ride)
MONTI Rino = (*) rivolto a persona vicina a lui: "buona befana" Stefa'..ha detto Luca; Stefania: grazie
Luca BALDINI = (ride)
MONTI Rino = te ringrazia tantissimo
Luca BALDINI = ciao
MONTI Rino = ok, ciao, ciao

- alle ore 16.33 del 09.01.2015, l'Assessore all'Urbanistica Salvatore LA ROSA chiede al MONTI Ventura la relazione da consegnare all'avvocatura per l'opposizione al TAR. Il MONTI utilizza la relazione tecnica ricevuta dall'Architetto BALDINI Luca *(cit. prog. 13205 – rit 510/14)*, ossia dall'architetto del costruttore RICCARDO Massimo beneficiario della licenza oggetto di valutazione al TAR. [Prog. 13526- RIT 510/14]*:*

Appare quindi evidente che MONTI Ventura emette il provvedimento di sospensiva **dopo tre giorni** dall'accertamento dell'errore della particella e solo dopo avere tentato di colmare la problematica consultandosi anche con lo stesso architetto BALDINI Luca della società di costruzione interessata del RICCARDO Massimo.

Le risultanze intercettive comprovano altresì i tentativi del MONTI Ventura nel sistemare la questione omettendo di riferirla anche al suo Assessore di riferimento Salvatore LA ROSA ritenuto evidentemente inaffidabile per suo fine illecito. Il Monti, infatti, si affida all'architetto BALDINI e all'avvocato del costruttore per verificare se il Comune dopo vent'anni avesse perso il diritto sulla particella espropriata. [Prog. 14001- RIT 510/14 delle ore 16.58 del 14.01.2015]*:*

- alle ore 17.20 del 15.01.2015, MONTI Ventura informa tale GIUSTI della Procura di Latina di avere annullato in autotutela il permesso a costruire rilasciato in via Quarto ed il GIUSTI consiglia al MONTI cosa scrivere nella lettera da inviare alla Procura [Prog. 14147- RIT 510/14 delle ore 17.20 del 15.01.2014]*;*

- Effettivamente in data 16.01.2015 MONTI Ventura deposita tramite il suo personale la sospensiva dell'autorizzazione a costruire alla Procura della Repubblica di Latina **[Prog. 14253 - RIT 510/14** delle ore 11.38 del 16.01.2014].

Particolarmente significativa è la conversazione intrattenuta dal MONTI Ventura con l'assessore DI RUBBO Giuseppe, nel corso della quale i due preparano strategie per far

credere che loro non sapevano nulla della particella già espropriata e tentare così di far ricadere la colpa solo sui notai, concordando di far uscire all'esterno la notizia che loro sono stati in realtà "truffati" [Prog. 14188 - RIT 510/14 delle ore 19.37 del 15.01.2015].
Che questa sia la versione di comodo che vogliono far credere il MONTI ed il DI RUBBO è poi comprovato dalla conversazione intercorsa in data 02.04.2015 alle ore 20.05 tra il ILARIO Marino con tale Roberto [Prog. 977 - RIT 63/15], nel corso della quale il primo conferma la volontà del MONTI Ventura nell'insabbiamento della vicenda urbanistica attribuendo la responsabilità a terzi "***quando si è visto, quando si è visto alle strette con le spalle al muro - ha cercato di addossare la colpa agli altri - hai capito ".***

Dall'esame della documentazione acquisita emerge che l'esproprio gravante sulla particella 133, nonostante fosse stato riportato 6 mesi prima (07.04.2014) dal notaio BECCHETTI nella cessione dei lotti di terreno dalla Società EFFEBI' alla società Costruzioni Generali, amministrate rispettivamente da RICCARDO Enzo e del figlio RICCARDO Massimo ("art. 4: ***La società acquirente come rappresenta prende atto che la particella 133 è stata occupata dalla viabilità di via Quarto e che è gravata dal suddetto esproprio a favore del comune di Latina, pertanto, dichiara di subentrare alla società venditrice in ogni eventuale controversia che potrà nascere con il comune di Latina o con terzi sollevando la società venditrice stessa da ogni qualsiasi responsabilità al riguardo***")
e, quindi nota anche al RICCARDO, non è stato poi menzionato dal notaio CELESTE nell'atto d'obbligo stipulato dallla Generali Costruzioni srl con il Comune in data 18.7.2014 rep. 81421, nel quale vincola una serie diparticelle tra cui la 133.
In data 18.07.2014, sempre per atto del notaio CELESTE Giuseppe repertorio n. 81420, la società Generali Costruzioni srl stipula la convenzione con il Comune di Latina con la quale cede a quest'ultimo varie particelle tra cui la 133 destinata per viabilità e verde pubblico (che era invece già di proprietà del comune a seguito di procedura di esproprio riportata nelle precedenti negoziazioni del notaio CORTEGGIANI e BECCHETTI e non menzionata invece dal notaio CELESTE).
A ciò si aggiunge che lo stesso RICCARDO Massimo nell'articolo 8 (dichiarazione notarile) della convenzione stipulata il 18 settembre 2014 con il Comune di Latina dichiara " ***la parte venditrice presta tutte le garanzie di legge e dichiara che non gravano garanzie reali, pignoramenti, sequestri, privilegi anche fiscali, oneri reali, diritti che ne diminuiscono il libero godimento o la piena disponibilità e che non vi sono iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli ad eccezione delle seguenti formalità*** ". Formalità, quest'ultime, che non sembrano riguardare l'esproprio della particella 133.
Ebbene, nell'atto stipulato dal notaio CELESTE in luogo delle chiare diciture contenute nell'atto del notaio BECCHETTI, circa la sussistenza del decreto di esproprio sulla citata particella 133, ha riportato la dicitura *"art.1 della convenzione" (..) gli atti in essa indicati sono ben noti alle parti anche se qui non allegati, e si intendono come integralmente riportati e trascritti parola per parola*",comportando la necessità che per potere verificare l'esistenza dell'esproprio necessitava consultare le precedenti stipulazioni notarili.
Le parti contraenti risultavano, quindi, perfettamente a conoscenza dell'esproprio come certificato nella dicitura esplicitata nel cit. art. 1 "***gli atti in essa indicati sono ben noti alle parti anche se qui non allegati***".
Tale operazione di "ripulitura" appare chiaramente essere finalizzata all'utilizzo dell'atto nella stipula della convenzione con il Comune di Latina che avrebbe consentito di intestare catastalmente la particella 133 al Comune rendendo improbabile la riuscita di futuri riscontri urbanistici.

Ulteriore conferma del quadro indiziario sin qui delineato deriva da quanto riscontrato in ordine alla presentazione in commissione urbanistica di un nuovo progetto di via Quarto da parte del costruttore RICCARDO Massimo.
MONTI Ventura, infatti, prosegue la sua collaborazione con BALDINI Luca indirizzando il procedimento amministrativo a favore del costruttore RICCARDO Massimo.
Il procedimento, dopo una condizione di stallo, ottiene una accelerazione con risultati positivi per il RICCARDO grazie all'intervento del MONTI, chiamato dal BALDINI.
La strategia condivisa dal MONTI influenzerà il corretto andamento della pubblica amministrazione fuorviando l'espressione tecnica della Commissione urbanistica presieduta, tra l'altro, dallo stesso MONTI Ventura.
Emerge, infatti che MONTI non solo ha screditato il procedimento di sospensione del Comune da lui stesso adottato, ma ha agito in modo da garantire comunque un arricchimento al RICCARDO attraverso una richiesta di 500.000 € circa di risarcimento al Comune.
Il procedimento di autosospensione della concessione a costruire di via Quarto sollecita la dirigenza del Comune di Latina del settore urbanistico che preoccupata dell'indagine della Procura della Repubblica, si attiva per raccogliere elementi tecnici che possano poi giustificare la regolarità dei piani.
Inoltre si continua registrare anche in tale fase una coesione tra pubblici amministratori, imprenditori e tecnici di quest'ultimi, per continuare a tutela i loro interessi politici ed aziendali celati nei P.P.E. - attraverso i quali riscrivono lo scenario urbanistica cittadino - delineando le linee guida per il nuovo piano regolatore.
BALDINI consiglia infatti al RICCARDO Massimo come intervenire per arginare la sospensiva del Comune.
In particolare nella conversazione che segue emerge come il **conteggio volumetrico del palazzo di via Quarto sia sbagliato** ed il BALDINI dice al RICCARDO di non preoccuparsene [Prog. 42 - RIT 61/15].

STRALCIO DELLA TRASCRIZIONE

…omissis…
RICCARDO Massimo = ..e dice che lì i conti so' sbagliati
BALDINI Luca = ...ma pure da te?
RICCARDO Massimo = ...no! a borgo Piave
BALDINI Luca = ..e beh ...quello lo dice TAROZZI...TAROZZI dice così...
RICCARDO Massimo = ...va beh...la super perizia...la super perizia...
BALDINI Luca = ...(canticchiando)...la super perizia eccola qua...chiappa de sopra...chiappalo là...
RICCARDO Massimo = ...lo dice pure a noi allora? sicuramente!...che so' sbagliati...
BALDINI Luca = ...beh...beh quando la farà...adesso non l'ha fatta...
RICCARDO Massimo = ..è...io comunque domani lo faccio il progetto...io..., però stavo a di' no?
BALDINI Luca = ...è...
*RICCARDO Massimo = ...**stavo a pensa'....io il 25 % del Comune non ce lo metto?**...poi è il Comune che dirà:""si.. no...""*
*BALDINI Luca = ...**ma tu metticelo...no tu mettece tutto...che te frega capit**o...?*
…omissis…
BALDINI Luca = ..se no lo devi ridurre poi il progetto tuo capito...?
RICCARDO Massimo = ..no.. come è da ridurre?..no..no

BALDINI Luca = ...è! se ce levi la quota del Comune e ce levi il venticinque per cento (25%) devi ridurre...
RICCARDO Massimo = ...no il 25% suolo del Comune...
BALDINI Luca = ..è...?
RICCARDO Massimo = ..che sarebbero...., il 25% del Comune so' cinquanta (50) metri quadrati..., è!
BALDINI Luca = ...e che te frega! tu metticeli! che te importa?...tanto era il tuo!...
RICCARDO Massimo = ...e...
BALDINI Luca = ...capito ?..
RICCARDO Massimo = ...va beh...mo domani..., ci metto il coso... la pensilina, solo la pensi... un piano ...
BALDINI Luca = ..ma vediamolo però, è!...
RICCARDO Massimo = ...um...embeh quand'è pronto si!...
BALDINI Luca = ...perché lì ci potrebbe esserci un..., ee...cioè dopo devi fare la rappresentazione (incompr.)...la devi fa per bene...perché se no poi te dicono che
RICCARDO Massimo = ...um...
BALDINI Luca = ...cioè tu ti devi mettere a distanza dal confine come dice la norma...
RICCARDO Massimo = ...um...
BALDINI Luca = ...il confine non è quello che tu hai messo sul progetto vecchio...su questo...è...
RICCARDO Massimo = ...e infatti...
BALDINI Luca = ...da quello te devi stare o a filo o a cinque metri...
RICCARDO Massimo = ...è...
BALDINI Luca = ...quindi ti devi mettere a filo ...
RICCARDO Massimo = ..um.., me devo mettere per forza a filo..., a cinque (5) metri non ce posso sta'!
*BALDINI Luca = ...è..si..; quindi .., **a costo de di':"fo' il balcone più alto...al primo piano ce fo' i balconi più gro...", fai 'na pensilina..che poi non la fai che te**...che ne sa*
RICCARDO Massimo = ...si..., no, no, ce faccio 'na pensilina ..ma non la faccio poi....; va beh ...
BALDINI Luca = ...e tu la pensilina come fai a falla? scusa?
RICCARDO Massimo = ...no..la faccio..., ce faccio i pilastrini de ferro,.. la faccio in un secondo mom..., cioè la faccio alla fine
*BALDINI Luca = ...**è! te devi inventa' qualcosa che ...hai capito?***
*RICCARDO Massimo =...**tipo un portico***
BALDINI Luca = ..."tipo un portico"..., però quello c'ha le case al piano terra...
RICCARDO Massimo = ...no! faccio il portico e ce faccio ...ce metto la..la recinzione, no? ce faccio l'ingressi...
BALDINI Luca = ..ma tu il piano terra mo'....
RICCARDO Massimo =...laterali..., non ce faccio più l'ingresso centrale..., perché sinnò andrebbe per strada, no?
BALDINI Luca = ...si
RICCARDO Massimo = ...è...
BALDINI Luca = ...si...
RICCARDO Massimo = ...ci faccio l'ingresso.... due ingressi laterali...due passaggi...
BALDINI Luca = ...è...che camminano sotto a 'sto portico e se ficcano... e se ficcano dentro
RICCARDO Massimo =...e poi entrano dentro...
BALDINI Luca = ...si ma tu al piano terra non ci hai le case...?
RICCARDO Massimo = ...si!... ma le case stanno arretrate, stanno,.....cinque metri dal confine...
BALDINI Luca = ...um...cinque metri dal confine...reale...

RICCARDO Massimo = ...e si perché ci stanno...il balcone è profondo tre metri, no?...tre metri e mezzo...; due metri l'ho lasciati de..de marciapiede, diventano cinque metri e mezzo
BALDINI Luca = ...ho capito..., ho capito...; va ben..
RICCARDO Massimo =..ok? ci sentiamo domani...
BALDINI Luca = ...ciao...
RICCARDO Massimo = ...ciao Luca...

- Conversazione delle ore 09.49 del 26.01.2015. il BALDINI Luca indica al RICCARDO Massimo di inserire e individuare nella sola planimetria in scala 1:500 del nuovo progetto di variante, la porzione di terreno su cui sta costruendo il RICCARDO Massimo e che attualmente risulta occupata dal marciapiede comunale che nel progetto approvato con il permesso di costruire non è stato indicato. Il BALDINI riferisce al RICCARDO di avanzare anche una domanda di rimborso e per questioni di opportunità suggerisce "***"nella domanda gli dici, visto che mi hai occupato pure questo, come se prima non ti eri accorto (ride) di questo chiedo l'occupazione"*** [Prog. 58 - RIT 61/15]:

Il contenuto di tale conversazione trova pieno riscontro negli atti poi redatti dalla società Costruzioni Generali del RICCARDO, sottoposti all'ufficio tecnico, pienamente conformi ai suggerimenti ed alle indicazioni del BALDINI.
In particolare, nell'elaborato progettuale denominato "Variante al Permesso di costruire (P.C.) 31/EP del 20.10.2014" presentato in data 02.02.2015 dalla società Costruzione Generali di Riccardo Massimo al Comune di Latina settore urbanistica servizio Edilizia Privata risulta *"inserita"* la planimetria su base foto aerea del lotto - particella 11 foglio 171 - interessato dall'edificazione ove viene riportato anche il marciapiede di cui all'intercettazione esaminata.
Inoltre, la Costruzioni Generelai con atto del 4.3.2015 formula nei confronti del Comune una richiesta di indennizzo per "occupazione suolo privato dal marciapiede pubblico realizzato da Codesto Comune in via Quarto" quantificato in € 435.000,952.

Il documento (richiesta di indennizzo) indirizzato al BALDINI Luca è stato acquisito dalla posta elettronica in giacenza della MILANI Manuela compagna del RICCARDO Massimo.

Dall'esame dei documenti sopra richiamati, emerge come la rappresentazione dei suddetti marciapiedi all'interno dell'area mappale 11 del foglio 171 non era riportata nell'elaborato progettuale assentito con il permesso di costruire n. 31/ EP del 20.10.2014 ma appare solamente nel progetto in variante del 02.02.2015 ed a seguito dei suggerimenti del BALDINI Luca.
L'esistenza di detti marciapiedi pubblici si sarebbe dovuta evidenziare ancor prima e, precisamente, negli elaborati allegati al permesso di costruire 31 / EP del 20.10.2014 in quanto, a mente del **comma d** *(n.d.r. quello richiamato dal BALDINI nell'intercettazione esaminata)* del Capitolo I delle norme tecniche di attuazione del Quartiere R3 Prampolini, in presenza di " lotti perimetrati negli elaborati grafici di PPE, interni od esterni ai comparti che includano porzioni di proprietà pubblica quali fasce frangivento, cunette stradali, canalette, strade e simili, **al fine di evitare che la presenza di tali aree marginali impedisca il decollo delle iniziative, il lotto si intende rettificato al netto di tali aree"** con la conseguenza che la superficie di terreno di mq 126,57 (occupato dal marciapiede

pubblico realizzato sull'area della Costruzioni Generali) si sarebbe potuta considerare (e quindi esprimere la volumetria prevista dal PPE) solamente con la cessione gratuita della stessa al Comune di Latina.
Se fossero state correttamente applicate le norme tecniche di attuazione del PPE R3 *(laddove si prevede, per l'Amministrazione Comunale, l'acquisizione delle aree pubbliche attraverso la cessione gratuita delle stesse, da parte dei privati in cambio di volumetria residenziale)* sarebbe emerso da subito l'impossibilità di applicare la "perequazione" alla porzione di terreno di mq 126,57 occupata dai marciapiedi in assenza della cessione gratuita della stessa area al Comune di Latina.
Se la cessione dell'area occupata dai marciapiedi pubblici, fosse avvenuta in sede di stipula della convenzione tra Pubblico e Privato, avrebbe portato il Comune ad acquisire la predetta area (prima del rilascio del Permesso di Costruire sopraindicato) evitando, così, un'azione risarcitoria da parte del privato che, proprio in virtù del riconoscimento della potenzialità edificatoria dell'area occupata dall'opera pubblica (marciapiedi), avrebbe trovato una giusta compensazione economica al sacrificio imposto con la riduzione della superficie di proprietà conseguente alla realizzazione dei marciapiedi pubblici.
Invece, con il permesso di costruire n 31/ EP 2014 e con la convenzione del 18.09.2014 si è concesso alla "Costruzioni Generali" di Riccardo Massimo di beneficiare dell'intera volumetria prevista dal PPE senza che lo stesso cedesse le aree di interesse pubblico ovvero i marciapiedi ubicati sulla particella 11 del foglio 171.
In detta sede venivano cedute solamente le particelle n. 133 del foglio 171 (quella che già era di proprietà Comunale) e la particella 2201 del medesimo foglio 171 mentre non si fa nessuna menzione dell'aree di mq 126,57 della particella 11 del foglio 171 occupata dai marciapiedi comunali.
Omissioni, come si è detto, consapevoli per avvantaggiare il RICCARDO.
Sotto tale profilo va rilevato che MONTI Ventura ha partecipato, quale Dirigente del Servizio Edilizia Urbanistica, alla redazione delle norme tecniche del PPE R3, è firmatario della convenzione (atto presupposto all'attuazione dell'intervento ed al rilascio del permesso di costruire) sottoscritta in data 18.09.2014 rep. 81420 raccolta n. 30669 con la società Costruzioni Generali, nonché, del permesso di costruire n. 31 / EP del 2014; inoltre, dall'attività intercettiva risulta prestarsi attraverso il BALDINI Luca alla collaborazione e supervisione tecnica degli atti e relazioni relativi alla società del RICCARDO Massimo che poi venivano da lui stesso trattati nella commissione tecnica urbanistica del giorno 04.03.2015.

La totale spregiudicatezza degli indagati appare ancor più evidente laddove gli stessi, pur consapevoli delle illegittimità amministrative pregresse, non potendo proseguire con il progetto originario per l'avanzare delle indagini, cercano comunque di lucrare dai loro atti illegittimi chiedendo un consistente risarcimento al Comune.

Nel contesto tecnico esaminato, il BALDINI consiglia al RICCARDO di adeguare il progetto ai parametri volumetrici disegnando degli appartamenti per il Comune senza però realizzarli *"quella è una volumetria a disposizione del comune no?, entrano nel palazzo nel primo ci sono io me sono comprati tutti gli appartamenti è solo che tu li disegni, come hai fatto a noi in via Bradana è la stessa fava (ridono)...disegni il progetto e poi non lo realizzi..."* [Prog. 61 - RIT 61/15].

RICCARDO è fortemente preoccupato per una eventuale sospensione dei P.P.E. che comporterebbe

*il blocco delle concessioni edilizie inclusa quella di via Quarto e ne parla con il BALDINI il quale palesa "...**ora se la riserva al sciolgono e i Piani so' sbagliati ...DI RUBBO è morto! no?..ma, de conseguenza, pure la Giunta è morta!no?...perché ce stanno delle responsabilità enormi!** . [Prog. 161 - RIT 61/15]*

Lo stesso MANSUTTI parlando con il BALDINI si mostra fortemente preoccupato per tutto quello che potrebbero scoprire gli investigatori e i due fanno riferimento alle molteplici illegittimità amministrative ed al sistema seguite per favorire anche altri imprenditori/politici (tra cui NASSO).

- Conversazione delle ore 19.20 del 29.01.2015 intercerosa tra il BALDINI Luca ed il MANSUTTI Maurizio [Progr. 264 - RIT 62/15]:

BALDINI Luca = ..sii...?
Maurizio MANSUTTI = Luca..?
BALDINI Luca = oh! dimme Mauri'....
Maurizio MANSUTTI = non te sei più visto quella cosa de mi' socera..poi?
BALDINI Luca = no, mo' te la manno
Maurizio MANSUTTI = no.., io la sto vedendo adesso..., la sto scrivendo
BALDINI Luca = è!
Maurizio MANSUTTI = èè.....quindi fai...? perché siccome domani ..., fanno 'st'intervento, no?
BALDINI Luca = ..devi tenere presente che quell'area di tua suocera ...
Maurizio MANSUTTI = um...
*BALDINI Luca = **...sviluppa uno virgola due (1,2) metri cubi per metro quadrato.., no?***
Maurizio MANSUTTI = è...!
*BALDINI Luca = oh..., eemmm.... e **però lei prende zero (0)! quindi è come fosse un esproprio, capito?***
Maurizio MANSUTTI = appunto de che stamo a parla'?.....
BALDINI Luca = ...e questo non va bene; cioè tu..; te ricordi la cosa, come si dice? la...
Maurizio MANSUTTI = ..la palla....
BALDINI Luca = la...., è??
Maurizio MANSUTTI = la palla
BALDINI Luca = "la palla" .., tu hai detto perché era una cosa surrettizia ...quella lì devi dire
Maurizio MANSUTTI = è.., certo; ma loro dicono che hanno fatto un espropio .. qui? no?
BALDINI Luca = è...
*Maurizio MANSUTTI = ...perché c'è stato, a suo tempo, ..**una specie di occu..., no occupazione..., comunque sembrava che dovesse espropriarlo..., poi Rino quando fa queste cose...non se ricorda....***
BALDINI Luca = ah...
*Maurizio MANSUTTI = ...naturalmente questa ...**questo esproprio non è mai stato concluso ...; un Decreto di esproprio non c'è***
BALDINI Luca = è! e quindi se non c'è...
*Maurizio MANSUTTI = stamo nella questione proprio ..che **.. di via Quarto..; non so come cazzo fanno questi qua!***
BALDINI Luca = è! ..èèè...
*Maurizio MANSUTTI = ...ma poi io dico.., **scusa è! ...mille e settecento (1.700) metri quadrati...di terra.., producono zero?!....ma come cazzo ragionano?***
BALDINI Luca = appunto...!

Maurizio MANSUTTI = ...la rendita relativa..., è impossibile! qualunque metro quadrato di superficie fondiaria, ha un suo valore....piccolo, ma ce l'ha...!

BALDINI Luca = è! ma questo

Maurizio MANSUTTI = ...non può essere che mille e settecento (1.700) non ce l'ha!

*BALDINI Luca = **...questo qui..nel tuo.., nel tuo discorso.., nel tuo ..., nella loro lettera, però, nel Piano..., siccome quella fa parte del Comparto.., nel Comparto quella...quella superficie conta uno virgola due (1,2)!***

Maurizio MANSUTTI = è...

*BALDINI Luca = ok? .. **uno virgola due (1,2)..., perché, invece, la norma che viene considerato....ee...l'indice generalizzato è uno e due (1,2)!... dopodiché dice la norma, che il volume derivante, viene aumentato del venticinque per cento (25%)ee..quando tu fai...., perché ti accolli le opere pubbliche di interesse generale...***

Maurizio MANSUTTI = si, si si ....

*BALDINI Luca = **..quindi quello lì vale uno virgola cinque (1,5) quel pezzo di terra***

Maurizio MANSUTTI = è..è...

*BALDINI Luca = quindi tu dici:"io ..io, praticamente... ,gli dici, do al Comune .., no?...un **indice de uno virgola cinque (1,5)***

Maurizio MANSUTTI = senza un cazzo!

*BALDINI Luca = ...e **ottengo zero!"... dice :"ma non esiste! io non ve la do manco se ve buttate per terra!"..., no?***

Maurizio MANSUTTI = è! ..è! appunto.., appunto!

BALDINI Luca = ah...

*Maurizio MANSUTTI = ..quindi "**uno virgola due" ...più poi il meccanismo premiale, nella ipotesi...***

*BALDINI Luca = il **venticinque per cento (25%)..**, ..no, no!....*

Maurizio MANSUTTI = non è premiale?

*BALDINI Luca = "**non è premiale**"..non la usare questa parola; la norma dice...., **la norma dice che l'indice generalizzato è uno virgola due (1,2)..., poi, in considerazione...,no?***

Maurizio MANSUTTI = è!

*BALDINI Luca = del...del..., come si dice? in considerazione del ...del fatto che le opere pubbliche...le opere di interesse collettivo, cioè : la pista ciclabile, il coso.., come se chiama ? là?..il cubo bianco.. tutte quelle fregnacce che hanno detto loro.., **ricadono..sono a carico dei soggetti.... de quelli che fanno nuove costruzioni....., allora viene concesso un incremento pari al venticinque per cento (25%)..., solamente a quelli che stanno nei Comparti.....***

Maurizio MANSUTTI = è.è...

*BALDINI Luca = **...perché quelli che stanno de fori, invece, se beccano l'indice che sta sul lotto e cedono la terra.., e siccome lui sta nel Comparto..., il ragionamento tuo è:"io c'ho mille e cento (1.100) metri quadrati del Comparto vale uno virgola due (1,2), perché è l'indice generalizzato.., più zero venticinque (0,25) è uno virgola cinque (1,5) e vale uno virgola cinque (1,5), no? .. quindi produco, all'attuatore, no? ...***

Maurizio MANSUTTI = si ...

BALDINI Luca = ...a quello che ..., al soggetto che fa l'attuazione, no? ....

Maurizio MANSUTTI = um...

*BALDINI Luca = .. a quell'altri **gli producono uno virgola cinque (1,5) e io non becco niente!?...***

Maurizio MANSUTTI = certo...
BALDINI Luca = ... e io non ce sto... e io qua dentro non ce sto, cioè..perché
Maurizio MANSUTTI = no, però loro possono dirti :""in realtà però io ..ho ri.., siccome tu hai fatto l'osservazione, io te l'ho rigettata.."", capito?
BALDINI Luca = e ma "rigettata" va bene .., ma comunque sia m'hai messo nel comparto!
Maurizio MANSUTTI = ee..che cazzo me frega! adesso tu lo devi mettere nel Comparto..., a qualcuno lo devi da' questo? no? .... e quello che lo riceve ...me lo deve paga'!
BALDINI Luca = e che vuol dire che "l'ha rigetta"?... scusa? ..
Maurizio MANSUTTI = loro..., nelle osservazioni che abbiamo fatto, in sostanza, l'hanno rigettata la nostra!? no?...l'osservazione...., hanno detto .""no!""
BALDINI Luca = ma perché? te che chiedevi?
Maurizio MANSUTTI = chiedevo che venisse riconosciuto il...il volume corrispondente ..., siccome lì c'è il problema di realizzarlo in loro..., da analizzare in altro punto dello stesso PPE o del Lotto del Comune di Latina...; cioè, io ti cedo questo e tu mi dai in cambio quest'altro!
BALDINI Luca = benissimo; ecco..., loro a te t'hanno detto di no! però nella realtà
Maurizio MANSUTTI = ...mi hanno detto di no...."nella realtà" loro però lo danno ce mettono i metri cubi e lo danno al signor ALBARO'..., chi è questo qua?...coso...
BALDINI Luca = è NASSO!
*Maurizio MANSUTTI = **...PAPAVERONE?....o è NASSO?;....pensa un po' tu 'sto cazzo de NASSO!... io adesso spero che ci sia un Maresciallo che ascolti al telefono mio**...*
BALDINI Luca = è! e no...
*Maurizio MANSUTTI = ..mi trovo lì al Comune un giorno per caso, passano **NASSO e MALVASO e mi dicono :""senti ma quella cosa là .. i terreni di tuo suocero..?..che se po' vede'?""..., "come no?!...parliamone e vediamo..mio suocero, insomma, non è che se vole costruire la casa là!" ;** risultato: mi dicono di no in osservazioni e adesso lo danno ..., **se lo piglia NASSO a gratis!***
BALDINI Luca = è!
*Maurizio MANSUTTI = ma te pare a te 'na cosa possibile?...**ma sono proprio dei malfattori comuni, guarda!***
BALDINI Luca = è! saranno dei "malfattori", però tu gli devi dire :"io non aderisco a questa cosa, no?....ee..sono contrario, io non intendo aderire.., cioè:"espropriatemelo e pagatemolo"
Maurizio MANSUTTI = e certo! certo
*BALDINI Luca = e..e **se me lo espropriate me lo pagate, comunque me dovete** da' sempre uno...*
Maurizio MANSUTTI = uno e cinque (1,5)
BALDINI Luca = ..uno e cinque (1,5), perché quello vale
Maurizio MANSUTTI = e certo!
BALDINI Luca = ..perché hanno vinto loro .., hai capito che t'hanno fatto? (sorride)
Maurizio MANSUTTI = no...
BALDINI Luca = no! t'hanno fatto la paraculata ..è quella de ditte .., ee..come hai detto te...., non te ce lo metto ... tanto te ce lo metto uguale, tanto metto la norma che lo vendo sulla rendita catastale, quindi..; intanto io gli contesterei il fatto che una rendita che non può essere negativa .... come fa ad essere negativa!?
Maurizio MANSUTTI = mai! ma come cazzo stanno a di'!?
BALDINI Luca = ..poi, dimostrami come ce sei arrivato? ..no?
Maurizio MANSUTTI = certo...

BALDINI Luca = d'accordo?..e secondo: levate dalla capoccia che io te lascio un terreno che produce uno virgola cinque (1,5) in cambio de zero (0)!!?

Maurizio MANSUTTI = appunto!

BALDINI Luca = io non lo cedo proprio!

Maurizio MANSUTTI = certo

BALDINI Luca = quello lì non produce niente! anzi! levate proprio dal Comparto!...., no, quello non glielo dire....

Maurizio MANSUTTI = no, no, per carità... per carità; va beh insomma è sufficiente di questo...? non è che me devo spertica' ..a trova' sentenze, cose e cazzi, insomma? no?... uno dice chi è d'accordo e chi non è d'accordo

BALDINI Luca = tu gli dici questo ... e poi ... dici ***:"e poi, visto che avete sospeso i Piani se ne riparla fra quarantacinque (45) giorni!"....***

Maurizio MANSUTTI = (ride)...o fra quarantacinque (45) anni a seconda...., ***salvo che la Procura della Repubblica non voglia vederci meglio.., in questo caso mi presento io e spiego tutto!***

BALDINI Luca = è! appunto!

Maurizio MANSUTTI = ..ma va affanculo no?..... ***sono proprio dei ladri!..****ladri comuni guarda! ladri comuni*

BALDINI Luca = oh..., e quello che ti volevo dire io è anche ...

Maurizio MANSUTTI = ...è...

BALDINI Luca = ...eemm..., quando adesso loro si insedieranno....;..... l'hanno fatta 'sta Delibera?

Maurizio MANSUTTI = non lo so!..non lo so! ..non so un cazzo!..io so' tornato poco fa da Roma, figurate!

BALDINI Luca = no, perché, quando loro si insedieranno potresti anche dire..:"con riserva di ...di .. di sottoporre la questione alla Commissione..incaricata"....

Maurizio MANSUTTI = "alla Commissione" si! incaricata ..testé incaricata per (entrare nel merito), certo...

BALDINI Luca = perché visto che ormai vogliono fa' 'sto gioco..non c'avemo da salva' niente...; annate affanculo voi e chi ve campa...e chi ve veste la mattina, perché...

Maurizio MANSUTTI = è! e quelli che l'hanno votato

BALDINI Luca = .."***e quelli che l'hanno votato" si, però, diciamo ...., quello è una cosa grave, perché loro, comunque si prendono un volume che, ripeto...che...., no?***

Maurizio MANSUTTI = e certo

BALDINI Luca = ***..vale uno virgola cinque (1,5)..a ze...a costo zero (0)!... poi 'sto uno virgola cinque (1,5) .., loro se lo rispalmano***

Maurizio MANSUTTI = ...si!

BALDINI Luca = ***eee...sta dentro il Comparto..., sta nel Comparto quella volumetria! non è un lotto! quindi ..nel Comparto è già.., la volumetria del comparto di quattordicimila (14.000/) e rotti metri cubi è generata pure da quello! che vale uno virgola cinque (1,5)!...che vale, anzi, uno virgola due (1,2) , più l'uno virgola cinque (1,5) di .... più lo zero venticinque (0,25) dopo!.. quindi tu generi una volumetria del Comparto..., a me me dici che non me tocca niente e te la dividi da te..., quindi, praticamente, me la rubi!..tu e tutti gli altri!***

Maurizio MANSUTTI = certo (sorride)

BALDINI Luca = e la lettera io....

Maurizio MANSUTTI = (si accavalla) buono questo..buono questo di riferire subito alla Commissione .., chiederò di essere ascoltato fra i primi

BALDINI Luca = è! e la lettera io la scriverei anche agli altri, è!
Maurizio MANSUTTI = si, io la mando al Comune e alla ALBA....; a tutti gli altri vuoi dire?
BALDINI Luca = e si!
Maurizio MANSUTTI = cazzo!
BALDINI Luca = perché tutti gli altri ...magari se stanno a fa' l'affari? no?
Maurizio MANSUTTI = è... e tu dici:"casino per casino!" ..dici tu, è?
BALDINI Luca = e carto "casino per casino"..fo' casino! perché tu me stai a piglia' in giro, no?
Maurizio MANSUTTI = um...., certo
BALDINI Luca = ..con lo stesso..., con lo stesso ragionamento, noi volevamo fa', oggi,...un...un.., come si dice?....un.... uumm...co' Fabio SCALZI me so' sentito, no?.. siccome loro dicono che non...non sottoporranno a verifica tutto...mano che...
*Maurizio MANSUTTI = **il Parco dei Pini***
BALDINI Luca = eee..."il parco dei Pini"..., èè...., e allora, come se chiama? .. DI PIETRO dovrebbe scrivere al Parco dei Pini e dire:"" caro....."", ...no al "Parco dei Pini" ai SAGGI.., ""cari SAGGI, visto che fate questo cercate de mettere...cercate de....
*Maurizio MANSUTTI = sai che bisogna vede' qua? ... **perché loro dicono ""Parco dei Pini si è fatto in Consiglio...la Variante"", bene...***
BALDINI Luca = um...
Maurizio MANSUTTI = ..possibile che non c'è un atto di Giunta prima? che fa..? una Variante così da noi? ... ce sta una Giunta che l'approva? o no?
BALDINI Luca = no, è fatto in Giunta quello...che in Consiglio!
Maurizio MANSUTTI = e no, loro dicono questo:""non va Parco dei Pini..., perché noi sospendiamo soltanto tutte le ..le Pianificazioni che riguardano gli atti deliberativi fatti in Giunta ...""
BALDINI Luca = um...
Maurizio MANSUTTI = ...per la verifica se ...potevano essere fatti in Giunta in deroga all'unobis (1bis) capito?
BALDINI Luca = è ma il Parco dei Pini l'hanno fatto in Giunta, mica l'hanno fatto in Consiglio, oh!
Maurizio MANSUTTI = e non lo so...perché la Variante è stata approvata in Consiglio .., appunto, siccome Variante....., che poi quella è una Variante di viabilità, praticamente!
*BALDINI Luca = **ma la Variante della viabilità, no la Variante del Parco dei Pini .., ah va beh..può darsi pure che me sbaglio, è! però a me non me pare che...***
Maurizio MANSUTTI = (si sovrappone) ....no, però, siccome tu avevi fatto la cronistoria di questo coso qua..., rivedila un momento..., se trovi una proce...una...; guarda tanto hanno fatto 'sta Commissione?...
BALDINI Luca = è...
*Maurizio MANSUTTI = ... dobbiamo cercare, **nella buriana di difendere gli amici e di attaccare i nemici ...***
BALDINI Luca = è!
Maurizio MANSUTTI = ..allora eee..ci mattiamo carta e penna ...la depositiamo tu, io, Pasquale, Maria, SCALZI, DI PIETRO.., ..chi cazzo sia! e gli spieghiamo che ha le corna...; dopodiché vedrai che qui la mandano a prendere, no? perché una volta che tu gli dici che qua sotto ce sta quarche topolino che non funziona.., quelli se lo mandano a chiama' il topolino, è!
BALDINI Luca = ..giusto?
Maurizio MANSUTTI = eeee! assolutamente si; ma guarda quando uno ...stavo a rileggere 'sta carta de mi' socera..., ma so' proprio dei...dei cialtroni! cialtroni!...mi sono ricordato un episodio che passo....passano là e mi dicono .""sai? ma che sei

interessato?""..., "certo che sono interessato"..., ""va beh ci pensiamo noi""...; ecco come c'hanno pensato!...m'hanno inculato!...(ride); ...o signore mio!.....; va bene, d'accordo

BALDINI Luca = eee...niente... che io ero interessato se era andato, ma tu non lo puoi sape'...

Maurizio MANSUTTI = e non lo posso sapere questo....; scusa un attimo!

BALDINI Luca = si

(*) Mansutti Maurizio risponde ad un altro telefono

Maurizio MANSUTTI = ... sii...? pronto?

Interlocutore = ...

Maurizio MANSUTTI = ... ciao Michele, ti richiamo io.. sto sull'altra ... su un altro telefono..., ti richiamo però, non ti preoccupare

Interlocutore = ...

Maurizio MANSUTTI = ... ti richiamo

Interlocutore = ...

Maurizio MANSUTTI = ... ciao

Interlocutore = ...

(*) si inserisce BALDINI Luca = quindi non lo sai?

Maurizio MANSUTTI = ...pronto? ...ti richiamo io, ti richiamo io ...c'ho da fare

Interlocutore = ...

(*) riprende la conversazione con BALDINI Luca

Maurizio MANSUTTI = ...si, scusa

BALDINI Luca = tocca aspetta' solamente il giornale domani mattina diciamo, va'

Maurizio MANSUTTI = si, si , no, 'sta cosa qua non ce l'ho..; tra l'altro il Consiglio Comunale non so manco come se è...(incompr.) 'sta mattina ...; ***noi abbiamo chiesto la convocazione di un Consiglio Comunale sulla questione Urbanistica*** *e la crisi..., dopodiché se questi non lo fanno, perché sicuramente non la fanno..., oppure viene DI GIORGI a raccontare barzellette... e allora cominciamo a presentare la mozione di sfiducia; ..oggi abbiamo difeso PALOMBO....in Consiglio Comunale..*

BALDINI Luca = ah...

Maurizio MANSUTTI = ...però, insomma, queste so' tutte quante tattiche politiche; però guarda che l'aria non è buona, è!

BALDINI Luca = ..."l'aria non è buona" in che senso?

Maurizio MANSUTTI = ***..nel senso delle varie inchieste ..'ste cose, no?...mo' qua uscirà fuori tanta de quella merda!***

BALDINI Luca = e ma.., quello se lo merita lui, perché è scemo è!...s'è fatto..tutto quel cacchio de bordello ..mica.., è!

Maurizio MANSUTTI = hai visto? ha tirato fuori un'altra volta la Variante eeee...dell (incompr.), là?

BALDINI Luca = si..

Maurizio MANSUTTI = ...(incompr.) insomma...; tra l'altro hanno (incompr.) i Consigli Comunali in mezzo,è! non è solo uno...

BALDINI Luca = e lo so ..lo so

Maurizio MANSUTTI = ti sento addolorato.., come mai?

BALDINI Luca = e no, sto a pensa' ...a tutto 'sto burdello qua...(sorride); non è che ....non è che...., ***è una cosa brutta, insomma****! ecco!*

Maurizio MANSUTTI = certo

...omissis...

Riassumendo quindi, con il Permesso di Costruire n.31/EP del 20.10.2014, il MONTI ha autorizzato la Costruzioni Generali del RICCARDO Massimo ad edificare nel lotto part.11 del foglio 171 una volumetria di mc 4.059,69 a cui corrispondevano circa 15 unità immobiliari.

Permesso di Costruire che, indipendentemente dalle vicende della part. 133 di cui si è già riferito, risultava in violazione delle previsioni del PPE R3 avendo autorizzato **mc 4.059,69** a fronte dei **mc 3.250,00** previsti dal piano particolareggiato con un illecito **incremento di volume di circa 809,00 mc**.

Gli 809,00 mc illegittimamente assentiti avevano di fatto permesso al Riccardo di realizzare n.3 appartamenti ina ggiunta a quelli ammissibili dal PPE R3, che in tale zona avrebbero avuto un valore di mercato che supera 700 mila euro.

A ciò si aggiungono 200 mila euro circa per la particella 133 di cui il RICCARDO avrebbe beneficiato sottraendola al bene comunale.

A seguito dell'accertata appartenenza della part.133 al patrimonio del Comune di Latina già dall'anno 1981 a seguito del Decreto di Esproprio n.884 del 30.05.1980 registrato a Latina il 23.02.1981 n.1291, veniva annullato (con atto prot. n. 7308 del 19.01.2015) il permesso di costruire sopracitato motivato dal fatto che l'area (la part.133) non poteva essere oggetto di trasferimento in quanto gravata da procedura espropriativa definita con decreto registrato e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Latina.

A seguito dell'annullamento la Costruzioni Generali presentava, il 02.02.2015 un nuovo progetto in variante al Permesso di Costruire n.31/EP del 20.10.2014 (quello annullato con atto n.5879/71150 del 15.01.2015 dopo aver preso atto che la part. 133 era già di proprietà comunale) ove si richiedeva di realizzare (continuando ad applicare il doppio incremento del 25% in violazione delle NTA del PPE R3) una volumetria di mc 3.050,17 .

Come già evidenziato MONTI Ventura si adopera per trovare soluzioni tecniche per favorire il costruttore RICCARDO, incontrando prudentemente gli altri indagati fuori dal suo ufficio e veicolando alcune informazioni tramite la sua compagna DE MARCHI.

- Alle ore 08.56 del 26.02.2015 [Prog. 2601 - RIT 61/15] il costruttore RICCARDO Massimo chiede un incontro con l'arch. BALDINI Luca per consegnargli della documentazione e sottolinea di avere già parlato con "Rino" (MONTI Ventura).
-
- Alle ore 09.32 del 26.02.2015 [Prog. 17658 - RIT 510/14] BALDINI Luca informa MONTI Ventura di avere già parlato con RICCARDO Massimo. MONTI interrompe la conversazione e dice di stare in ufficio dove lo raggiungerà BALDINI Luca.

- Alle ore 12.13 del 27.02.2015 [Prog. 1424 - RIT 62/15] BALDINI Luca concorda con MILANI Manuela (compagna di RICCARDO Massimo) la strategia da percorrere per legittimare il progetto di vai Quarto sospeso dal Comune. Il BALDINI dice di avere letto ***"quelle tre cose"*** che mostrerà al MONTI e convengono sul fatto che solo il comune può autorizzare ***"quella cosa"***

- Alle ore 19.40 del 27.02.2015 [Prog. 1475 - RIT 62/15] BALDINI Luca dopo avere incontrato MONTI Ventura, suggerisce alla MILANI Manuela di apporre alcune

modifiche alla richiesta della presentazione del progetto di via Quarto. Il BALDINI informa la MILANI che sottoporrà la documentazione all'attenzione del suo amico *(riferendosi indubbiamente al MONTI Ventura),*

- ***TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE***

MILANI Manuela = eccola....
Luca BALDINI = allora....me la so' letta
MILANI Manuela = um...
*Luca BALDINI = allora: a parte, che ne so?...degli errori, secondo me, no?..**per esempio: il permesso non è stato revocato, è stato annullato!**...mo', per quanto mi riguarda me pare che la **Revoca è una cosa e l'Annullamento** è un'altra? no?...però..quello è un Annullamento!...c'è sta tutta la storia dell'ex (NUNCS) dell'ex TUNC, tutte quelle fresche lì che ...non me ricordo..., però a voi ve l'hanno annullato non ve l'hanno revocato!...giusto?*
*MILANI Manuela = si..scusa ...ma a **che pagina stamo**?*
Luca BALDINI = all'inizio
MILANI Manuela = aiutame...(sorride)
Luca BALDINI = ""la COSTRUZIONI GENERALI chiede pe..ee...ee..la stessa...rilasciato....ee .. e successivamente revocato!""..., no! il permesso non è stato revocato...è stato annullato!
MILANI Manuela = ok!
*Luca BALDINI = **penso che sia diverso..che sia cosa diversa,** no?*
MILANI Manuela = si, si!
*Luca BALDINI = oh...; poi al seco...al secondo comma, alla fine ...""**tavola dodici (12) comparto sei (6) approvato con , no DGR!, ...DCC...DGC**""*
MILANI Manuela = aspetta che lo sto a cerca' Lu' ...che stavo a fa' un'altra cosa e me so' distratta....
Luca BALDINI = a va beh allora....
MILANI Manuela = no, no!...dove sta ? ...aiutami , hai detto a pagina?
Luca BALDINI = sempre alla prima pagina, secondo comma....
MILANI Manuela = avevo già girato
Luca BALDINI = ...punto due, diciamo....
MILANI Manuela = si
Luca BALDINI = è! secondo comma...., alla fine .....
*MILANI Manuela = ...ma non so da dove l'hanno letto ..., **perché loro non ce l'hanno questa ..; ""approvato con?...delibera?""***
Luca BALDINI = ..delibera di Giunta Comunale ...
MILANI Manuela = ok!
Luca BALDINI = ..non è una DGR
MILANI Manuela = si si ...
Luca BALDINI = ..poi non so se è quattrocentotrentaquattro (434)... potrebbe essere ; poi, sempre il terzo comma , sotto...
MILANI Manuela = um..um...
*Luca BALDINI = ""prevede per l'Amministrazione l'acquisizione delle aree pubbliche ...""...., "**delle aree destinate ad uso pubblico**"!...no "**delle aree pubbliche**"**....perché ije dimo che prevede l'acquisizione delle aree pubbliche pare che li pijamo per il culo, èè! quelle già lo erano pubbliche, no?***
MILANI Manuela = um..um....

Luca BALDINI = giusto?
MILANI Manuela = um..um!
Luca BALDINI = ohh..., poi..., pagina due (2) ...
MILANI Manuela = si...
*Luca BALDINI = ...""la costruzione...**diciamo LA SOCIETA COSTRUZIONI GENERALI asserisce parte di via ee..parte di via Ecetra.."", no!..."via Feronia"!***
*MILANI Manuela = ..è..perché sull'atto forse **c'è scritto via Ecetra anche**, è!*
Luca BALDINI = va beh però è via ...
*MILANI Manuela = "**angolo via Feronia**" ce metto ?*
Luca BALDINI = è! si, insomma
MILANI Manuela = ok....
Luca BALDINI = poi, sotto, il capoverso sotto...
MILANI Manuela = sii...
Luca BALDINI = eeemm... ""con acquisizione del diritto a realizzare le volumetrie di pertinenza afferenti le aree di sua proprietà""
MILANI Manuela = e questo è quello che c'è scritto in Convenzione, è!
*Luca BALDINI = si...., chiuse le virgolette, ma non ""**pari a tremiladuecentocinquata (3.250) metri cubi""...no!***
MILANI Manuela = èèè...sottoscriveva la Convenzione e questo è quello che dice la Convenzione....
Luca BALDINI = si ma lo mette fuori dalla virgolette , quindi ...
MILANI Manuela = e ce lo metto in virgoletta....
Luca BALDINI = no! lo levi proprio!....dai retta a me...
MILANI Manuela = ok!
Luca BALDINI = cioè...., cioè...
MILANI Manuela = si, si!
Luca BALDINI = lo levi no? ...io lo leverei
MILANI Manuela = ok
Luca BALDINI = ...""la volumetrie di pertinenza afferenti le aree di sua proprietà""..., punto! ...così dice, no?...perché se lo dice bisogna di'.., ma se non lo dice questa precisazione..eee..., no! io non lo voglio! perché sinnò è sbagliata pure la Convenzione....
MILANI Manuela = ok
Luca BALDINI = .. poi...: ""l'atto con il quale ..èèè....è stato....""..., annullato! no ""revocato""; lo dice un'altra volta!
MILANI Manuela = ma questa cosa però non la vedo...., dove sta?.....ok!
Luca BALDINI = poi ... ""individua area...""..., il resto così va bene, ok!...diciamo che ...può anda'...., può essere....; ee..poi a pagina otto (8) in fondo
MILANI Manuela = sii...
Luca BALDINI = ...""ferma rimanendo che sarebbe necessario una più attenta verifica delle disposizioni comunali sull'Istituto della Perequazione, tra cui l'eventuali disposizioni contenute nella deliberazione non rinvenuta nella documentazione esaminata.."" .... "non rinvenuta", che cosa? la deliberazione? ..non gli avete dato?
MILANI Manuela = si!
Luca BALDINI = è?
MILANI Manuela = è...evidentemente non c'era...
Luca BALDINI = ho capito...è zompata, va beh..., ok...; ... poi,... aspetta è...., poi a pagina dieci (10) in fondo ...
MILANI Manuela = um..um...

Luca BALDINI = fa tutto un ragionamento ..., no? .."" ***la decurtazione rispetto al passato....la diminuzio....""..., cioè... questa cosa qui ...uummm...***

MILANI Manuela = questa è la sentenza

Luca BALDINI = si! è la sentenza

MILANI Manuela = è proprio scritta così....

Luca BALDINI = "è proprio scritta così" però diciamo ...intriga un po', capito? perché poi, alla fine, va bene tutto.., cioè....è quasi soddisfacente...., è la conclusione, che, secondo me ....., forse la domanda gliel'avete posta male, perché lui dice..., allora: la strada non è la tua.., va beh..., e la levi, no? .....il lotto è il tuo.., va beh te lo tieni..., ***e il lotto di via Feronia non ce poi mette un altro volume sopra perché.....è inedificabile, no?***

MILANI Manuela = um..um...

Luca BALDINI = ..però te lo devo paga'!? questo dice? giusto?

MILANI Manuela = si!

Luca BALDINI = um..., allora quando alla fine del parere dice:"" ***quanto alla particella 2201, questa, per le ragioni su esposte, pure essendo asservita ad un atto d'obbligo a pertinenze di una abitazione,..in ragione del consenso del Comune, si ritiene potesse essere oggetto di cessione separatamente all'immobile stesso""..., no? .. e comunque la stessa doveva essere pagata in regime di compensazione, questo ci manca***

MILANI Manuela = di Perequazione?

Luca BALDINI = di Compensazione, no di Perequazione!....la compensano..non la perequano!....cioè secondo me non è in regime di Perequazione ma è in regime di Compensazione, perché la Perequazione è l'attribuzione di una maggiore volumetria in ragione di un (incompr.) necessità..;

MILANI Manuela = però lui di dice anche della Perequazione...cioè ti fa anche la differenza tra Compensazione e Perequazione, no?

Luca BALDINI = si, però la ***Particella de via Feronia...può essere compensata ...., non può essere Perequata!*** *e poi questo pone un secondo.....un secondo problema:* ***siccome 'sto Piano ij'hanno fatto prima ije danno la Perequazione*** *..poi l'aume..., prima gli danno l'indice e poi la volumetria che ti spetta ...in ragione delle opere pubbliche che devi realizzare ..****tu l'aumenti del venticinque per cento (25%) la domanda potrebbe essere:""ma allora la particella prima la compenso e poi la perequo?...quante volte la pago 'sta particella?""....capito? non so se....***

MILANI Manuela = è! l'ho capito

Luca BALDINI = è! comunque in questo pezzo de pare qua..., secondo me ce manca questo da dire..., così avemo chiuso il cerchio, no? ***quindi..poteva essere venduta perché..chi l'ha detto che non può essere venduta?..****il consenso per il concludenda lì...i (PACTA)* ***quello che dice all'inizio lo poteva fa'? no? quindi va bene.... poteva essere venduta e..., doveva essere pagata!*** *no?...risarcita..non so come si dice: ristorata! no? ...con un ..., o con* ***un pagamento di soldi o con un riconoscimento volumetrico secondo regole di Compensazione****!...io..., scriverei così!..poi..cioè "scriverei" ..., questo è il concetto che ci manca! allora il parere è concluso*

MILANI Manuela = va bene...mo' però lo devo chiama' lunedì

*Luca BALDINI = si; ...****mo' io questa la faccio leggere all'amico mio, è****!*

MILANI Manuela = no! ... a chi?

Luca BALDINI = e "a chi"?...

MILANI Manuela = èèè....no! ***fino a quando non è firmata no! Luca!***
Luca BALDINI = embeh...ce lo levo
MILANI Manuela = ***ma te voglio uccidere....***
Luca BALDINI = perché?
MILANI Manuela = èè..perché...
Luca BALDINI = e no, ***perché invece è importante!..perché siccome lui sa tante cose****...****c'è il caso che ce da qualche idea...; io ce lo levo sotto....***
*MILANI Manuela = ahhh...****mo' ho capito....; no scusa..scusa...., si è...mi raccomando ...'mbeh lo sai insomma***
Luca BALDINI = è...
MILANI Manuela = io non ho dato manco la copia a Massimo, è!
Luca BALDINI = no..ma..., cioè... hai capito, no? ...o no?
MILANI Manuela = si, si! ho capito...però...io non, ***sappi che io non ho dato la copia..., sappi che io non ho dato la copia a Massimo! solo questo te dico!***
*Luca BALDINI = e va beh..****ma lui, voglio dire....mica..., mica sarà stupido, no?***
MILANI Manuela = no.., ho ***capito ora a chi....., non avevo capito***
Luca BALDINI = um...
MILANI Manuela = pensavo a un'altra cosa....
*Luca BALDINI = ...****siccome sa tante cose, sa come gira il mondo quello..., allora...***
MILANI Manuela = è vero
Luca BALDINI = ...magari te dice....
MILANI Manuela = sono d'accordo con te .., son d'accordo con te....
Luca BALDINI = ok? a posto! così poi....io ***gliela do così..., se poi tu vuoi cancello sotto e ciccia! cioè ...ce lo levo, tanto ...***
MILANI Manuela = um..., no! e no! non avevo capito... sù! capisci a me!...., non me capisci...?
Luca BALDINI = ...ho capito, dico se però devo levacce la firma....
MILANI Manuela = no! con lui non c'è bisogno
Luca BALDINI = um.. a posto, allora mo' lo faccio così...; ciao ciao
MILANI Manuela = ciao
Luca BALDINI = ciao

Con riferimento alla conversazione poc'anzi esaminata *[cit. Prog. 1475 - RIT 62/15]* è stato estrapolato della posta elettronica della MILANI Emanuela il seguente documento pervenuto dall'indirizzo *romina.raponi@studioterracciano.it*. Nel documento si riscontrano alcune correzioni coincidenti con quelle dettate dal BALDINI Luca:

==========

INIZIO DOCUMENTO SCARICATO DALLA POSTA ELETTRONICA

DELLA MILANI MANUELA **(le correzioni in giallo sono quelle recepite dalle indicazioni del Baldini nella conversazione** *[Prog. 1475 - RIT 62/15]* **)**

Spettabile
COSTRUZIONI GENERALI SRL
VIA MONTI 15
LATINA

Roma, 23/02/2015

Oggetto: Richiesta di parere **COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.** in relazione all'atto di revoca del permesso a costruire PROT. 5879 DEL 15.1.15 emesso dal **COMUNE DI LATINA**
Ns. rif. N. ***988*** (da citare nella corrispondenza)
La Costruzioni Generali srl richiede un parere con riferimento al permesso a costruire n. 31/Ep alla stessa rilasciato dal Comune di Latina il 20.10.2014 e successivamente annullato con atto del Comune prot. 5879/71151 del 15.1.2015, quanto, in particolare, alla cedibilità al Comune delle particelle indicate.
Oggetto del permesso a costruire è la realizzazione di un edificio residenziale su un'area distinta al foglio 171 con mappale 11 della superficie di mq 1130 sita in Via Quarto e ricadente nel vigente PPE del Quartiere Prampolini - R3, Tavola 12 comparto 6, approvato con DGC 434/2014.
Detto PPE R/3 quartiere Prampolini (come si legge nella convenzione sottoscritta dalla società con il Comune del 18.9.14) prevede, per l'amministrazione Comunale, l'acquisizione delle aree destinate ad uso pubblico attraverso la cessione gratuita delle stesse, da parte dei privati, in cambio di volumetria residenziale. Ciò sarebbe dovuto avvenire previa sottoscrizione di specifica convenzione tra il privato e il Comune allo scopo (così è riportato nell'art. 2 della convenzione 18.9.14) di disciplinare *"l'attuazione di criteri perequativi relativi alle previsioni urbanistiche del Piano Particolareggiato di Esecuzione"*.
La società Costruzioni Generali asserisce di aver avuto in proprietà i terreni in Via Quarto di mq 1.668 destinata in parte a "espansione residenziale" e in parte a "viabilità" e in Via Ecetra, angolo Via Feronia di mq 491 destinato a "verde pubblico", sulla cui parte edificabile l'attività edilizia sarebbe potuta avvenire mediante permesso a costruire, previa cessione gratuita al Comune di Latina, da parte della società, delle aree con destinazione pubblica o di pertinenza dell'amministrazione.
In ragione di ciò, la società sottoscriveva la convenzione 18.9.14 rep. 81420 con il Comune di Latina con la quale si impegnava a cedere al Comune le aree distinte al foglio 171 particella 133 e particella 2201, con acquisizione del *"diritto a realizzare le volumetrie di pertinenza afferenti le aree di sua proprietà"* . Seguiva, quindi, il rilascio del Permesso a costruire n. 31/EP sul distinto lotto distinto al foglio 171 particella 11.
L'atto con il quale detto permesso a costruire è stato annullato assume che il permesso a costruire n. 31/EP sarebbe stato rilasciato alla Costruzioni Generali srl sul presupposto che della sottoscrizione da parte di quest'ultima con il Comune di Latina della convenzione a rogito Notaio Celeste del 18.9.2014 rep. 81420/30669 finalizzata all'acquisizione delle aree a destinazione pubblica individuate al foglio n. 171 mappali 133 e 2201 *"nella convinzione che dette aree fossero di proprietà della società richiedente"* (e come risultante anche da dichiarazione resa nell'atto di compravendita a rogito Notaio Becchetti del 7.4.2014 rep. 23961/13132), mentre da successivi controlli tale circostanza non risulterebbe corretta in quanto la particella 133 sarebbe stata oggetto di decreto di esproprio.
Tale circostanza risulta effettivamente accertata e proprio per tale ragione la società richiedente assume di avere nuovamente ripresentato il progetto con la decurtazione della cubatura.
Con riferimento alla particella 2201, peraltro, occorre specificare quanto segue.

Dalla documentazione fornita, la particella 2201 costituirebbe una porzione del più vasto compendio immobiliare censito al catasto al foglio 171 con il mappale 388 della estensione di 2.145 mq, asservito con atto d'obbligo autenticato del 21.6.1984 rep. 210.608 dalla originaria società EFFEBI srl, a servizio della costruzione di un edificio per abitazione.

In detto atto d'obbligo si legge che *"il terreno in oggetto...rimarrà asservito permanentemente alla costruzione in oggetto e non sarà frazionabile, né alienabile disgiuntamente dalla costruzione stessa"*. L'atto d'obbligo *"è irrevocabile senza il consenso espresso del Comune di Latina"*.

È bene evidenziare che la società proprietaria assume di non essere mai venuta meno a l'impegno assunto con l'atto d'obbligo.

Invece, in epoca successiva a detto atto d'obbligo, il Comune di Latina adottava un atto di esproprio (decreto 197/1993 del 1.2.1993) che coinvolgeva anche l'area della società Effebi. Nell'atto infatti si legge che *"è pronunciata l'espropriazione...dell'area distinta al catasto del Comune di Latina al foglio 171 part. 388/p di mq 568 intestata a S.r.l. Effebi con sede in Latina"*.

Detto atto di esproprio, riguardando solo una parte della particella 388, comportava il frazionamento della stessa nelle due distinte particelle identificate con il numero 2200 (espropriata) che veniva destinata a strada, e 2201 (quest'ultima, soltanto, oggetto di cessione al Comune ai fini del permesso a costruire) destinata a verde pubblico.

Quindi, nonostante il proprietario si fosse impegnato, con l'atto d'obbligo, a non frazionare né vendere l'area disgiuntamente dalla costruzione a cui l'area era stata asservita, è stato il Comune che, per esigenze legate all'esproprio, ha provveduto al frazionamento dell'area asservita - tra l'altro avvenuto dopo la data del 1.5.1993 e dunque ben oltre il termine di validità del PPE R3 approvato con la DCC n. 45/1982 - destinando parte della particella 388 alla realizzazione della viabilità, come si evince dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'arch. Luca Baldini.

L'atto posto in essere dal Comune, da un punto di vista giuridico e quanto agli effetti rispetto all'atto d'obbligo, può assumere diversi connotati. Sia che si configuri come consenso per *facta concludentia* alla realizzabilità di atti che prima erano impediti dall'atto d'obbligo al solo proprietario, sia che si configuri come inadempimento del Comune stesso all'atto d'obbligo, sia che si configuri come consenso alla revocabilità dell'atto d'obbligo, ha comunque determinato lo stesso effetto: il frazionamento dell'area che, prima, nella sua interezza, era asservita all'immobile.

D'altra parte, l'atto d'obbligo (quale atto negoziale unilaterale) impegnava il solo proprietario a non effettuare il frazionamento e non certo il Comune.

Si tratta di comprendere se, per effetto di detto frazionamento (e dell'esproprio), siano venuti meno anche gli altri impegni assunti dal proprietario nell'atto d'obbligo, ossia l'asservimento della restante area (particella 2201) all'immobile e l'impossibilità di vendere o cedere detta particella separatamente dalla costruzione.

Infatti, la società Effebi srl alienava separatamente dall'edificio detta area, con atto Notaio Becchetti del 7.4.2014, in favore della Costruzioni Generali srl, e quest'ultima, a sua volta, la cedeva al Comune con atto Notaio Celeste del 18.8.2014, al fine di ottenere la volumetria residenziale da utilizzare nel comparto 6 foglio 171 mappale 11.

Dal punto di vista formale, la nozione di un atto unilaterale d'obbligo è piuttosto eterogenea. Alcune disposizioni in materia urbanistica hanno introdotto la figura dell'atto

unilaterale d'obbligo con l'intento di agevolare procedure concordate con le amministrazioni locali. Per esempio, l'articolo 7 della legge 7 gennaio 1977, n. 10, riguardante l'edilizia convenzionata, stabiliva che poteva *"tener luogo della convenzione un atto unilaterale d'obbligo"*, e si veda anche art. 27 L. 457/78. Tuttavia, non esiste alcuna disposizione generale che regola gli atti unilaterali d'obbligo e ne stabilisce natura giuridica e termini di vincolatività, dovendosi comunque applicare il principio del codice civile in tema di obbligazioni e contratti oppure, ove ne ricorrono i presupposti, inquadrandoli nell'ambito della categoria degli accordi previsti dall'art. 11 della legge 7 agosto 2000, n. 241, quali moduli di determinazione del contenuto di un provvedimento amministrativo. A questo ultimo proposito occorre evidenziare che *la legittimità di un accordo amministrativo ex art. 11 cit. si sostanzia anche nell'ambito di un procedimento finalizzato all'adozione di provvedimenti vincolati, quando l'amministrazione sia chiamata comunque ad assumere decisioni discrezionali per lo meno sotto il profilo tecnico (Cons. Stato, IV, 22 maggio 2012, n. 2969)* (sentenza del **Consiglio di Stato sez. VI 17 marzo 2014 n. 1310** dove si aggiunge *"nella fattispecie in esame, la convenienza per l'interesse pubblico di acquisire gratuitamente l'area ben poteva, pertanto, essere valutata al fine di compensare l'altrimenti doverosa riduzione delle difformità edilizie delle quali l'interessato chiedeva la regolarizzazione"*).

Quel che si potrebbe sostenere è che la natura giuridica dell'atto d'obbligo è mista, consistendo in una promessa unilaterale ai sensi dell'art. 1987 del codice civile, il quale stabilisce che *"la promessa unilaterale di una prestazione non produce effetti obbligatori fuori dei casi ammessi dalla legge"* (Consiglio di Stato sez. VI 05 agosto 2013 n. 4087; Cassazione civile sez. II 29 marzo 2006 n. 7262) e inserita in un procedimento amministrativo

Nel caso di specie, l'atto d'obbligo di cui si discute ha aspetti peculiari per la circostanza che ha avuto, quale finalità, quella di formalizzare l'impegno del solo proprietario dell'area ad asservirla all'immobile realizzato; si è trattato, quindi, di una fattispecie negoziale unilaterale ed atipica ad effetti obbligatori, che ha dato vita ad un rapporto pertinenziale di natura permanente, divenuta una qualità obiettiva del fondo opponibile anche al terzo acquirente.

Da notare, quindi, che non pare possa porsi in dubbio l'inedificabilità dell'area, o la impossibilità di cessione di una cubatura relativa all'area asservita per l'ottenimento di un diverso titolo edilizio o per altra finalità (che sono i casi più frequenti in cui viene utilizzato, come strumento, l'atto d'obbligo).

Nel caso qui in esame, la società si è semplicemente limitata a cedere al Comune (dietro espressione di volontà in tal senso di quest'ultimo) una parte di questa area asservita (e quindi senza alcuna capacità edificatoria) già destinata a verde pubblico.

Poiché in base a quanto previsto nell'art. 2 della Convenzione, la cessione sembrerebbe funzionale alla *"attuazione dei criteri perequativi relativi alle previsioni urbanistiche"* del PPE, ciò dovrebbe significare che il Comune ha nuovamente assentito alla frazionabilità e alla cessione.

Ciò troverebbe conferma nella DCC n. 68 del 29.5.2001 che evidenzia molteplici aspetti qui di interesse.

In questa delibera, infatti, si evidenzia come l'acquisizione di aree da destinare ad opere pubbliche attraverso le procedure espropriative, si sia rivelato, negli ultimi vent'anni, molto costosa soprattutto in conseguenza delle modifiche normative intervenute nei metodi di determinazione delle indennità di esproprio. Si evidenzia come, invece, il metodo della compensazione/perequazione abbia dato buoni risultati nell'acquisizione delle aree. Si chiarisce che con Deliberazione n. 201 del 19.12.1994 il

Consiglio Comunale si è anche dato un indirizzo programmatico sia riferimento alla necessità di prevedere (nelle NTA dei futuri strumenti urbanistici e di quelli in corso di revisione) l'acquisizione delle aree di interesse pubblico attraverso l'istituto della perequazione e/o compensazione, sia alla possibilità di prevedere che le cubature comunali siano il più possibile frazionabili al fine di disporre di lotti edificabili da cedere agli aventi titolo della indennità di espropriazione, sia con riferimento alla possibilità di definire gli espropri in corso con transazioni che prevedano, in via prioritaria, la compensazione delle aree acquisite con la cessione di volumetria o, in via subordinata, con un compenso monetario da corrispondere in forma rateizzata. Si prevede anche che lo strumento da utilizzare per l'applicazione delle misure compensative/perequative o il pagamento rateizzato dell'indennizzo, debba avvenire attraverso convenzioni tra il privato ed il Comune.

Oltre a questi indirizzi, di per se dirimenti quanto alle molteplici modalità di azione del Comune, non può trascurarsi che, indipendentemente dalla presenza di diritti edificatori, dall'uso residenziale o agricolo, l'area della società richiedente e ceduta al Comune per fini pubblici, aveva un valore venale da corrispondere, indennizzare e/o compensare (sulla base del quale viene calcolata qualunque indennità o forma di risarcimento conseguente all'esproprio - come conferma la costante giurisprudenza: il risarcimento del danno per la perdita di terreni espropriati deve essere commisurato in base al valore venale effettivo, cfr. Consiglio di Stato sez. V 14 ottobre 2014 n. 5067 Sez. IV, 14 maggio 2014, n. 2482, 14 maggio 2014, n. 2470, 22 gennaio 2014, n. 306, 6 dicembre 2013, n. 5820, poc'anzi citata, 21 ottobre 2013, n. 5095, 30 settembre 2013, n. 4871, 9 gennaio 2013, n. 76).

Infine, fermo rimanendo che sarebbe necessaria una più attenta verifica di ulteriori disposizioni comunali sull'istituto della perequazione (tra cui le eventuali disposizioni contenute nella deliberazione 434/2014 non rinvenuta nella documentazione esaminata), occorre chiarire che, detto istituto trova ormai applicazione generale da parte delle amministrazioni locali, anche in mancanza di una disciplina specifica a livello nazionale.

A questo proposito la IV Sezione del Consiglio di Stato, con la **sentenza n. 616, del 10 febbraio 2014**, rappresenta che l'assenza di una disciplina nazionale sulla perequazione urbanistica dimostra la viva necessità di una disamina concreta delle diverse previsioni adottate negli strumenti urbanistici.

L'uso generalizzato del'istituto della perequazione è confermato anche dalla pronuncia del Consiglio di Stato n. 119 del 16.1.2012: "*come questa Sezione ha avuto ampiamente modo di chiarire allorché ha esaminato detti istituti, ritenendoli legittimi (cfr. sentenze nn. 4542 e 4546 del 2010), uno degli elementi fondamentali, che consentono alle previsioni impositive di cessione di volumetrie e di pagamento di contributi in cambio di edificabilità di sottrarsi a critiche di illegittimità, è costituito dall'essere esse connesse alla possibile attribuzione di volumetria edificabile ulteriore rispetto a quella riconosciuta ai suoli in via ordinaria, nonché dall'essere quest'ultima corrispondente a quella già attribuita ai medesimi suoli dai pregressi strumenti urbanistici; diversamente, se cioè le ridette previsioni si fossero accompagnate a riduzioni o azzeramenti delle pregresse capacità edificatorie dei suoli, si sarebbe trattato effettivamente di larvate forme di esproprio come in quella sede lamentato dalle parti private. Alla luce delle semplici considerazioni testé svolte, appare chiaro che gli innovativi istituti di perequazione urbanistica introdotti dal Nuovo P.R.G. obbediscono a una finalità ben diversa da quella di compensare i proprietari di suoli incisi da previsioni più restrittive e rigorose rispetto a quelle pregresse, essendo piuttosto - come del resto rilevato dalla Sezione nelle decisione del 2010 innanzi citate - intesi a*

consentire all'Amministrazione di disporre di modalità e procedure più rapide e collaborative, rispetto alla classica espropriazione, per il reperimento di aree da destinare a opere pubbliche e di urbanizzazione. In altri termini, altra è la situazione di chi, ferma restando la capacità edificatoria pregressa del proprio suolo, intenda acquisire ulteriore volumetria edificabile (ed a cui, come detto, si riferiscono le previsioni perequative de quibus); ben diversa è invece la situazione di chi abbia subito sic et simpliciter una decurtazione rispetto al passato dell'edificabilità attribuita al proprio suolo: per queste ultime fattispecie l'Amministrazione ha introdotto l'istituto della compensazione urbanistica il quale, per le ragioni sopra esposte, deve trovare applicazione a tutte le aree soggette a tale deminutio di edificabilità, indipendentemente dal momento e dall'atto con cui questa sia stata realizzata".

Ma vi è di più. Non mancano neppure i casi, al di là delle specifiche forme di compensazione di diritti edificatori o di perequazione (tra cui quella che prevede la cessione di aree da parte del privato da destinare a fini pubblici in cambio di una maggiore valorizzazione di diritti edificatori che il privato possiede su distinta area), che l'istituto della perequazione è utilizzato anche per altri fini, come ad esempio la definizione in via transattiva di questioni insorte tra privato e amministrazione.

Si veda ad esempio **Consiglio di Stato sez. IV 05 febbraio 2009 n. 684:** *"D'altra parte, la "compensazione urbanistica" ("istituto", ovvero "meccanismo compensatorio", o anche "tecnica", sconosciuta alla legislazione urbanistica nazionale, che solo di recente ha avuto un avallo legislativo con il comma 258 dell'art. 1, della legge finanziaria n. 244/2007, per incrementare la disponibilità di alloggi a canone concordato, calmierato e sociale, ed è stata introdotta in diverse leggi regionali - legge Regione Friuli n. 5/2007; legge Regione Lombardia n. 12/2005 - con l'obiettivo di realizzare una perequazione urbanistica, oltre che in molti piani urbanistici approvati in Lazio, Emilia Romagna, Puglia, Calabria, Veneto, Campania, Toscana e Umbria) consente, una volta concessa dalla Amministrazione, che i proprietari di aree e/o di edifici oggetto di vincolo espropriativo possano recuperare capacità edificatoria, in alternativa all'indennizzo, anche nella forma di credito edilizio, su altre aree, previa cessione all'amministrazione delle aree oggetto di vincolo. La compensazione urbanistica - in questo si deve convenire pienamente con gli appellanti - si attua mediante "accordi di programma", previsti dall'art. 34 del D. Leg.vo 267/2000. Nella specie, non viene in rilievo la compensazione urbanistica, quale strumento con cui si attua una forma di perequazione urbanistica, ma una transazione (da stipulare), che avrebbe dovuto, "tramite la compensazione urbanistica" (cioè un trasferimento di diritti edificatori), dare soluzione ad un contenzioso che ha avuto inizio (con un procedimento espropriativo risalente al 1982) molto prima che questo strumento perequativo di recupero di capacità edificatoria (in alternativa all'esproprio) fosse istituito. In questo senso, non può essere condivisa la critica degli appellanti alla sentenza impugnata, che avrebbe richiesto una transazione in senso civilistico, senza considerare che "il riconoscimento della compensazione includeva ed assorbiva l'accordo transattivo". La proposizione degli appellanti deve, infatti, essere redatta in modo diverso, se si vuole che la stessa corrisponda alla volontà del Comune, quale emerge dagli atti cui gli stessi appellanti fanno riferimento: l'accordo transattivo (che non esiste) avrebbe dovuto includere e assorbire la compensazione urbanistica, quale mezzo (questa) per attuare una transazione, destinata a dare soluzione al contenzioso tra le parti".*

Con riferimento alla possibilità, poi, di utilizzare gli strumenti perequativi, anche in conseguenza di espropri o comunque di cessione di aree private per fini pubblici si vedano anche le seguenti pronunce.

"Se è vero che il trasferimento della capacità edificatoria da un lotto ad un altro realizzato attraverso l'istituto "perequativo" della cessione di aree non dà luogo ad effetti ablatori delle situazioni giuridiche private ma - fornendo all'Amministrazione lo strumento per acquisire, senza

oneri e con modalità diverse dall'esproprio, aree da destinare a scopi di pubblico interesse - si contraddistingue per assicurare comunque al privato una residua capacità edilizia, che è poi il risultato di prescrizione diretta a regolare concretamente l'attività edificatoria e per questo inerente alla potestà conformativa propria dello strumento urbanistico comunale; in generale, invero, ricorre un vincolo conformativo ogni qual volta esso sia correlato ad una complessiva disciplina edilizio - urbanistica per effetto della quale le facoltà edificatorie non sono in toto precluse, ma conformate in senso limitativo e condizionato al soddisfacimento delle esigenze pubbliche. Pertanto, l'insussistenza nella circostanza di effetti di tipo espropriativo esclude tout court anche i dedotti profili di incostituzionalità della relativa disciplina regionale" **(T.A.R. Bologna (Emilia-Romagna) sez. I 21 marzo 2014 n. 314).** *"L'inciso successivo ivi contenuto, secondo il quale "la perequazione disciplinata dalla legge regionale non opera allora come un principio conformante l'azione del Comune, ma rappresenta una delle modalità con le quali può essere esplicata la facoltà pianificatoria a questi attribuita e, pertanto, il principio perequativo si applicherà se ed in quanto previsto nello stesso strumento generale, venendo poi attuato tramite un piano urbanistico esecutivo" non vale ad escludere che alla perequazione si addivenga direttamente mercè lo strumento generale"* **(Consiglio di Stato sez. IV 13 marzo 2014 n. 1241).**
"Tanto concluso consente di ragionevolmente affermare che - facendo una probabile ma anche non ultronea quantificazione sia del valore agricolo medio che del valore al mq. in zone diverse altrimenti utili in ipotesi per la ricaduta dei diritti edificatori assegnati e mettendo i detti valori a confronto - quanto disposto dal Comune si atteggia come applicazione del sistema cd. di perequazione diffusa e non come applicazione del diverso sistema di perequazione compensativa in luogo del pagamento di un indennizzo da esproprio per la realizzazione di infrastrutture pubbliche in senso oggettivo e soggettivo; ne consegue la legittimità di fondo di tale meccanismo pur sottolineandone l'improprietà definitoria" **(T.A.R. Brescia (Lombardia) sez. I 11 aprile 2013 n. 347).**
Alla luce delle suesposte considerazioni, quindi, si ritiene che il provvedimento di revoca della concessione a costruire sia giustificato quanto al calcolo della volumetria che attiene alla cessione della particella 133, ma non impedisce un nuovo provvedimento che tenga conto della nuova volumetria derivante dalla decurtazione della particella 133 nel nuovo progetto già presentato dalla società.
Quanto alla particella 2201, questa, per le ragioni su esposte, pur essendo asservita con atto d'obbligo a pertinenza di un'abitazione, in ragione del consenso prestato dal Comune al frazionamento in sede di convenzione, si ritiene potesse essere oggetto di cessione separatamente dall'immobile stesso.
Nei termini su esposti si considera reso il richiesto parere.
Distinti saluti
Prof. Avv. Gennaro Terracciano

Il citato documento viene acquisito presso il Comune di Latina dalla p.g. e l'atto depositato in data 03.03.2015 si differenzia da quello estrapolato dalla posta elettronica oltre che per la data di formazione dell'atto che diventa 03.03.2015 anche per le seguenti ulteriori aggiunte ***" la possibilità di applicare criteri compensativi da parte del Comune per quanto attiene al Comparto di proprietà della società richiedente (facente parte del PPE comprensorio R3 Prampolini) sembra rinvenirsi anche le NTA di cui alla deliberazione 616/2014. In essa si legge che l'attuazione edificatoria nell'ambito dei comparti individuati dalla zonizzazione (Tavola 09) di piano particolareggiato avverrà ai sensi della normativa già approvata per l'attuazione dei criteri compensativi del PPE***

del comprensorio R3 Prampolini. Per ambito di compensazione si intendono tutte le aree interne ai perimetri dei comparti individuati nella Tav.09 tenendo presente che:... ...e) i criteri compensativi previsti permettono all'Amministrazione Comunale di ottenere il possesso delle aree spettanti con maggiore celerità e conseguente decollo dei comparti edificatori. I comparti individuati sono 21 tra cui vi è anche il comparto 6 di proprietà della società richiedente".

Le modifiche ed aggiunte riportate sono state oggetto di intervento del MONTI Ventura dopo che il BALDINI glielo sottopone in visione.

- Al riguardo si rievoca la conversazione già esaminata *[cit. Prog. 1475 - RIT 62/15] :*

...omissis...

Luca BALDINI = si; ...mo' io questa la faccio ***leggere all'amico mio, è!***
MILANI Manuela = no! ... a chi?
Luca BALDINI = e "a chi"?...
MILANI Manuela = èèè....no! fino a quando non è firmata no! Luca!
Luca BALDINI = embeh...ce lo levo
MILANI Manuela = ma te voglio uccidere....
Luca BALDINI = perché?
MILANI Manuela = èè..perché...
Luca BALDINI = e no, ***perché invece è importante!..perché siccome lui sa tante cose...c'è il caso che ce da qualche idea****...; io ce lo levo sotto....*

...omissis...

Ulteriore conferma di qunto sopra detto si ha nelle conversazioni che di seguito si riportano, precedenti al deposito del citato atto:
- ore 20.26 del 27.02.2015 [Prog. 1480 - RIT 62/15] BALDINI Luca, chiama telefonicamente Stefania DE MARCHI, compagna del MONTI, alla quale riferisce ***"c'ho un documento per l'omo tuo"*** .
- alle ore 10.12 del 28.02.2015 [Prog. 1482 - RIT 62/15] MONTI Ventura telefona al BALDINI Luca, quest'ultimo dice ***"oh buongiorno Rino, c'ho una roba...."***. così come indicato nella conversazione poc'anzi illustrata *[cit. Prog. 1480 - RIT 62/15].*

- Alle ore 11.18 del 28.02.2015 [Prog. 1488 - RIT 62/15] BALDINI Luca, in compagnia di MONTI, si accorda con MANSUTTI Maurizio per incontrarsi nello studio di quest'ultimo. Il BALDINI, evidentemente per evitare che il MONTI Ventura venga notato chiede al MANSUTTI se sono presenti delle persone nel suo studio ***"venimo lì a studio tuo ...; stai da solo? no?"***

- Alle seguenti ore 13.50 del 28.02.2015 [Prog. 1498 - RIT 62/15] BALDINI Luca, dopo aver incontrato il MANSUTTI unitamente al MONTI [cit. Prog. 1488 - RIT 62/15], viene contattato dalla MILANI Manuela. Il BALDINI sembra aver sottoposto in visione a quest'ultimo (MONTI) la documentazione per le opportune correzioni così da ***"assestare il tiro o almeno ci proviamo"***. Il BALDINI rappresenta che la terza persona ***"mo' se lo legge e domani me chiama..., capito?"*** e dice alla MILANI di non fare le copie del progetto prima di essere rivisto con le citate correzioni che verranno eventualmente apportate ***"perché ho parlato pure de questo e de come...., capito?"***

-
- Alle ore 19.34 del 01.03.2015 [Prog. 1522 - RIT 62/15] il BALDINI Luca, RICCARDO Massimo e la compagna di quest'ultimo, fanno il riscontro delle correzioni eseguite inviate dal BALDINI Luca per posta elettronica al RICCARDO Massimo.
- Che gli interlocutori facciano riferimento alle correzioni apposte dal MONTI Ventura *[cit. Prog. 1498 - RIT 62/15]* appare chiaro in quanto corso della conversazione BALDINI Luca dice alla MILANI ***"va bè dai ce sentimo domani però domani sentimoce perché poi mercoledì quello c'ha la commissione (...) tanto è semplice semplice, cambia quello, ce ficca quel pezzo alla fine e hai finito e te lo manda"*** .

Effettivamente MONTI Ventura il mercoledì seguente parteciperà alla commissione urbanistica nel comune di Latina dove argomenterà anche il progetto di via Quarto.

- Conversazione delle ore 09.15 del 02.03.2015 intercorsa tra MILANI Manuela (compagna di RICCARDO Massimo) e BALDINI Luca. Quest'ultimo si raccomanda con la MILANI **di togliere dalla relazione da sottoporre alla commissione tecnica comunale presieduta dal MONTI Ventura, la parte dove si indicano 3250 mc mettendo la dicitura volumetria spettante *"poi quando parla di tremila duecento cinquanta (3.250) le levi proprio...." " "volumetria spettante", punto! "*. Le indicazioni del BALDINI sono finalizzate a nascondere il fatto che la volumetria richiesta con il progetto di variante, anche togliendo la particella 133 di proprietà comunale, è comunque nettamente superiore a quella spettante secondo le previsione del piano** [Progr. 1525 - RIT 62/15] :

Appare chiara la strategia del BALDINI che, conoscendo perfettamente i parametri di edificazione dei terreni del RICCARDO Massimo, consiglia alla compagna di quest'ultimo come richiedere al Comune di Latina volumetrie maggiori rispetto a quelle spettanti.
Infatti, _con il progetto presentato il 02.02.2015 in variante al Permesso di Costruire n.31/EP del 20.10.2014 (quello annullato con atto n.5879/71150 del 15.01.2015 dopo aver preso atto che la part.133 era già di proprietà comunale) viene richiesta una volumetria di mc 3.050,17 determinata come segue:

- Foglio n.171 Particella n.133: non viene considerata in quanto di proprietà del Comune di Latina;
- Foglio n.171 Particella n.2201: mq 491 x1.50 mc/mq x25% = mc 923,896.
  N.B. l'incremento del 25% è stato utilizzato 2 volte, così, l'indice complessivo del comparto passa dai 1,5 mc/mq previsti dal PPE a 1,88 mc/mq della progettazione in variante;
- Foglio n.171 Particella n.11: mq 1130 x1.50 mc/mq x25% = mc 2.126,28
  N.B. l'incremento del 25% è stato utilizzato 2 volte, così, l'indice complessivo del comparto passa dai 1,5 mc/mq previsti dal PPE a 1,88 mc/mq della progettazione in variante;

Così a fronte dei mc 2431,5 realizzabili applicando "correttamente" le norme del PPE e non considerando l'asservimento volumetrico della part.2201 la costruzioni Generali richiede con la variante di poter realizzare mc 3.050,17 con un incremento di mc 618,67 che corrisponde, utilizzando un prezzo medio di mercato di euro 250/mc, ad euro 154.000.
Nel progetto approvato con il Permesso di Costruire n.31/EP del 20.10.2014 (ove hanno considerato tutte e tre le particelle e l'indice di 1,88 mc/mq ovvero con il doppio

incremento del 25%) il volume concesso al Riccardo è pari a mc 4059,69 che rispetto ai mc 3250 previsti dal PPE incrementa le volumetrie di mc 809,69 che corrisponde, utilizzando un prezzo medio di mercato di euro 250/mc, ad euro 200.000 circa

- Alle ore 20.19 del 02.03.2015 [Prog. 1572 - RIT 62/15] RICCARDO Massimo informa il BALDINI Luca di avergli inviato il parere come concordato.

- Alle seguenti ore 09.01 del 03.03.2015 [Prog. 1582 - RIT 62/15] MONTI Ventura ed il BALDINI Luca si accordano per incontrarsi al *"baretto"* per definire insieme come il BALDINI deve redgere la richiesta (***"sì no, perché diciamo io la cosa da chiedere mi sa l'ho capita, è il cappello che non so dove deve inserito, capito, perché, non è che posso chiederla così a stocco (..) tu ce l'hai col ragionamento"***).

- Alle ore 09.18 del 03.03.2015 [Prog. 1583 - RIT 62/15] Alessandra dice al BALDINI he lo sta raggiungendo nell'ufficio del MONTI Ventura.

- Alle ore 10.29 del 03.03.2015 [Prog. 1596 - RIT 62/15] MILANI Manuela informa il BALDINI Luca di avere **stampato il parere**. Quest'ultimo si raccomanda che quando consegnerà il progetto, di lasciare una copia, incluso il parere, anche ***"all'amico"***, ossia al MONTI.

- Alle ore 11.24 del 03.03.2015 [Prog. 1605 - RIT 62/15] MILANI Manuela telefona al BALDINI Luca e lo informa dell'avvenuta consegna del progetto al MONTI ***" io ho fatto .., m'ha detto ""grazie"", gli ho detto :"il numero mio ce l'hai..se è...senti Luca.." (..) ..eeee...me fa:""ma devo fa' una fotocopia?""...; gli ho detto:"no.. è per te .., tanto mo' oggi trasmette il progetto col...col parere"...; .""ma quale progetto?"".., gli ho fatto:"quello giusto coi punti come avevamo detto".***

La mattina in cui si riunisce la commissione urbanistica, presieduta dal MONTI, nel corso della quale deve essere analizzato il progetto sospeso al costruttore RICCARDO, viene registrata una converszione tra il BALDINI ed il MONTI che evidenzia chiaramente che il BALDINI ha redatto un documento che MONTI dovrà utilizzare/analizzare nella citata commissione urbanistica.

TRASCRIZIONE CONVERSAZIONE

...omissis...

*Baldini Luca: "**no, volevo sapè com'era annata, m'ha detto che hanno dato il foglio**"*
Monti Ventura (Rino): "ah! no, niente l'ho visto eccetera, mo domani mattina vedo n'attimo come"
Baldini Luca: "perché non sò, cioè"
*Monti Ventura (Rino): "**si, no, ho capito alla fine dice chiede che, giusto?**"*
*Baldini Luca: "è che, che, **che devo chiede, non ho capito tu che cosa , capito?**"*
Monti Ventura (Rino): "si, si!"
Baldini Luca: "perchéeee"
*Monti Ventura (Rino): "no, **però già le premesse me vanno bene, diciamo così, capito?**"*
*Baldini Luca: **eh, io ho messo in fila quelle cose, mò non sò se ce ne stanno altre però a me me sembra che è tutto ben concatenato è?**"*

Monti Ventura (Rino): "si, si, si, no, no, và bene così Luca"
Baldini Luca: "eh!?"
*Monti Ventura (Rino): "**mo domani vedo n'attimo come chiude il discorso con la cosa, perché ce sò stato là fino a stasera verso le otto a vedè come fà, poi domani la chiudo insomma, capito?**"*

...omissis...

- Nella seconda parte della conversazione MONTI conferma la ricezione dei documenti anche se ufficialmente dirà di averli visti l'indomani mattina. Evidentemente lo attesterà falsamente in sede di commissione urbanistica celando commistioni con gli interessi dell'imprenditore coinvolto nel procedimento amministrativo:

...omissis...
*Baldini Luca: **"benissimo, senti eee, quella roba te l'hanno portato no? giusto? Manuela!"***
*Monti Ventura (Rino): **"si, si, sò che la eeee, mò ufficialmente mò domani mattina la vedo no?"***
Baldini Luca: "si, si!"
Monti Ventura (Rino): "capito?"
Baldini Luca: "certo, ok, e vabbè allora ce vedemo domani co"
*Monti Ventura (Rino): **"è, domani poi ci sentiamo verso metà mattinata e vediamo n'attimino, capito?"***
Baldini Luca: "d'accordo, và bene!"

Appare evidente che il MONTI collabora nel progetto del Costruttore RICCARDO Massimo, progetto che poi lui stesso dovrà poi valutare nella commissione urbanistica.
Nella mattina del 04.03.2015 nella commissione urbanistica del Comune di Latina, presieduta anche dal Dirigente MONTI Ventura, viene discusso il progetto presentato dal RICCARDO Massimo, progetto e consulenza – come detto – previamente concordati dallo stesso MONTI Ventura e dal BALDINI Luca.
L'esito della commissione soddisfa le aspettative degli indagati tanto che il costruttore RICCARDO Massimo avanza al Comune di Latina una richiesta di risarcimento di 500.000 € circa.
MONTI spera che non ribaltino l'esito favorevole al costruttore RICCARDO Massimo e confida al BALDINI (***"siccome ormai per esperienza so...; domani mattina ee...tu vedrai che ribaltano tutto quello che è stata l'impressione di oggi e ce lo mettono al culo! cioè.."ce lo mettono al culo" nel senso...."***).

Subito dopo BALDINI Luca argomenta con il Consigliere Comunale MANSUTTI Maurizio le risultanze della commissione urbanistica nella quale è stato discusso il progetto presentato dal RICCARDO Massimo (*"senti... oggi è andata bene la Commissione Urbanistica)* e dice espressamente al MANSUTTI che ***"il parere che è stato arrivato penso che a Rino sia stato molto utile, no?"***, facendo evidentemente riferimento al parere consegnato dalla MILANI al MONTI Ventura la sera prima della Commissione urbanistica, come attestato dalle conversazioni nel cit. prog.. 1596 - RIT 62/15 e seguenti.
Nel pomeriggio BALDINI si complimenta con il MONTI per il risultato ottenuto in Commissione Urbanistica dove dal tenore della conversazione sembra sia stato concordato di soprassedere sulle illegittimità del progetto del RICCARDO viste le plurime procedure

illegittime seguite nell'interesse di imprenditori legati ad altri pubblici amministratori. Si riporta la conversazione delle ore 16.30 del 04.03.2015 [Prog. 1699 - RIT 62/15].

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Rino MONTI = archite'.....
BALDINI Luca = ciao ***Rino! complimenti! hai fatto ooo..più talebano de ....; "noi semo più talebani..." come gli hai detto?***
Rino MONTI = ...dell'Avvocatura!
BALDINI Luca = comunque me sembra...
Rino MONTI = o no?
BALDINI Luca = si, so' con te ....a ***me è sembrata positiva****, a parte tutte le cazzate che dicono*
Rino MONTI = guarda ..mo' .. ***a te t'è sembrata positiva****?*
BALDINI Luca = è...
Rino MONTI = io, siccome ormai per esperienza so...; ***domani mattina*** *ee...****tu vedrai che ribaltano tutto quello che è stata l'impressione di oggi e ce lo mettono al culo! cioè.."ce lo mettono al culo" nel senso....***
BALDINI Luca = ah si!? diciamo ... oggi però..., cioè.....
Rino MONTI = è andata bene
BALDINI Luca = beh si....so' ***stati un po' zitti.., mo' si inventeranno sicuramente****...., già l'ha detto lui* ***..gli ha detto c'ha il quindici per cento (15%) che adesso va recuperato.., perché...; .. è proprio matto!è!***
Rino MONTI = si..; no, va beh ma è un pazzo furioso ...che vuoi fa'? ***comunque insomma l'impressione è stata buona?*** *insomma? diciamo...., boh?*
BALDINI Luca = a me si! l'impressione è stata buona, anche perché loro quando parlava...quando parlavano per sentito dire insomma, ***adesso comunque tu l'hai..l'hai inquadrati su..sugli argomenti! spero che pure tu sia rimasto soddisfatto****..*
Rino MONTI = si si
BALDINI Luca = ...a parte il fatto che loro sono ...sono delle persone inaffidabili...(incompr.)
Rino MONTI = um; .. no... e me pare che è andata bene ..perché me pare pure a me....
*BALDINI Luca = a Sandro gli ho detto...gli ho detto...dico..., perché Sandro pure faceva :""e però 'sto fatto degli atti d'obbligo.."", gli ho detto:"****Sa' guarda se tu hai sentito quello che ha detto Rino, no?..pensa a tutti gli atti d'obbligo fatti ai clienti tuoi in campania per l'abusi!"...***
Rino MONTI = (ride)
*BALDINI Luca = ..****guardate che ognuno se fa***
Rino MONTI = ***ognuno se guarda l'atti d'obbligo suoi*** *(ride)*
*BALDINI Luca = ..****con tutte quelle cazzo de sanatorie... quelli erano tutti inedificabili!***
Rino MONTI = mannaggia la puttana....
BALDINI Luca = ...signifi..., dice:""embeh che vordi'?"".., *"no! significa che non se poteva fare la sanatoria!"*
Rino MONTI = (ride)
BALDINI Luca = ""...embeh...ma quello che c'entra?""....., *"embeh ma tu pensace però!" (sorride)...; che stronzi oh! so' proprio stronzi! va beh...te volevo dire questo....*
Rino MONTI = te ringrazio Luca....poi ci vediamo
BALDINI Luca = passo domattina..si, te riporto tutti i documenti, ciao
Rino MONTI = ciao

MONTI Ventura nel relazionare alla Commissione Urbanistica in data 04.03.2015, afferma che *"in data 02.02.2015 la società Costruzioni Generali ha presentato progetto di variante al permesso rilasciato il quale prevede rispetto al titolo originario l'esclusione della volumetria derivante dalla superficie della particella 133"*.
Non vengono però evidenziate dal MONTI anomalie della richiesta relative alle modalità di calcolo della volumetria per come prospettate dalla Costruzioni Generali ovvero applicazione alle superficie delle restanti particelle 11 e 2201 dell'indice di 1,2 mc/mq incrementato del 25% a sua volta ulteriormente incrementato di un ulteriore del 25% portando così l'indice medio del comparto dai 1,5 mc/mq previsti dal PPE ai 1,87 mc/mq richiesti illegittimamente dal RICCARDO Massimo e già concessi con le stesse modalità nel permesso di costruire 31/EP del 20.10.2014.
Nella commissione urbanistica ha rivestito particolare importanza il parere dell'Avv. Terracciano, ossia il parere che- come sopra evidenziato – era stato modificato e corretto dal MONTI e dal BALDINI. Infatti seguito di apposita domanda formulata dal consigliere comunale CIRILLI Fbio, in merito alla circostazna che il terreno fosse già gravato da atto d'obbligo, il MONTI riferisce di rigettare le conclusioni dell'avvocatura comunale e cita a sostegno una sentenza del TAR.

Inoltre, dalle ulteriori acquisizioni documentali presso il Comune di Latina è emerso che le suddette anomalie non evidenziate in sede di Commissione Urbanistica dal MONTI, in realtà trovano puntale riscontro (con segni a matita) nel progetto del 02.02.2015, laddove si elimina l'illecito incremento del 25% della volumetria spettante determinato sull'indice medio del comparto (1,50523) che già era stato incrementato del 25%.
Le correzioni apportate a matita sul citato elaborato grafico, che riducono la volumetria scaturente dalla particella 11 - da mc 2126,28 a mc 1701,02 - e dalle 2201 - da mc 923,896 a mc 739,12, appaiono di particolare rilevanza in quanto colui che le ha poste in essere era chiaramente a conoscenza delle corrette modalità di calcolo della volumetria del Comparto 6 del PPE R3.
L'architetto Patrizia MARCHETTO, funzionario a cui la pratica della Costruzioni Generali è stata assegnata sin dall'origine, sentita a s.i. ha dichiarato di non avere avuto occasione dalla data del 02.02.2015 di visionare l'elaborato grafico della costruzioni Generali in variante al PC 31/EP del 20.10.2014 depositato in data 02.02.2015 presso il Servizio di Edilizia Privata del Comune e dalla documentazione acquisita risulta che l'assegnazione della pratica in esame è stata affidata alla MARCHETTO dall'Ing. Luigi PAOLELLI (capo UOC) come dalla stessa dichiarato che ha riconosciuto la sigla ivi apposta con quella del PAOLELLI che comunque trova riscontro in altri atti già acquisiti dalla P.G.
Le correzioni a matita nel progetto del 02.02.2015 devono ritenersi riconducibili al PAOLELLI Luigi oppure al MONTI Ventura non risultando altri soggetti che abbiano avuto a disposizione il progetto.
Elementi questi che consentono di ritenere ancora una volta che MONTI Ventura e PAOLELLI Luigi erano a conoscenza della palese illegittimità del permesso di costruire 31/EP del 20.10.2104, determinata per confronto con il progetto del 02.02.2015 con particolare riferimento alle modalità di calcolo del volume (doppio incremento del 25%) ed all'esistenza dell'opera pubblica (marciapiede) già realizzata dalla Amministrazione Comunale sulla particella 11 del RICCARDO non evidenziata nel progetto autorizzato con il permesso di costruire 31/EP, ma che per la prima volta viene evidenziata nel progetto del 02.02.2015.

Tali conclusioni appaiono ulteriormenteavvalorate ove si abbia riguardo a quanto accade quando MONTI Ventura viene trasferito dall'Ufficio Urbanistica e al suo posto subentra il dirigente DELLA PENNA Giovanni.
Infatti, nella conferenza di servizi del 05.05.2015 alla presenza del nuovo Dirigente del servizio di Edilizia Pubblica e Privata Arch. Giovanni DELLA PENNA e del Segretario Generale Avvocato Pasquale RUSSO, viene stabilito che l'accertamento puntuale degli atti d'obbligo debba verificarsi non in sede di attività pianificatoria, ma in sede di rilascio dei titoli edilizi considerato il costante orientamento giurisprudenziale sulla perdurante valenza sugli atti d'obbligo.
Nella medesima conferenza di servizi del 05.05.2015, inoltre, il progetto presentato dalla Costruzioni Generali del 03.03.2015 (conformato, rispetto a quello del 02.02.2015, dai vari suggerimenti del BALDINI e del MONTI come già riportato) viene denegato in quanto carente di progetto unitario con conseguente individuazione della volumetria spettante alle singole parti (Comune di Latina e Costruzioni Generali) e per verificata contraddittorietà dell'istanza.

Il nuovo Dirigente DELLA PENNA si presenta quindi come elemento scomodo per la continuità degli interessi imprenditoriali avviati dal MONTI Ventura tanto che quest'ultimo ed il BALDINI sono particolarmente infastiditi dal suo atteggiamento, oltre che di quello del CARDARELLO che, evidentemente, per timore dell'incalzare delle indagini, si è sottratto ad alcune promesse favorenti l'imprenditoria (MONTI :***"che secondo me si sono messi d'accordo, uno è fatto apposta per rompere i coglioni, l'altro CARDARELLO ha paura per tutte le cose"***).Conversazione delle ore 11.55 del 23.04.2015 [Progr. 3625 - RIT 62/14] intercorsa tra il BALDINI Luca e il MONTI Ventura:
Ebbene con il subentro dell'arch. DELLA PENNA Giovanni, in sostituzione del MONTI Ventura, a capo del Servizio Edilizia Pubblica e Privata del Comune di Latina, si registra un cambio di rotta nella gestione urbanistica ed edilizia della pratica intesta alla Costruzioni Generali.
In particolare, in data 21.05.2015, esattamente il giorno successivo all'escussione del responsabile del procedimento MARCHETTO Patrizia, viene emesso nei confronti della società del RICCARDO Massimo l'ordine di demolizione delle opere edilizie iniziate con il permesso di costruire n. 31 E/P del 2014 che era stato annullato in data 15.01.2015 e per le quali si era proceduto solo ed esclusivamente un ordine di sospensione e lavori in data 16.01.2015.
La suddetta ordinanza di demolizione viene emessa in quanto risulta accertata l'impossibilità di rimuovere i vizi delle procedure amministrative rilevate in relazione alla pratica della società costruzione Generali in particolare al permesso di costruire 31 E/P del 2014 e sussistendo tutti i presupposti di fatto e di diritto per procedere al ripristino della legalità violata mediante l'adozione dei provvedimenti repressivi di tipo amministrativo.
Il diniego di edificabilità sull'area R3 **(pratica edilizia 7/2015 prot.29882 del 03.03.2015)** emesso dal nuovo dirigente DELLA PENNA viene intercettato il 15.05.2015 sulla posta elettronica del RICCARDO Massimo ancor prima che gli venisse ufficialmente notificato. Il diniego, seppure munito di protocollo, non è ancora firmato dal Dirigente DELLA PENNA.
Dalle conversazioni intercettate emerge che il documento, è stato consegnato al RICCARDO Massimo ***"de straforo"*** da un impiegato del Comune tale Riccardino (prog.

4732 RIT 62/2015 intercorsa in data 16.05.2015 tra il BALDINI Luca ed il RICCARDO Massimo).
DELLA PENNA Giovanni con prot. 88171 del 25.06.2015 procede al diniego di un'altra pratica edilizia del RICCARDO Massimo, riguardante ancora una volta il progetto di via Quarto, adducendo tra le motivazioni la seguente osservazione tecnica certificante tra l'altro l'impianto investigativo attestante un incremento indebito di volumetria a favore del RICCARDO Massimo.
In data 22.05.2015, dopo aver ricevuto l'ordine di demolizione delle opere realizzate in via Quarto, RICCARDO Massimo presenta tramite la sua compagna ed avvocato MILANI Manuela una denuncia presso la Questura di Latina nei confronti del Comune di Latina.
Dalle intercettazioni emerge come l'obiettivo della denuncia presentata dalla MILANI è il nuovo dirigente dell'edilizia privata architetto DELLA PENNA e che detta denuncia ha ricevuto anche l'assenso del MONTI Ventura definito come sempre dal BALDINI Luca ***"anche all'amico"*** nella conversazione prog. 4957 RIT 62/2015 del 23.05.2015 (cfr. anche progr. Prog. 9130 - RIT 61/15; progr. 4922 e 4924 RIT 662/15 che evidenziano come il BALDINI voglia esercitare pressioni sul DELLA PENNA servendosi della stampa in modo d confondere anche l'opinione pubblica).
Tale strategia è condivisa anche dal Consigliere Comunale MANSUTTI Maurizio che riceve per posta elettronica dal BALDINI Luca una copia della denuncia presentata per la quale il MANSUTTI si esprime favorevolmente dicendo che va benissimo.
Alle ore 08.56 del 23.05.2015 la compagna di RICCARDO Massimo informa quest'ultimo che "Rino" ha riferito di avere fatto bene a presentare una denuncia per i fatti legati alla questione R3 " ***...Rino la prima cosa che ha detto è stata:""fate bene..""*** [Progr. 9218- RIT 61/15].
Lo stesso riferisce il BALDINI al MANSUTTI nella conversazione di cui al progr. 4957 RIT 62/15: "***ho chiamato l'amico ... lo sai che m'ha detto?...hai fatto bene!...perché quello è un testa di cazzo***"" (ride), i due argomentano poi nella stessa conversazione in ordine al rischio che può derivare per tutti dalla decisione della conferenza dei servizi (definita "*da masochisti*"), che il BALDINI ha rappresentato anche alla PACIFICO:

omissis

*Luca BALDINI = allora alla PACIFICO gli dico :""(forte rumore di uno scooter)...**dottore'..ma siete proprio convinti der Volume della strada? ma se un altro po' vi arrestano tutti quanti perché una delle critiche che vi hanno fatto...che la Regione ha detto che non potevate fare...era attribuire su proprietà,..cioè ..mettere un indice sulle proprietà pubbliche, cioè sulle strade, sulle piazze..sulle cose già attuate..., e mo' lo scrivete pure?! ..boh?!..non lo so, me sembra che tra l'altro 'sta Conferenza è da masochisti**... perché...*
MANSUTTI Maurizio = (sorride)
Luca BALDINI = (ride) ..che cazzo! non era meglio....non era meglio come avevamo fatto noi?
MANSUTTI Maurizio = certo
Luca BALDINI = ..è laconico..., mo', adesso..non è er mio .. sta lì, poi si vedrà; poi, tanto, se è der Comune è der Comune! no?
MANSUTTI Maurizio = certo
Luca BALDINI = ma proprio andarglielo a dire in faccia..così appena esce fori da fretta me fa un altro ricorso e s'incula pure er Comune 'sta volta! no?

MANSUTTI Maurizio = e certo...certo
Luca BALDINI = ...o no?
MANSUTTI Maurizio = si si ...
Luca BALDINI = ..allora siete masochisti!?....questo l'ho detto pure a MONTI..
MANSUTTI Maurizio = um...
Luca BALDINI = ...dice:""sai però così..vedi allora se poteva fare....""..., ..."ma che se poteva fa'!"...(ride) ..dico.... così...; ma poi m'ha detto:""no, andate dal Sindaco"", perché sai? questo è un fatto politico ...il Sindaco ...; allora siamo andati dal Sindaco ...
MANSUTTI Maurizio = um....
Luca BALDINI = ...e lì Manuela era....; siamo andati dal Sindaco e c'hanno ricevuto ..ma non c'era il Sindaco ....; il Sindaco non c'era proprio, non è che non c'ha ricevuto....; il Sindaco non era a Latina , non so dove cazzo stava; ... c'ha ricevuto BORRELLI..... (ride)
MANSUTTI Maurizio = ..uhhhh! meglio di questo non c'era insomma? da che ve poteva ricevere.., si?
*Luca BALDINI = e che cazzo ije frega!..**BORRELLI non è che ha potuto fare troppo il tonto...; ho detto:"noi vi denunciamo..."**, no? ... allora Manuela è stata ...""a me mo' cazzo me li dovete dare i danni!...ma che (incompr.)..., poi ve mannato la roba sul giornale! ..venimo (incompr.) e poi a me!....mo' sono cazzi vostri! perché mo' 'sto giro..'sto gioco m'ha stufato!....., ""no,ma lei deve dirlo al Segretario""....,..""subito!"" (ride)*
MANSUTTI Maurizio = (ride)
Luca BALDINI = ...(incompr.) sciacqua dalle palle.....; .... ""manda la PEC pure al segretario!"" (ride)
MANSUTTI Maurizio = e si
Luca BALDINI = cioè...pure al Sindaco ...""mando la PEC pure al Sindaco""....
MANSUTTI Maurizio = e certo...certo
Luca BALDINI = ...e gliela avemo mandata...seduta stante! e mo' stanno lì; e se so'...., loro credevano che niente..se so'....se so'....; lei ha denunciato il Sindaco comunque, è!
MANSUTTI Maurizio = e certo, certo
Luca BALDINI = ..che deve accertare chi deve essere punito!..(sorride)
MANSUTTI Maurizio = pensa un po'....
Luca BALDINI = questa è una cosa un po' ....un po' così...; mo' adesso il dieci (10) ci sarà la rottura dei coglioni de ..le DUE TORRI, il piano casa....,
MANSUTTI Maurizio = um...
Luca BALDINI = ..perché.., perché lui disconosce le Delibere del Consiglio Comunale
MANSUTTI Maurizio = ah! si!? pure?
Luca BALDINI = è..aoh! UCCIO m'ha detto...dice:""è ma sa' il dirigente, questo dice che lui la cosa non ..., come se chiama? la Perequazione ..no la "perequazione" , la monetizzazione lui non è d'accordo ""...; gli ho detto:"ma scusa UCCIO, ma io...pure io non sono d'accordo (sorride) però c'è una Delibera!".... si può dire che non è d'accordo, ma mica se può bocciare un progetto perché lui non è d'accordo co'..con una Delibera del Comune, insomma, no?
MANSUTTI Maurizio = certo! certo...; lo scrive..., lui piglia carta e penna e scrive:""per me è manifestamente illegittimo, pertanto io declino questa cosa qua""
Luca BALDINI = è! appunto! scrivesse così!..io.., adesso io, lunedì mattina gli chiedo....; siccome non mi hanno risposto ...avevo fatto..., avevo chiesto un accesso agli atti, no?
MANSUTTI Maurizio = um...
Luca BALDINI = ...sulla pratica mia...;

MANSUTTI Maurizio = si

Luca BALDINI = ..la Regione m'ha risposto....CARDARELLO m'ha risposto...ha detto dice:""io la Conferenza dei servizi si fa ai sensi dell'articolo 14....."", m'ha scritto proprio ...m'ha scritto in Sezzese, capito? ee...però la, come se dice..., la propone i Comuni di cui i documenti di tutti i Comuni (incompr.)

MANSUTTI Maurizio = um...

Luca BALDINI = e va bene...a me me sta bene:....il Comune non m'ha proprio risposto invece!no?

MANSUTTI Maurizio = um...um...

Luca BALDINI = allora io...., è scaduto il ventidue (22) il tempo....i trenta (30) giorni so' scaduti il ventidue (22)!

MANSUTTI Maurizio = si

Luca BALDINI = quindi...io vorrei, lunedì' mattina... penso che ije riscrivo, ije sollecito, e poi gli chiedo anche l'elenco delle pratiche ...delle pratiche di Piano Casa per le quali loro hanno applicato la monetizzazione

MANSUTTI Maurizio = certo

Luca BALDINI = uno de queste è coso...è (FARLETTA), no?

MANSUTTI Maurizio = e si .. si

Luca BALDINI = quindi ...., faccio male...?

MANSUTTI Maurizio = ormai devi andare avanti così perché stai...., siamo agli ultimi giorni di Pompei, su!

Luca BALDINI = vero?

MANSUTTI Maurizio = si, si!

Luca BALDINI = ma questo...

MANSUTTI Maurizio = (si accavallano) me stanno a chiama' tutti quanti ..per vedere...""Mauri' ma facciamo..."".... , ma che dobbiamo fa'? ma siete matti?

Luca BALDINI = dice che voi siete d'accordo...che volete rimane'

MANSUTTI Maurizio = ma che ...vedi bene....

Luca BALDINI = così ce sta scritto sul giornale

MANSUTTI Maurizio = è?.....due sono d'accordo FIORAVANTE..che insomma, èè..mo' se ne deve andare a casa ... poi ....

Luca BALDINI = ah! mo' vuole rimane'!? come ? prima voleva (ride).....

MANSUTTI Maurizio = èèè.... questi tutti quanti duri e puri...; dije che se fa dare i voti da Enrico FORTE va'!..... e lo stesso Enzo DE AMICIS, che so' i due più perplessi; poi tutti gli altri sono d'accordo...TARI....

Luca BALDINI = Enzo DE AMICIS ha detto che lui ...lui c'ha da lavora'....:""me so' rotto er cazzo..io c'ho da lavora'!...""...(Luca) gli ha fatto:""beh va' a lavora' no!?...dimettete e vai a lavorare!""

MANSUTTI Maurizio = certo ...certo; no deve misurare le strade, lui... col centimetro lì...; mannaggia la miseria..mannaggia! guarda come stiamo ridotti male

Luca BALDINI = va beh; ...mo' te mando la denuncia quando ce l'ho

MANSUTTI Maurizio = e l'hai mandata già 'sta mattina, no?

Luca BALDINI = no! t'ho mandato ... ah! si! te l'ho mandata si è vero

MANSUTTI Maurizio = è si l'hai già mandata, anzi ieri sera me l'hai mandata...o 'sta mattina

Luca BALDINI = l'ho mandata ieri sera..., no (incompr.) una coi timbri ...; ah! mo' lunedì facciamo pure..., o domani, tra domani e lunedì facciamo proprio una pagina ...

MANSUTTI Maurizio = e si

Luca BALDINI = ...su ..su ..., una pagina Web che si chiama:""via Quarto""...(sorride) ....""chi è, chi non è, e chi si crede di essere""..(ride)

MANSUTTI Maurizio = appunto!

Luca BALDINI = (ride)
MANSUTTI Maurizio = (ride)....eee...come stiamo ridotti guarda....
Luca BALDINI = ...monnezza urbanistica ....., urbanistica e monnezza..via Quarto

- Alle ore 12.22 del 24.05.2015, BALDINI Luca, evidentemente per far quadrare la questione del progetto R3, suggerisce al RICCARDO Massimo di apporre sul progetto, in forma precauzionale, delle variazioni a penna sul piano interrato. Il BALDINI si riferisce ovviamente alla struttura di via Quarto, dove dovrà anche effettuare delle foto da utilizzare per l'opposizione alla demolizione. Nel prosieguo della conversazione il BALDINI rappresenta di avere tentato di contattare "UCCIO" (PAOLELLI Luigi) dell'ufficio edilizia [Prog. 4964- RIT 62/15].

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

RICCARDO Massimo = pronto?
Luca BALDINI = oh Massimo!
RICCARDO Massimo = aoh?
*Luca BALDINI = **m'ha detto Manuela che stai a prepara'...la roba per domani? no?***
RICCARDO Massimo = um..um!
*Luca BALDINI = **e poi vedemose..; te volevo dire ...***
RICCARDO Massimo = è?
Luca BALDINI = ...se vuoi, insomma se vuoi...insomma me chiami...
RICCARDO Massimo = si si
*Luca BALDINI = ecco questo te voijo di'..., **non è che lo devo controlla' io insomma**, è!*
RICCARDO Massimo = no, no..no, me fa piacere che me lo controlli
Luca BALDINI = sono a disposizione
RICCARDO Massimo = um..um...
Luca BALDINI = ...te volevo di': forse nel piano ..nel piano interrato...
RICCARDO Massimo = è...
Luca BALDINI = ..no? ...vista la deriva che sta...che sta prendendo..
RICCARDO Massimo = ..è...
*Luca BALDINI = ...bisognerà scriverci qualcosa ..., **anche a mano ce lo potemo scrive**, no?...*
RICCARDO Massimo = si
Luca BALDINI = non so se già hai fatto le copie...oppure lo scrivi....
RICCARDO Massimo = no, no! non ho fatto le copie
*Luca BALDINI = **è!...qualcosa relativa a dire che .... delle opere lì tu le hai fatte, capito?***
RICCARDO Massimo = ah! si!
Luca BALDINI = ...e quindi ....
RICCARDO Massimo = ah! , si, si, si
*Luca BALDINI = è! quindi **sinnò dice:""ah! queste poi so' state realizzate abusivamente.."".... .. "no! queste opere sono state realizzate in base al permesso annullato..",***
RICCARDO Massimo = si
Luca BALDINI = ...capito?
RICCARDO Massimo = si...ah..ah..., si, si
Luca BALDINI = ...una roba così bisogna ragionacce
RICCARDO Massimo = um..um...è...!
Luca BALDINI = ..perché.....
*RICCARDO Massimo = si si, per dire....: "**quelle so' fatte! non me rompe er cazzo che me voi demoli'!"..um...ormai sono fatte!***

Luca BALDINI = no! ma non le può demolire!
RICCARDO Massimo = èè...
*Luca BALDINI = cioè: **non le può demolire**!..poi, dopodiché;.. e quelle che deve demolire? che cosa deve demolire?*
RICCARDO Massimo = appunto!
*Luca BALDINI = ...**deve demolire la paratia?***
RICCARDO Massimo = è...
Luca BALDINI = ..no?
*RICCARDO Massimo = ...o le fondazioni...., **i...i pilastri ancora li devo fa'**!*
Luca BALDINI = quindi bisognerebbe iden...; no, perché a me m'è successo una volta a Fiuggi ....; s'erano intrecciati così, no?..allora alla fine io che cosa ho fatto?..alla fine poi ho vinto... e il Giudice m'ha dato ragione, ... ho vinto perché, tra l'altro, ..il Giudice ha detto :""ma annate un po' affanculo!...se po' sape' che volete?""; ..oh..., lì però il Giudice era un'altra cosa...forse qui...è più...., invece è lui che coordina queste cose; però io feci una pianta dove dissi....:"questa è la pianta ...su questa pianta quello che risulta realizzato oggi in forza di...è questo!"...; e quindi, se tu ci metti i pilastri, non ci devi scrivere che hai fatto..., puoi dire:"ho fatto i sportelli....ho fatto...."...; bisogna anda' a fare pure una foto, capito?
RICCARDO Massimo = um.., ah! si, ..
Luca BALDINI = cioè così almeno gli si concentra....gli concentriamo il problema su ..., no come dicono loro ...perché..., questo pare chissà che ce sta lì!...invece là non ce sta niente!...va bene?
RICCARDO Massimo = in elevazione non ce sta un cazzo!
Luca BALDINI = è??
RICCARDO Massimo = in elevazione non c'è niente
Luca BALDINI = beh..."in elevazione" ci sta lo scavo, no?
RICCARDO Massimo = è!
Luca BALDINI = ...le paratie....come se chiamano?
RICCARDO Massimo = beh le travi di contenimento
Luca BALDINI = beh..sono opere diciamo.., mo' lascia perdere
RICCARDO Massimo = si!
Luca BALDINI = però quando loro ti dicono :""me devi demoli'..."""...., èè...che te devo demoli'!? quelle.... non sono abusive! hai capito quello che te voijo di'? quindi lo dobbiamo scrivere....
RICCARDO Massimo = si si ...
Luca BALDINI = ...quindi quando hai fatto poi...ci ragioniamo un po'
RICCARDO Massimo = ah.., prima de fare le copie te lo dico....
Luca BALDINI = è! tanto oggi pomeriggio se potemo vede'...; io sto qua dalle parti de MIMI'
RICCARDO Massimo = ah..ah..., va beh ...mo' fra un po'....
*Luca BALDINI = **avevo pure provato a chiamare UCCIO***
RICCARDO Massimo = ah...
Luca BALDINI = ...ma non me risponde....
*RICCARDO Massimo = va beh, ma tanto **UCCIO non se..non se sbilancia**....*
*Luca BALDINI = **ma...io credo che ..., altre cose così sono state fatte! capito?***
RICCARDO Massimo = um...
Luca BALDINI = èè; io credo che valga la pena scriverlo, perché se no tu dici che..., chiedi l'autorizzazione anche per fare lo scavo? giusto?
RICCARDO Massimo = si

Luca BALDINI = invece lo scavo già l'hai fatto..., quindi è bene dire:"lo scavo l'ho fatto in forza di quel permesso", no?
RICCARDO Massimo = um...
Luca BALDINI = eee...e quindi, il nuovo permesso loro te lo rilasciano anche ai sensi dell'articolo trent'otto (38)
RICCARDO Massimo = um....
Luca BALDINI = ...lo dicono loro...; non me fai la demolizione! cioè..mi devi dire che quello è stato...; insomma da concatenalla bene la cosa!
RICCARDO Massimo = um...
Luca BALDINI = scrivi e poi se vedemo; ciao
RICCARDO Massimo = ciao

- Nella conversazione del 29.05.2015 ore 19.12 [Progr. 5262 - RIT 62/15] MILANI Manuela ed il BALDINI Luca parlano dello stato del ricorso presentato dal RICCARDO Massimo contro il rigetto del Comune alla richiesta di permesso a costruire di via Quarto del 03.03.2015 e la MILANI specifica di avere avvicinato un **loro vecchio amico** del Comune che si sarebbe giustificato per il diniego dicendo che non sarebbe stato lui a scriverlo ***"(..)quando io gli ho detto e tu mi vieni a scrivere una cosa del genere "ancora non l'ho scritta io e basta" allora potevi non firmarla gli ho detto" (..) " si! ha detto che io l'ho messo un po' spalle ar muro sulle scale è!" (..) "a me mi dispiace io ti ero venuta ad avvisare"(..)***. Eloquente è la replica del BALDINI ***"(..)si infatti noi gliel'abbiamo detto:"noi gli amici li avvisiamo, ai nemici .... (...)".***

Nella conversazione del 15.06.2015 ORE 20.27 [Progr. 10547 - RIT 61/14], il BALDINI Luca ed il RICCARDO Massimo fanno un resoconto dello stato procedimentale della questione R3 - Via Quarto - per il quale sono in attesa della risposta di un di ricorso depositato al Comune di Latina, preoccupandosi per il fatto che è subentrato il Commissario e interessandosi il RICCARDO se siano stati o meno confermati i dirigenti .

*BALDINI Luca: **tutto tace, embè mo è venuto il commissario, no ?***
RICCARDO Massimo: e ma non so se ha fatto il dirigente, m'hanno detto, a tarda mattinata m'hanno detto che forse hanno riconfermato
*BALDINI Luca: **hanno rimesso quelli di prima, no** ? o no*
RICCARDO Massimo: li mortacci loro
BALDINI Luca: e vabbè, che te frega a te
*RICCARDO Massimo: **come che me frega, me devono dà er permesso***
RICCARDO Massimo: eh diceva la solita cosa, tre lotti espropriati due volte, qualla di via Tosi, ancora parlano di via Tosi, via Quarto e poi quello di Papaverone

Nel prosieguo della conversazione i due argomentano la vicenda urbanistica riguardante il diniego espresso dal Comune nei confronti di una società riconducibile a PAPAVERONE per la costruzione di un edificio in via Amaseno e fanno esplicito riferimento ad un'altra vicenda urbanistica del RICCARDO non **ancora scoperta dagli inquirenti**:

BALDINI Luca: ma quello di Papaverone che è il tuo ? Quello che mi raccontavi te ?
RICCARDO Massimo: no, no no, non è il mio
BALDINI Luca: (... Baldini Luca ride ...) che se covano pure quello
RICCARDO Massimo: non se ne sono accorti

BALDINI Luca: eh ?
RICCARDO Massimo: di quello ancora se ne sono accorti
BALDINI Luca: porco Dio (... Baldini Luca continua a ridere ...) ce manca solo (...incomprensibile ...)

Poi i due si confrontano sulla possibile durata delle indagini concentrata sull'urbanistica, auspicando che ormai non possano essere fatti altri accertamenti:

BALDINI Luca: ma scusa, ma poi, anche le indagini, non ci vuole un tempo (...incomprensibile ...)
RICCARDO Massimo: come no
BALDINI Luca: e quando si concludono ?
RICCARDO Massimo: e si dovrebbero concludere adesso, ma già da giugno, penso eh
BALDINI Luca: cioè lui o ***emette qualcosa entro una certa data , oppure si attacca al ciufolo***
RICCARDO Massimo: eh sì, perché non è che può tenere sto fascicolo aperto per tutta la vita
BALDINI Luca: forse quindi stanno aspettà (... incomprensibile ...) diciamo potrebbe essere che mannano tutto, passa er tempo e finisce, per cui forse se non è un tempo lunghissimo no, è vicino questo termine, te conviene che, il Comune non te dà niente, potrebbe essere motivo de, non lo sò, giusto ?
RICCARDO Massimo: sì sì
BALDINI Luca: potrebbe essere pure questo, che ne so, certo altri sei mesi, no, io sapevo che erano sei mesi, no ?
RICCARDO Massimo: sei mesi sì

...omissis...

In tale contesto è emerso altresì che BALDINI Luca ha **esercitato pressioni** nei confronti del geometra BASSI Franco del servizio edilizia accusandolo di avere favorito altri imprenditori.

Il geometra BASSI ha trattato numerose pratiche edilizie del gruppo imprenditoriale per il quale il BALDINI presta la sua professione ed in ultimo la vicenda Q1 riguardante gli imprenditori BIANCONI-GATTI-PIATTELLA .

Il BASSI si è presentato spontaneamente alla P.G. in data 14.12.2015 e ha riferito di continui avvicinamenti del BALDINI per una pratica edilizia ritenuta da quest'ultimo illegittima.

Stralcio delle s.i. del 14.12.2015 rese dal BASSI Franco :

...omissis...

Domanda: *Dica il motivo della sua spontanea presentazione in questi uffici.*
Risposta: Mi presento in forma di autotutela rispetto a quanto si sta verificando in quest'ultimi mesi nel mio ufficio. *Mi spiego.* ***Da qualche mese l'architetto BALDINI Luca sia in Comune che fuori dagli uffici Comunali mi continua a rappresentare che presenterà un esposto relativo ad una pratica edilizia di costruzione di un edificio per abitazioni e negozi in fase di costruzione in questa via Goffredo Mameli della ditta romana Immobile Trading Srl per la quale ho rilasciato il permesso a costruire n. 23/EP del 29.07.2014.*** *Il BALDINI* ***sostiene di avere riscontrato nella concessione degli errori rispetto alla destinazione d'uso del volume edificabile oltre alla monetizzazione dei parcheggi di uso pubblico,*** *gestita dall'Ing. PAOLELLI Luigi e dall'arch. MONTI Ventura. In* ***sostanza ho trattato il rilascio del permesso a costruire affidato direttamente dall'arch. MONTI*** *(numero pratica 45/2013)* ***cosa mai accaduta in passato,*** *in quanto le pratiche mi vengono direttamente assegnate dal mio capo UOC ing. Lugi Paolelli.*

La concessione in esame si rifà ad una prima richiesta di permesso a costruire del 15.03.2012 prot. 28807, assegnata all'Ing. PAOLELLI Luigi, relativa all'applicazione legge Regionale del piano casa per la quale in data 26.10.2012 è stato rilasciato un parere positivo da parte della Regione Lazio in conferenza dei servizi. In seguito essendo in data 29.07.2013 approvato dal Consiglio Comunale il piano di recupero del centro storico riguardante anche il terreno della società Immobil Trading, quest'ultima ha presentato un nuovo progetto in data 03.09.2013 rinunciando ai 13.663 mc che avrebbe potuto realizzare con il piano casa rispetto ai 9346 mc previsti dal piano di recupero approvato dal Consiglio Comunale. ***In concreto Il BALDINI contesta il parere favorevole della Regione Lazio rilasciato alla società Immobil Trading, mentre per una pratica simile di proprietà del RICCARDO la Regione ha espresso parere contrario****. Proprio per questo motivo BALDINI ha chiesto l'accesso agli atti accertando, inoltre, le imperfezioni tecniche citate in premessa o meglio: destinazione d'uso da ufficio a residenze, pur rimanendo il volume totale esatto, nonché, alla monetizzazione che non poteva essere applicata.*

In tutto questo si inserisce anche l'Ing. FERRARESE Mauro della pianificazione urbanistica *che evidentemente già sapeva degli errori tecnici avendo preso visione per competenza del suo ufficio della mia relazione datata 05.12.2013.* ***In realtà l'ing. FERRARESE già da qualche tempo asseriva nei corridoi del nostro ufficio che anche per la pratica dell'Immobil Treding sarebbe successo un qualcosa senza però capirne il motivo fino all'arrivo del BALDINI Luca****. Evidentemente l'Ing. FERRARESE, sapendo delle incongruenze, invece di confrontarsi con l'ufficio ed esaminare il mio errore tecnico, qualora vi fosse fatto ovviamente in buona fede, ha preferito riversarlo all'esterno nella persona del BALDINI Luca che ha poi strumentalizzato l'informazione per creare caos edilizio per bloccare l'intera situazione urbanistica anche le concessioni legittime. A parere mio lo scopo del BALDINI, credo anche quello del FERRARESE, è quello di alimentare caos così da ottenere un tumulto imprenditoriale, danneggiata dall'attuale blocco urbanistico, per arrecare pressioni agli uffici dell'edilizia del Comune e difficoltà nel proseguimento delle indagini.* ***A.D.R.*** *ho più volte invitato il BALDINI, qualora fosse certo dell'errore tecnico, a presentare denuncia.* ***In passato ho trattato delle pratiche presentate dal BALDINI senza però mai avere nessun problema****. Mi risulta che il BALDINI rappresenti come libero professionista vari imprenditori come: BIANCONI , gruppo RICCARDO, AIRONE Immobiliare. Per quanto concerne BIANCONI* ***in quest'ultimi giorni ho trattato il procedimento del terreno Comunale in zona Q1 concesso in gestione privata sul quale hanno poi realizzato delle palazzine****. La vicenda riguarda anche altri imprenditori che al momento, sono COMUNQUE indicati negli del Comune.* ***La pratica è condivisa con il geometra ILARIO Marino e l'architetto Giovanni DELLA PENNA. Il mio compito è stato quello di individuare il terreno occupato abusivamente e sul quale sono state edificate le palazzine per poi gestire la fese di esproprio dal geometra ILARIO.***

Domanda: *L'Ing. PAOLELLI Luigi che ruolo svolge.*

Risposta: *L'ing. PAOLELLI è capo del servizio edilizia Privata egli si rende disponibile con tutti.*

Domanda: *Da quanto tempo è nell'ufficio edilizia del Comune.*

Risposta: *Sono stato nell'ufficio edilizia dal 1990 al 2005, dopo una permanenza ai lavori pubblici, nel 2005 sono rientrato nell'ufficio edilizio.*

Domanda*: Ci dica la funzione di FERRARESE Mauro.*

Risposta: *l'ing.* ***FERRARESE è responsabile il responsabile della pianificazione urbanistica, è stato sotto la dirigenza di MONTI Ventura****. Ha coadiuvato, unitamente al MONTI Ventura, il procedimento amministrativo della revisione dei paini conferiti per nomina dell'amministrazione a tecnici esterni. FERRARESE, per quanto mi risulta, dovrebbe essere un parente del progettista della citata società Immobil Trading.*

***Domanda**: Lei ha mai trattato altre pratiche amministrative riguardanti la società Immobil Trading. Oppure ha mai svolto delle consulenze per quest'ultima anche indirettamente tramite altri tecnici.*
***Risposta:** Non conosco la società Immobil Trading ed oltre alla citata concessione non ho mai trattato altre pratiche.*
(....)

Altamente indicativo del sistema illecito seguito fino ad allora dagli indagati al fine di avvantaggiare gli imprenditori del gruppo è che l'ufficio Edilizia del Comune di Latina solo sotto la gestione dirigenziale del DELLA PENNA Giovanni, subentrato al MONTI Ventura, esercita un attento controllo sulle pratiche urbanistiche.

Infatti, dal subentro del DELLA PENNA l'ufficio espropri (che per via Quarto non è stato coinvolto negli accertamenti espropriativi), si è rivelato determinante per il diniego di diverse concessioni, tra cui il diniego alla richiesta di permesso di costruire avanzato dalla società Chiaretto Holding (pratica edilizia 34/2014 prot. Comunale 140432 del 21.10.2014), per la costruzione di un edificio in via Amaseno avendo accertato l'Ufficio la destinazione pubblica delle particelle offerte dalle imprese al Comune in cessione perequativa, bloccando così il procedimento prima che venisse concesso il permesso a costruire come accaduto invece in via Quarto.

Il DELLA PENNA ha emesso una serie di dinieghi per le seguenti richieste di concessioni:

- P.P.E. R1 (Quartiere Frezzotti)
  Soc. Volsci 2 - pratica 04/2015 prot. 23879 del 19.02.2015;
  Soc. Cavata - pratica 05/2015 prot. 24133 del 19.02.2015;
- P.P.E. R3 (Quartiere Prampolini)
  Soc. Chiarello Holding - pratica 34/14 del 21.10.2014;
- P.P.E. R6 (Quartiere Isonzo)
  Soc. Tenac s.r.l. pratica 46/2014 del 29.12.2014;
- P.P.E. Latina Scalo
  Soc. Il Villaggio Immobiliare pratica 50/13 del 29.04.2015.

L'ascolto delle conversazioni intrattenute dai soggetti intercettati ed in prevalenza tra il **BALDINI Luca** ed il **MONTI Ventura** ha consentito di accertare altre costruzioni edificate in passato per compensazioni di particelle con procedura analoga a quella seguita per la particella 133 di via Quarto.

In particolare, sono state censite alcune conversazioni riguardanti la costruzione di un edificio ad opera del Consorzio Due Fiori (sempre del BIANCONI) nella zona Q1 (via Pierluigi Nervi) su quattro particelle di proprietà del comune. Particelle già gravate da una procedura di esproprio risalente al 1979 per un comparto terriero di 9.000 metri quadrati ed offerte in compensazioni dal costruttore al Comune per effetto di una convezione ufficializzata nel 1998 dal notaio LOTTINI.

Le particelle riguardano i lotti 1070 e 1071 poi ad avvenuta compensazione rivenduti in maniera altamente sospetta dal Comune al costruttore ed attuale Assessore Comunale NASSO Michele.

BALDINI Luca infatti riferisce ***"e poi , quelli, quella roba li, ceduta al comune, espresso un volume che è stato venduto a Nasso"*** [Prog. 847 - RIT 62/15]

A seguito dell'acquisizione da parte della p.g. della documentazione relativa alle varie procedure espropriative eseguite dal 1979 al 1985, presso l'ufficio espropri del Comune di Latina, MONTI Ventura, cerca di tutelare con il BALDINI Luca la società Due Fiori del BIANCONI, coinvolta nelle indagini.

Il BALDINI informa il BIANCONI della questione delle particelle del comune nella zona Q1, riferendogli anche di essersi attivato per avere la documentazione (*"...**come ti dicevo io riguarda i terreni del Consorzio Due Fiori, capito mò domani me lo danno pure .... riguarda i terreni del Consorzio Due Fiori i quattro terreni che loro cedono, quelli già erano, bisogna annà a vede insomma, roba tua però no, però riguarda il comparto, bisogna vedè mo domani leggo, domani dice che mi danno proprio l'esproprio così lo leggiamo***").

BIANCONI Roberto, preoccupato chiede espressamente al BALDINI di parlare con MONTI Ventura (*"**tu dicci che io ci voglio parlà di sto problema eh, lo voglio sentire se dobbiamo andare a prendere il caffè, lo prendo in zona qua da me, quando vuoi (..) ehh dopo eh, ma cerca de sta questione mo, sotto coperchio e basta a non sta a fa, io ce sta mettendo na paura me sta mettendo a me***").

Il BALDINI si avvale dell'aiuto del MONTI Ventura e del personale alle dipendenze di quest'ultimo PAOLELLI Luigi (*"Uccio"*) e per il loro tramite si procura documentazione del Comune attestante le procedure di esproprio in esame ed una volta ottenuta dice al BIANCONI Roberto (*"**... eh ok, comunque ce l'ho, è come pensavamo noi, eh"***).

MONTI Ventura si attiva a favore del BALDINI Luca per risolvere la questione che preoccupa il BIANCONI, tanto da partecipare ad un appuntamento serale con il BALDINI Luca ed il costruttore BIANCONI Roberto (monitorato dalla p.g. il 17.2.2015) e in maniera precauzionale, lascia il suo telefonino in ufficio così come dimostrano le celle agganciate dal ponte radio della sua utenza nel corso dell'incontro monitorato

- conversazione ore 12.48 del 16.02.2015 [Prog. 846 - RIT 62/15 ore].

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

BALDINI Luca: "Ciao!"
BIANCONI Roberto: "qualche novità?"
*BALDINI Luca: "buongiorno, si, buongiorno, **eeh si come ti dicevo io riguarda i terreni del consorzio Due Fiori, capito mò domani me lo danno pure perché"***
*BIANCONI Roberto: "no, no, **no la roba mia**?"*
*BALDINI Luca: "no, riguarda i terreni del consorzio Due Fiori, i quattro terreni che loro cedono, quelli già erano, bisogna annà a vedè insomma, **roba tua però nò, però riguarda il comparto, bisogna vedè mò, domani leggo, domani dice che me danno proprio l'esproprio, così lo leggiamo**"*
BIANCONI Roberto: "e è pagato?!"
BALDINI Luca: "e che ne sò mò domani vedemo, capito?"
BIANCONI Roberto: "e quanta cubatura frutta ecc?"
BALDINI Luca: "e questo non lo sò, comunque erano quelli del consorzio Due Fiori, quelli erano tanti è!"
*BIANCONI Roberto: "come **quell'artri e Marina l'amministratore, giusto**?"*
*BALDINI Luca: "si, **Marina e Piattella**, come"*
*BIANCONI Roberto: "il pro, il **procuratore è Piattella** è?"*
*BALDINI Luca: "si, adesso **bisognerebbe vedè se noi, che potrei vedere oggi pomeriggio, se c'è un fascicolo in ufficio, vedo la provenienza, capito? ce sarà, no?"***
BIANCONI Roberto: "è non lo sò, vabbè!"
BALDINI Luca: "glie lo posso dì a Mariarosa?"
BIANCONI Roberto: "come no!"
BALDINI Luca: "ok, allora a Mariarosa glie dico"

BIANCONI Roberto: "aspetta la faccio venì qua, stà pure Pasquale, aspetta la faccio venire, (in fonia si sente Roberto che chiede a qualcuno di chiamare Mariarosa), aspetta n'attimo così te lo faccio dire subito, eeeeehhh!"

*BALDINI Luca: "**comunque è proprio quello, la convenzione è proprio quella, eeh, novemila metri sò**"*

*BIANCONI Roberto: "**quadrati o cubi?***

*BALDINI Luca: "**no, novemila metri quadrati**"*

BIANCONI Roberto: "novemila metri quadrati?"

BALDINI Luca: "mh!"

BIANCONI Roberto: "ecco stà quà Mariarosa, che te deve fà allora?"

BALDINI Luca: "mi serve, ce posso parlà?"

BIANCONI Roberto: "ah, si! Te la passo!"

(Alle ore 12.50,51 inizia la conversazione telefonica tra Baldini Luca e tale Mariarosa la quale utilizza il telefono di Bianconi Roberto.)

Mariarosa: "pronto?!"

BALDINI Luca: "pronto, Mariarosa, buongiorno!"

Mariarosa: "dimmi Luca?"

BALDINI Luca: "dunque il consorzio Due Fiori"

Mariarosa: "si"

BALDINI Luca: "nel '98"

Mariarosa: "eh"

*BALDINI Luca: "**ha fatto una convenzione con Lottini, il Notaio Lottini e il comune, dove ha ceduto, al comune di Latina, delle particelle, le posso dì?**"*

Mariarosa: "eh!"

(In fonia si sente la voce di un uomo che dice qualcosa .... incomprensibile .....)

BALDINI Luca: "puoi segnare?"

Mariarosa: "ho segnato, convenzione del '98 di Lottini"

*BALDINI Luca: "**eh, ha ceduto le particelle 1070, 1071**"*

Mariarosa: "vabbè devo cercà la convenzione!?"

*BALDINI Luca: "no, la convenzione ce l'ho, bisogna prendere la provenienza, cioè **perché il consorzio Due Fiori c'aveva stè particelle, tutto quà**"*

Mariarosa: "eh, bella domanda Luca, ma io nel '98 come faccio a sapè perché c'aveva la 1070 e la 1071, se non stà scritto dentro la convenzione"

BALDINI Luca: "beh, che ne sò, il consorzio Due Fiori non ce l'ha gli atti de proprietà, se no, vabbè"

Mariarosa: "ah, appù, eh, vabbè oggi ci faccio"

*BALDINI Luca: "**l'idea era quella che magari c'erano degli atti lì, capito?!**"*

*Mariarosa: "**eh, ho capito, ho capito, io già ho capito Lu, ho capito bene!**"*

BALDINI Luca: "eh!"

Mariarosa: "và bene!"

BALDINI Luca: "và bene?"

Mariarosa: "oggi vediamo, ok?!"

BALDINI Luca: "ok, ciao, ciao, ripassame Roberto"

Mariarosa: "si"

(Alle ore 12.51,53 riprende la conversazione telefonica tra Bianconi Roberto e Baldini Luca.)

BIANCONI Roberto: "eccomi!"

*BALDINI Luca: "**Robè e quindi, questo è, zoo, può darsi che me lo danno, comunque il regi, ce stà la nota de, la nota de registrazione**, solo che anche se vado*

all'ufficio registro un ce trovo niente, trovo un fo, una nota, non'è che trovo l'atto, capito? ***Quindi me lo danno poi, se lo fanno portà e me lo danno"***

BIANCONI Roberto: "e, che succederebbe .... incomprensibile .....?

BALDINI Luca: "eh, eh, succede che praticamente è un bel casino, ***come a Riccardo succede****, cioè succede, na, na boh che cazzo ne sò, dopo vent'anni non lo sò che succede, però certo che* ***è stato fatto un qualcosa, diciamo è stato venduto un volume che non'era il tuo,*** *perché,* ***no il tuo, del consorzio Due Fiori, cioè il consorzio Due Fiori,*** *poi* ***questo alla fine sò i terreni che hai dato a Nasso, figurati un po', eh! sai le risate?!*** *eh! è un po', eh, non lo sò che cosa succede,* ***praticamente penso che non succede niente però è un bel casino, cioè na' bella sputtanata grossa come na casa"***

BIANCONI Roberto: "ma no!! .... incomprensibile ....., và bene, ciao!"

BALDINI Luca: "speriamo bene, ciao, ciao!"

- conversazione registrata sull'utenza del BALDINI Luca alle ore 19.28 del 16.02.2015 [Prog. 876 - RIT 62/15].

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Baldini Luca: sì

tale Roberto: senti, ma quando incontri l'amico

Baldini Luca: eh

Bianconi Roberto: ***tu dicci che io ci voglio parla de sto problema eh, lo voglio sentire se dobbiamo andare a prendere il caffè, lo prendo in zona qua da me, quando vuoi eh***

Baldini Luca: certo

Bianconi Roberto: eh dopo eh, ***ma cerca de sta questione mo, sotto coperchio e basta senza sta a fa****, io,* ***ce sta mettendo na paura me sta mettendo a me***

Baldini Luca: no io non ti sto mica di niente, io non ti sto a mette paura, no tranquillo, sta tranquillo, secondo me

Bianconi Roberto: ***tranquillo un cazzo, tranquillo c'hanno fregato*** *(... incomprensibile ...) da sotto ar letto*

Baldini Luca: lo so però, (... Baldini Luca balbetta ...), domani vediamo intanto, vediamo questa storia, io oggi, poi ne abbiamo parlato

Bianconi Roberto: ***ma quando ne parli, non ne parlà davanti agli altri, questo dico***

Baldini Luca: eh no, io oggi però me so trovato, infatti a Maria Rosa, manco con Pasquale ho parlato

Bianconi Roberto: (... Roberto balbetta ...) là va bene là

Baldini Luca: poi m'ha detto tranquillo, no ma io ne parlo, io ne parlo solamente cò lui punto

Bianconi Roberto: bravo, sì, sta questione, ***me sto un bò a preoccupà a me***

Baldini Luca: bè poi vediamo dai, vedrai, ***io penso che, però dò vedè quel pezzo de carta che me danno domani, tranquillo, poi te faccio sapere***

Bianconi Roberto: ciao

Baldini Luca: ciao

BALDINI Luca esamina la situazione anche con il costruttore RICCARDO Massimo (vicenda via Quarto R3), con il quale condivide la preoccupazione dell'emergere di ulteriori vicende simili a quella in esame per gli atti che ora il responsabile dell'ufficio espropri MARINO Ilario sta consegnado alla p.g.. [Prog. 858 - RIT 62/15]:

- Il dipendente del Comune Ingegnere PAOLELLI Luigi ("Uccio"), incaricato da MONTI Ventura, informa il BALDINI di avergli procurato la documentazione. Si riporta la conversazione registrata sull'utenza del BALDINI Luca alle ore 14.45 del 17.02.2015 [Prog. 932 - RIT 62/15].

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Baldini Luca: ouh
Paolelli Uccio: ouh Luca, dimmi tutto pensavo che dormivi per quello che non ho
Baldini Luca: no no
*Paolelli Uccio: **c'ho quella cosa se la vuoi**, (... incomprensibile ...) **ce l'ho io comunque***
Baldini Luca: e allora passo
Paolelli Uccio: eh si ok, quando vuoi
*Baldini Luca: **vengo lì, nell'ufficio tuo***
*Paolelli Uccio: **sì sì sto là***
Baldini Luca: ciao
Paolelli Uccio: ciao

- Nella conversazione delle ore 16.16 del 17.02.2015, intercorsa tra BIANCONI Roberto e BALDINI Luca, quest'ultimo assicura di essere in possesso della documentazione e conferma l'appuntamento serale con il MONTI [Prog. 940 - RIT 62/15].

- Conversazione delle ore 18.44 del 17.02.2015 intercorsa tra BALDINI Luca e MONTI Ventura. Quest'ultimo poco prima dell'incontro chiede al BALDINI **se è in possesso della documentazione** per pianificare le successive strategie al fine di affrontare la problematica in maniera celata a tutela del costruttore BIANCONI Roberto. [Progr. 949 - RIT 62/15]*:*

L'incontro come detto avviene la sera del 17.2.2015 tra MONTI, BALDINI e BIANCONI, come documentato nell'annotazione di p.g. del 17.2.2015.

Estremamente significativo è che mentre il MONTI valuta strade risolutive con il BALDINI ed il BIANCONI nonostante le indagini in corso, non vi è alcun intervento del Comune sulla problematica emersa.

Anche il consigliere MANSUTTI Maurizio viene costantemente informato dal BALDINI sull'evoluzione della questione del BIANCONI e sulla problematica di via Quarto, palesando il timore di interventi più consistenti dell'autorità giudiziaria.

- Conversazione delle ore 16.04 del 02.02.2015, intercorsa tra BALDINI Luca e MANSUTTI Maurizio. [Prog. 323 - RIT 62/15]*:*

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE E RIASSUNTIVA

MANSUTTI Maurizio: - pronto
BALDINI Luca:- pronto, buonasera
MANSUTTI Maurizio:- allora a Londra com'era?
BALDINI Luca:- ah....faceva schifo brutto come la morte

MANSUTTI Maurizio:- davvero!
BALDINI Luca:- si, si non mi piace per niente Londra
MANSUTTI Maurizio:-...incomprensibile....
BALDINI Luca:- ***senti, che è successo a Latina?***
MANSUTTI Maurizio:- eh che ne sò io sono stato due giorni chiuso dentro casa, sono uscito oggi giusto per vedere un po di cose di lavoro; io poi mi sono operato venerdi mattina presto, no
BALDINI Luca:- ah!
MANSUTTI Maurizio:- quindi mò non so penso solite storie solite pippe solite....incomprensibile .....
BALDINI Luca:- dice che ***hanno fatto un articolaccio su Monti venerdi***
MANSUTTI Maurizio:- eh si, si, si ***brutto brutto il giornale di Latina là*** *; d'altra parte ormai*
BALDINI Luca:- girano vociacce
MANSUTTI Maurizio:-...incomprensibile ...è quello; eh!
BALDINI Luca:- girano delle voci brutte
MANSUTTI Maurizio:- è quali sono?
BALDINI Luca:- eh, tutti dicono che ***stanno tutti in attesa che li vanno a piglià***
MANSUTTI Maurizio:- (ride) mannaccia
BALDINI Luca:- sò tutti molto nervosi, so tutti
MANSUTTI Maurizio:- agitati
BALDINI Luca:- ma tu come lo vedi al senatore Calvi
MANSUTTI Maurizio:- (ride) bella domanda questa!
BALDINI Luca:- eh!
MANSUTTI Maurizio:- bella domanda
BALDINI Luca:- ci stanno un sacco di giorni che vanno a braccetto il senatore Calvi e il dottor Loffedo
MANSUTTI Maurizio:- vabbe ma questi sono amici di vecchia data
BALDINI Luca:- ah, so amici di vecchia data (ride)
MANSUTTI Maurizio:- compagni di merenda , poi sai Calvi è stato sempre uno dietro tante cose, tante vicende
BALDINI Luca:- vabbè, vabbè comunque, vabbè
MANSUTTI Maurizio:- quindi tira, ***tira un'ariaccia*** *insomma*
BALDINI Luca:- si, cosi dicono allora io non lo sò io son tornato li ho trovati tutti; già ero incazzato io - poi li ho trovati tutti mosci
MANSUTTI Maurizio:- (ride)
BALDINI Luca:- senti , eh vabbene , poi dice che la delibera giunta ancora non la fanno perché non trovano i soldi
MANSUTTI Maurizio:- no, no
BALDINI Luca:- (ride)
MANSUTTI Maurizio:- dimmi tu, no
BALDINI Luca:- (ride) - vorrei ma non posso
MANSUTTI Maurizio:- si, si, si ...incomprensibile ....
BALDINI Luca:- eh!
MANSUTTI Maurizio:- poi ci stà un articolo Roberto Alessio su sul "caffè" ***su questa cosa di via Quarto; guarda c'è da leggerlo pisciarsi dalle risate***
BALDINI Luca:- ...incomprensibile...
MANSUTTI Maurizio:- i cittadini - gli alberi abbattuti hanno finalmente fatto risultato, perché poi nessuno in queste cose va a leggere veramente le le gli elementi veri capito; quindi

racconta quello che è l'effetto che se se - per lui praticamente l'effetto non sarebbe mai mai prodotto

BALDINI Luca:- eh , comunque diciamo che quest'albero è mica vero che ha 72 anni eh!

MANSUTTI Maurizio:- ma non può essere di che stiamo parlando, l'eucalyptus non vive mai più di 50/55 anni

BALDINI Luca:- no,ma avrebbe 72 quello che sia , ma non c'era proprio perche nel 70 non c'era , quindi

MANSUTTI Maurizio:-....incomprensibile ...

BALDINI Luca:- eh, si

MANSUTTI Maurizio:- figurati (ride) conoscendoti

BALDINI Luca:- (ride)....incomprensibile .. a pari dell'80

MANSUTTI Maurizio:- (ride)

BALDINI Luca:- è morto da giovane (ride)

MANSUTTI Maurizio:- si, si è morto giovane , è morto giovane

BALDINI Luca:- (ride)

MANSUTTI Maurizio:- insomma non ti sei divertito a Londra

BALDINI Luca:- muore giovane chi è caro agli idei

MANSUTTI Maurizio:- si, si

fine parte d'interesse min. 16.07.16

Parlano del viaggio fatto da BALDINI Luca a Londra

.....omissis....

inizio parte d'interesse min. 16:13:13

BALDINI Luca:- eh poi sò tornato mi hanno ***detto il signor Monti non c'è - la Pacifico è tutta: "non ne posso più, non ne posso più"***

MANSUTTI Maurizio:- hanno tutti preso le ferie

BALDINI Luca:- no , ***non hanno preso le ferie stanno tutti in archivio a cercare le carte***

MANSUTTI Maurizio:- (ride) non si sa quali ma insomma intanto cercano

BALDINI Luca:- eh si, ***la delibera non la fanno perche non hanno i soldi; forse la fanno domani***

MANSUTTI Maurizio:- ...incomprensibile....

BALDINI Luca:- poi pure stò fatto eh! che mò il comune deve andare a pagare 5 tecnici per farsi dire che è stato coglione o bravo bho!

MANSUTTI Maurizio:- ma si dai guarda na cosa...incomprensibile ....

BALDINI Luca:- non è, non è una posizione terza perché ti pago, o no?

MANSUTTI Maurizio:- tu vedi qualche volta i film di Woody Allen, si

BALDINI Luca:- qualche volta si

MANSUTTI Maurizio:- eh!insomma non è che ti piace tanto

BALDINI Luca:- no, no

MANSUTTI Maurizio:- eh - una cosa così una specie di non senso insomma; quello che sta accadendo a Latina è un non senso

BALDINI Luca:- ah!

MANSUTTI Maurizio:- freddure, freddure inglesi, anzi manco inglesi proprio da mesi

BALDINI Luca:- si , questa mattina c'era l'amica tua Zuliani chiacchierava fitto fitto con il figlio di Calvi

MANSUTTI Maurizio:- eh, si, si, si

BALDINI Luca:- poi si è messa a parlare fitta fitta con coso co con quell'altro la smart city - come si chiama quello

MANSUTTI Maurizio:- (ride) Padarini

BALDINI Luca:- (ride) Padarini eh - la smart city; - ***lì al consiglio comunale ho detto non è che dovete sospendere*** *pure ...incomprensibile ....consiglio falla bene perché*
MANSUTTI Maurizio:- (ride) si, si ,si
BALDINI Luca:- và bene quindi niente
MANSUTTI Maurizio:- vabbene comunque abbiamo un buon Presidente della Repubblica vediamo che fà
BALDINI Luca:- bravissimo, bello poi
MANSUTTI Maurizio:- si, si, si
BALDINI Luca:- bè più bello di cosi non lo potevano trovare
MANSUTTI Maurizio:- non si poteva trovare no, no
BALDINI Luca:- mi sa che è dall'epoca di Bubbico che non c'era proprio uno brutto (ride)
MANSUTTI Maurizio:- (ride) mamma mia era brutto forte
BALDINI Luca:-...Bubbico?
MANSUTTI Maurizio:- si, si, Bubbichiello - ah ah va bè insomma è andata cosi va bene - pronto pronto pronto
si interrompe la comunicazione

- Conversazione delle ore 12.57 del 16.02.2015, MANSUTTI Maurizio e BALDINI Luca appaiono pienamente consapevoli delle innumerevoli illegittimità tanto che concordano sull'arrivo di un "disastro globale" sull'urbanistica. Nel contesto il BALDINI afferma che è stata ceduta una volumetria al costruttore/assessore NASSO riguardante probabilmente parte del volume espropriato dal comune e ceduto abusivamente dalla costruzione Due Fiori [Progr. 847 - RIT 62/15]:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Mansutti Maurizio: dimmi Luca
Baldini Luca: è vero
Mansutti Maurizio: eh
Baldini Luca: è vero
Mansutti Maurizio: è vero
Baldini Luca: eh sì
Mansutti Maurizio: namo bene
Baldini Luca: (... Luca Baldini ride ...) ***l'unica cosa che era solo registrato***
Mansutti Maurizio: pensa un pò
Baldini Luca: e poi, ***quelli, quella roba lì, ceduta al comune, espresso un volume che è stato venduto a Nasso***
Mansutti Maurizio: pensa un pò, ***pensa che disastro globale,*** *gliel'hai detto a lui*
Baldini Luca: eh sì, ***mo me lo danno, perché mo mi hanno dato, diciamo la nota***
Mansutti Maurizio: sì sì
Baldini Luca: però non mi hanno dato la copia del
Mansutti Maurizio: della convenzione
Baldini Luca: no della convenzione ce l'ho, c'ho tutto
Mansutti Maurizio: del decreto
Baldini Luca: eh eh del decreto, ma menomale comunque che non riguarda il suo
Mansutti Maurizio: ah no, eh menomale
Baldini Luca: riguarda quello, deh ! hai capito ?
Mansutti Maurizio: ah ***quello che va data a Nasso***
Baldini Luca: ***marina piattella agli atti, diciamo***
Mansutti Maurizio: (... Mansutti Maurizio ride ...) ah sì

Baldini Luca: sì, riequilibria un pò
Mansutti Maurizio: mamma mia
Baldini Luca: gli da modo de, ***mo vediamo, comunque non c'è che è, è un casino, poi è tutto da vedè insomma***
Mansutti Maurizio: certo certo, vabbè ok, grazie dell'informazione
Baldini Luca: ouh, ***io non ti ho detto niente***
Mansutti Maurizio: no non so niente io
Baldini Luca: cià
Mansutti Maurizio: cià

- Conversazione delle ore 13.05 del 17.02.2015 intercorsa tra il BALDINI Luca e MANSUTTI Maurizio. I due argomentano questioni riguardanti l'urbanistica del settore Q3 e Q1 con chiaro riferimento alla vicenda del costruttore BIANCONI alla preoccupazione di quest'ultimo che, temendo le indagini, pensa anche di "chiudere la società Due Fiori" [Progr. 913 - RIT 62/15]:

BALDINI e del MANSUTTI appaiono fortemente preoccupati che la p.g. possa scoprire altre situazioni illecite (a loro ben note) che pregiudicherebbero gli interessi degli imprenditori di riferimento BIANCONI e RICCARDO, temendo anche che gli inquirenti possano sospettare accordi illeciti per il fatto che l'ufficio espropri non ha mai detto nulla, palesando come non ci siano mai state appositamente comunicazioni da parte dell'Ufficio Espropri ("*...mica so matti eh...*") . [Prog. 2116 - RIT 62/15]:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

BALDINI Luca = pronto?
Maurizio MANSUTTI = oh Luca ciao
BALDINI Luca = ciao Mauri'....ee...
Maurizio MANSUTTI = scusa ma ...
BALDINI Luca = ..eee..non t'ho sentito ...non t'ho sentito mai oggi
Maurizio MANSUTTI = è.., mo' so' du' giorni..., ma stavo impicciato con 'sto fatto del partito..., mo' abbiamo finito adesso la Direzione...., fammi i complimenti..sono diventato Commissario del PD a Priverno
BALDINI Luca = ah...
Maurizio MANSUTTI = ...pensa un po' de che cazzo stamo a parla'....; allora? come stai?
BALDINI Luca = che fai? rimetti su il coso? quello de prima?
Maurizio MANSUTTI = ..si (ride)....
BALDINI Luca = rifate Sindaco quello de prima
Maurizio MANSUTTI = ..mah.., chi lo sa!...come va? tutto a posto?
BALDINI Luca = si.., so' arrivate le lettere...
Maurizio MANSUTTI = si, però dice... ***m'ha detto Maria Rosa è arrivata una lettera****....a Simone FIORE naturalmente....., però quella, ovviamente, chi la va a ritira'? non so se è arrivata anche a loro?...*
BALDINI Luca = ***mo' arriva a PIATTELLA***
Maurizio MANSUTTI = è! appunto!
BALDINI Luca = ***..al notaio LOTTINI...***
Maurizio MANSUTTI = ...è
BALDINI Luca = so' tutte scritte a LOTTINI e a uno de loro
Maurizio MANSUTTI = um..um..um....
BALDINI Luca = ...poi a GATTI..., poi arriva....a....a... chi ce sta ancora..? ...a

Maurizio MANSUTTI = ..PIATTELLA ha disposto una riunione...., SANTUCCI Rita..., la moglie di Roberto.., ee..PIATTELLA ha disposto una riunione

BALDINI Luca = um.., quando?

Maurizio MANSUTTI = ..da farla al più presto....., ; non lo so ..., mo', noi, il diciassette (17) c'abbiamo l'arbitrato .. a Roma...

BALDINI Luca = ah..dovemo anda' a Roma?

Maurizio MANSUTTI = alle dieci (10) si!

BALDINI Luca = manco me ricordavo...

Maurizio MANSUTTI = è...; me devo portare pure PISANO, DE FEND...eee...tutti questi..., pensa un po' tu!

BALDINI Luca = um..

Maurizio MANSUTTI = ..(sospira)ee..., quindi, in settimana penso diciotto (18) diciannove (19) se dovrà fa'!

BALDINI Luca = um

Maurizio MANSUTTI = il diciannove (19) c'ho una riunione che ha convocato Ester per ACQUA LATINA , eee...boh? io penso che ..., con Giulio mo' bisognerà cominciare a parlare un po' meglio (si schiarisce la voce) ....

*BALDINI Luca = ...**ma lui la prende...un po' strafott.., cioè..non..non..., come si dice? ...non si rende conto secondo me**, è!*

Maurizio MANSUTTI = um...um...

BALDINI Luca = ..perché...

*Maurizio MANSUTTI = ...beh, non è "che non si rende conto" ..., **si rende anche conto però non c'ha la conoscenza completa della cosa e quindi non può capire...***

*BALDINI Luca = ...no! lui dice:""**a me ma che me frega!..da un punto di vista penale è finita, da un punto di vista amministrativo...che c'entro io? la colpa è de quello de prima**..."", e invece non è così!*

Maurizio MANSUTTI = ..."non è così"....

BALDINI Luca = è.., solo che glielo deve dire qualche avvocato! ..che ne so?

*Maurizio MANSUTTI = um..certo (sospira) ; ..**il resto? l'amico nostro?***

BALDINI Luca = sta bene

Maurizio MANSUTTI = um...

*BALDINI Luca = va cercando ..., ecco: è preoccupato che le cose gli tornino..., **io gli ho detto:"ti torna tutto, giusto questo non te torna"....; questa e quella di LO BIANCO...., il resto io non ci vedo...non ci vedo proprio**..:""e che c'entro io?""*

Maurizio MANSUTTI = ma...

BALDINI Luca = LO BIANCO invece no!...LO BIANCO c'è pure scritto...

*Maurizio MANSUTTI = ..ho capito...(sospira) ; ..**il problema adesso se questa cosa diventa pubblica ...; è tutto qua!***

*BALDINI Luca = è! **se "diventa pubblica", loro lo ....:""che me frega a me....!"".... "che te frega"? ... non fai più niente per tutta la vita poi..., hai proprio chiuso**!*

Maurizio MANSUTTI = certo!

BALDINI Luca = um...; quindi te volevo di' questo insomma ...questa cosa qui...;

Maurizio MANSUTTI = si si ...

*BALDINI Luca = e poi te volevo dire....: **ma martedì prossimo ce sta la Commissione Urbanistica**, no?*

*Maurizio MANSUTTI = è! **è un casino! c'è l'R5!***

BALDINI Luca = no! c'è l'R3!

Maurizio MANSUTTI = ..l'R...?.., no! ERRE 5! (si schiarisce la voce)...

BALDINI Luca = boh? non lo so? .... R5....
Maurizio MANSUTTI = ..oggi è arrivata la convocazione, poi te la girerò domani....
BALDINI Luca = si ...
Maurizio MANSUTTI = ...ee..della ***Commissione Urbanistica per l'R5 ..., PIATTELLA...eeemmm...via Torre la Felce, là***
BALDINI Luca = va beh! .. però diciamo, l'idea ***sarebbe quella di ...invece di fa' da' la croce aaa....a MONTI...all'Urbanistica;*** *.. **qualcuno potrebbe dire:*** *""ma vogliamo sentire anche sull'R5...èè...."""*
Maurizio MANSUTTI = ...i tecnici
*BALDINI Luca = no "**i** tecnici" ..., l'Ufficio Espropri!*
Maurizio MANSUTTI = um...um...
BALDINI Luca = ***com'è che l'Ufficio Espropri non s'è accorto mai de niente****?..capito?*
Maurizio MANSUTTI = ma non è che "non s'è accorto", ***quello dirà che ee..sapeva, lui mandava...scriveva, però ....***
BALDINI Luca = ***e no! non risulta****!*
Maurizio MANSUTTI = non raccoglievano...non dicevano...., è! capito?
BALDINI Luca = è.., non risulta....
Maurizio MANSUTTI = "non risulta" questo, è?
BALDINI Luca = è! non risulta...si; .. cioè una chiamata in causa de quello ce vole, è!
Maurizio MANSUTTI = ee..lo so! lo so ...; lo so bene....
BALDINI Luca = ***sentite...chiedete l'audizione del ...del responsabile de...dell'Ufficio Espropri!..se c'è bisogno dell'Ufficio Legale.., se c'è bisogno...***
Maurizio MANSUTTI = ..certo..
BALDINI Luca = ...dell'Ufficio Patrimonio.., ma,... perché se l'Urbanistica, no?
Maurizio MANSUTTI = um....
BALDINI Luca = ***gioca coi terreni..., ammesso che sia vero,***
Maurizio MANSUTTI = è...
BALDINI Luca = ...ma ***gioca coi terreni perché glielo consente l'Ufficio Espropri****,è!*
Maurizio MANSUTTI = certo....
BALDINI Luca = ..(sorride) perché se quelli dell'Ufficio Espropri...(incompr.) ...bone.. eee...
Maurizio MANSUTTI = (si sovrappone tossendo) ma su questo bisogna andare cauti, bisogna vedere se ci sono comunicazioni....carte...., sai ?
BALDINI Luca = no! non ce possono essere!
Maurizio MANSUTTI = .."***non ce possono essere"? è sicuro questo?***
BALDINI Luca = no..., ***mica so' matti è!***
Maurizio MANSUTTI = um...
BALDINI Luca = è! ***che se mettono a fa' la roba ..****cioè..su!*
Maurizio MANSUTTI = um..um..; .. ieri ..., ieri ORNELLI è venuto qua a Latina a una riunione da Enrico
BALDINI Luca = chi è ORNELLI? ah! ..è...
Maurizio MANSUTTI = mo'..mo' domani, domani ti spiego un po' meglio..., mo' devo andare a una cena co' MOSCARDELLI ....
BALDINI Luca = segno buono? o segno cattivo?
Maurizio MANSUTTI = segno buono
BALDINI Luca = è! appunto!
Maurizio MANSUTTI = èè...., ***lunedì rientra la AIELLO***
BALDINI Luca = um...
Maurizio MANSUTTI = ...al lavoro
BALDINI Luca = um..quindi ***dovrebbe esprimersi?***

Maurizio MANSUTTI = esatto...!
BALDINI Luca = um
Maurizio MANSUTTI = va beh! ci sentiamo domani con un po' di calma
BALDINI Luca = si! ... mi chiami tu?
Maurizio MANSUTTI = ti chiamo io
BALDINI Luca = va beh...; complimenti allora è!
Maurizio MANSUTTI = (sorride) grazie ...
BALDINI Luca = ..."Commissario"
Maurizio MANSUTTI = (ride)..si "Commissario" COGLIANDRO
BALDINI Luca = um...
Maurizio MANSUTTI = (sospira) eehh.....ciao, ciao
BALDINI Luca = ciao ciao

Il timore del BALDINI e del MANSUTTI, e la piena consapevolezza delle illegittimità oggetto di indagine, trova conferma nel messaggio invitao dal MANSUTTI al BALDINI la mattinata del 03.03.2015 [Prog. 1579 - RIT 62/15]. Il MANSUTTI invia al BALDINI Luca il seguente messaggio ***"Stamattina leggi il Messaggero, ci sono arrivati. Q1, Q2, Q3....prepariamoci".***
Effettivamente il quotidiano il Messaggero del giorno 03.03.2015 riposrtava la seguente notizia.

Stralcio dell'articolo del quotidiano il Messaggero:

Il Messaggero del 6 Marzo 2015, cronaca di Latina:
Latina, maxi inchiesta sugli espropri, nel mirino della Procura i procedimenti a partire dal 1979

Latina, variante Malvaso: blitz del Nipaf, sequestrato il palazzo Latina, scandalo metro: la Procura apre un'inchiesta e chiede gli atti al Comune Latina, quando alle parole non seguono i fatti: dietrofront sull'urbanistica Latina, sito abbandonato, chiesto alla Procura il sequestro della discarica di Penitro a... Latina, trenta nuovi palazzi in R1: ecco la previsione del Ppe per il quartiere Frezzotti Latina, inchiesta sullo scandalo metro leggera: già indagati due professionisti LATINA - Si allarga l'inchiesta sull'urbanistica a Latina, la Procura vuole vederci chiaro sugli espropri, a partire dagli anni '70. Il Comune capoluogo è ormai stretto nella morsa delle inchieste giudiziarie. Da quella sulla variante di Borgo Piave e il sequestro del cantiere del consigliere MALVASO, a quella di via Quarto, alle indagini sulle cooperative del verde, solo per citarne alcune.

Ora il sostituto procuratore Giuseppe Miliano concentra la sua attenzione sugli espropri, tanto che ha delegato i carabinieri del comandante provinciale Giovanni De Chiara ad acquisire scatoloni pieni di documenti, un lavoro immane per inquirenti e tecnici del Comune.

La Procura ha chiesto infatti copia integrale di tutti i procedimenti effettuati nel periodo compreso tra il 1979 e il 1985. In questi giorni gli uffici comunali stanno lavorando alla realizzazione di alcune schede in formato elettronico che contengono le indicazioni più importanti di ogni pratica. Una quantità notevole di procedimenti, circa 150.

Dalle ore 08.53,51 del 24.03.2015, il BALDINI Luca scambia una serie di SMS con il Consigliere MANSUTTI Maurizio aventi ad oggetto gli espropri di illegittima procedura a cui si sta avvicinando la p.g., tra cui uno riguardante l'Assessore NASSO:

- SMS inviato dall'utenza del MANSUTTI Maurizio al BALDINI Luca alle ore 08.53.51 del 24.03.2015 [Prog. 2441 - RIT 62/15] : ***"adesso hanno cominciato con gli espropri del 2000...."***;
- SMS inviato dall'utenza del BALDINI Luca al MANSUTTI Maurizio alle ore 09,07 del 24.03.2015 [Prog. 2442 - RIT 62/15]: ***"E che cosa c'è dal 2000 in poi?"***;
- SMS inviato dall'utenza del MANSUTTI Maurizio al BALDINI Luca alle ore 09.10.41 del 24.03.2015 [Prog. 2443 - RIT 62/15]: ***"Aiuole, alberi....la via vitt veneto parallela all'agora....penso che qualcosa ipotizzato svar"***;
- SMS inviato dall'utenza del BALDINI Luca al MANSUTTI Maurizio alle ore 09,12.12 del 24.03.2015 [Prog. 2444 - RIT 62/15]: ***"Ah si la svar, ci trovano anche la turbativa d'asta "***;
- SMS inviato dall'utenza del BALDINI Luca al MANSUTTI Maurizio alle ore 09,12.57 del 24.03.2015 [Prog. 2445 - RIT 62/15]: ***"Il parco di finestra"***;
- SMS inviato dall'utenza del MANSUTTI Maurizio al BALDINI Luca alle ore 09.15.07 del 24.03.2015 [Prog. 2446 - RIT 62/15]: ***"Il pep agora, il lotto di Nasso dal PRG destinato a verde poi offerto al comune in cambio di volum nella parte in variante... ... "***.

Eloquente del sistema esistente all'interno del Comune di Latina è anche la sequenza temporale degli interventi del MONTI che solo con l'avanzare delle indagini ormai inevitabili, **così come accaduto per il fabbricato di via Quarto del RICCARDO Massimo, dove il MONTI Ventura revocava in autotutela la concessione a costruire solo dopo l'acquisizione progettuale da parte della P.G., anche per i terreni espropriati nella zona Q1 ed occupati abusivamente dal gruppo imprenditoriale BIANCONI-PIATTELLA-GATTI, denuncia l'occupazione abusiva solo dopo l'acquisizione della documentazione degli espropri**.

Infatti, nella mattinata del 17 febbraio 2014 la p.g. deposita la richiesta di acquisizione documentale degli espropri al Comune di Latina.

Nel pomeriggio stesso MONTI Ventura – come già detto - si incontra con l'architetto BALDINI Luca e BIANCONI Roberto per pianificare verosimilmente una strategia per arginare quanto emergerà dalla consultazione della documentazione espropriativa.

Dopo l'avvenuta acquisizione della documentazione da parte della p.g. il MONTI Ventura presenta denuncia presso la Procura di Latina.

Non solo, ma dalle conversazioni registrate tra il BALDINI Luca con il BIANCONI Roberto ed il Consigliere MANSUTTI emerge che BALDINI Luca era a conoscenza dell'invio dei procedimenti amministrativi di occupazione abusiva dei terreni prima che venissero notificati gli interessati. Ed è lo stesso MONTI Ventura che in data 13.03.2015 informa il BALDINI dell'invio dell'apertura del procedimento amministrativo nei confronti del citato gruppo imprenditoriale [Prog. 788 - RIT 62/15; Prog. 18734 - RIT 510/14]:

La consapevolezza da parte degli indagati della illegittimità degli atti notarili riguardanti l'acquisto ed incorporazioni di particelle terriere emerge ancor più nelle conversazioni che seguono:

- Alle ore 12.17 del 27.02.2015 [Prog. 1425 - RIT 62/15] il BALDINI Luca commenta con BIANCONI Roberto la trascrizione di alcune particelle di proprietà di quest'ultimo sull'atto notarile e dalla conversazione emerge l'esistenza di altri atti notarili costituiti

in modalità sospetta e similare alla convenzione stipulata dal Comune con il costruttore RICCARDO Massimo implicato nel procedimento di via Quarto.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

BALDINI Luca = sii...?
Roberto BIANCONI = ma..., se c'è stata la prima trascrizione, no? ...chiaro no?
BALDINI Luca = è!
Roberto BIANCONI = oh..., poi, quando LOTTINI fa la Convenzione
BALDINI Luca = è...
Roberto BIANCONI = ..chi va a trascrivere
BALDINI Luca = è...
Roberto BIANCONI = ..tutti gli atti a trascrivere...., come fa a trascrive se già c'è sta 'na trascrizione?
BALDINI Luca = e che ne so? questo io non lo so..., mica so' er (notaio), però la trascrizione c'è!...cioè la trascrizione è fatta sulle particelle originarie, capito?..è fatta sulla particella de come se chiamava allora...; non lo so... adesso bisognerebbe sentire il notaio..., però..la trascrizione c'è! ce l'ho!...c'ho proprio la copia!
Roberto BIANCONI = si, ho capito...,a ma se ci stava già la trascrizione là sopra a quelle particelle, no?
BALDINI Luca = è....
Roberto BIANCONI = ...poi quando andiamo a rivendere, no?
BALDINI Luca = è!
Roberto BIANCONI = ..o quando va a fa' la Convenzione .....
BALDINI Luca = ...eee...Robe'..., ***non lo so, non so come funzionano 'ste cose..., tant'è...., è lo stesso problema che c'ha avuto RICCARDO..: quello addirittura..prima era del Comune, poi l'ha presa un privato.., poi è arrivato il Comune non s'è mai accorto di niente nessuno!***
Roberto BIANCONI = ***si, ma all'epoca non era trascritto...quella roba data a RICCARDO, dice che non era trascritta***
BALDINI Luca = ***ma che stai a di'?! ..."che non era trascritta"...,*** ***era trascritta e come!..era trascritta....; era trascritto****!....te lo dico io! ...****ce so' annato io! a pijaijela*** *...; quindi era trascritto! non solo...., ma, sull'atto, ce sta pure eeee...."*"***procedimento di esproprio registrato e trascritto""..., ce sta pure scritto sull'atto! capito?***
Roberto BIANCONI = ***invece a noi non c'è sta scritto questo? c'è la Convenzione...***
BALDINI Luca = (si accavalla) no, ***sul tuo non c'è scritto nulla...; su quello di RICCARDO, dove era trascritto in conservatoria e dove sull'atto era dichiarato che esisteva quell'esproprio, registrato e trascritto,*** *ciò nonostante la* ***cosa là...la CORTEGGIANI ij'ha fatto...gli ha fatto l'atto....con l'altro, come si chiama?...quell'altro col cane lì che poi è anna...l'hanno fatto chiude pure, gli ha fatto l'atto ...BECCHETTI****.... eee..* ***poi CELESTE ij'ha fatto l'ultimo atto! pensa un po'!...quindi :"mo' come se fa?"?*** *e che ne so!? però quello da come dicono...la trascrizione trasferisce la proprietà...come posso dire.., dal momento in cui un esproprio viene trascritto, secondo quello che dicono gli avvocati...,* ***la proprietà non è più de tizio ma è del Comune*** *...; quindi....*
Roberto BIANCONI = va bene, ciao

BALDINI Luca = non lo so, adesso io questo ....è una materia che io non conosco; adesso io quello che volevo fa era andare a vedere gli altri atti, no? .... a parte che mo' vado su a vedere se me danno er resto della roba..., però... tutto qua!
Roberto BIANCONI = va bene, ci sentiamo, ciao ciao
BALDINI Luca = va bene? ..ciao

- Alle ore 13.25 del 02.03.2015 [Prog. 1550 - RIT 62/15] il BALDINI Luca riferisce al MANSUTTI Maurizio la preoccupazione del notaio Coppola nel giustificare alcuni incorporamenti riferiti evidentemente a particelle di terreno.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

BALDINI Luca = sii..?
Maurizio MANSUTTI = oh Luca...
BALDINI Luca = dimme
Maurizio MANSUTTI = come è andato ***poi l'incontro con COPPOLA?***
BALDINI Luca = è...(sorride) ..insomma
Maurizio MANSUTTI = anche peggio?
BALDINI Luca = ***era preoccupato...***
Maurizio MANSUTTI = ah? pure?
BALDINI Luca = um...
Maurizio MANSUTTI = ***anche il notaio è preoccupato?***
BALDINI Luca = no...l'ha vista difficile..., poi ecco ha cominciato a dire... quindi..in corporazione
Maurizio MANSUTTI = ah ..ah...
BALDINI Luca = scusa ma ...
Maurizio MANSUTTI = (si accavalla)
BALDINI Luca = (*) rivolto a persona vicina a lui: no dico...ma dov'è la macchina?..... questa?.....
BALDINI Luca = ...eee...ha cominciato a dire ...il problema del... quando l'hanno incorporato..., come l'hanno incorporata...
Maurizio MANSUTTI = um..um...
BALDINI Luca = ...eee...se era già proprietario ..se non erano proprietari....
Maurizio MANSUTTI = um...
BALDINI Luca = non so ...; la vede un po'..., infatti oggi gli devo portare l'incorpora....., l'incorporazione..., cioè praticamente l'incorporata era già sua, capito?
Maurizio MANSUTTI = ahh...certo... certo! pensa un po'!
BALDINI Luca = ***insomma è un po' incasinata la storia***
Maurizio MANSUTTI = um...um...
BALDINI Luca = e poi vediamo...
Maurizio MANSUTTI = um..., va bene
BALDINI Luca = va bene?...poi te faccio sapere comunque, è! ....
Maurizio MANSUTTI = si, si ...d'accordo
BALDINI Luca = ci sentiamo oggi pomeriggio....
Maurizio MANSUTTI = si, va bene
BALDINI Luca = ciao
Maurizio MANSUTTI = ciao, ciao

Anche il costruttore PIATTELLA si mostra particolarmente preoccupato delle indagini e

chiede aiuto sia al BALDINI Luca che al MANSUTTI Maurizio temendo che il notaio LOTTINI, rogante dell'epoca, possa muoversi in autonomia aggravando la loro posizione. Il PIATTELLA in data 23.03.2015 chiede al MANSUTTI di intervenire con estrema urgenza sul LOTTINI tramite il notaio COPPOLA Giuseppe [Prog. 37 - RIT 223/15] *:*

TRASCRIZIONE CONVERSAZIONE IN FORMA INTEGRATIVA

MANSUTTI Maurizio = ..Giancarlo ti richiamo ...
Giancarlo PIATTELLA = senti...ti rubo tre secondi
MANSUTTI Maurizio = dimmi...
Giancarlo PIATTELLA = ricordati di metterti in ***contatto con COPPOLA e LOTTINI****.....*
MANSUTTI Maurizio = si...
Giancarlo PIATTELLA = ...per la questione delle ***trascrizioni di trent'anni fa***
MANSUTTI Maurizio = um...
Giancarlo PIATTELLA = ...è importante che riusciamo....
MANSUTTI Maurizio = e certo..., certo
*Giancarlo PIATTELLA = ...****fare in modo che LOTTINI si appoggi su di noi****, insomma,* ***che non vada per conto suo*** *....*
MANSUTTI Maurizio = si si certo ....
*Giancarlo PIATTELLA = ...****perché se no potrebbe nascere pure un conflitto, no?***
MANSUTTI Maurizio = e si!
*Giancarlo PIATTELLA = ...****invece dobbiamo stare tutti e due dalla stessa parte***
MANSUTTI Maurizio = certo...(si sovrappongono) ...con COPPOLA....
Giancarlo PIATTELLA = ...mi fai sapere quando prendi contatto?.... è urgente ! lo devi fare oggi!
MANSUTTI Maurizio = è...va beh, oggi vado da COPPOLA così da...da....
Giancarlo PIATTELLA = ti suggerisco...., ***poi tu fai quello che te pare, io sono preoccupato****; ... è importante! abbiamo la possibilità di comunicazioni dirette, no?...*
MANSUTTI Maurizio = e certo....
Giancarlo PIATTELLA = ...video-conferenza.., quello che te pare ....
MANSUTTI Maurizio = certo...certo; oggi vedo COPPOLA...
Giancarlo PIATTELLA = ***prendi subito l'iniziativa..., prima che la prenda qualcun altro! o che lui si trovi in difficoltà****...*
MANSUTTI Maurizio = certo! va bene
Giancarlo PIATTELLA = fammi sapere....
MANSUTTI Maurizio = d'accordo..., oggi stesso...
Giancarlo PIATTELLA = grazie
MANSUTTI Maurizio = ciao ciao

- Nel pomeriggio stesso MANSUTTI informa PIATTELLA di avere contattato il notaio COPPOLA già notiziato della vicenda *"espropriativa"* dall'imprenditore BIANCONI Roberto e dal BALDINI Luca. Il notaio COPPOLA avrebbe rappresentato al MANSUTTI che per tale questione il notaio LOTTINI sarebbe particolarmente preoccupato e vorrebbe affidarsi ad un avvocato [Prog. 70 - RIT 223/15] *:*

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

PIATTELLA Giancarlo = pronto?
Maurizio MANSUTTI = Giancarlo ..ciao
PIATTELLA Giancarlo = ciao caro .., grazie .., dimmi
Maurizio MANSUTTI = ...sono andato a parlare ee...con il notaio ...gli ho spiegato la questione e m'ha detto:""si, ma io sono in contatto con Massimo quindi lo sento.....ti faccio

*sapere .."'...; quindi abbiamo costituito questo ponte insomma;... lui non lo aveva ancora sentito ee...gli ho detto:"**guarda sentilo un momento oppure mi dai a me il numero e me lo cerco io ee...ci parlo, insomma"....***

PIATTELLA Giancarlo = si.., l'importante ...; tu gli hai spiegato di che si tratta?

*Maurizio MANSUTTI = **sapeva già bene tutto ....era andato a parlarci Roberto BIANCONI.., capito?....con Luca....***

PIATTELLA Giancarlo = va beh..., bisogna informarlo di quella che è la situazione, insomma!

Maurizio MANSUTTI = si si, infatti...; io gli ho detto

PIATTELLA Giancarlo = (si sovrappongono) elementi di ...di riflessione....

*Maurizio MANSUTTI = ...a larghe linee....., a larghe linee gliel'ho detto..., lui già sapeva la questione perché...appunto, non solo gli era stata riferita, **ma si è occupato anche dell'atto ..dell'R3, e quindi aveva dovuto approfondire anche li le cose**..., eee....un po' di riflessioni le abbiamo fatte insieme...., adesso...., ha detto :"'va beh adesso...vediamo di pensarci entrambi eee..., e poi ci si vede"'...*

PIATTELLA Giancarlo = lui prenderà contatto con LOTTINI ?

Maurizio MANSUTTI = si! si, si, si ...

*PIATTELLA Giancarlo = va beh..; **è urgente, è! prima che prenda altre iniziative....***

Maurizio MANSUTTI = certo...

*PIATTELLA Giancarlo = ...perché **LOTTINI sarà preoccupato magari prende e si rivolge ...si rivolgerà a un avvocato di Napoli, ma ha bisogno di un collegamento qui a Latina**...*

Maurizio MANSUTTI = "qui a Latina" certo, certo!

PIATTELLA Giancarlo = va bene...

Maurizio MANSUTTI = senti...una cosa al volo: mi ha richiamato EMMI ...l'avvocato di EMMI .., che facciamo? domani...?..no! scusami..., giovedì c'è la causa ..., rinviamo ancora? pigliamo tempo?

PIATTELLA Giancarlo = chiudiamo...., abbandoniamo tutto...tanto non se po' fa' al revisione...là che devi fa'?

Maurizio MANSUTTI = ..appunto!

PIATTELLA Giancarlo = abbandoniamo tutto quanto, facciamola cancellare....

Maurizio MANSUTTI = certo....

PIATTELLA Giancarlo = ..intanto bisogna vendere tutti quanti insieme...

Maurizio MANSUTTI = ...in blocco, certo, certo; va bene, d'accordo

PIATTELLA Giancarlo = d'accordo

Maurizio MANSUTTI = ciao ciao

- Il MANSUTTI riferisce al BALDINI Luca dell'incontro avuto nella mattinata con notaio COPPOLA Giuseppe. Nel prosieguo della conversazione MANSUTTI rappresenta l'estrema agitazione del PIATTELA Giancarlo e che il procedimento avviato per l'esproprio investirà quest'ultimo ed il notaio LOTTINI (*"omissis **..però è chiaro che mo' l'avviso del procedimento,** in ogni caso, **impegna Giancarlo..., LOTTINI...** eccetera a dedurre qualcosa, quindi ..omissis." "omissis... **gli ho detto intanto a Giancarlo..:"datti una calmata.**...rilassati, stabiliamo un giorno...'na chiacchierata (isolatine), **vediamo dove arriviamo**, insomma").* [Prog 2438- RIT 62/15 del 23.03.2015]:

Il giorno 30.03.2015 viene intercettata in entrata sulla posta del BALDINI una lettera del MANSUTTI Maurizio inviata al notaio LOTTINI, nella quale si evidenzia una richiesta di aiuto (***"aiutami, ti prego"***). Nel testo il MANSUTTI informa il LOTTINI del procedimento

amministrativo avviato dal Comune su alcune convenzioni urbanistiche stipulate da quest'ultimo *"che avrebbero interessato, indebitamente, anche aree comunali già acquisite e riassegnate"*, suggerendo al LOTTINI una linea di condotta comune nel sostenere che all'epoca dei rogiti nel Comun edi Latina "la confusione regnasse spesso sovrana", evidenziando nel testo la sua posizione di Consigliere Comunale e, soprattutto, di "amico" del gruppo imprenditoriale PIATTELLA/GATTI/BIANCONI.

- Conversazione delle ore 12.06 del 09.04.2015 [Prog. 437- RIT 223/15]. PIATTELLA Giancarlo riferisce al MANSUTTI Maurizio che il Comune avrebbe condiviso la sua strada risolutiva (*" **fai quello che hai detto già di fare**"*).

- Conversazione delle ore 15.31 del 09.04.2015 [Prog. 449- RIT 223/15] il PIATTELLA delinea strategie con il MANSUTTI temendo che il notaio LOTTINI possa parlare e concordano di cercare di gettare la responsabilità sul Comune, sollecitando il MANSUTTI Maurizio di studiare la questione ed intervenire sfruttando la sua funzione di consigliere comunale:

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

MANSUTTI Maurizio = Gianca'...ciao
Giancarlo PIATTELLA = salute caro...
MANSUTTI Maurizio = ciao...
*Giancarlo PIATTELLA = ...volevo informarti che ieri sera ho parlato con **...., mi ha telefonato LOTTINI***
MANSUTTI Maurizio = si ..., ah! bene
Giancarlo PIATTELLA = ...mi ha detto che aveva avuto un contatto con te ...
MANSUTTI Maurizio = si ...
Giancarlo PIATTELLA = ...abbiamo parlato...dell'avvocato MANSUTTI, ovviamente, chi sei ...., il nostro avvocato ...ee...lui, si è ripromesso, di ...non appena riceve la documentazione che ha chiesto a METTE...
MANSUTTI Maurizio = si ...
Giancarlo PIATTELLA = ...èè...di.., si è ripromesso di fissare un appuntamento qui...a Latina,...
MANSUTTI Maurizio = si ...
Giancarlo PIATTELLA = ...eee..d'intesa, d'accordo con ...un incontro collegiale con te, con Pasquale...
MANSUTTI Maurizio = ah! va bene, si si
*Giancarlo PIATTELLA = ... **con...con Luca BALDINI, insomma tra di noi** ...,*
MANSUTTI Maurizio = si si ...
Giancarlo PIATTELLA = ...però dovremmo decidere se della questione dobbiamo.., come abbiamo parlato due giorni fa..
MANSUTTI Maurizio = si ..
Giancarlo PIATTELLA =... insieme con BIANCONI, se dobbiamo coinvolgere un collega tuo ....e dobbiamo dargli tempo al collega di essere preparato
*MANSUTTI Maurizio = ...(sospira) certo..., io sono qui adesso a messa, abbiamo finito mo' torniano... con Giulio....; lui ha mandato la ..la nota a Mario, ma Mario dimostra...dice.., sostanzialmente, :""che rispondiamo a fare? **facciamoci dire che cosa cercano**""; ora la questione va bene ..., in questo modo va anche bene ...il tempo che lui rientri...da noi, però l'unica cosa da fare, forse, sarebbe*

riattivare, al limite, anche Filippo..per fare un esame della situazione...., dopodichè aspettiamo...

Giancarlo PIATTELLA = (si sovrappone) io credo che noi dobbiamo....dobbiamo incominciare....; siamo stati invitati ad argomentare qualche cosa ...

MANSUTTI Maurizio = si ...

*Giancarlo PIATTELLA = ..eee..**vuoi dire che è meglio stare zitti**?..io non lo so, però dovremmo valutare se è meglio fare così*

MANSUTTI Maurizio = decidiamolo...decidiamolo..., certo! certo...

*Giancarlo PIATTELLA = è..? è! **anche perché credo proprio che LOTTINI non starà zitto, no?** LOTTINI dirà....*

MANSUTTI Maurizio = e certo...

Giancarlo PIATTELLA = ...qualche cosa insomma...

MANSUTTI Maurizio = ...certo ..certo

Giancarlo PIATTELLA = ...c'avrà da dire..non lo so io; io credo che lui se troverà in difficoltà perché...

MANSUTTI Maurizio = e si!

*Giancarlo PIATTELLA = ...**chi doveva fare era lui, no?***

MANSUTTI Maurizio = certo!

*Giancarlo PIATTELLA = ..**però le argomentazioni nostre .., io penso che sia opportuno che non siano indirizzate contro LOTTINI!***

MANSUTTI Maurizio = no!

Giancarlo PIATTELLA = ..ma dire qualcosa...

MANSUTTI Maurizio = (si sovrappone) il problema Giancarlo è individuare la linea comune, sulla quale tutti ci ritroviamo!

Giancarlo PIATTELLA = è! ...

MANSUTTI Maurizio = ..capito?

Giancarlo PIATTELLA = ...io stavo riflettendo, a quello che tu hai accennato già...ee...io mi considero.., se fosse Giancarlo PIATTELLA....ce sto di mezzo, perché ci sta di mezzo mia figlia, io mi considero....mi considero parte lesa...

MANSUTTI Maurizio = si!

Giancarlo PIATTELLA = ...in una questione in cui dovevo essere tutelato al momento di stipulare la cosa, perché lì c'è FIORE..., Simone FIORE o chi è la Società che era allora....

MANSUTTI Maurizio = si..si...

Giancarlo PIATTELLA = ...SCALZI eccetera, l'altri so' tutti morti..non è che dobbiamo fa' causa contro qualcuno....

MANSUTTI Maurizio = certo....certo

Giancarlo PIATTELLA = ...anche perché gli eredi so' quelli che sono...quindi...

MANSUTTI Maurizio = certo...

*Giancarlo PIATTELLA =...per carità! però intendo dire che...., **non esiterei a cominciare a valutare aa...a riferire all'Amministrazione Comunale che, all'epoca, i dirigenti del Comune dovevano impedire una situazione di questo genere!***

MANSUTTI Maurizio = certo..certo!

*Giancarlo PIATTELLA = ..perché **si dovevano rendere conto che non po...non dovevano firmare la Convenzione che è stata firmata!***

*MANSUTTI Maurizio = (si accavalla) ...**noi dobbiamo ributtare la palla in tribuna Giancarlo!***

Giancarlo PIATTELLA = perché...(incompr.)

MANSUTTI Maurizio = ...va ributtata la palla in tribuna! perché se no non se ne esce!

Giancarlo PIATTELLA = sono d'accordo con te, ma incomincerei a dire :"io mi considero parte lesa...
MANSUTTI Maurizio = si si
Giancarlo PIATTELLA = ...comunque, a mia tutela, a difesa dico che il tempo decorso..mi consente di eccepire la...ee..ee...decadenza dell'Amministrazione Comunale, non so come si chiama...
MANSUTTI Maurizio = ..la Concessione....si, si
Giancarlo PIATTELLA = ...tecnicamente, perché...se non ci fosse stata la trascrizione, forse ci volevano vent'anni (20)...che so' passati peraltro! ...
MANSUTTI Maurizio = si ..
Giancarlo PIATTELLA = ...ma con la trascrizione avvenuta eee...se qualcuno doveva obiettare qualcosa, aveva tempo dieci (10) anni dalla trascrizione"
MANSUTTI Maurizio = ...s'è verificato "l'Usucapione" de che stiamo a parla' Gianca'?
Giancarlo PIATTELLA = .."l'usucapione" breve.., ecco!
MANSUTTI Maurizio = esatto!
Giancarlo PIATTELLA = ...e credo che 'ste cose vanno dette, no? ...
MANSUTTI Maurizio = certo!
Giancarlo PIATTELLA = ..perché...incominciamo a fare...
MANSUTTI Maurizio = vanno anticipate....vanno anticipate le linee difensive..., ma non oltre, capito?
Giancarlo PIATTELLA = allora....
MANSUTTI Maurizio = ...si, ho capito
Giancarlo PIATTELLA = ...stabiliamo se tu devi parlare già con Filippo e incominciate a studiarvi le cose...
MANSUTTI Maurizio = si si ...
Giancarlo PIATTELLA = ...perché non me ..mica me le posso studiare io? no?! ve le dovete studiare voi e me dovete dare il vostro giudizio...; ***tenendo presente che ..lo stesso...'sta mattina in Comune m'hanno detto :""datevi da fare ...avete da eccepire...eccepite! perché mettete un*** *po' CALVI..anche quelli che pensano :""ah questi hanno fatto ...""....; non hanno fatto un cazzo!*
MANSUTTI Maurizio = loro erano dalla parte di quelli che incassavano....
Giancarlo PIATTELLA = ecco!
MANSUTTI Maurizio = ...tanto per essere chiari!
Giancarlo PIATTELLA = oh..., comunque..ee...l'altra cosa, per quanto riguarda il QUADRANGOLARE...
MANSUTTI Maurizio = si
Giancarlo PIATTELLA = ...mi dicono:"" ***tutto chiaro, hai ragione, eccetera, ma che aspetti a mettere con le spalle al muro l'Amministrazione Comunale?""***
MANSUTTI Maurizio = um...
Giancarlo PIATTELLA = ...""avete fatto delle diffide alla quali poi non è stato dato seguito di niente""...;
MANSUTTI Maurizio = certo
Giancarlo PIATTELLA = ci dobbiamo vedere e dobbiamo fare!
MANSUTTI Maurizio = (sospira) ...domani sto a Latina e ci vediamo
Giancarlo PIATTELLA = va bene, ciao
MANSUTTI Maurizio = ciao ciao

In data 17.4.2015 presso lo studio del notaio COPPOLA Giuseppe avviene una riunione tra PIATTELLA, BIANCONI, MANSUTTI, BALDINI ed il notaio LOTTINI (cfr.

annotazione di p.g. e conversazioni del 10.04.2015 [Prog. 485- RIT 223/15] e del 13.04.2015 [Prog. 542- RIT 251/15]

Ulteriore incontro viene programmato tra gli stessi soggetti per il 24.4.2015 ed è preceduto da diverse conversazioni nel corso delle quali il MANSUTTI ed il BALDINI si adoperano perché METTE Antonio, incaricato di esaminare le pratiche per trovare una soluzione favorevole agli imprenditori, abbia a disposizione tutta la documentazione occorrente.

- il 23.04.2015 alle ore 18.25 MANSUTTI chiede al METTE Antonio se ha provveduto a fare tutti gli accertamenti che aveva chiesto BALDINI. Il METTE rappresenta che spiegherà le risultanze degli accertamenti nella riunione prevista per il giorno seguente presso lo studio del notaio COPPOLA ed anticipa che nulla è variato (fa un chiaro riferimento alla presenza di vincoli su alcune particelle utilizzate per edificare) rispetto al precedente controllo che aveva già fatto il Mansutti [Prog. 1286 RIT 251/15].

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Antonio METTE = pronto?
MANSUTTI Maurizio = ...Anto'...?
Antonio METTE = si
MANSUTTI Maurizio = beato a te .., so' MANSUTTI
Antonio METTE = aoh...ciao
MANSUTTI Maurizio = ti ricordi per domani l'appuntamento? si?
Antonio METTE = ma si ..pure BALDINI m'ha detto "l'appuntamento"...ma io che vengo a fa'?...va beh...vengo....
MANSUTTI Maurizio = (ride)
Antonio METTE = èèèè.....che te devo di'? ...io ; va bene..., ci vediamo domani...
MANSUTTI Maurizio = domani alle sei ....; una cosa al volo: ma tu hai fatto quel controllo poi per ..., che t'ha chiesto BALDINI?
Antonio METTE = si, gliel'ho fatto...però BALDINI me doveva dire delle cose...., siamo rimasti d'accordo che domani me..me fa vede'...
MANSUTTI Maurizio = te le dice si ....
Antonio METTE = ...perché lui m'ha fatto un disegno ed io sulla base del disegno ho fatto una mappa ..ed è quello....; ma poi era quello che t'avevo fatto una volta ...t'avevo fatto....
MANSUTTI Maurizio = l'avevi fatto già a me si si ...
Antonio METTE = ...la certificazione; t'ho fatto una certificazione della Società Costruzioni
MANSUTTI Maurizio = quindi la situazione è rimasta la stessa? di quando mi facesti questa?
*Antonio METTE = ..**io non ho visto niente .., io ho visto ..., cioè la situazione è rimasta ...., allora: lui vuole capire se lì c'è un atto d'obbligo o che vincola delle aree***

...omissis...

- Conversazione delle ore 13.03 del 29.04.2015 [Prog. 748 - RIT 223/15]. PIATTELLA Giancarlo è preoccupato per alcune progettualità su delle particelle utilizzate insieme a BIANCONI - GATTI, dove persistono dei vincoli, quindi chiama il nipote GATTI Paolo ed esterna le proprie perplessità in merito ad un eventuale cambio di destinazione delle stesse da **eseguire con la collaborazione del MONTI**. È emblematico il passaggio in cui il GATTI Paolo riferisce che si è deciso di convocare MONTI, il quale viene considerato alla stregua di un privato professionista assoggettato alle loro progettuali e non un funzionario pubblico (*" ha spiegato delle cose e abbiamo deciso insieme a BIANCONI e Giulio di ..di **convocare MONTI")***.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

...omissis...

GATTI Paolo = ho parlato con Luca eee....ci ha spiegato delle cose e abbiamo deciso insieme a BIANCONI e Giulio di ..di ***convocare MONTI***

Giancarlo PIATTELLA = ***..."MONTI"?***

GATTI Paolo = e si! perché c'è un ..., ***ci sono delle problematiche ..; quindi queste cose è bene.... è bene parlarne, perché non è come dice TRIPODI.., e comunque c'è una Variante da fare eee...il cambio di destinazione non è così semplice!***

Giancarlo PIATTELLA = bisogna andare di ***pari passo con Urbanistica****, insomma!*

GATTI Paolo = e si! bisogna farlo, perché comunque ..., cioè, siamo convinti di questa cosa, nel senso che se riusciamo ....., anche Roberto ha detto :""la paghiamo noi la rotonda... è ovvio, no?...se il problema è quello ...non è un problema..""; ***...il discorso è che bisogna mettere in piedi tutta la strada e capire esattamente la procedura, perché purtroppo non è come eee...come c'ha raccontato eee...Angelo..***

Giancarlo PIATTELLA = non è di competenza esclusiva limitata...

GATTI Paolo = è di competenza di tutti e due, quindi, comunque, arriviamo a un punto che poi ce la bocciano la cosa, quindi se perde più tempo...

Giancarlo PIATTELLA = va bene

*GATTI Paolo = bisogna insistere sulla...****sul trovare una strada per poter mettere insieme tutti questi paletti***

Giancarlo PIATTELLA = ***chi...chi prende contatto con MONTI?***

GATTI Paolo = ***BIANCONI***

Giancarlo PIATTELLA = va bene, ok...

GATTI Paolo = la prossima...la prossima settimana ...; ***adesso recuperiamo tutte le carte, perché almeno facciamo prima una riunione per spiegarci bene e semplicemente qual è il problema ...***

Giancarlo PIATTELLA = va bene

GATTI Paolo = ...e poi ... e poi..., dobbiamo trovare una strada! Giancarlo che quella roba là èèè...è fondamentale da fare, è una cosa che nei prossimi anni deve essere messa ..., cioè: dobbiamo riuscirci a fare 'sta cosa!

Giancarlo PIATTELLA = va bene, perfetto! grazie ...

GATTI Paolo = poi se a Roberto....., diceva anche dell'altra rotonda che valuterebbe...che è chiaro che poi lui ***c'ha l'interesse perché lì c'è (ADRILAZIO) ..che è roba sua...***

Giancarlo PIATTELLA = si, si, si

GATTI Paolo = ...è! quindi lui c'ha interesse anche a fare l'altra rotonda ...

Giancarlo PIATTELLA = si!

GATTI Paolo = ...è, però a me non me frega un cazzo! scusa è! (sorride) ;..preferisco questa prima...

Giancarlo PIATTELLA = certo

*GATTI Paolo = ...è vero che l'altra c'abbiamo anche nostri terreni lì..., però non sono come..****come terreni dell'AGRILAZIO, noi c'abbiamo terreni agricoli là****!*

Giancarlo PIATTELLA = certo..certo...certo; però fa comodo pure a noi

GATTI Paolo = ..."fa comodo anche a noi" per carità! però io ..., tra le due, preferisco oggi quella de....(incompr.)

Giancarlo PIATTELLA = (si sovrappone).....(incompr.)...è evidente, non v'è dubbio

GATTI Paolo = e no! ...e no! lui spingeva su fatto de fare l'altra...; come al solito deve sempre tirare l'acqua solo al mulino suo, no?!

Giancarlo PIATTELLA = si

GATTI Paolo = ...e non va bene 'sta cosa!...io insisto sul fatto che
Giancarlo PIATTELLA = ..sicuro...
GATTI Paolo = ...condizione sine qua non la rotonda lì!...punto!
Giancarlo PIATTELLA = va bene ... va bene, perfetto
GATTI Paolo = ciao Gian....
Giancarlo PIATTELLA = grazie ciao
GATTI Paolo = ciao
Giancarlo PIATTELLA = si ciao

Il notaio LOTTINI aggiorna il MANSUTTI di essere in attesa di un "placet" della sua assicurazione per poi inviare una raccomandata all'ufficio urbanistica del Comune di Latina. Si fa evidentemente riferimento alla problematica in premessa del comparto Q1. Nel prosieguo i due analizzano lo stato del procedimento amministrativo dell'occupazione abusiva contestata al gruppo imprenditoriale che il MANSUTTI considera *"sfiammata"* anche se è necessario vedere l'esito delle indagini della Procura. In ultimo il notaio LOTTINI riferisce che la faccenda è opportuno che non esca fuori (***" quella è una situazione che secondo me deve rimanere così, cioè perché se esce fuori" ...)*** conversazione delle ore 17.46 del 29.05.2015 Progr. 4392- RIT 251/15.

A questa si aggiunge la conversazione intercorsa tra BALDINI Luca e MANSUTTI Maurizio che certifica ulteriormente la compiacenza anche del LOTTINI (progr. 2878 RIT 62/15 del 31.3.2015).

...omissis...

Luca BALDINI = va beh..; quell'altra roba che t'hanno detto de fa'? co' coso co' LOTTINI?
MANSUTTI Maurizio = e io ...caro ... non m'ha risposto
Luca BALDINI = non t'ha risposto?
MANSUTTI Maurizio = no! ancora non m'ha risposto; mo' domani...., domani mattina, purtroppo, debbo anda' a Roma
Luca BALDINI = ***LOTTINI lo sapeva è!***
MANSUTTI Maurizio = lo sapeva?
*Luca BALDINI = ...****si si; LOTTINI sa tutto; LOTTINI era consapevole de tutto.....; .....pronto?***
MANSUTTI Maurizio = beh a legge' quell'atto che m'hai dato...certo....
Luca BALDINI = è?....giusto? a dirte addirittura....""e mo' è passibile di esproprio""

...omissis...

Ulteriore conferma del sistema illecito costantemente seguito nel settore urbanistico per avvantaggiare gli amici imprenditori deriva dalla conversazione nel corso della quale LUSENA Elena, parlando con la madre della vicenda di Via Quarto dice :***"quindi si sono rivenduti....ma sapessi quante c'è ne sono di queste situazioni, noi le abbiamo scoperte" ... "uh...uh...uh...ma ...noi abbiamo scoperto mamma..., facendo tutto il controllo sull'inventario.... uff! io potrei far campare la Procura per i prossimi 10 (dieci) anni ...,solo che posso parlare?" ... "non posso no?.....perché poi sono cose che hanno fatto i precedenti colleghi" ... "qua mander ...manderemo all'aria èè...non so quante ...quante" ..." questi si sono fatti un sacco di soldi c'hanno mezza Latina"*** [**Prog. 8751- RIT 420/14** delle ore 1933 del 21.01.2014].

Ulteriori vicende monitorate.

BIANCONI Roberto, oltre al procedimento amministrativo in corso concernente l'occupazione illecita di alcune particelle espropriate che vede coinvolta la moglie dell'imprenditore SANTUCCI Rita, risulta avere in corso altre porgettualità (la costruzione di un centro commerciale sulla Pontina, il passaggio di destinazione da uffici ad abitazione del cosiddetto grattacielo costruito nel comparto Q1), per pilotare le quali ricorre sempre all'aiuto di MONTI Ventura, cercando di risolvere le problematiche con estrema velocità in previsione di una caduta dell'Amministrazione Comunale.

- Alle ore 12.10 del 22.04.2015 [Prog. 21288 - RIT 510/15] MONTI Ventura ha il cellulare non raggiungibile, riceve una telefonata da parte del BALDINI Luca ed in fonia si registra la voce di quest'ultimo che dice testualmente ***"così almeno mettemo apposto pure quella carta, capito"*** parlando ad una terza persona.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

(*) prima e fuori della conversazione telefonica, in forma ambientale
BALDINI Luca = ...così almeno .....
*VODAFONE = ...**servizio di segreteria telefonica**.....*
*BALDINI Luca = ...**mettemo a posto pure quella carta, capito?** ....*
VODAFONE ... risponde la segreteria telefonica di 3...
(*) s'interrompe la trasmissione

- Alle successive ore 12.52 del 22.04.2015 [Prog. 21291 - RIT 510/15] MONTI contatta BALDINI chiedendo come fosse andata la conferenza dei servizi alla Regione Lazio riguardante la Torre Nervi (progetto presentato dal Baldini per conto dell'imprenditore BIANCONI). Il BALDINI Luca si lamenta con il MONTI del suo successore all'urbanistica facendo riferimento all'arch. Giovanni DELLA PENNA, il quale in commissione si è opposto alla discussione del progetto,

Il MONTI opera in maniera occulta, come se fosse alle dipendenze dell'imprenditoria, tanto che il BIANCONI propone al BALDINI la partecipazione del MONTI in appoggio al loro consulente. [Prog. 2349 - RIT 222/15].

- alle ore 12.42 del 08.05.2015, MONTI telefona a BALDINI [Prog. 4330 - RIT 62/15]. I due definiscono gli accordi per vedersi in serata con l'imprenditore BIANCONI Roberto.

L'incontro tra il MONTI Ventura, il BIANCONI Roberto ed il BALDINI Luca viene monitorato dai militari operanti (cfr. annotazione di P.G del giorno 08.05.2015) e dagli esiti delle intercettazioni emerge come il MONTI Ventura segua costantemente gli interessi dell'imprenditore fino a suggerire strategie avverse al parere Amministrativo.
Tra i progetti del BIANCONI vi è anche la richiesta di cambio di destinazione d'uso da *"speciale-uffici e residenziale in parte ad alloggi a canone calmierato"* della società Residence s.r.l. riconducibile al BIANCONI Roberto.
Anche in tal caso la pratica viene gestita dal BALDINI Luca servendosi della compiacenza dei pubblici funzionari MONTI Ventura e PAOLELLI Luigi (uomo fidato del MONTI Ventura che opera nel settore edilizio del Comune di Latina).

Infatti, nella posta elettronica del BALDINI Luca è stata intercettata una relazione istruttoria di esclusiva competenza dell'Ing. PAOLELLI quale UOC dell'edilizia Privata del Comune di Latina, i cui contenuti, che all'evidenza non potevano essere divulgati a terzi prima della definizione della pratica edilizia, sono stati modificati e corretti dall'Arch. BALDINI Luca, perfino nell'espressione del parere tecnico favorevole.
In tale atto il BALDINI non solo ha apportato delle correzioni ai dati numerici della relazione (esempio importo della monetizzazione degli standard) ma ha addirittura dichiarato la **"verificata l'applicabilità della presente legge con puntuale riferimento alla disposizione in cui rientra l'intervento proposto"** ed ancora " **esperiti i controlli di cui al punto b del comma 2 dell'art. 6 della legge Regionale 21/2009 e verificati i dati dimensionali di progetto"** arrivando ad esprimere **"parere tecnico favorevole"**.
Attraverso la posta elettronica intercettata del BALDINI Luca si ricostruisce lo scambio di corrispondenza per email avvenuta il 03.06.2015 tra quest'ultimo ed il funzionario PAOLELLI Luigi, finalizzata all'aggiustamento dei valori urbanistici ed altro da rendere conformi alla citata richiesta della società Residence.

- Infatti, alle ore 09.38 del 03.06.2015 PAOLELLI Luigi invia al BALDINI Luca la sua relazione istruttoria incompleta.
- Alle ore 19.06 del 03.06.2015 BALDINI Luca invia al PAOLELLI Luigi relazione istruttoria ricevuta nella mattinata con le aggiunte tecniche ed integrazioni.
  Dal confronto delle due relazioni riportate nell'informativa finale risulta che l'attività del BALDINI di modifica della relazione istruttoria di competenza dell'Ing. PAOLELLI Luigi in relazione alla nuova Residence s.r.l. si è sostanziata:
- nell'incremento della superficie utile lorda di progetto che passa dai mq 9438,92 indicate nella relazione del PAOLELLI a mq 9993,20 nella relazione modificata dal BALDINI Luca;
- nella modifica, in riduzione, a tutto vantaggio della Nuova Residence della superficie di progetto destinata alla locazione con canone calmierato per l'edilizia sociale che dai **2865, 37** di SUL (Superficie Utile Lorda) indicati nella relazione istruttoria inviata dal PAOLELLI al BALDINI divengono, dopo le correzioni apportate dal BALDINI, di mq 1001,94. L'intervento del BALDINI ha quindi permesso di ridurre a danno dell'edilizia sociale ed a vantaggio della Residenziale Privata la superficie destinata alla locazione del canone calmierato di oltre 1800 mq. Dunque il PAOLELLI demanda delle valutazioni e scelte tecniche di sua esclusiva competenza in quanto UOC dell'Edilizia Privata del Comune di Latina ad un soggetto esterno tecnico che per altro ha uno specifico interesse tecnico nel procedimento ed in particolare con la Nuova Residence srl del BIANCONI Roberto;
- la modifica sopradescritta si è resa possibile grazie ad un ulteriore manipolazione dei dati originariamente previsti nella relazione istruttoria del PAOLELLI Luigi, ovvero, l'originario coefficiente 0,30 applicato alla superficie utile lorda di progetto per determinare la superficie complessiva minima da destinare a canone calmierato (mq 2831,68 di SUL) , nella relazione corretta dal BALDINI viene ridotto a 0,10 con conseguente riduzione della superficie complessiva minima a destinazione a canone calmierato che diviene così di soli mq 999, 32 rendendo quindi possibile l'ulteriore intervento descritto al punto che precede.
- Nell'inserimento del parere tecnico favorevole e della correlata motivazione la cui competenza sarebbe spettata solo ed elusivamente al PAOLELLI Luigi.

In data 07.03.2016 la P.G. ha provveduto ad acquisire copia della relazione istruttoria in oggetto presso la Regione Lazio ed ha potuto constatare che:

- la relazione trasmessa alla Regione coincide con quella modificata dal BALDINI;
- il PAOLELLI ha recepito appieno le modifiche del BALDINI in favore della Società Residence, inoltrando l'atto a sua firma alla Regione Lazio.

BALDINI parlando con il RICCARDO relativamente al piano urbanistico R3, riferisce di avere acquisito da tale Mauro (verosimilmente un dirigente del Comune di Latina) le informazioni relative al parere dato dalla Regione Lazio sul PPE R3 relativamente al portale dello stadio.
Il BALDINI evidenzia come detto parere favorevole non ha riguardato solo gli aspetti paesaggistici ma anche urbanistici citando gli abitanti, gli standard e ***"tutte le cose che stanno in discussioni adesso e poi da il parere favorevole"***. Si riferisce indubbiamente al CARDARELLO ed al suo parere espresso sulla variante PPE /R3 di cui alla delibera di giunta Comunale 214/2014, ove il CARDARELLO nella qualità di Dirigente responsabile ha espresso il parere favorevole ai fini paesaggistici sulla citata variante.
BALDINI suggerisce al RICCARDO di attivare una procedura di accesso agli atti con un autorevole avvocato per dotare di "timore reverenziale" la richiesta, finalizzata all'acquisizione del suddetto parere sia al Comune di Latina che a Roma (indubbiamente alla Regione Lazio ove verrebbe letta dal CARDARELLO Vincenzo).
La finalità dell'acquisizione appare essere quella di mettere sotto pressione il CARDARELLO facendogli capire che il suo parere *"lo inchioda"*, avendo verificato anche gli abitanti e gli standard. Pertanto qualora venisse fornito un parere difforme da parte della Regione, con l'indicazione dell'erronea indicazione degli abitanti e della procedura da seguirsi (quella dell'art. 4 della L. n. 36/87 e non è quella dell'art. 1 bis), si porrebbe il quesito del perché egli abbia fornito un parere su una precedura sbagliata (laddove avrebbe invece dovuto rilevare il vizio procedurale senza esprimere alcun parere).
Ciò al chiaro fine di condizionare l'esito dell'incontro (tavolo di lavoro) tra il Comune di Latina e la Regione Lazio finalizzato ad accertare la legittimità delle procedure da seguire dal Comune di Latina nell'approvazione dei P.P.E., tra cui l' R3 che interessa all'imprenditore RICCARDO Massimo.
Come già detto, invece, nel tavolo tecnico, instaurato tra il Comune e la Regione per la verifica della legittimità dei PPE, viene escluso CARDARELLO Vincenzo, sostituito dall'architetto Gianni Gianfrancesco.

Il parere favorevole del CARDARELLO, che avrebbe consentito il mantenimento del piano P.P.E. R3, viene sconfessato poi dagli stessi tecnici della Regione Lazio con un parere urbanistico diametralmente opposto al suo.
Ebbene, non solo il CARDARELLO – come già riportato - dopo l'emissione del parere chiede al MONTI Ventura, interessato nel sostentamento dei piani urbanistici, di sponsorizzare il suo trasferimento al Comune di Latina, ma dalle conversazioni lo stesso risulta essere a totale servizio dell'imprenditoria locale.
Al riguardo, significativa è la conversazione delle ore 08.39 del 18.03.2015 intercorsa tra il BALDINI Luca e l'imprenditore DI TOMMASO Luigi [Prog. 2230 - RIT 62/15] nel corso della quale quest'ultimo, riferendosi al CARDARELLO, dice espressamente al BALDINI ***"...quello di fare carriera non gliene frega niente gli frega più di piazzarsi dopo a Fondi e***

da qualche parte a Sezze, bhe lui è promotore di tutto ..(...) se fa una cortesia a qualcheduno, magari c'ha pure la possibilità di riciclarsi dopo la pensione ...".
Anche l'interesse del DI TOMMASO non è casuale, in quanto questo è impegnato nella realizzazione di un centro commerciale sulla via dei Monti Lepini per il quale sono insorte delle problematiche tecniche ostative al progetto, sollevate proprio dall'ufficio Regionale del CARDARELLO Vincenzo.

DI TOMMASO fa intervenire BALDINI per fare pressioni sul CARDARELLO:

- Conversazione delle ore 13.34. del 07.04.2015 [Prog. 3050 - RIT 62/15] intercorsa tra il BALDINI Luca ed il CARDARELLO Vincenzo al quale chiede conferma di un incontro alla Regione Lazio. Il CARDARELLO riferisce che l'incontro non avverrà per l'assenza dell'arch. GIORGIOLI.
-
- Conversazione delle ore 12.31. del 08.04.2015 intercorsa tra il BALDINI Luca ed il DI TOMMASO Luigi [Prog. 3107 - RIT 62/15]: Il DI TOMMASO appare particolarmente risentito nei confronti del CARDARELLO apostrofandolo come ***"il bastardo"*** che il BALDINI dovrebbe *"spremere"* (***" tu ci parli e lo sai spremere"***), parlando della questione del centro commerciale Monti Lepini per il quale DI TOMMASO chiede al BALDINI di contattare il CARDARELLO.

L'intervento del DI TOMMASO sul CARDARELLO avviene anche attraverso l'impegno del Consigliere MANSUTTI Maurizio: quest'ultimo interviene sul suo referente di Sezze GIORGI Titta (GIORGI Giovan battista) che avvicina il CARDARELLO affinché questi possa agevolare la richiesta imprenditoriale del DI TOMMASO Luigi. In contropartita il CARDARELLO chiede al GIORGI di intervenire per il suo trasferimento [cfr. Prog. 4138 - RIT 62/15; Prog. 4141 - RIT 62/15]

- Alle ore 09.24 del 06.05.2015, DI TOMMASO Luigi chiede al MANSUTTI Maurizio come possono ***"agganciare"*** GIORGI Titta ***"mentore"*** dell'architetto all'urbanistica con il quale non riesce ad avere un contatto (***" una cosa veloce, senti, ma un aggancio con Titta Giorgi che mi dicono sia un pò il mentore di ... l'architetto all'urbanistica, non si riesce ad avere ? Non riesco ad avere un contatto ..."***). In relazione alle risultanze intercettive, il DI TOMMASO si riferisce ovviamente al CARDARELLO Vincenzo. [Prog. 2154 - RIT 252/15].
- Alle ore 09.31 del 06.05.2015, DI TOMMASO informa BALDINI che MANSUTTI provvederà a fissare un incontro con GIORGI Titta (*"ho chiamato Maurizio e gli ho detto:"guarda..**prendimi un appuntamento immediatamente, entro le prossime ventiquattr'ore (24) massimo con Titta GIORGI..."....;** ha detto:""guarda lo chiamo, ti faccio sapere ed eventualmente ci andiamo insieme a parlare.."*) [Prog. 4142 - RIT 62/15].

- alle ore 18.13 del 06.05.2015, DI TOMMASO Luigi telefona al BALDINI Luca e lo informa che si sta recando a Sezze con il MANSUTTI Maurizio per parlare con GIORGI Titta, il BALDINI a sua volta informa il DI TOMMASO degli accordi politici in atto per tutelare interessi personali fino a provocare la caduta dell'amministrazione comunale " *...tanto il Sindaco domani cade....già è caduta la Giunta di Terracina...il patto era de fa cadè Terracina e poi far cadere Latina...su Acqualatina...su accordo tra FAZZONE e PD..."* [Prog.

4212 - RIT 62/15].

- alle ore 19.09 del 06.05.2015, MANSUTTI Maurizio avvisa GIORGI Titta che lo stanno raggiungendo [Prog. 2270 - RIT 251/15]:

L'uomo politico MANSUTTI Maurizio, mentre si reca all'appuntamento con il GIORGI "Titta" unitamente al DI TOMMASO, chiede all'arch. BALDINI Luca cosa deve riferire al suo amico.
Il BALDINI ancora una volta detta la strategia operativa per favorire in maniera illecita il progetto del DI TOMMASO, sottoposto ad esame tecnico Regionale del CARDARELLO Vincenzo: ***"noi c'abbiamo un suo figlio che ci rompe i coglioni (..) e quindi diciamo o smette de... de farlo diciamo no, giusto oh (..) siccome dice che se ne deve andare in pensione... allora invece di avere tutta sta solerzia a doverci rispondere stia li sta buono poi va in pensione e poi si vede... oppure ci risponde si.***
Nel prosieguo della conversazione il BALDINI dice che il funzionario deve inventarsi un qualcosa a tutela del progetto del DI TOMMASO ***("ma insomma saddà inventa una cosa"... " ... lui lo sa come inventarsela la cosa... ")***.

- alle ore 08.42 del 07.05.2015 [Prog. 4234 - RIT 62/15], il DI TOMMASO Luigi aggiorna il BALDINI Luca in merito all'esito dell'incontro con GIORGI Titta avuto in presenza del MANSUTTI Maurizio. Nell'incontro il DI TOMMASO avrebbe chiesto al GIORGI Titta di intervenire su CARDARELLO Vincenzo (" ***E poi ci..tu chiamami nel pomeriggio ed io ti dico e ti faccio sapere tutto per dirgli di che...di...abbiamo detto se deve dare un parere negativo che , che non faccia niente tanto mò va in pensione che se ne stia buono e calmo e poi lo vedremo con il prossimo assessore o con il prossimo dirigente insomma"***).

L'incontro in Regione Lazio, per analizzare il progetto del DI TOMMASO, avviene il giorno 08.05.2015 e allo stesso parteciperà DI TOMMASO Luigi, BALDINI Luca e TRIPODI Angelo (Assessore uscente al Commercio del Comune di Latina mandato DI GIORGI Giovanni).

Si riportano le conversazioni attestanti il citato incontro.

- Conversazione delle ore 16.28 del 04.05.2015 [Prog. 4071 - RIT 62/15]. DI TOMMASO Luigi informa BALDINI Luca che il CARDARELLO Vincenzo ha contattato TRIPODI Angelo per un appuntamento a Roma. La conversazione è successiva al seguente SMS ***"Confermato appuntamento per domani e puoi kiamare angelo x venire insieme "*** [Prog. 4251 - RIT 62/15 ore 11.08 del 07.05.2015].

- Conversazione delle ore 12.29 del 07.05.2015 [Prog. 4260 - RIT 62/15]. BALDINI Luca si accorda con il DI TOMMASO Luigi per l'incontro a Roma dove parteciperà anche una terza persona; si riferiscono al TRIPODI Angelo che avrebbe già fissato l'appuntamento.

- Conversazione delle ore 14.59 del 07.05.2015 [Prog. 4286 - RIT 62/15], BALDINI Luca si accorda con TRIPODI Angelo per andare a Roma nella mattinata seguente.

- Conversazione delle ore 09.05 del 08.05.2015 [Prog. 4313 - RIT 62/15]. BALDINI Luca si accorda con TRIPODI Angelo per incontrarsi nella mattina corrente in Regione Lazio, via del Giorgione. Il luogo coincide con l'ufficio Regionale del CARDARELLO Vincenzo:

La sera prima della riunione, alle ore ore 21.43 del 07.05.2015, il GIORGI Titta informa il MANSUTTI di essere intervenuto sull'architetto CARDARELLO [Prog. 2439 - RIT 251/15]. GIORGI rappresenta di avere già informato ***"Luigi"*** (DI TOMMASO Luigi) e spiega che il CARDARELLO non esprimerà un parere ma inoltrerà una richiesta al Ministero per ***""prendere tempo"***. I due interlocutori sono soddisfatti dell'allungamento dei tempi, il GIORGI conclude affermando ***" tutto fatto..., hai visto?".***

Quanto sin qui esposto coincide con la strategia del BALDINI dettata al MANSUTTI nella conversazione di cui al *Prog. 4221 - RIT 62/15.*
In sostanza, il CARDARELLO, anche se orientato al diniego, non esprime nessun parere ed allunga i tempi con appesantimenti amministrativi strumentali che gli consentiranno di raggiungere il pensionamento estromettendosi dalla procedura infedele che bene conosce. Lo scopo è sottoporre il progetto del DI TOMMASO ad altri funzionari, per i quali non si esclude la loro compiacenza per accordi corruttivi o pressioni varie.

- alle ore 15.35 del 08.05.2015 [Prog. 329 - RIT 252/15], il funzionario Regionale CARDARELLO Vincenzo telefona al GIORGI Titta e gli relaziona l'incontro con il BALDINI Luca ed altri (***"E quindi c'era BALDINI l'architetto, più i proprietari, vabbè ho detto loro le stesse cose che ho detto a te, quindi stanno in attesa della risposta e poi si vedrà, hai capito ? Poi se è .. altre procedure io glielo indicate urbanistiche , quindi dopo in qualche, in qualche modo , se ne uscirà fuori io ho fatto capì"*** *(...)* ***No, bene cioè la disponibilità c'è infatti io il fatto che non ho dato un parere negativo secco , ma ho lasciato un'apertura significa che comunque..."***). Nel contempo, in contropartita, il CARDARELLO chiede al GIORGI se ha provveduto a fare quelle telefonate di suo interesse (***"niente ti volevo chiederti, dopo hai fatto qualche telefonata che mi riguardava ... se la le cose forse i giochi, forse i giochi o li hanno fatto o li stanno a fa al più presto"***).

- alle seguenti ore 20.35 del 08.05.2015 [Prog. 4370 - RIT 62/15], MANSUTTI e BALDINI concordano come impostare il quesito che il CARDARELLO dovrà inoltrare al Ministero. Appaiono particolarmente preoccupati tanto che il BALDINI ritiene opportuno leggerlo prima dell'invio (***"e infatti ce la fanno leggere prima"***). MANSUTTI propone addirittura una compartecipazione nella redazione (*"è...e si,* ***ma dovremmo andare prima che arriva****...;* ***una volta che è firmata tu che fai più?****...****occorrerebbe pensarla insieme..la domanda*** *..., mo'.. dico una cosa esagerata, ma questo è quello che pensavo io ...."*). Nel prosieguo BALDINI continua a dare indicazioni tecniche su come redigere il quesito per evitare intralci al loro procedimento ***"la domanda deve essere neutra..., loro fanno le domande neutre****, però è anche vero che dev'essere per quell'argomento.., perché se no...."*, il CARDARELLO redigerà un quesito ***"generale e generico"*** *[cit Prog. 2552 - RIT 251/15].*

- alle ore 12.15 del 09.05.2015 [Prog. 4389 - RIT 62/15], DI TOMMASO Luigi riferisce al BALDINI quanto acquisito dal MANSUTTI Maurizio in relazione al parere che dovrà formulare la Regione Lazio (*"dopo Titta GIORGI ho sentito Maurizio MANSUTTI ...il quale ha avuto una riunione con delle persone di lavoro de...del Partito eccetera eccetera...; non mi ha quindi spiegato tanto bene perché ha finito tardi.., ma mi sembra di aver capito dice :""no, ma vediamo se possiamo in un certo qual modo mandare avanti questo parere che, se, soprattutto, scritto in modo che il quesito sia chiaro e cioè: che noi non vogliamo aprire medie e grandi superfici che sono, appunto, escluse dalla procedura di Variante...."*). Nel prosieguo della conversazione DI TOMMASO rappresenta che il GIORGI Titta incontrerà CARDARELLO (*"se è scritto così, dice:""noi possiamo provare di vedere di mandarlo avanti..""; almeno questo è quello che m'è sembrato di aver capito con Maurizio; quindi ci dovremmo un po' incontrare e capire che cosa è meglio fare.., perché, questo signore , cioè Titta GIORGI, ...oggi vede CARDARELLO e gli dice appunto ...."*). Al riguardo, il BALDINI evidenzia che il parere lo scriverà l'avvocato AIELLO della Regione Lazio ed il CARDARELLO non deve sollecitare la pratica (*"tanto CARDARELLO non fa niente ..., quindi..., non è lui che scrive il parere, capito?...quindi CARDARELLO ; il parere lo scrive la AIELLO; anzi lo scrive..., te l'ha pure detto come se chiama ..quell'altro grado"* *(..omissis..)* *"...quindi..CARDARELLO t'ha detto....:""mo' so'.., la palla ce l'hanno quell'altri"" t'a detto;... quindi va bene, cioè lui non la sollecitasse! questo gli devi dire..."*).
  indicativo dell'illiceità degli accordi è poi la circostanza che il BALDINI vuole evitare di parlare della vicenda per telefono (*".. va beh, poi domani parlamo a voce, no?..".. va bene?...pe' telefono..., no?..."*).

- Conversazione delle ore 10.09 dell'11.05.2015 [Prog. 4420 - RIT 62/15], DI TOMMASO rappresenta a BALDINI che andrà a parlare con tale MANCINI Mara[20] alla quale chiederà di pilotare il quesito (*"fammela leggere e vedi se si può pilotare che se no a cazzo di cane la risposta è negativa ..andiamo .., ok!, punto"*).

- alle ore 17.50 dell'11.05.2015 [Prog. 4463 - RIT 62/15], DI TOMMASO Luigi chiama nuovamente BALDINI Luca e gli riferisce che il parere verrà scritto da tale LEVANTE Stefano (avvocato della Regione Lazio) e gli rappresenta di avere già parlato con tale MAZZARINI[21]che avrebbe assicurato il *"controllo"* della questione (*"c'ho parlato con MAZZARINI m'ha detto:""no, è lui che dovrà scriverla ..ci sarà sempre il controllo della cosa..; tu portami questo pezzo di carta e io vedo un po' se parlando con la MANCINI lo possiamo inserire, perché altrimenti ..è un cazzo e tutt'uno..; anche lui è d'accordo"*).

-

- alle ore 12.16 del 12.05.2015 [Prog. 4523 - RIT 62/15], DI TOMMASO dice al BALDINI che consegnerà il documento alla Regione Lazio per indirizzare la formulazione del quesito riguardante la variante.

---

[20] Presumibilmente si riferisce alla MANCINI Mara, la quale dal portale della Regione Lazio risulta impiegata nella segreteria Assessore Politiche e Territorio Mobilità Rifiuti, via del Giorgione n. 129.

[21] Verosimilmente si tratta di MAZZARINI Giancarlo, Segreteria dell'Assessore alle Politiche del Terriorio, Mobilità della Ragione Lazio.

A riscontro di quest'ultima conversazione, è stato intercettato dalla posta elettronica del BALDINI Luca il documento avente per oggetto ***"esempio di richiesta di parere"*** inviato alle ore 19.55 dell'11.05.2015 al DI TOMMASO Luigi e MANSUTTI Maurizio. Il documento riguarda l'applicazione del DPR 160-2010 menzionato nel citato progr. 2552 - RIT 251/15 dal DI TOMMASO Luigi e riporta nella parte finale la seguente richiesta

si chiede
se sia legittima l'applicazione dell'art. 8 del DPR 160-2010 per procedure riguardanti azioni di localizzazione e realizzazione comportanti variazione urbanistica escludendo le procedure riguardanti l'apertura, il trasferimento di sede e l'ampliamento della superficie di vendita di medie e grandi strutture rinviandole alle specifiche procedure previste dalle relative norme regionali di settore"

- Nella conversazioni che seguono il DI TOMMASO non sembra soddisfatto del parare scritto impostato con i termini del CARDARELLO Vincenzo ***"generico e generale"*** [Prog. 4581 - RIT 62/15] e cerca di muoversi con estrema cautela. Difatti dovendosi incontrare con il BALDINI per la consegna di un documento avvisa quest'ultimo di non parlare dei loro affari per telefono (***" devi stare attento quando si parla, perché insomma sanno ..un po' di casini poi ti dico a voce"***) [ore 12.03 del 14.05.2015 Prog. 4614 - RIT 62/15].

Nel corso delle indagini sono emerse ulteriori vicende sempre nel settore urbanistico che avvalorano ulteriormente il totale asservimento di MONTI Ventura e PAOLELLI Luigi che, insieme a BALDINI Luca sostengono un'articolata rete di imprenditori in affari molto redditizi, attraverso procedure illegittime; imprenditori che conferiscono incarichi professionali al BALDINI proprio per i suoi legami con funzionari pubblici.

Eloquente al riguardo la vicenda relativa all'imprenditore di Milano **PENNISI Antonino** della società Brioschi Immobiliare, proprietaria di una parte dell'immobile del centro Commerciale Latinafiori, che nella conversazione di cui al prog. 5430 del 04.06.2015 - RIT 62/15, conoscendo bene le ampie entrature del BALDINI Luca negli ambienti urbanistici della P.A., lo interessa per l'ottenimento di una agibilità immediata ad uno degli inquilini presenti nell'immobile "Torre Mimose" del citato complesso commerciale, chiedendogli di intervenire sul comparto tecnico del Comune (***"un ufficio qui alla Torre delle Mimose che ehhh ha bisogno di una agibilità un po' immediata e loro faranno fare dal loro tecnico"*** *...omissis...* ***"quando presenteranno la domanda di agibilità la possiamo incalanare attraverso lei come abbiamo fatto con i dentisti?"***).

BALDINI si attiva per il PENNISI Antonino anche per il rilascio di una determina che verrà seguita in via privilegiata dal MONTI Ventura e PAOLELLI Luigi. Difatti, la determina verrà poi definita da quest'ultimo – RUP del procedimento - in accordo con il BALDINI Luca.

- Alle ore 12.15 del 10.02.2015 [Prog. 609 - RIT 62/15] PENNISI sollecita al BALDINI Luca il rilascio di una determina e chiede l'espresso interessamento nella vicenda del MONTI Ventura. BALDINI gli rappresenta che ora è un momento delicato perché ci sono indagini della Procura sul Comune (" èè...io ce vado tutti i giorni là... (*) risponde a persona vicino a lui : arrivo...arrivo...; ... so' **... ci vado tutti i giorni là da coso lì.., come si dice? da...da PAOLELLI...**, **la Determina è pronta**.., però ce sta una grande confusione al Comune.., non so se ha ...?...lei è a conoscenza ? **... ce sta Procura,**

Carabinieri ...che girano dalla mattina alla sera .. e quindi è difficile falli stare col cervello sulla cosa, insomma! tutto qua! è un po' un macello") e, ciononostante assicura la firma della determina redatta da lui stesso al posto del funzionario del Comune ("infatti quello che dico io.., pare ...pare 'na maledizione...è! .. **io gliel'ho scritta! gliel'ho ... se l'era persa, gliel'ho riportata**..; l'ha scritta! l'ho vista io proprio! ... la deve firmare...; solo che mo'...") evidenizando poi che ora è tutto più complicato perché l'Assessore all'Urbanistica precedente è stato mandato via ed ora al suo posto c'è un Prefetto (riferendosi chiaramente all'ostacolo rappresentato ora dal LA ROSA (.... **quindi siccome c'abbiamo un Assessore all'Urbanistica .... l'hanno caccia...l'hanno mannato via quello de prima..., c'hanno messo un Prefetto adesso.., no?.....quindi stiamo sotto tutela della Polizia..., come si dice? siamo commissariati da un Prefetto!... e quindi è tutto....; già era difficile prima, mo' è proprio ....i salti mortali....)**

- Alle ore 16.00 del 09.03.2015 [Prog. 1926 - RIT 62/15] PENNISI sollecita ancora BALDINI per il rilascio di una determina. Quest'ultimo assicura che la determina è stata redatta e verrà firmata dal MONTI Ventura. A questo punto il PENNISI si propone di incontrare il MONTI per risolvere la "cosa" (*"**ma lei pensa che se io faccio un salto giù..riusciamo a risolvere la cosa?**"*).

- Alle ore 10.25 del 16.03.2015 [Prog. 2145 - RIT 62/15] PAOLELLI rappresenta al BALDINI che sta finendo la determina del PENNISI e poi andrà a vedere un'altra questione sempre del BALDINI riferita alla società Edil Programmi riconducibile sempre al BIANCONI (*" **EDIL PROGRAMMI io l'ho vista**...l'ho trovata, però dentro non .... , ce manca quell'altra capito?"*).

BALDINI provvede anche alla redazione della convenzione che il PENNISI dovrebbe stipulare con il Comune di Latina di competenza (anche a detta dello stesso PENNISI) del notaio COPPOLA (*"..omissis..è..., sto a fa' la Convenzione..., perché, alla fine, è capitato che la devo fare io! ..omissis.." " ..omissis.. ! **si! il testo della Convenzione ...., perché il notaio ha detto.... mi ha dato un testo ...m'ha detto:""riempimelo e portamelo***""....omissis.."*).

Alle ore 10.50 del 31.03.2015 [Prog. 114 - RIT 221/15] BALDINI Luca chiede al PAOLELLI Luigi se la determina del PENNISI è tornata (*".omissis....**la Determina de PENNISI poi? te l'hanno rimandata indietro?**..omissis.."*) e nella conversazione emerge in maniera evidente che PAOLELLI ha consegnato al BALDINI Luca la determina del PENNISI prima che venisse firmata e pubblicata. Difatti, BALDINI per accelerare i tempi di stipula della convenzione chiede al PAOLELLI se può consegnare la determina non ancora firmata al notaio Coppola (*"...omissis..**quella che c'hai dato...che m'hai dato te ce la posso portare dal Notaio?..sarà...sarà fatta?** ...omissis.. "*. Il PAOLELLI si oppone all'idea del BALDINI *"...omissis..**no! ce debbo...., si! sarà fatta, però te debbo portare quella con le firme** ...omissis.."*).

-

- Alle ore 16.05 dell' 08.04.2015 [Prog. 3122 RIT 62/15] BALDINI Luca informa il PENNISI Antonino che la determina (naturalmente quella firmata) è in suo possesso e provvederà a recapitarla al notaio per la stipula della convenzione.

Quindi ill BALDINI invia la determina d'interesse del PENNISI Antonino al Dr. SOMMESE (notaio COPPOLA) (cfr. email estrapolata dalla posta elettronica del BALDINI Luca (luca_baldin@libero.it., da cui si nota che la data di pubblicazione è del 24.03.2015 mentre il BALDINI era già in possesso della determina il 31.03.2015 come si evince nella conversazione precedente [Prog. 114 - RIT 221/15] .

- Alle ore 17.16 del 08.04.2015 [Prog. 3125 RIT 62/15] BALDINI informa il Dr. SOMMESE dello studio notarile COPPOLA di aver inviato, tramite email, la determina, spiegandogli che a firmare la stessa è stato l'ex dirigente dell'area urbanistica arch. Monti, spostato ad altro incarico. Il Dr. SOMMESE, per la stipula della convenzione, chiede di allegare alla determina l'ordine di servizio del trasferimento di MONTI.

- Alle ore 17.55 del 08.04.2015 [Prog. 3128 RIT 62/15] BALDINI informa PENNISI della necessità di allegare alla determina per la stipula della convenzione l'ordine di servizio del trasferimento del MONTI Ventura in altro ufficio e nel commentare lo spostamento del MONTI, palesano il fondamentale ruolo che aveva MONTI per il perseguimento dei loro interessi ("*...**purtroppo c'avemo rimesso l'amico**...*").
-
- Dalla conversazione delle ore 09.58 del 09.04.2015 [Prog. 3142 RIT 62/15] tra il BALDINI ed il SOMMESE emerge che il BALDINI preparerà il documento al posto dell'Ing. PAOELLI che a sua volta lo invierà ufficialmente dal Comune al notaio ("*... **siccome che me toccherà prepararla** a me e non so se loro ce l'hanno ...., lei potrebbe essere così cortese da mandamme le du..., una delle due"**...così io vedo...la riempio..., la passo a UCCIO e UCCIO gliela invia ufficialmente...**, va bene.....?*).
- Alle ore 14.39 del 20.04.2015 [Prog. 3445 RIT 62/15] BALDINI, per giustificare al PENNISI, perplesso della procedura, la sua funzione al posto del PAOLELLI riferisce (***"... mo' UCCIO c'ha un sacco de roba da fare... e allora me so' messo lì, con santa pazienza..., e sto a scrive' 'sta Convenzione...sperando che gli vada bene perché..., diciamo ... è una cosa che non è che so proprio fare questo....(sorride) ecco! ...però sto facendo questo....e me ce vorranno..."***).

Indicativo è che, con il subentro dell'arch. DELLA PENNA Giovanni, in sostituzione del MONTI Ventura, la convenzione d'interesse del PENNISI Antonino viene rigettata, scatennando le ire del BALDINI che ne parla con il MONTI Ventura nella conversazione sdi cui al prog. 6822 RIT 62/15 del 10.07.2015].
Infatti, il Dirigente DELLA PENNA diviene un elemento scomodo per la continuità degli interessi imprenditoriali del BALDINI avviati dal MONTI Ventura, come esternato più volte nelle intercettazioni.

Particolarmente allarmanti, nel contesto complessivo esaminato, i rapporti registrati tra MONTI Ventura e PAOLELLI Luigi con il costruttore partenopeo **DELLE CAVE Vincenzo Raffaele** (detto "Don Raffaele"), particolarmente attivo nella città di Latina con

la società "AIRONE IMMOBILARE SRL", sottoposto ad indagine dalla Procura di Napoli per associazione a delinquere[22].
In particolare emerge che il DELLE CAVE è intenzionato a presentare, per il tramite dell'Arch. BALDINI, una richiesta di permesso per attivare delle costruzioni in via Ezio. Tale richiesta è osteggiata dalla pressione dell'attività investigativa in corso coinvolgente MONTI Ventura (definito dal DELLE CAVE "l'amico nostro"), che per il momento, vista la sua sottoposizione alle indagini anche in relazione alla cantiere "MALVASO", non potrebbe intervenire per agevolare la costruzione.
Eloquente, in proposito, appare l'intercettazione telefonica intercorsa tra BALDINI Luca ed il costruttore DELLE CAVE nel corso della quale i due interlocutori esaminano lo scenario urbanistico della città pontina, palesando anche l'utilità del MONTI Ventura per i loro interessi, concordando sul fatto che ora è meglio aspettare; il DELLE CAVE sollecita il BALDINI a trovare altri "agganci" e questo lo saluta ossequiandolo "arrivederci Don Raffaele" .

- Si riporta la conversazione sopra anticipata, intercorsa tra il BALDINI Luca ed il RICCARDO Massimo [Prog. 468 - RIT 62/15].

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = pronto?
Luca BALDINI = pronto, buonasera Raffaele...come sta?
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = oh! archite'..., buonasera,... bene grazie....fa freddo.., tu lo vuoi un po' di caldo?
Luca BALDINI = qua fa freddo...ha pure nevicato su per le montagne ..
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = oh mamma mia! allora stiamo rovinati!
*Luca BALDINI = **"stiamo rovinati" si***
*DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = **e come facciamo? qua ce manca l'olio, ce manca il pepe...(sorride)***
Luca BALDINI = (sorride)
*DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = **... ce manca tutto .., come facciamo?***
*Luca BALDINI = **ha visto che sta a succedere a Latina? mamma mia, un macello!***
*DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = **....perché? s'è fermato tutte cose? che è successo?***
*Luca BALDINI = **eeee.....hanno incominciato..,..boh? che ne so? ... Procura ..., indagini ; a noi non è che ci interessa a noi, però, insomma...voglio dire...è...un....***
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = va beh.. s'è fermata la macchina Amministrativa....
*Luca BALDINI = **mo' so' ...dieci (10) giorni che stanno a fa' le fotocopie....***
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = salute! ...dieci giorni solo per le fotocopie?!
Luca BALDINI = no..stanno...
*DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = **poi, nel frattempo che istruiscono le pratiche ...***
*Luca BALDINI = **...stanno tutti in fibrillazione, tutti a preoccu... tutti preoccupati, insomma...; un brutto....***
*DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = **...un brutto periodo***
*Luca BALDINI = **un brutto si si..., una brutta atmosfera si, si!....se guardano in cagnesco uno con l'altro...; è venuto un Assessore Prefetto ...mo' già va via.., perché..., insomma un macello, non lo so che gli dice la capoccia***
*DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = **perché non si trova? perché?***

[22] Accertamento eseguito presso la Banca Dati Forze di Polizia.

Luca BALDINI = ***ma che ne so? hanno cominciato a di' che....., ad un certo punto il Sindaco ha rilasciato una dichiarazione ...., secondo lui i Piani potevano essere tutti sbagliati quelli che avevano fatto...che ha fatto DI RUBBO ..***

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = *è...*

Luca BALDINI = ***....e bisognava..., bisognava nominare un gruppo di tecnici... perché vedessero se le cose erano fatte bene***

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = *oh..oh...*

Luca BALDINI = *...e nel frattempo, per quarantacinque (45) giorni, e nel frattempo, in questi quarantacinque (45) giorni lui sospendeva tutto: i Piani, le Concessioni,...*

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = *e certo! non si muoveva niente....*

Luca BALDINI = ***ma mica se po' fa'! allora gli abbiamo detto:"ma guarda che non lo puoi fare ..perché..., come fai a sospendere ....che ne so? uno che deve paga' 'na rata che fa? sospende quarantacinque (45) giorni?...c'ha il mutuo, le cose.."***

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = *èèè....*

Luca BALDINI = *..so' cose che..., cioè, lo puoi fare ma ....preparati che poi devi fa' causa con mezzo Comune!*

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ***è una guerra amministrativa?***

Luca BALDINI = ***c'è sta una "guerra Amministrativa" si!...hanno sequestrato...., hanno sequestrato un cantiere ad un amico mio ...***

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = *è...*

Luca BALDINI = *...èè... perché...*

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ***il famoso cantiere de 'nu piano 'e 'cchiù? là?***

Luca BALDINI = ***si.., non col piano in più..., si quello a Borgo Piave.., quello l'hanno sequestrato***

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ***e me ricordo una volta ...c'era un cantiere con un piano in più..dicevano ...***

Luca BALDINI = ***si, si, con un piano in più..hanno sequestrato 'sto cantiere..; prima gli hanno fatto finire la casa...***

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = *ah!*

Luca BALDINI = ***(sorride) cioè... l'indagine l'hanno iniziate che.., che, praticamente, questo c'aveva la buca.... c'aveva lo scavo, no?...***

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = *è!*

Luca BALDINI = *...eee...*

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ***e non lo facevano proprio partire! non lo facevano proprio ...***

Luca BALDINI = ***..invece l'hanno fatto..., .. prima l'hanno fatto fini' tutta la .., come se dice? gli hanno fatto ultimare la casa, no?***

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = *ah....*

Luca BALDINI = ***..e poi, all'ultimo piano, ..quando è arrivato... ha messo il comignolo sopra all'ultima canna fumaria,..gli hanno sequestrato tutto!***

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = *mannaggia...*

Luca BALDINI = ***no! ....ma anche un atteggiamento un po' strano della Procura..., che lì c'è gente che ha comprato....., io conosco due famiglie che se so' comprata la casa ... se so' caricate (sorride) de debiti***

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = *... èè...ma ...èè...*

Luca BALDINI = ***...un macello!..quindi...così...; poi denuncie a tutto spiano ..., pure al dirigente ...denuncie, rinvio a giudizio..., indagamenti***

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ***pure l'amico nostro?....pure l'amico nostro?***

Luca BALDINI = ***e si!***
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ***alla faccia 'ddu cazzo! (sorride)***
Luca BALDINI = ***embeh quello è...è quasi de rito, perché... ije tocca per forza, essendo dirigente...però...; però, insomma sono ..sono pressioni! ... a un amico mio ..., questo compra un pezzo di terra... da uno....***
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = *si...*
Luca BALDINI = ***..eee...po..., lo compra una Società...lui lo ricompra da una Società eee..., insomma tre passaggi de proprietà.., alla fine lui prende e lo cede al Comune, fa il quarto passaggio di proprietà...e scopre che 'sto terreno era già del Comune!!***
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = *(ride)*
Luca BALDINI = ***(ride)..cose...cose da matti; nessuno... nessuno l'aveva riconosciuto prima..***
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ***e madonna!***
Luca BALDINI = ***..pure pure il Comune aveva fatto un Piano dicendo che lui quel terreno lo voleva...***
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = *èèè...(ride)*
Luca BALDINI = ***...eee...era il suo! allora a questo hanno preso e gli hanno annullato la Concessione!***
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = *e per forza! (ride)*
Luca BALDINI = *si! per forza!....però insomma lui eee...e diciamo ...*
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ***e beh...se era...; troppi passaggi non se ne accorgevano mai? né 'o notaio ..? nessuno?***
Luca BALDINI = ***è! "nessuno"!***
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ***...allora non facevano nessuno (incomp.)..? come facevano a fa' tutti....!?***
Luca BALDINI = ***e che ne so!?..infatti ce sta il misurista che sta un po'..., i notai so' un po' preoccupati...., hanno ricevuto pure un'avviso de garanzia loro!***
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ***chi....? chi notaio era? COPPOLA?***
Luca BALDINI = ***no, no..., non no, non sono notai che noi frequentiamo***
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = *ah..ah... (sorride)*
Luca BALDINI = *(*) rivolto a persona vicina a lui: no, no prego..prego, vada....*
Luca BALDINI = ***e insomma così...; quindi su questo s'è innestata tutto un meccanismo de ...de..., che uno che fa le case pare chissà che fa!...che ruba, capito?***
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ***e che putimo.., per il momento non putimo fa' niente più! né vicino a noi...né dall'altra parte!.....figurati mo' là a via Ezio non se ne parla proprio 'cchiù!***
Luca BALDINI = ***e penso de si...perché la vedo veramente complicata qua!***
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ***ee.. e che mo' fino a quando non si sblocca 'sta partita non se ne parla propio!***
Luca BALDINI = *no...*
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ***..neanche affianco allora? ...ma affianco ...***
Luca BALDINI = ***(si sovrappongono) no, "affianco"...affianco potremmo fare il "Piano Casa".., il Piano Casa lo potremmo fa'..., perché quello è 'na procedura, diciamo ...***
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ***e mo' vediamo .. aspettiamo un po'***
Luca BALDINI = *..abbastanza chiara ...; ma io se..se..*
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = *ma quelli i tecnici non si muovono ...*
Luca BALDINI = *no, no quello lo fanno ... i Piani Casa li fanno ..cioè non è che ...*

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = è...
Luca BALDINI = ce se ...ce se po' parla', però il Piano Casa è un po' riduttivo..., sempre meglio di niente è!...è un po' riduttivo ...
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = e beh..certo
Luca BALDINI = senta....
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = si...
Luca BALDINI = ...eee..(LESTERI...LEST)...m'ha fatto....m'ha fatto vedere quel bando..no?
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = um.... e io perciò t'aggio chiamato..., t'aggio chiamato per chist' bando
Luca BALDINI = è.. e io ho parlato ..., siccome conoscevo il direttore generale de 'ste cose qui...
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = si...
Luca BALDINI = ...sto cercando de metteme in contatto...; ora questo è andato in pensione ...e sta un po'..., boh?...hai visto? quando uno va in pensione gli parte un po' la zucca (sorride)
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = perde il controllo si! perde il controllo
Luca BALDINI = è..., oh.., e
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = se scemunisce diciamo a Napoli!
Luca BALDINI = "si scemunisce" si ..., è un po' scemunito si
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = è...
Luca BALDINI = e quindi non lo so..; adesso io volevo aspetta' a fine settimana e poi ce vado, dritto per dritto da un altro, da quello di Latina ...
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ah...
Luca BALDINI = ...perché quello che conoscevo io era quello che comandava quello di Latina
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ah..ah...
Luca BALDINI = ...e mi sembrava buono..., quindi aspetto...ormai, ormai domani è venerdì insomma...
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ***eee...datti da fare..., perciò voglio dicere...la prima cose aggio dicere a BALDINI poi vediamo le altre persone che hanno qualche influenza, però...meglio 'e te chi 'e conosce? nisciuno, è! se lo dicimm' a (SACCO)....***
Luca BALDINI = (si accavallano) certo il problema
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ***(si sovrappone) SACCO subito ce (riempie 'e promesse)....(incompr.) .. facimm' solo moina!***
Luca BALDINI = no! attenzione! ...perché poi è tutta 'na cosa ...; io ho provato pure a dirlo pure a un amico èè.., però...
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = è...
Luca BALDINI = ...co' 'st'ambiente qua te guardano tutti per traverso, capito?
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = embeh...per forza! quello si!
Luca BALDINI = è..., tanto vale annacce dritto per dritto! guarda! fai più semplice..., più
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = e beh poi faccia a faccia ce ne parlo
Luca BALDINI = oh! e poi però...
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = è...
Luca BALDINI = ...mi è capitato ..ee..., gira una Società ....
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = si...
Luca BALDINI = ho detto a LEFTERI come si chiama... si chiama MEC FIT....., è un gruppo che fa palestre....
DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ah...
Luca BALDINI = ...e che va cercando per Latina, in affitto, un locale che potrebbe essere quello! dicaimo...., quello lì....

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = e beh! che ce sta 'e male?....o una o l'altra basta che affittamo ...facimm' (incompr.)

Luca BALDINI = allora adesso gli do.....,... l'unica cosa è che siccome io l'ho conosciuti con un altro cliente..., diciamo...proprio annacce dritto per dritto me pare brutto, ..allora darei .., avevo pensato di dare l'indirizzo a LEFTERI, no?

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = è!...

Luca BALDINI = ...e lui ..li contatta lui... li contatta direttamente l'ufficio AIRONE..., dice :""abbiamo saputo...vorremmo.."

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ho capito...ho capito

Luca BALDINI = (si accavallano) se no poi dopo me tocca....

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = è...ho capito...

Luca BALDINI = ...litiga' con quell'altro insomma, no? ..è!

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = no, no, no...no..

Luca BALDINI = insomma.....

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = (si sovrappone) se sei in buona amicizia....proprio penso che èèèè....non dirà niente, ma chillo se tene pure iss'..la (incompr.) da poterci sottoporre...

Luca BALDINI = ...no, perché io questi l'ho conosciuti proprio da lui! (sorride)..cioè...

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = e perché deve...deve sottoporre pure lui qualche locale

Luca BALDINI = è...'na mattina.., quando è stato? due-tre giorni fa..., m'hanno chiamato ..'sto cliente..., tipo lei diciamo, un cliente come lei, no?

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ho capito..., ho capito..., ho capito

Luca BALDINI = è!..eee..me fa..., so' venuti abbiamo fatto il sopralluogo..., questi hanno chiesto delle cose....; secondo me lì non lo faranno mai perché non c'hanno le altezze..., c'hanno delle condizioni un po' particolari, diciamo, che loro (incompr.)

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = (si accavalla) e beh tu hai capito di che si tratta

Luca BALDINI = poi, il pomeriggio..,. no, il pomeriggio ....

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = è...

Luca BALDINI = ...mentre stavo a casa, me telefona se ricorda Geppino ESPOSITO? quello lì ..in fondo a via Ezio?..me telefona...

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = va buono eee...

Luca BALDINI = ...e questi erano andati pure da lui .....e che cazzarola...., dico:"vaffanculo mo' li porta pure da Don Raffaele.."... (sorride) ..perché forse lei è l'unico...

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = e certo

Luca BALDINI = ...che risponde, perché loro vogliono i parcheggi e lei ce l'ha! le altezze, e lei ce l'ha!..i carichi e lei ce l'ha!....l'isolamento acustico.....

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ...èè... c'è tutto!

Luca BALDINI = ..mentre gli altri a chi gli manca un pezzo e a chi gli manca un altro; ... quindi, mo'..m'hanno scritto questa sera..., mando a LEFTERI...rigiro a LEFTERI la lettera che m'ha mandato, che c'ha tutti..i riferimenti.., e LEFTERI poi ..insieme...

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ma è una Società seria? secondo te? o no?

Luca BALDINI = beh...la Società...., loro hanno un sito Internet..., c'hanno ...hanno.., diciamo, queste palestre ce l'hanno a Bari a Roma a Madrid ..... in Russia..

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ahh...quindi è importante?

Luca BALDINI = ...si.., almeno..., che ne so? se è vero quello che loro dicono,..si!..mi sembra una cosa....;

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ah...ah..

Luca BALDINI = ...vengono da Milano....; so' questi gruppi che fanno fitnees , che fanno ....

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ho capito..., ho capito; va beh..a me mi farebbe pure piacere! anzi! questi potrebbero essere....

Luca BALDINI = (si sovrappone) potrebbe essere....potrebbe essere una cosa bella? no?

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = e ma questi..., innanzi tutto potrebbe essere che subito l'operazione... subito.. nel senso ..., nel frattempo che ci risistemiamo...; quello non si sa...., quello è un preventivo...è una storia ....è..un ...è.... l'idea che hanno avuto ma non è che è sicuro!....Archivio di Stato

Luca BALDINI = e si perché poi...ci sono....; comunque io ho visto altre situazioni a Latina .., anche per l'Archivio di Stato le vedo complicate..,. boh?

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = non è che ce ne stanno tante altre disponibili....; i requisiti che chiedono loro non è che ....

Luca BALDINI = (si accavalla) "i requisiti che chiedono loro" no!...non....non lo vedo, percjhè... o ci sono ma ..sarebbero in mezzo ai campi..., capannoni di fabbriche abbandonate..., ma loro non ci vanno là! che c'hanno problemi di sicurezza, c'hanno problemi...;

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ah...

Luca BALDINI = ...quindi io quindi.... quindi lei sarebbe d'accordo su 'sto fatto della palestra? ...poi è 'na questione de soldi..quando pagano....

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = si, si ....m'ha l'ha detto...., io ho chiamato LEFTERI e me l'ha detto 'sto fatto..., .. aggio ditto:"va beh...datti da fa'!"...dacce tutte le carte vedi un po' se ci va...; ..mo' tu hai fatto...hai dato un'idea buona, nel senso che mandi la lettera ed è lui che si preoccupa di chiamare e fare ..; ok! tutto a posto

Luca BALDINI = e si!.. perché adesso io so ..., so quello che loro vogliono, no? e quindi LEFTERI può dire :""noi siamo.., possediamo un locale che ha cinquecento (500) chili al metro quadrato,..l'altezza così...., possiamo isolarlo...

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = già c'ha i requisiti

Luca BALDINI = e già ije risponde, insomma, ecco!... va bene?

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = va bene, ci sentiamo allora, ciao

*Luca BALDINI = **arrivederci Don Raffele, grazie: scusi è se prima non gli ho risposto, ma stavo....***

*DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = **no..., ma figurati! non è un problema ..., non ti preoccupare; mo' quqando vengo a Latina ti chiamo...., speriamo che non sei a Roma arint' 'o castello là... (sorride)***

Luca BALDINI = (ride)

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ... addo' cazzo vai tu! (ride)

Luca BALDINI = la ringrazio...

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ... e ci prendiamo 'sto caffè

Luca BALDINI = grazie arrivederci

DELLE CAVE Vincenzo Raffaele = ci vediamo allora.., ciao ciao

Luca BALDINI = arrivederci

Dall'attività di indagine è emerso non solo un rapporto di amicizia consolidato tra il DELLE CAVE Vincenzo Raffaele e la dirigenza del Comune rappresentata da MONTI e PAOLELLI, ma la p.g., nel corso di un servizio di osservazione ha anche documentato la consegna altamente sospetta di una busta (di cui non si è potuto appurare il contenuto per non compromettere le indagini) da parte dell'imprenditore DELLE CAVE al MONTI Ventura, nel corso di un incontro avvenuto all'interno dell'agenzia immobiliare AIRONE.
Significativo al riguardo è che l'incontro avviene mettendo in atto una serie di precauzioni, tanto che il DELLE CAVE, chiaramente per sviare un eventuale impianto intercettivo, non

osa interloquire telefonicamente con il MONTI ma interagisce con BALDINI Luca, anche tramite il figlio DELLE CAVE Teodoro, e per suo tramite, con termini convenzionali, concorda un appuntamento con il MONTI Ventura nella sua agenzia immobiliare Airone di Latina parlando di "inaugurazione"...ovvero di "auguri da fare a quei due tuoi amici per Pasqua..." .

- Alle ore 11.03 del 30.03.2015 [Prog. 2759 - RIT 62/15] BALDINI Luca riceve una telefona da parte di DELLE CAVE Teodoro.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

BALDINI Luca = dimme Teodo'...
DELLE CAVE Teodoro = oeh..archite'..buongiorno!
BALDINI Luca = buongiorno...dimmi
DELLE CAVE Teodoro = senti...sto qua a Latina con papà
BALDINI Luca = si...
*DELLE CAVE Teodoro = **...e mi diceva :""chiama l'architetto..vediamo ..., ci vediamo a orario di pranzo .., facciamo uno spuntino insieme ....""***
*BALDINI Luca = **va bene, d'accordo***
DELLE CAVE Teodoro = vieni prima? vieni dopo....? come stai messo ?
BALDINI Luca = me fa piacere....; vengo sotto pranzo..., va bene..., mi fa piacere
*DELLE CAVE Teodoro = **all'orario di pranzo così andiamo a ingegnare a questo ....***
*BALDINI Luca = **..andiamo ad inaugurare (sorride)***
DELLE CAVE Teodoro = e così se mangia....
BALDINI Luca = va bene, ok!
DELLE CAVE Teodoro = allora ci vediamo più tardi
BALDINI Luca = ciao ciao

- Alle ore 12.29 del 30.03.2015 [Prog. 2774 - RIT 62/15] BALDINI Luca chiama DELLE CAVE Teodoro (figlio di Raffaele) al quale conferma l'appuntamento per il pranzo insieme al padre e concordano sul fatto che ad avvisare telefonicamente i suoi amici penserà il BALDINI.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DELLE CAVE Teodoro = buondi'...
Luca BALDINI = dimmi
*DELLE CAVE Teodoro = **senti papà diceva..., siccome vuole fare gli auguri a quei due tuoi amici ...***
*Luca BALDINI = **um....***
*DELLE CAVE Teodoro = **...li chiama lui? o li avvisi tu?***
*Luca BALDINI = **eee...dun...., uno penso che lo posso avvisa'..., quell'altro me sa che sta a Roma***
DELLE CAVE Teodoro = um...
Luca BALDINI = capito?
*DELLE CAVE Teodoro = **chi dei due ?...come fa' ? meglio che avvisi tu o chiama lui? com'è 'a cosa?***
*Luca BALDINI = **io lo posso avvisare***
*DELLE CAVE Teodoro = **...o c'ha problemi di chiamate?***
*Luca BALDINI = **...èèè...c'ha problemi di chiamata; va beh...mo' ce provo, va bene?***
*DELLE CAVE Teodoro = **e vedi un po' tu ia'...ci fai sapere un po' tu ia'...***
*Luca BALDINI = **va bene, ciao, ciao***

*DELLE CAVE Teodoro = **a che ora vieni? all'una e mezza? a che ora ti aspettiamo?***
Luca BALDINI = no, posso veni'..., io mo' sto a aspetta' la signora in banca qua che devo fare una cosa, ..devo fare un discorso con lei ...che poi so' libero...; posso venire all'una...all'una e un quarto...sto là
DELLE CAVE Teodoro = come vuoi embeh..stiamo qua
*Luca BALDINI = **devo venire in ufficio o devo venire lì al nuovo locale che avete aperto? (sorride)***
DELLE CAVE Teodoro = no..stiamo in ufficio..., aeh! il "locale"!...ohhh!
Luca BALDINI = (ride) va bene
DELLE CAVE Teodoro = ci vediamo in ufficio
Luca BALDINI = va bene, ok, ciao ciao
DELLE CAVE Teodoro = ciao

- Alle ore 12.39 del 30.03.2015 [Prog. 2783 - RIT 62/15] BALDINI Luca riceve la telefonata da parte di MONTI Ventura alias Rino, ed approfittando della telefonata gli dice in forma velata che gli vuole fare gli auguri di Pasqua, MONTI capisce subito di cosa si tratta e gli dice di risentirsi dopo.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

BALDINI Luca = pronto?
Rino MONTI = pronto?
BALDINI Luca = ..pronti?
Rino MONTI = oh!
*BALDINI Luca = **e te volevo fare gli auguri di Pasqua ...***
Rino MONTI = ah...
*BALDINI Luca = **dove te posso veni' a trova'?***
*Rino MONTI = **ee..che...boh? che ne so?***
*BALDINI Luca = **dopo pranzo te chiamo dai***
*Rino MONTI = **è! va bene ok***
*BALDINI Luca = **va bene?***
*Rino MONTI = **d'accordo, ciao Lu', ciao***
BALDINI Luca = ciao

- Alle ore 13.42 del 30.03.2015 [Prog. 2787 - RIT 62/15] BALDINI Luca chiama DELLE CAVE Teodoro e scusandosi gli dice che li sta raggiungendo.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DELLE CAVE Teodoro = pronto?...
*Luca BALDINI = **do' state?***
*DELLE CAVE Teodoro = **in ufficio...***
*Luca BALDINI = **arrivo subito...scusatemi***

- Alle ore 14.04 del 30.03.2015 [Prog. 2788 - RIT 62/15] BALDINI chiama PAOLELLI *(Uccio)*, e gli comunica cher vuole incontrarlo con degli amici per gli auguri (naturalmente si fa riferimento dell'imprenditore DELLE CAVE).

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

PAOLELLI Luigi = pronto?
Luca BALDINI = Uccio...?

*PAOLELLI Luigi = **dimme Luca...***
*Luca BALDINI = **che c'hai da fa' oggi pomeriggio?***
PAOLELLI Luigi = ee...sto inguaiato,... sto a scuola di mia figlia
*Luca BALDINI = **ah...e che te volevo fare gli auguri insieme a degli amici***
PAOLELLI Luigi = eee...io sto al liceo classico dalle tre (3)..almeno un paijo d'ore
*Luca BALDINI = **embeh...prima di andare al liceo classico vie' qua, no?!***
*PAOLELLI Luigi = **ma dove? do' stai?***
*Luca BALDINI = **ee...passi qua...vicino a Pier Mario***
*PAOLELLI Luigi = **ah...***
Luca BALDINI = um?
PAOLELLI Luigi = eee..e io sto ancora qua a combattere ..., se ce la faccio... un quarto d'ora, venti (20) minuti ...aspetti...
*Luca BALDINI = **me chiami...me chiami perché mo' stamo a mangia'***
PAOLELLI Luigi = ok! saluta...
Luca BALDINI = va bene?
PAOLELLI Luigi = ok
Luca BALDINI = e se no, insomma... in serata così....così ci incontriamo e poi ognuno se ne va a magna'
*PAOLELLI Luigi = **io no lo so ..guarda la verità che io adesso sto in Comune .., debbo finire una cosa per MONTI e poi vado aaa..., va beh niente...dai ti telefono Luca....***
*Luca BALDINI = **me chiami dai! me chiami tu; senti un po' che so' tornati?***
*PAOLELLI Luigi = **e non lo so perché poi Alessandro(a) non c'è andato(a).. quindi non lo so***
Luca BALDINI = va bene, ok
PAOLELLI Luigi = non lo so..., ok
Luca BALDINI = ciao ciao
PAOLELLI Luigi = ciao
Luca BALDINI = chiamami è! ciao

- Alle ore 12.26 del 30.03.2015 [Prog. 2789 - RIT 62/15] BALDINI riceve la telefonata da parte di PAOLELLI, il quale lo informa che si è appena liberato e che lo può raggiungere. Baldini Luca gli dice di andare presso gli uffici (Aironi Immobiliare) dove si incontreranno.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Luca BALDINI = pronto?
PAOLELLI Luigi = ciao buongiorno Luca ....
*Luca BALDINI = **allora? do' stai?***
*PAOLELLI Luigi = **io adesso sto uscendo dal Comune ...., però lo sai che alle tre (3) devo stare ad una parte ..., se no ce vediamo 'sta sera ...domani ...., quando vuoi....***
*Luca BALDINI = **perché mo' stamo a pranzo ....***
*PAOLELLI Luigi = **si si ve sento...sento i piatti***
*Luca BALDINI = **andiamo ... , allora tu vattene a studio ..lì all'ufficio, capito?***
PAOLELLI Luigi = è?
*Luca BALDINI = **vai all'ufficio***
PAOLELLI Luigi = no va beh...ma dai, su ...
*Luca BALDINI = **no, no, no" t'aspettiamo lì vai!***
*PAOLELLI Luigi = **ma posso andare adesso? e veramente dai....***

*Luca BALDINI = **adesso...adesso! ..ci...spostiamo***
PAOLELLI Luigi = ok, va bene, ciao
Luca BALDINI = ciao

- Alle ore 15.58 del 30.03.2015 [Prog. 2794 - RIT 62/15] BALDINI Luca chiama MONTI Ventura alias Rino, per spiegargli dove lo aspettano unitamente a Delle Cave.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Rino MONTI = ...
BALDINI Luca = pronto?
Rino MONTI = oh... è annata via la linea...
BALDINI Luca = è..
*Rino MONTI = **...lo sai dove sta Pier Mario? a via ..dove stava prima Salvo?***
*BALDINI Luca = **.."do' stava Salvo"?...., aspetta un attimo ...ah 'mbeh..si!***
*Rino MONTI = **via (Armellini) se passi là***
BALDINI Luca = va beh...
Rino MONTI = ...ce salutamo...
*BALDINI Luca = **dieci minuti....***
*Rino MONTI = **stiamo su via Armellini c'è il parcheggio nuovo, capito?***
*BALDINI Luca = **si! dieci minuti, ok...***
Rino MONTI = va bene, ciao
BALDINI Luca = ciao

- Alle ore 16.10 del 30.03.2015 [Prog. 2796 - RIT 62/15] MONTI Ventura chiede al BALDINI Luca dove può andare a prenderlo.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Luca BALDINI = sii..?
MONTI Rino = archite'...
Luca BALDINI = è? do' stai?
*MONTI Rino = **...e io sto.....dimme dove stai tu ..io sto qua ...***
*Luca BALDINI = **all'inizio.., mo' te vengo a piglia'...te vengo a piglia'..., stai all'inizio della via? no?***
*MONTI Rino = **ma dove?***
*Luca BALDINI = **via Armellini***
MONTI Rino = mo'...mo'.. vado là si...; ok
Luca BALDINI = ok ciao
MONTI Rino = ciao

- Alle ore 16.16 del 30.03.2015 [Prog. 2797 - RIT 62/15] BALDINI Luca riceve una telefonata da parte di tale Felice (responsabile dell'agenzia Immobiliare Airone) lo informa di essere riuscito ad allontanare altre persone, pertanto, si può avvicinare all'ufficio.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

BALDINI Luca = sii...?
*Felice D'ANIELLO = **archite' venite adesso...***
*BALDINI Luca = **va bene***
*Felice D'ANIELLO = **abbiamo smistato***

*BALDINI Luca = **ok... (sorride)***
Felice D'ANIELLO = arrivederci

L'annotazione di P.G. allegata del servizio di osservazione documenta l'incontro nell'agenzia Immobiliare "AIRONE" tra il MONTI Ventura, BALDINI Luca ed il costruttore DELLE CAVE Vincenzo, al termine del quale il MONTI viene visto uscire con in mano una busta.

L'ennesima conferma dell'intero impianto investigativo nel settore urbanistico, si rinviene particolarmente nella conversazione di cui al progr. 10.316 RIT 61/14 intercorsa tra il RICCARDO ed il BALDINI nel corso della quale il BALDINI lascia trasparire una responsabilità del MONTI per quanto sta emergendo nel PPE R3 e i due interlocutori mostrano forte preoccupazione per quanto scoperto fino ad ora dagli inquirenti, parlando lo stesso BALDINI di un "metodo" seguito sistematicamente fino ad allora dal gruppo per la spartzione del territorio ***"se attaccano a fa' 'sta pippa...a un altro lotto come il tuo ..., allora dicono che è un disegno criminoso..."***, ***"...dopo comincia a diventa'...., due è una coincidenza...., al terzo è un metodo!"***.

Stralcio della seguente conversazione prog. 10.316 RIT. 61/2014:

*RICCARDO Massimo = ..oppure di chi? de...de chi sarà; ma non è...., non penso..; **ho parlato pure co' Rino MONTI 'sta mattina***
Luca BALDINI = èè...che te deve di'?
RICCARDO Massimo = è??
*Luca BALDINI = **su questo argomento che te deve di'? te deve dire per forza così, no?..come fa a ditte che che....***
RICCARDO Massimo = è...
*Luca BALDINI = **è! che se da in culo da solo?!...però non è così!***
RICCARDO Massimo = um...
*Luca BALDINI = cioè la cosa...., se...**se attaccano a fa' 'sta pippa...a un altro lotto come il tuo ..., allora dicono che è un disegno criminoso...***
RICCARDO Massimo = .."criminoso" si
*Luca BALDINI = **..cioè...se è così allora questi che hanno fatto 'sti piani che cazzo hanno visto? può essere che...?***
RICCARDO Massimo = è...
Luca BALDINI = ...capito?
RICCARDO Massimo = è...
*Luca BALDINI = **mi spiace nel darti questa brutta notizia ..., cioè questa mia brutta impressione, però io la ...impressione è brutta!...se è così...., perché finché è uno...dice:""'mbeh..è un errore..che cazzo...?""***
RICCARDO Massimo = um...
*Luca BALDINI = **...dopo comincia a diventa'...., due è una coincidenza...., al terzo è un metodo!***

Preoccupazione che BALDINI Luca ribadisce anche parlando con la MILANI Manuela " ***è! perché se sempre nello stesso Piano trovano altri tre lotti uguali a quello lì...cominciano a dire: ""uno è un caso..un errore, due ..una coincidenza...tre è un disegno"***(conversazione delle ore 13.18 del 10.06.2015 Progr. 5678- RIT 62/14)
Anche il PAOLELLI nella conversazione delle ore 09.47 del 09.06.2015 [Progr. 1075 - RIT 221/14] parlando con la moglie BELLEI Paola che gli chiede informazioni su una pratica

per conto di una terza persona (Elena) riconducibile alla CORISMA di CERVELLONI, oltre a mostrarsi particolarmente preoccupato di essere intercettato " ***poi ce debbo parla'...a voce non voglio parlacce per telefono...di queste cose...***", manifesta la sua piena consapevolezza nelle condotte illecite fino ad allora poste in essere " ***si..no "incriminate" ...so' quelle dell'R3 co' tutti i casini che ci stanno ..le cose..., però mi beccherò il rinvio...il rinvio a giudizio...***".

Ulteriore conferma si rinviene nella conversazione intercorsa il 25.5.2015 tra MANSUTTI Maurizio e BALDINI Luca (prog. 3889 RIT 251/15) nel corso della quale i due sperano nel prossimo pensionamento del DELLA PENNA Giovanni coincidente con la probabile caduta Amministrativa del Sindaco DI GIORGI.
Gli interlocutori sperano che il DELLA PENNA lasci il suo incarico essendo allo stato attuale unico ostacolo nel comparto amministrativo per il conseguimento delle loro progettualità e rimpiangono la gestione del MONTI.

omissis

*BALDINI Luca = quindi **se dovemo tene' DELLA PENNA così..sul groppone**...*
Maurizio MANSUTTI = (sorride)
*BALDINI Luca = ...**finché non lo cacciano? ...è?***
Maurizio MANSUTTI = no...e quello va in pensione tanto...., no?
*BALDINI Luca = **ma dice che mica è vero che va in pensione, è!***
Maurizio MANSUTTI = ee...così la stampa ha dettoooo ..ieri
*BALDINI Luca = e lo so , ma lui dice di no! tutti dicono :""**ma quale "pensione"** ... magari!!""*
Maurizio MANSUTTI = perché forse..., perché poi loro vogliono la pensione con gli scivoli con le cose, con il premio.., col contratto dopo...; come la CAPUTI! no? poi se ne vanno e fanno causa al Comune perché non gli ha fatto un contratto di prestazione!
BALDINI Luca = ah ije fanno..?
Maurizio MANSUTTI = ..èèèèè, caro mio...
*BALDINI Luca = ho capito...., **poro MONTI** oh!*
Maurizio MANSUTTI = ee..guarda... lasciamo perdere.....una vittima
*BALDINI Luca = poveretto....; **il meijo de tutti era MONTI**.., è?*
Maurizio MANSUTTI = (sorride) sicuramente! sicuramente!
BALDINI Luca = ..ridendo e scherzando il meijo de tutti era lui ....
Maurizio MANSUTTI = si...si, si

omissis

7. La qualificazione giuridica dei fatti.

L'insieme degli elementi sin qui richiamati consente, ad avviso di questo Giudice, di ritenere sussistente un quadro indiziario di significativa gravità a carico degli indagati per i quali è stata richiesta la misura cautelare, in relazione a tutti i reati contestati dal P.M.

I delitti di falso.

Nella quasi totalità delle contestazioni del reato di cui all'art. 479 c.p. la condotta attiene alla formazione di delibere ovvero determine ritenute ideologicamente false in quanto adottate sulla scorta di presupposti di fatto non corrispondenti al vero.

Siffatta condotta integra effettivamente la fattispecie ipotizzata dal P.M., atteso che, pur se gli atti costituiscono espressione di attività valutativa (e quindi discrezionale) dell'Amministrazione, ove nelle stesse vengano dichiarati presupposti di fatto diversi da quelli reali, l'atto viene ad essere ideologicamente falso, essendo il dato falso un presupposto necessario dell'atto deliberativo (cfr. Cass. 4917/04 e Cass. 23978/08).

Inoltre, dagli elementi acquisiti emerge che le plurime falsità commesse non sono dovute ad una leggerezza degli agenti né ad una incompleta e/o errata interpretazione di disposizioni normative ovvero alla negligente applicazione di una prassi amministrativa, bensì artatamente confezionate per il perseguimento di finalità illecite.

I delitti di abuso d'ufficio.

Quanto alle contestazioni del reato di cui all'art. 323 c.p., le macroscopiche violazioni di legge - come sopra evidenziate - unitamente agli accertati rapporti e preventivi accordi tra i pubblici ufficiali ed i privati, non pongono dubbi circa l'integrazione di tale fattispecie criminosa, anche sotto il profilo soggettivo.

Appare opportuno sottolineare che la fattispecie di cui all'art. 323 c.p. concorre con il reato di cui all'art. 479 c.p. in quanto i due reati offendono beni giuridici distinti, pertanto, mentre tra gli stessi ben può sussistere nesso teleologico (in quanto il falso può essere consumato per commettere il delitto di cui all'art. 323 c.p.), la condotta dell'abuso d'ufficio certamente non si esaurisce in quella del delitto di falso in atto pubblico né coincide con essa. (cfr. Cass. 5546/13).

I delitti di turbata libertà degli incanti.

Nella quasi totalità delle contestazioni del reato di cui all'art. 353 c.p. viene contestato agli indagati di aver creato falsi presupposti al fine di procedere ad affidamenti diretti degli appalti in assenza di gara.

E' noto che il bene giuridico tutelato dalla norma va ravvisato nella salvaguardia della libertà di iniziativa economica, attraverso la quale si realizza l'interesse della P.A. alla individuazione del contraente più competente alle condizioni economiche migliori, pur dovendosi ribadire che, ferma l'indubbia e stretta correlazione fra i due beni, non necessariamente alla lesione del primo deve seguire quella effettiva del secondo, come nel caso del mero "turbamento" che non abbia tuttavia prodotto la reale alterazione del risultato e, per l'effetto, cagionato un danno patrimoniale a carico della P.A., in tal senso dovendosi intendere la qualificazione del reato in esame, talora ricorrente, come reato di pericolo, che lascia pur sempre fermo l'imprescindibile verificarsi dell'evento, in senso naturalistico, quale sopra descritto, nelle forme alternative individuate dal legislatore.

Al riguardo la Suprema Corte ha affermato che, logico corollario di quanto precede è che, l'operatività della tutela apprestata dalla disposizione in esame presuppone l'esistenza di una gara (quale che sia la denominazione formale della procedura avviata ed anche in assenza di formalità) e, dunque, di un bando o di un atto equipollente che abbia fatto luogo alla sua indizione (cfr. Cass. 6259/16; Cass. 29581/11).

Non vi è dubbio che nella nozione di atto equipollente rientri qualunque provvedimento alternativo al bando di gara, adottato per la scelta del contraente, ivi inclusi, pertanto,

quelli statuenti l'affidamento diretto, come del resto affermato dalla Suprema Corte con riferimento alla predetta nozione contenuta nella norma di cui all'art 353 bis c.p. (cfr,. Cass. 1 /2015), difettando in tal caso una reale e libera competizione tra più concorrenti attraverso l'elusione della procedura ad evidenza pubblica.
Si tratta di interpretazione che non integra un'applicazione analogica della fattispecie criminosa di cui all'art. 353 c.p., in quanto non ne allarga l'ambito di applicazione, bensì concreta un'interpretazione estensiva, sulla base *dell'eadem ratio* che la sorregge e che è unica, cioè quella di sanzionare comportamenti che, incidendo illecitamente sulla libera dialettica economica, mettono a repentaglio l'interesse della P.A. di poter contrarre con il miglior offerente garantire il regolare svolgimento dia dei pubblici incanti, sia delle licitazioni private sia delle gare informali o di consultazione, le quali finiscono con il realizzare sostanzialmente, delle licitazioni private.
Come evidenziato nel capitolo relativo agli affidamenti di lavori, in alcuni casi sono stati accertati anche ribassi anomali del prezzo stabilito rispetto alle altre offerte, poi compensati con l'esecuzione di varianti in corso d'opera.

Il delitto di concussione.

Il reato di cui all'art. 317 c.p. viene contestato a MAIETTA Pasquale al capo H).
Va premesso che soggetto passivo del reato di concussione può essere non soltanto un privato, ovvero una persona estranea all'apparato della P.A., ma anche un pubblico funzionario o un impiegato che si trovino in condizione di essere assoggettati all'abuso dei poteri e/o della qualità del soggetto agente.
L'atto intimidatorio deve provenire da un pubblico ufficiale la cui qualità soggettiva, a prescindere dalla specifica competenza, renda credibile la minaccia, esplicita o implicita, così da indurre il soggetto passivo all'indebita promessa o dazione .
Come è noto, nel reato di concussione di cui all'art. 317 c.p., così come modificato dalla L. n. 190 del 2012, art. 1, comma 75, la costrizione consiste nel comportamento del pubblico ufficiale che, abusando delle sue funzioni o dei suoi poteri, agisce con modalità o con forme di pressione tali da non lasciare margine alla libertà di autodeterminazione del destinatario della pretesa illecita, che, di conseguenza, si determina alla dazione o alla promessa esclusivamente per evitare il danno minacciatogli. Definito in positivo il concetto di "costrizione" come una pressione psicologica praticamente invincibile, di tale intensità, cioè, da porre il soggetto passivo letteralmente "con le spalle al muro", di talché egli si ritrova di fronte ad un "aut-aut" che rende "obbligato" il suo atteggiamento remissivo, senza "alternative diverse dalla resa", non rientrano nell'ipotesi di cui all'art. 317 c.p. quei comportamenti volti ad esercitare (anche indirettamente) una pressione psicologica che non raggiunga gli estremi della "costrizione" come sopra definita.
Ebbene, nel caso in esame, la fattispecie contestata ha come soggetto passivo una persona "intranea" alla P.A., DEODATO Nicola dipendente del Comune di Latina con qualifica di istruttore tecnico del servizio manutenzioni impianti sportivi del Comune.
La ricostruzione in fatto della vicenda ha evidenziato chiaramente come il MAIETTA, abusando della sua qualità di deputato della Repubblica Italiana, ha esteriorizzato al DEODATO perentorie minacce (*...ma tu vuoi fa la guerra a me? se mi fai la guerra diventa un casino...informati chi sono...risolvi sto problema...*") di intensità tale da costituire una grave limitazione della sua libertà di determinazione, ingenerando nel DEODATO un profondo timore di un danno in caso di mancata adesione alla richiesta di indebito che gli è stata

rivolta (desumibile anche dalle plurime conversazioni nel corso delle quali il DEODATO parlando con terzi palesa la sua forte preoccupazione per le minacce subite dal MAIETTA), tanto che si è precipitato a rientrare dalle ferie per soddisfare la illegittima richiesta del MAIETTA volta a soddisfare i suoi interessi personali quali presidente della U.S. Latina Calcio.
Tutto ciò perché il DEODATO aveva osato dire di no all'ennesima pretesa illegittima di utilizzare soldi pubblici per soddisfare gli interessi della Us Latina Calcio di cui il MAIETTA è Presidente, pretese sempre soddisfatte per le forti pressioni ed il totale assoggettamento del comparto amministrativo al MAIETTA, per la funzione da questo rivestita (come emerso dalle conversazioni anche "dissanguando le casse comunali" a discapito di preminenti e fondamentali interessi pubblici).
Condotte a cui tra l'altro il MAIETTA non pare essere nuovo, ove si abbia riguardo alle forti pressioni esercitate sulla dirigenza e sul sindaco DI GIORGI anche per indurre l'amministrazione a trovare un escamotage per tirarlo fuori dalla vicenda processuale di Borgo Piave (ove risulta indagato con MALVASO, DI RUBBO e DI GIORGI) ovvero per destinare indebitamente ingenti somme di denaro all'U.S. Latina Calcio.

I delitti di truffa aggravata ai danni dello Stato.
Tale fattispecie appare correttamente contestata agli indagati VIGLIAROLO, PELLEGRINI, SPAGNOLI e PISTOIA con riferimento alle vicende riportate in relazione ai capi O) e P).
Infatti, gli elementi indiziari sopra riportati costituiscono supporto efficace ai fini della configurabilità del reato ipotizzato in quanto attestano in maniera oggettiva gli artifici e raggiri, posti in essere in un caso sin dalla stipula del contratto con l'inserimento di una clausola palesemente anomala che vincolava l'amministrazione al pagamento delle utenze dell'impianto in concessione sino alla realizzazione della separazione delle utenze, proseguiti poi con condotte omissive per procrastinare l'addebito delle utenze a carico del Comune; nell'altro presentando progetti falsi e producendo poi rendicontazioni di spese parimenti false. Condotte che hanno comportato notevoli danni patrimoniali per il Comune.

Il reato associativo.

L'esito complessivo dell'attività di indagine sin qui analizzato ha disvelato uno scenario allarmante di illegalità diffusa nei settori più rilevanti della vita della pubblica amministrazione, di connivenze illecite volte a consentire interessi esclusivamente privati, in totale spregio delle più elementari regole di correttezza amministrativa.

Le conversazioni riportate con riferimento ai reati scopo, unitamente ai sequestri operati ed alla documentazione acquisita, forniscono un quadro significativo circa la natura dei rapporti tra gli indagati, i ruoli da questi rivestiti e le modalità delle condotte, tali da evidenziare la sussistenza di un vincolo stabile tra gli indagati nei rispettivi settori del Comune di Latina, come indicato dal P.M. nell'imputazione, risultati essere questi sempre disponibili a cooperare per l'attuazione del comune programma delinquenziale.
Il modus operandi dei sodalizi criminosi è infatti sempre il medesimo, emergendo, con tutta evidenza, come ciascun episodio delittuoso sopra analizzato sia caratterizzato in tutti e tre i settori da un collaudato sistema criminale radicato nei vertici politico-

amministrativi del Comune di Latina, incentrato sulla rigorosa applicazione di logiche affaristiche e clientelari.

Contesti associativi che vedono gli indagati, per i quali si richiede la misura cautelare, legati in un vincolo di reciproca e mutua assistenza, finalizzato all'occupazione sistematica del potere, attraverso l'acquisizione in modo diretto o indiretto della gestione e del controllo di attività economiche, di concessioni, autorizzazioni, lavori pubblici, per realizzare profitti e vantaggi ingiusti, piegando stabilmente lo svolgimento di pubbliche funzioni al perseguimento di interessi privati (vantaggi politico -elettorali, mantenimento di posizioni di potere, vantaggi economici per sé e per i soggetti legati da vincoli di amicizia o di vicinanza politica.

E' noto, infatti, che la prova in ordine al delitto associativo può desumersi anche dalle modalità esecutive dei reati-scopo, dalla loro ripetizione, dai contatti fra gli autori e dall'uniformità delle condotte, specie se protratte, come nel caso di specie, per un tempo apprezzabile (cfr. Cass. 40793/05).

Preliminarmente deve essere operata una netta distinzione tra il reato associativo ed il reato concorsuale: l'elemento comune è l'accordo criminoso; l'elemento distintivo è, fra l'altro, la natura dell'accordo, che sottende aspetti strutturali e finalistici del tutto diversi. È noto infatti che il reato plurisoggettivo semplice (concorso di persone nel reato, art. 110 c.p.) comporta una collaborazione delittuosa rivolta a commettere sia reati che potrebbero essere compiuti anche da un solo soggetto (concorso eventuale), sia reati che richiedono sempre la partecipazione di più individui (concorso necessario). Ma in ogni caso l'accordo criminoso, contingente ed occasionale, è circoscritto e funzionale alla commissione di uno o più reati specificamente delineati, consumati i quali l'accordo si esaurisce o si dissolve.

Il reato plurisoggettivo associativo (art. 416 c.p.), invece, sottende un accordo rivolto ad un programma criminoso vasto e stabile per la commissione di una serie indeterminata di delitti, che precede la realizzazione dei singoli fatti e permane anche dopo la consumazione di ciascuno di essi.

Ontologicamente il concorso di persone nel reato si sostanzia appunto nel reato (o nei reati), alla cui realizzazione confluisce il contributo fattuale dei concorrenti, sì che il mero accordo non seguito dai fatti non è punibile (art. 115 c.p.; anche lessicalmente l'accento è posto sul "medesimo reato", nel quale concorrono più persone, art. 110 c.p.).

L'associazione per delinquere, invece, si sostanzia nell'accordo qualificato, che deve assumere il carattere di stabilità collegata ad un dato strutturale, anche minimale, sì da costituire il nucleo di un fatto che è esso stesso reato (anche lessicalmente l'accento è posto sul patto associativo finalizzato, "tre o più persone si associano allo scopo di commettere più delitti", art. 416 c.p.).

Il reato associativo si caratterizza, pertanto, per tre elementi fondamentali: a) un vincolo associativo, tendenzialmente permanente, o comunque stabile, destinato a durare anche oltre la realizzazione dei delitti concretamente programmati; b) una struttura organizzativa idonea a realizzare gli obiettivi criminosi presi di mira; c) l'indeterminatezza del programma criminoso.

La Suprema Corte ha affermato in numerose pronunce che non è necessario che l'associazione sia costituita in maniera formale e/o sia dotata di una struttura particolarmente articolata, essendo sufficiente che sia comprovata la sussistenza della c.d. "affectio" (da intendere come consapevolezza, in capo a ciascun sodale, di far parte di una compagine criminosa più vasta e di agire per il perseguimento dei fini illeciti ad essa afferenti, indipendentemente dall'esistenza di rapporti diretti con gli altri membri) e

l'esistenza di un'organizzazione anche rudimentale, con suddivisione di ruoli tra i partecipi, sovente desumibile dalle stesse modalità di commissione dei reati/fine.
Va altresì evidenziato che il requisito dell'indeterminatezza del programma criminoso non viene meno per il solo fatto che l'associazione sia finalizzata esclusivamente alla realizzazione di reati di un'unica tipologia, giacché esso attiene al numero, alle modalità, ai tempi e agli obiettivi dei delitti progettati, che possono perciò anche integrare violazioni di un'unica disposizione di legge, senza che ciò incida sulla configurabilità del delitto associativo.
Sul versante dell'elemento psicologico, occorre la permanente consapevolezza di ciascun associato di far parte del sodalizio criminoso e la volontà di rendersi disponibile a cooperare per l'attuazione del comune programma delinquenziale.
In quest'ottica, il *discrimen* tra il reato associativo e il concorso di persone nel reato continuato è stato individuato in ciò che, in quest'ultimo, l'accordo criminoso viene stretto in via occasionale e limitata, essendo diretto soltanto alla commissione di più reati determinati, ispirati da un unico disegno criminoso che li comprende e prevede tutti. Nell'associazione per delinquere invece l'accordo è finalizzato all'attuazione di un più vasto programma, volto alla perpetrazione di una serie indeterminata di delitti, con la permanenza di un vincolo associativo tra i partecipanti, ciascuno dei quali ha la costante consapevolezza di essere un associato, anche indipendentemente dall'effettiva commissione dei singoli reati programmati (Cfr. tra le altre Cass. 933/14; Cass. 36131/14).
Cosi' richiamati, in termini generali, gli elementi costitutivi della fattispecie di cui all'art. 416 c.p., va tuttavia inquadrata la situazione del tutto peculiare che si registra nel caso in esame.
Il P.M. ha contestato agli indagati tre distinte ipotesi del reato di cui all'art. 416 c.p., individuando in ciascuno dei tre diversi rilevanti settori della vita della pubblica amministrazione un gruppo di soggetti che si sono associati tra loro per commettere una serie indeterminata di delitti di abuso d'ufficio, concussione, falsi in atti pubblici e (nel settore dei lavori pubblici) di reati di turbata libertà degli incanti.
Premesso che un soggetto può far parte, in coincidenza temporale, di due diverse associazioni criminose operanti in settori distinti, seppur contigui (cfr. Cass. 44537/15), va evidenziato che la Suprema Corte ha altresì affermato che l'autonoma struttura organizzativa di cui all'art. 416 c.p. ben può essere identificata con gli uffici della P.A.
Infatti, ai fini della configurabilità di un'associazione a delinquere il cui programma criminoso preveda un numero indeterminato di delitti contro la P.A. finalizzati al controllo illecito dell'assegnazione di lavori pubblici o del settore urbanistico, non si richiede l'apposita creazione di una organizzazione, sia pure rudimentale, ma è sufficiente una struttura che può anche essere preesistente alla ideazione criminosa e già dedita a finalità lecita (come un ente pubblico), né è necessario che il vincolo associativo assuma carattere di stabilità, essendo sufficiente che esso non sia a priori circoscritto alla consumazione di uno o più reati predeterminati, né occorre il notevole protrarsi del rapporto nel tempo (cfr. tra le altre Cass. 9117/11; Cass. 10886/14).
Nel caso in esame la struttura organizzativa dei sodalizi si è sovrapposta alla struttura amministrativa, anche con riferimento ai ruoli ed alle funzioni attribuite a ciascuno degli indagati; non si è trattato infatti di strutture statiche, bensì di una vera e propria rete che fungeva da catalizzatore dell'*affectio societatis*, rete creata progressivamente dai politici e funzionari in posizione di vertice nei rispettivi settori, e dai loro collaboratori, piegando la macchina amministrativa a fini illeciti con uomini di fiducia e privati imprenditori, collegati dal comune progetto criminoso.

Nei tre settori analizzati appare infatti evidente dagli elementi riportati nei relativi capitoli la creazione in ognuno di essi di una rete operante all'interno del Comune di Latina, il cui funzionamento, durante gli anni della Giunta DI GIORGI è stato condizionato e deviato per controllare e pilotare gli atti amministrativi verso amici compiacenti, attraverso la sistematica reiterazione di condotte di abuso d'ufficio e falsi in atto pubblico, in violazione dei criteri di efficienza, trasparenza e buon andamento della p.a.

La struttura organizzativa delle associazioni, come detto, si è sovrapposta con un modus operandi sostanzialmente omogeneo e per un apprezzabile periodo di tempo nei tre settori in oggetto, esercitando le sue attività sotto le direttive di dirigenti e politici, avvalendosi delle diverse funzioni collaborative e/o esecutive affidate a ciascuno dei soggetti che hanno partecipato alla realizzazione del comune programma criminale, relazionandosi costantemente con gli stessi soggetti beneficiari delle illecite attività per pianificare strategie comuni, anche al fine di eludere le indagini in corso .

Le condotte illecite, analizzate nei capitoli relativi ai reati scopo, sono state infatti poste in essere con l'accordo di politici, pubblici funzionari e privati ed avrebbero fruttato anche in termini di consenso politico.

Per quanto concerne gli elementi relativi ai rapporti, ai ruoli e modalità, si rimanda a quanto ampiamente riportato nei capitoli riguardanti i singoli settori, limitandosi qui ad evidenziare sinteticamente le ragioni che consentono di ravvisare le ipotesi associative contestate.

Nel settore degli affidamenti dei lavori, l'analisi della documentazione acquisita unitamente agli esiti delle intercettazioni- per le quali si rimanda al capitolo relativo al settore degli affidamenti - hanno evidenziato il coinvolgimento diretto dei dirigenti MONTI Ventura, VIGLIALORO Mario, GENTILI Alfio, nonché del funzionario tecnico DEODATO Nicola (firmatari della maggior parte delle determine illegittime), in un diffuso *e* sistematico sistema illegittimo di affidamenti di appalti pubblici senza bando ad un gruppo di imprese disponibili ad assecondare gli interessi del politico con opere fuori bilancio regolamentate con determinazioni dirigenziali postume e procedimenti falsati da certificazioni dell'impresa.

Pluralità di reati di falso in atti pubblici e di abuso d'ufficio, realizzati attraverso il medesimo *modus operandi*, che si collocano temporalmente nel corso di vari anni e delineano, nel loro complesso, un quadro di illegalità diffusa che permea l'attività amministrativa e resi possibili dalla programmazione per il triennio 2013/2015, formulata da Alfio GENTILI, responsabile del programma opere pubbliche in modo tale da preordinare il ricorso ad un futuro artificioso frazionamento della spesa con affidamenti di lavori a soggetti vicini agli amministratori.

In tale struttura, devono considerarsi inseriti anche gli indagati CAPOZZI Andrea, CAPOZZI Sandra, DI GIROLAMO Antonio, MONTICO Fabrizio e MAIETTA Pasquale.

Le conversazioni intercettate, infatti, dimostrano, che il settore amministrativo delinea con le imprese colluse le strategie per conformare l'illegittimità degli affidamenti ai parametri di correttezza procedimentale.

Significativa sotto tale profilo appare la conversazione nel corso delle quali lo stesso DEODATO discutendo di spacchettamenti artificiosi fatti a favore del DI GIROLAMO dice all'interlocutore che quest'ultimo "***ormai sta dentro***...", perché è disposto ad operare senza determina e per questo è stato adeguatamente ricompensato con numerose assegnazioni (***allora...allora ecco che tu ti rivolgi a DI GIROLAMO....***" *(omissis..)* ***come è sempre successo.., perché poi alla fine non è che l'abbiamo lasciato indietro***"), facendo così chiaro riferimento all'esistenza di un sistema.

Si è in presenza di un'organizzazione che garantisce ad una imprenditoria selezionata collusa (in alcuni casi vicina a soggetti della pubblica amministrazione, come CAPOZZI Andrea marito di AMBRIFI Gianna, funzionario del Comune, e CAPOZZI Sandra moglie del consigliere comunale PALOMBO Andrea) l'attribuzione di vantaggi negli appalti, altrimenti non conseguibili, per il raggiungimento degli interessi della politica estesi in vasti settori e condizionanti l'economia dell'Ente.

Il comparto amministrativo del Comune di Latina risulta operare con società colluse anche per favorire gli interessi del Latina Calcio attraverso procedure amministrative illegittime

In questo ambito si inseriscono una pluralità di atti formali e condotte riconducibili sempre a MONTI Ventura, GENTILI Alfio e DEODATO Nicola assunti in violazione dei doveri dell'imparzialità della pubblica amministrazione per soddisfare le esigenze del MAIETTA, Presidente dell'U.S. Latina Calcio e deputato del Parlamento Italiano che, per la sua funzione e vicinanza sia politica che personale con il sindaco DI GIORGI, esercita forti pressioni sulla struttura amministrativa per alimentare la sua attività economica, piegandola al perseguimento dei suoi interessi personali, attraverso dirigenti funzionari fedeli al comune progetto criminoso.

Ad analoghe conclusioni deve giungersi con riferimento al reato associativo contestato al capo G).

Anche in tale ambito, infatti, gli elementi rappresentati nel relativo capitolo evidenziano non solo strettissimi rapporti (di vicinanza politica, economica e personale) tra il sindaco DI GIORGI e MAIETTA Pasquale, ma anche che il DI GIORGI interviene sistematicamente sulla dirigenza per sostenere le progettualità del MAIETTA nella U.S. Latina Calcio, attraverso plurimi procedimenti amministrativi illegittimi da cui entrambi traggono sostegno per i loro comuni interessi politici ed economici.

Accordi caratterizzati da un *"patto di voto"* tra il DI GIORGI e la presidenza del Latina Calcio e riassunti nell'espressione della copresidente CAVICCHI Paola (***"...io penso che se te candidi mo' te...,*** *perché io oggi ho fatto la conferenza e gliel'ho detto che io so' stata....che mi hanno fatto 'st'intervista...che io comunque a me m'ha chiamato il Sindaco chiedendomi, visto che ho un'Associazione di trasportatori poi ce sta (incompr.) nella compagine..., quindi non me so' smentita, ... de aiutarlo .. de fa' 'na cordata per questo LATINA perché se no se rischiava èèè... e lui, assolutamente, venendo dallo sport voleva questa cosa per l'anima nera-azzurra...; dico: quindi in prima persona ha combattuto....;* ***t'ho fatto ripija' un altri trecentomila (300.000) voti!"; "...l'unico problema, deve vincrere il latina perché se no sti voti non se concretizzano..."***) .

Il DI GIORGI ed il MAIETTA operano attraverso lo stabile e consapevole contributo dei dirigenti MONTI, LUSENA (che si prodiga fedelmente per assicurarsi la proroga dirigenziale in scadenza, di nomina politica) e del funzionario DEODATO (che come dallo stesso affermato si è sempre reso disponibile alle finalità del sodalizio "....***e 'sti cazzi? io c'ho i Carabinieri dentro l'ufficio! e io me devo para' pure il culo mio*** *è! FRANCAVI'! (omissis)* ***questi vanno cercando...questi vanno cercando ...perché c'è 'sto rapporto...che noi dobbiamo fa' le cose*** *(trasmissione frastagliata), capito? .. io non lo so perché! lo devi dire al dirigente mio...,* ***a me m'è stato ordinato e l'ho fatto!..io fino a che me so' potuto adoperare mi sono adoperato, ma mo' me devo ferma'! non posso più, è!"***), sempre disponibili ad eseguire le direttive impartite, mostrando ampiamente la loro solida compenetrazione nel tessuto organizzativo del gruppo, mantenendo intensi rapporti anche con i privati imprenditori, come MONTICO Fabio, che si mette a totale disposizione del gruppo collaborando fattivamente all'attuazione del suddetto programma.

Quanto alla posizione di MONTICO Fabio la sua partecipazione al sodalizio criminale può essere ritenuta, anche se lo stesso emerge solo nella vicenda del falso collaudo delle tribune, tenuto conto che il ruolo da questo svolto e le modalità dell'azione appaiono eloquenti circa il fatto che detto ruolo non avrebbe potuto essere affidato a soggetti estranei ed avendo comunque il MONTICO impiegato sistemi propri del sodalizio come membro dello stesso e non già come persona a cui il gruppo li ha posti occasionalmente a disposizione, delineando lo stesso anche strategie per eludere le indagini (cfr. al riguardo Cass. 6446/14).

Nella ricostruzione delle singole vicende si rinviene anche il dato relativo alla suddivisione di compiti tra i compartecipi, che vede il MAIETTA in posizione di vertice e gli altri - ciascuno nell'ambito delle sue funzioni politiche o istituzionali - chiamati dare esecuzione ai suoi "*desiderata*", contribuendo alla falsificazione di atti, all'adozione di provvedimenti in contrasto con le disposizioni di legge e di regolamento o all'effettuazione di indebite pressioni nei confronti di dipendenti "indocili".
MAIETTA forte della sua congregazione elettorale costituita da una società popolare anche di matrice delinquenziale, capace di armare la sua volontà, non ostenta di intimorire con esplicite minacce Consiglieri e dipendenti Comunali che potrebbero danneggiare i suoi interessi. Difatti se per il MAIETTA non vi è un finanziamento o concessione concordata, c'è sempre la riserva di ricorrere in altri modi di sottomissione della pubblica amministrazione estremamente violenti (come avvenuto con il DEODATO per il noleggio del gruppo elettrogeno).
La pressione che il MAIETTA esercita sul comparto burocratico induce la dirigenza ad agire con urgenza fino ad eseguire un potenziamento superfluo delle strutture sportive in uso al Latina Calcio che tentano di realizzare in violazione alle norme urbanistiche con fondi distratti da altri programmi di spesa (è il caso dell'ampliamento delle tribune dello stadio Francioni, poi sottoposte a sequestro).

I fatti emersi sono da ritenersi "*gravissimi*" proprio per le elevatissime ripercussioni finanziarie ed economiche che da tale sistema sono derivate ai danni del bilancio comunale e per la sistematicità delle condotte, proseguite dagli indagati nonostante la consapevolezza delle indagini in corso.
Al riguardo non può non sottolinearsi che con l'Amministrazione DI GIORGI il Comune di Latina ha investito ben € 1.444.000 per l'emissione di contributi al Latina Calcio e per il mantenimento delle strutture sportive in uso a quest'ultima adottando negli anni plurimi procedimenti illeciti, attraverso i quali sono stati sovvenzionati indebitamente con soldi pubblici le strutture logistiche della U.S. Latina Calcio, considerata dagli amministratori la priorità assoluta, anche nel gravissimo dissesto finanziario (causato dagli stessi indagati) a discapito dei cittadini, delle strutture e dei servizi di prima necessità (come scuole, strade, ecc.).
Emblematiche al riguardo le conversazioni (già riportate) nel corso delle quali il MONTI riferisce ***"non c'è più una lira per piangere... ...non abbiamo 1.000 euro per un pannello .....se si rompe una finestra di una scuola non sappiamo che cazzo fare..."*** ed il VOLPE Quirino a sua volta dice "***Rino ne abbiamo già parlato, abbiamo dato precedenza ad altre cose .. Lo stadio era prima di tutto ...le scuole ...si chiudono le aule...si chiudono le scuole...si chiudono le palestre...si transennano le strade, se spengono le luci...ee che si fa"*** , suggerendo il MONTI di fare una riunione con i direttori didattici "***...così almeno sanno che non ci devono rompere le scatole...è inutile che ce vengono a dire: manca lo***

sciacquone del cesso...") o ancora quelle in cui il MONTI riepiloga le numerose determine senza copertura per lavori allo stadio Francioni ed allo stadio ex Fulgorcavi definendo *"....**la situazione drammatica...**"* e ciononostante si preoccupa di reperire fondi per pagare i lavori fatti indebitamente per l'U.S. LT Calcio per i quali la dirigenza ha ricevuto pressioni dal DI GIORGI e dal MAIETTA *"...**aoh se non c'avemo manco questa coperta, so' cazzi! questa è quella che te telefonò il Sindaco**.....e **MAIETTA là, te ricordi?"***; o ancora quelle in cui il VOLPE parlando con il MONTI sempre del grave dissesto finanziario provocato dal sistema illecito perseguito fino ad allora, dice palesemente *"...**le conseguenze so quelle de alzà le tasse al massimo... ridurre le spese... penso che ci siano pure gli effetti sul personale.... Saltano i concorsi...".***

La complicità registrata tra l'apparato amministrativo ed i fornitori è spregiudicata a tal punto da architettare manovre per celare inadempienze anche di estrema pericolosità sociale, come il falso collaudo della tribuna del campo Francioni.

Tribune installate dall'Ing. **GENTILI** Alfio in violazione alla normativa antisismica ed acquistate con un contributo di € 88.000 assegnato al Latina Calcio con procedure amministrative irregolari come certifica DEODATO Nicola nella conversazione telefonica con MONTI Ventura ***"l'anno scorso, co Gentili, abbiamo pagato 88.000 euro" "...è na forzatura pagà la manutenzione del campo quando non spetta a noi no??".*** Dalle risultanze investigative ne conseguirà, per il falso collaudo e violazioni urbanistiche, il sequestro preventivo delle tribune in data 09.09.2014.

Significative sono le conversazioni intercorse tra gli indagati, dopo l'avvenuto sequestro delle Tribune, laddove si assiste ad una pronta reazione dell'intero "gruppo", che cerca di fare quadrato.

Così, MONTICO Fabio (che dall'anno 2010 ha ottenuto affidamenti anche diretti per **€ 532.660,64,** di cui **€ 79.849,00** per l'adeguamento della tribuna sequestrata), vanta importanti conoscenze al Governo che avrebbero potuto interferire nelle indagini e risolvere la vicenda del sequestro.

La LUSENA, si adopera consapevolmente per garantirsi la sua funzione, di nomina politica, tentando anche di sviare le indagini, tanto che dice espressamente al DEODATO di avvisare gli altri indagati (MONTICO Fabio e DI GRAVIO Lorenzo) di non parlare al telefono in quanto intercettati, prospettando anche azioni vendicative nei confronti dei VV.FF. che in occasione del collaudo delle tribune dello stadio non li avevano "coperti".

Sconcertanti sono poi le conseguenze rappresentate dal MONTICO facendo riferimento al fatto che l'ing,. CAPPONI Pierpaolo non si è prestato all'esecuzione del collaudo delle tribune in assenza dei parametri di sicurezza (MONTICO riferisce *" guarda che can can ha messo, se qualcuno lo dice a Pasquale (MAIETTA) **lo sfonna..lo sfonna...**").*

Significativa di come il gruppo abbia prioritariamente avuto di mira il "potere" in un'accessione del tutto diversa, caratterizzata da favoritismi, dal dispregio delle procedure e delle norme di legge, è poi la conversazione nel corso della quale DEODATO Nicola informa il manutentore CAPOZZI Andrea di un guasto avvenuto all'impianto dell'aria condizionata del palazzetto dello Sport dove si allena la squadra di Volley dell'Andreoli ed il CAPOZZI per soddisfare la richiesta **smonta una scheda ad un condizionatore dell'Ospedale** e la installa a quello del palazzetto dello sport.

Il DEODATO Nicola non si sorprende del comportamento del fornitore (***"...l'ho smontata all'ospedale (ride) ..la so andata a smonta all'ospedale... l'ho messa là..."***) ma acconsente soddisfatto di avere risolto l'inconveniente al palazzetto dello sport a discapito di una struttura ospedaliera [Prog. 638 - RIT 409/14] ***(All. 230)***

Il potere del "gruppo", disposto a tutto pur di proseguire nel programma criminoso, non esitando neanche a sfidare le istituzioni che potrebbero rappresentare per loro un ostacolo, si evidenzia particolarmente laddove, a seguito di un intervista del Questore di Latina Giuseppe DE MATTEIS, pubblicata l'8.11.2014 sul Corriere della Sera, nella quale il Questore aveva evidenziato l'esistenza nel territorio pontino di affari illeciti alimentati da un malaffare corruttivo della dirigenza, con particolare riferimento al settore dell'edilizia e alle vicende connesse con lo Stadio Comunale, che avrebbero favorito i c.d. "colletti bianchi", il MELARAGNI ed il MAIETTA si attivano immediatamente per promuovere un'interrogazione parlamentare nei confronti del Questore DE MATTEIS, infatti il MELARAGNI dice al MAIETTA "....***Pasquà....facciamo un'interrogazione parlamentare ....tu come parlamentare....te la circostanzio io...poi vediamo se lui parla ancora***...(cfr. progr. 2104 e 2113 RIT 582/14).

Quanto al settore urbanistico gli indagati DI GIORGI, DI RUBBO, MONTI e MALVASO hanno dimostrato quale fosse la personale concezione della cosa pubblica già a partire dalla Commissione Urbanistica del 5.3.2009, rendendo irrilevanti ai fini edificatori i volumi edilizi scaturenti da superfici non residenziali, cui sono seguite poi le illegittime delibere di Giunta Comunale di approvazione dei PPE, sempre riconducibili a condotte del DI GIORGI, DI RUBBO e MONTI, nonchè il rilascio di permessi a costruire illegittimi per imponenti volumetrie, ottenute anche "ripulendo" particelle già espropriate dal Comune, con la compiacenza anche di notai.
Gli stessi, negli anni, si sono circondati di un ristretto gruppo di "fedelissimi" (tra cui PAOLELLI Luigi) tramite i quali hanno piegato al perseguimento di interessi degli imprenditori vicini al comparto amministrativo (tra cui RICCARDO Massimo) ovvero di interessi personali degli stessi amministratori (come MALVASO e DI RUBBO), l'intera struttura dell'amministrazione pubblica.
Tale azione è stata perseguita collocando nei posti – chiave dell'amministrazione persone di assoluta fiducia (come PACIFICO Alessandra), cercando in ogni modo di emarginare ed estromettere chi invece – come il nuovo Assessore all'Urbanistica LA ROSA – cercava di mantenere una propria autonomia nell'esercizio delle funzioni e nello svolgimento dell'attività di ufficio e tentava di ristabilire il rispetto della legalità.
In tale contesto si collocano infatti le plurime vicende esaminate caratterizzate da una pluralità di reati di falso in atti pubblici, abuso d'ufficio e violazioni della normativa urbanistica, consapevolmente ed appositamente posti in essere in modo da realizzare negli anni una spartizione dei comparti edificatori fra i costruttori ed i politici di riferimento, nel cui esclusivo interesse ha operato il settore urbanistico.
Che si tratti anche in tal caso di un accordo stabile, destinato a perdurare nel tempo, prescindendo dall'attuazione delle singole condotte illecite, si evince anche dal fatto che, dopo il ritiro delle dimissioni del DI GIORGI (che -come ampiamente illustrato- solo apparentemente si erge a paladino della legalità nel settore urbanistico, strumentalizzando in realtà la vicenda per altri fini, dopo aver per anni supportato e condiviso la scellerata spartizione del territorio che è comunque disponibile a portare avanti in cambio delle "poltrone" di Acqualatina) e, nonostante le nuove nomine nella Giunta e la dichiarata illegittimità dei PPE, il gruppo ha continuato ad operare all'interno del Comune al fine di perpetuarne il potere di fatto.
Ciò è avvenuto per il tramite di dirigenti come la PACIFICO, che continuava ad avere come punto di riferimento il MONTI, il quale pur spostato ad altro ufficio continua ad impartire direttive sull'urbanistica.

Il DI RUBBO poi insieme al MONTI, nonostante sia stato rimosso dall'Assessorato all'Urbanistica, si muove pervicacemente per osteggiare il LA ROSA e salvare i PPE illegittimi, proseguendo anche dopo la caduta del Sindaco Di GIORGI; infatti, pur non avendo più incarichi politici, continua ad impartire direttive al MONTI ed alla LUSENA per evitare l'annullamento dei PPE ed il conseguente blocco delle procedure amministrative illegittime ancora *in itinere*, coinvolgenti imprenditori amici ed interessi personali che lo stesso DI RUBBO riveste nell'edilizia (anche insieme al suo compagno di partito MALVASO nella società Isonzo Residence) .

Quanto al MALVASO va ricordato, non solo l'anomala vendita dell'appartamento al DI GIORGI sempre con atto del notaio CELESTE, ma anche che lo stesso (che insieme al DI RUBBO e al DI GIORGI hanno originato la spartizione dei comparti edificatori) continua ad operare nell'organizzazione anche dopo il sequestro del suo cantiere, dando indicazioni alla PACIFICO per boicottare il tavolo tecnico regionale; in ciò affiancato dal capo di Gabinetto MELARAGNI e, quando il MONTI viene spostato ad altro incarico, compromettendo le progettualità del gruppo, manifesta tutta la sua ira al DI RUBBO dicendo che il sindaco "*deve rimettere le cose come erano prima….*"convenendo i due sul fatto che per continuare nel loro programma illecito il DI GIORGI " *deve cacciare LA ROSA*", così come del resto manifestato dal MONTI e verificatosi nei fatti.

In tale struttura deve senz'altro considerarsi inserito BALDINI Luca che, attraverso i suoi strettissimi legami con i pubblici amministratori, non solo dirige l'azione amministrativa predisponendo anche gli atti amministrativi al posto dei funzionari a ciò preposti, ma piega al perseguimento degli interessi personali degli imprenditori di riferimento l'intera amministrazione pontina, suggerendo anche le strategie per eludere le indagini ovvero per "aggiustare le pratiche".

In tale sistema deve considerarsi certamente inserito anche RICCARDO Massimo.

Quest'ultimo, infatti, non solo risulta uno dei maggiori beneficiari del sistema illecito, ma partecipa attivamente al programma criminoso tramite il BALDINI, nell'indirizzare gli atti dell'amministrazione a suo vantaggio, attraverso procedure illegittime, predisponendo progetti contenenti dati falsi, concordati con la dirigenza ed i politici di riferimento, anche dopo i sequestri subiti e le illegittimità scoperte dalla p.g.

Significativa della forte influenza del RICCARDO nel Comune di Latina è anche la vicenda riportata alle pagg. 792 e ss. dell'informativa finale relativa ad un fabbricato realizzato dal RICCARDO in via del Lido per il quale DELLA PENNA Giovanni aveva disposto una verifica per verificare la conformità del fabbricato al permesso rilasciato.

In data 14.8.2015 veniva effettuato un tentativo di sopralluogo da parte dell'ufficio Antiabusivismo, coadiuvato dal Corpo Forestale, che tuttavia non aveva esito e al riguardo il PAOLELLI attestava che il sopralluogo non si era potuto effettuare perché nel condominio non veniva rinvenuto nessuno presente.

In meno di due giorni il RICCARDO abbatte le opere abusive realizzate ed installa una controsoffittatura in cartongesso, per mascherare l'altezza del solaio degli ambienti tecnici trasformati in tre unità abitative (tre attici) realizzati.

La Polizia Municipale non interveniva nonostante vi fossero delle telecamere di sorveglianza della stessa che registrava l'abbattimento delle strutture abusive da parte degli operai e la presenza di una gru che recuperava il materiale.

Infatti il 17.8.2015 personale della Polizia Municipale tentava di nuovo un sopralluogo nei locali tecnici, ma anche in tal caso non riusciva ad entrare, procedendo al solo sequestro di un atrio chiuso su tre lati.

La p.g. nella stessa giornata predisponeva un servizio di osservazione notando e documentando che nei locali tecnici vi erano alcuni operai al lavoro ed altri operai che dal piano terra trasferivano materiale edile.
La mattina del 19.8.2015 la p.g. constatava di nuovo operai al lavoro nel locali tecnici del sottotetto e la presenza di una controsoffittatura non presente nei giorni precedenti, quindi avvisava il DELLA PENNA dell'opportunità di un intervento per il controllo e quest'ultimo assicurava che di lì a poco sarebbe giunta la Polizia Municipale.
Stranamente, poco dopo giungeva MILANI Emanuela e gli operai si allontanavano da retro del fabbricato, prima dell'arrivo della Polizia Municipale che troverà sul posto solo la MILANI ed il BALDINI.
Appare evidente dalla sequenza riportata nell'informativa finale che il RICCARDO era stato preavvisato del sopralluogo in modo da concordare l'accesso nei locali tecnici, dopo aver rimosso le opere abusive, evitando così il sequestro.
Del resto l'esistenza di un "sistema collaudato", per favorire gli interessi imprenditoriali a discapito dell'ambiente e del territorio, è riassunta nelle stesse parole degli indagati, laddove il BALDINI temendo che i carabinieri possano scoprire altre pratiche illegittime, parla espressamente di "*metodo*" .
Significativa al riguardo anche la conversazione nel corso della quale MANSUTTI Maurizio, parlando con il BALDINI dei rischi che possono correre per le indagini in corso sull'urbanistica, dice che anche con MONTI hanno riflettuto sul fatto che la Procura dovrebbe ipotizzare reati di falso ed il reato di associazione a delinquere, confidando su una sorta di impunità "*...**la procura potrebbe sospendere un piano particolareggiato è!...perchè...non so sul...cose...falsi...reati...associazione per delinquere, 'ste cose qua...**, **'sti reati piuttosto gravi....potrebbe esserci la stura, però sarebbe la prima volta 9in Italia***..." (Progr. 2878 RIT 62/15 del 31.3.2015).
In tutti i settori oggetto di esame gli indagati erano pienamente consapevoli di operare, il più delle volte, nel totale dispregio della normativa, senza che ciò rappresentasse per loro una remora alla prosecuzione della loro azione, nel senso avuto di mira e pervicacemente perseguito (eloquenti in tal senso sono le conversazioni in cui vengono palesate le considerevoli difficoltà economiche in cui si trova ad operare il Comune per i molteplici affidamenti di lavori per i quali sono state seguite procedure illegittime e, ciononostante, gli indagati cercano comunque di porre rimedio attraverso aggiustamenti postumi per non incorrere in responsabilità penali, ovvero quelle nel corso delle quali emergono i tentativi di "avvicinare" funzionari della Regione per avere un parere favorevole sui PPE, ovvero di istruire i Notai sulle versioni da sostenere, o ancora di lucrare comunque sull'urbanistica chiedendo risarcimenti a favore degli imprenditori collusi dopo l'annullamento dei PPE).
Negli anni della Giunta DI GIORGI si è assistito ad un vero e proprio "saccheggio" della città, con ingentissimi danni sia economici che ambientali, posizionando nei posti strategici persone "fedeli" nei settori nevralgici della p.a., in modo da operare liberamente per il perseguimento di interessi propri degli amministratori nei vari settori oggetto di indagine e degli imprenditori collusi.
Un tale *modus operandi*, seguito per anni sempre dagli stessi politici, dirigenti e tecnici del Comune in favore delle medesime imprese e degli stessi privati, ad avviso di questo GIP , denota - a livello gravemente indiziario - l'esistenza sia dell'"*affectio*", sia dell'accordo tra i partecipi, volto alla realizzazione di un programma criminoso, da intendere alla stregua di una serie non preventivamente determinata di delitti contro la P.A. (che dal contesto complessivo esaminato non appaiono essere limitati a quelli emersi) che, nell'azione

concreta degli indagati, si sovrappone al programma politico/amministrativo e finisce con il permearlo quasi completamente.

8. ESIGENZE CAUTELARI

Si ritengono sussistenti per tutti gli indagati rispetto ai quali sono stati rilevati gravi indizi di colpevolezza in ordine ai reati contestati per i quali è consentita l'applicazione della misura cautelare - ad eccezione di PISTOIA Stefano e VIGLIAROLO Mario - le **esigenze di cautela** di cui **all'art. 274 lett. c) c.p.p.**, in considerazione della pluralità delle condotte illecite accertate, del loro protrarsi nel tempo, con modalità analoghe, in danno della P.A.
Tali elementi, unitamente alla piena disponibilità di tutti gli indagati, anche da parte di quelli che avevano dismesso i propri ruoli all'interno dell'Amministrazione, a partecipare al perseguimento del programma delinquenziale e a rendersi disponibili a darsi, in caso di bisogno, mutua assistenza, sono sicuri indici di personalità particolarmente inclini al delitto.
In particolare, le specifiche modalità di realizzazione dei fatti contestati e le condotte tenute dagli stessi nonostante le indagini in corso e le illegittimità già emerse (avuto riguardo alla frequenza, alla ripetitività e sistematicità degli episodi, alla vasta rete di soggetti su cui poter contare che caratterizzava il gruppo), appaiono chiaramente rivelatrici del pericolo di perpetrazione di ulteriori condotte delittuose dello stesso tipo di quelle per cui si procede.
In proposito deve osservarsi come sia risultato dalle indagini che gli indagati abbiano operato con continuità per anni per cui può escludersi qualsiasi profilo di episodicità.

Quanto agli elementi desumibili dalla personalità, deve osservarsi che gli indagati hanno mostrato di dedicarsi alla illecita attività, condotta in modo continuativo nonostante i controlli ed i sequestri operati nel corso delle indagini ed i sospetti da loro nutriti sull'esistenza dell'indagine in oggetto, anzi ponendo in essere ulteriori accortezze per eludere le indagini.

Tutto ciò permette di evidenziare delle personalità del tutto spregiudicate e così di ritenere per tutti gli indagati, ad eccezione del PISTOIA (coinvolto solo nei fatti di cui al capo P risalente al luglio 2014) e di VIGLIAROLO Mario (che ha cessato la sua attività quando le indagini erano ancora in corso, e dall'attività di intercettazione proseguita successivamente non è emerso più alcun contatto con gli altri indagati, né alcuna intromissione dello stesso nelle vicende oggetto di indagine), un elevato, concreto ed attuale pericolo di recidivanza (ricordando che l'attualità e concretezza delle esigenze cautelari non deve essere concettualmente confusa con l'attualità e concretezza delle condotte criminose. - cfr. Cass. Pen. Sez. III, 7.07-27.08.1998, n.2156, rv.211827).
A tale ultimo riguardo va evidenziato che l'attività degli indagati cui è contestato il reato di cui all'art. 416 c.p., nonché l'attività dello SPAGNOLI e del PELLEGRINI con riferimento alla vicenda di cui al capo O), si è susseguita con continuità per anni, inoltre la circostanza che la condotta è risultata talmente sistematica da assurgere a vera e propria regola di vita, nonchè i collegamenti all'interno della pubblica amministrazione, di cui gli indagati risultano disporre, fanno ritenere altamente probabile che l'attività del gruppo, considerati i forti interessi personali ed economici a tutt'oggi esistenti, anche degli indagati che non rivestono più alcun ruolo all'interno del Comune di Latina (come DI GIORGI, DI RUBBO e MALVASO), sia tuttora in atto.

Sussiste altresì il concreto ed attuale **pericolo di inquinamento probatorio**, attesa la realistica possibilità da parte degli indagati, se lasciati liberi, di ostacolare le indagini avvisando altri complici del contenuto del quadro accusatorio, predisponendo testimonianze di comodo o l'allontanamento di ulteriori soggetti ancora da escutere, ovvero occultando elementi comprovanti le loro responsabilità ed il coinvolgimento di altri soggetti non ancora individuati.
Come comprovato, infatti dalle condotte poste in essere dagli indagati nel corso delle indagini, gli stessi sono certamente in grado di adoperarsi, anche avvalendosi di persone a loro legate ed ancora operanti all'interno del Comune (si veda il caso della PACIFICO e del PAOLELLI).
Alla luce degli elementi sin qui evidenziati, unica misura adeguata per DI GIORGI Giovanni, DI RUBBO Giuseppe, SPAGNOLI Silvano, MALVASO Vincenzo, MONTI Ventura, DEODATO Nicola, RICCARDO Massimo, BALDINI Luca e MAIETTA Pasquale è quella della custodia cautelare in carcere, attesi i profondi legami con soggetti che a diverso titolo hanno partecipato alla spartizione degli appalti e del territorio e gli interessi personali e finanziari ancora in corso di alcuni degli indagati.
Non vi sono elementi per ritenere adeguata una misura alternativa che non escluderebbe di mantenere la fitta rete di contatti per procedere nei loro progetti e di continuare sulla strada, già intrapresa, dell'inquinamento probatorio, tenuto conto anche della spregiudicatezza dimostrata nelle vicende in esame.
Per gli indagati GENTILI Alfio (che pur in pensione continua ad essere contattato dal BALDINI per seguire alcune pratiche urbanistiche relative al Piattella - progr. 5413 RIT 62/15), LUSENA Elena, CAPOZZI Andrea, CAPOZZI Sandra, DI GIROLAMO Antonio, MONTICO Fabio, MONTICO Fabrizio e PELLEGRINI Roberto, tenuto conto dei ruoli dagli stessi rivestiti , le esigenze cautelari sopra evidenziate appaiono adeguatamente contenibili anche per mezzo della meno afflittiva misura degli arresti domiciliari presso le rispettive abitazioni, purchè accompagnata dai divieti di cui al dispositivo.
Non si ritiene di dover disporre la misura del braccialetto elettronico non essendovi elementi per ipotizzare che i soggetti violino le prescrizioni imposte.

Il pericolo di recidiva ravvisato, unitamente alla gravità dei fatti ed alla pena prevista, esclude, allo stato, la concedibilità a tutti gli indagati, in caso di condanna, del beneficio della sospensione condizionale della pena, né è prevedibile in caso di condanna una pena inferiore a tre anni di reclusione.
Non sussistono altri elementi di valutazione a favore di ciascun indagato.
Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 273 comma 2 c.p.p., non essendo concedibile in astratto, atteso i titoli di reato, alcuna causa di estinzione del reato o della pena e non apparendo in concreto i fatti commessi in presenza di alcuna causa di giustificazione o di non punibilità.

Sospensione dell'esecuzione
Con riferimento alla posizione di MAIETTA Pasquale accertato in atti lo status di parlamentare rivestito dall'indagato, l'esecuzione della presente ordinanza è subordinata alla condizione che sia rilasciata dalla Camera dei Deputati l'autorizzazione prevista dall'articolo 4 della legge 20 giugno 2003 n. 140.
L'autorizzazione sarà richiesta da questo Giudice ai sensi e nelle forme previste dagli artt. 4 comma 2 e 5 della legge citata.

P. Q. M.

Visti gli artt.272 e segg. c.p.p.,

APPLICA nei confronti di

1. **DI GIORGI Giovanni**, nato a omissis , omissis ,avvocato , Sindaco uscente del Comune di Latina;
2. **DI RUBBO Giuseppe**, nato a omissis , omissis , ragioniere, già assessore all'urbanistica del Comune di Latina.
3. **SPAGNOLI Silvano**, nato a omissis , residente omissis , già consigliere Provinciale di Latina;
4. **MALVASO Vincenzo**, nato a omissis residente omissis omissis , imprenditore, consigliere uscente del Comune di Latina;
5. **MONTI Ventura**, nato a omissis , residente omissis omissis , architetto, già Dirigente del servizio urbanistico ed edilizia pubblica e privata del Comune di Latina;
6. **DEODATO Nicola**, nato a omissis , omissis , Istruttore Tecnico del Comune di Latina;
7. **RICCARDO Massimo**, nato a omissis , omissis , imprenditore edile;
8. **MAIETTA Pasquale**, nato a omissis , residente omissis omissis , commercialista, Presidente U.S. Latina Calcio;
9. **BALDINI Luca**, nato a omissis , residente a omissis omissis , architetto;

La misura cautelare della custodia in carcere **in relazione ai reati di cui agli artt. 416, 479 353, 640 cpv. e 317 c.p. come rispettivamente ascritti.**

Letti gli artt. 4 e 5 della legge 20 giugno 2003 n. 140,

SOSPENDE l'esecuzione del presente provvedimento nei confronti di MAIETTA Pasquale e contestualmente dispone la trasmissione di copia dell'atto al Signor Presidente della Camera dei Deputati con richiesta di apposita autorizzazione.

Si riserva di trasmettere a detta Autorità gli ulteriori atti depositati ai sensi dell'articolo 291 c.p.p., ove ciò risulti necessario ai fini della richiesta autorizzazione.

Ordina che gli altri indagati, siano condotti in carcere ed ivi trattenuti a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

APPLICA nei confronti di:

1. **GENTILI Alfio**, nato a omissis , residente omissis ; ingegnere , già Dirigente ufficio Patrimonio del Comune di Latina.
2. **LUSENA Elena**, nata a omissis , omissis , avvocato, già
   Dirigente ufficio Patrimonio del Comune di Latina;
3. **CAPOZZI Andrea**, nato a omissis , omissis , imprenditore;
4. **CAPOZZI Sandra**, nata a omissis , omissis di fatto domiciliata omissis , imprenditrice;
5. **DI GIROLAMO Antonio**, nato a omissis . omissis omissis , imprenditore;
6. **MONTICO Fabio**, nato a omissis residente omissis omissis , imprenditore;
7. **MONTICO Fabrizio**, nato ad omissis , residente omissis , titolare della società New Cover;
8. **PELLEGRINI Roberto**, nato a omissis , omissis amministratore unico della società Nuoto 2000;

Per i reati **di cui agli artt. 416, 479, 353 e 640 cpv. c.p. come rispettivamente ascritti** la misura degli **arresti domiciliari** nei rispettivi luoghi di residenza, prescrivendo agli stessi di non allontanarsi da tale luogo senza l'autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria e di non comunicare con qualsiasi mezzo anche telematico, con persone diverse da quelle conviventi.

Delega per i controlli la stazione dei CC competente per territorio.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza e per la trasmissione del presente provvedimento, in duplice copia, al PM, affinché ne curi l'esecuzione.

RIGETTA nel resto la richiesta di misura cautelare.

Latina, 2.11.2016

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Silvana GIRAMMA

Il Giudice per le Indagini Preliminari
Mara Mattioli

La presente ordinanza si compone di n. 500 pagine oltre indice.
Latina, 2.11.2016

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Silvana GIRAMMA

INDICE.

1. Premessa.....pag. 102
2. Affidamento lavori pubblici.....pag.104
3. Rapporti tra Comune di Latina e Soc. U.S. Latina Calcio.....pag.134

   -premessa.....pag.134

   - omessa richiesta pagamento canoni concessione stadio Francioni.....pag.143

   - ampliamento stadio Francioni, distrazione somme destinate a ristrutturazione ex Albergo Italia.....pag.144

   - rifacimento manto erboso allo stadio ex Fulgorcavi.....pag.180

   - falso collaudo delle tribune dello stadio Francioni.....pag. 211
4. Capo H), minacce di MAIETTA Pasquale per ottenere indebitamente il noleggio del gruppo elettrogeno per lo stadio.....pag. 276
5. Urbanistica.....pag.292

   -illegittimità della procedura di approvazione dei piani particolareggiati.....pag.294

   -esiti intercettazioni ed elementi di riscontro sull'illegittimità dei PPE e sui ruoli rivestiti dagli indagati.....pag.300

   - esiti intercettazioni e documentazione a riscontro di costruzioni edificate su terreni già espropriati.....pag.391

   - ulteriori vicende monitorate.....pag. 462
6. Qualificazione giuridica dei fatti.....pag. 483
7. Esigenze cautelari.....pag. 496

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Silvana GIRAMMA

IL GIUDICE

170040016890